Anno 119 - Numero 274

LA STAMPA

Martedì 10 Dicembre 1985 - L. 600

A PAGINA 4

Maxi-delegazione americana in Unione Sovietica. Primo atto dopo Ginevra

di Fabio Galvano

Malcom Baldrige ministro Commercio Usa

Enzo Tortora

A PAGINA 2

Parlamento Cee assolve Tortora: «E' vittima di una persecuzione»

di Enrico Singer

Il processo ai generali accusati della «guerra sporca»

Argentina, ergastolo a Videla e a Massera

L'ex presidente Viola condannato a 17 anni, 8 anni all'ammiraglio Lambruschini, assolti Galtieri e altri tre militari - Proteste delle «madri di Plaza de Mayo»: «Hanno assolto dei criminali»

BUENOS AIRES — Generale Videla: ergastolo; ammiraglio Massera: ergastolo; generale Viola: diciassette anni; ammiraglio Lambruschini: otto anni; generale Agosti: quattro anni e sei mesi; generale Galtieri, generale d'aviazione Graffigna, ammiraglio Anaya, generale d'aviazione Lami Dozo: assolti. La sentenza del processo ai generali argentini accusati di atrocità nei confronti di centinaia di «desaparecidos» è stata letta alle 17 di ieri (le 21 in Italia) dal presidente della corte di appello federale di Buenos Aires, in una udienza durata 27 minuti, davanti alle telecamere della televisione di Stato, che trasmettevano in diretta. Tutti gli imputati erano accusati degli abusi di potere, delle atrocità e delle pratiche repressive che caratterizzarono la dittatura militare tra il 1976 e il 1982. Il generale Videla è stato riconosciuto colpevole di 66 omicidi, 50 casi di tortura e 100 rapimenti. Tutti i condannati sono stati privati del grado militare. Il processo è durato otto mesi: le drammatiche testimonianze sono state centinaia.

Le decisioni dei giudici hanno suscitato delusione negli ambienti che avevano vissuto con maggior intensità le fasi del processo. «*Hanno assolto dei criminali*», ha esclamato Hebe Bonafini, presidente dell'associazione delle «madri di Plaza de Mayo». «*Mi sembra terribile e tragico. Mi sembra una truffa*».

Per tutto il giorno, ieri, il Paese ha vissuto in un'atmosfera di grande tensione. La sentenza è arrivata alla vigilia del secondo anniversario dell'insediamento di Raul Alfonsin alla Casa Rosada. Uno dei primi atti del primo Presidente civile dopo gli anni della dittatura era stato, tre giorni dopo l'insediamento, la firma di un decreto che decideva l'incriminazione degli alti ufficiali che avevano fatto parte delle prime tre giunte militari del Paese.

Nei confronti di cinque dei nove imputati la pubblica accusa aveva chiesto la condanna all'ergastolo e per gli altri pene varianti da 10 a 15 anni di carcere. I nove fecero parte delle tre giunte militari che dopo il rovesciamento di Isabelita Perón, nel 1976, governarono il Paese in un periodo divenuto tristemente famoso per il fenomeno dei «desaparecidos» le migliaia di oppositori fatti scomparire.

L'unico ex componente delle passate giunte a piede libero era Graffigna (nei suoi confronti non sono state trovate prove che giustificassero lo stato di arresto) e per il quale era stata chiesta una condanna a 15 anni di carcere. Graffigna era presente in aula quando è stata letta la sentenza. Gli altri imputati, tutti in carcere, sono stati informati della sentenza contemporaneamente alla sua lettura.

A poche ore dall'attesissima sentenza, il presidente Raul Alfonsin aveva revocato, in anticipo sulla scadenza prevista, lo stato d'assedio che era stato decretato per sessanta giorni il 25 ottobre scorso.

r. e.

Buenos Aires. L'ammiraglio Lambruschini (dall'alto), il generale Videla e l'ammiraglio Massera sul banco degli imputati

Il presidente è ottimista (risposta indiretta a Goria)

Craxi in Borsa: l'anno prossimo né patrimoniale né Bot tassati

Anche se la prima è «un obiettivo giusto» - Titoli di Stato: «Arriveremo alla tassazione»

MILANO — «*L'imposta patrimoniale rimane un obiettivo giusto, in linea di principio, anche se attualmente non è in calendario e neppure è prevista a breve*». «*Arriveremo alla tassazione dei titoli di Stato, Bot e Cct, ma non con la finanziaria in discussione in questi giorni al Parlamento, e neppure forse con la prossima. Sia la tassazione sui Bot che la patrimoniale non vedranno la luce del sole nel 1986*». E la Sme, che ne pensa il governo della finanziaria alimentare dell'Iri che penzola tra De Benedetti, Ferrero e Berlusconi ma che potrebbe restare in mani pubbliche? «*Me ne sono occupato all'inizio, perché volevo fosse rispettata la congruità del bene pubblico. Ora la questione è nelle mani degli addetti ai lavori. Non sono un esperto di bilanci*». Bettino Craxi, più ottimista che mai, risponde di buona voglia alle domande dei cronisti che lo cingono d'assedio ai piani alti di Piazza Affari.

In Borsa Craxi era arrivato alle 12 e 5 minuti, al culmine degli scambi: di colpo si sono affievolite le urla degli operatori, i telefoni hanno cessato di squillare. Sul palco predisposto sotto il grande tabellone elettronico il presidente del Consiglio ha preso posto tra il presidente della Consob, Franco Piga, e le altre autorità. E' la prima volta dal 1933 che un capo di governo viene a visitare la Borsa di Milano. Craxi punta sulla performance degli ultimi mesi per smentire le ipotesi di catastrofismo economico che circondano da tempo il suo governo. Il suo discorso è stato improntato alla fiducia, alla stabilità economica e di governo, alla tenuta della lira, al miglioramento dei conti con l'estero. Alla fine ha ricevuto una manciata dieci di applausi dai presenti e l'indice di Borsa, che a mezzogiorno segnava una perdita del 2% (la più alta da ottobre, quando vi fu la crisi di governo per la vicenda dell'«Achille Lauro») recuperava nelle fasi successive per chiudere con un ribasso dell'1,4%.

Craxi ha centrato il suo intervento, durato non più di 20 minuti, sul miglioramento del quadro economico e sulla stabilità di quello politico per convincere gli ambienti di Borsa della validità della sua formula politica. Questo anche perché, a non ha avuto esitazioni nel riconoscerlo, nel 1985 attraverso il mercato azionario sono arrivati alle imprese pubbliche e private quasi 5000 miliardi che hanno tonificato non pochi bilanci e consentito parecchi investimenti. «*Ritengo che uno dei nostri maggiori meriti* — ha detto — *sia stato quello di aver creato fiducia, una fiducia fondata sui fatti e sostenuta da comportamenti coerenti*».

E qui il presidente del Consiglio ha citato una serie di dati riguardanti i progressi conseguiti dalla nostra economia anche nel 1985. Ha posto anche l'accento sulla presenza degli investitori esteri nel nostro Paese: «*Si è non smentito il precedente costituito dal ricordo Napoleone, che nel 1808 istituì per decreto la Borsa di Milano, il quale sottolineò di essere stato non solo il primo, ma anche l'ultimo straniero ad occuparsi del mercato dei capitali italiani*».

Insomma, un discorso trasudante ottimismo e fiducia, buona salute e stabilità economica e finanziaria. Al termine, rivolgiamo a Craxi una domanda: «*Ci può dire se possiede un giardinetto di titoli, che hanno beneficiato del rialzo degli ultimi mesi?*». «*Devo confessarlo di essere "un gran peccato*" — risponde Craxi — *nel senso che tempo fa un amico, grande esperto di cose di Borsa, mi aveva consigliato di comprare qualche titolo, ma io, memore del crack di tanti anni fa, non gli ho dato ascolto. Ora me ne pento, ma finché "il bruco e la pa", fino a quando il corso continua a tirare, c'è sempre tempo*».

Gianfranco Modolo

Finanziaria, il Senato vota nella notte

Tornano le fasce sociali

ROMA — A notte fonda, il Senato si stava avviando ad approvare la legge finanziaria '86, dopo averi reinserito i tagli agli assegni familiari, accedo il criterio delle «fasce sociali». Da tempo se ne erano andati gli studenti che, in strada, avevano cantato slogans contro l'aumento delle tasse scolastiche. Con due-tre giorni di ritardo sulla tabella di marcia, con 600 miliardi circa di sfondamento del «tetto» di 110.000 miliardi, il provvedimento va ora alla Camera. E' quasi certo che a Montecitorio si faranno delle modifiche; e allora occorrerà un secondo voto in Senato. Lo Stato dovrà consolidare il 1985 in «esercizio provvisorio», una vecchia abitudine che nel 1984 e '85 si era interrotta.

(A pagina 15, servizio di *Stefano Lepri*)

Polemiche di Francia

La piramide del «re» Mitterrand

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — A prima vista, sembra uno scherzo della storia, questa Francia mitterrandiana che illanguidisce, a tre mesi dalle elezioni legislative, e fa capricci invece che politica. Ha smesso di pensarsi locomotiva, in Europa occidentale, ha incorporato i difetti più vistosi dei Paesi fratelli, e si mimetizza come può pur di apparire «normale». Diventa anch'essa governata a vista, come gli altri. Senza ambizioni forti. Spinta dal solo desiderio di adeguarsi alla nuova gara tra chi meglio corteggia Gorbaciov. E' come se Mitterrand dicesse: «*Se deve finire il mito della sinistra, che si infranga anche il mito francese*».

In cambio il Presidente offre svaghi più privati, regalando una rete televisiva a Berlusconi e fingendo che sia questa la conversione socialista al centrosinistra e all'Europa. Oppure invita all'Eliseo il generale Jaruzelski, ma dimentica di spiegare il perché dell'incontro e cosa si ripromettesse da esso: «*Anche Craxi ha fatto così* — si è giustificato —, *anche Genscher e Kohl*». Sembra uno scherzo perché non capita tutti i giorni di vedere un grande servano che inciampa esattamente come la piebe. Suscita quella che i tedeschi chiamano *Schadenfreude*, la soddisfazione segreta che si prova quando l'altro è colpito da malessere: se tutti siamo eguali, vincerà il più furbo.

Ma al di là dello sberleffo, resta il dramma di un altro Stato europeo che impallidisce. E la sensazione, diffusa in Francia, che quel che sta accadendo sia molto più che il crepuscolo di un regno. Che si apparenti, piuttosto, a una più condivisa disacerazione. Il mito che vacilla è l'architettura costituzionale concepita da De Gaulle, nel 1958: l'esatta coincidenza tra l'Eliseo e la maggioranza governativa, il Presidente che rappresenta i *valori profondi della nazione*», essendo stato eletto a suffragio universale e dotato di vasti poteri. L'architettura non può reggere, se l'opposizione vincerà le legislative dell'86 e Mitterrand deciderà di rimanere al suo posto. Il Presidente dovrà abituarsi a coabitare con maggioranze parlamentari che non saranno più obbedienti come prescritto da De Gaulle. Di qui la tentazione di mutare la natura dello Stato. E del suo vertice, surrettiziamente: la struttura piramidale rimane, ma il Presidente diventa ancora più irresponsabile, fino a disfarsi della missione morale che li era data.

L'affare Greenpeace è stato un aperitivo di questa metamorfosi. Ha svelato un Capo di Stato sotto influenza dei servizi segreti. Ma il piatto forte è stato l'incontro con Wojciech Jaruzelski, la settimana scorsa. L'evento, di per sé, poteva anche non scandalizzare: il generale polacco non è più pericoloso di Gorbaciov, anche se sembra un suo agente poco elegante.

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Al Comitato centrale aperte critiche al sindacato

Nel pci una «svolta» contro Lama e Ingrao

ROMA — «*Fuori due? Sì, forse per ora il risultato del Comitato centrale comunista è proprio questo* — dice Napoleone Colajanni —: *si cerca di far fuori da un lato Ingrao e dall'altro Lama, per dare il governo del partito in mano a un "teatro" confuso, su una linea che non mi convince troppo*». E' il «taglio delle ali», deciso da Alessandro Natta a quattro mesi dal congresso. Dal grande gruppone post-berlingueriano che compattava un po' tutti i leader del pci in una sorta di compromesso di transizione (isolando il solo filosovietismo di Cossutta) si amputa in un colpo solo l'antisocialismo movimentista della sinistra, il filosocialismo amendoliano della destra.

Un taglio secco, a doppio effetto, sotto gli occhi di tutti, talmente clamoroso che non può non essere stato preparato e deciso con cura. Dietro, c'è un accordo di massima per la guida del partito che dopo più di un decennio passa dal centrosinistra al centrodestra, c'è la solitudine battagliera di due leader come Lama e Ingrao, i due personaggi che (dopo la morte di Amendola) si contendono il maggior numero di applausi ad ogni grande meeting della base comunista, ma da sempre faticano a farsi strada al vertice del partito. Anche ieri, per reagire all'amputazione e continuare a contare hanno dovuto alzarsi in piedi nel Comitato centrale, uno per attaccare l'altro per difendersi, nel silenzio quasi di compagni, amici, ex seguaci dispersi ormai dovunque nella geografia interna del partito.

«*Qui, compagni, c'è un dissenso di fondo*», ha detto a un certo punto Ingrao, pronunciando senza saperlo quella una frase ormai classica che sigla l'ingraismo e che i dirigenti più giovani del pci ripetono scherzando affettuosamente, nelle stanze di Botteghe Oscure, quando parlano di lui. Ma questa volta, il dissenso rompeva l'asse tra la segreteria e la sinistra che per tutta l'età di Berlinguer aveva guidato il pci, e la tensione del Comitato centrale dimostra che tutti erano consapevoli della svolta.

Una tensione riversata nei racconti ufficiali consegnati ai cronisti, e per la prima volta dettagliati su tutta la discussione, contrasti compresi: ma nascosta anche dietro le battute, gli scatti, i botta e risposta che rivelano gli stati d'animo dei leader. «*Io non tolgo nulla e non ho chiesto il tuo voto*», ha risposto Ingrao a un dirigente torinese, che gli proponeva di togliere dal testo del suo emendamento sulla tesi che riguarda il sindacato la pesante critica all'«*oligarchia*» che guida Cgil, Cisl e Uil, assicurandogli che in questo caso molti lo avrebbero votato. «*Ma insomma, ditemelo chiaramente, voi qui accanto il vertice sindacale di centralizzazione* — è sbottato a un certo punto Lama, in uno sfogo polemico, dopo aver ascoltato una sfilza di critiche —, *io domani o dopodomani devo firmare l'accordo sul costo del lavoro. Secondo voi, cosa dovrei fare? Firmare o non firmare? E se firmo, solo per questo finirò sotto l'accusa di essere un centralizzatore?*».

Proprio la discussione sulla crisi del sindacato ha messo faccia a faccia, emblematicamente, la destra e la sinistra, Ingrao contro Lama, con il

Ezio Mauro

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 7

Salta l'accordo Rai per il vice di Carniti

di Giuseppe Fedi

Milano, l'ex segretario di Moro condannato insieme con Musselli

Sette anni e 5 mesi a Freato per lo scandalo dei petroli

MILANO — Sereno Freato, ex collaboratore di Aldo Moro, è stato condannato a 7 anni e 5 mesi di reclusione per reati che vanno dalla bancarotta alla corruzione, all'associazione per delinquere. Il tribunale di Milano ha emesso la sentenza al termine di uno dei vari processi per lo scandalo petroli.

Freato era imputato insieme ad altre 51 persone. In particolare Bruno Musselli, proprietario della Bitum-Oil, che è stato condannato a 5 anni e 4 mesi, suo fratello Enrico (3 anni e 9 mesi), Egidio De Nile, ex capo dell'Utif di Milano, che ha avuto 3 anni e 10 mesi.

La corte è stata complessivamente più severa delle stesse richieste del pubblico ministero, che aveva chiesto 7 anni per Freato, 4 anni e 6 mesi per Bruno Musselli e solamente 3 mesi per Enrico.

A PAGINA 7

Salta l'accordo Rai per il vice di Carniti

di Giuseppe Fedi

Sereno Freato è stato un fedele collaboratore di Aldo Moro sia con compiti ufficiali nei ministeri che dentro la democrazia cristiana, per oltre vent'anni, dagli Anni Cinquanta fino alla morte dell'uomo politico, ucciso nel '78 dalle Brigate rosse. E proprio spendendo il nome di Moro, Freato aveva cercato di spiegare i versamenti che periodicamente riceveva da Bruno Musselli.

Aveva infatti raccontato che era stato creato dalla corrente di Aldo Moro un «fondo» economico, grazie agli aiuti dei vari simpatizzanti. Questo fondo, che assommava a qualche centinaia di milioni, era stato depositato («in vista di possibili espatri», aveva detto Freato) in una banca svizzera. Ma nel 1978 con le nuove leggi valutarie, la corrente — sempre secondo quanto ha raccontato Freato ai giudici — aveva deciso di far rientrare il fondo in Italia e lo aveva affidato a Bruno Musselli.

Quei versamenti dunque erano somme che di volta in volta venivano versate alla corrente di Moro a seconda delle esigenze. Perché mai — avevano domandato i giudici

Sereno Freato

— Moro avrebbe affidato quel patrimonio «politico» proprio a Bruno Musselli? Freato non è stato mai in grado di fornire una risposta. Aveva sì indicato nella vedova di Moro una persona che «forse» era a conoscenza dell'esistenza di questo fondo, ma i giudici — nonostante le istanze in questo senso di alcuni difensori — non hanno ritenuto opportuno interrogare in aula la signora Moro.

Condannando Freato per bancarotta, il collegio ha quindi accettato le tesi dell'accusa, che cioè Freato era un socio «occulto» della Bitum-Oil. Tesi del resto, anche se con alcune differenze «difensive», sostenuta dallo stesso Bruno Musselli: Freato, pure se non compariva ufficialmente, riceveva una compartecipazione agli utili della società petrolifera e per conto di questa teneva i contatti con il mondo politico ed economico.

Certo è che, partito come semplice funzionario, ha accumulato negli anni una fortuna, tanto che ha potuto tranquillamente pagare la cauzione di seicento milioni richiesta per la libertà provvisoria.

E' la prima volta che Freato viene condannato. Il suo nome era comparso all'indomani dei primi processi per lo scandalo petroli e venne arrestato nel 1983 contestualmente alla cattura in Spagna di Bruno Musselli, che però era latitante da tempo.

Il tribunale di Milano ha condannato anche due funzionari dell'Utif (Vittorio Barone, a 2 anni e 7 mesi, e Antonio Ouomo, a 2 anni e 10 mesi) e 22 tra sottufficiali e agenti della Guardia di finanza che hanno avuto 2 anni e 2 mesi ciascuno.

a. mar.

In Guatemala Presidente il dc Cerezo

CITTA' DEL GUATEMALA — Trionfo democristiano nel secondo turno delle elezioni presidenziali in Guatemala. Il candidato dc, Vinicio Cerezo, ha ottenuto il 68 per cento dei voti; il suo avversario di centro-destra, Jorge Carpio, il 32.

Dopo quasi trent'anni di governo militare, in Guatemala torna un Presidente civile.

(Il servizio a pagina 8)

Cipro greca dà fiducia al «duro»

NICOSIA — Il partito Disi del presidente cipriota Spiros Kyprianou è avanzato dell'8 per cento alle elezioni anticipate di domenica scorsa. Il voto era stato voluto dall'opposizione (comunisti dell'Akel e destra del Raggruppamento democratico) nel tentativo di rovesciare il capo dello Stato, considerato troppo intransigente nelle trattative con i leader della parte turca dell'isola, occupata dalle truppe di Ankara.

(Il servizio a pagina 8)

Attentato di un gruppo palestinese?

Morti in un incendio 8 soldati israeliani

DENTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Otto soldati israeliani sono morti e altri sette sono stati ustionati, alcuni gravemente, in un incendio scoppiato nella notte tra ieri e oggi verso l'una in una località isolata della Samaria.

Le fiamme e il calore che si sono sviluppati hanno impedito a molti dei soldati — che erano immersi nel sonno — di fuggire tempestivamente dall'edificio.

Sulle cause dell'incendio si sono fatte varie ipotesi, anche quella dell'attentato. Escluso il corto circuito, perché il generatore non funzionava da alcune ore, escluso che ci fossero stufe a petrolio accese, gl'inquirenti non escludono che un soldato abbia acceso una candela e si sia addormentato senza spegnerla: la candela cadendo avrebbe dato fuoco al sacco a pelo in cui il soldato dormiva.

In una delle pedici baracche dell'edificio prefabbricato, tutto di legno e di materiale altamente infiammabile.

Ma l'ipotesi dell'attentato continua a essere vagliata dagli inquirenti: nel pomeriggio di ieri il Fronte democratico per la liberazione della Palestina ha rivendicato l'impresa con un comunicato da Damasco. In precedenza, a Beirut era giunta un'altra rivendicazione, da parte di un gruppo legato all'Olp.

L'Organizzazione per la liberazione della Palestina ha tuttavia smentito la sua partecipazione ai fatti.

g. f.

A PAGINA 4

L'ombra di Marcos sulla rottura Aquino-Laurel

di Renato Pisu

Da Sotheby's i crateri apuli contesi tra i 10 e i 55 milioni

Londra, a ruba i vasi della discordia

La casa d'aste: «Non ci hanno fornito le prove del furto» - Pagata un miliardo una Bugatti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La pubblicità, anche imbarazzante, attira l'attenzione e fa aumentare i prezzi. In definitiva Sotheby's, la celebre casa d'aste fondata nel 1744, non può lagnarsi del profumo di scandalo, del baccano fatto attorno alla vendita di venti vasi apuli di provenienza ufficialmente «*sospetta*», cosa quasi sicuramente recuperati dai «tombaroli» e contrabbandati.

Giustificandosi con un «*non ci hanno fornito prove di furto*», i responsabili di Sotheby's ieri hanno infatti messo all'asta i vasi, senza curarsi dell'invito a sospendere la vendita in attesa di accertamenti rivolta loro dall'ispettore alle Antichità prof. Felice Lo Porto, inviato frettolosamente da Roma. Non hanno preso in considerazione i rilievi polemici del prof. Cook, capo del Dipartimento greco-romano del British Museum, e della sua collega Elizabeth Goring, del Museo Reale di Edimburgo, che per primi hanno attirato l'attenzione sull'origine illegale dei reperti provenienti dall'antica Puglia.

E infine, non si sono curati dell'intervento in extremis dell'ex ministro delle Arti, Lord Jenkins of Putney, per sollecitare un intervento della magistratura inglese sulla «*sospetta ricettazione di opere artistiche*».

Passando disinvoltamente oltre questa barriera di ostacoli, Sotheby's è andata avanti con l'asta, allestita nella sala principale del primo piano, affollata di compratori e curiosi.

Alcuni pezzi, inseriti in un grande lotto di antichità egiziane, romane e greche, sono stati venduti nella mattinata, altri nel pomeriggio. Il prezzo record, fra i vasi apuli, l'ha spuntato uno splendido cratere con scene mitologiche che ha toccato i 55 milioni di lire. Gli altri reperti hanno collezionato cifre più basse: 35 milioni l'un'anfora del quarto secolo avanti Cristo, appena dieci milioni due grandi crateri alti quasi un metro, illustrati da suggestive figure. Uno solo è rimasto invenduto e tutti i pezzi hanno in pratica raddoppiato, come minimo, le quotazioni date dal catalogo. Un buon affare, dunque, per Sotheby's e per i compratori: qualche antiquario londinese, alcuni privati, un commerciante d'antichità australiano.

Molto di più ha reso la vendita, sempre ieri, di una serie di auto d'epoca, fra cui una Bugatti rossa pagata addirittura 630 mila sterline (circa un miliardo).

Perché insistere, allora, con la vendita di vasi sospetti? Il portavoce di Sotheby's parla soltanto di «*indizi*» e promette maggiore cooperazione con le autorità italiane per il futuro. Ma in realtà forse un «bel gesto» avrebbe costituito un precedente capace di far tesoro nel fiorente commercio internazionale di antichità, delle quali solo una minoranza proviene da collezioni private note o da musei, mentre le più sfuggono ai controlli di origine.

Oggi, comunque, la giostra dei reperti archeologici di provenienza sospetta ricomincia, questa volta da Christie's.

Paolo Patruno

Infarto: soccorso da due Nobel

Oslo. Il medico statunitense Bernard Lown (al centro della foto a destra, inginocchiato, calvo e con il panciotto) pratica il massaggio cardiaco insieme con il collega sovietico Eugeny Ciasov (di fronte a lui con la camicia bianca) (Telefoto Ap)

OSLO — I vincitori del Nobel per la pace '85, il medico americano Bernard Lown e quello sovietico Eugeny Ciasov, hanno praticato ieri un massaggio cardiaco ad un giornalista russo accasciatosi per infarto durante la loro conferenza stampa ad Oslo in occasione della consegna dei premi.

I due cardiologi, entrambi membri dell'«Internazionale dei medici per la prevenzione della guerra nucleare», hanno cercato di rianimare per oltre trenta minuti il giornalista, 60 anni, trasferito successivamente in ospedale dove sue condizioni vengono definite «gravi».

Lown, in lacrime, ha chiesto che la conferenza stampa fosse sospesa.

La conferenza stampa era molto vivace perché Ciasov, che è anche viceministro della Sanità, si era rifiutato di rispondere a numerose domande sulla sorte del fisico dissidente Andrei Sacharov, Nobel per la pace 1975.

Per la prima volta emergono apertamente i contrasti interni del pci

Natta taglia le ali di Berlinguer

Lama «processato» per due ore, Ingrao isolato nei suoi emendamenti alle tesi congressuali - Nuova alleanza tra il segretario e la destra di Napolitano

ROMA — Luciano Lama «processato» per due ore da una raffica incalzante di interventi che lo vogliono indicare come la causa principale della crisi del sindacato. Pietro Ingrao che, solitario e ostinato, costruisce con un emendamento dopo l'altro la piattaforma della prima opposizione ufficiale nella storia del partito comunista. Tutto è pubblico, tutto è subito noto, grazie alla nuova procedura scelta dal Comitato centrale che sta approvando le tesi con le quali il pci andrà al congresso di primavera.

Votazione dopo votazione, si vede così consolidare la nuova alleanza tra il centro «nattiano» e la destra «napolitaniana», sino al compromesso finale sul «governo di programma». Tra emendamenti respinti e chiarimenti inseriti, si capisce che la proposta può intervenire la dc, come il psi e che i comunisti non chiederanno di entrare subito nel governo. E si è anche capito che il gruppo di centro, questa volta, è riuscito a smussare le diffidenze del nuovo alleato della destra, lasciandogli accettare un governo che strada facendo rischia però di assomigliare alla vecchia «solidarietà nazionale».

I dubbi sulla versione originale delle tesi sono stati tali e tanti, che lo stesso segretario Natta ha ritenuto opportuno precisare, con un suo emendamento, che il governo di programma va considerato come una vera e propria fase dell'alternativa e che richiede condizioni di pari dignità.

Il dibattito su cosa è il «governo di programma» e sulla proposta di Ingrao per un «governo costituente» è stato il più appassionato e polemico assieme a quello sulla crisi del sindacato. Col primo, in teoria in gioco era chiarire la vera natura della «alternativa democratica», di cui ancora si discute. Col secondo è stato fortemente ridimensionata la figura di Luciano Lama, che tra pochi mesi tornerà al partito lasciando la segreteria della Cgil.

Ingrao aveva tentato di rendere più rettilineo il percorso verso l'alternativa alla dc, non la sua proposta, respinta a grande maggioranza. «*Il governo di programma, come è formulato nel documento, appare inadeguato e generico*» aveva detto. E' meglio accordarsi anche con la dc per delle riforme elettorali e poi ritrovarsi in campo aperto.

«*Non è vero che il governo di programma è un ritorno alla solidarietà nazionale*» ha ribattuto Marisa Rodano. «*Non è un mero espediente tattico*» ha incalzato Gavino Angius. Luciano Barca, sempre contro Ingrao, ha detto che non appare utile «*una eccessiva predeterminazione*» delle caratteristiche di questo tipo di governo.

L'incalzare delle precisazioni si è allargato al significato da dare al termine alternativa o al ruolo della dc. «*Non possiamo certo definire* la dc *un partito riformista e* a *riformatore. Davvero, sennò, non si capisce niente*» è sbottato Giorgio Napolitano che nel fondo condivide le perplessità di Ingrao sul «governo di programma». Era una risposta a Barca il quale si era chiesto: «*Non capisco perché noi si possa eventualmente collaborare con la dc attuale secondo l'ispirazione del governo di programma, e si debba invece escludere il rapporto con qualsiasi dc, a prescindere dalle possibilità di un suo rinnovamento*». Macaluso ha chiarito realisticamente che la situazione italiana «*non ha all'ordine del giorno la costituzione di un governo col psi, e certo nemmeno fino alla fine di questa legislatura*». Alla fine D'Alema ha precisato che il «governo di programma» deve incalzare il psi a «*liberare forze del mondo cattolico*».

A sera tutte le 57 tesi erano approvate, compresa quella sulla vita interna del partito e il «centralismo democratico» quasi immutata rispetto all'originale. Approvata anche quella sugli Stati Uniti, ripresentata da Natta dopo che domenica erano state avanzate perplessità (poi rientrate) sulla prima stesura.

Alberto Rapisarda

Lama: Posso firmare i contratti?

(Segue dalla 1ª pagina)

«centro» raccolto attorno a Natta, ma non in una funzione di arbitro: le «tesi» congressuali erano infatti molto nette e dure nel giudizio sulla politica dei vertici sindacali negli ultimi anni. Su questo punto, le avevano scritte i giovani dirigenti berlingueriani della periferia, su pressione del malcontento della base, ma anche in stretto raccordo con Natta, che ha condiviso tutte le critiche, senza ritoccare neppure in parte, nell'ultima stesura, gli attacchi che parlano di «*sottovalutazioni soggettive*», da parte di un sindacato «*che cerca la legittimazione solo dal governo per poi celarlo e imporla ai lavoratori*».

Natta sapeva anche che Lama e Trentin, nei lavori preparatori della «commissione dei 77», non avevano rifiutato queste accuse, ma non le avevano neppure condivise in silenzio. Sapeva anche che Ingrao, già in commissione, era andato pesantemente all'attacco. In modo diretto, contro la leadership sindacale. Ha detto di «spettare l'impatto tra Lama e Ingrao in Comitato centrale, senza frenarlo in anticipo, bocciando di fatto la politica di Lama (e anche le sue proiezioni future dentro il pci) con i giudizi netti delle «tesi», e bocciando la linea di Ingrao lasciandola isolata, costringendola alla conta dei voti, e quindi facendola scontare dalla grande maggioranza del partito.

Luciano Lama

Il «taglio delle ali» si spiega con la nuova avviata ormai da tempo dentro il pci verso il «centro», il luogo da cui tradizionalmente si governa il partito. Qui si sono trovate a contatto, dopo la sconfitta delle ultime elezioni, una parte del gruppo berlingueriano (Natta, Occhetto, Reichlin, Zangheri) e una parte della destra, con Giorgio Napolitano. Si è stabilita un'intesa tra queste due aree, è nato un patto non scritto tra Natta e Napolitano. A sinistra, Ingrao non accetta quest'alleanza di fatto, che non ricerca il suo appoggio. A destra, resta fuori, spiazzata, l'area più radicale, che ha in Lama il teorico della trasformazione socialdemocratica del pci, in Cofalanni l'uomo di battaglia.

Oggi, il Comitato centrale conferma questo equilibrio, e il voto lo sanzionerà. Ingrao si è già precostituito una piattaforma distinta e alternativa a colpi di emendamenti. A destra, Cofalanni voterà contro le «tesi», criticando la confusione del governo di programma, la cooptazione di «giovani coi piedi dei vecchi», come ripeteva ieri agli amici. Quanto a Lama, è saltata ieri ogni ipotesi su un suo futuro alla guida del pci. «*Ma i candidati dei giornali non sono mai stati i veri candidati del partito*», scherza Pajetta.

Eppure, qualcuno aveva pensato ad una scalata di Lama, attaccato — dicono gli uomini della destra, che pure non lo hanno difeso, ieri — perché «*ingombrante*», e dunque bocciato prima ancora di lasciare la Cgil e rientrare a Botteghe Oscure. «*Ma io — dice il segretario del pci lombardo, Vitali — consiglierei la calma, a tutti: quante volte qualcuno ci ha dato per sconfitto, ed è risuscitato?*».

Enzo Mauro

I magistrati, il Consiglio superiore e i politici

Amato: Una museruola intorno a Palazzo Chigi

Signor direttore,

c'è qualcosa di sfuggente nella disputa che si è aperta sulla libertà di critica del presidente del Consiglio, ravvivata sabato scorso su *La Stampa* da uno scambio fra lo stesso on. Craxi e Galante Garrone. E' una libertà che nessuno osa negare, se qualcuno ricorda che c'è; ma la si ammette a mezza bocca, salvo poi a rinnegarla subito dopo.

Il presidente del Consiglio, o meglio il titolare della relativa funzione, gode del diritto di libera manifestazione del pensiero, che l'art. 21 della Costituzione riconosce a tutti. Sin qui — a quanto pare — siamo tutti d'accordo. Il presidente del Consiglio, in quanto funzionario, incontra peraltro dei limiti, che discendono dai poteri che ha, dall'uso che ne deve fare, dai danni che può provocare allo Stato, esprimendo determinate opinioni.

I limiti, tuttavia, operano in necessaria ed esclusiva correlazione con i poteri del presidente del Consiglio: una sua critica diviene inammissibile, quando precostituisce, o può precostituire, un uso non corretto dei poteri a lui conferiti, influenzando in modo indebito coloro sui quali quei poteri sono esercitati. Per converso, quando la critica attiene ad una sfera sulla quale il presidente non ha poteri, riaffiora e si espande il pregiudiziale e prioritario diritto di libertà.

La magistratura, i singoli magistrati, le sentenze che essi fanno non rientrano più nell'ambito dei poteri dell'esecutivo. E' il Consiglio Superiore che provvede oggi ad assegnare, a trasferire, a promuovere, ad assoggettare a provvedimenti disciplinari i magistrati. Ed è questo il modo attraverso il quale la Costituzione, garantendo l'indipendenza della magistratura da ogni altro potere, ha inteso garantire, in primo luogo, l'indipendenza di ogni singolo giudice, la soggezione di questi soltanto alla legge.

E allora: il presidente del Consiglio critica una sentenza soggetta ancora ad appello. Il Consiglio Superiore se ne occupa a sua volta e la difende. Chi del due commette una interferenza indebita? La risposta viene da sé e con lei ne porta un'altra: poiché le critiche del presidente del Consiglio non possono incrinare l'indipendenza della magistratura, chi le bolla come inammissibili non tutela un valore costituzionale, ma vuole rendere impossibile l'esercizio di un diritto costituzionale, la libertà di pensiero del presidente del Consiglio.

Si potrebbe osservare che il governo è pur sempre il governo e può proporre leggi limitative, può esercitare il sottile ricatto del trattamento stipendiale, regolato appunto con legge. Si tratterebbe però di un'osservazione incauta di fronte alla realtà del processo legislativo. Chi vuole saperne di più vada a leggersi il bel saggio di Giuseppe Di Federico, apparso sull'ultimo numero della Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico, che mette bene in evidenza la penetrante influenza dei magistrati sulla formazione delle leggi che li riguardano.

Galante Garrone, replicando a Craxi, derubrica la presunta «interferenza» di questi ad «imprudenza», ma aggiunge poi che il presidente del Consiglio, in quanto garante dell'unità del governo, non può avventurarsi da solo su strade che dividono i partiti della maggioranza. Un momento, anche qui occorre distinguere, altrimenti, ancora una volta, il limite si mangia intera la libertà di critica. Il vincolo della collegialità è giusto ed è di moda, ma vale per i lavori che sono oggetto della politica di governo. Non può essere una museruola per quelli che a tale politica sono, per definizione, estranei.

Una curiosità finale: Galli della Loggia, su *La Stampa* di domenica, dimostra di condividere ampiamente quanto ha detto l'on. Craxi in tanti dalle critiche per cui è stato criticato. Per farlo, sente però il bisogno di definire interessati esercizi demagogici le stesse idee, in quanto espresse da Craxi. Perbacco quasi un modo di mettersi al riparo. Vorrei capire perché e da che cosa.

Giuliano Amato

sottosegretario alla presidenza del Consiglio

Confermata l'immunità, ma oggi l'eurodeputato rassegnerà le dimissioni

Il Parlamento Cee assolve Tortora «E' vittima di una persecuzione»

Martelli: «All'origine dell'azione penale c'era l'intenzione di nuocere alla persona e all'uomo politico»

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Enzo Tortora si dimetterà oggi dal Parlamento europeo e già si annuncia tempesta. Arrivato ieri a Strasburgo per la sua ultima apparizione nel Palais de l'Europe, il presentatore (eletto eurodeputato nell'84 e da un mese presidente del partito radicale) ha rilanciato la sfida contro la sentenza dei giudici di Napoli che lo hanno condannato a dieci anni di prigione nel processo alla camorra. «*Mi farà anche arrestare* — ha detto — *ma il mio diventerà un caso che aprirà gli occhi sulla situazione della giustizia in Italia*».

Le prime avvisaglie del «caso» ci sono state appena pochi minuti dopo l'inizio dei lavori dell'Assemblea. All'unanimità i deputati hanno respinto una nuova richiesta di autorizzazione a procedere, partita dalla Procura di Salerno, per un altro reato contestato a Tortora: oltraggio alla magistratura. Un voto che sembrava marginale ma che ha spinto il vicesegretario socialista Martelli ad esprimere un giudizio sull'amministrazione della giustizia nel nostro Paese che non mancherà di riaccendere le polemiche degli ultimi giorni.

«*In una sola settimana* — ha detto Martelli — *il presidente della Repubblica, Cossiga, e il Parlamento europeo hanno ribadito ripetutamente al Csm e ai magistrati di Salerno che il loro dovere è quello di custodire la Costituzione e di applicare le leggi, non di stravolgere entrambe abusando dei loro poteri*».

Parole severe, queste che Martelli ha ancora precisato sostenendo che, «*purtroppo*», non è la prima volta che atti e procedure di magistrati italiani vengono criticati e contestati nelle sedi internazionali. «*Non ero, però, mai accaduto* — ha concluso — *che il Parlamento europeo dovesse dichiarare la propria indignazione avendo acquisito la certezza che all'origine dell'azione penale contro Tortora c'era l'intenzione di nuocere alla persona e all'uomo politico*».

Enzo Tortora

La dichiarazione di Martelli, fatta in una saletta fuori dell'aula del Palais de l'Europe, parte dalla motivazione con la quale l'Assemblea ha respinto la nuova richiesta di autorizzazione a procedere. Gli eurodeputati dovevano decidere su un dossier inviato dal Tribunale di Salerno per un «incidente» accaduto nell'aprile scorso, durante il processo di Poggioreale alla camorra. Allora il pubblico ministero, Marmo, disse all'avvocato di Tortora: «*Il suo cliente è diventato deputato con i voti della camorra*». E Tortora balzò in piedi gridando: «E' un'indecenza».

Quest'ultima frase ha fatto scattare il procedimento per oltraggio. Ma a Strasburgo i ruoli si sono rovesciati. L'Europarlamento ha ricordato che già in maggio condannò le parole del giudice Marmo che «*suonarono come un'offesa a Tortora, ai suoi elettori e a tutta l'Assemblea*». E ieri ha respinto ufficialmente la richiesta perché non soltanto manca un «*fumus persecutionis*», il dubbio di una caccia alle streghe, ma perché «*è convinto che all'origine dell'azione penale si collochi l'intenzione di nuocere alla persona e all'uomo politico*».

E quello di ieri è stato soltanto il prologo. Oggi Enzo Tortora presenterà le sue dimissioni all'Assemblea per scontare la «*sentenza infame*», come lui stesso la definì all'indomani del processo, e la polemica si farà certo più aspra. Anche se gli eurodeputati non potranno che prendere atto della sfida che Tortora ha deciso di lanciare.

Enrico Singer

Il pm Marmo: per me ha parlato la sentenza

Una frase pronunciata da Tortora al processo aveva provocato la richiesta a Strasburgo

NAPOLI — «*Per me il caso Tortora si è chiuso il giorno della sentenza*», dice ermetico il pubblico ministero del processo alla Nuova camorra organizzata, Diego Marmo. E se sulla condanna non vuole aggiungere altro, poco il magistrato spiega anche sulla vicenda che oggi, grazie alla decisione del Parlamento europeo, fa tornare improvvisamente d'attualità il «caso». Del modo in cui era stata trasmessa dalla magistratura di Salerno l'ennesima denuncia contro Tortora, Marmo dice di sapere poco o nulla: «*Non so cosa fosse stato scritto in quella richiesta, ignoro come sia stata tradotta*».

A Salerno, il silenzio è ancora più assoluto, nonostante da oggi la Procura della città campana sia addirittura dal resto d'Europa come il simbolo delle storture di un intero sistema giudiziario. Ed in fondo, non per sua volontà: era stata un'iniziativa dei giudici di Napoli, infatti, a passare nelle mani dei colleghi salernitani quest'ennesima patata bollente.

Enzo Tortora, il 26 aprile scorso, presenziava ad una delle interminabili udienze del processo contro la «Nco». Fra il pubblico ministero Marmo ed uno dei difensori, l'avvocato Coppola, d'improvviso si era scatenato un battibecco: e quando Marmo aveva accusato Tortora di essere stato eletto deputato europeo con i voti della camorra», lo showman era scattato in piedi gridando: «*Signor presidente, è un'indecenza!*». La risposta era stata un secco: «*Lei stia zitto...*».

Per questo commento, l'eurodeputato aveva collezionato una nuova denuncia: l'accusa era quella di oltraggio al tribunale. E del reato omicidio, in teoria, vittime i magistrati napoletani, l'indagine per legittima suspicione era stata assegnata al distretto di corte d'appello più vicino a Napoli, cioè a quello di Salerno.

E adesso, che succederà? Quanto all'accusa di oltraggio il procedimento è destinato ad estinguersi, visto il netto dinieg o del Parlamento di Strasburgo all'autorizzazione. Ma la questione, ovviamente, è più ampia: la decisione dei parlamentari europei, e più ancora il modo in cui certe anomalie della magistratura italiana sono state commentate, già sembrano addirittura il «rito partenopeo» ad esempio di come la giustizia non debba essere amministrata.

g. e.

ROMA — L'agenzia Ansa ha venduto all'editore Giuliano Salvadori del Prato la quota del 49 per cento di partecipazione al capitale sociale di lire 200 milioni della «Radiocor», agenzia giornalistica economico-finanziaria.

Violante: Le carenze non sono nei giudici

Signor direttore,

non concordo con l'analisi di Galli della Loggia (*La Stampa* dell'8 dicembre) sulle ragioni della crescita del Psdi dei giudici nella nostra società ed indico brevemente i motivi del dissenso.

Secondo Galli della Loggia il peso della magistratura è cresciuto negli anni del terrorismo e per effetto del terrorismo. Ciò avrebbe comportato una politicizzazione «a sinistra» della magistratura e soprattutto uno spostamento verso quelle forze, in particolare il pci, che più si identificavano nel concetto di «emergenza». La realtà è più complessa.

Il peso della magistratura è cresciuto negli ultimi quindici anni non solo in Italia, ma in tutti i Paesi occidentali che hanno conosciuto la legislazione dello Stato Sociale, che dà vita a nuovi diritti dei cittadini e a nuovi doveri della pubblica amministrazione. Si crea, quindi, nuova materia di conflitti e nascono nuove possibilità di intervento del giudice.

In Italia il fenomeno ha avuto caratteri particolari, determinati innanzitutto dal progressivo affermarsi della indipendenza della magistratura. Il terrorismo ha determinato certamente un clima «eroico» attorno ad alcuni magistrati, a quelli assassinati e a quelli che non hanno avuto timore di condurre processi difficili e rischiosi. Ma l'impegno sul terrorismo non è stato un fatto isolato: ha costituito parte di un più generale impegno per il rispetto della legalità, con gli interventi per la tutela dell'ambiente e della salute in fabbrica, nei rapporti di lavoro, in materia di corruzione delle amministrazioni pubbliche (dallo scandalo dei petroli in avanti), di mafia e camorra.

Non so se possa costituire un precedente di questo impegno, proprio a Torino, la lotta di Liberazione che ha visto tra i suoi protagonisti molte splendide figure di magistrati, da Carami a Galante Garrone a Moscone.

Tornando ad oggi, non è esatto dire che c'è stata una «politicizzazione» a sinistra e verso il pci della magistratura, che, fra suoi circa 7 mila componenti, resta un ceto difficile da classificare con i criteri della politica. Nella magistratura, in genere, c'è rispetto e attenzione, ma non altro, per la politica della giustizia fatta dal pci.

La realtà è che l'impegno per la difesa e lo sviluppo della legalità in Italia è proprio della opposizione di sinistra e non invece delle classi politiche dirigenti.

Questo non è un vantaggio né per l'opposizione di sinistra, che preferirebbe essere in una numerosa e qualificata compagnia, né per il nostro sistema politico, nel quale frequentemente le forme di esercizio del potere configgono con la legalità.

C'è poi un altro rilievo della magistratura: la cultura giuridica è oggi in buona parte fatta dai magistrati; per rendersene conto basta scorrere le più importanti riviste specialistiche o partecipare ad un convegno. Gran parte dei professori di università disdegna l'intervento sulle novità legislative e molti preferiscono dedicarsi alla professione legale. Gli avvocati, dal canto loro, svolgono una professione ingrata, anche se gratificante, e non hanno ancora un peso adeguato nel dibattito sulle riforme, che perciò risentono particolarmente del contributo dei giudici.

Va infine rilevato che il peso eccessivo nel nostro sistema non è dei giudici ma della giurisdizione. Molte amministrazioni locali, per la confusione delle leggi e delle competenze, sono a volte paralizzate e a volte persino gestite dal Tar, gli organi giudiziari più inefficienti in assoluto della nostra amministrazione della giustizia.

Ci sono quindi questioni più complesse di quelle indicate da Galli della Loggia, ma a lui va il merito di avere segnalato il problema.

Luciano Violante

responsabile Giustizia pci

L'Avanti! «C'è chi vuole una repubblica dei giudici»

ROMA — «*C'è un piccolo gruppo oligarchico e verticistico di magistrati, molto volonterosi ma anche molto politicizzati, che tenta di istituire nel nostro Paese una sorta di "repubblica dei giudici"*». Lo scrive in un editoriale, che sarà pubblicato sul giornale del psi *Avanti!*, l'on. Dino Felisetti, membro della commissione Giustizia della Camera, il quale identifica questo tentativo in una proposta di legge del gruppo comunista «*che propone un'abnorme espansione dei poteri del Csm, svuotando quelli del ministro di Grazia e Giustizia, e riducendo persino quelli del Presidente della Repubblica*».

Polemiche di Francia: la piramide del «re» Mitterrand

(Segue dalla 1ª pagina)

te, e altri ingoiano ancora più facilmente la normalizzazione polacca. Si pensi a Willy Brandt che va a Varsavia e rifiuta di vedere Walesa. Non l'evento in se stesso ha dunque scandalizzato i francesi, ma la concatenazione degli eventi: la clandestinità della visita, come primo assaggio; poi lo strappo che si è prodotto tra Mitterrand presidente e Laurent Fabius primo ministro; e la ricucitura dello strappo, infine. E' la ricucitura che non si era mai vista, nella Repubblica presidenzialista di De Gaulle: «*I primi ministri, quando non sono d'accordo, danno le dimissioni*», ha affermato Raymond Barre, solitario avversario della coabitazione.

Cosa ha detto, in sostanza, Fabius? Che la visita di Jaruzelski lo ha «*profondamente turbato*», come ha incollerito il 53 per cento dei francesi, stando ai sondaggi. E che la decisione è stata presa in completa solitudine dal Capo dello Stato. «*Lui è lui, e io sono io*», ha specificato. In altre parole: lui è l'incarnazione della furbizia diplomatica, imprevedibile e capriccioso; mentre Fabius incorpora il senso morale della nazione. Lo incorpora ma non ha il potere di dargli una forma: nel trasloco dall'Eliseo alla presidenza del Consiglio la morale infatti si disfa. Diventa un «perturbamento», e non più una regola di condotta. Uno stato d'animo, non meno capriccioso e per di più sterile. Ecco perché la Francia dà l'impressione di fluttuare nel vuoto, a cento giorni dal voto. Di non avere più un centro, una legge di gravità. Il centro è il Presidente, ma il Presidente è solo se stesso. Un super-Individuo alla Luigi XIV, quando diceva: «*Lo Stato sono io*». O alla Giscard, nell'ultimo anno del suo mandato.

A questo è servita la visita di Jaruzelski, fino a prova contraria. A dimostrare che si può governare anche se c'è dissonanza tra Presidente e governo, e a sancire le prerogative del sovrano. L'unico inconveniente è che la diplomazia si svuota di norme, strada facendo: Parigi ha prima fatto concessioni a Jaruzelski, poi ha voluto negoziare. Mitterrand certamente ha evocato lo stato di guerra in Polonia. Ma il generale già aveva ottenuto quello che voleva — la fotografia all'Eliseo — e il Presidente francese è apparso meno forte di lui. Dimentico non solo di Varsavia ma anche dei *valori profondi* della propria nazione. Quasi somigliante al polacco, se non fosse per la vergogna di farsi fotografare mentre stringeva la sua mano.

Resta da vedere se lo Stato che si nasconde piace davvero alla Francia profonda. Se sia ancora dominante la cultura antistatalista e l'antipatia per la politica. A giudicare dal successo di Barre, e dalla popolarità di uomini di sinistra come Rocard, non si direbbe. Basta interrogare la stampa e allontanarsi da Parigi, per rendersene conto: la morte delle ideologie crea malessere, e c'è di nuovo domanda di idee forti, di uomini di Stato responsabili e convinti. Perfino la fedele Ena, la Scuola Nazionale di Amministrazione, suscita nostalgie.

E questo non perché l'opposizione sia più credibile dei socialisti. Paradossalmente, è grazie a questi ultimi che la società francese ha prima imparato a diffidare dello Stato, e poi a rivalutarlo. E' grazie al rigore economico di Mitterrand che ha cominciato a sentirsi responsabile dell'inflazione. Non a caso i socialisti rimontano nei sondaggi, ultimamente, e lo stavore di cui godono non si traduce automaticamente in euforica attesa di Chirac, o di Giscard. Tramontato il mito della gauche, la Francia si disloca al centro, e teme ormai fastidio per chiunque prometta rotture risolutive. Ma non per questo cessa il bisogno di miti. Di quelli più radicali: come il mito gaullista della fierezza francese. O di quelli che timidamente spuntano all'orizzonte (attraverso i sondaggi, o ai margini della visita di Jaruzelski) come il mito della fierezza d'Europa.

Barbara Spinelli

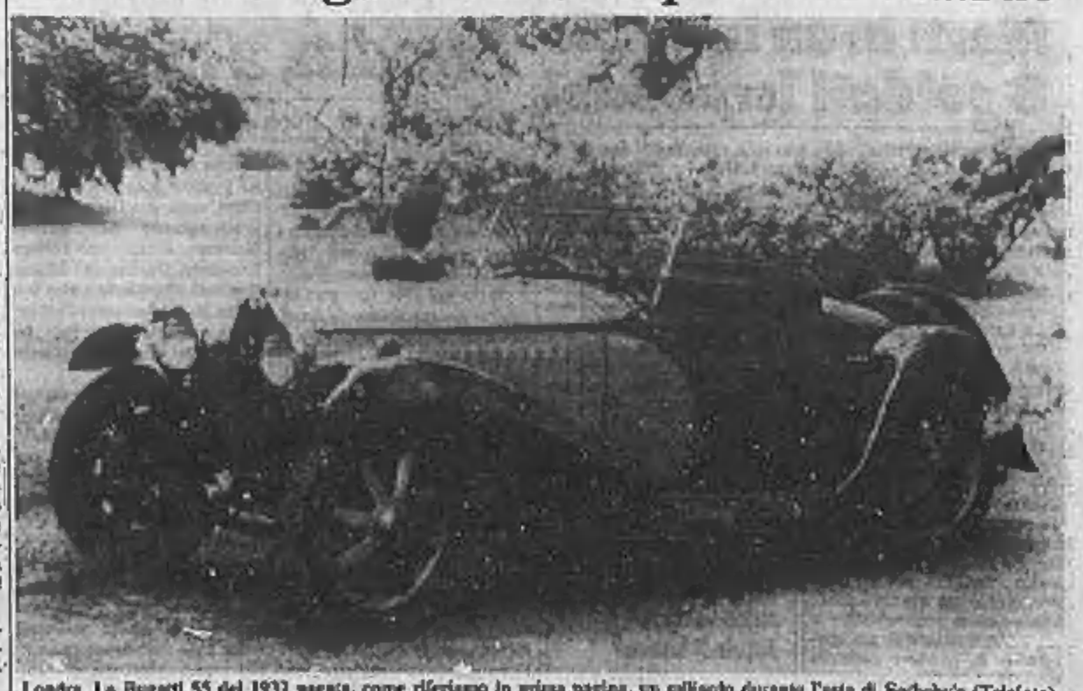
Mitterrand Con Jaruzelski ho parlato di diritti umani e di Walesa

PARIGI — Il presidente Mitterrand ha parlato ieri sera della visita del generale Jaruzelski a Parigi in una intervista a radio «Europe 1»: ha voluto precisare che nessun dirigente straniero gli aveva consigliato di ricevere il capo di Stato polacco — che ha sollecitato personalmente la visita — e di aver accettato l'incontro convinto di «poter aiutare i polacchi».

Il presidente francese ha poi precisato che gran parte del colloquio avuto con Jaruzelski, di oltre un'ora, è stato dedicato ai diritti dell'uomo e ai diritti sindacali in particolare. Ha anche parlato della possibilità di una visita di Lech Walesa in Francia.

Mitterrand ha infine smentito che il primo ministro Fabius abbia presentato le dimissioni nei giorni scorsi.

La rossa Bugatti all'asta per un miliardo



Londra. La Bugatti 55 del 1932 pagata, come riferiamo in prima pagina, un miliardo durante l'asta di Sotheby's (Telefoto)

ALLA SCALA CON MAAZEL E RONCONI

I trionfi dell'Aida

Il bozzetto d'una scena di Mauro Pagano per l'«Aida» che ha inaugurato la stagione della Scala

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Inaugurare la stagione lirica con *l'Aida* un tempo era quasi consuetudine, oggi largamente disattesa, da quando le opere minori di Verdi hanno spiazzato le maggiori. L'*Aida* è rimasta monopolio dell'Arena, e i teatri ne stanno alla larga.

Grande curiosità di questa esecuzione milanese era — inutile nascondersela — di vedere come Ronconi se la sarebbe presa con tutti i condizionamenti convenzionali di un'opera così bloccata entro formule sceniche ineludibili, reppe di luoghi comuni melodrammatici, ultimo frutto della pianta ormai esausta del *grand-opéra*.

O si è perso, tutto sommato, con molto rispetto e diligenza. Non ha ceduto a tentazioni d'attualizzazione dell'azione, mettendo in scena magari l'Egitto di Mubarak e l'Etiopia di Menghistù. Unica deviazione dalle prescrizioni sceniche, la soppressione della sfilata militare durante la marcia trionfale, ma questa non è poi un'innovazione sensazionale: avevamo già visto all'Arena una marcia dell'*Aida* per un soldato solo, adesso è scomparso anche quello, le truppe arrivano su pesanti carri da guerra, trainati faticosamente a mano.

Ronconi è uno sbaglio musicale. Una marcia è una marcia e deve far camminare qualcheduno, se no non ha senso. In particolare, la celebre modulazione alla dominante che la rilancia a metà percorso, perde ogni ragion d'essere se non è contrassegnata in scena da qualche fatto visivo.

A parte questo, Ronconi non ha fatto stranezze. Certamente ha fatto piazza pulita di tutto l'armamentario di trofei, insegne, labari e pennacchi che la marcia militare comporta, ma si è rassegnato perfino a mettere l'elmo in testa ai guerrieri, ha largheggiato di ballerine poco vestite, insomma, l'occhio ha la sua parte sia pure in un clima generale di severità. Ha perfino tollerato gli infernali motetti che danzano davanti a Amneris.

Nelle scene di Mauro Pagano è indovinato soprattutto il colore rossastro, color di deserto. Non ci sono piramidi, ma ci sono gli schiavi che le edificano. La città di Tebe sembra presa da una frenesia di lavori pubblici, come se vi si costruisse la metropolitana. Grandi macchinoni si spostano pesantemente per la scena, manovrati e spinti da schiavi muscolosi. Una sfinge un po' ingombrante occupa lo sfondo, un po' troppo ben pasciuta e per nulla misteriosa.

* *

Il tenore, all'aperto sulle rive del Nilo, poteva essere l'estremo rischio per un regista come Ronconi, di solito poco portato alla poesia della natura. Ma anche qui ha avuto rispetto: non ci ha dato proprio i palmizi che sorgono fra le rocce sulle rive del Nilo, ma insomma, l'illusione dell'aria aperta e della notte di luna c'è, grazie alla luce e alla colorazione blusastra della scena, che qui sostituisce il solito colore arroventato del deserto.

Se non ci sono maggiori compiacimenti di colore locale, Ronconi e Pagano (e l'indestrice dei costumi Vera Marzot) possono appellarsi al parere di Verdi, che non amava l'Egitto.

Nel 1868, più di un anno prima che si cominciasse a pensare a un'*Aida*, scriveva una lettera a Camille Du Locle, reduce da un viaggio in Egitto, rallegrandosi d'una sua prossima visita a Sant'Agata: «*Mi descriverai tutti gli orrori del vostro viaggio, le meraviglie che avete visto, le bellezze e la bruttezza d'un paese che un tempo ebbe una grandezza e una civiltà ch'io non sono mai stato capace di ammirare*». (Mi scuso di ritradurre questa lettera dall'inglese perché, salvo errore, in italiano non è pubblicata).

Altra grande attrattiva di questa inaugurazione scaligera la presenza di Pavarotti, ancora bruciato dal piccolo incidente di due anni fa nella *Lucia di Lammermoor*. Niente di simile, quest'anno, ma il consueto splendore d'una voce non appannata, che solleva l'entusiasmo dei tifosi.

Per sua fortuna Pavarotti non è tutto lì. E' noto ch'io detesto i gigioni e gli atleti della gola, eppure tutte le volte che mi capita d'ascoltare Pavarotti apprezzo ed ammiro neanche tanto il nitido metallo della voce, quanto la misura, la sobrietà con cui l'amministra, in una parola la stile. L'intelligenza che dimostra del testo verbale e musicale. Perfino la discrezione con cui si manovrare, e quasi occultare la gran mole corporea che si trova a reggere. Non sarà un grande attore (e Ronconi aveva dichiarato in quest'occasione che non intendeva far recitare i cantanti), tuttavia sta in scena decorosamente, in maniera non troppo melodrammatica.

In scena con naturalezza e con spontanea efficacia ci sta la protagonista, Maria Chiara, approdata alla Scala in quest'occasione solenne, a giusto premio d'una tenace applicazione che abbiamo potuto seguire nella sua ancor breve carriera. Breve e prudente, mai un passo più lungo della gamba, mai ambizioni anticipazioni, quasi un tirocinio compiutamente affrontato, che ora la porta in primissima fila. Mi pare d'aver scritto una volta che il suo canto è la sincerità stessa. Bisognerebbe sviluppare questo concetto che definisce la sua natura d'artista gentile, senza superbia e senza tracotanza.

Amneris è il mezzosoprano Ghena Dimitrova che — se ho letto bene — in recite successive passerà al ruolo soprannile di Aida, rendendo felice chi, come me, ha sempre sospettato che i venerabili steccati di separazione delle voci siano in gran parte steccati di carta velina.

Il buon Cappuccilli, salito in scena con l'influenza, ha dovuto dare *forfait* dopo il second'atto. Fortuna che c'era in panchina Juan Pons, pronto a entrare in campo nei panni di Amonasro. Tonanti a dovere Ghiaurov e Burchuladze nonostante dei Sacerdoti e come Re, adatto il tenore Gavazzi alla parte breve ma splendida del Messaggero. Una forza sicura il coro, diretto da Giulio Bertola. Il tutto governato impeccabilmente da Lorin Maazel, il direttore che una volta, in un'intervista, aveva sorprendentemente dichiarato: «*In fondo io sono un violinista*».

Chissà se a Parma saranno d'accordo, ma è certo che ha sottoposto la partitura a quello stesso lavoro d'analisi minuziosa e penetrante che gli servì a decifrare le opere più difficili e astruse. L'ha fatta propria, non ne ha dato una versione di *routine*, si è assunto tutte le responsabilità di un'interpretazione personale.

Risultato, un'esecuzione di altissima dignità, quasi un modello di lettura. Un po' greve, forse, poco italiana, coerente con le rocce megalitiche della scena e con quelle macchine di legno che fanno tanto evoluzioni sul palcoscenico, quasi antichi carri armati o tetrasuggini.

Massimo Mila

I GIOVANI AL LAVORO NEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO?

Metti il computer nella cultura

Il piano De Michelis da 450 miliardi, per creare 9 mila nuovi occupati nei Beni culturali, fa discutere - Si propone di installare elaboratori elettronici nelle 64 soprintendenze e nelle 5936 biblioteche - Ma già da dieci anni l'Istituto centrale del catalogo «scheda tutto, dall'abbazia all'area archeologica» - Non basta catalogare, bisogna restaurare

Roma. Tecnici osservano la testa del cavallo di Marc'Aurelio tolta dal piedistallo nel 1981 e in cura all'Istituto centrale di restauro

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — «Andando avanti così il prossimo anno non ci resterà che chiudere i musei», *ha detto il ministro Giuliotti al convegno della dc sui Beni culturali. Mancano i quattrini per una decente gestione dei musei, delle gallerie, delle aree archeologiche, delle biblioteche. Lo Stato destina soltanto lo 0,21 per cento del suo bilancio al ministero dei Beni culturali: una cifra pari alla spesa annua del Metropolitan Museum di New York. Sessantaquattro soprintendenze faticano a pagare le bollette della luce e del telefono, molti funzionari preparati se ne vanno (non ultimo il direttore degli scavi di Ercolano). Nelle gallerie mancano idonei impianti di condizionamento per cui tele e tavole soffrono il caldo, il freddo, l'umidità. Nella Biblioteca Nazionale di Roma, tre milioni di volumi, piove e bisogna tenere l'ombrello.*

In questo scenario desolante piomba il ministro De Michelis con un programma di 450 miliardi per i Beni culturali. Fino dichiarato, dar lavoro a 9 mila giovani. Il «piano De Michelis», accolto con riserve negli ambienti più interessati, è corredato da una serie di proposte. La Olivetti vorrebbe introdurre l'informatica nelle Soprintendenze costrette a operare con apparati ottocenteschi. La stessa società propone l'uso di elaboratori elettronici nelle 5936 biblioteche italiane, oggi a livello zero di automazione, per facilitare la consultazione a distanza, come avviene ormai da tempo in altri Paesi. L'Utet vorrebbe creare una banca-dati per l'aggiornamento continuo della cultura, simile a un'enciclopedia in perpetuo divenire.

Chi sceglie?

Altre proposte da ingegneri fra'nfatte: quella dell'Enidata per un archivio-video dell'Antiquarium comunale di Roma (60 mila pezzi dall'età del bronzo al VII secolo d.C., ubicati in 600 casse disperse in diversi edifici) e quella della Ibm per un grandioso catalogo elettronico capace di contenere 50 milioni di schede dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici.

C'è da domandarsi chi sceglierà fra queste e altre idee, con quali criteri. Per riempire milioni di schede con metodo scientifico occorrono persone preparate e c'è il rischio di fare cataloghi inservibili pur di occupare alcune migliaia di giovani. Occorre preparazione anche per alimentare i computer e per usarli correttamente. Infine, qualsiasi programma straordinario deve raccordarsi a quanto è già stato fatto e sta facendo, per utilizzare competenze ed esperienze ben collaudate.

Pochi sanno che la schedatura dei beni culturali è stata iniziata dieci anni fa dall'Istituto centrale del catalogo. «Con mezzi modestissimi, ma con metodi molto avanzati e convalidati internazionalmente, stiamo schedando chiese, castelli e palazzi, opere d'arte, nuclei storici, ville e giardini storici. Siamo arrivati a un milione e mezzo di schede. Migliaia di giovani laureati e studenti universitari, diretti dalle Soprintendenze, stanno catalogando un po' di tutto, dall'abbazia al coccio di un'area archeologica. Ma il lavoro da fare è enorme e abbiamo una disponibilità effettiva di soli due miliardi all'anno. Per la catalogazione in Francia ne spendono 80», mi dice il direttore dell'Istituto centrale del catalogo, Oreste Ferrari.

Da 2 miliardi ai 450 del «piano De Michelis» il salto è enorme. Destinando una parte dello stanziamento alla schedatura con lo stesso metodo scientifico usato finora (previa formazione dei giovani addetti) in pochi anni potremmo finalmente sapere dove sono e in quali condizioni si trovano i beni culturali da tutelare. L'impiego di elaboratori elettronici, di microfiches, di videoregistratori e altri sistemi potrebbe far conoscere agli studiosi e al pubblico tesori nascosti, spesso abbandonati alla rovina perché ignorati dai responsabili stessi della loro tutela. Si tratta di completare e aggiornare tecnicamente un'opera già avviata.

«Per parte nostra, con soli 9 o 10 miliardi potremmo dar lavoro a migliaia di giovani, producendo da 300 a 400 mila schede l'anno», annota il direttore dell'Istituto centrale del catalogo.

L'allargamento del concetto di bene culturale porta l'estensione di individuare e catalogare anche parti del territorio che contengono particolari valori paesistici e botanici, non soltanto architettonici e artistici. Un lavoro complesso, che richiede la capacità di stendere planimetrie, di accertare confini e proprietà, di compiere indagini accompagnate da fotografie, comprese quelle aeree.

Il «piano De Michelis» può facilitare l'ingresso di tecnologie avanzate, prevalentemente elettroniche, senz'altro utilissime per estendere e rendere più rapida la schedatura. Ma una volta schedato e messo nel computer, il patrimonio di beni culturali dovrà pur essere conservato, restaurato, reso fruibile.

Polemiche

Per tutto questo non basta lo 0,2 per cento della spesa statale. «Del suo magro bilancio il ministero destina al restauro soltanto il 8-9 per cento, tagliando drasticamente le richieste delle Soprintendenze», mi dice Giovanni Urbani.

Direttore dell'Istituto centrale del restauro per molti anni, Urbani si dimise per protesta contro una situazione indecente. Oggi chiede addirittura di abolire il ministero: «Non è finendo oggi per dare il compiere un'indagine sullo stato del patrimonio artistico italiano. Se cadesse dal cielo una pioggia di miliardi, lo stesso non saprei con quale restauro cominciare. A Roma si finisce con lo scegliere nel modo più facile, dando la priorità a un Michelangelo, a un Botticelli. Ma il patrimonio nazionale è molto più vasto e non conosciuto integralmente da chi dovrebbe curarlo».

E' stato accolto con giusto compiacimento il ritorno agli Uffizi della Sacra Famiglia di Michelangelo, dopo un restauro perfetto. Aveva destato emozione il restauro della Primavera di Botticelli. Ma la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere d'arte non dovrebbe essere limitata a qualche caso clamoroso. Oltre tutto il patrimonio storico-artistico rende anche sotto il profilo economico: il turismo dall'estero, largamente influenzato da richiami culturali, porta in Italia 6 mila miliardi l'anno. Nei limiti di un singolo museo è stato calcolato che l'incremento del 10 per cento nei visitatori (dovuto a restauri, a miglioramento degli orari, a manifestazioni) fa salire gli incassi di 3 miliardi l'anno.

«Col sistema attuale non riusciamo a conservare né a valorizzare l'enorme patrimonio esistente in Italia. I Beni culturali non vanno affidati a un ministero. Proporrei un'azienda autonoma sul tipo dell'Anas. Sarà criticabile, però le strade sono tenute meglio dei musei», mi dice ancora Giovanni Urbani. «Oppure concediamo maggiore autonomia alle Soprintendenze, dandogli più mezzi. Non se ne può fare a meno, cominciando dalla formazione dei giovani che si vogliono occupare. Oltre alla schedatura, potrebbe dar molto lavoro il restauro, purché non improvvisato. Vanno moltiplicati gli istituti e le scuole di restauro, come organismi delle Soprintendenze nelle varie regioni».

Dalle prime anticipazioni sul «piano De Michelis» sembra che il ministero dei Beni culturali dovrebbe avere la responsabilità degli indirizzi, del coordinamento e del controllo, utilizzando perciò la Soprintendenza. Meglio se rafforzata. Non c'è da illudersi, però, con i 450 miliardi che pare stiano per essere ridotti. Lo stesso ministro De Michelis ha escluso che il suo programma possa comprendere i restauri. Se dalla schedatura si vuole seriamente passare alla conservazione e alla fruizione, il Parlamento e il governo devono aggiungere altri sostanziosi finanziamenti, non per un breve periodo di tempo ma secondo un piano pluriennale che non è mai stato sbozzato.

Da ogni parte, compresa quella governativa, si ripete che il nostro patrimonio storico, artistico, archeologico, paesistico è un tesoro inestimabile, da sfruttare sotto il profilo economico. Ma in pratica resta abbandonato ed esposto a continui attentati, magari col contributo del condono edilizio. In Sicilia la Regione estende la sanatoria agli abusi commessi nell'area archeologica di Agrigento, ignorando i vincoli di tutela. E' un segnale negativo, aggiunto ai mille che arrivano da ogni parte d'Italia. Per capovolgerli dovremmo smettere di considerare i Beni culturali un'astrazione lontana dai nostri interessi quotidiani.

Mario Fazio

FORATTINI
Nudi alla meta
MONDADORI

SEPOLTO NELL'AMATA MAJORCA LO SCRITTORE DI «IO, CLAUDIO»

Graves, a 90 anni poeta d'amore

LONDRA — Secondo i suoi desideri, sulla lapide semplicissima di marmo c'è scritto: «*Robert Graves, Poeta. Wimbledon 1895 - Deyrà 1985*». Anche il suo funerale ieri è stato sobrio, piuttosto, proprio come lo ha voluto: presente la famiglia e quei cittadini di Deyrà in Majorca, dai quali comprava il pane, la carne, che lo vedevano girare con la sporta e un berretto di lana. La bara era portata a braccia dai figli. Ne aveva tanti questo grande personaggio della letteratura, di padre irlandese e madre tedesca, dalla quale aveva ereditato quel fervente amore teutonico per il classicismo, per il Mediterraneo; del resto si chiamava Robert von Ranke Graves, perché la madre discendeva dallo storico Leopold von Ranke. Il padre, Alfred Perceval, era un poeta.

La letteratura, insomma, scorreva in quelle vene europee. Ed è sintomatico che Robert Graves abbia scelto una sola parola per autodesignarsi sulla propria tomba: «*Poeta*». Non narratore: eppure i suoi romanzi, come *Io, Claudio*, *Il dio Claudio* (1934), *Il vello d'oro*, *La moglie di Mr. Milton*, il controverso libro su Gesù Cristo, furono enormi successi e vennero anche a tappare degli enormi buchi economici.

Come scrive Anthony Burgess, Graves considerava se stesso non solo poeta, ma guardiano della poesia. Peter Levi, poeta e classicista, dice: «*Aveva pochi imitatori tra i giovani perché il suo stile poetico era così puro e personale, come scolpito inscindibile*». A Deyrà, nonostante il fatto che il poeta fosse anglicano, hanno fatto suonare a morto le campane della chiesa cattolica. Frate Ignacio Montojo ha chiesto il permesso speciale del vescovo. «*Mai vita letteraria è stata tanto dedita*», scrive di lui Burgess. I poeti, i letterati inglesi, hanno sentito profondamente la morte di questo Grande Uomo della Letteratura che, anche a novant'anni, dominava con la sua intransigenza classica del mondo classico e tipico.

Robert Graves in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Il suo più recente volume, *Poesie*, era stato pubblicato nel 1975, negli ultimi anni le sue poesie erano appassionati versi d'amore. «*E' di tutti i poeti del suo tempo*, commenta Stephen Spender, *è quello che, senza solennità ma con totale scrupolo, ha ritenuto sacra l'idea della poesia*». Anthony Powell dice: «*Uno dei più distinti uomini della nostra letteratura*», e Gavin Ewart scrive: «*Al suo meglio era un poeta di primissima classe, sul livello di Auden, Eliot o Yeats*». Con Auden aveva litigato, anche se poi gli era succeduto alla cattedra di poesia di Oxford (1961). Eliot lo ammirava. E con quest'ultimo sapeva riconoscere «*la vera rosa giusta*», come T. S. Eliot definiva la poesia.

Negli Anni 60 veniva a Londra e lo s'incontrava con altri letterati, una parlantina alla irlandese, un grande sorriso. Poi, sempre di più, si ritirava nella sua villetta a Deyrà, a Majorca, isola che amava. Nonostante la sua vita privata fosse stata eccentrica, Graves era attaccato al concetto della famiglia. Del resto era un modo di vivere quello, di quegli anni; e non diverso dal suo amico D. H. Lawrence.

C'erano mogli che fuggivano con i migliori amici. Ménages a tre. La poetessa Laura Riding, che fu importantissima nella vita di Graves, si installò a casa sua, divenne la sua amante per tre anni, continuò a vivere con lui — e con la moglie Dora — per molti anni ancora, in amicizia. Cercò di ammazzarsi quando, essendosi innamorata di un altro uomo, quello scappò con la moglie di Graves, Dora. Con Nancy, la seconda moglie, anche lei proveniente da una stirpe di letterati, Graves aveva trovato la serenità.

Era anche un letterato eccentrico. In una sua famosa conferenza data a Cambridge nel 1954, prese in giro tutti i maestri moderni, Yeats, Eliot, Auden, Pound e «*quel matto di D. H. Lawrence, confuso, passato per il sesso*».

The Times in un lungo articolo annuncia la morte di Robert Graves. Ma non è la prima volta che il quotidiano pubblica questo annuncio. Accadde nel 1918, in coincidenza con il ventunesimo compleanno del poeta che aveva combattuto nella battaglia di Loos. Graves era stato ferito così gravemente che il suo comandante aveva già scritto alla madre annunciandole la morte del figlio. Ma, ostinatamente vivo, tornato a Londra, curato, Graves riuscì a persuadere i dottori a rimandarlo indietro a combattere. Era un uomo di coraggio coraggioso, con un grande senso del dovere.

L'annuncio della sua morte è triste, come lo fu quello riportato dal *Times* nel 1918, ma certamente Graves sopravviverà come fece nel suo ventunesimo compleanno e, con uguale spirito battagliero, tornerà sul fronte della letteratura.

Gaia Servadio

La scomparsa di Valentini maestro della ceramica

MILANO — Nanni Valentini, ceramista tra i più noti anche in campo internazionale, è morto a 63 anni stroncato da un collasso. Nato il 24 dicembre 1922 nelle Marche, a S. Arcangelo in Vado, aveva studiato a Pesaro, Faenza, Bologna, Urbino e, nel '56, a Parigi: un itinerario attraverso il quale, dalla pittura e dall'incisione, era approdato alla ceramica coltivata ben presto con una originalità che gli stessi premi internazionali già avevano riconosciuta.

Nelle sue ricerche plastiche aveva puntato su un linguaggio figurale che ha indubbiamente contribuito a rivalutare sul piano della scultura ciò che a lungo era rimasto confinato nell'ambito d'una produzione di oggetti d'uso, di cui esaltò immediatamente ogni valenza non soltanto decorativa, ma estetica.

(an. dra.)

SOGES - DIVISIONE SERVIZI PUBBLICI ED ENTI LOCALI

Seminario di STUDIO

per Amministratori e Dirigenti di enti locali (Comuni, Province, Comunità Montane, USL, IPAB) e loro Aziende:

«Il Momento dei Controlli nei processi decisionali dei pubblici amministratori».

TORINO - Venerdì 13 dicembre 1985 ore 9,30-18

Grand Hôtel SITEA, via C. Alberto, 35

Apertura lavori: Giorgio Ba, Assessore Bilancio Città di Torino
Coordina: Giuseppe Bonino, Partner SOGES
Relazioni: Fausto Freschia, Presidente di CO.RE.CO.
Guido Volpatto, Università di Torino
Mario Carnagnola, Dottore Commercialista
Presenzia: Diego Novelli, Presidente Regionale ANCI

Per informazioni ed adesioni telefonare a SOGES, corso F. Turati n. 49, Tel. 011 502.738 - 502.769.

De Wan
12.000 regali diversi... con gentilezza
Torino - Via Roma, 98 - Tel. 547.017 (3 linee)

Maxidelegazione commerciale americana in Urss, primo atto dopo Ginevra

Carica dei 400 a Mosca

Gli operatori economici d'oltre Atlantico sono guidati dal ministro del Commercio Baldrige - Il negoziato con 130 enti sovietici - Gli incontri fissati prima del vertice, ma dopo il buon esito del summit molte imprese americane si sono decise all'ultimo momento alla «spedizione» - La Pravda: «Il commercio è un ponte verso la reciproca comprensione»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Lo «spirito di Ginevra» ha trasformato un'occasione commerciale quasi di routine in avvenimento politico di primaria importanza, e come tale additato dagli stessi sovietici. In un clima di grandi aspettative, e guidati per l'occasione dal segretario Usa per il commercio Malcolm Baldrige che già a maggio era stato a Mosca per riavviare un dialogo commerciale a livello governativo, quattrocento operatori economici americani sono sbarcati nella capitale sovietica e da ieri, in rappresentanza di 150 industrie private, discutono di prospettive commerciali con 130 enti sovietici. E' la più massiccia delegazione di *businessmen* Usa nella storia dei rapporti economici fra le superpotenze: dopo Ginevra, riferiscono fonti americane, c'è stata ressa fra i ritardatari decisi a non lasciarsi sfuggire il momento favorevole decretato dai sorrisi di Reagan e Gorbaciov.

Gli incontri, fissati prima del vertice ma da esso vitalizzati, sono promossi dal Trade and Economic Council, un'istituzione di cui fanno parte aziende come la Coca Cola e la Caterpillar, la General Electric e la Citicorp. Esse non si prefiggono di concludere in questi giorni colossali contratti, ma di dare l'avvio a quei «piccoli passi», come li ha definiti Baldrige, che potrebbero favorire un'inversione di tendenza. Ecco che il ministro americano, che già ieri ha incontrato il suo omologo sovietico Boris Aristov e che probabilmente sarà ricevuto da Gorbaciov o perlomeno dal premier Ryzhkov, i colloqui di questi giorni rappresentano «*un passo fondamentale nello sviluppo dei rapporti sovieto-americani*». Come ha osservato James Giffen, presidente del Council, c'è la speranza di «*sviluppare le tendenze nate a Ginevra e, se il processo politico procederà positivamente, di migliorare in modo significativo i rapporti economici*».

Gli ha fatto eco la Pravda, che con insolito slancio ha proclamato ieri: «*Il commercio è un ponte verso la reciproca comprensione*». Le due superpotenze, osserva il quotidiano del pcus, potrebbero anche fare a meno di rapporti economici; ma sarebbe un peccato, perché essi creano «*il tessuto dei rapporti politici, del loro miglioramento, di un'atmosfera di reciproca fiducia*». Durante la cena offertagli da Aristov, che era uno dei suoi primi impegni pubblici dopo la nomina a ministro, Baldrige ha fatto eco osservando che «*i rapporti economici non possono migliorare separatamente da quelli politici*».

Ed è essenzialmente in chiave politica che la missione americana va letta. Politica è stata la decisione di Iacocca di atterrare a Mosca un charter della Pan Am, il primo dopo sei anni, come assaggio della ripresa dei collegamenti aerei fra le superpotenze fissata per il 1986; politico il senso che emana dalle decine di incontri svoltisi nella prima giornata; politico il dibattito sui temi di fondo del commercio fra Usa e Urss, per anni punteggiato dall'Afghanistan, dalla Polonia, dalle sanzioni e ora alla ricerca di una normalizzazione. La Pravda, ricordando lo «*spirito politico*» di Ginevra, osservava ieri che l'esito del summit fra Reagan e Gorbaciov «*trasforma quest'incontro fra operatori americani e sovietici in un importante avvenimento*».

I rapporti commerciali fra Usa e Urss sono attualmente caratterizzati da due elementi: primo, lo squilibrio a favore di Washington, con un rapporto di quasi dieci a uno (esportazioni Usa, l'anno scorso, per 3300 milioni di dollari e importazioni per 350); secondo, l'embargo tecnologico che è ultima appendice delle sanzioni attraverso le quali si era intensificato il gelo fra le superpotenze. Invocando una «normalizzazione», la Pravda ammoniva ieri «*quei politici poco saggi che cercano di ridurre la collaborazione commerciale per punire o danneggiare il partner*».

La «carica dei 400», in questo giornale moscovita, non sembra in grado di alterare né l'una né l'altra situazione: lo squilibrio commerciale, infatti, dipende soprattutto dalle ingenti forniture cerealicole americane, mentre il mercato sovietico non ha molto da offrire a quello americano (e semmai gli operatori Usa cercano di vendere, non di acquistare); l'embargo può essere soltanto revocato da un atto legislativo, che nonostante i sorrisi di Ginevra non sembra essere per ora nelle intenzioni di Reagan.

Fabio Galvano

Con due avversari, raddoppia le sue chances per la riconferma

Filippine, l'ombra di Marcos sulla rottura Aquino-Laurel

E' la vedova dell'oppositore a raccogliere i maggiori consensi - I perché d'un voltafaccia

DI RITORNO DA MANILA — La rottura del fronte moderato dell'opposizione al presidente Marcos è stata fatta. Domenica il senatore Salvador Laurel, dopo una nottata di trattative e discussioni, ha annunciato che non è sua intenzione presentarsi alle elezioni come «secondo» di Cory Aquino, cioè come vicepresidente, ma di voler porre la propria candidatura come presidente.

«*Se Cory vuole, non ho niente in contrario a offrirle a mia volta la vicepresidenza*» ha detto Laurel, accusando Corazon Aquino di aver cambiato all'improvvisa idea dopo aver accettato tre giorni fa di presentarsi come candidata dell'Unido, una coalizione di partiti d'opposizione della quale Laurel è presidente.

«*Ero disposto a cedere il primo posto, a sacrificarmi. Ma Cory ora pretende che ci si presenti entrambi come candidati di un fronte Laban-Unido. Non ho scelta, non posso tradire la base del mio partito*» ha detto Laurel. Nella lussuosa residenza della famiglia Laurel, una delle più ricche e potenti delle Filippine — il padre di Salvador è stato presidente all'epoca dell'occupazione giapponese — centinaia di «laurelisti» hanno accolto questa dichiarazione con urla di gioia, danze, canti e scoppi di mortaretti. Proprio con lo stesso entusiasmo con cui pochi giorni fa gli stessi avevano festeggiato la decisione di Laurel di accettare l'offerta di presentarsi candidato alla vicepresidenza fattagli dalla vedova Aquino.

In realtà un fronte comune elettorale tra le due coalizioni dei partiti dell'opposizione, l'Unido e il Laban, aveva poche possibilità di successo. Il Laban, «Lotta al popolo», è una coalizione di partiti minori, personalità politiche e singoli cittadini che si dichiarano contrari a Marcos ma anche a Laurel, da loro ritenuto «*un altro Marcos*». Prima di denominare il loro partito Laban si identificavano con la sigla Abl che significa *Anybody but Laurel*, cioè «chiunque tranne Laurel».

Quest'ultimo aveva quindi buone ragioni per rifiutare sin dall'inizio di presentarsi come candidato alla vicepresidenza di una coalizione Unido-Laban ma, secondo il decano dell'opposizione filippina, il senatore Tanada, «*Laurel non ci ha ripensato per motivi di prestigio personale ma perché è stato dissuaso da forze potenti che operano per impedire una coalizione anti-Marcos*».

Nessuno dubita che sia lo stesso Marcos a manovrare dietro le quinte per impedire un fronte comune. Il presidente filippino, che ha annunciato che si presenterà alle elezioni presidenziali del 1986 per un nuovo mandato di sei anni, ha tutto da guadagnare da una divisione dell'opposizione. Ed è per questo che ha fatto di tutto per far capire che l'unico a impedire che scoppi è lui.

Manila. Laurel in un comizio all'aeroporto della capitale

Renata Pisa

Sacharov e la Bonner in videotape

AMBURGO — Il quotidiano «Bild Zeitung» ha ricevuto, attraverso canali ancora imprecisati, una videocassetta di 11 minuti che riprende Sacharov e la moglie a Gorkij. Il «tape» — girato, si direbbe, a insaputa degli interessati — mostra il fisico sovietico in buone condizioni.

La prima scena riprende Elena Bonner all'ufficio visti. Compilando il modulo, spiega che non vuole espatriare definitivamente ma solo «fare un viaggio in Italia».

Seguono scene della coppia al mercato. Poi, il fisico spiega al direttore di un ospedale le «guerre stellari» nei giorni del supervertice. Infine, Sacharov che raggiunge la moglie al treno e — ultima sequenza — il volo Aeroflot in partenza da Mosca diretto a Milano.

In Urss, intanto, il presidente dell'Associazione avvocati sovietici ha negato che il Nobel per la pace sia il confino.

Perché Roma crede nell'Unesco e critica la defezione di Londra

«Rammarico» e invito a ripensarci - L'Italia teme che l'esempio britannico contagi altri Paesi

ROMA — *La decisione della Gran Bretagna di uscire dall'Unesco (l'organizzazione culturale delle Nazioni Unite) alla fine di quest'anno, è stata accolta «con rammarico» dal governo italiano che «ne è spiacente», è detto in una nota diffusa dal ministero degli Esteri.*

L'uscita di Londra, che segue di un anno quella clamorosa degli Stati Uniti, è giunta inattesa, benché (secondo il regolamento) il governo britannico l'avesse notificata con un anno di anticipo se nel frattempo non fossero state introdotte riforme nella politica, nelle finanze e nella gestione dell'organizzazione.

Ebbene — si fa notare negli ambienti diplomatici italiani — alla Conferenza generale biennale dell'Unesco che dall'1 ottobre al 9 novembre si è tenuta a Sofia, le condizioni poste da Londra sono state «parzialmente soddisfatte», certe tendenze alla politicizzazione sgradite ai britannici (e agli occidentali in genere) sono state corrette.

Che cosa dunque ha indotto il governo di Londra a questo passo? Nella nota della Farnesina, non se ne trova la spiegazione, si legge soltanto un velato rimprovero che «sul rispetto delle ragioni che quel governo amico e alleato ha ritenuto di dover esporre in più occasioni, da parte italiana si osserva che l'assenza del Regno Unito dall'organizzazione la vede meno la voce di un grande Paese che ha avuto un ruolo determinante nella creazione dell'Unesco».

«Gli assenti hanno torto», dicono alla Farnesina. Quali che siano i rimproveri che si possono muovere all'Unesco, la politica della sedia vuota non sempre è la più giusta. E i rimproveri sono tanti: sono sotto accusa la politica personale del direttore generale, il senegalese Amadou Mahtar M'Bow (inamovibile da undici anni), l'elefantiasi del Consiglio esecutivo (il «governo» formato da 51 membri), la pletora delle delegazioni, l'allegra finanza, gli sprechi per il personale (al quale va il 70 per cento del bilancio), la logomachia delle conferenze.

Ma soprattutto è motivo di malcontento la politicizzazione dei programmi di istruzione che (per il sopravvalore dei Paesi dell'Est e del Terzo Mondo) puntano sulla pace e sul disarmo, visti da una prospettiva di parte, e sui diritti dei popoli a discapito dei diritti dell'individuo.

Secondo il punto di vista italiano, condiviso da altri Paesi, tra cui la Francia e la Germania (intervenute per far recedere Londra dalla sua decisione) e Sofia sono state perfette le basi per modificare la situazione, le cose sono andate «meglio del previsto».

L'Italia non intende seguire l'esempio britannico, anzi «vede con grande preoccupazione» che possa venire imitato. «L'Italia — si legge nella nota della Farnesina — che ha più volte ribadito la sua determinazione di continuare a far parte dell'Unesco, ritiene che i risultati della conferenza generale di Sofia siano tali da far sperare nel successo dell'azione svolta dalla maggioranza dei Paesi membri in favore di quelle riforme di programma, di bilancio e di amministrazione che consentano un rilancio, a questo scopo l'Italia intende adoperarsi ed auspica vivamente che il governo britannico possa rientrare al più presto a far parte dell'organizzazione».

Al momento un ripensamento di Londra (e di Washington) è inimmaginabile. Se ne riparlerà fra due anni, quando scadrà il mandato del direttore generale e si nominerà il suo successore. Se verrà ripresentata la candidatura di M'Bow, la crisi dell'Unesco continuerà. Se verrà proposto (ed eletto) un altro candidato, Londra e Washington probabilmente rientreranno, e l'Occidente riacquisterà il suo peso.

Tito Sansa

Aniello Dellacroce era il numero due della famiglia Gambino

Per 20 anni fu un informatore Fbi il boss mafioso morto negli Usa

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La storia è degna de «*Il Padrino*» di Mario Puzo, anche se il finale non è sanguinario. Il suo protagonista è uno dei capi mafiosi più celebri d'America, Aniello Dellacroce, spirato la scorsa settimana all'età di 75 anni per cause naturali. Dellacroce era il numero due della «famiglia» più potente del mondo, quella di Carlo Gambino, comandata da Paul Castellano. Era anche l'*enforcer*, il giustiziere, della «commissione» delle cinque «famiglie» newyorkesi e delle ventisei «famiglie» americane.

Quello che non si sapeva, e che la rivista Time ha portato alla luce ieri, è che per vent'anni circa Aniello Dellacroce, era stato anche il più importante informatore dell'Fbi. Un informatore *sui generis*, conviene spiegare subito, perché vuotava il sacco solo sui nemici della sua «famiglia». Ma un informatore che contribuì alla scoperta della «Pizza Connection», cioè dello smercio della droga proveniente dalla Sicilia nelle pizzerie di New York, e quindi alla caduta di Gaetano Badalamenti. Un informatore che consentì all'Fbi di risolvere il mistero degli assassini di Jimmy Hoffa, il capo del sindacato degli autotrasportatori implicato nella mafia, e di Carmine Galante, il più feroce «pezzo da 90» di New York.

Secondo *Time*, fu l'agente dell'Fbi Pat Collins, a metà degli Anni Sessanta, ad arruolare Aniello Dellacroce, allora «consigliere» di Carlo Gambino. Collins incominciò a frequentare il *Ravenite* social club di Brooklyn, il club di Aniello Dellacroce. Le guerre fratricide di Cosa Nostra erano al loro apice, e l'agente convinse il «consigliere» che se lo avesse aiutato l'Fbi l'avrebbe protetto dai suoi nemici: gli avrebbe cioè salvato la vita, senza mai svelare il suo doppiogioco.

In cambio di questa specie di assicurazione, Aniello Dellacroce collaborò con la legge, lacerando la propria coscienza di mafioso nel pensiero che faceva anche gl'interessi della «famiglia». Quando Carlo Gambino morì nel '76 e si scatenò la guerra di successione, Aniello Dellacroce avvertì l'Fbi che Carmine Galante sarebbe stato eliminato per impedire che eliminasse gli altri. La successione andò al nuovo capo dei Gambino, Paul Castellano. Uno dei motivi per cui alcuni anni più tardi Aniello Dellacroce denunciò la «Pizza Connection» è che Gaetano Badalamenti stava creando negli Stati Uniti una mafia parallela a quella italo-americana tradizionale.

L'immunità garantita da Pat Collins al capo mafioso riguardava solo la vita, non il carcere. Nel '72, Aniello Dellacroce finì infatti in prigione per evasione fiscale. Secondo *Time*, inoltre, alla morte di Collins nell'80, a soli 53 anni, anch'egli per cause naturali, il giustiziere della «Commissione» di Cosa Nostra amise di fare l'informatore. All'inizio dell'anno, Aniello Dellacroce fu incriminato per numerosi reati tra cui associazione per delinquere: fu rilasciato in libertà provvisoria su cauzione, ma se fosse sopravvissuto sarebbe stato processato.

Usa: nuova cura anti-cancro ha ucciso un paziente

WASHINGTON — Il dottor Steven Rosenberg dell'Istituto nazionale americano del cancro ha annunciato domenica che uno dei 25 pazienti sottoposti a terapia sperimentale con l'Interleuken-2 è morto per complicazioni causate dal farmaco, e ha ribadito che questo ha gravi effetti collaterali, soprattutto l'eccessiva ritenzione di liquidi che può portare a paralisi respiratoria.

A Parigi gravi tre persone ferite sabato negli attentati

PARIGI — Tre delle 55 persone ferite negli attentati di sabato pomeriggio alle «Galeries Lafayette» e al «Printemps» nel centro di Parigi sono in condizioni preoccupanti. Hanno riportato ustioni sul 60 per cento e più della superficie del corpo, e solo fra una settimana, se tutto andrà bene, i medici potranno dichiararli fuori pericolo. Le condizioni degli altri nove feriti ancora in ospedale non sono preoccupanti.

Ieri mattina i due grandi magazzini sono stati regolarmente riaperti al pubblico alle 9,30, ma si è provveduto a rafforzare i dispositivi di sicurezza. Si è approfittato della giornata domenicale per far scomparire ogni traccia degli attentati, nel reparto di prodotti in pelle al «Printemps» e in quello delle stoviglie di lusso alle «Galeries Lafayette».

La polizia segue la pista di un atto isolato, probabilmente di uno squilibrato, pur senza trascurare l'ipotesi di un attentato politico.

Destituito (corruzione) ed espulso dal pc il capo della rete distributiva

Scandalo petroli, l'Urss silura

Prospera il mercato nero della benzina rubata ad auto e camion di Stato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Messo in pensione tre settimane fa il ministro per l'industria petrolchimica, Gorbaciov irrise nel settore energetico: ieri la sua scure si è abbattuta sul capo di Talgat Khuramshin, da quattro anni preposto al Comitato di Stato per la distribuzione degli idrocarburi, carica che gli dava rango ministeriale. L'accusa è esplicita: corruzione. Anzi, nella più raffinata dizione sovietica, lo si incolpa di «*avere sfruttato la sua posizione per guadagni personali*». E' la formula che comprende tutto, dalle bustarelle al nepotismo; ed è la formula che accompagna i casi più gravi, dove il semplice «abuso» non è sufficiente.

Che cosa si celi dietro la vicenda emergerà probabilmente fra qualche mese. Khuramshin, infatti, è stato anche espulso dal partito; una misura che in genere prelude a un procedimento giudiziario. Analoghi provvedimenti erano stati adottati, nei mesi scorsi, contro altri due dirigenti preposti alla distribuzione degli idrocarburi, ma a livello regionale: nella Georgia e in Lituania.

Non si può escludere, sebbene le quattro righe della Pravda non scendano in particolari, che fra i tre episodi ci sia un nesso. In Urss si denuncia da sempre il mercato nero della benzina, estratta dai serbatoi delle auto e dei camion di Stato e venduta sottocosto agli automobilisti privati; non è certo il tipo d'accusa che si possa muovere a un ministro, e meno che gli si faccia colpa di avere chiuso un occhio o anche due su traffici del genere, magari organizzati su vasta scala.

Quando era stato annunciato il «pensionamento» di Viktor Fedorov, in ambienti sovietici si era suggerito che fosse dovuto al mancato raggiungimento degli obiettivi pianificati nel settore della raffinazione petrolifera. Oggi ci si domanda se anche quel provvedimento non fosse in qualche modo legato alla vicenda di Khuramshin. Lo scandalo potrebbe rivelarsi, se e quando se ne conosceranno i particolari, uno dei più significativi nei nove mesi della dirigenza Gorbaciov, che sono già costati l'incarico a una ventina fra ministri e funzionari di livello ministeriale.

Il capo del Cremlino non ha nascosto, né presentando a ottobre le direttive per il nuovo piano quinquennale, né durante la discussione del programma per il 1986 al Soviet Supremo, il suo allarme per gli insoddisfacenti risultati del settore petrolifero. Le cause vanno ricercate in eventuali scompensi ai pozzi, ma anche in gravi inadempienze e incapacità lungo l'iter industriale della materia prima. Raffinazione e distribuzione dei prodotti richiedevano quindi un controllo più energico, per rimediare alle carenze estrattive. Ed è così che Gorbaciov ha fatto, in una campagna di rinnovamento e di lotta alla corruzione che sta cominciando a convincere i russi.

f. gal.

I laboristi designano una candidata negra ai Comuni

LONDRA — La prima donna negra destinata a entrare nel Parlamento britannico è stata scelta domenica dal partito laburista. Diane Abbott, 31 anni, ex giornalista, è stata designata a Hackney Nord e Stoke Newington come candidata alle prossime elezioni generali (fra due anni) al posto del deputato Ernie Roberts, giudicato «troppo vecchio».

Il giorno 8-12 è deceduto
Alessandro Antonielli
anziano «La Stampa»
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la moglie Aida Rivalta, i figli Elsa, Maria Grazia, Giorgio e Luisa, sorella e parenti tutti.
— Cirié, 10 dicembre 1985

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la morte del caro dipendente
Alessandro Antonielli
— Torino, 10 dicembre 1985

Il Gruppo Ancillari Editrice «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio
Alessandro Antonielli
— Torino, 10 dicembre 1985

E' mancato ai suoi cari
Luigi Traverso
di anni 80
Lo annunciano addolorati la moglie Annetta, la nuora Claudia, gli adorati nipoti Ermanno e Fulvia con Paola e Gabriele, unitamente a tutti i parenti. I funerali avranno luogo in forma privata, la cara salma sarà trasportata al cimitero di Alice Bel Colle per essere tumulata nella tomba di famiglia.
— Savona, 8 dicembre 1985

La famiglia Chiappo è costernata vicina a Claudia e Fulvia per la perdita del caro nonno
Luigi Traverso
— Torino, 10 dicembre 1985

Lo Cenare di Motta Sp.A. partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di
Luigi Traverso
— Torino, 9 dicembre 1985

Delfino e Giovanni Motta prendono parte al dolore per il decesso del caro amico
Gino Traverso
— Torino, 9 dicembre 1985

E' scomparsa lasciando un vuoto incolmabile la cara
Renata Cascoschi nata Hedimann
La ricordano sempre il suo caro marito Claudio, mamma e papà Hedimann, la sorella Karin con il marito Günther, il piccolo Friedrich, mamma e papà Cascoschi, la sorella Sandra con il marito Massimo, il piccolo Davide, parenti e amici tutti. Funerali 11 dicembre Parrocchia Santa Rita ore 10,15 partenza dall'Ospedale Mauriziano (via Sansovino). Le presenze e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 dicembre 1985

I cugini Sandra e Lino partecipano al dolore di Claudio
Sono vicini a Claudia e parenti, le famiglie prossime: Cresta, Cotti, Crescenzio, Spitale, Romano, Massari, Negro, Biava.
La famiglia Cialdella partecipa al dolore
Sono vicini all'amico Claudio: Adriana e Bruno, Roberto e Giorgio, Giulio e Giulio, Antonella e Carlo, Liliana e Sergio, Paola, Pietro, Giancarlo, Caterina, Carmen e Carlo, Anna e Reinhard, Marisa e Renzo, Heike e Gigi, Manuela e Paolo, Paolo e Luigi, Caterina e Ezio.

Cristianamente è mancata
Angela Burlando
Le piangono i figli Annamaria con Lino, Flavio con Silvana, le amate nipoti Carla ed Elena. Funerali 10 dicembre ore 15 parrocchia S. Trinità.
— Nichelino, 9 dicembre 1985

La famiglia Rastori Maria, Walter e Claudio partecipano al grande dolore
Partecipano al grave lutto di Flavio per la scomparsa della MAMMA gli amici Silvana e Renzo Bergero, Anna Maria e Renato Grigliasco, Margherita e Carlo Mascioni, Gabriella e Luigi Lucarelli, Marisella e Luigi Tabasso, Marisa e Giancarlo Tucelli

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
RAGIONIER
Romeo Gallo
— Torino, 10 dicembre 1985

Cristianamente è mancata
Celeste Castellano ved. Chiusano
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la sorella Elda e Giulia col figlio Marco, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai carissimi Marisa per la devota assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985

Ha raggiunto la sua adorata Teresa
Francesco Dericci
cav. VIII. Veneto
La piangono la figlia Mariangela e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 7 dicembre 1985

Gino, Fede, Gabriella e Fabrizio sono affettuosamente vicini a Mariangela.
Laura, Lidia e Nilde partecipano commosse al dolore di Mara per la scomparsa del PAPA'.

Nella luce della fede ha chiuso la sua serena terrena
Antonio Canova
classe 1914
Ne danno l'annuncio i fratelli padre Mario, Giacomo, le sorelle Giuseppina, Giovanna, Domenica con le rispettive famiglie, amici e parenti tutti. Funerali in Cirié martedì 11 corr. ore 10,30 partendo dall'abitazione via Vittorio Emanuele 158
— Cirié, 8 dicembre 1985

Le famiglie Mecca & Chiodi si uniscono al cordoglio della famiglia Novaro e Canova.

E' mancata
Iolanda Ghirardo ved. De Giacomi
Lo annunciano i figli Mario Pio e Silvio con Marinella, gli adorati nipoti, cognate e parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 10,30 nella chiesa di Moncalvano.
— Borgofranco d'Ivrea, 8-12-1985

Le amiche
Lilli Balconi
Beatrice Brasola
Carlo Burelli
Maria Farina
Anna Gallo
Ida Martel
Annamaria Morselli
Lidia Nanzer
Rina Porta
Clelia Vidotto
Franco e Giovanni Martinelli Fecca partecipano al dolore di Silvio e Mario Pio per la scomparsa della MAMMA
Carlo Giuseppe e Francesco De Giacomi con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Maria Pia e Silvio per la scomparsa della mamma IOLANDA.
Elettorio Tosco, Anita e Giuseppe Mirelle con i figli sono affettuosamente vicini a Maria Pia e Silvio.
Adriana Valli e figli sono affettuosamente vicini a Silvio e Maria Pia.

E' mancato a
MAESTRO
Oreste Sasso
medaglia d'oro P. I.
L'annunciano la moglie Santina Tiscosi, le figlie Wanda con Carlo, gli amatissimi nipoti Mario Orazio ed Edoardo, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerale martedì 10 alle ore 14,30 in Brusasco indi la cara salma partirà per Cervico per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori.
— Brusasco, 10 dicembre 1985

I nipoti Lucia, Elvi, Bal Carla e famiglie partecipano vicini alla cara zia Santina e Wanda prendono viva parte al loro dolore per la perdita del caro PADRINO.

Cristianamente è mancato
Giacomo Grasso
commerciante
Lo annunciano la moglie Ida Giovine, la nipote Manuela con Beppe ed Andrea, fratelli Giovanni e Francesca, sorella Irene ed ass. cognati con famiglie tutti. Funerali martedì ore 14,30 in S. Damiano
— S. Damiano d'Asti, 9 dicembre 1985

La famiglia Di Guido, Corvetto, Laura sono unite nel dolore alla sorella Ida per la scomparsa immatura del caro GIACOMO.

La famiglia Marinaro, Genaro, Barbero sono vicine ad Ida per la scomparsa del caro GIACOMO.

E' mancata
Rina Brambilla vedova Grossi
Lo annunciano figlio, nuora, nipote. Funerali in Collegno martedì 10 ore 14,30 parrocchia Sant Massimo Pietro e Lorenzo.
— Collegno, 9 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato al suo cari
Federico Brachet Contol
anni 84
L'annunciano la moglie Regina Ottavi Brancadi, i figli Margherita e Bruno con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 15 dall'abitazione piazza Rubatti Borsi 10. Si prega di considerare la presente partecipazione. Un ringraziamento particolare al prof. Manzio, infermieri e tutto il personale del Reparto C Clinica Fornaca.
— Corso Cuo, 9 dicembre 1985.

Partecipano al grande dolore i cugini Augusto, Mario Cavalletti e la famiglia Bellardi.

La famiglia La Chiusa partecipa al lutto

(Continua a pagina 5)

Il partito del presidente Kyprianou avanza dell'otto per cento

La Cipro greca conferma il leader dell'intransigenza

Calano i comunisti, che coalizzati con la destra avevano ottenuto elezioni anticipate per silurare il capo dello Stato - Successo anche per i socialisti filo-Papandreu

NOSTRO SERVIZIO

NICOSIA — Le elezioni legislative anticipate, svoltesi domenica a Cipro senza incidenti, hanno confermato il Partito democratico del presidente Spiros Kyprianou. I risultati definitivi non sono ancora noti, ma in base allo scrutinio di oltre 270 mila delle 338 mila schede il *Diko*, la formazione del capo dello Stato, ha ottenuto oltre 72 mila voti, passando dal 19% della consultazione dell'81 al 27,3 per cento; il partito comunista *Akel* ha subito una dura sconfitta, con il 27,1 per cento, il 3 per cento in meno.

Il primo posto passa al Raggruppamento democratico di Glafkos Clerides, che è leggermente arretrato (di due punti), passando al 34,01%. Migliorato anche il partito socialista *Edek*, vicino al *Pasok* greco, che ha ottenuto l'11,27 per cento, contro l'8 di quattro anni fa.

Le elezioni anticipate erano state indette per risolvere la disputa tra le due principali formazioni dell'opposizione — *Akel* e Raggruppamento democratico, di destra — da una parte, e il capo dello Stato dall'altra, sulla posizione da adottare nei colloqui con i leader della comunità turco-cipriota.

Gli elettori greci dell'isola hanno quindi salvato Kyprianou da una posizione decisamente scomoda. Dopo la rottura, nel gennaio scorso, dell'accordo con i comunisti, in Parlamento il Presidente era ormai appoggiato soltanto dai membri della sua formazione e — ma non sempre — da quelli del piccolo partito socialista di Vassos Lyssarides. Con le elezioni legislative anticipate, Kyprianou ha rischiato: l'abnorme coalizione dei due maggiori movimenti d'opposizione avrebbe potuto ottenere nella nuova Camera quella maggioranza dei due terzi capace di chiedere il suo allontanamento dalla Presidenza.

Non è successo, e Kyprianou può ora legittimamente farsi forte della recente avanzata del suo partito: può vedervi una sorta di avallo popolare alla linea intransigente adottata nei negoziati con i rappresentanti turco-ciprioti che si svolgono sotto l'egida del Segretario generale dell'Onu, Pérez De Cuéllar.

Anche il progresso dei socialisti indica un irrigidimento dell'opinione pubblica, e l'ecco che hanno trovato qui le recenti dichiarazioni del primo ministro greco Papandreu. Questi ha fatto da «agente elettorale» del partito fratello cipriota, che chiede il ritiro incondizionato delle truppe turche dall'isola prima della formazione di qualsiasi governo provvisorio, ed è addirittura favorevole a una presenza di truppe greche sull'isola.

Kyprianou ha avuto due «agenti» di primo piano: l'arcivescovo Chrysostomos, personaggio tutt'altro che trascurabile in un Paese ancora nostalgico dell'epoca in cui Makarios reggeva i destini della nazione; e, paradossalmente, il capo della comunità turca Rauf Denktash, che ha pronunciato frasi estremamente violente nei suoi confronti, indicandolo come suo nemico numero uno.

Il capo dello Stato ha dunque una tregua fino alle presidenziali del 1988, ma dovrà pur tornare al tavolo della trattativa per cercare un accordo con l'«altra parte» di Cipro, quasi il 40% dell'isola occupata da 30 mila soldati turchi. I greco-ciprioti si trovano di fronte a un dilemma: appoggiando l'intransigenza del loro Presidente, rischiano che l'isola e la capitale restino divise in eterno. D'altra parte, a torto o a ragione considerano la presenza delle truppe di Ankara il preludio all'occupazione totale di Cipro da parte dei turchi.

Il Segretario Onu, che si occupa del «caso Cipro» da oltre 10 anni, dovrà armarsi una volta ancora di pazienza e di diplomazia. I dirigenti di Nicosia saranno ora impegnati a far avanzare un altro dossier vitale per l'economia dell'isola: il trattato di unione doganale con la Comunità economica europea, che è in discussione a Bruxelles e dovrebbe essere pronto per il 23 dicembre, data della prossima visita del Commissario europeo Cheysson. L'accordo è già stato denunciato da Denktash, che vi vede un'altra prova dell'avvicinamento della parte Sud di Cipro alla Grecia, membro di pieno diritto della Cee, contrariamente alla Turchia.

Luc Rosenzweig
Copyright «Le Monde»
e per l'Italia «La Stampa»

Una donna presidente della Croazia

BELGRADO — Emma De Rossi Bislajac, 59 anni, istriana di Biermazzo, è stata designata alla carica di presidente della Presidenza collegiale della Repubblica di Croazia. Succederà a Pero Car, morto il mese scorso.

Emma De Rossi è di origine italiana, ma, precisa la biografia ufficiale, è di nazionalità croata. E' stata partigiana nel 1942 e si è iscritta al partito comunista l'anno successivo.

Al partito quasi il 70 per cento dei voti nel ballottaggio

Trionfo dc in Guatemala Cerezo nuovo Presidente

Dopo trent'anni di governo militare un civile torna a guidare il Paese - Ma il margine di manovra è ristretto: dietro le quinte restano le Forze armate

SECONDO SERVIZIO

CITTA' DEL GUATEMALA — Il secondo turno delle elezioni presidenziali si è svolto nella calma. Gli elettori guatemaltechi dovevano scegliere tra il democristiano Vinicio Cerezo e Jorge Carpio, candidato di centro destra. Dopo il primo turno del 3 novembre, Cerezo aveva conquistato un considerevole vantaggio sul rivale. Il secondo turno ha confermato i pronostici in suo favore (68 per cento contro 32).

Il voto è avvenuto dopo trent'anni di governo militare quasi ininterrotto. L'ex presidente, generale Humberto Mejia Victores, aveva promesso elezioni presidenziali poco dopo essersi impadronito del potere, nell'agosto 1983. Da allora, la situazione politica ed economica si è continuamente aggravata. E' venuto il momento — ha detto il nuovo Presidente — di «*ristabilire lo Stato di diritto*».

In un Paese in cui la violenza politica ha troppo spesso la meglio sui dibattiti, Vinicio Cerezo avrà soprattutto imparato a esercitare l'arte del possibile. All'interno del suo partito, ha potuto valutare i rischi di un impegno, sia pur moderato: oltre 300 militanti e dirigenti democristiani sono stati assassinati negli ultimi tre anni. La parentesi democratica apertasi nel 1945 con l'elezione alla presidenza di Juan José Arevalo (al quale è imparentato per via di madre) era durata finita dieci anni dopo, quando i militari di destra appoggiati da Washington tornavano al potere.

Il nuovo Presidente, 41 anni, appartiene a una nuova generazione di giovani quadri democristiani. Avvocato, è diventato molto in fretta un uomo d'apparato. Si è messo in luce nell'82, quando si candidò alla carica di sindaco della capitale. Un tentativo che gli è servito per lanciarsi nella corsa alla presidenza. Gli avversari non hanno mancato di rimproverargli la mancanza di esperienza.

Durante la campagna elettorale Cerezo ha comunque acquistato sicurezza. In una prova in cui la sinistra non aveva quasi voce in capitolo, questo rappresentante della borghesia cittadina creola è rapidamente salito in testa ai sondaggi e ha finito per incarnare una speranza di evoluzione. Un po' più aperto degli altri candidati, ha osato denunciare gli eccessi della repressione e pronunciarsi per un maggiore rispetto dei diritti dell'uomo. Ma senza audacia gli ha valso la definizione di «pericoloso sinistrorso» da parte dei suoi avversari di destra. Anche i nazionalisti gli hanno rimproverato i suoi legami con l'Internazionale democristiana e perfino col suo amico, il presidente del Salvador, Napoleon Duarte.

Di altezza media, con grandi baffi, Cerezo fa il karate, non solo per divertimento, precisa, ma anche per difendersi. Nei suoi discorsi, come nel suo programma, si è curato di sviluppare temi abbastanza generici per non intimorire nessuno. La volontà di rassicurare è stata ancora più chiara tra i due turni delle elezioni. Per esempio, Cerezo ha preferito non affrontare un problema essenziale come la riforma agraria perché, spiega, «*è un termine che suscita reazioni emotive e aumenta la polarizzazione*».

Il nuovo Presidente sa che il suo margine di manovra resterà stretto. Non potrà infatti ignorare che i militari vegliano, dietro le quinte. Non sarà dunque il caso di avviare un dialogo con una guerriglia in apparenza pronta a deporre le armi.

Probabilmente avranno la precedenza i mezzi per affrontare una crisi economica senza precedenti. Diventato un alleato più presentabile, il Guatemala potrà contare sull'aiuto finanziario degli Stati Uniti, più che mai necessario. Come contropartita Washington spera che le nuove autorità guatemalteche si dimostreranno meno reticenti ad associarsi alla loro campagna antisandinista, nonostante Cerezo speri di mantenersi neutrale e aiutare il Gruppo di Contadora.

Jean-Claude Buhrer
Copyright Le Monde
e per l'Italia La Stampa

Vinicio Cerezo

Rubate le ceneri di 220 vittime del jet caduto in Giappone

TOKYO — Le ceneri di alcune delle 520 vittime del disastro aereo dell'agosto scorso in Giappone, sono state rubate da ladri che probabilmente cercavano frammenti di materiali preziosi. Il furto è avvenuto in due cimiteri della provincia di Gunnma, nel centro del Paese, dove precipitò il Boeing della Japan Airlines.

(Segue da pagina 4)

Se ne è andata una donna coraggiosa, civile, appassionata

Anna Vergano in Liprandi

La sua famiglia e gli amici la ricordano e la piangono. Funerali mercoledì 11/12/85 alle ore 8,30 presso la parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Direttore generale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. si uniscono al dolore di Ugo Liprandi per la morte della MAMMA.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci, il Direttore generale e il Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con vivo cordoglio al lutto di Manfredo Liprandi fiduciario Cassa di Risparmio del Piemonte e Valle d'Aosta per la scomparsa della mamma

Anna Vergano Liprandi
— Roma, 10 dicembre 1985.

Partecipano al lutto del collega Ugo Liprandi per la scomparsa della MAMMA:
Enrico Deaglio
Cesare Bocci
Alessandro Bocci
Agostino Bocci
Piero Colaprico
Piercarlo De Maratea
Adriano Ferrario
Piero Mannucci
Elio Angelo
Carlo Pellegrino
Giovanni Giovannini
Sergio Soleropoglieto
Mario Soleropoglieto
Enrico Silvano
Angelo Bissolino
Renato Dona
Bruno e Vittorio Vano
Pierpietro Armando
Mario Augenti
Riccardo Colonna
Agostino Fiasco
Bernardino Giuliano
Pierluigi Ortis
Aldo Longhin
Ennio Marchetti
Emilio Pandiscia
Franco Rossi
Giorgio Sudano
Luigino Vassetti
Adriano Vezzoli
Luciano Pellizzari
John Cocelli

Sono vicini a Manfredo e Ugo:
Franco Bandello
Rino Cachapuz
Giovanni Cappon
Cristiano Chiavegato
Carlo Ciocia
Gianni Marchetti
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Perucca
Gianni Romeo.

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei Giornalisti Piemonte-Valle d'Aosta partecipano commossi al dolore dell'amico Manfredo Liprandi, fiduciario della Cassa Integrativa dei Giornalisti, per la scomparsa della moglie

Anna Vergano Liprandi
— Torino, 10 dicembre 1985.

ANNA, sarai sempre parte di noi. Gli amici Mario, Rosalba e Imma. Si uniscono i parenti Chiara, il fratello Paolo con famiglia.

Ornella e Aldo Popoli sono vicini al dolore di Fredo e Ugo.

Maurizio e Annamaria sono vicini a Manfredo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Giaretto
ved. Campia

Lo annunciano con dolore: figlie generi e nipoti. Funerali martedì 10 dicembre ore 14 cappella Nuova Assistenza indi si proseguirà per Cortazzone d'Asti.
— Torino, 9 dicembre 1985.

Medici, Personalità, Amici dell'Istituto di Chirurgia Plastica e Anatomia Chirurgica partecipano affettuosamente al dolore di Enore Marini per la scomparsa della mamma

Nannina Marini Adler
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti ed il Personale dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino partecipano al lutto del dott. Enore Marini per la perdita della MADRE.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Sergio De Re
— Torino, 8 dicembre 1985.

Partecipano al dolore della famiglia De Re:
Mario Angelino
Giuseppe Apolloni
Ernesto Balloni
Mario Barberi
Fernando Barolo
Piermarco Bazzurlo
Cesidio Bernardi
Fulvio Bisi
Marcello Bogetti
Giuseppe Bonello
Luigi Bosio
Gilberto Busolini
Giampiero Calvi
Giovanni Canavese
Guglielmo Capra
Evandro Carraro
Ignazio Cassese Masi
Arnaldo Castellani
Lorenzo Cazzola
Valerio Chiavglia
Francesco Chiodelli
Michelangelo Colombo
Torcivio Condini
Mario Costamagna
Marcello Curatti
Attilio Cuzzoli
Paolo Dezzi
Giancarlo De Fiori
Martino Di Sauro
Salvatore Di Stefano
Renato Durendello
Adolfo Ferrero
Luigi Fissore
Enzo Franchini
Rino Franchini
Luigi Franchione
Franco Giorda
Bruno Giordano
Marco Giorgi
Bruno Lanfranco
Mario Lano
Angelo Lazzaro
Giorgio Mago
Carlo Margaritino
Enrico Martinetti
Luigi Meinardi
Piergiorgio Milano
Alberto Mormile
Franco Mossano
Pietro Motta
Salvatore Musolino
Giovanni Battista Negro
Vincenzo Nervi
Osvaldo Nigra
Amedeo Olivieri
Ennio Panno
Primo Perone
Roberto Perone
Mauro Ponso
Paolo Putti
Alberto Rizzo
Sergio Roggio
Michele Rollo
Mario Pronzi
Fabio Reggiani
Franco Romanzino
Stefano Ricciardone
Augusto Rossi
Alessandro Roy
Andrea Rossi
Giuseppe Rollo
Giancarlo Ronco
Marco Ruffino
Fernando Russo
Gianpietro Salamani
Giorgio Sandri
Paolo Savio
Cesare Savio
Vincenzo Scarcella
Paolo Scarso-Bocioli
Mario Scattone
Enrico Sengenmaglio
Luciano Svotola
Carlo Stroppiana
Luciano Tonelli
Paolo Torasso
Vittorio Tosco
Piergiorgio Trucchia
Laura Turola
Luciano Vallosio
Alessandro Valsiro
Michele Viola
Maurizio Zucchi

Beirut adesso ammette lo scambio delle spie

BONN — Il portavoce del governo, Friedhelm Ost, ha confermato lo scambio di spie avvenuto la settimana scorsa fra Bonn e Berlino Est, senza però spiegare quanti agenti sono stati interessati dall'operazione.

La «Bild Zeitung» aveva parlato di due 007 tedeschi occidentali in cambio di uno orientale. L'agente liberato da Bonn sarebbe Günter Wiedemann, 51 anni, ex insegnante.

L'ultimo scambio di spie in Germania ha avuto luogo il 12 giugno: 25 persone imprigionate in Polonia e nella Rdt hanno ottenuto la libertà in cambio di quella di 4 spie arrestate negli Usa.

Le Ccc belghe annunciano tregua

BRUXELLES — In una lettera di sei pagine, ricevuta ieri a Bruxelles dall'agenzia *Belga*, le Ccc (Cellule comuniste combattenti, giustificano i loro attentati del 6 dicembre (ma non quello, mortale, a Liegi) definendoli la conclusione di «*una campagna per combattere il militarismo borghese e il pacifismo piccolo-borghese*» e annunciano che per il momento gli attacchi sono sospesi.

Andropov jr non torna ad Atene

ATENE — Non tornerà ad Atene Igor Andropov, l'ambasciatore sovietico in Grecia, figlio dello scomparso leader del Cremlino, richiamato in patria cinque mesi fa.

Lo ha rivelato il ministro degli Esteri Carlos Papulias. Andropov jr. sarebbe caduto in disgrazia dopo la defezione di un alto funzionario, Sergei Bokhane, rivelatosi poi il numero due in Grecia del Gru, i servizi segreti militari sovietici.

«Mi hanno obbligato ad uccidere negri innocenti, l'unica via era la fuga»

Un bianco del Sud Africa ha chiesto asilo negli Usa

Città del Capo. Una ragazza di colore sfila nella notte con altre migliaia di persone reggendo una candela. E' una grande manifestazione di speranza e di protesta contro lo stato d'assedio che blocca ormai molte città sudafricane e contro la censura della stampa (sulla maglietta c'è scritto: «Nessuna notizia è una cattiva notizia») (Telefoto Agence France Press)

LOS ANGELES — Un sudafricano bianco che ha dichiarato di essere stato obbligato ad uccidere alcuni negri innocenti quando era soldato nel suo Paese ha chiesto asilo politico negli Stati Uniti, secondo quanto hanno annunciato a Los Angeles i servizi americani di immigrazione. «*Non voglio ritornare nel mio Paese, preferirei morire piuttosto che ritornare in Sud Africa*», ha dichiarato Bernard Butler-Smith, 21 anni, che ha lasciato il suo Paese nel settembre scorso per una vacanza. «*Sono stato costretto ad uccidere, contro la mia volontà, uomini, donne e bambini innocenti e ora piango per quello che ho fatto*», ha detto il giovane che ha rifiutato il regime di apartheid.

Bernard Butler-Smith ha parlato anche di torture fatte dai soldati contro i civili neri del Sud Africa, di bambini negri fucilati dai militari, di denti in vino del regime di Pretoria e capi di gruppi negri perché tradissero i loro.

Secondo la legge americana l'asilo politico può essere concesso agli stranieri che rischiano persecuzioni nel loro Paese in ragione della loro razza, religione, nazionalità e per le loro opinioni politiche o l'appartenenza a un gruppo etnico. Gli Stati Uniti, comunque, accordano più difficilmente l'asilo agli obiettori di coscienza come nel caso di Butler-Smith, secondo quanto ha detto la responsabile dell'ufficio dei diritti dell'uomo presso il Dipartimento di Stato, Laura Dietrich.

Prosciolti 12 imputati di tradimento

JOHANNESBURG — Con una decisione a sorpresa che ha provocato scene di entusiasmo, il governo sudafricano ha deciso il non luogo a procedere nei confronti di dodici di sedici esponenti del movimento anti-apartheid accusati di tradimento. Le persone prosciolte erano accusate di avere fatto propri gli obbiettivi del «Congresso nazionale africano», il movimento nazionalista che ha in Nelson Mandela il suo leader e che si propone la fine del regime segregazionista di Pretoria.

Il processo, ha spiegato il procuratore generale del Natal, continuerà per gli altri quattro imputati coinvolti nella vicenda. Gli imputati prosciolti dall'accusa di tradimento sono tutti esponenti del «Fronte democratico unito», un'organizzazione anti-apartheid che conta due milioni di aderenti.

Nel Paese si registrano intanto nuovi episodi di violenza. Quattro negri sono morti ieri in varie località.

Il processo, in corso da maggio, era stato definito il più importante del genere mai allestito in Sud Africa da oltre venti anni.

In Urss case antisismiche fatte di sabbia del Karakum

MOSCA — L'Istituto turkmeno per le costruzioni antisismiche hanno elaborato una nuova tecnologia per costruire case alte anche 9 piani con materiale composto soprattutto di sabbia del deserto di Karakum, e capaci di sopportare terremoti del 9° grado.

I blocchi fatti con questo nuovo materiale sono due volte più leggeri di quelli in cemento armato. Hanno inoltre un alto potere termoisolante: anche nelle giornate torride l'interno dell'edificio si mantiene fresco. Nella capitale del Turkmenistan, Ashkabad, è già stato costruito un intero quartiere con questa tecnologia. Ashkabad fu quasi completamente distrutta dal terremoto del 1948.

Smania da tunnel per Maggie

Sì dei Comuni al collegamento della Manica - La Thatcher vuole una tappa storica per le elezioni?

LONDRA — Il governo Thatcher vuol procedere a ritmo forzato nella costruzione del tunnel sotto la Manica. Ieri pomeriggio il ministro dei trasporti Ridley ha dato l'avvio al dibattito parlamentare ai Comuni, conclusosi in serata con una votazione largamente favorevole, in linea di massima, al progetto.

Ma quale progetto? Come scriveva domenica con un pizzico di giustificato *humour* l'*Observer*, dopo avere temporeggiato per oltre cent'anni sull'eventuale realizzazione di un collegamento fisso sulla Manica, in soli tre giorni la Gran Bretagna vuol correre per decidere non soltanto «se», ma anche «come» deve essere quest'opera che non è iperbolico definire faraonica.

La decisione finale, la scelta del progetto spetta, come è noto, ai governi inglese e francese. E la signora Thatcher e il presidente Mitterrand l'annunceranno congiuntamente da Parigi entro la fine di gennaio. Ma il premier britannico vuol fare in fretta e superare tutte le lungaggini burocratiche e amministrative, in modo da poter inaugurare i lavori nell'estate dell'87. Perché questa premura, si sono chiesti subito politici e commentatori inglesi? La risposta che viene data a Londra è: fra un paio d'anni al massimo l'Inghilterra sarà chiamata di nuovo alle urne, e la signora Thatcher (che sollecitò un terzo mandato) vorrebbe far coincidere la sua campagna elettorale con una data storica per il Paese, con l'inizio dei lavori lungo la Manica che porteranno nuovi posti di lavoro.

Quali che siano le motivazioni, il governo Thatcher ieri ha accelerato il dibattito in Parlamento, chiarendo subito che rifiuta di sottoporre il progetto a un'inchiesta sulla pubblica utilità perché questo significherebbe «*suonare la campana a morto*» per il programma. Le discussioni, i ritardi, i ricorsi di enti pubblici, di privati cittadini intralcerebbero la realizzazione dell'ambizioso progetto, allontanandone gli investitori privati.

Il ministro Ridley ha comunque rassicurato i parlamentari che, dopo l'annuncio finale sul progetto prescelto, sarà la camera dei Comuni a pronunciarsi in via definitiva, la prossima primavera. Ma sulla necessità dell'opera Ridley non ha dubbi: «*E' un progetto esaltante, che stimolerà l'attività economica e migliorerà il flusso di beni e passeggeri verso l'Europa*», ha dichiarato il ministro, senza accorgersi del «lapsus tatcheristico» o anti-comunitario contenuto nella sua frase.

Ridley ha poi seccamente respinto la richiesta dell'indagine pubblica caldeggiata dai laboristi, e ha ribadito che il governo non ha deciso assolutamente nulla sui progetti in lizza. Dalle indiscrezioni raccolte dalla stampa inglese, sembra comunque che si delinei una preferenza per la costruzione di una galleria piuttosto che di un ponte, o addirittura di una combinazione tunnel-ponte, avversata risolutamente dagli ecologisti.

Ma resta ancora da vedere se prevarrà la soluzione della galleria unicamente ferroviaria o di un tunnel a due vie, anche per il traffico automobilistico. Finanziariamente, i due progetti quasi si equivalgono: 2,4 miliardi di sterline il costo del primo, 2,1 il secondo, presentato dalla società *Sealink* che gestisce il collegamento dei traghetti con le ferrovie dei due Paesi.

p. pat.

Minacce di dimettere i ricoverati - Beghe tra partiti dietro il dissesto

In tilt gli ospedali dello Stato ebraico senza medicine, latte, combustibile

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *La situazione negli ospedali israeliani peggiora di giorno in giorno: mancano medicinali, latte, carne, combustibile per il riscaldamento e i mezzi di trasporto. Secondo i direttori degli istituti che da tempo denunciano il deterioramento della situazione al ministero della Sanità molte organizzazioni ospedaliere sono giunte al limite della capacità di funzionamento.*

All'ospedale di Safed non ci sono più anestetici, manca il filo di sutura. In quello di Nahariya si sono dovute sospendere le dialisi; ai Rambam di Haifa mancano farmaci, specialmente per i malati di cancro. Il latte scarseggia all'ospedale Fortah; il centro Barzilai di Ashkelon non viene rifornito di carne da giorni. Da alcune settimane, la grande centrale del latte Tnuva aveva annunciato che avrebbe cessato le forniture se non fosse stato versato almeno un acconto sulle somme dovute (miliardi di shekel): ora, la minaccia si è realizzata.

Nei piccoli centri si è cessato di trasferire ai grandi ospedali i malati che necessitano di cure particolari per mancanza di benzina per le ambulanze, o perché non c'era il denaro per pagare la Croce Rossa.

Che fanno i responsabili di fronte a questa crisi che colpisce l'organizzazione sanitaria più progredita (e costosa) del Medio Oriente? Nell'attesa dei risultati del dibattito alla Commissione parlamentare delle finanze, i direttori degli ospedali affermano che se una soluzione non sarà trovata immediatamente, saranno costretti a prendere decisioni draconiane, come la chiusura di alcuni reparti, la riduzione dei servizi al minimo.

Secondo il giornale Yediot Aharonot, i responsabili delle organizzazioni ospedaliere potrebbero decidere di rimandare a casa una parte dei pazienti, di non ricoverare nemmeno i casi urgenti e di sospendere le cure anche ai malati gravi. Da ieri alcuni centri fanno appello alla generosità del pubblico. Alcuni kibbutzim hanno inviato prodotti alimentari: un privato ha donato 250 mila shekel per consentire il proseguimento delle cure a una bimba malata di leucemia.

La Commissione economica della Knesseth ha approvato ieri sera all'unanimità la richiesta del governo di dare 10 milioni di dollari alla Cassa malattia dell'Histadrut (la centrale sindacale che gestisce tra l'altro i principali ospedali) ; esige però che la Cassa trasferisca il denaro alle organizzazioni ospedaliere. Ma sino a questo momento non si sa a chi materialmente verranno consegnati questi fondi, che comunque possono tamponare solo temporaneamente la falla maggiori.

Giorgio Romano

Dopo il 1948 330 mila sono emigrati da Israele

TEL AVIV — Almeno 330 mila israeliani hanno lasciato lo Stato ebraico dal 1948, anno della sua proclamazione; vivono soprattutto negli Stati Uniti. I dati — normalmente coperti dal segreto di Stato — sono stati forniti dall'Istituto centrale di statistica e comunicati alla Knesseth dal ministro per l'Immigrazione Yaakov Zur.

Si ritiene che gli israeliani abbandonino il Paese a causa delle difficili condizioni di vita; la «fuga» si è accentuata in seguito alla guerra del Libano e dell'aggravarsi della crisi economica.

(Continua a pag. 7)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per la Williams finale trionfale che anticipa una grande stagione 1986

E' stata una conclusione fantastica per la Williams quella del campionato mondiale 1985. Tre vittorie nelle ultime tre gare, due con Mansell, una con Rosberg. Con il successo conquistato in precedenza a Detroit dal pilota britannico, il bilancio sale a quattro affermazioni complessive, un risultato inferiore solo a quello della McLaren che ha vinto il titolo costruttori e piloti aggiudicandosi sei prove. Ma ciò che più conta sono le ottime prospettive per il futuro, visto che nella Formula Uno considerano ormai il team inglese come il grande favorito per il prossimo anno.

«Non voglio fare previsioni — dice sorridendo Frank Williams — perché nella Formula Uno la situazione può cambiare ogni 24 ore. Debbo però ammettere che la competitività raggiunta dalla nostra vettura è eccezionale e non potrà che migliorare nel prossimo futuro. Non solo abbiamo il vantaggio del motore Honda, potente ed affidabile (in esclusiva fino alla fine del 1986) ma anche una monoposto che pure con qualche difetto ha dimostrato di adattarsi molto bene a tutti i tipi di pista. Nella seconda parte del campionato abbiamo conquistato 48 punti, se avessimo mantenuto la stessa media sin dall'inizio avremmo potuto puntare ancora più in alto. Ma, come è nostra abitudine, non mi lamento di quanto abbiamo ottenuto. Sono anzi molto soddisfatto e fiducioso».

Frank Williams è impaziente di vedere all'opera il nuovo acquisto, Nelson Piquet. «Ho sempre avuto l'impressione — spiega il costruttore — che il brasiliano oltre ad essere un campione sia anche un uomo di notevoli risorse come collaudatore. La sua esperienza ci servirà per migliorare ulteriormente la vettura. Ci mettiamo subito al lavoro, senza dimenticare che in Nigel Mansell abbiamo trovato quanto cercavamo. Un pilota di carattere, cresciuto poco alla volta ai massimi livelli. Credo che come "equipaggio" possiamo essere all'altezza di quello, pur formidabile, messo in piedi dalla McLaren con Prost e Rosberg».

Interessante conoscere il parere di Nelson Piquet sulla nuova squadra. «E' stimolante — afferma il due volte campione del mondo — cambiare team. Tante cose nuove da provare, interessi diversi. E poi non mi sembra di avere scelto male. Mi ricordo che un certo Fangio trovava sempre la squadra giusta nel momento opportuno. Non voglio fare paragoni con un fuoriclasse che ha vinto cinque titoli, ma posso ritenere di essere stato abbastanza fortunato. Qualcuno sostiene che Frank Williams è troppo severo, che il clima nella scuderia è sempre teso alla ricerca dei migliori risultati. Questo è il mio stesso obiettivo: vincere delle corse e possibilmente un altro campionato. Mi pare che sul piano della potenzialità la Williams offra ad un pilota quanto di meglio ci sia sulla piazza. Per il resto non ci sono problemi. Bisogna lavorare forte e ci sono i successi, ogni difficoltà, ammesso che ne possano nascere, viene eliminata. So come lavora questa gente e vi assicuro che si punta sempre in alto. Con la BMW che forniva i motori alla Brabham avevo imparato anche qualche parola di tedesco. Vuol dire che mi studierò il giapponese... Perché ho intenzione di non cambiare nuovamente squadra per molto tempo».

Pochi giorni di riposo per i piloti poi nuovamente in pista. Nell'officina della Williams in Inghilterra il progettista Patrick Head ha già messo a punto la vettura che verrà realizzata per il prossimo anno. E non sono escluse le sorprese. In ogni caso Piquet comincia subito con le prove di Le Castellet in modo da prendere confidenza con il motore e la sua nuova monoposto. «Non c'è il tempo — conclude Frank Williams — per riposare sugli allori della recente vittoria. Il prossimo campionato sarà molto impegnativo su tutti i fronti e noi vogliamo mantenere la posizione dimostrata nella parte finale del mondiale. E' un'impresa difficile, visto il lotto dei concorrenti che aumenterà con l'entrata in scena della Ford, ma sono proprio queste le sfide che ci stimolano. Quando i risultati si ottengono troppo facilmente è facile perdere la concentrazione. Meglio lottare. E noi ci buttiamo a capofitto in questa nuova battaglia».

L'ambasciatore sovietico N. Lunkov in visita alla Tecnocar Filtri di Grugliasco (TO)

L'ambasciatore sovietico N. Lunkov, accompagnato dalla delegazione dell'Autoexportimport sarà domani gradito ospite della Tecnocar Filtri di Grugliasco.

Scopo primario di questa importante visita è lo studio di una collaborazione tecnologica relativa a forniture di knowhow e di macchinari per la produzione di filtri aria, olio, gasolio e benzina per applicazioni su autoveicoli, camion, trattori e macchine movimento terra.

A ricevere gli illustri ospiti saranno il Consiglio d'amministrazione della Tecnocar, il sindaco di Grugliasco P. Lorenzoni con gli assessori comunali e una delegazione dei tecnici Tecnocar.

Dopo la visita agli stabilimenti e agli uffici studi e progettazione della Tecnocar, l'ambasciatore Lunkov si tratterrà a pranzo [illegible] nostra azienda.

Operativa la Divisione Diagnostica Pasteur alla Midy

Il nome Pasteur, da sempre noto nel laboratorio di analisi mediche, è ora presente in Italia nel contesto del programma generale di sviluppo del Gruppo Sanofi, di cui la Midy S.p.A. che l'Institut Pasteur fanno parte.

Oltre ai prodotti per la microbiologia classica, vengono introdotti una serie di tests per la diagnostica virale e immunologica frutto di una ricerca di base sicuramente all'avanguardia.

Esempio ne sono il Kit Elavia per la ricerca degli anticorpi anti LAV, virus associato alla Sindrome da Immuno Deficienza Acquisita (AIDS) verso il quale è viva l'attenzione in questo momento e i Kits Magnelia per dosaggi ormonali EIA con separazione per mezzo di una fase solida magnetica.

McCann acquisisce la maggioranza della Pars in Turchia

McCann-Ericsson Worldwide è la prima agenzia pubblicitaria internazionale ad acquisire la partecipazione maggioritaria in un'agenzia turca.

McCann ha infatti acquistato il 51% delle azioni della Pars, la più importante agenzia del Paese, dopo aver collaborato con la Pars per 11 anni.

L'acquisizione è stata possibile dopo l'introduzione, da parte del governo turco, di nuove più flessibili regolamentazioni nell'ambito della politica economica locale che, fino a poco tempo fa, limitava la presenza di capitali esteri nel Paese.

Questa operazione è in linea con le politiche McCann di acquisizione totale o comunque maggioritaria nei Paesi dove la legge lo permette. Di 119 uffici in 54 Paesi, la McCann ha il totale controllo su 85, un numero altissimo rispetto ad altre agenzie internazionali.

L'agenzia Pars fu fondata ad Istanbul nel 1958 da Pinar Kilic e dai suoi soci; nacque come società di ricerche di mercato e si sviluppò in agenzia pubblicitaria nel 1974.

Oggi conta, tra i suoi principali clienti: Henkel, Camel (sigarette), Goodyear, Nestlè e Coca-Cola.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 63; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Giardini 14/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mameli 6; REGGIO EMILIA, viale della Alboranza 6; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2: la riga è composta di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 18.000 la riga. Rubrica 1: operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 15.200. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti dalla terza o quarta: il doppio. Avvisi urgentissimi, dalla terza o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ricevere copia del foglio contenente l'avviso pubblicato devono allegare all'ordine l'importo del relativo estratto conto, aggiungendo al costo dell'avviso la voce «Spettanze Publikompass s... 10100 Torino»; l'importo del solo estratto è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare la lecità e di incapsellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se sufficientemente affrancate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO

Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati e inviati telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

Gli items di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) o muta su alloggi, ville, terreni

FINANZIARIA FIO
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 842.834

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con buona singola firma fino 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari urgenti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca. Massimo L. 35 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.
FINCOTEX
779.676 - 749.6703 - corso Francia 13.

A.A.A. A tutti, casalinghe, disoccupati, artigiani, commercianti, in quattro ore concediamo direttamente finanziamenti qualsiasi importo. Aperto il sabato. Telefonare 011 636.381.

A.A. A industriali, commercianti, disoccupati, pensionati si diano finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza spese. Aperto il sabato. Telefonare 011 650.3987.

A.A. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (stazza Vittorio), tel. 837.584.

A. ATTENZIONE cedo fiduciari a ditta società finanziaria concede sollecitamente al numero 558.1213 aperto il sabato.

A. EGGETI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonare al 635.693.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Di interessi. Ciò nonostante riceviamo tutti i giorni richieste. Finanziamenti fiduciari anche per coloro che hanno già prestiti in corso. Telefonateci. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 538.422

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.2793
PRESTITI IN GIORNATA
consegnamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2ª grado, aperture di credito, Speciale 3-5 anni senza consumi.
F.I.S.E.T. s.r.l.
piazza Statuto 18, telefoni 521.4218 - 521.4430 (orario continuato)

A consolidi bancari, artigiani, commercianti, delle privati concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 541.607.

ACCORDIAMO
PRESTITI FIDUCIARI
DA 1 A 20 MILIONI
per tutte le necessità
Riservatezza e celerità
FINTIME
via Sacchi 58 - Torino
tel. 594.760 - 598.918
Cerchiamo agenti e broker
Al - Ar - Cn - Im - Vc

AFILEND
a tutti prestiti fiduciari fino L. 30 milioni costo annuo L. 240 mila al milione contrattuali. Tel. [illegible]

ALLA Lisco finanziaria tel. 011 755.103 - 758.927 finanziamenti personali e convenzionati rapidi e seguiti. Condizioni e serietà. Basse rateazioni. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.
dal 1950

AVETE capitali da investire? Ottimo tasso vantaggioso. Scrivete a: «Publikompass 463 — 10100 Torino».

BASTA una telefonata al 650.9554 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

BROKERFIN
concede prestiti fiduciari 1-10 milioni a commercianti, artigiani, delle e dipendenti in 24 ore. Visite sul posto. Telefonare 011.533.785

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.138 - 530.997.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime richieste a dipendenti e autonomi. Tel. 543.090 611.004

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tunisi 3 angolo via Nizza tel. 011 632.400 - 631.304 ore ufficio.

INTERESSI ragionevoli sono le basi di un finanziamento serio. Se con avete protesti ci potete telefonare tranquillamente. Studio Salva (011 40)

PRESTITI FIDUCIARI DA 1 A 200 MILIONI
ad aziende, artigiani, commercianti, professionisti, privati.
Riservatezza e celerità.
FIDITALIA
TEL. 323.136
Chiedo agenti

PRIVATO finanzia commerciante artigiano tel. Telefonare 533.610

PRONTO PRESTITO
presentando i documenti ritirate subito contante senza cambiali
E' una delle 10 linee di credito
DA 1 A 300 MILIONI
MULTIFIN S.p.A.
TEL. 353.674 - 329.0310
Agenzia di Torino, via Tripoli 100
Cercansi agenti e broker

Ba.PI.FIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, contadini. La contanza di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà. Via Cassino 70 (zona Crocetta) telefoni 596.839 - 599.716

SFIMA presta i soldi primo! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.671.

SOGEFIM
ad artigiani-commercianti dipendenti professionali prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari. Corso Vittorio 39, telefoni 547.756 - 503.231.

10 MILIONI IN 24 ORE
LOCAFIN
VIA T. ROSSI 3
TEL. 539.925 - 546.269
CUNEO TEL. 0171 68.900
SALUZZO TEL. 0175 46.095

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CEDO in gerenza per motivi familiari rilevante parziale cessione incasso giornaliero L. 600 mila. Tel. 521.2272.

A. C.M.P. cede via Lagrange negozio 60 mq senza merce. Tel. 515.041.

A. GALVOLDI affarone cause salute supermercato L. 3 milioni al di anticipando solo L. 20 milioni. Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI drogheria su corso incasso L. 300 mila al di anticipando solo L. 7 milioni contanti. Tel. 650.2106.

A. SALVOLDI materiale elettronico tabella XII con alleggio 4 vetrine angolare L. 1 milione 500 mila al di. Tel. 650.2106.

A prezzo attuo cedo avviata attività
PETTINATRICE
VIA MADAMA CRISTINA
ampi locali con vetro arredate sala assenza per impossibilità conduzione
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 casalinghi porcellane articoli regalo zona via Cigna buon incasso ulteriormente cede.

ABAMEC 511.501 casalinghi - elettrodomestici zona Rivoli, ottimo avviamento cede L. 45 milioni più merce.

Adeguatamente cedesi 1° circolo Nord
FERRAMENTA
XII-XIII-XIV
ampio locale mq 100 multiassistenza avviamento pluriennale. Alto reddito.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

Adiacenze Porta Nuova cedo avviata
MACELLERIA
TABELLA II
arredo nuovo, buon incasso, ott. ubi.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE! Laboratorio angolare per la riparazione e vendita biancheria tutto per la macelleria, licenza terranella e utensileria unico sul mercato Porta Palazzo L. 45 milioni. Tel. 770.830.

AFFARE libreria borgo S. Paolo ottimo incasso buona posizione vende anticipando 10 milioni. Tel. 380.810.

AGENZIA STATUTO compra vende bar ristoranti birrerie pizzerie in qualsiasi zona al giusto prezzo. Telefonare 521.2272.

ASTI azienda liquori succhi cede quota maggioranza ottimo investimento sul mercato. 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI bar super Totocalcio incasso L. 300 mila al dì anticipo L. 30 milioni. Telefonare 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI centro intimo donna merceria eleganti reddito garantito anticipo L. 34 milioni. Tel. 0141 354.076 Esmeralda.

ASTI confezioni tabella IX-XI, 50 mq, 5 vetrine, compresso mob. Tel. 011 515 236 ore ufficio.

ATTIVITA' alberghiera zona centrale, ristorazione stazione, L. 130 milioni, discreto. Tel. 510.501 Cristoforo Colombo.

AUTORIMESSA privato vende mq. 1000 zona signorile, contratto nuovo. Telefonare 806.490.

AUTOSALONE
CONVERCIO IN PROPRIO
conto terzi autoveicoli nuovo e usato ampi locali vetrinati avviata attività pluriennale riconosciuta serietà
cede Labeo 746.222
specialisti cessione attività negozi

AUTOSALONE nuovo usato con licenza autoveicoli zona Carmagnola ottimo giro d'affari documentabile. Tel. 780.4403.

AZIENDAL MARKET 650.2175 lavoro formaggi Abruzzesi Sud L. 800 mila giornaliere. Richiede L. 70 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 abbigliamento uomo donna conto Francia 140 mq avviatissima L. 220 milioni fatturato.

AZIENDAL MARKET 650.2175 gastronomia zona Francia locale internamente arredati. Ottimo incasso. Discutere.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Alassio bar super L. 700 mila giornaliere possibile cedere chiuso domenica. Discutere.

AZIENDAL MARKET 650.2175 sala giochi angolare 4 vetrine richiesta L. 18 milioni discutibili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso bomboniere giocattoli cedesi 130 mq avviamento ventennale. Discreti.

BAR acquisto garantito richiesta modesissima causa per motivi. Affare certissimo. Telefonare 557.0105.

BAR angolare centralissimo alta vetrine, arredamento nuovo, su corsi di forte passaggio, incasso 1.100.000 al giorno garantiti, vero affare cedesi. Telefonare 510.814 Gerla.

BAR arredamento quasi nuovo gelateria zona signorile incasso 700 mila giornaliere. Tel. 557.0105.

BAR centrale vicinanze uffici arredamento nuovo incasso L. 500 mila vero affare. Pastore tel. 590.012.

BAR Ristorante prestigioso cedesi ad incassi dà in gerenza garantendo 30 milioni netti al Rag. Tel. 530.470.

BAR super elettori pasticceria zona Francia reddito dimostrabile vendesi. Tel. 780.6403.

BAR super angolare cibi caldi zona commerciale incasso L. 800 mila al dì pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.810.

BAR super angolare arredo nuovo 4 aperture grande conto zona piazza Madama Cristina cedesi Tel. 650.955.

BAR super centralissimo uffici scuole passaggio ottimo conto forte incasso garantito cedesi. Tel. Bodro 531.040.

BAR super fronte sede centrale banca ottimo conto L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 65 milioni. Castello 530.470.

BAR super fronte sede centrale banca ottimo conto L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Castello 530.470.

(continua)

gabetti

Tel. 011/57.67
Aperto anche il sabato pomeriggio

IMMOBILI URBANI ■ IMMOBILI TURISTICI ■ IMMOBILI PER L'IMPRESA ■ IMMOBILI DI PRESTIGIO ■ IMMOBILI AGRICOLI ■ FINANZIAMENTI INVESTIMENTI

IMMOBILI URBANI TORINO C.SO GALILEO FERRARIS,60

P.ZA STATUTO
in palazzo d'epoca, signorile appartamento libero, lussuosamente ristrutturato, su 2 livelli di mq. 310 ca. CON BOX.

ITALIA 61
Via Sommariva, ATTICO libero, luminoso, in casa di recente costruzione, di: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, bagno, ampio terrazzo e box.

C.SO TRAIANO
Adiacenze, Via Pio VII, in recente costruzione, SPAZIOSO appartamento libero di: doppi ingressi, 4 camere, cucina, doppi servizi e box doppio.

GIARDINI LAMARMORA
Adiacenze Via Cernaia, Via S. Dalmazzo, in bella casa d'epoca con ASCENSORE, RISCALDAMENTO CENTRALE E PORTINERIA, spazioso appartamento libero di: grande ingresso, 2 saloni, 2 camere, cucina, bagno.

VIA A. DORIA
ADIACENTE VIA ROMA, in bella casa d'epoca, dotata anche di portineria, spazioso appartamento libero di: ingresso, salone, 5 camere, cucina, bagno.

CIT TURIN
Via Susa, in bella casa d'epoca appartamento libero COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO di: grande ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi.

C.SO SVIZZERA
Adiacenze, Via R. Pilo, in SIGNORILE e recente costruzione, spazioso appartamento di: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, cantina e posto auto.

RICERCHIAMO
Per Società finanziaria, intero stabile affittato prevalentemente ad abitazioni in Torino o prima cintura.
ACQUISTO

S. SALVARIO
Adiacente C.so Vittorio, Via P. Tommaso, in PALAZZO RECENTE e signorile, spazioso appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi.

C.SO BRAMANTE
In casa recente SPAZIOSO appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

VIA M. CRISTINA
IN CASA D'EPOCA, dotata di tutti i confort, spazioso appartamento libero di: ingresso, salone, 3 camere, cameretta, cucina, doppi servizi.

S. RITA
Corso Sebastopoli, in recente costruzione, LUMINOSO appartamento libero di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno.

C.SO MONTEGRAPPA
In bella casa di recente costruzione, SIGNORILE appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi.

CROCETTA
CORSO G. FERRARIS, in signorile e recente costruzione, luminoso appartamento libero, piano alto di: doppi ingressi, ampio salone, 4 camere, cucina, camera di servizio, tripli servizi, terrazza.

RICERCHIAMO
in zona precollinare, per importante dirigente, villa di mq. 500/700 anche da ristrutturare, con giardino.
ACQUISTO

P.ZA REBAUDENGO
Nelle vicinanze, in Via Troya, proponiamo in locazione locale seminterrato di mq. 1800, con 2 accessi carrai, altezza mt. 3,80.
LOCALE-AFFITTO

VIA CIGNA
Nei pressi di Via L. Rossi, proponiamo in affitto moderno basso fabbricato di mq. 360 con porzione di cortile di mq. 130.
LOCALE-AFFITTO

RICERCHIAMO
Per Società consociata di grande Banca, uffici in locazione esclusivamente piano terreno, zona anche semicentrale, superficie mq. 500.

LA GRANDE TORINO TORINO C.SO GALILEO FERRARIS,60

MILANERE DI ALMESE
Appartamento libero in VILLA BIFAMILIARE, recente di: salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ampio box per 2 auto e giardino di mq. 500.

PINO TORINESE
Villaggio satellite. Via dei Pioppi, in recentissima palazzina con giardino condominiale, spazioso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, tavernetta, cantina e box doppio.

BALDISSERO
STRADA VALLE CEPPI, villino libero, di nuova costruzione, composto di: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, lavanderia con camino, box, cantina, ampio giardino.

ROLETTO
A 5 km. prima di Pinerolo, SULLA COLLINA, libero, graziosa villino, unifamiliare, ottimamente esposto, con rifiniture accurate e giardino di mq. 1750.

MONCALIERI
Recentissimo appartamento libero su due livelli: soggiorno LIVING, 3 camere, cucina, doppi servizi, box.

RICERCHIAMO
Nella 1ª cintura di Torino, casette, villette, e prestigiosi appartamenti in zona residenziali, comode di servizi.
Pagamento in contanti.

SCIOLZE
In regione Rossetto, villetta libera di nuova costruzione, bilocale, su 2 piani e mansarda di mq. 265, panoramica, con giardino di mq. 3800. L. 216 milioni. POSSIBILITÀ DI PERMUTA CON APPARTAMENTI IN S. MAURO.

IMMOBILI PER L'IMPRESA TORINO C.SO GALILEO FERRARIS,60

VIA ROMA
Nelle adiacenze, in Via Amendola, in stabile con custode, ascensore, videociclofono, uffici ristrutturati da 125 a 147 mq.
UFFICI-AFFITTO

C.SO NOVARA
A pochi metri dal corso, proponiamo intero stabile di moderna costruzione, libero ad uso uffici, superficie totale mq. 4400 oltre interrato, uso autorimessa o cantine.
PALAZZO UFFICI-VENDITA

RICERCHIAMO
Per Società del settore costruzioni stradali, prestigiosi uffici in zona centrale, in locazione o acquisto, superficie richiesta mq. 2000-2500.

CENTRO
Nella zona di P. Solferino, proponiamo in vendita intera prestigiosa palazzina d'epoca, a destinazione uffici-negozi, superficie totale mq. 670.
PALAZZOTTO UFFICI-VENDITA

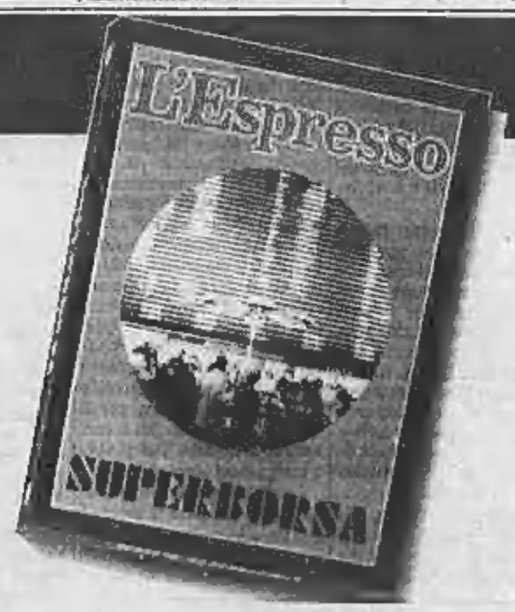
CITTADELLA
In Via De Sonnaz, adiacente a Corso Galileo Ferraris, proponiamo in vendita, ufficio di alta rappresentanza, mq. 260, composto di reception, salone, 5 vani, servizi.

VIA GARIBALDI
A pochi metri, in Via Consolata, vendiamo prestigioso negozio ristrutturato, di 120 mq. con 3 vetrine, pavimento in cotto, riscaldamento particolare.
NEGOZIO-VENDITA

Questa settimana con L'Espresso

GIOCARE IN BORSA E' DIVENTATO UN GIOCO.

Questa volta il gioco in Borsa è diventato davvero un gioco: il Superborsa. Si gioca con gli amici o in famiglia, è semplicissimo e coinvolgente perché simula perfettamente la realtà dinamica ed intrigante della Borsa. Lo puoi avere in regalo col prossimo numero del Espresso, completo di tutte le sue parti: tabelle, quotazioni, cartellini fixing, banconote, azioni, tickets e regole del gioco.
L'occasione per giocare in Borsa con la garanzia assoluta di divertirsi sempre.



Aut. Min. Conc. 4/278301

Il psdi Birzoli rinuncia, Nicolazzi protesta con Craxi

Salta l'accordo Rai per il vice di Carniti

Giovedì si riunisce il Consiglio di amministrazione con 15 membri anziché i 16 previsti

ROMA — Il psdi denuncia il mancato rispetto dell'accordo di maggioranza, secondo il quale la vicepresidenza della Rai doveva essere affidata a un socialdemocratico. E Leo Birzoli, designato all'incarico, non entrerà a far parte del nuovo consiglio d'amministrazione: ha infatti deciso di non accettare la carica di consigliere.

E' stato siglato un impegno tra le forze di governo, fa sapere Nicolazzi, che ieri sera ha protestato duramente con Craxi. L'accordo del pentapartito ricalca, nella sostanza, l'intesa sul vertice della Rai siglata dalla maggioranza alla Camilluccia dieci anni fa. Un patto che prevedeva la direzione generale dell'azienda a un dc, la presidenza a un candidato indicato dai socialisti e la vicepresidenza a un rappresentante del psdi.

La rinuncia di Birzoli, ecatata ieri, mentre stava per scadere il termine fissato per l'accettazione, ha bloccato l'insediamento del nuovo vertice della Rai, innescando un caso giuridico di difficile soluzione. Si apre infatti il problema della validità o meno di un consiglio d'amministrazione della Rai che dovrebbe insediarsi, fra due giorni, con 15 componenti invece dei 16 previsti dalla legge. I socialdemocratici rimettono in discussione la stessa presidenza dell'azienda per la quale, con l'avallo dei cinque alleati, il psi ha designato Pierre Carniti.

Birzoli, un giornalista particolarmente apprezzato alla Rai (è attualmente direttore di RadioUno), ha reso noto che sono venute meno le condizioni che avevano determinato la scelta dei psdi nei suoi confronti. Una scelta, ha sottolineato, adottata proprio in vista della successiva elezione a vicepresidente dell'azienda, come in un primo momento era stato deciso nel vertice della maggioranza. Ma Carniti il 14 novembre, appena nominato consigliere della Rai dalla commissione di vigilanza, ha detto che non avrebbe mai avallato scelte precostituite, aggiungendo che avrebbe eventualmente nominato uno o più vicepresidenti, secondo quanto previsto dalla legge, soltanto dopo il suo insediamento.

L'ex leader della Cisl ha poi ripetutamente chiarito che la nomina del «vice» sarebbe stretta soltanto se compatibile con le esigenze dell'ente pubblico. La sua presa di posizione si è tradotta in un braccio di ferro con il psdi e ieri l'inevitabile rinuncia di Birzoli ha sancito quella spaccatura nella maggioranza.

Dopo quanto è avvenuto sembrano destinati a slittare l'assemblea degli azionisti, convocata per giovedì con all'ordine del giorno la nomina di Biagio Agnes alla direzione generale, il collegio dei sindaci e la prima seduta del consiglio Rai, anch'essa in programma il 13 dicembre. E' stata già rinviata a domani, ufficialmente per gli impegni in aula di deputati e senatori, anche la riunione della commissione di vigilanza Rai, che deve dare il ministro delle Poste l'atteso parere sul nuovo statuto dell'azienda e che ora si trova a dover studiare anche il «caso Birzoli».

Rosa Jervolino, la presidente della commissione bicamerale, è intenzionata a porre il problema ai presidenti delle Camere. «Personalmente — ha detto dopo aver esaminato i pareri contrastanti di alcuni giuristi — *sono dell'avviso che si possa procedere ad una semplice sostituzione, in quanto la legge numero 10 non prevede meccanismi in tal senso, limitandosi ad affermare che l'elezione dei consiglieri deve avvenire nella stessa seduta. E' un compito al quale abbiamo adempiuto. A questo punto, toccherà essere Fanfani e Nilde Jotti a fornire una interpretazione circa le modalità da seguire*».

Giuseppe Fedi

Allarmanti i dati statistici

Computer, frodi per 500 miliardi

MESSINA — Le frodi commesse per mezzo dei computer costituiscono un fenomeno che acquista crescente rilevanza. Le perdite dovute a tali frodi ammontano come minimo 500 miliardi di lire.

Le vittime più frequenti sono i sistemi bancari, assicurativi, i ministeri e le università.

L'ha affermato il professor Wilmes, presidente della Società nazionale per gli investimenti di Bruxelles, intervenendo al seminario internazionale di studi sul tema «*Risposte sociali ai fattori criminogeni nelle nuove tecnologie*», che si tiene a Messina ad iniziativa del Centro internazionale di ricerche e studi sociologici, penali e penitenziari.

Il presidente del Centro, prof. Guglielmo Stagno D'Alcontres, rettore dell'Università di Messina, ha rilevato che il pericolo da cui siamo minacciati è rappresentato dalla eventualità che all'uomo sfugga il controllo della tecnologia che egli stesso ha creato.

Numeri da circo fra le rotaie

Parigi. Mentre gli altri 20 aspettano pazientemente, un elefante del Circo Americano, appena sbucato dal treno, si sgranchisce le zampe esibendosi sul selciato nel numero che è la sua specialità in pista

Confermati sette mesi per la fuga di Mesina

MILANO — Graziano Mesina, l'ex re del Supramonte di Orgosolo, si è visto confermare anche dalla corte di appello di Milano i sette mesi di reclusione inflittigli in primo grado per la fuga d'amore con Valeria Pani.

E' questa la conferma della sentenza emessa dal tribunale di Voghera il 22 aprile scorso, e quindi assoluzione, per la ragazza, il cui ruolo durante la breve latitanza è stato riconosciuto dai giudici tutt'altro che finalizzato a sottrarre l'ergastolano alle ricerche delle forze dell'ordine.

Assenti i due protagonisti, il processo si è risolto nella breve ricostruzione dei fatti, le richieste di sostanziale conferma fatte dal procuratore generale Ovidio Urbisci e l'intervento del difensore di entrambi, l'avvocato Francesco Mobilio, del foro di Monza.

(Segue da pagina 5)

A funerali avvenuti ci avvisano che

Antonio Olivelli

è passato alla vita di cui ha creduto e sperato. La moglie Angela Berlia, i figli Emilio con la moglie Candida e figli Chiara, Ignazio, Caterina, Elisabetta e Antonio; Luigi con la moglie Carla e figli Mariapaola, Giancarlo e Stefano, il fratello Carlo e parenti. Lo ricordano a quanti lo conobbero e ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima il 9 gennaio 1986 ore 18,30 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Partecipano al dolore di Gigi, gli amici Farina, Fiocchi, Giordano, Magnetti, Motta, Matrone, Merani, Morani, Poggio, Tirlan, Valente, Voglia, Vinzelli.

...ha raggiunto in cielo la sua adorata Rosa

Michele Villata

anni 88

Ne danno il doloroso annuncio coniuge, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 11 ore 9,30 presso Parrocchia S. Giovanni Bosco, via Berpi 117 partendo da Ospedale Molinette.
— Torino, 10 dicembre 1985.

La famiglia Grillo si associa al dolore della famiglia Villata.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Varetto

di anni 81

Agente di commercio

Addolorati l'annunciano la moglie Giuseppina, i figli Franco con la moglie Annalisa e le adorate nipotine Chiara e Claudia; Medina; il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti, le consuocere e parenti tutti. I funerali mercoledì 12 dicembre, ore ora 9,30, partendo da corso Dante n. 62, Torino, per Cristo Tornato, dove avrà luogo il rito funebre. Un ringraziamento particolare al dottor Piana e alla sorella Mariuccia per le amorevoli cure prestategli. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Colleghi della PrimaPagina S.p.A. partecipano commossi al dolore della signorina Madina Varetto per la scomparsa del PADRE.

Partecipano al lutto dei famigliari: Condemini, Inquilini, Amministratore stabili corso Dante 62, via Saluzzo 112.

Il Presidente, il Direttore e i Colleghi della Centrale del Silenzi partecipano al dolore del dr. Franco Varetto per la scomparsa del padre

Giuseppe Varetto

— Torino, 9 dicembre 1985.

Famiglie Bosco e Morandi partecipano al dolore della famiglia

Giuseppe Varetto

— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancato

Pierino Mosca

anni 81

Lo piangono la moglie Mariateresa, i figli Ezio e Giovanni, sorella Maria e parenti tutti. Funerali in Lanzo mercoledì 11 ore 11 in Santa Croce e Bella-Vandorno ore 14,30 in Parrocchia.
— Lanzo, 9 dicembre 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Favata

Addolorati l'annunciano: moglie, figlie, generi. Funerali mercoledì 11 ore 7,30 partendo da Ospedale Molinette, via Genova 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 dicembre 1985.

L'Unità sezione locale 1/33 Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Antonio Favata

infermiere generico dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino

— Torino, 9 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato il

dott. Vincenzo Minichilli

Ne danno il triste annuncio: moglie, figlio, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella Parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Famiglia Zacco e Sac. Ref-Agee partecipano al dolore della famiglia Minichilli.

E' cristianamente mancato

Giovanni Natva

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Gina, il figlio Giuseppe con Paola e Ginetta, la figlia Laura con Giorgio, le affezionate cugine Giuseppina e Clementina e parenti tutti.
— Torino, 9 dicembre 1985.

Nina e Carmela Bertina partecipano al dolore di Laura e mamma.

Maria Assunta Odello e Franco Rossi affettuosamente si uniscono al dolore di Giuseppe Natva per la perdita del PADRE.

La Direzione, le Maestranze e i Collaboratori della S.p.A. Guido Tezzelli partecipano profondamente al dolore di Giuseppe Natva per la scomparsa del PADRE.

E' mancata

Maria Pellusano ved. Petrolo

di anni 89

Lo annunciano la nuora Mary, i nipoti Enrica con Paolo, Valentina e Alberto, Gianni con Elena, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mesma di Susa oggi ore 15,30 dall'abitazione.
— Torino, 9 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

Adele Matilde Grosso vedova Bonfiglio

anni 90

Lo annunciano i parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle Suore della Piccola casa del Cottolengo di Pessinetto. Funerali mercoledì 11 corrente ore 15 in Pessinetto. La salma sarà tumulata nel cimitero di Bruino.
— Pessinetto, 9 dicembre 1985.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISORI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi i sabati ore 9-30-12,30; 14,31. Domenica dalle ore 14,30

E' mancata

comm. Ettore Torriglia

Ne danno il triste annuncio il fratello Carlo con Elisa, i nipoti, gli amici Teresa, Michela, Giuseppina, Mary e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 dicembre ore 8,30 nella Parrocchia Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 dicembre 1985.

La Società Bar Pasta e la Comunità Paolina di Milano annunciano, con dolore e rimpianto, l'improvvisa scomparsa di

don Vincenzo De Luisa

raccomandandolo alle preghiere di quanti lo hanno conosciuto. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 dicembre, alle ore 15 presso la parrocchiale San Vito di Fano d'Ischia, dove la salma sarà tumulata.
— Milano, 9 dicembre 1985.

Partecipano al lutto: la Direzione generale del Gruppo Periodici Paoline, la Direzione di Famiglia Cristiana, i Giornalisti e i Grafici, i Collaboratori, la Libreria della Famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Terizzo

Lo piangono: la moglie Francesca, i figli: Renata con Gianni, Luciano con Alda e Alberto, parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 15,30 Parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 10 dicembre 1985.

E' mancata

Lucia Giordana ved. Mariotto

Lo annunciano: fratelli, nipoti, parenti. Funerali parrocchia Sacra Cuore di Maria mercoledì 11 ore 10,15.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Il Gruppo Auchan dell'Azienda Energetica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del socio e ripete

Giuseppe Pavia

— Torino, 10 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1984 1985

Dino Fiorini

Con immutato rimpianto. Messa 11 dicembre ore 18,30 parrocchia Santa Teresina.

Nel primo anniversario della morte del

Ing. Enrico Zanone

i suoi cari lo ricordano con amore. S. Messa mercoledì 11 ore 18 Gran Madre di Dio.
— Torino, 10 dicembre 1985.

1894 1985

Giulio Manna

Sempre vivo nel nostro cuore. Messa 12 dicembre ore 8 parrocchia S. Cuore di Maria, via Campana 8.

RINGRAZIAMENTI

Piera e Roberto ringraziano profondamente quanti hanno onorato la memoria di

Pina Bollito

Messa di trigesima 19-12-1985, ore 8, S. Cuore Gesù.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Oggi il giudice Martella interrogherà a New York Pazienza sul caso Agca

ROMA — Il giudice istruttore Ilario Martella, che ha avuto l'inchiesta sull'attentato al Papa, ascolterà nella mattinata di oggi a New York Francesco Pazienza in merito ad alcune affermazioni di Ali Agca durante il processo in corso al Foro Italico. Era stato lo stesso Pazienza a sollecitare l'incontro.

Il giudice è partito ieri da Fiumicino per New York. «Non sono in grado di prevedere se un solo incontro sarà sufficiente — ha detto Martella — né tantomeno di valutare in anticipo quanto Pazienza avrà da dirmi. Lui ha affermato che questa testimonianza volontaria è di un certo interesse per la giustizia italiana, ma questo lo potrò valutare solo dopo averlo sentito».

Giovanni Sensani, ex ideologo delle Br, al momento rifiutato di deporre al processo per l'attentato a Giovanni Paolo II: era stato citato a proposito degli incontri che avrebbe avuto, nel carcere di Ascoli Piceno, con Agca. Impegnato a Firenze nelle udienze del processo contro la struttura toscana dell'organizzazione terroristica, Sensani ha comunicato alla corte d'assise di non voler rinunciare a seguire quel dibattimento e di non aver nulla da dire al processo in corso a Roma. Il brigatista, parlando recentemente con alcuni giornalisti, ha smentito di aver insegnato ad Agca la lingua italiana, come il terrorista turco invece aveva sostenuto, ed ha precisato di aver avuto con Agca soltanto un contatto del tutto occasionale ad Ascoli Piceno.

Si oppongono a un disegno di legge che divide sindacati e partiti

Rivolta dei 16 mila ricercatori «Siamo i precari degli Atenei»

ROMA — Nell'inquieto mondo universitario tornano alla ribalta i ricercatori. Oggi gli aderenti al «coordinamento autonomo» terranno nei locali della facoltà di Geologia il loro convegno nazionale, domani si riuniranno in assemblea. Discuteranno il progetto di legge preparato dal comitato ristretto della commissione Istruzione del Senato, che detta norme sul futuro assetto della categoria, e, come già hanno annunciato, lo criticheranno senza mezzi termini.

Il progetto suscita anche in altri ambienti alcune perplessità, divide i sindacati confederali (la Cgil, pur chiedendone ritocchi, è favorevole alla sua filosofia; Cisl e Uil sono contrarie), non accontenta la «conferenza» dei rettori, la quale ha manifestato dubbi di fronte a una nuova, possibile «rivoluzione» degli assetti universitari. E, ancora, crea nuove tensioni tra la dc (il senatore democristiano Scoppola è tra i principali artefici della proposta) e il psi.

Al centro delle polemiche stanno loro, i circa 16 mila ricercatori italiani, categoria variegata nella quale si confluita gran parte del personale (precari, assegnisti, borsisti) assunto negli atenei durante gli Anni Settanta per far fronte all'improvvisa crescita del mondo universitario.

Il progetto del comitato ristretto, elaborato la scorsa estate, ha cercato di dare una risposta alle diffuse aspettative della categoria e di creare i presupposti per un raccordo tra quest'ultima e il settore di ricerca, istituito con la legge 382 del 1980. In particolare la proposta, che modifica in alcuni punti un precedente disegno di legge governativo, prevede la «*messa ad esaurimento*» del ruolo degli attuali ricercatori e la creazione di contratti a termine di ricercatore universitario (10 mila posti disponibili, durata massima 6 anni) per la formazione scientifica e didattica dei giovani studiosi. E' anche previsto che ad essi siano riservati compiti di assistenza didattica.

Poco, troppo poco, per il «coordinamento autonomo» dei ricercatori, che già ha attuato numerose forme di protesta ed è di nuovo pronto a scendere in campo se non saranno tenute nel debito conto le sue indicazioni. Secondo gli interessati, la «*messa ad esaurimento*» altro non significa che l'emarginazione di una categoria, già «punita» in tanti modi: i futuri contratti a termine costituiscono la sicura premessa per la formazione di nuovi precari;

Forse critiche condivise in parte dal psi, come ci dice il professor Luciano Bernardini, responsabile, per il suo partito, del settore universitario. Egli mette in rilievo questi punti: 1) nel progetto Scoppola non è previsto un legame organico tra il ruolo del ricercatore a termine e quello del dottorato di ricerca: si tratta di due istituti che finiscono per essere concorrenziali e poiché il primo risulta trattato meglio del secondo, in particolare per l'aspetto economico, sono che il dottorato di ricerca correrà il rischio di essere trascurato con grave pregiudizio della riforma del 1980; 2) il ruolo del ricercatore a termine dovrebbe avere uno sbocco verso la categoria degli associati; ma, come si può garantire uno sbocco adeguato se l'istituto risulta gonfiato in modo abnorme (20 mila posti) e i concorsi si svolgono con esasperante lentezza? Fatalmente, come già è accaduto, si formeranno fasce di precari e si dovrà ricorrere a forme di sanatoria e di «*ope legis*» per non buttare sulla strada parecchia gente; 3) in ogni caso sarebbe meglio lasciare alle facoltà la scelta tra ricercatore a tempo indeterminato e determinato.

cl. gra.

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

CHOPARD
Quantième Perpétuel
Serie limitata di esemplari numerati
TORINO - Via Lagrange 40 - Via Roma 292
MILANO - MANTOVA - PADOVA - FIRENZE

Leader di Magistratura democratica, aveva 54 anni

E' morto Marco Ramat

ROMA — E' morto domenica, per un male incurabile, Marco Ramat, 54 anni, esponente di primo piano della corrente di Magistratura democratica. Ramat, magistrato della sezione lavoro della Cassazione, fu pretore a Firenze, membro del Consiglio superiore della magistratura e segretario di Md. Nei giorni scorsi era stato operato: improvvise complicazioni ne hanno provocato la morte.

Giudice di professione, «politico» per passione, Marco Ramat credeva nelle battaglie ideologiche, nella contrapposizione delle idee, nella polemica costruttiva. Negli Anni Settanta, protagonista di alcune iniziative della sinistra giudiziaria, scrisse che è meglio credere che la libertà è finita perché così ci si mette in grado di difenderla. E citò una famosa frase di Piero Calamandrei: «*La libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare*».

A Calamandrei, alla sinistra fiorentina della Resistenza, al socialismo libertario degli Anni Sessanta, Marco Ramat ha legato il suo nome ed il suo ruolo. Figlio di una italianista illustre, ha diviso per anni il suo tempo tra la villa di Fiesole e la pretura. In queste sale si è battuto per la regolamentazione e la tutela del diritto di sciopero, per l'applicazione dello Statuto dei lavoratori, per l'abrogazione dei reati di opinione. Sentenze ed articoli, interviste e dibattiti gli costano procedimenti disciplinari e denunce. Il suo grande avversario è il procuratore generale di Firenze Calamari.

Seguono gli anni della riflessione e della maturità e anche quelli di maggiore impegno politico. E' segretario di Magistratura democratica, il gruppo più a sinistra dell'Associazione nel periodo più conflittuale della giustizia. Poi viene eletto al Consiglio superiore. Consapevole delle divisioni che contrappongono i magistrati delle diverse correnti ideologiche, sostiene che il Csm deve essere l'organo rappresentativo di tutto l'ordine giudiziario, minoranze incluse. Chiusa l'esperienza di componente dell'organo di autogoverno, si trasferisce a Roma, in Cassazione, e lascia, non senza rimpianti, la «sua» pretura fiorentina. Si iscrive al pci ed entra a far parte del settore studi per la riforma dello Stato.

Continua ad alternare la professione di magistrato della sezione Lavoro della Corte Suprema a quella di polemista, di articolista, di curatore di riviste ed opuscoli. Ad agosto la diagnosi di un male che gli lascerà pochi mesi di vita.

Aveva voluto dire la sua anche sull'ultima tempesta che ha coinvolto l'ordine giudiziario. Aveva detto che le dichiarazioni di Craxi sul processo Tobagi non costituivano né atto di governo né atto del presidente del Consiglio. Ed aveva aggiunto: «*Mi dorrebbe che il presidente Cossiga, nella sua lettera, ha ricevuto un problema istituzionale che non ventre in cenno. Con questo piccolo uovo di Colombo il grande problema istituzionale si sarebbe risolto prima di nascere*».

Roberto Martinelli

Furti sui treni arrestati altri 3 albanesi

AVELLINO — Tre profughi albanesi — Baisy Bashkim di 21 anni, Gorguri Bayram di 22 e Behzhet Kastrati di 23 anni — componenti della banda specializzata nei furti a bordo di carrozze ferroviarie lungo la linea Roma-Lecce sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Ariano Irpino, con le accuse di associazione per delinquere e furto aggravato e continuato.

Fatta ascoltare al processo Sindona, oggi le richieste del pm

L'ultima telefonata ad Ambrosoli «Cosa vuole, finire ammazzato?»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Lo squillo del telefono e poi, con un tipico accento da «picciotto» mafioso: «*Avvocato, ha fatto il furbo, eh? Ha fatto registrare le telefonate. Cosa vuole, finire ammazzato?*». Può sembrare un dialogo tratto da un film tipo *Il padrino*, invece è la registrazione di una delle tante telefonate di minaccia ricevute dall'avv. Giorgio Ambrosoli. L'ha fatta sentire ieri, nell'aula della corte d'assise di Milano, il pubblico ministero Guido Viola: quasi come un prologo alla sua requisitoria, per far rivivere alla corte quel clima di minacce e di ricatti in cui il liquidatore della Banca Privata Italiana era costretto ad operare e finito con il suo assassinio, la notte dell'11 luglio del 1979.

«*Questo processo — ha detto il pm — è la storia di una morte annunciata*». E ha ripercorso la vicenda di Michele Sindona, a partire dal 1974 — quando venne dichiarata l'insolvenza della sua banca — fino al 1960, quando «*smascherato il suo estremo tentativo di sottrarsi alla giustizia*» (cioè il finto rapimento) venne condannato dal tribunale Usa a 25 anni di carcere per il fallimento della Franklin Bank.

Con il fallimento della Banca Privata Italiana e il successivo mandato di cattura per bancarotta «*Sindona — osserva Viola — si sente tradito da un sistema politico che gli aveva permesso di arrivare dove era arrivato, nonostante le segnalazioni della Banca d'Italia*». Per cinque anni si muove quindi con un duplice scopo: riuscire a far passare il «piano di salvataggio» della sua banca, che solo può mettere una «*pietra tombale sul suo operato cancellando l'accusa di bancarotta*»; impedire l'estradizione dagli Stati Uniti, dove si era rifugiato, «*utilizzando tutti i metodi possibili, leciti e illeciti*».

Per questi due scopi si muove su vari fronti: contatti con le pressioni presso ambienti politici, in America e in Italia. Ecco gli «*affidavit*», firmati da «*illustri personaggi*» (tutti legati alla P2) che lo descrivono come un perseguitato politico, vittima dei comunisti: «*autentiche perle*», nota il pm. Ecco il suo avvocato, Rodolfo Guzzi, passare da un ufficio all'altro della Roma politica. «*Per primo si rivolge ad Andreotti: il suo nome — dice Viola — compare spesso nel processo, non è colpa mia. La commissione Inquirente ha chiuso la vicenda, ma ci sono fatti che non posso tacere: i colloqui con l'on. Evangelisti, l'interessamento di Stammati*».

Tutto ciò però a Sindona non serve. «*E allora contatta con altri sistemi, con un metodo tipicamente mafioso*». Ci sono le campagne di stampa condotte da «*pseudogiornalisti specializzati in ricatti, come Cavallo e Navarra*, le denunce a raffica, che non approdano a nulla ma servono a sollevare polveroni, e infine le minacce. Vittime designate: Roberto Calvi, «*cassiere della P2, che ha ereditato da Sindona una posizione preminente nella finanza privata*»; Enrico Cuccia, considerato da Sindona il suo acerrimo nemico, e ovviamente Giorgio Ambrosoli. Calvi si affiderà alla «mediazione» del confratello Licio Gelli; Cuccia non cederà al ricatto ma neppure denuncerà i fatti. Solo Ambrosoli, appena ricevute le minacce, si recherà dalla magistratura permettendo agli inquirenti di aprire uno squarcio sull'intera vicenda. «Fino ad allora — osserva Viola — avevamo solo sentore di quello che stava avvenendo».

Musica
Inaugurazione della stagione lirica del Teatro San Carlo di Napoli.
Questa sera, alle 20,30, in diretta su RAITRE
"Falstaff" di Giuseppe Verdi
Interpreti: Raina Kabaivanska
Sesto Bruscantini
Orchestra e coro del Teatro San Carlo di Napoli
Direttore: Daniel Oren
Regia: Roberto De Simone
È un invito all'ascolto IBM Italia
IBM

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

BAR super vicino corso Inghilterra avviato incasso L. 400 mila al dì cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 521.2772.
BAR super 500 mila al dì incrementabile con alloggio adiacente cede anticipando L. 30 milioni. Tel. 547.189.
BIANCHERIA intima confezioni su corso forte passaggio zona S. Rita L. 30 milioni trattabili. Tel. 511.236.
BOMBONIERE pasticceria ampio fondo avviatissimo incasso L. 150 milioni cede L. 85 milioni, dilazioni. Fiana 521.4012.
CALZATURE pelle zona passeggiata incasso L. 320 milioni affitto 25 anni cede L. 110 milioni Fiana 521.4012.
CARTOLIBRERIA giocattoli davanti scuole medie elementari vendo causa trasferimento. Telefonare FM3.401 sera.
CAVIT 598.992 cede rivendita pane zona Mirabello mq 50-2 vetrine L. 350 mila al dì anticipo L. 20 milioni.
CAVIT 598.992 cede pizzeria vicino Mondadori arredo vetrine L. 550 mila al dì L. 95 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede tabaccai zona commerciale 2 vetrine tutto nuovo ottimo incasso L. 130 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede edicola centrale adatta una persona orario mirato ottimo incasso L. 70 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede albergo ristorante Val di Lanzo 17 camere ottimo giro affari L. 90 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede bar orario corto zona S. Rita L. 350 mila al dì tutto nuovo anticipo L. 40 milioni.
CEDESI Fast Food Drugstore zona centrale. Tel. 901.6419 ore 20.
CEDESI in Torino zona centralissima 5ª strada ottimo reddito clientela selezionata. Telefonare 700.2588.
CENTRALISSIMO cedesi negozio abbigliamento taglia XIV ottimo avviamento. Tel. A.T. 652.269.
COIFFEUR uomo zona Parella arredo nuovo ottimo incasso settimanale L. 2 milioni mensili cede dilazionando. Tel. 580.055.
COLLEGNO lattaria alimentari avviatissima, licenza f. elevato giro d'affari cedesi Telefonare 576.342.
CONCESSIONARIA moto e ciclomotori importanti marche, officina riparazioni centrale vendo vendesi impianti avviamento quarantennale cedesi. Telefonare per appuntamenti solo se veramente interessati 0125 40.314.
FIORAIA bellissimo negozio con vetrine su corso di grande passaggio fatturato ottimo. Tel. 511.236.
GIOCATTOLI su corso importante con molto passaggio zona S. Rita L. 28 milioni 600 mila. Studio Grosso. Tel. 511.236.
IACOMINO tel. 595.234 cede eleganza abbigliamento uomo vera affari L. 160 milioni richiesta 45 milioni più merce inferiori 50% contanti. Affarin
IACOMINO tel. 595.234 cede merceria unica in Torino con ottimo incasso L. 120 milioni grande occasione.
IACOMINO 595.234 cede pizzeria discoteca 99 posti parcheggio arredata pronta per iniziare stagione L. 12 milioni
LATTERIA via Nizza incasso L. 320 mila giorno pagasi rimanente cede eventuale mensile. Studio Bladier 596.771.
LETTINI giocattoli tutto per la prima infanzia vendesi in corso di forte passaggio ottimo giro d'affari. Tel. 780.3585.
LIGURIA Arma Taggia rinomata per vicinanza L. 1.500.000 giornaliere estate-inverno L. 370 milioni. Tel. 0184/71.545.
MINIMARKET zona Grugliasco tabacchi I VII XII XIV mq 100 anno 84 L. 300 milioni + spettacolo vendesi con nuovi locazione L. 70 milioni facilitazioni. Tel. 500.955.
PANETTERIA panificazione vendesi completa di attrezzature e forno. Tel. ore pasti 998.9701.
PARRUCCHIERE uomo zona signorile di forte incasso dimostrabile richiesta 33 milioni trattabili. Tel. 795.184.
PELLETTERIE tabella XI cedesi zona centrale bellissimo negozio su 2 piani di mq 180 L. 85 milioni. Fiori 585.891.
RIVENDITA carne tabelle I VII zona Circonvallazione ottima clientela selezionata. L. 400 mila al giorno. Studio Grosso. Tel. 511.236.
RIVENDITA pane in panificazione vendesi Telefonare ore pasti 243.010 oppure 906.0791.
STELLA 447.4802 - 447.8280 edicola centralissima giocattoli zona Regio Parco angolo via Giolitti.
STELLA 447.8280 - 447.4802 edicola tabaccheria vendesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti.
STELLA 447.8280 – 447.4802 bar superpresso via Bologna zona commerciale incasso L. 400 mila, minimo anticipo.
STELLA 447.8280 447.4802 merceria ottima posizione cede causa trasferimento minimo anticipo.
SUPERMERCATO ingrosso dettaglio in Chieri avviamento pluriennale alta rotazione offerti vendesi. Tel. 515.731.
TABACCHI bar cinema posizione unica importante licita concorrenza vista metà L. 250 milioni annui dimostrabili esame allegando L. 200 milioni a dilazione. Di esaminarlo permuta. Tel. 363.298.
TABACCHI bar 21 giugno incasso annuo L. 650 milioni modernissimo vista 95 milioni cede Fiana 521.4012.
TABACCHI bar zona Parella chiusura serale domenicale adatto 3 persone alto reddito dilazioni. Tel. 650.3910 Tenta.
TABACCHI cartoleria Tabaccaio incasso L. 1 miliardo annuo alloggio ottima clientela Torino cede Fiana 521.4012.
TABACCHI edicola cartoleria profumi vicinie L. 77 milioni anche cede videogiochi nuovi modi. Fiana 521.4020.
TABACCHI rivendesi licita L. 6 milioni cedesi 110 milioni più merce disponibile Fiana 521.4020.
TABACCHI giocattoli adatti licenza donna L. 7 milioni alloggio arredato buoni utili cede Fiana 521.4012.
TABELLE di X XI XIV (giocattoli, articoli alimentari, accessori, abbigliamento, calzature in misti) cedo. Tel. 740.222.
VERO affarone bar tavoli tipo giochi luce in locazioni alloggio adiacente, ideale per studenti molto adatto. Ampio garage. Tel. 913.9971 - 960.6918.
VIA Cernaia cedesi negozio con o senza merce tel. XII - XIII - XIV ottima posizione e incasso ed agenzia. Tel. 547.857.

4 Terreni

AFFARE in Moncalieri zona Tagliaferro vendesi terreno edificabile progetto approvato L. 90 milioni Telefonare 600.1234 ore 12 e 21.
BENNASCO vendo terreno con progetto approvato n. 42 camere e n. 12 bar. Tel. 629.560.
BENNASCO vendo terreno con progetto approvato n. 8 ville e scheda. Tel. 629.560.
CERCO area edificabile o terreno in Torino o prima cintura attività commerciale o artigiani. Tel. 505.000 - 593.200.

5 Locali e negozi

domande

AMPI locali in affitto zona Gran Madre uso ufficio magazzino 150/200 mq ripercorso per show-room Gennaio 560.017.
CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali. Commerciali.
MURI di negozi cercasi o in buona posizione occupiamo acquistiamo in Torino e provincia immediati. tel. 545.283.

offerte

A.A. AFFARE presso corso Belgio libero subito mq 150 con 4 vetrine cantina mq 30 L. 25 milioni Multicase 553.487.
A. AFFITTASI zona Nord Torino locali mq 250 e alloggio. Ideali per bar 200 a 1500 tramonti Enel Gas. Tel. 651.314.
A.L. 1500 mq affittasi capannone in nuovo complesso cintato Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 502.618.

Affitto quadrato attività vendiamo
TORINO NORD
CAPANNONE
mq 3500 coperti
e palazzina uffici
mq 1500 con servizi spogliatoi mensa alloggio custode possibilità leasing
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE corso Francia vendo locale industriale mq 715 più uffici mq 350. Tel. 510.341 - 544.958.

Adiacente uscita autostrada To-MI
CAPANNONE
CON RACCORDO FERROVIA
mq coperti mq 1600 con uffici servizi terreno recintato mq 12.500
vende Labeo 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENZE piazza Statuto vendesi occupati tutti negozio mq 150 ana reddito lordo dilazioni. Tel. 901.040.
AFFARE vendesi libera pertinenze magazzino mq 410 con uffici servizi cortile privati. Tel. 533.947 - 545.239.
AFFITTASI Borgo Rossini mq 1600 altezza mt 5, riscaldamento, luce. Tel. 510.341 - 544.958.
AFFITTASI capannone industriale mq 800 centro Nichelino express cortile possibilità carroponte. Tel. 564.460.
AFFITTASI capannone mq 1200 altezza mt 6, strada Settimo, zona Barca. Telefonare 245.361.

AFFITTASI Collegno corso Francia mq 350 con uffici riscaldamento indipendente Studio Rampa 263.856.
AFFITTASI Madonna Campagna strada passaggio negozio ufficio rivendita alimentari. Tel. 590.372 ore pasti.
AFFITTASI negozio angolare mq 100 zona piazza Statuto L. 700 mila mensili. Telefonare 770.481.
AFFITTASI via Cumiana/Lanzo in via Perugia (tra corso Brescia e corso Taranto) immobile composto da due ampi saloni separati su 2 livelli di complessivi mq 2000 circa. Tel. ore ufficio 318.551.
AFFITTO Collegno corso Francia lasso locazione mq 350 con uffici riscaldamento indipendente. Studio Rampa 263.856.
AFFITTO Pecetto indipendente mq 2000, recente costruzione, ampio giardino L. 2200 mq. Tel. 810.341 - 544.958.
AFFITTO Telefonami una magnifica e industriale leggera ideale mq 2500 più 500 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.958.
AFFITTO vendo direttamente locali uffici ideali indipendenti mq 250 450 700 1000 ristrutturati. Tel. 851.817 mattino.
AFFITTO vendo locale industriale nuovo mq 1600/900 contro Collegno-Rivoli. Tel. 810.341 544.958.
AFFITTO zona comoda angolo negozio. Telefonami 521.5748 - 839.6648.
AFFITTO zona corso Duelle magazzino mq 600 più 400 mq uffici. Tel. 810.341 - 544.958.
BORGO Vittoria vendesi muri negozio mq 60 una vetrina reddito annuo 2 milioni. Semi libero. Esame 951.4307.
CAPANNONE industriale autoporto Pescarella superficie lorda mq 2340 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.G. Casa vende. Telefonare 567.6314.
CENTRALISSIMI adiacenze via Roma vendesi bar e magazzini liberi varie dimensioni. Tel. 597.110.

COMFAI

vende luminoso locale seminterrato corso Vittorio - piazza Rivoli mq 400 con posizione angolare, ristrutturato in stile, possibilità ampio magazzino sottostante mq 2/3 con ingresso indipendente. Tel. 548.123.

CORSO Matteotti vendesi prestigioso locale su 2 piani mq 1100 con doppio ingresso, ideale per attività di rappresentanza. Tel. 743.971 - 745.051.
CORSO Vittorio vendo stabile Nizza/Lingotto mq 400 + alloggio uffici mq 150. Telefonare 655.045.
EDILCASE tel. 548.154 vende box auto Politecnico 30, muri negozio mq 100 libero inizio di 3 vetrine e 2 ingressi.
EDILCASE 548.154 vende muri negozio mq 94 zona Mafalda di Savoia. Parete angolo via Sacchero mq 45 milioni.
EUROCASE via Cumiana/Lanzo in via Perugia (tra corso Brescia e corso Taranto) immobile composto da due ampi saloni separati su 2 livelli di complessivi mq 2000 circa. Tel. ore ufficio 318.551.
FIORE Pecetto indipendente mq 2000, recente costruzione, ampio giardino L. 2200 mq. Tel. 810.341 - 544.958.
GUNDOLFE vende corso Trapani magazzino mq 170 stato interno cortile con passo carrio. Tel. 746.096.
IDROCASE 500 mila affitto corso Duca degli Abruzzi negozio mq 100 con palco corpo e servizi L. 800 mila mensili.
IMBINTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente ufficio mq 350 altezza 6 m. Tel. 597.0021.
LARGO Brescia vendesi bassa mq 2 ingressi di 40 mq circa con alloggio camera cucina servizi. Medicasa 309.183.
LARGO Orbassano vendo locale mq 100 ristrutturato 45 mq circa a L. 28 milioni. Tel. 328.238.
LIBERO corso Taranto vendesi locale indipendente 300 mq più cortile servizi ufficio L. 170 milioni. Bam 446.460.
LIBERO negozio con retro adiacente via Cigna adatto vasta attività L. 40 milioni. Gestione Civili immobiliare 510.501.
LOCALE commerciale mq 70 libero con 2 vetrine direttissima zona Vanchiglia vendesi su Piazza intersezione. Tel. 837.146.
MURI negozio buona via S. Anselmo pressi stesso vicino via 80 più cantina soprastante vendo. Tel. 557.6374.
PARELLA negozio angolare mq 130 più alloggio 3 vani accessori terrazzo 2 vetrine affare. Tel. 262.786.
PRIVATO affitta locale strada via 330 mq uffici 1 agio riscaldamento adiacente corso Marche-Massaua. Tel. 292.643.
REGIO Parco (via Talucchi) occupati, vasti locali mq 76 più mq 31 hitlove e cortile vendesi. Tel. 882.040.
SALUZZO zona centrale vendesi locali livello con commerciale o artigianale mq 900 più 2 alloggi mq 130 cadauno. Tel. 0175.44.541 ore pasti.
VENDESI via Donna Corso 5 Maurizio locale mq 1000 coperti con ufficio mq 160, due portoni carri metri 4 larghezza, molti 4 pilastri con ingresso alloggio signorile mq 160, più lavatoio mq 100. Telefonare 839.5370.
VENDO via G. Duchi angolo via Tarino muri negozio libero 3 vani 4 vetrine cantina mq 70 circa L. 50 milioni. Telefonare 700.2250.
VIA Delle Orfane via S. Chiplo vendesi libero negozio angolare con 3 retri e ampia mq 105 ric. tel. 441.144.
VIA Venaria vendesi negozio 3 vani mq 65 circa di cui mq 40 ottimi resto deposito L. 37 milioni. Medicasa 309.183.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco libertà qualificato inserito angolarmo offresi per ristorante o pizzeria Torino passaggio origine. Tel. 933.489 ore pasti.
AIUTO cuoco 20 anni minimo offresi notte diplomato pizzaiolo Torino o fuori anche stagionale. Tel. 011 738.1257.
AUTISTA con patente C pratico centro di Torino e dintorni offresi. Scrivere «Publikompass 5345 - 10100 Torino».
AUTISTA qualifica internazionale con patente C/D/E offresi disposto giustificato periodico. Tel. 464.1809.
CUOCO pratico offresi ristorante anche alberga anche piemontese. Tel. 947.0615.
CUOCO qualificato qualificato 20 anni di esperienza, offresi libera subito. Telefonare 0125.47.170.
VENTENNE con patente B, libretto di 2 anni, cerca qualsiasi lavoro purché onesto, anche come lattoniere, saldatore vicinato o domicilio. Telefonare ore pasti al 800.0096.
22ENNE offresi come lattoniere-saldatore con referenze. Telefonare ore pasti 537.706.2 011.

commessi, baristi

CAMERIERE barista diploma alberghiero 24 anni libero subito conoscenza francese tedesco offresi. Tel. 011 931.1696.
COMMESSA abbigliamento, massaggio doppia, diplomata subito anche. Tel. 897.842.
22ENNE presso corso Taranto cerca lavoro. Tel. 011 682.857.

impiegati

A.A. FINANZIAMENTI leading factoring recupero crediti cerca agenti anche con limiti conoscenza non time obbligo. Scrivere «Publikompass 8310 - 10100 Torino».
BIOLOGA con esperienza pluriennale nel settore delle analisi chimico-cliniche offresi per lavoro in analogo settore anche come consulente part-time. Telefonare ore pasti 948.3515 - 251.873.
DIPLOMATA di maturità 24enne responsabile superiore direzione esperienza pluriennale servizio commerciale esamina ogni offerta. Tel. 470.3973.
ESPERTA vendita giocattoli e confezione offresi per lavoro part-time. Tel. 659.117 ore pasti.
IMPIEGATA commerciale esperti estori conoscenza lingua calcolatore offresi. Tel. 346.7186.
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità e lavoro ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 650.7057.
IMPIEGATO laureato esperienza relazioni esterne, stampaggio lamiere saldure sulle problematiche organizzative della qualità cerca mutata acquisti offresi. Scrivere «Publikompass 8321 — 10100 Torino».
INGEGNERE offresi prestazioni occasionali anche part-time. Telefonare 530.4857.
RAGAZZA 17enne con diploma di segretaria d'ufficio cerca qualsiasi lavoro massima serietà. Tel. 707.0212.
RAGAZZA 21enne multilingue, ieco classico, patente B, offresi. Esperienza commerciale. Tel. 780.5158 (ufficio).
RAGIONIERE lunga esperienza, già dipendente di società di revisione, offresi come internal auditor a Spa interessata alla certificazione del bilancio. Scrivere Publikompass 8327 - 10100 Torino.
RAGIONIERE 28enne esperto ilom 34 prima nella offresi anche part-time o non inserente contabilità. Tel. 733.870.
RESPONSABILE amministrativo, esperto ragioniere 42enne, ampio curriculum, pulito elaboratori ibm, esperienze dirigenti, disponibile tempi lunghi. Scrivere Publikompass 8328 - 10100 Torino.
SIGNORA 26enne con esperienza quindicennale settore alberghiero cerca lavoro anche part-time. Tel. 273.1284.
25ENNE diplomato, conoscenza inglese francese ottima presenza professione junior sales manager offresi. Tel. 011 698.1537.

tecnici

RESPONSABILE tecnico venticinque esperienza metodologie di assistenza, programmazione, manutenzione e automazione grandi serie, capacità organizzativa conoscenza personale esamina proposte. Scrivere Publikompass 8348 - 10100 Torino.

dirigenti

FUNZIONARIO di banca estera ottima esperienza pluriennale trasferirsi in Torino assicura offerte di impiego livello adeguato. Scrivere: «Publikompass 462 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. 15-40ENNI ambosessi offresi facile lavoro anche part-time. Forte guadagno. Corso V. Emanuele 37, pubblicità.

ABILE installatore programmatore elettronico centrale telefoniche provato e documentata capacità esperienza cercasi. Trattamento adeguato. Tel. 778.003.
ACQUISTATORE stampista lamiera lungo esperienza cerca ufficio. Alpignano. Scrivere «Publikompass 8290 — 10100 Torino».
ACQUISTATORE stampista cercasi per stampi piastre lamiera Carlo. Telefonare 958.6873.
CAPOREPARTO manutenzione conversioni attrezzature macchine bordo carrozzeria. Indispensabile capacità lavoro lavoro, base lavoro. Telefonare 011.541.967.
CERCANSI tornitori, fresatori, attrezzisti con esperienza lavori alcune macchine di precisione. Tel. 907.2053.
CERCASI stagnino attrezzista verniciatore carene, in zona Rivalta Bruino. Telefonare 901.6316.
CERCASI piccolo torno a legna. Telefonare 0122.65.574 ore 14-20.
CERCASI provetta lavatrice stampata materie plastiche. Tel. 702.825 dalle 15 alle ore 19.
CERCASI referenziata base come collaboratrice domestica presso famiglia Orbassano referenziata. Telefonare 830.381.
INDUSTRIA settore gomma plastica cerca manutentore elettromeccanico con particolare esperienza su presse ad iniezione. Scrivere «Publikompass 8391 — 10100 Torino».
INDUSTRIA lattiero cerca operaio manutenzione Canavese. Scrivere curriculum c/o Lavagnini, via Farigliano 9 - Torino.
PROSCIUTTIFICIO assume operai occasionali. Telefonare 616.371.
TIPOLITOGRAFIA cerca legatore lavorante pratico lavori commerciali. Tel. 739.72.84.
TORNITORE abile e con esperienza macchine controllo numerico cercasi. Telefonare 774.143.
TUTTOFARE cercasi anche pensionato due mattine. Referenze controllate. Telefonare 981.682 - 800.738.

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO assume personale femminile, età 18-30enne non automunito, minima pratica. Telefonare 944.240.

impiegati

A. ALLA ricerca della direzione svilupperà due personale personale di buona cultura e presenza con età superiore ai 25 anni. Sono previsti sicuri inserimenti in posizione di estremo interesse economico e professionale. Tel per appuntamento 45.541.967.
ASSISTENTE CLIENTI Gualdo esperto/a 18-24, fortemente/a portanza, libero/a subito cercasi per importante studio centrale. Scrivere «Publikompass 448 — 10100 Torino».
CAPO officina cerca industria conservazione stampi e stampaggio lamiera. Scrivere «Publikompass 8343 — 10100 Torino».
CAMERIERE cercasi per nuova apertura Pinerolo. Referenziato. Presentarsi via S. Tommaso 24 (piazza Duomo), dalle ore 11.30 alle ore 17.
CERCANSI simpatiche di qualsiasi età per facilissimo lavoro saltuario a tempo libero. Per informazioni tel. 962.363.

CERCANSI

giovani interessati avviarsi alla programmazione computers addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona. Per colloqui nella tua città telefonare

02 670.0729 - 204.3386

oppure scrivere: Informatica Società via Palestrina 36 - Milano

CERCASI diplomati diventino 22-30 anni per una sana attività internazionale (non assicurazioni) nella zona. Tel. 758.850.

(continua)

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
Via S. Francesco da Paola, 30 - TORINO
54.71.32 - 011

BANCO VENDITA
IN FAVORE DEI CANI
ABBANDONATI
Nei giorni 7 - 8 - 9 - 10 dicembre 1985 ai locali della sede di via S. Francesco da Paola, 30 avrà luogo un banco di vendita il cui ricavato sarà devoluto a totale beneficio del canile sociale di via Germagnano.
La cittadinanza è invitata a intervenire e a contribuire in favore di una struttura sociale privata gratuitamente a disposizione della provincia torinese.
Orario di vendita: martino 9 - 12.30 pomeriggio 14.30 - 18
Le signore sono invitate a non intervenire indossando pellicce
ENPA TORINO: c.c. Postale n. 18363101
NON RICEVIAMO CONTRIBUTI DALLO STATO

Soltanto le cose belle acquistano valore nel tempo...
Tappeti
WOLMER
Solo cose belle

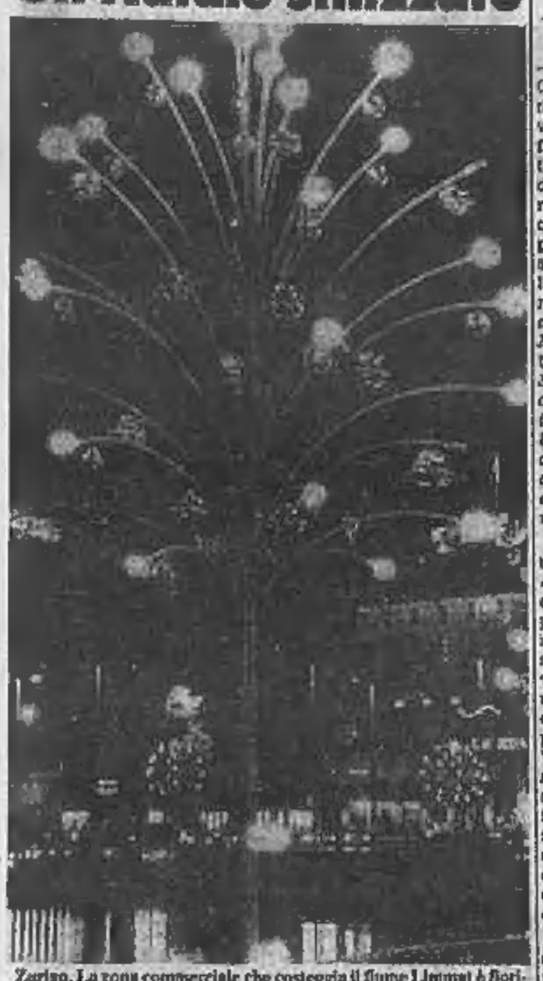
COMFAI
VENDE
"CAMPO CONSOLATA"
PIAZZA SAVOIA - VIA CONSOLATA, 4-6
VIA GARIBALDI
Prestigioso palazzo settecentesco interamente ristrutturato con destinazione:
UFFICI ABITAZIONI
- finizioni di prestigio
- ascensori
- impianti di riscaldamento individuali
- ampia possibilità di scelta delle superfici

PREZZI A PARTIRE DA L.1.500.000/mq.
con mutui e facilitazioni di pagamento
UFFICIO VENDITE IN LOCO: ore 10-12.30 ore 15.30-18.30 dal lunedì al venerdì
Affidati a COMFAI
FILIALE DI TORINO 1011 548123 VIA GIUBINI 4 ANG. P.ZA LAGRANGE

PROGRAMMATORI
(linguaggio COBOL - R.P.G. II - ASSEMBLER - FORTRAN - BASIC - PASCAL)
OPERATORI
su elaboratori elettronici - Terminalista
REGISTRATRICI
(IBM - MDS - INFOREX)
DATTILOGRAFE
su macchine elettroniche VIDEO/SCRITTURA
Corso di base e corso pratico per microprocessori
Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature:
Sistema HONEYWELL 62/20, HONEYWELL MICRO SYSTEM 6/20
SUPERBRAIN - INTERTEC, PERSONAL COMPUTER IBM
Segnalazione di tutti i promossi alle aziende interessate
S.D.C. - Torino - Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.881

EDILCASE
In esecuzione di incarichi fiduciari
ESAMINA L'ACQUISTO
PAGAMENTO IN CONTANTI
— di appartamenti singoli in buone condizioni situati in zone semicentrali e precollinari.
— di stabili in blocco anche locati con eventuale rilievo di società.
EDILCASE
assume, inoltre, incarichi di vendita per conto di proprietari di immobili in genere, offre consulenza preventiva ed esegue perizie valutative senza addebito di spese.
EDILCASE E' FIDUCIA!
EDILCASE Corso Matteotti, 47
Sede di Torino Tel. 54.81.54

Un Natale stilizzato



Zurigo. La zona commerciale che costeggia il fiume Limmat è fiorita di insoliti alberi di Natale. Sono modernissimi, metallici, stilizzati, ma hanno creato ugualmente un'atmosfera di festa nella città

Rivolto soprattutto alla gerarchia ecclesiastica il documento finale del Sinodo

I vescovi: ecco i nostri errori

La disaffezione dei giovani è frutto «dell'idolatria dei beni materiali», ma il Sinodo aggiunge: «Siamo stati troppo esitanti nell'applicare il Concilio, abbiamo parlato troppo delle strutture e poco di Dio» - «Abbiamo bisogno di santi» - Valorizzazione del sacro senza «immobili chiusure»

CITTA' DEL VATICANO — Gli ordini di marcia della Chiesa cattolica per il Duemila sono scritti in diciannove cartelle, firmate da Gottfried, cardinal Danneels, relatore al Sinodo straordinario dei vescovi sul Concilio. E' il rapporto finale, approvato quasi all'unanimità dai 165 presidenti di Conferenze episcopali, patriarchi e metropoliti, e sancito da un'ispirazione ultraterrena: *«Come agli apostoli nel Cenacolo con Maria* — si legge nelle battute conclusive del testo — *lo Spirito Santo ci ha suggerito ciò che vuol dire alla Chiesa in cammino verso il terzo millennio. Il messaggio del Concilio Vaticano II è stato già accolto con grande consenso da tutta la Chiesa e rimane la magna charta per il futuro»*.

Il Concilio è stato celebrato, e verificato; non è stato «seppellito» come temeva qualcuno alla vigilia, ma è possibile scorgere, in questo rapporto conclusivo, uno spostamento di accenti non privo di significato, in particolare nei rapporti Chiesa-mondo. E in un atteggiamento più generale: a differenza del Vaticano II, che ha avuto il significato della Chiesa che si apre per parlare all'esterno, il documento dà l'impressione di rivolgersi all'interno, agli «addetti ai lavori» in qualunque grado essi si collochino nella «societas perfecta».

Le «luci ed ombre» nell'accettazione del Concilio aprono il rapporto. Si parla di carenze, difficoltà; in parte causate da una «non piena comprensione». Si pone una domanda: perché nel «primo mondo si manifesta abbastanza spesso la disaffezione verso la Chiesa», a dispetto dei frutti del Concilio? La risposta sta «nell'idolatria di beni materiali», e nell'opera di «forze capaci di grande influenza» ostili alla Chiesa. Sono inoltre che portano al «principe di questo mondo» (leggi: il Diavolo) e al «mistero d'iniquità». Ma ci sono anche cause interne alla Chiesa; «*Siamo stati troppo esitanti*» dicono i vescovi, da una parte, nell'applicare il Concilio. Dall'altra, la Chiesa è stata presentata come una «*struttura puramente istituzionale*».

Se i giovani pensano così, ne siamo responsabili, dice il rapporto: abbiamo parlato «*troppo del rinnovamento delle strutture esterne della Chiesa, e poco di Dio e del Cristo*». Non si deve separare — è l'ammonimento — lo spirito dalla lettera del Concilio, non si deve separare il Vaticano II dai Concili precedenti: «*La Chiesa è la medesima in tutti i Concili*».

Un'attenzione particolare il documento la riserva al «mistero» della Chiesa, e al «sacro», contro una visione dell'uomo o del mondo «autonomistiche». C'è un ritorno al sacro, afferma il rapporto, e da l'esempio del proliferare delle sette. «*La Chiesa si rende più credibile se parla meno di se stessa*». E ancora: il Concilio ha descritto la Chiesa in molti modi: «*Popolo di Dio, corpo di Cristo, sposa di Cristo, tempio dello Spirito Santo, famiglia di Dio*». Queste descrizioni «si completano».

Il rimprovero, implicito, è a coloro che considerano solo il termine «popolo di Dio»: «*Non possiamo sostituire una falsa visione unilaterale della Chiesa come puramente gerarchica con una nuova concezione sociologica anch'essa unilaterale*». Mancano santi e sante, nella Chiesa di oggi («*Ne abbiamo grandissimo bisogno*») e anche la «*devozione popolare è molto utile come alimento della santità del popolo*». Spetta ai pastori eccellere nella «*testimonianza della santità*».

Il terzo capitolo tocca un tema delicato: i rapporti tra vescovi e teologi. «*Deve essere evitata e superata quella falsa opposizione fra il compito dottrinale e quello pastorale*». I «veri pastori» sono i vescovi, «dottori dei fedeli», testimoni della fede. Il testo ricorda che testimone significa, in greco, martire. La teologia è «*la fede che cerca l'intelletto*», e i teologi hanno fatto un buon lavoro, sia nell'elaborare i documenti del Vaticano II che per interpretarli dopo. «*Ma d'altra parte ci dispiace che talvolta le discussioni teologiche ai nostri giorni siano state motivo di confusione fra i fedeli*».

Rimedio: «*Comunicazione e dialogo reciproco fra vescovi e teologi*». Secondo suggerimento: un catechismo universale, o compendio, di tutta la dottrina cattolica su temi di fede e di morale, «*perché sia quasi un punto di riferimento per i catechismi o compendi: uno sano dottrina adatto alla vita attuale dei cristiani*»; permessi di «*sana teologia*» e del «*vero senso*» della Chiesa. La liturgia, tema collegato a questo, deve «*far risplendere il senso del sacro*», e il rinnovamento non deve limitarsi alle cerimonie ai riti e ai testi. I vescovi non devono solo «*correggere gli abusi*», ma «*spiegare chiaramente i fondamenti teologici della disciplina sacramentale*».

La parte più estesa del documento riguarda i rapporti interni alla Chiesa. Si parte dall'idea di comunione di tutti i fedeli, per sottolineare «*l'unità gerarchica, specialmente con il centro di unità*», cioè il Papa. La Chiesa cattolica, «*una ed unica*» esiste in, e attraverso, le Chiese particolari. Abbiamo la «pluriformità nell'unità»; pluriformità, secondo la relazione, è differente da pluralismo, perché quest'ultimo è indice di «posizioni opposte», e porta alla «*dissoluzione, distruzione e perdita dell'identità*».

Quindi viene negata la possibilità anche teorica di un'opposizione fra Roma e la periferia. Nello stesso modo, quando parla di collegialità, il rapporto nega che si possa fare «*distinzione fra il Pontefice e i vescovi considerati in modo collettivo*»: tutt'al più, fra il Romano Pontefice da solo, e il Romano Pontefice con i vescovi. «*Il collegio esiste con il suo "capo" e mai senza di esso*». Alle Conferenze episcopali, necessarie, «*nella situazione attuale*» sono riservate non molte righe, anche se si ammette che deve essere studiato «*il loro status teologico e il problema della loro autorità dottrinale*»; e ancora meno alle donne: il testo esorta i pastori ad «*accettare e promuovere*» la loro collaborazione.

L'ultima parte del documento riguarda i rapporti con il mondo. «*La autorità nella Chiesa sono state poste da Cristo per la salvezza del mondo*». La «Gaudium et Spes», la costituzione conciliare, è importante e attuale. «*Tuttavia percepiamo che i segni del nostro tempo sono in parte diversi da quelli del Concilio, con problemi e angosce maggiori*». E' un approccio che si riflette anche in seguito: la lettura è meno aperta e gioiosa della costituzione conciliare. I vescovi sentono quasi il bisogno di giustificarsi: «*Non neritiamo l'appellativo di pessimisti, ma ci fondiamo sul realismo della speranza cristiana*».

La Chiesa deve escludere un «*facile adattamento*» che porterebbe alla secolarizzazione, e deve escludere «*un'immobile chiusura*». Deve entrare nel mondo come «*missionaria per la salvezza integrale*» del mondo (ma la «Gaudium et Spes» parlava di dialogo, prima che di missione).

Ai non credenti il testo dedica un po' meno di una riga: «*Tutto ciò vale anche nel dialogo con i non credenti*». Il dialogo «*non deve essere opposto alla missione*», anzi può essere uno strumento. Infine, viene citata l'opzione preferenziale — non esclusiva — per i poveri: «*La Chiesa deve denunciare profeticamente ogni forma di povertà e di oppressione*». E' questa la parte forse più rivolta al Terzo Mondo di un testo che appare ancora molto «eurocentrico», imperniato sui problemi delle Chiese del Nord del pianeta.

Marco Tosatti

I principi di Kent dal Papa

CITTA' DEL VATICANO — I principi di Kent, Michael e Marie Christine, sono stati ricevuti alle 11,30 in udienza strettamente privata dal Papa che ieri mattina alle 7 li aveva ammessi nella sua cappella privata per assistere alla Messa da lui celebrata.

All'udienza, che si è protratta per più di un quarto d'ora, nessun giornalista o fotografo aveva potuto assistere, nemmeno per vedere il loro arrivo al cortile di San Damaso. Qualcuno ha potuto vedere soltanto l'arrivo e la partenza dei principi.

La coppia, accolta dal reggente della Casa pontificia, mons. Dino Monduzzi, ha ricevuto gli onori militari da un picchetto di guardie svizzere.

Il progetto legato ai miliardi (320 per Liguria e Piemonte) del piano per le autostrade

Presto raddoppiata la Torino-Savona? Nicolazzi: «Acconto per i lavori urgenti»

GRINZANE CAVOUR — C'è un progetto di massima per raddoppiare la Torino-Savona, l'autostrada del mare nata nel 1960 come collegamento fra l'Europa e la Liguria, ma rimasta in pratica un'opera a metà, un'incompiuta sulla quale pesano vent'anni di traffico convulso e un triste primato di morti: quasi 600 in 25 anni.

La seconda carreggiata, secondo i disegni e gli studi realizzati dalla Spea (gruppo Italstat) per conto della Società Autostrade, dovrebbe correre affiancata a quella già esistente per 66 chilometri da Carmagnola a Priero (costo sui 470 miliardi, cantieri aperti «*forse nel 1988*») e seguire un tracciato del tutto nuovo nel tratto di montagna, il più pericoloso: i 23 chilometri da Priero ad Altare (in preventivo circa 300 miliardi e 4-5 anni di lavori).

L'hanno annunciato il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, e il presidente della società autostradale, Giovanni Miroglio, alla presenza di un altro ministro, Pierluigi Romita, responsabile del Bilancio. Un'opera attesa da due regioni: finora soltanto illustrata in lunghe serie di convegni, puntualizzata da innumerevoli prese di posizione, sistematicamente arenata al momento di passare alla pratica e bloccata dall'ormai celebre decreto-legge del 1975.

Su questo progetto di massima, che secondo Nicolazzi «*potrebbe diventare velocemente un progetto esecutivo*», pendono però le incognite di sempre, i «se» legati alle fonti di finanziamento e le trappole nascoste fra le interpretazioni delle leggi.

Prima spada di Damocle, le decisioni di Cipe e Parlamento che potrebbero sbloccare il piano decennale per le autostrade: 1350 miliardi in totale, 140 miliardi per il Piemonte, 180 per la Liguria. Nicolazzi propone di impegnarne un centinaio «*per cominciare subito i lavori più urgenti*».

Con questo acconto si partirebbe nell'86 con i primi cantieri, i più urgenti, fra Altare e Priero, dove si circola da 5 anni alla velocità massima di 70 all'ora e con il divieto di sorpasso su tutta la tratta. A giugno si potrebbe quindi iniziare su 2 lotti separati: Priero-Rivere e Rivere-Altare, con 11 chilometri in viadotto e 10 liberi, realizzando due corsie di marcia e una di sosta; sui restanti 8 chilometri di galleria sono previste soltanto due corsie.

A lavori conclusi, in tratte di nessuna costruzione, dove la pendenza sarà sempre inferiore al 3% e il raggio delle curve superiore a 530 metri, saranno riservate al traffico in salita: chi giunge da Torino percorrerà quindi il tratto Priero-Rivere e tornerà quindi sulla vecchia sede fino ad Altare. Chi sale da Savona utilizzerà la tratta Altare-Rivere prima di immettersi sul tratto più tortuoso che da Rivere scende a Priero e Ceva.

I cantieri sui tratto pianeggiante sono previsti soltanto in un secondo tempo. Qui l'impegno è più leggero: i terreni sono già espropriati e i cavalcavia, salvo poche eccezioni, realizzati in previsione del raddoppio. Undici chilometri, oggi occupati dalla pista collaudo che la Fiat affittò dall'Iri-Italstat dopo aver ceduto nell'82 il proprio pacchetto di maggioranza, sono già pronti: entreranno in esercizio alla scadenza dell'accordo. In teoria, il raddoppio completo, da Torino a Priero, potrebbe essere completato in tre anni a partire dall'88.

Soltanto nel 1991, nella migliore delle ipotesi, la Torino-Savona potrebbe diventare un'autostrada «vera». Per i prossimi sei anni è sicuramente destinata a rimanere un mosaico di corsie, sensi unici alternati, limiti di velocità e divieti di sorpasso.

Sui 138 chilometri oggi in esercizio si circola così: Torino-Carmagnola, 13 chilometri a doppia carreggiata; Carmagnola-Marene, 21 chilometri di carreggiata unica con sorpasso alternato; Marene-Fossano-Ceva, 40 chilometri di carreggiata semplice (10,5 metri) e limite di 100 km/h sui viadotti; Ceva-Altare, 34 chilometri con divieto di sorpasso e velocità massima di 70 all'ora che scende obbligatoriamente a 60 in alcuni tratti.

Bruno Gianotti

Per la nebbia a Linate nasce la polemica sull'«Ils»

ROMA — Nebbia fitta a Milano Linate: anche sulla effettiva utilizzabilità del sistema «Ils» di atterraggio strumentale di categoria «3a», cioè con visibilità ridotta a 200 metri in orizzontale ed a 15 metri in verticale.

Il sindacato dei piloti si oppone ad operare quando la visibilità scende sotto i 350 metri (categoria «2») mentre l'Azienda autonoma di assistenza al volo, con una dichiarazione del consigliere Franco Galasso, ricorda che da alcuni giorni operano in categoria «2a» i piloti di British Airways, Air France, Swissair, Lufthansa e della stessa Alitalia, e che una commissione della Civil Aviation Autority inglese ha dato il suo ok alle operazioni in categoria «3a» a Linate.

Franco Galasso ipotizza anche interventi della magistratura contro le «allarmistiche» dichiarazioni dei piloti. La polemica nasce dalla affidabilità dei controlli compiuti sul funzionamento del sistema Ils. Tali controlli sono affidati alla Atl.

Seduta lampo (15 minuti) alla Camera

ROMA — Una brevissima seduta (in tutto 15 minuti) ieri alla Camera che avrebbe dovuto discutere due decreti legge. Il primo all'ordine del giorno, già approvato dal Senato, è stato varato dal governo il 2 novembre '85 e proroga il termine massimo di prosecuzione dell'esercizio di impresa per le società sottoposte ad amministrazione straordinaria.

Lecce, lite tra detenuti un ferito

LECCE — Giuseppe Muci, un detenuto del carcere di Lecce, di 22 anni, ha riportato un trauma cranico ed è stato ricoverato in osservazione in ospedale al termine di una zuffa avuta con Oronzo Allegrini, di 23 di Savignano (Lecce).

Il fatto è accaduto nel pomeriggio durante l'ora d'aria. Muci, che sta scontando una condanna per furto e guida senza patente ed Allegrini, condannato per violenza carnale, hanno litigato per motivi non ancora accertati.

Tre arresti, forse la zecca clandestina è a Napoli

Nel pacchetto sospetto c'erano dollari falsi per cento milioni

ROMA — Banconote da 100 dollari per un valore di 100 milioni di lire e «pezzi» da 50.000 lire per venti milioni, tutti falsi, sono stati sequestrati dai carabinieri a Roma e a Napoli. Oltre al denaro falso, sequestrati anche trenta milioni di lire «pulite», documenti in bianco e contraffatti, carte di credito false ed autentiche, timbri e punzoni.

Gli inquirenti avevano accertato da tempo che a Roma e Napoli c'era un notevole smercio di dollari Usa e banconote da 50.000 false: l'impressione è che dietro ci fosse il gruppo camorristico «Nuova famiglia». Dopo una serie di appostamenti, ieri è stato arrestato Salvatore Testa, 48 anni, di Bagnoli (Napoli), già ricoverato perché allontanato/i arbitrariamente dalla sua città, dove era sotto regime di sorveglianza speciale.

Testa è stato catturato — in via Magna Grecia, a Roma, nel quartiere San Giovanni — con Patrizia Ilardo, ventisettenne napoletana. Al momento dell'arresto la donna stava consegnando all'uomo un pacco nel quale c'erano 600 pezzi da 100 dollari: un valore, appunto, di circa cento milioni. Nelle tasche di Testa venivano trovati trenta milioni «puliti». Successivamente nell'appartamento della Ilardo a Napoli sono state scoperte banconote da 50.000 lire false per un valore di trenta milioni, nascoste in una cassetta ricoperta da mattonelle. Gli inquirenti non escludono che la zecca clandestina sia a Napoli.

Le banconote sono state stampate su carta filigranata; il disegno — affermano gli inquirenti — è quasi «perfetto» ma c'è un piccolissimo difetto che forse consentirà di mettere le mani sul resto della banda di spacciatori. Le banconote sono anche in numerazione progressiva, il che fa ritenere che i falsificatori dispongano di macchine perfette.

Per Testa e la Ilardo l'accusa è di associazione per delinquere, ricettazione, fabbricazione di documenti falsi, fabbricazione e spaccio di denaro falso. Arrestata anche a Napoli la moglie di Salvatore Testa, Raffaella Perrella, di 42 anni: per lei l'accusa è di concorso in traffico di denaro falso.

Misteriosi attentati ad Agrigento

Incendiata l'auto a due esponenti dc

AGRIGENTO — Nella notte tra domenica e ieri ignoti attentatori hanno incendiato tre automobili appartenenti a due esponenti democristiani e hanno lanciato un pesante «avvertimento» al vicesindaco socialista Enzo Scozzari, un assicuratore di 45 anni, facendogli trovare nella sua «Fiat Regata» un bidoncino di plastica pieno di benzina.

In via Picone sono state distrutte dal fuoco una «Renault 5» e una «Mini Minor» del procuratore legale Roberto Di Mauro, 26 anni, primo degli eletti per la dc al Consiglio comunale nelle «amministrative» del maggio scorso. Di Mauro è anche segretario del deputato regionale Gaetano Trincanato.

In piazza San Giuseppe, invece, è stata semidistrutta la «Bmw» del funzionario di banca Giovanni Russo Cirillo, primo dei non eletti per la dc al Comune e in passato assessore all'Urbanistica. Le indagini svolte dai carabinieri e dagli uomini della Digos della questura mirano ad accertare se gli attentatori siano stati incaricati da esponenti politici avversari di Russo Cirillo, il quale recentemente, con un ricorso accolto dal Tar, ha denunciato brogli elettorali riscontrati poi in tredici delle settanta sezioni elettorali della città nelle quali quasi certamente bisognerà tornare a votare.

Proprio oggi il Consiglio di giustizia amministrativa, a Palermo, dovrebbe pronunciarsi su un contro-ricorso presentato dai consiglieri comunali eletti, molti dei quali temono di uscire danneggiati dalla votazione-bis.

a. r.

PALERMO — Una guardia giurata, Salvatore Corvaia, di 31 anni, in servizio all'agenzia del «Banco di Sicilia» di piazza Torrelunga, a Palermo, è stata ferita ad una spalla con un colpo di pistola durante un tentativo di rapina compiuto da due banditi vestiti da carabinieri.

riviste et riviste

il fisco 1

"Il fisco", anno X, settimanale di attualità e legislazione tributaria, giurisprudenza, circolari e note ministeriali, rubrica quesiti, indici trimestrali

diretto da Pasquale Marino, 48 numeri, abbonamento ordinario 1986, L. 220.000.

"Rassegna Tributaria", anno XXIX, mensile di dottrina, legislazione tributaria e giurisprudenza commentata

2 RASSEGNA TRIBUTARIA

diretta da Gaspare Falsitta e Augusto Fantozzi, 11 numeri, abbonamento ordinario 1986, L. 80.000

il consulente della impresa

3

"Il consulente dell'IMPRESA Commerciale e Industriale", anno VIII, quindicinale di consulenza economico-giuridica, le leggi importanti, bilanci, diritto e pratica commerciale, comunitaria, valutaria, ecc., per le aziende

diretto da Pasquale Marino, 22 numeri, abbonamento ordinario 1986, L. 110.000.

Riduzioni e sconti sulla quota di abbonamento cumulativo se pagata entro il 31.12.1985.

"il fisco" + "il consulente dell'IMPRESA Commerciale e Industriale", L. 290.000 (invece di L. 330.000).

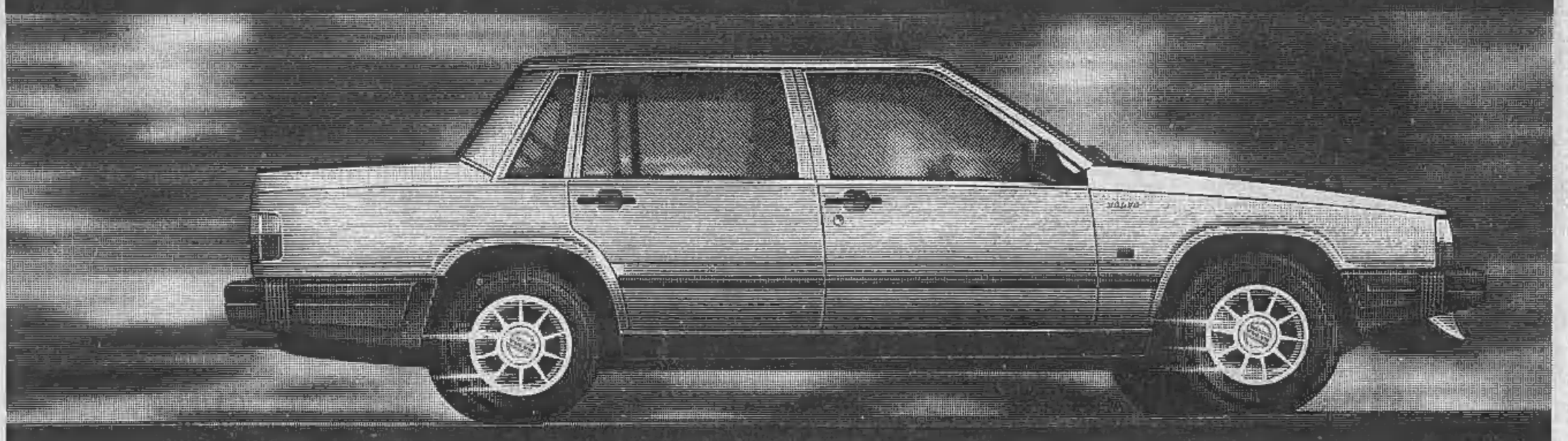
"il fisco" + "Rassegna Tributaria", L. 275.000 (invece di L. 300.000).

"il fisco" + "Rassegna Tributaria" + "il consulente dell'IMPRESA Commerciale e Industriale", L. 370.000 (invece di L. 410.000).

Modalità di versamento: assegno bancario non trasferibile o sul c/c/p n. 61644007 intestato a E.T.I. S.r.l. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Il versamento deve essere fatto direttamente alla E.T.I. che non si avvale di intermediari o esattori.

VOLVO 740 GLE

L'ESPRESSIONE PIÙ ALTA DELLA BERLINA 2000



740 TURBO INTERCOOLER - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 160 CV.
740 BENZINA - 4 cilindri - iniezione - 2000 cc - 117 CV.
740 TURBO DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc - 112 CV.
740 DIESEL - 6 cilindri - 2400 cc - 82 CV.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CERCASI per lavori di rappresentanza diplomato in ragioneria, massimo 25 anni. Scrivere dettagliato curriculum a Dev Ricambi S.p.A., via Bottesini 91/93 - 10154 Torino.

CERCASI persona [illegible] vasta cultura vendita prodotti [illegible] pubblicità. Età [illegible] Scrivere «Publikompass 8307 — 10100 Torino». Assicurasi riservatezza.

CINEMA lavoriamo solo persone interessate trovare nella carriera artistica rappresentativo valido proposte. Telefonare 045 567 636.

COMMERCIALISTA cerca persona/e da assumere paghe anche fare società. Telefonare 368 1091 mattino 10 ore 13.

DISEGNATORE meccanico per ufficio tecnico assume subito con esperienza. Tel. 309 7170.

FINCRAL FINANZIAMENTI S.p.A. Gruppo Generali Assicurazioni, agenzia generale di Torino, assume per Torino e provincia tre giovani diplomati, intenzionati a inserirsi nella posizione di funzionario di vendita, addetti all'ufficio sviluppo, da avviare ad una interessante carriera nella vendita che inizierà con un adeguato periodo di formazione. E' previsto stipendio fisso ed incentivi. Gli interessati sono pregati di telefonare al 335 0748 Ufficio Personale sig.ra De Palma.

IMPORTANTE pelletteria specializzata ricerca agenti zona/e per nuova linea. Telefonare 030 49 785 sig.ra Laura.

[illegible] per primaria [illegible] (dopo formazione interna), vengono richiesti a tempo pieno, cultura media superiore, minimo 30 anni. Telefonare 011 535 367.

ISTITUTO professionale cerca collaboratore veramente ripose con esperienza acquisita nell'organizzazione di corsi professionali di dattilografia e per corrispondenza. Tel. 860 3891.

LA (per ricerca personale due segretarie, due centralinisti, quattro addetti pubbliche relazioni. Preferibili massimo Ufficio Selezione Personale, via XX Settembre 60 - Torino, orario ufficio.

MEDICI
neolaureato cercasi per ricerca clinica [illegible] lavoro interessante. Inviare «Publikompass 451 — 10100 Torino».

OPERATORE programmatore Rpg 2 con valida esperienza ibm 34 e con provate capacità organizzative, età massima 35 anni, azienda leader settore mobili cerca per proprio centro meccanografico. Tel. 870 2930.

PRIMARIA società immobiliare, facente parte di importante gruppo finanziario immobiliare nazionale, necessita per [illegible] ufficio tecnico Fiera di Torino [illegible] funzionario/a esperto/a [illegible] negli aspetti tecnici, commerciali [illegible] E' richiesta una adeguata esperienza specifica e livello di aggiornamento/tecnica e [illegible] I candidati/e interessati/e sono pregati di inviare curriculum professionale a «Publikompass 464 — 10100 Torino». Si assicura la massima riservatezza.

PROSSIMA [illegible] titolato studio consulenza lavoro fiscale, cerca 25-30enne esperto paghe ivs contabilità preferibile pratica minimo quinquennale anche part-time. Scrivere dettagliato curriculum a «Publikompass 4705 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A con buona preparazione scolastica ed esperienza almeno biennale di contabilità c/o paghe e/o dichiarazioni redditi cercasi. Scrivere a: Sistemi S.p.A. - Corso Duca Abruzzi 15 - Torino.

REGISTRATRICE meccanografica preferita cercasi per sostituzione maternità. Scrivere «Publikompass 8329 — 10100 Torino».

tecnici

CAPO officina carpenteria e meccanica pesante 35/43enne conoscenza tecnica [illegible] cercasi. Inviare [illegible] «Publikompass 5316 — 10100 Torino».

dirigenti

SOCIETA' [illegible] cerca diplomato/a laureato/a 30/40 anni da inserire [illegible] posto staff direzionale. Per informazioni telefonare allo 011 504 768.

8 Rappresentanti

A. ADRIANO bisogno di autogrenia per convenientissimo ufficio assicurazioni già avviato. Tel. 066 8468 ore pasti.

AZIENDA commerciale settore largo consumo Saluzzo (Cuneo) cerca agente/i [illegible] Cuneo e confinanti per vendita al libero - Scrivere [illegible] Posizione 04 - Saluzzo.

CASA editrice di rappresentanze impegnata editare dizionari pratici cerca collaboratori collaboratrici anche prima esperienza zona Liguria - Emilia Romagna - Lombardia. Scrivere Publidirect Casella 9/R/F - Roma.

COMMISSIONARIA Fiat Lancia selezionata rivenditori, età compresa tra i 25 ed i 30 anni, provenienti esclusivamente dal settore auto con esperienza minimo biennale. Dinamicità e presenza ingaggiamento Economico. Tel. solo se in possesso dei requisiti all'800 9183 Lancia, via Regio Parco 77 - Settimo Torinese.

COMPLESSO nazionale offre possibilità guadagno immediato mensile di L. 1 milione 800 mila a rappresentanti con/senza esperienza purché di massima serietà per le province di Torino - Asti - Vercelli - Novara - Alessandria. Tel. 0383 37 859.

INDUSTRIA abbigliamento confezionisti di nuovo interessante articolo aumentato reddito collocabile presso esercizi pubblici e referenziati. Garantiscono utili 50%. Richiedesi minima disponibilità economica. Tel. 0172 33 830 - 33 930.

RAPPRESENTANTE componenti oleodinamici, pluriennale esperienza, valida adeguata proposta per Piemonte. Scrivere «Publikompass 4387 — 10100 Torino».

SOCIETA' distribuzione prodotti cosmetici per il Piemonte cerca rappresentanti [illegible] Tel. 545 7731 ore ufficio.

VENDITRICI/TORI cerchiamo per qualificata rivista settore informatica. Telefonare 317 961.

10 Prestazioni consulenze

CONTABILITA' iva dichiarazioni redditi società contabilità ditte/ professionisti imprese e persone. Tel. 534 992.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi per custodia bambini. Massima serietà ed esperienza. Telefonare 918 8730.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagamo massimo contanti autovetture commerciali e furgoni anche guasti non superiori 5 metri. Corso Torino 37, Torino. Tel. 503 033 e via Borgaro 160 Torino, tel. 282 7021111.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrata massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, [illegible] anche [illegible] Tel 011 871 942.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata, [illegible] Autoritalia diesel o benzina. Corso Unione 35. Tel. 881 674.

ACQUISTA auto d'occasione e settembre massima [illegible] Piazza Manno. Via angolo corso Grosseto, tel. 730 25 64.

ACQUISTASI auto pagando subito massima [illegible] Autosalone Orbka tel. 326 647, c. Agnelli 78 (angolo sposo).

AUTOFORTUNA acquista veicoli di ogni tipo modo condizione. Massima valutazione. Corso Torcino 9, tel. 871 643.

CAMION OM50 passo lungo [illegible] ottime condizioni vendo [illegible] Volo alle ore Tel. 855 456.

CORRENTATO Nissan Trieko Diesel 2000 82 [illegible] conservatissima. Finalini vendo corso Francia 266. Tel. 715 606.

DIESEL Prisma 1600 84 [illegible] conservatissima Finalini vendo corso Francia 266. Tel. 715 606.

FIAT Uno turbo i.e. 85 [illegible] Tel. 715 606.

JAGUAR XJS 5.3 coupé [illegible] RJ vera [illegible] vendo in garanzia Finalini corso Turati 13 D.

MINI 3 cilindri luglio 85 bianca full optional garanzia originale privato vendo [illegible] Tel. 596 7816.

PRIVATO vende Maserati Biturbo S 5000 km anno 1984 [illegible] tutte le prove. Telefonare 750 934.

PRIVATO vende Fiat 124 spy 5 marce. Tel. 907 050 - 303 168 - 364 022.

SAAB 900 turbo 16 A.P.C. '83 [illegible] condizionata interno pelle vera [illegible] vendo Finalini, corso Turati 13 D.

SENZA contratti vendiamo 126, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rattazzi 3, tel. 658 501.

SPORTAUTO: Mercedes 190 E 84, Mercedes 280 CE SW nuovi arrivi, Volvo 740 GLE 86 20, Volvo 740 GLE 85, Porsche 911 SC 78, 924 83, Audi 80 quattro 83, Bmw 735i, Jaguar XJ6 3.6 84, Fiat Uno turbo 85, Golf GTD 85 vendo [illegible] corso Sebastopoli 123 - Torino. Telefonare 011 638 114.

TURBO Delta HF 84 [illegible] con garanzia concessionaria Finalini vendo corso Francia 266. Tel. 715 606.

VOLVO 244 1980 GLE D6, motore e cambio nuovi, accessoriatissima, L. 6 milioni 900 mila. Telefonare 561 950.

VOLVO 760 GLE turbo diesel bianca [illegible] condizionata [illegible] Tel. 011 824 630 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento 5/6 vani in Torino pagamento contanti. Tel. 882 5408 signor Franco.

ABBISOGNAMI libero cameretta studio cucina e ripostiglio cucina in Torino. Tel. 674 630 ore ufficio.

(continua)

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.

Comitato Piemonte
Valle d'Aosta
Via Cavour 31-Torino
Tel.(011) 83 97 226

Ci hanno prestato la loro storia per difendere la vostra vita.

In libreria due nuovi volumi per finanziare la Ricerca sul cancro.

Vittorio Emanuele II, Luigi Einaudi, Arturo Toscanini, la Regina Margherita, Cesare Pavese, Santa Chiara, Filippo Turati: tutti questi personaggi hanno una cosa in comune: c'è almeno una via, in Piemonte, che porta il loro nome.

Le loro storie - e quelle di tanti altri che condividono con loro questo curioso e nobile destino - le abbiamo raccolte in una piccola collana editoriale che oggi vede uscire i due ultimi volumi.

Sono libri scritti nel segno della speranza e del coraggio: serviranno a finanziare la Ricerca sul cancro, a vincere una battaglia che scienziati di tutto il mondo stanno combattendo con successo da anni.

Due libri non sono che un piccolo contributo: migliaia di lettori come voi lo possono far diventare meravigliosamente grande.

Nuovi illustri e sconosciuti delle vie di Torino, Lit. 25.000.
Illustri e sconosciuti delle vie del vecchio Piemonte (Biella, Ivrea, Casale Monferrato, Ivrea e Moncalieri), Lit. 25.000.

Nelle aule di giustizia rievocati episodi inquietanti che coinvolgono grandi nomi della malavita organizzata

Il «gotha» della camorra ordinò la morte di Turatello

Gli esponenti della malavita napoletana e gli uomini del clan dei catanesi non si sono presentati in aula a Nuoro - Il legale di Cutolo chiede la nullità della perizia psichiatrica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NUORO — Fu un delitto agghiacciante, con un obiettivo: mutare gli equilibri ai vertici della mala milanese. Per questa ragione un gruppo di killer prezzolati trucidò, il 17 agosto del 1981, Francis Turatello durante l'ora d'aria in un cortile del carcere di Bad'e Carros. Sessanta coltellate, poi lo sfregio del cadavere. Di quel bestiale omicidio, che segnò uno dei momenti di maggiore tensione nell'universo carcerario (ma il cui ricordo è almeno in parte sbiadito in Sardegna), si è ripreso a parlare ieri nell'aula delle Assise di Nuoro.

Il processo ha avuto un avvio faticoso. Il rinvio a stamane è scattato al termine di un'udienza lampo: ufficialmente, il dibattimento non è stato neanche dichiarato aperto. Tutto si è svolto in tono minore. Il gotha della Nuova camorra organizzata e dei clan dei catanesi (le organizzazioni che secondo l'accusa si allearono per sbarazzare Turatello dalla ricca piazza di Milano) non si è presentato in aula. Consultato per telefono dal presidente Francesco Pittalis, Raffaele Cutolo (che oggi compirà 44 anni) ha chiarito di voler restare all'Asinara dove è rinchiuso anche il figlio Roberto.

Non ha risposto all'appello anche la sorella del boss della Nuova camorra. Rosetta Cutolo, latitante. E poi ancora un secondo presunto mandante dell'omicidio, Angelo Epaminonda, il capo del clan dei catanesi che da tempo ha deciso di collaborare con la magistratura svelando i segreti di una settantina di assassinii. Ha disertato anche Pasquale Barra.

Assenze di assenze, insomma. Nella gabbia, rigorosamente separati, hanno così preso posto dieci dei ventidue imputati citati. Uno di loro, Orazio Pagano, è giunto al Palazzo di giustizia in barella e ciò ha imposto un ritardo nell'apertura della seduta. Fin da oggi, tuttavia, il processo potrebbe prendere quota. Il difensore di Raffaele Cutolo, l'avvocato Giannino Guiso, ha già annunciato l'intenzione di sollecitare una dichiarazione di nullità per la perizia psichiatrica alla quale il boss era stato sottoposto in istruttoria.

Francis Turatello

L'istanza del legale Cutolo (che aveva ricusato i periti) venisse accolta, potrebbe forse cadere anche il rinvio a giudizio. L'anticipazione del penalista lascia intravedere le linee della strategia che verrà probabilmente seguita dagli accusati. L'udienza di oggi potrà confermare o smentire l'impressione.

E' possibile però che neanche stamani il dibattimento possa entrare nel vivo: occorrerà tempo perché i giudici possano esaminare le eccezioni preliminari. Un ulteriore allittamento degli interrogatori non è quindi escluso.

Figliuccio di Frank «Trédita» Coppola, amico di Franco Califano, Francis «Faccia d'angelo» Turatello venne fe-rocemente assassinato il 17 agosto del 1981. Pasquale Barra, Salvatore Malteae, Vincenzo Andraus ed Antonino Faro gli saltarono addosso mentre passeggiava nel cortile numero 4 di Bad'e Carros. Un agente di custodia cercò di evitare il massacro, sparò in aria con il mitra. Fu tutto inutile. I coltelloni stroncarono il personaggio che a Milano aveva costruito un impero con il controllo delle bische, della droga e della prostituzione.

Le indagini avviate dalla magistratura cercheranno di ricostruire non solo le fasi dell'delitto, ma anche il movente della spietata esecuzione: appunto il controllo delle attività illecite nel capoluogo lombardo. Identificati i mandanti in Raffaele Cutolo e Angelo Epaminonda, gli inquirenti attribuirono ruolo e parti ad un'altra ventina di imputati.

Il processo dovrà ora confermare intuizioni ed allarmanti confessioni dei pentiti. A Nuoro sperano che il dibattimento si concluda in tempi non eccessivamente lunghi. I problemi di ordine pubblico sono numerosi nel capoluogo barbaricino, manca quindi la voglia e l'interesse a occuparsi a vicenda ai l'ambiente. Soprattutto perché riportano la gente ai tempi in cui era viva l'angoscia che la polveriera del supercarcere di Bad'e Carros potesse esplodere da un momento all'altro.

Corrado Grandesso

Trovato a Genova «penna pistola»

— Una penna-pistola — trovata ieri mattina in una strada del centro di Genova da un giovane che, maneggiandola, si è ferito in maniera non grave — è in centro delle indagini della polizia del capoluogo ligure.

La provenienza dell'arma, di fabbricazione egiziana e il luogo del rinvenimento, strada adiacente al Palazzo di Giustizia, non escludono infatti un collegamento con il processo per le armi celebrato, venti giorni fa, a carico dei dirottatori palestinesi della «Achille Lauro».

Ciancimino a Palermo non si presenta in aula E' ricoverato in clinica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— L'ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino, accusato di appartenere alla avrebbe dovuto presentarsi in tribunale per presenziare al processo durante il quale il pubblico ministero Vincenzo Geraci ha chiesto la confisca del suo patrimonio: mobili e immobili, pare per un valore di 10 miliardi. Ma Vito Ciancimino in aula non c'era. Accusando vertigini e un diffuso malessere, l'ex sindaco, che ha 62 anni, s'è fatto accompagnare dalla moglie e dai due figli al pronto soccorso dell'Ospedale di Villa Sofia, dove il medico di guardia gli ha consigliato il ricovero. In ospedale però non c'erano posti e così Ciancimino è finito in una clinica assai nota: la Crostano.

In aula c'è stato un momento di tensione: è persin pensato che Vito Ciancimino, logorato dalla lunga vicenda giudiziaria, avesse posto fine ai suoi giorni. Poi, in presenza dei difensori e del figlio Sergio, muniti di numerosi certificati medici, ha fugato i dubbi. Ciancimino s'era fatto ricoverare in clinica forse nella speranza di ritornare a Roccella, presso cui è confinato come «elemento socialmente pericoloso».

Il presidente Nobile non ha perduto tempo: ha inviato il medico legale Paolo Procaccianti. Il quale, al suo ritorno, ha comunicato di aver sì trovato Ciancimino in non buone condizioni di salute, ma non tali da impedirne la presenza in tribunale. L'ex sindaco è stato quindi dichiarato contumace ed il p.m. ha chiesto la confisca dei beni.

Oggi il tribunale deciderà se ritenere davvero malato Vito Ciancimino, ovvero se egli dovrà ritornare entro mezzanotte a Roccella. Il paesino di 1700 anime del Molise, dove l'ufficiale sanitario giorni fa ha attestato che il «soggiornante obbligato» siciliano ha bisogno di cure specialistiche impossibili nel paese.

I difensori, avvocati Primo Restivo e Orazio Campo, hanno fatto di tutto perché non arrivasse alla richiesta della pubblica accusa, sostenendo che occorre ancora esaminare una fitta documentazione acquisita agli atti.

I difensori comunque, si sono opposti alla richiesta del pubblico ministero. Ciancimino e i suoi congiunti affermano che il loro patrimonio è frutto di attività lecite e non, come ritiene la procura della Repubblica, conseguito grazie a loschi affari mafiosi. Ma Ciancimino, che rischia restare povero in canna, ammesso che non abbia altri beni all'estero (egli è peraltro accusato anche di illecita esportazione di capitali), ieri con i suoi maiori, ha messo un'altra volta a rumore quella parte di Palermo che ancora lo segue con trepidazione.

a. r.

Mafiosi fecero uccidere sindaco pci in Calabria

Processo a Bari per legittima suspicione - Imputati anche due giudici per abuso e omissioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Processo per legittima suspicione ieri alla corte d'assise di Bari, sede scelta dalla corte di Cassazione per giudicare gli imputati dell'omicidio dell'ex sindaco comunista di Cetraro e segretario capo della procura della Repubblica di Paola, Giovanni Losardo (fu ucciso la sera del 21 giugno 1980), e per una serie di episodi mafiosi avvenuti cinque fa nella zona.

Erano due i processi destinati a Bari, ma ieri la corte d'assise li ha unificati accogliendo l'eccezione sollevata dal pubblico ministero Leonardo Rinella che dagli avvocati di parte civile, tra cui il partito comunista e il Comune di Cetraro.

In pratica il delitto Giovanni Losardo viene considerato uno dei tanti episodi di intimidazione (forse il più clamoroso) che facevano parte di un clima e di una organizzazione a delinquere che si macchiò di almeno altri sei delitti.

Una cosa mafiosa che poteva contare su coperture e complicità locali. Stimolate certamente dalla paura e da chissà quali altri motivi che certamente il processo permetterà di rivelare.

Per questo motivo il pubblico ministero Rinella e il giudice istruttore Alberto Maritati, incaricati dalla Cassazione di approfondire un'indagine che tanti aspetti inquietanti, hanno trascinato sul banco degli imputati personaggi eccellenti: il procuratore della Repubblica di Paola, Luigi Belsamo (ancora in servizio, abuso di atti d'ufficio e omissioni), il sostituto procuratore, sempre di Paola, Luigi Belvedere (sospeso dal servizio e dallo stipendio, accusato degli stessi reati primo oltre che di interesse privato e falso ideologico).

Inoltre il capitano Giorgio Arcoleo che comanda la Compagnia di porto di Vibo Valentia, e il brigadiere Giacomo Vitale che comanda la brigata della Guardia di Fi- di Vibo Valentia: entrambi sono accusati di interesse privato in atti d'ufficio.

Al centro del processo c'è Francesco Muto, 45 anni, ritenuto un capobastone di Cetraro, noto anche come il «re del pesce», d'essere il mandante del delitto, solo del Losardo, ma anche degli altri avvenuti nella zona. Tra i quali, per esempio, l'assassinio del meccanico per auto Siorino, fatto scomparire perché era divenuto un testimone pericoloso per la cosca.

Sempre per l'omicidio dell'ex sindaco comunista sono imputate per complicità altre persone: Francesco Roveto, 28 anni, Antonio Pignataro, 22 anni, Francesco Ruggiero, 24 anni, Leopoldo Pagano, 21, Francesco Vaccaro, 34, Bianco, 31 anni, Cinzia Rita Cosentino, 27, Enzo Ivone, 25 anni.

Complessivamente però imputati in questo maxiprocesso alla 'ndrangheta quarantatré: gli altri trentaquattro dovranno rispondere di associazione per delinquere e complicità varie. Tra costoro ci sono anche due ex sindaci di Cetraro. Gente insomma che, secondo l'accusa, rese possibile al Muto e cosa di farla franca per almeno dieci anni.

L'unico che si ribellò contro i metodi del Muto e dei suoi picciotti fu Giovanni Losardo che lo attaccò in Consiglio comunale e lo denunciò anche per violazione del regolamento edilizio. Il 21 giugno 1980 due killer lo uccisero sulla superstrada tirrenica mentre rientrava a casa.

Alla fine del 1982 si tenne un processo alla corte d'assise di Cosenza. Ma ci furono minacce e intimidazioni. La Cassazione annullò il fascicolo e non ne fu soddisfatta. Per questo il prosieguo dell'inchiesta e il processo furono assegnati alla sede giudiziaria di Bari.

Vito Cimmarusti

In agitazione gli agenti di Piacenza

PIACENZA — Gli agenti di custodia del Piacentino sono in agitazione. Sostengono di essere in numero insufficiente e di dover saltare riposi e rinviare le ferie. Ieri per protesta hanno rifiutato il pranzo nella mensa.

Nel carcere di Piacenza, dove i detenuti sono circa 200, gli agenti di custodia in forza sono soltanto 52.

Ricordando Lennon

New York. Centinaia di persone si sono ritrovate a Central Park per ricordare John Lennon, l'ex «Beatles» assassinato cinque anni orsono. Hanno deposto fiori e cantato in coro le sue canzoni

Sono 10.000 i bambini jugoslavi clandestini

BELGRADO — Sarebbero addirittura diecimila i bambini jugoslavi giunti clandestinamente in Italia per furti e borseggi, ovvero per mendicare per le vie di città e villaggi, agli ordini e al servizio di «padroni» che li hanno acquistati, ognuno per decine di milioni di lire, da trafficanti del Kosovo, della Macedonia e della Serbia meridionale. Dal tratto di frontiera fra Slovenia e Stiria a Nord di Maribor dove, nella notte tra il 4 e il 5 dicembre, è scattata l'operazione congiunta tra le polizie austriaca e jugoslava che ha portato alla scoperta del «mercato dei schiavi» sono transitati centinaia e centinaia di ragazzi, quasi tutti zingari, dagli otto ai 15 anni.

Le indagini sono alle prime battute, ma secondo la stampa jugoslava si ha l'impressione di essere di fronte a una rete di criminali che opera da anni e che ha realizzato un giro di affari di miliardi. Il quotidiano belgradese «Politika» afferma che i ragazzi jugoslavi «registrati» come delinquenti che hanno finora lavorato in Italia alle dipendenze di «padroni» non ancora scoperti circa diecimila.

Ret-oscena di sequestro durato 203 giorni

Soltanto dopo la liberazione pagato il riscatto per Devoto

NUORO — Il black-out è caduto, la famiglia si è arresa ed ha ammesso che Gigino Devoto, l'imprenditore rapito in pieno centro a Nuoro nel maggio scorso, è stato rilasciato dopo giorni di banditi. «Mio fratello sta bene, non è stato necessità di medico, anche se ha perso 13 chili. Per adesso, però, non vuole incontrare nessuno», ha confermato sorridente Gerolamo Devoto. La notizia della è stata tenuta segreta tre giorni. E' stata l'ultima cessione fatta ai malviventi che l'avevano posta come condizione per accogliere le richieste dei parenti dell'industriale.

Il patto è stato rispettato. E ciò contribuisce ad attribuire caratteri eccezionali ad un sequestro quasi unico nella secolare storia della malavita sarda. Gigino Devoto non è stato rilasciato contemporaneamente al pagamento del riscatto, né, secondo la prassi più recente, è stato scambiato con un altro ostaggio. L'ingente somma versata ai banditi dai familiari (600 milioni, pare) è stata affidata a due garanti (un sacerdote ed un amico della famiglia Devoto, si mormora nel capoluogo che l'hanno consegnata fuorilegge quarantott'ore dopo il fine.

La strategia, sembra messa a punto dal penalista nuorese Giannino Guiso, ha entro certi limiti garantito i parenti in ansia ed i componenti della banda. Tutto bene? Non proprio. Intanto perché la famiglia Devoto, proprietaria di uno stabilimento per la torrefazione del caffè, dovrà lavorare duramente per evitare ripercussioni economiche su un'attività che dà lavoro ad 80 dipendenti. E poi perché è ormai chiaro che dietro il sequestro ha operato una «mente» di discreto bagaglio culturale e politiche. Un professionista d'alto livello che ha saputo utilizzare anche i mass media. «Qualche organo d'informazione ha finito per prestarsi al gioco dei fuorilegge: ai loro messaggi è stata data ascoltata risonanza», ha osservato Gerolamo Devoto, sottoposto con i figli ed i parenti più stretti ad una notevole pressione psicologica.

Alla fine, l'imprenditore ha vinto. Ha si pagato, solo quando il fratello era rientrato a casa e non esisteva più il pericolo che venisse soppresso perché aveva riconosciuto qualcuno di coloro che lo tenevano in pugno.

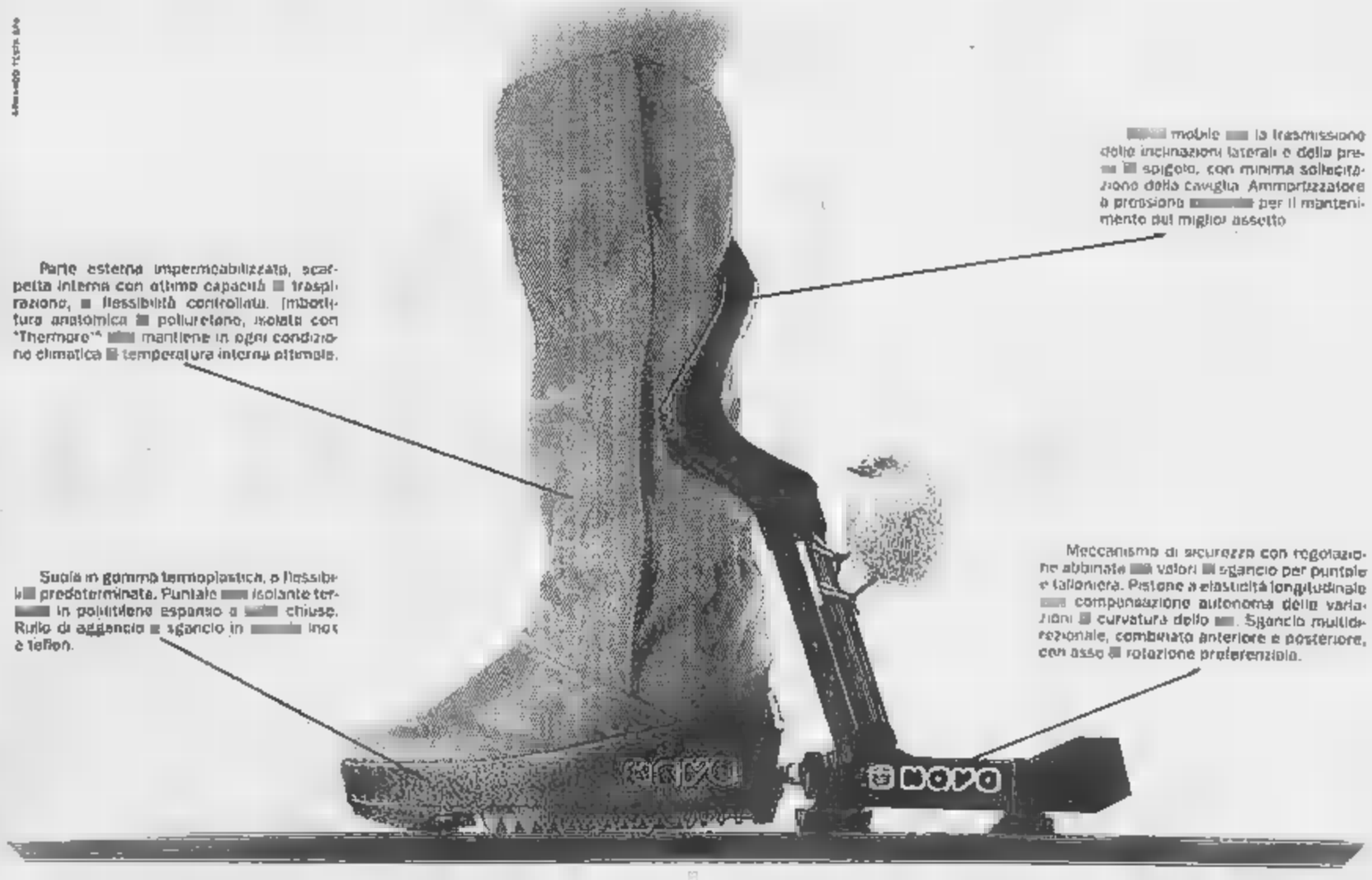
La felice conclusione della vicenda non cancella naturalmente un incubo durato sette mesi. «Spero però — afferma Gerolamo Devoto — che il nostro esempio serva a qualcosa, anche se la strada da percorrere è lunga prima che si possa estirpare il malcostume del sequestro. E' necessario soprattutto battere le campagne con pattuglie a piedi: nel Nuorese ci sono troppi deserti».

I primi risultati delle indagini sembrano avallare l'analisi dell'industriale. I banditi che tenevano in pugno Gigino Devoto si sentivano talmente sicuri da utilizzare per lunghe ore, ed al massimo volume, una radio ed un mangianastri. Polizia e carabinieri hanno concentrato le loro ricerche nel triangolo fra tre paesi, Lula, Lodè e Siniscola. In quella stessa zona, anni fa, venne scoperto un munitissimo arsenale delle brigate rosse.

c. g.

VECCHIO SCARPONE QUANTO TEMPO E' PASSATO

Nava Ski System, la rivoluzione più comoda per sciare sicuri.



Nava Ski System dice addio a un'epoca un po' romantica in cui per divertirci sugli sci dovevamo far soffrire i nostri piedi. Era un'epoca pesante, camminare era difficile, spesso faceva freddo, qualcuno resisteva un po' più degli altri ma poi al rifugio rimaneva in calzettoni o sognava un paio di mocassini. Come tutte le innovazioni tecnologiche Nava Ski System non ha fretta di imporsi, al tempo stesso è a disposizione di tutti coloro che vogliono provare l'unico sistema di attacco/scarpone che ha rivoluzionato il modo di stare sulla neve. E' un sistema esclusivo che solo Nava, da sempre leader mondiale della sicurezza, poteva presentarvi come regalo d'inverno, assieme a un morbido pulcino che vi farà da mascotte. Chi vuole può entrare nei negozi specializzati che espongono il marchio Nava, provare per un week-end il Nava Ski System e poi prendere una decisione finale. Nava Ski System non vi vuole forzare a credere nel futuro: se sarete nostalgici potrete restituirlo, se sarete felici sarete anche più comodi degli altri.

TUTTA LA SICUREZZA

TORINO - MONTICONE SPORT - Via Gollo 1 - LEVRINO ARMANDO - Corso Peschiera 211 - JOLLY SPORT - Corso Dante 70 - POOL - Piazza Statuto 15 - POOL - Via Tripoli 30/32 - POOL - Piazza Carlo Felice 80 - POOL - Via Roma 1 - POOL - Via Garibaldi 9/Bis • GERVINIA - LA GENZIANELLA - Piazzale Funivie • ANTAGNOD-AYAS - SPORT 4 • LA THUILE - ANGELA SPORT • CHAMPOLUC - FRACHEY SPORT • COURMAYEUR - TONY GOBBY - ULISSE SPORT • MONDOVI - SPORTMAN MONDOVI - Piazza Milano 9 - EUROSPORT - Via Sant'Agostino 21 • LIMONE PIEMONTE - HELWA • PRATO NEVOSO - EUROSKI CONVENT • DOMODOSSOLA - TUTTOSPORT - Corso P. Ferrara 5 • SESTRIERE - PASSET SPORT - MARCELLIN SPORT • PINEROLO - BIANCHI SPORT - Via dé Rocchis 19 • NICHELINO - GODINO DARIO - Via Torino 151 • SAUZE D'OULX - GROS SPORT - Via Principale 8 - BESSON SPORT

RITORNA L'INVERNO.

RIPARTI CON ESSO.

ESSO DIESEL INVERNALE. IL CARBURANTE PER LE PARTENZE FACILI.

Torna l'inverno ■ tornano i problemi per chi viaggia diesel, partenze difficili, fermate fuori programma, usura del motore. Ma con l'inverno torna anche la soluzione. Dopo il successo dello scorso anno torna, infatti, Esso Diesel Invernale. Il carburante che grazie alla sua altissima qualità di base e alla speciale additivazione assicura partenze più facili, sicurezza di funzionamento ■ viaggio, risparmio.

Un anno fa Esso Diesel Invernale è stato il primo e oggi è già un appuntamento importante.

Esso Diesel Invernale vi aspetta nelle stazioni di servizio Esso di tutta l'Italia del nord, inclusa la Toscana e su tutta la rete autostradale nazionale. Inoltre, nelle stazioni Self Service, vi aspetta anche ■■■ sconto di 10 lire al litro. Fermatevi alla Esso e ripartite con Esso Diesel Invernale senza problemi

Esso

IL FIORE PER VIAGGIARE MEGLIO

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ABITAZIONI

ampio uso ufficio mq 60-200 cercasi in Centro Circolare S. Rita Tratt.ve riservo e massima riservatezza.

ACQUISTASI vasto stabile o casolo in Torino o 1ª cintura. Pagamento immediato, massima serietà. Tel. 857.656 ore ufficio.

ACQUISTASI appartamento centrale da 120 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamento contanti Tel 590.887

ACQUISTASI contrario a non consigli interessiamo anche mansarda pagamento in contanti Tel 68.334

ACQUISTASI locali 3 camere tinello possibilmente bassa parte Via Cernaia Pagamento in contanti Tel 650.6096

ACQUISTO alloggio di grande 3 camere tinello Borgo Tel. 540 [illegible] ingresso tel 540.7437 pasti

ACQUISTO di grande alloggio signorile zona Valentino Tel. [illegible] ore ufficio 248.987

ACQUISTO grande appartamento zona Crimea Tel 505.917.

ACQUISTO per contanti alloggio in Torino di 3-4 camere servizi anche da ristrutturare, luminosissimi Tel 887.4748

ACQUISTO piccolo alloggio 2 camere cucina in casa signorile piano alto in zona S. Rita Crocetta Tel 749.3086

APPARTAMENTI, chiari, ampi, vie, centrali Casermetta. Palazzo signorile Agenzia Valente Domenighino (011) 5600 corso Vittorio d'Azeglio 23, Torino

CAUSA stradale acquisto alloggio (anche non libero subito purché garantito entro agosto) pagamento mezzo subito resto contanti chiari Tel 519.360

CERCHIAMO
in quadrilatero e Crocetta appartamenti di, saloni, 2-3 camere, cucine, servizi. Definitiva immediata. Geom. corso G. Ferraris 85, tel. 6787. Aperti anche sabato pomeriggio.

COMPREREI in Torino o zona precollinare a Pino, Moncalieri alloggio libero subito Tel. 987.8472.

DRAGENTE cerchia in condomini alloggio di 150-200 mq 2-3 camere in casa signorile in Torino Tel 736.334

GEOMETRA cerca alloggio libero prima civiltà Torino preferibilmente con giardino Tel 747.575 ore ufficio.

LIBERO subito appartamento decoroso 2 camere tinello con turno lucernario piano elevato panoramico Tel 758.850.

ORDASSANO (cuneese) stabile completo di van alloggi anche bicamerali di qualsiasi metratura Tel 520.383

PRIVATO acquista alcune 1/2 camere in palazzi centrali in Torino pur intermediari Tel 749.3457

PRIVATO acquista in Torino zona S. Rita a Nizza causa trasferimento libero 2-3 camere tinello cucinino disponibile 1.05 milioni Tel 624.9381

PRIVATO compera da privato 2 camere in palazzo signorile preferibilmente salone 2 camere ingresso cucinino servizi Tel negozio 537.158 casa 755.778

SABATELLI IMMOBILI
dà 350 servizio compra-vendita appartamenti Castelli Valli. Sabato, vale il principio riservato ai privati ospiti

TU
l'acquisto immediato e la Comita per una vendita rapida e senza problemi anche tu. Tel 548.123

19 Vendita alloggi

A.A.A. BENEGASA 607 773 [illegible] in terzo piano ascensore tinello cucinino servizi ristrutturato 30 milioni trattabili.

A.A.A. BENEGASA 548 213 tinello zona Tesoriere 2 camere cucina servizi. Garantito da bollita mq 851. 55 milioni

A.A.A. EDILIZIA conveniente vendita diretta ultimi alcuni vasto cucinone alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Gottardo Valentino. Visite consulenza tutti i giorni. Visite anche Tel 011.733.630

A.A. CAFIM 747.717 libero causa separazioni pignolo panoramico salone 2 camere ingresso cucinino servizi

A.A. CAFIM 748.737 libero subito Grugliasco panoramico in condominio recentissimo salone 4 camere cucina 2 servizi terrazzi

A.A. CORSO Lione stupendo ingresso 2 camere tinello cucinone bagno cantina L. 66 milioni Multicasa tel 653.487

A.A. B. RETA vendo signorile appartamento 3 camere cucina bagno servizi ristrutturato box L. 105 milioni Multicasa 653.148

A. AFFARE Stadio via Pianezza libero tempo 2 camere cucina tinello bagno L. 46 milioni Sanfilippo 535.211.333 781

A. CORSO Moncalieri vendesi alloggio 130 mq circa stabile elegante con panorama Tel 630.7473.

A. CORSO Regina libero 8° piano signorile ristrutturato 95 mq 2 camere doppie cucinone L. 98 milioni B&P 753.006

A. GRUGLIASCO libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bagno L. 62 milioni facilitazioni. B & P 753.006

A. PIAZZA Solferino adiacente Museo Auto 3° signorile di epoca 80 mq 2 camere cucina ingresso bagno ai servizi libero L. 70 milioni ufficio piano. B & P 753.006

A.T. 832.200 piazza Bodoni 3 camere cucinotto servizi

A.T. 832.283 piazza Statuto libero cucinino bagno 2° 1905 ampio 4 camere 2 servizi 43 milioni 500 mila libero 2 camere tinello cucinino 2° 1905 ampio 4 camere 2 servizi 43 milioni 500 mila libero 2 camere tinello cucinino 2° 1905 ampio 4 camere 2 servizi Corso Cosenza Tel 217.591

A pochissimi passi libero subito 2 camere 2 servizi vista collina terrazzo abitabilissimo L. 70 milioni trattabili Tel 687.834

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana non vicino ad alcun Open «Le Fornaci» (Bollengo) vendesi villetta con giardino in costruzione di vasto e signorile ingresso, salone, sala pranzo, cucina 3 camere, soggiorno, ampia mansarda, giardino, 2 bagni, box per 4 macchine. Tel 011.361.367

ABBORDABILE subito via Giolitti, decorosissimo, recentemente ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto soffittato L. 70 milioni contanti o L. 420 mila mensili Tel 557.08.56

ADIACENTE corso Unione Sovietica bellissimo 4 camere-cucina bagno libero 90 mq vendesi valorizzato Tel. 743.5987.

ADIACENTE corso Re Umberto (via Bonsignori) libero 2 camere cucina bagno altezza 3,5 milioni. Tel. 832.403

ADIACENTE corso Giulio Cesare, via Ettore Perla 59, 3 camere cucina ingresso soggiorno, libero L. 70 milioni contanti più mutuo di L. 334 mila mensili. Richiedere opuscolo illustrativo, possibilità 557.4056.

ADIACENTE corso Monte Lungo via Ingresso camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni trattabili Tel 473.0349

ADIACENTE ■ Madonna appartamento salone 2 camere servizi libero L. 88 milioni Tel 338.738

ADIACENTE via Borgaro libero recentissimo 60 camera cucina servizi. Privati intermediari NO. telefono 748.6000.

ADIACENTE via Venaria vendesi 3 camere cucina bagno cantina 2 anni L. 101 milioni trattabili. Tel. 599.1078

ADIACENTE via Cuneo - via Genova villetta recentissima 3 camere tinello bagno cantina L. 43 milioni - 2 camere tinello libero L. 30 milioni. Tel. 557.09.56.

ADIACENTE c. Re Umberto-v. Massena 29 appartamento libero completamente ristrutturato di soggiorno sala pranzo cucina 2 camere bagni. Ottimo stato manutenzione con ascensore. Prezzo vero affare L. 210 milioni. Tel. 519.104

ADIACENTE corso Peschiera via Lanzo 150 ottimo subito 1-2 camere tinello servizi rivalutabili. Tecnoimmobiliare 781.073

AFFARE 315.000 vendo stabile signorile piazza Statuto salone 3 camere cucinotto doppi servizi, rivalutabilissimo.

AFFARE 618.555 libero spazioso Crocetta 3 adiacente corso Duca Abruzzi camere cucinotto bagno, ampio ripostiglio.

AFFARE Borgata Pozzo camera cucina bagno L. 21 milioni. Subito Tel 505.125

AFFARE Borgo Vittoria libero 2 camere cucina bagno in stabile stato L. 15 milioni più rate Tel 483.581.

AFFARE corso Peschiera libero 2 camere cucina servizi ascensore L. 34 milioni più mutuo Salem 422.0387

AFFARE S. Rita camera cucina bagno libero 30 mq soffittato L. 28 milioni trattabili Tel 749.5087.

AFFARE vendesi libero subito 61 2 camere tinello cucinino bagno cantina. 42 milioni. Tel. 857.706.

AL 516.220 Collegno libero recente 2 pari salone 2 camere cucina bagno box. Centro Immobiliare

AL 618.228 corso Marconi libero salone 3 ottime cucinotto servizi L. 138 milioni. Centro Immobiliare.

AL 618.900 Rivoli Re corso Mercadante libero prestigioso in palazzina no 1967 box terrazza giardino. Centro Immobiliare

AL 518.320 Pavia centro vicinanze Duomo libero subito 3 pari mq 250, bosco, giardino. Centro Immobiliare

AL 518.220 precollina libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 3 bagni più mansarda box ottima possibilità. Centro Immobiliare

AL 548.153 centro stesse cara libero subito bilocale arredato anche mansarda da L. 21 milioni. Centro Immobiliare

AL 548.153 Rivoli S. Paolo via Tolmino ampio 3 camere libero cucinino piano 1° soleggiatissimo. Centro Immobiliare.

AFFARE via V. Carrera, 3 camere cucina bagno L. 37 milioni. occasione. Tel 565.126.

AFFARINO zona 2 camere 2 cucinino riscaldamento garage. Franco Assegno L. 45 milioni. Tel. 617.581.

AFFARONE corso Vigevano vendesi alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno cantina. 42 milioni. Tel. 857.706.

AL 516.220 Collegno libero recente 2 pari salone 2 camere bagno box. Centro Immobiliare

AL 618.228 corso Marconi libero salone 3 ottime cucinotto servizi L. 138 milioni. Centro Immobiliare.

AL 618.900 Rivoli Re corso Mercadante libero prestigioso in palazzina no 1967 box terrazza giardino. Centro Immobiliare

AL 518.320 Pavia centro vicinanze Duomo libero subito 3 pari mq 250, bosco, giardino. Centro Immobiliare

AL 518.220 precollina libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 3 bagni più mansarda box ottima possibilità. Centro Immobiliare

AL 548.153 centro stesse cara libero subito bilocale arredato anche mansarda da L. 21 milioni. Centro Immobiliare

AL 548.153 Rivoli S. Paolo via Tolmino ampio 3 camere libero cucinino piano 1° soleggiatissimo. Centro Immobiliare.

AFFARE via Bidone studio camera bagno cucinotto servizi L. 35 milioni trattabili. Tel. 472.0382

AFFARE via Saluzzo camera cucina L. 8 milioni 450 mila contanti e 24 mesi L. 760 mensili. Telefonare 544.706

(continua)

Benvenuti nel vostro futuro.

Iniziate il vostro futuro, oggi. Raccogliete i frutti di quanto avete fatto ■■■ a questo momento, del tempo impiegato ■ studiare, lavorare, guidare ■■■ famiglia. Entrate nel vostro futuro ■■■ la serenità che meritate.

Il Lloyd Adriatico capisce queste vostre aspirazioni: e ■■■ Compagnia capace di affrontare i problemi assicurativi in modo diverso, più dinamico ed aperto, per ■■■■ soluzioni nuove e personalizzate.

E i suoi Agenti, persone responsabili e preparate, sono pronti, in tutt'Italia, ■ mettere a vostra disposizione la loro professionalità e a consigliarvi le soluzioni migliori per trasformare ■ certezze i vostri desideri.

Una delle polizze ■■■ potrebbero parlarvi è, per esempio, la E.P.U. (Elevata Partecipazione agli Utili). Si tratta ■ ■■■ formula assai vantaggiosa che trasforma l'assicurato in principale beneficiario degli utili ottenuti dal reimpiego delle riserve matematiche. Un buon investimento e un'efficace difesa anti-inflazione, quindi, per garantire una pensione costantemente rivalutata, anche dopo l'inizio della riscossione; o ■■■ interessante capitale.

EPU

Una certezza per il futuro.

Un'altra originale soluzione, studiata per dare una risposta "su misura" alle particolari esigenze del pubblico femminile è AVVENIRE DONNA. Questa polizza garantisce una pensione rivalutabile o un capitale liberamente disponibile alla scadenza, la completa copertura contro gli infortuni con il rimborso delle spese mediche, diarie per i giorni di degenza ed altri interessanti vantaggi previdenziali o finanziari.

Avvenire Donna

■ ■■■■ una certezza.

E.P.U. ■ AVVENIRE DONNA, due idee, due polizze studiate per voi, per quel futuro nel quale il Lloyd Adriatico e i suoi Agenti vi augurano: benvenuti!

Lloyd Adriatico

Idee e certezze per il vostro futuro.

Bergamo, banda atipica colpisce i ristoranti

Quel clan di vecchietti che truffa 10 mila lire

Prenotano il pranzo per [illegible] persone - Uno avverte: «Un fattorino porterà [illegible] pacchetto dono: gli dia la mancia per favore» - Poi nessuno va a mangiare

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Che cosa [illegible] diecimila lire? Tanto, anzi tantissimo, se si pone mente alla laboriosità, [illegible] l'antasia, all'impegno recitativo, forse anche al sudore, profusi [illegible] un piccolo gruppo di vecchietti per guadagnarle. Vecchietti imbroglioni, però. Soltanto il fatto che il loro modello di truffa preveda [illegible] guadagno minimo — in un Paese dove spesso si [illegible] trasgressioni che fruttano milioni e miliardi — può indurre al sorriso, se non all'ilarità.

Questi allegri banditi dai capelli bianchi (probabilmente pensionati che non riescono in nessun altro modo a sentirsi ancora protagonisti!) operano [illegible] qualche giorno in Lombardia: segnalazioni sono giunte da Como, Milano e Bergamo. Il proprietario di [illegible] ristorante bergamasco (in via San Bernardino), caduto nella loro ecmi-angelica trappola, ci racconta le fasi del raggiro.

«Nel mio locale squilla il telefono a metà mattinata. E' una signora che mi dice: Aspetti, [illegible] passo [illegible] dottore. [illegible] aspetto pochi secondi, il tempo per sentire che nella stanza da dove mi telefonano un uomo rimprovera qualcuno per [illegible] scarso ordine. Poi, la voce attenta di quell'uomo [illegible] avvicina alla cornetta, continua [illegible] parlare con [illegible]: Sono [illegible] dottor [illegible] vigna, buon giorno. E' vero che da voi si mangia [illegible] buon pesce? Io gli assicuro che sì, siamo proprio specializzati in piatti [illegible] mare...».

L'interlocutore del proprietario di ristorante sembra pignolo, sospettoso. Afferma [illegible] voler prenotare un tavolo per l'indomani, [illegible] otto persone. Spiega che sarà una riunione conviviale [illegible] per festeggiare l'acquisto [illegible] di [illegible]. S'informa sulla freschezza delle orate, sulla disponibilità [illegible] *capo sante*. Propende [illegible] fine per: pesciolo [illegible] scampi, branzino, Pinot grigio del Ovidaiese, [illegible] arance e mandarini. S'inserta sul dolce. *«Ritelefonerò fra un'ora, dopo essermi consigliato con mia moglie. Intanto consideri fissato il mio nome il [illegible] da otto persone, per domani alle ore 13».*

Aveva [illegible] voce robusta, da [illegible] anziana, lievemente rauca, ricorda [illegible] proprietario del ristorante. *«Come potevo immaginare che fosse un imbroglione? Si esprimeva [illegible] grande proprietà di linguaggio. [illegible] ha anche ritelefonato, per [illegible] gliere il dolce: la meringata. Ed è stato in questa seconda chiacchierata [illegible] telefono che mi ha detto, quasi di sfuggita, che quella sera stessa sarebbe venuta al ristorante una persona a portare un pacchettino-regalo. Me lo metta da parte per domani qui pacchettino, mi raccomando. E dia una mancia al fattorino, [illegible] più di diecimila lire, che poi metteremo sul mio conto.*

Nel ristorante, in effetti, quella sera giunge [illegible] fattorino. *«Prima di arrivare mi aveva telefonato, per sapere quale strada fare, diceva di essersi perso. Gli ho dato le indicazioni necessarie, e dopo dieci minuti me lo [illegible] visto comparire: avrà avuto sessant'anni circa, sembri lo una persona per bene, con quel suo bel pacchettino in mano».*

Diceva il proprietario: *«Gradisce [illegible] grappino?»*. Il falso fattorino rispondeva: *«Grazie, sempre gradito il grappino...»*, e sembrava avere un accento veneto. Diceva il proprietario: *«Ecco diecimila lire di mancia. [illegible] rincrescerebbe una ricevuta?»*. E il serafico imbroglione scriveva su un foglietto: *«Ricevuta diecimila lire, più un grappino».*

Si [illegible] immaginare come sia andato a finire. Il giorno dopo, in quel ristorante, il tavolo da otto, col cartellino *«riservato»* in bella evidenza, è rimasto senza commensali. *«Vuol vedere che ha capito male, che [illegible] di sera?»*.

Ma anche in [illegible] nessuna notizia del dottor Cavagna e dei suoi sette ospiti. *«Ho aperto verso mezzanotte il pacchettino* — dice il proprietario del ristorante — *sperando di trovarvi un [illegible] quel maleducato. L'involucro era di carta elegante, c'era anche un nastrino [illegible]. [illegible] dentro vi erano stipati solo foglietti di carta straccia. Mi sono arrabbiato. Poi ho riso. Poi mi [illegible] di nuovo arrabbiato. E sono ancora qui che, quando ci penso, passo dall'imbestialimento [illegible] risata; dalla voglia di denunciare l'episodio al pensiero di non farne nulla».*

Franco Gilliberto

Rapinano [illegible] vicine

[illegible] — Approfittando [illegible] confusione provocata dal mercato quattro banditi hanno assaltato oggi a Marsciano due banche vicine fra loro, impossessandosi di un bottino complessivo [illegible] 50 milioni.

Al momento della chiusura per il pubblico, due rapinatori, non mascherati ed armati con pistole, si [illegible] fatti consegnare 50 milioni di lire dal cassiere della agenzia del «Monte dei Paschi di Siena». Contemporaneamente altri due banditi, anche loro non mascherati [illegible] armati di pistola, facevano irruzione nella vicina «Cassa di risparmio di Perugia».

Firenze, la [illegible] inchiesta legata alla vicenda della banca Steinhauslin

Incriminate per tentata truffa 8 persone della Firenze-bene

Il giudice vuole accertare se alcuni membri della famiglia Benelli hanno realmente depositato le somme di cui pretendono la restituzione - Secondo l'accusa avrebbero concordato interessi astronomici con l'amministratore dell'istituto di credito

[illegible] INVIATO

FIRENZE — Un storia sgradevole, dicono qui a Firenze, e a nessuno piace parlarne. Una storia arricchita, [illegible] di un nuovo capitolo scritto dagli inquirenti che, da anni, seguono l'affaire Steinhauslin. [illegible] otto mandati [illegible] comparizione, destinatari parte del casalddetto «[illegible] Benelli», un tempo proprietario della «Superior de» e della «Cera Lib».

I nomi sono conosciuti: Paola Benelli, Francesco Mori, Luigia Bellandi Benelli, Stefano Benelli, [illegible] Benelli, Fusco Della Ca', [illegible] Cunnington e Carla Della Ca' Benelli. Entro il [illegible] vranno difendersi [illegible] di tentata [illegible] aggravata: avrebbero preteso la restituzione [illegible] somme che il giudice vuol accertare se siano [illegible] depositate [illegible] non, invece, maturate attraverso interessi astronomici concordati con un amministratore dell'istituto, Guido Niccolai, [illegible] finito in carcere per i suoi disinvolti maneggi [illegible] in libertà provvisoria.

La vicenda è complessa e comincia il 18 ottobre 1981, all'indomani dello scandalo che aveva spinto [illegible] banca sull'orlo del crack. In quei giorni la solida [illegible] compassata sicurezza, fino ad allora caratteristica della banca Steinhauslin, fu [illegible] dalla notizia di un buco [illegible] [illegible] miliardi e molti temettero per il proprio patrimonio depositato: si era saputo che Niccolai aveva *«creato una banca nella [illegible] banca»*.

Semplice [illegible] sistema adottato per rastrellare [illegible]: invitava [illegible] clienti a versare, spesso a lui personalmente, il denaro per [illegible] quale prometteva [illegible] esorbitanti, a volte oltre il [illegible] per cento.

Molti avevano accettato sicuri di poter aumentare [illegible] capitale in fretta e senza rischio. Oltre 200 milioni erano passati dalle mani [illegible] Al-lodi, attuale *general-manager* del Napoli, alla privatissima «banca [illegible]»; il calciatore [illegible]o Antognoni aveva versato 150 milioni e 50 il cantante Gino Paoli.

Un giorno Niccolai ha detto di aver ricevuto dai [illegible] Benelli «più o meno» 5 miliardi, in restituzione [illegible] «gruppo» ne [illegible] una ventina: dall'inchiesta è emerso che a quei venti miliardi [illegible] arriverebbe non soltanto con i depositi [illegible] anche attraverso interessi concordati che, in qualche caso, toccavano il [illegible] per cento.

In quelle settimane convulse [illegible] metà ottobre, alla *«spettabile Banca Steinhauslin»* arrivarono diciassette lettere, simili [illegible] testo, firmate Benelli: *«Con riferimento alla richiesta da Voi fatta il 15 ottobre 1981, Vi rimetto copia fotostatica del versamento effettuato a codesta banca con [illegible] della quale intendo rientrare in possesso della somma stessa»*.

Giorgio Benelli, Ruggero Benelli, Roberto Benelli, Augusto Benelli, Giuseppe Benelli, Alice Benelli, Monica [illegible] Benelli e Laura Benelli Balsimelli hanno [illegible] girato che le cifre sulle ricevute [illegible] corrispondono [illegible] versamenti [illegible]. Ma gli altri otto, secondo l'accusa, pretendono [illegible] banca oltre [illegible] milioni che il giudice contesta.

Nei giorni dello *«scandalo di via Sassetti»* altri domandarono indietro i depositi, *«ma non furono numerosi»*, dicono [illegible] all'istituto. Tutte le richieste di restituzione hanno fatto parte della indagini [illegible] Guardia di finanza che ha redatto centinaia di rapporti.

Gli uffici del sostituto procuratore [illegible] Michele Polvani e del giudice istruttore Stefano Campo si sono riempiti di fascicoli e, alla fine, commenta il dottor Campo, *«le zone d'ombra, in questa vicenda, [illegible] quasi tutte scomparse. La banca [illegible] stata totalmente svuotata [illegible] documenti, insomma, è stata fatta una radiografia generale»*.

Ma [illegible] non sono stati saldati i crediti contestati dei Benelli che hanno deciso di far causa alla banca. Il «gruppo», al completo, nei giorni scorsi, è stato ascoltato dal giudice istruttore civile Vincenzo Sapere. La «Steinhauslin», che ha cambiato proprietari e ha avuto un rilancio, avrebbe pronto il denaro da consegnare appena i giudici agguerriranno le nubi.

L'affaire, come detto, è complesso. Niccolai aveva costante bisogno di denaro per certe operazioni che, evidentemente, non dovettero avere gran successo se al arrivò a un ammanco vertiginoso. Ma oltre alle imprese spregiudicate e personali del banchiere, sotto agli occhi dei giudici sono finite altre attività avviate allora dall'istituto, attività ancora presunte ma, se provate, altrettanto disinvolte e fuorilegge.

C'è un'indagine per esportazione massiccia [illegible] valuta, l'inchiesta condotta [illegible] dott. [illegible] Polvani è nata dal ritrovamento di un libretto al portatore intestato a «Lolita» e finito [illegible] grande rete della Guardia di finanza [illegible] titolare, che abitava nell'isola [illegible] Jersey, secondo l'accusa aveva mandato all'estero *«una altra cospicua»*.

Questo processo vedrà alla sbarra un centinaio [illegible] imputati della [illegible] più o meno eccellente. Accusato per violazione della Legge 159 anche Jean Leon Steinhauslin, erede del fondatore della banca: con [illegible] consiglio di amministrazione fu lui a denunciare [illegible] per i suoi traffici e [illegible] quella inchiesta ha preso vita l'altra, che [illegible] ha coinvolto. Inseguito da un ordine di cattura, non può rientrare [illegible] Italia ma si difende strenuamente: *«La mia banca [illegible] ha mai fatto esportazioni»*.

Vincenzo Tessandori

Fermata [illegible] donna, è la madre del neonato gettato tra i rifiuti?

Bari. Una donna, che la polizia sitiene con molta probabilità essere la madre del neonato gettato domenica mattina in un cassonetto dei rifiuti, è stata prelevata nella sua abitazione da una pattuglia della squadra mobile e accompagnata in questura. Qui è giunto il sostituto procuratore della Repubblica Curione per interrogarla. Le condizioni del piccolo Francesco (così è stato chiamato) vanno migliorando. I medici dell'ospedale «Giovanni XXIII» non hanno sciolto la prognosi poiché ancora per qualche giorno sussisteranno i rischi di un'infezione contratta tra i rifiuti (Telefoto)

Risposta a Sabin

I vaccini sono validi soltanto [illegible] «mirati»

ROMA — La vaccinazione antinfluenzale è valida «solo se mirata». Così viene commentata da medici e ricercatori l'affermazione del Premio Nobel per la Medicina Albert Sabin sull'inutilità e l'eccessivo costo dei vaccini antinfluenzali fatti su larga scala.

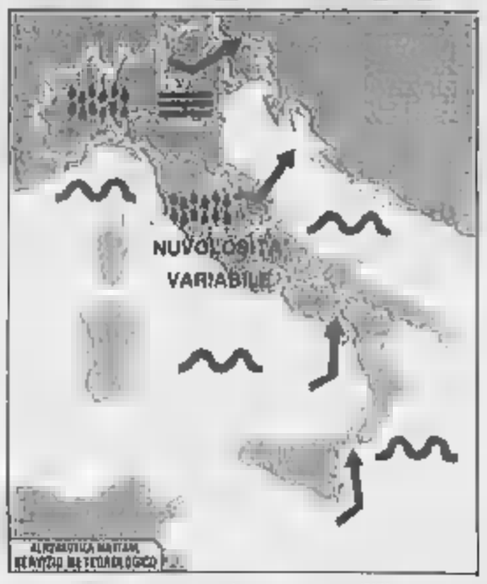
«La validità del vaccino per le categorie ad alto rischio è indiscutibile» ha dichiarato il responsabile del laboratorio di Immunologia ed Oncologia dell'istituto Mario Negri di Milano, Federico Spreafico, aggiungendo che *«purtroppo i virus influenzali hanno la capacità di cambiare vestito con una tale rapidità che è difficile tenergli dietro con vaccini continuamente aggiornati»*.

Sulla rapida obsolescenza dei vaccini, si è soffermato anche il responsabile della cattedra di Tisiologia e Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Roma, Lucchesi, il quale ha dichiarato che il vaccino ha una sua efficacia solo se preparato con i *«partigeni del virus dell'epidemia in corso»*.

In ogni caso, ha proseguito Lucchesi, nei soggetti con immunodeficienze accertate, nelle persone anziane e nei cardiopatici il beneficio dei vaccini attualmente in [illegible] mercato è sicuro perché evita il sopraggiungere di [illegible] complicazioni talvolta letali. *«E' un'affermazione pesante quella [illegible] Sabin, che si basa forse più sul [illegible] carisma che su dati reali»* ha commentato [illegible] proposito il direttore tecnico della Solavo, De Tommaso, il quale si considera un «figlio spirituale» [illegible] grande scienziato.

«In Italia [illegible] c'è mai stata nessuna vaccinazione di [illegible] so [illegible] probabilmente» — ha continuato De Tommaso —. *«Sabin [illegible] riferisce ad un esperimento portato avanti nel '75 negli Stati Uniti dove si era scatenata la paura per [illegible] presunto epidemia di origine suina. Si è trattato di un'esperienza fallimentare che ha suscitato reazioni negative fra la popolazione ma non è questo il [illegible] del nostro Paese»*.

Il tempo oggi



situazione: una perturbazione scesa dal mare del Nord alla Penisola Iberica si muove molto lentamente verso levante procedute da un afflusso di aria calda e umida

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo instabile con annuvolamenti più frequenti al Nord e possibilità di [illegible] precipitazioni specie sulle regioni settentrionali [illegible] versanti occidentali delle altre zone. Nebbie e foschie sulla Pianura Padana ed in attenuazione nelle ore diurne sulle altre zone pianeggianti.

temperatura: senza variazioni di rilievo

venti: ovunque deboli o moderati da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali ed intorno Sud sulle altre zone.

mari: in prevalenza poco mossi

città [illegible]

Bolzano	4	6	L'Aquila	0	10
Verona	6	10	Roma	8	15
Trieste	11	14	Roma Fiumi.	7	13
Venezia	9	11	Campobasso	6	14
Milano	8	9	Bari	7	16
Torino	7	8	Napoli	8	15
Cuneo	5	6	Potenza	5	12
Genova	10	11	S. M. Leuca	12	17
Bologna	7	8	R. Calabria	11	18
Firenze	8	14	Messina	13	18
Pisa	8	16	Palermo	12	17
Falconara	10	13	Catania	9	18
Perugia	6	12	Alghero	8	17
Pescara	9	12	Cagliari	11	18

città estere

Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	9	18	pioggia
Atene			n.p.	Londra	8	8	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	15	19	sereno
Berlino			n.p.	Madrid	6	16	nuvoloso
Bruxelles	5	10	pioggia	Montreal	0	1	neve
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	—11	—6	sereno
Il Cairo	19	23	sereno	New York	9	17	nuvoloso
Copenaghen			n.p.	Parigi	8	16	n.p.
Dublino	4	9	nuvoloso	Pechino	—13	—6	sereno
Francoforte	6	9	pioggia	Rio de Janeiro	17	26	sereno
Helsinki	—7	—5	sereno	Sydney	21	33	pioggia
Honolulu	17	28	sereno	Tokyo	6	13	strom.
Gerusalemme	11	19	n.p.	Varsavia	3	8	nuvoloso
Ginevra			n.p.	Vienna	2	6	nuvoloso

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa [illegible]

Le tre date

A = [illegible] aprile 1888; B = [illegible] aprile 1888; C = 18 aprile 1889; infatti: negli episodi (A) e (B) Kidd ha [illegible] la mano destra (nell'episodio A lo si desume dal fatto che tiene la spada appesa [illegible] fianco sinistro). Quindi l'episo[illegible] (C) è certamente l'ultimo [illegible] tre in ordine di tempo: perciò (C) = 18 aprile 1889. Ma tra l'episodio (A) e il (B) ci sono solo 3 giorni di differenza (12 - 15 aprile 1888). Poiché nel primo il pirata appare [illegible] capelli corti e nel secondo coi capelli lunghi, se ne deduce [illegible] (A) (dopo il taglio dei capelli) sia posteriore a (B) (non essendovi tra i due episodi il tempo sufficiente perché i capelli possano essere cresciuti). Perciò: [illegible] = [illegible] aprile 1888; B = 12 aprile 1888.

Scacchi

Ancora una eccezionale combinazione di Kasparov: 1... Of2!; (il Cavallo non può essere preso per il matto in e1) 2. Rg1,Of3!; (ancora [illegible] si può prendere [illegible] Cavallo; [illegible] 3. D:h3,Db6 e poi D:a7) 3. Rh1,Cf2: [illegible] patta.

Dama

1) 14-19, 23x14; 2) 22-18, 14x21; 3) 16-12, 7x23; 4) 24-28, 5x7; 5) 28x26.

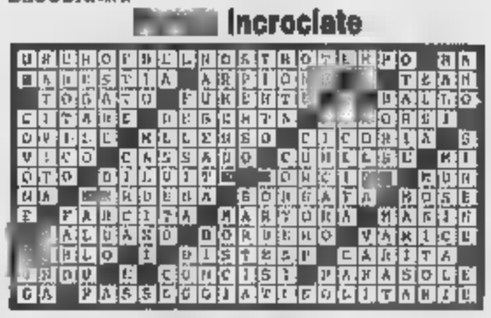
[illegible]

[illegible] Nero deve giocare H7. [illegible] questo punto segue: G2, B1, H1, G7, H8, H3. [illegible] e per [illegible] Nero è 25-29. Notare che il Ne[illegible] quando gioca [illegible] impedisce all'avversario l'accesso ad H2.

[illegible]

REBUS (6,5): D elica - tole C - corni A = DELICATA LECCORNIA.

[illegible] Incrociate



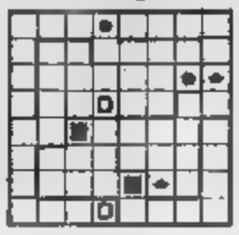
Master Mind

La soluzione esatta è [illegible] seguente: AABR.

[illegible]

Francesco compose FIACCOLA in 6-E, [illegible] quindi di 2 caselle moltiplicatrici 2P, che valsero un quadruplicamento [illegible] punti-parola, con il premio lunghezza (dopo ben 7 lettere) ottenne complessivamente 88 punti.

[illegible] uguali



UNA PROPOSTA DEL TUO CONCESSIONARIO BEDFORD GM

INTERESSI: ZERO PER CENTO.

- [illegible] tutta la gamma CF2: [illegible] senza interessi per 18 mesi.
- Su tutta la gamma Midi: 6 milioni senza interessi per 12 mesi.

COZZO MARIO
via S. Maurizio, 23
10073 Cirié

F.LLI [illegible]
via Cuneo 104
12011 S. Dalmazzo

GI-EMME
viale Macallè, 14
13051 Biella

M.B.M.
via Berlola, 3
10034 Chivasso

NOVAUTO
via Saluzzo, 137
10064 Pinerolo

[illegible]
frazione San Marzotto, 322
14100 Asti

S.A.I.E.
corso G. Cesare, 202
10154 Torino

[illegible]
c.so Asti, 45/47 (S.S. 231)
12051 Alba/Vaccheria

[illegible]
via Piave, 8
15011 Acqui Terme

V.I.P.
strada Carpice, 4
10024 Moncalieri

VI-AUTO
SS [illegible] Lago di Viverone
Km. 4,100 - 10010 BUROLO

ECCEZIONALMENTE FINO AL 31 DICEMBRE 1985

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 548.153 piazza Adriano adiacenze libero 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Centro Immobiliare

AL 548.153 S. Rita liberi stessa casa recente 1 camera tinello cucinino servizi piano alto. Centro Immobiliare.

AL 548.153 via San ... libero in palazzina salone 3 camere cucina biservizi posto auto Centro Immobiliare

ALLOGGIO su corso Crocetta occasione 300 mq stabile signorile piano 4 ... vendo. Tel. 535.601

ALPIGNANO libero in palazzina recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi posto auto dilazioni. Esim 958.5459.

APPARTAMENTO libero vicinanze Porta Nuova mq 180 salone 4 camere tinello cucinino doppi servizi ripostiglio cantina ... vendiamo ... Orlab Immobiliare sas, tel. 540.220

ATTICO libero via Portofino 3 camere ... cucinotto servizi terrazzo L. [redacted] milioni. Grimaldi 506.404.

ATTICO libero S. Rita camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni. Possibilità box. Grimaldi 505.464

ATTICO piazza Adriano libero signorile salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi. Consulcase 740.852.

AURORA alloggio libero mq 180 vendo L. 500 mila al mq. Telefonare 549.498 dopo ore 20

BARRIERA Milano libero via Boito luminoso camera tinello cucinino bagno ... Casamercato 752.866.

BARRIERA Milano libero piano 4° ... camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni agevolazioni ... 762.090

BORGARO adiacenze alloggio libero 2 [redacted] soggiorno cucina 2 bagni cantina prezzo occasione mutuo. T. 930.0276

BUTTIGLIERA Alta libero in villa salone 3 camere cucina biservizi box orto ottima posizione. Esim 953.4307.

CAPRIE libero immobile prestigioso del 600 con parco privato ... richiesta L. 400 milioni possibilità di permuta. Tel. 446.015 - 446.701 ore ufficio.

CASABIANCA libero zona piazza Gobetti ... camera cucina servizi ottima casa L. 26 milioni mutuo. Tel. 531.006

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare ottima casa d'epoca camera cucina servizi L. 13 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA zona corso Novara ottimo stato 3 camere tinello cucinino servizi piano 2° L. 48 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA 531.006 libero fondo corso U. Sovietica signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano 8° L. 76 milioni

CASAMERCATO A 5586 libero via San Secondo signorile ingresso camera tinello cucinino servizi, completamente ristrutturato. Dilazioni. Garanzia

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 5588 libero Grugliasco via Gardenia 2 camere cucina servizi Giardino. Rateazioni

CASAMERCATO 5606 via Sette Comuni (Lingotto) 3 camere ... mansarda 130 mq servizi cortile locale industriale servizi. Mutuo

CASAMERCATO [redacted] libero via Beato (S. Salvario) 2 camere angolo cottura servizi. Ampie rateazioni

CASAMERCATO 5540 Collegno via Fabbrichetta 2 camere tinello cucinino servizi. Prezzo trattabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Turati (Lingotto) camere cucina servizi. Prezzo interessante e dilazionabile

CASAMERCATO 5586 libero via Bibiana (Borgata Vittoria) 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Cecchi (Aurora) 2 camere tinello cucinino servizi. Massime rateazioni

CASAMERCATO 5586 Baldissero strada Pino vista collinare posizione belvedere giardino. Dilazioni. Permuta

CASAMERCATO 5586 libero via Tenda (Ferrai) ... camere cucina servizi. Arredato. Ampie dilazioni.

CASCINE Vica libero in palazzina d'epoca 2 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili. Esim 958.5455

CASCINE Vica piano alto 3 camere cucina servizi volendo box mutuo dilazioni Esim 958.1025.

CASETTA indipendente corso ... di un appartamento di pari superficie ... Castiglione ... 3 camere grandi bagno ... Volendo box, ristrutturato ... L. 55 milioni contanti L. 572 mila mensili. Tel. 537.66.50

CENTRALE (corso Vittorio) libero 3 camere cucina servizio ottimo stato L. 47 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125

CENTRALE (corso Regina Margherita) libero soggiorno camera tinello cucinino servizi ristrutturato. Esim 958.7525

CENTRALISSIMA casa signorile grande alloggio piano alto terrazzo garage ottimo ... Tel. 042.101

CENTRO CASA 513.531 libero corso Montevecchio signorile 2 camere tinello angolo cottura bagno ingresso mq 65.

CENTRO CASA 513.531 corso Francia 72 Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno L. 70 milioni. Volendo box

CENTRO via Calandra libero 3 vani e servizi 2° piano 80 mq ristrutturabile L. 38 milioni. Studio R.D. 535.217

CITTADELLA A 519.200 corso Francia libero recente signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi. L. 210 milioni. Permute e dilazioni

CITTADELLA B 519.200 Crocetta via ... Secondo libero 4 camere cucina servizi ingresso L. 15 milioni dilazioni

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente 2 camere tinello cucinino servizi Nord Immobili 80, tel. 740.270

COLLEGNO via C. Colombo 7 nuovissimo libero fine 86, saloncino 3 camere cucina biservizi e box auto. Prezzo interessante e mutuo. Edilcase 546.154

COLLINA Moncalieri libero su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box giardino terrazzo [redacted] 0403324.

COMFAI

libero Crocetta signorile saloncino camera cucina bagno ripostiglio. Cantina ottima. Volendo box. Tel. 546.123.

COMFAI

libero corso Tassoni - corso Francia recente signorile spazioso appartamento soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 546.123.

CONSORZIO SICE PIEMONTE Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Castiglione, Cascine Vica, Rivoli e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
telefono 543.321
CASTIGLIONE
collina a [redacted] chilometri da San Mauro
CASE INDIPENDENTI PER [redacted]
giardino privato, camino, garage, cantina. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 80 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale [redacted]
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULCASE 740.852 Parella libero recente piano camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni

Consorzio [redacted] Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
[redacted] VICA
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverna, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 120 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CONSULCASE 740.852 via Duchessa Jolanda libero soggiorno 2 camere cucina bagno L. 90 milioni volendo box auto.

CONSULCASE 740.852 via ... liberi stessa casa 2° piano 1-2-3 camere cucina a partire da L. 17 milioni

CONSULEDILE A 533.322 corso Ferrucci 106, prestigiosi, spaziosissimi, luminosi 3 camere cucina doppi servizi; salone 2-3 camere cucina doppi servizi. Visite ... sul posto

CONSULEDILE 533.322 liberi, via ... 7 (corso Peschiera) 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 35 milioni. 1 camera cucinotto ... terrazzo L. 16 milioni. Possibilità di ...

CONSULEDILE 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Del Carmine, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e soffitta L. 75 milioni

CONSULEDILE 533.322 via ... (Poveri Vecchi) recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 29 milioni

CORSO Agnelli libero piano panoramico camera tinello e servizi piano alto. Immobiliare Monticone 351.332

CORSO Bramante angolo via ... vendesi libero alloggio piano ammezzato mq 84 adatto anche uffici salone ... tinello servizi ... tel. 441.144

CORSO Brunelleschi libero panoramico ottimo stato 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi 716.540

CORSO De Gasperi vendo alloggio di mq 120 composto da ingresso 3 vani doppi servizi cucina. Telefonare al 697.049.

CORSO Duca degli Abruzzi libero grande ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Finci 506.691

CORSO Ferrara casa recente 2 ingressi 4 letto salone ... cucina 3 bagni box soffitta cantina. Tel. 667.014

CORSO Francia (Collegno) recente salone 2 camere tinello biservizi box L. 110 milioni mano mutuo. Tel. 330.701

CORSO GROSSETO
via Verolengo angolo via ... vende in [redacted] alloggi 1/2/3 camere, cucina doppi servizi fermo autorimessa L. 1 milione 300/mq minimo contanti più dilazioni a mutuo. Visite in cantiere mercoledì ore 16-17.30. Tel. 454.4444.

CORSO Montecucco, adiacenze ... stessa casa 3 camere cucina servizi L. 32 milioni. Grimaldi 506.404

CORSO Novara libero piano 7° recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato mq 120. Tel. 683.063.

CORSO Peschiera adiacenze libero ... camera tinello cucinino servizi volendo box L. 55 milioni. Grimaldi 505.917.

CORSO Peschiera vicino piazza Sabotino libero vende 2 camere cucinotto servizi a L. 42 milioni. Tel. 740.409.

CORSO Peschiera alloggi occupati 1 a 2 camere cucina bagno abitabile da L. 19 milioni dilazionabili. Finci 503.918.

CORSO R. Margherita libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi fermo ascensore. Nord Immobili 80, 740.270

CORSO RE UMBERTO

libero signorile panoramico salone 2 camere cucina biservizi ampie metrature L. 185 milioni. Grimaldi 505.917

CORSO Rosselli libero signorile ... ingresso camera soggiorno cucinino bagno ... mq 65 Finci 506.691

CORSO Sebastopoli pressi ... libero ingresso 2 camere cucina bagno fermo ascensore L. 59 milioni. Finci 505.691

CORSO SIRACUSA 150

in ottimo stabile con ... e ascensore 1-2 camere cucina bagno ... vende Ling 547.828

CORSO ... libero ... alloggio di ampio ingresso cucina 2 vani ampio bagno mq 60. Tel. 651.921 ufficio

CORSO Vigevano libero soggiorno 2 camere cucina servizi L. 60 milioni, facilità di pagamento. Grimaldi 506.917

CORSO Vittorio adiacenze piazza ... vendesi libero appartamento composto di 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno 1° piano. Tel. 510.934 ore ufficio

CORSO VITTORIO
In stabile elegante vendiamo ultimi 2 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 2 camere cucina servizi. Euroedile Tel. 746.006.

COSTRUZIONI recente ufficio con ... adiacenze corso San Maurizio vendo Tel. 519.877

CROCETTA libero via Cassini ampio 3 vani 2 box in stabile ben abitato L. 64 milioni 500 mila. Tel. 517.591

CROCETTA privato vende in casa d'epoca prestigiosa alloggio di salone 4 camere studio doppi servizi box alto in corso Galileo Ferraris. Si tratta esclusivamente con privati. Telefonare 590.641

CROCETTA signorile soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 82 milioni occupato. Consulcase 740.852

[redacted] vendesi mansardato, prestigiosa casa d'epoca 2 camere soggiorno servizi. Da ristrutturare. Tel. 507.053 - 510.955

CROCETTA via Lamarmora signorile, salone 3 camere servizi, vendesi privatamente. Tel. 547.426 ore ufficio

CROCETTA via Fratelli Carle libero 150 mq salone 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. B & P Tel. 752.090

DEFINIZIONE

frazionamento zona Francia alloggi ... camera cucina bagno L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533.947

ECCELLENTE offerta corso Potenza angolo via ... 75 bella costruzione, camera cucina ingresso L. 8 milioni contanti più mutuo, 3 camere cucina ... L. 14 milioni contanti più mutuo. Disponibili negozi box magazzini. Fiduciaria Immobiliare Tel. 557.03.66

EDILCASE tel. 546.154 vende zona Gran Madre, via Lodovica, saloncino 3 camere cucina servizi

EDILCASE tel. 546.154 vende corso Cosenza - ..., saloncino camera cucina bagno.

EDILCASE 546.154 vende via ... 2 camere tinello cucinino bagno mq 90

EDILCASE [redacted] 154 vende piccolina via ... nuovo ... signorile [redacted] 100 ... su 2 piani.

EDILCASE 546.154 vende a Collegno, via ... angolo corso Francia, libero 3 camere cucina bagno L. 69 milioni

EDILCASE 546.154 vende libero piano alto corso Casale ... 2 camere tinello cucinino bagno

ESIM

libero corso Potenza via Tenni recente piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 512.012

ESIM

libero condominio piazza Solferino signorile casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. 512.012

ESIM

libero Crocetta via Torricelli ampio salone 3 camere cucina biservizi. Telefonare 512.017

ESIM

libero corso G. Ferraris prestigioso panoramico salone 2 camere cucina biservizi ... permute. Tel. 512.012

ESIM

libero Mirafiori via Gaidano ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi casa recente permute. Tel. 512.012

ESIM

libero piccolina Gran Madre bella posizione soggiorno camera cucina servizi, ristrutturato. Telefonare 512.012.

ESIM

libero S. Salvario ristrutturato piano palazzo salone studio 3 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.017

ESIM

[redacted] S. Rita via Tripoli doppio [redacted] tinello cucinino bagno ottime rifiniture. Tel. 512.012.

ESIM

libero Vanchiglia Lungo Dora Voghera recente soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM

occupati Parella ... piazza 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa ottimo investimento. Tel. 512.012.

ESIM

occupato Parella largo Valgioie ampio 2 camere cucina servizi ottima posizione L. 35 milioni dilazioni. Tel. 512.012

EUROCASE A 547.470 libero adiacente corso ... salone 2 camere cucina servizi casa signorile portineria piano alto, L. 137 milioni dilazionabili.

EUROCASE B 513.746 libero corso Siracusa in stabile recente camera tinello cucinino servizi dilazionabile.

EUROCASE C 513.801 libero Lungo Po Antonelli casa 12 anni saloncino camera cucina servizi casa signorile.

EUROCASE D 513.725 libero corso Peschiera (Montecucco) salone 2 camere cucina biservizi ultimo piano

EUROCASE M TORINO 540.745 libero zona corso Peschiera 100 mq 2 camere tinello cucinino servizi piano alto 2 balconi cantina L. 63 milioni dilazioni.

EUROCASE N TORINO 545.647 libero corso ... Studio, camera tinello cucinino, L. 43 milioni dilazionabili

EUROCASE O TORINO 531.001 libero Santa Rita 2 camere tinello cucinino spazioso L. 78 milioni dilazionabile

EUROCASE P TORINO 667.5367 libero Vanchiglia corso Belgio camera tinello cucinotto. Pagamento facilitato

EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.006.

EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e monolocale occupati. Tel. 746.006

EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimo alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.006

EUROEDILE vende via ... libero alloggio ... 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.006

EUROEDILE vende corso Vercelli libero monolocale con bagno a L. 21 milioni. Tel. 746.006

EXPOCASE 504.263 piazza ... casetta indipendente libera 2 camere cucina più magazzino mq 70 L. 88 milioni.

EXPOCASE 504.263 S. Salvario libero ristrutturato camera cucina servizi ottimo per reddito L. 26 milioni 500 mila.

EXPOCASE 505.208 Collegno via La Pira libero ... saloncino 2 camere cucina 2 servizi L. 106 milioni

EXPOCASE 505.206 via Gorizia libero piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi L. 63 milioni

EXPOCASE 509.400 corso Sebastopoli libero saloncino 2 camere cucina servizi ingresso L. 77 milioni

EXPOCASE 506.458 precollina corso Gabetti libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in corso Vinzaglio signorile [redacted] piano mq 210 con doppi servizi.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Verona fermo ascensore soggiorno camera cucina bagno L. 40 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero c. ... fermo ascensore splendido appartamento come nuovo saloncino 2 camere cucinino bagno L. 86 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 77 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Traiano fermo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni.

FIMINTER barriera di Milano libero luminoso ingresso camera tinello cucinino servizio. Tel. 557.0021

FIMINTER centro libero soggiorno grande 2 camere cucina biservizi ripostiglio riscaldamento autonomo. Tel. 557.0021

FIMINTER libero via Cigna camera tinello cucinino servizio 4° piano ... L. 39 milioni. Tel. 557.0021

FIMINTER piazza del Monastero libero ampio signorile salone 2 camere cucina biservizi ... box. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Ventimiglia libero signorile ... soggiorno 3 camere tinello cucinino box auto. Tel. 557.0021

FISIM libero Pozzo Strada recente ... saloncino 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 501.070.

FISIM libero via Barletta ampio luminoso camera cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 586.002 - 591.580

FISIM libero corso Trapani vero affare spazioso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 501.758

FISIM libero pressi via San Donato vero affare spazioso 3 camere cucina servizi L. 46 milioni. Tel. 539.097

FISIM libero pressi corso [redacted] luminoso 2 camere cucina servizio L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 505.273

FISIM pressi corso Unione Sovietica, liberi e occupati stessa casa ... 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 28 milioni. Tel. 501.070

FRAZIONAMENTO via Principessa Clotilde appartamenti di 3 vani servizi giardino L. 60 milioni. Gestimmobili 659.782.

FRAZIONE stabile via Bibiana 36 disponibili negozio alloggi liberi ed occupati da L. 17 milioni. Tel. 661.036

GEOM adiacenze piazza Baldissera stessa casa 1-3 camere cucina bagno da L. 49 milioni anche liberi. Tel. 517.564

GEOM appartamenti liberi stessa casa ristrutturati di varie metrature adiacenze corso S. Maurizio. Tel. 517.506

GEOM libero ... mq 240 recente salone 5 camere cucina tripli servizi e box auto. Informazioni tel. 517.559

GEOM libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi in casa d'epoca ristrutturata. L. 38 milioni. Tel. 517.566.

GEOM libero Pozzo Strada piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. L. 69 milioni. Tel. 517.586

GEOM zona Stadio stessa casa ingresso 1-3 camere tinello cucinino bagno da L. 31 milioni anche liberi. Tel. 517.550.

GEOMETRA vende casa in costruzione, 22 chilometri da Torino. Telefonare 0124 33.259 ore serali.

GESTIM libero adiacente piazza ... piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni, mutuo. Tel. 650.3053

GESTIM libero corso Montecucco piano alto ingresso 2 camere cucina servizi ottimo stato L. 75 milioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Rosselli piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi ottimo stato, mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacente corso Turati ingresso soggiorno camera cucina servizi ottimo stato luminoso. Tel. 650.3053.

GESTIM libero via G. ... signorile piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi, mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GRUGLIASCO libero signorile piano alto 2 camere cucina servizi mq 75 L. 68 milioni. Renocasa 503.713 - 588.713

GRUGLIASCO libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi economico. Esim 958.5460

GRUGLIASCO libero piano alto stabile 1978 3 camere cucina L. 78 milioni 500 mila. Tel. 517.550

GRUGLIASCO stessa casa vendiamo libero mq 85, occupato mq 75 ascensore cantine vero affare. Tel. 011.587.014.

IL PORTICO 535.544 adiacenze via Po libero ristrutturato saloncino zona pranzo camera bagno 59 mq L. 45 milioni

IL PORTICO 535.544 S. Donato libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina adatto anche uso ufficio.

IMMOGEST corso Regina libero camera tinello cucinino servizi L. 10 milioni contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 530.033

IMMOGEST via Tripoli soggiorno camera tinello cucinino servizi 2 balconi ottimo stato mutuo dilazioni. Tel. 530.833.

IMPRESA vende appartamenti in villetta nuove di 2 camere cucina salone doppi servizi e box vicinanze corso Francia. Tel. 332.031.

IMPRESA vende direttamente alloggi via Bernardino Luini mq 110. Telefonare [redacted] oppure 779.568.

[redacted] vende Mirafiori [redacted] via Toti 54, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.834

IPI 511.382, adiacenti piazza Castello stesso stabile appartamenti anche liberi di 3 camere e cucina a partire da L. 74 milioni

IPI 511.382, adiacente via Monginevro stesso stabile 1-2 camere. Possibilità mutuo. Facilitazioni

IPI 511.382, centralissima mansarde stesso stabile a partire da L. 10 milioni. Possibilità mutuo

IPI 511.382, centro adiacente corso Matteotti adatto uso ufficio: ingresso 3 saloni 2 camere cucina 2 bagni. Facilitazioni

IPI 511.382, corso Siracusa 82, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo. Personale sul posto ore 10-19.

IPI 511.382, libero Avigliana in recente costruzione zona residenziale. Ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511.382, libero Crocetta, ingresso 3 camere cameretta cucina bagno. Possibilità mutuo. Facilitazioni.

(continua)

ZONA
CROCETTA TORINO
SOCIETÀ VENDE
N. [illegible] APPARTAMENTI CON FINITURE GRAN LUSSO, BOXES, PISCINA, SAUNA, PALESTRA CONDOMINIALI.
ININTERMEDIARI
TEL. [illegible] TORINO

BANCO DI ROMA

Società per Azioni - Banca d'Interesse Nazionale
Capitale Sociale L. 280.000.000.000 versato. Riserva L. 87.000.000.000

Aumento di capitale da Lit. 280.000.000.000 [redacted] Lit. 420.000.000.000

Programma.

In esecuzione [redacted] deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, tenuta in Roma il 25 settembre 1985, si rende dato corso, con [redacted] dal 17 dicembre 1985, all'operazione di aumento del capitale sociale da L. 280.000.000.000 a L. 420.000.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 28 milioni di nuove azioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1986, con sovrapprezzo di Lit. 5.000 ad azione, offerte in opzione agli azionisti, in ragione di una azione nuova ogni due azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 10.000 da versare in unica soluzione all'atto della sottoscrizione.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato dal 17 dicembre 1985 al 16 gennaio 1986 compresi, presentando i titoli [redacted] una delle filiali del Banco di Roma in Italia ovvero presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, della Banca Centro Sud, della Banca Nazionale del Lavoro, del Banco di Napoli, del Banco di Santo Spirito, del Banco di Sardegna, del Banco di Sicilia, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, del Monte dei Paschi di Siena e della Monte Titoli.

Trascorso il termine sopra indicato, i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in Borsa ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile.

L'azionista per esercitare i diritti spettantigli deve:

1) compilare e sottoscrivere l'apposita scheda a disposizione presso le filiali del Banco [redacted] Roma e delle altre banche incaricate;
2) presentare i certificati per la stampigliatura, muniti di cedola n. 23, rappresentativa del diritto [redacted] opzione;
3) versare, in unica soluzione, all'atto della sottoscrizione, l'importo di L. 10.000 per ognuna delle nuove azioni sottoscritte.

A fronte dell'operazione di cui sopra verrà rilasciata una "ricevuta provvisoria" non trasferibile rappresentativa del totale delle nuove azioni sottoscritte.

Tale ricevuta dovrà poi essere consegnata per il ritiro dei certificati definitivi, esclusivamente presso lo sportello della banca dove [redacted] avuto luogo l'operazione.

IL CONSIGLIO [redacted] AMMINISTRAZIONE

Roma, 25 settembre 1985

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Avviso [redacted] gara di appalto

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino intende procedere all'appalto dei lavori di ristrutturazione alloggi in: TORINO - O.re 7002 via [redacted] Bernardi, 2 - c.so Agnelli, 156, [redacted] proprietà della Città [redacted] Torino.

I lavori consistono nella ristrutturazione completa di [redacted] alloggi ubicati in scale diverse.

Importo presunto dei lavori da eseguire lire 580.000.000.

Legge: 5-8-1978 n. 457/3° biennio.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura di cui all'art. 1 lettera e) della Legge 2-2-1973 n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria [redacted] per l'importo minimo di lire 500 milioni.

La richiesta d'invito, su carta bollata [redacted] L. 3000, dovrà essere trasmessa all'Istituto Autonomo Case Popolari - Servizio Affari Generali - Protocollo c.so Dante, 14 - Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, non oltre [redacted] 20-12-1985.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Torino, li 10-12-85.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Flavio [redacted]

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Avviso di gara [redacted] appalto

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia [redacted] Torino intende procedere all'appalto dei lavori di ristrutturazione alloggi in TORINO - O.re 7002 [redacted] De Bernardi, [redacted] - c.so Agnelli, 156, di proprietà della Città di Torino.

I lavori [redacted] nella ristrutturazione completa [redacted] n. 50 alloggi [redacted] in scale diverse.

Importo presunto dei lavori da eseguire L. 784.000.000.

Legge: 5-8-1978 [redacted] 457/4° biennio.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata con la procedura [redacted] cui all'art. 1 lettera e) della Legge 2-2-1973 n. 14.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria [redacted] per l'importo minimo [redacted] lire 750 milioni.

La richiesta d'invito, [redacted] carta bollata da L. 3000, dovrà essere trasmessa all'Istituto Autonomo Case Popolari - Servizio Affari Generali, Protocollo c.so Dante, 14 - Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, non oltre [redacted]-12-1985.

La richiesta d'invito [redacted] vincola l'amministrazione.

Torino, li 10-12-1985.

IL COMMISSARIO REGIONALE
Flavio Rosso

CENTRALISSIMI
VENDONSI
ANCHE LIBERI
TORINO
IPI 011/511382

FINANZIARIA Nella notte il Senato vota sulla [redacted] legge

Tornano [redacted]

Per ticket [redacted]

Gianni De Michelis — Giovanni Goria

ROMA — A [redacted] fonda, il Senato si stava avviando ad approvare la legge finanziaria '86, dopo avervi reinserito i tagli [redacted] assegni familiari, secondo il criterio delle «fasce sociali». Da tempo se ne [redacted] gli studenti che, [redacted] strada, avevano cantato [redacted]gans contro l'aumento delle tasse scolastiche. [redacted] due-tre giorni [redacted] ritardo sulla ta[redacted] di marcia, con 800 miliardi circa [redacted] sfondamento del «tetto» di 110.000 miliardi, [redacted] provvedimento va ora [redacted] Camera. E' quasi certo che a Montecitorio si faranno delle modifiche; e allora occorrerà [redacted] voto in Senato, [redacted] Stato dovrà cominciare il 1986 in «esercizio provvisorio», una vecchia [redacted] che nel 1984 e [redacted] si era interrotta.

Ieri non ci sono stati sbandamenti [redacted] nella maggioranza. [redacted] alla Camera, assemblea più larga e più indisciplinata, con [redacted] regolamento più elastico, [redacted] verosimile che la maggioranza abbia di nuovo problemi. Il dissenso esiste, e lo testimoniano i commenti divergenti [redacted] hanno accolto [redacted] documento di [redacted] del ministro [redacted] Tesoro.

[redacted] e [redacted] liberali il «catastrofismo» [redacted] Giovanni Goria non piace, mentre i repubblicani, con un intervento del segretario [redacted] Spadolini, appoggiano l'«allarmata denuncia» del ministro e se la prendono con «chi vorrebbe radicalmente [redacted] legge finanziaria». Nel gruppo [redacted] alla Camera non sono pochi i deputati che vorrebbero rivedere alcuni dei «tagli» più impopolari.

Ieri le «fasce sociali» sono state reinserite nel disegno di legge, attraverso i nuovi emendamenti del governo.

1) **Tickets** - L'esenzione dai «ticket» sanitari sarà concessa solo alle famiglie con reddito inferiore alle cifre stabilite (5.060.000 per un [redacted] membro, [redacted] per due, 10.800.000 per tre, 12.900.000 per quattro, 15.000.000 per cinque, 17.000.000 per sei, 19.000.000 per sette o più). Per tutti [redacted] altri, il «ticket» sale dal [redacted] 25% del [redacted] dei medicinali, [redacted] al 25% per le analisi.

2) **Assegni familiari** - [redacted] stesse fasce e multipli di esse regoleranno gli assegni familiari. Le famiglie con redditi superiori al doppio delle «fasce» (per esempio, 25.800.000 per famiglie [redacted] quattro [redacted]ri) perderanno tutti gli [redacted]gni. Le famiglie comprese fra il primo e il secondo livello perderanno [redacted] assegni per il primo figlio e per i genitori, però godranno [redacted] alcune integrazioni per gli altri figli.

3) **Sgravi fiscali** - Una no[redacted] di ieri è che [redacted] strada è li[redacted] per gli sgravi [redacted] («rimborso del fiscal drag») per 1500 miliardi circa: il governo restituirà [redacted] l'al[redacted] ciò che ha deciso di togliere attraverso il rincaro della benzina (1500 [redacted] di gettito nel 1986, appunto). La strada è libera nel senso che nella finanziaria si [redacted] indicati i fondi per un provvedimento da decidere più tardi (con decreto?) solo all'indo[redacted] accordo sul costo del lavoro.

4) **Legge Formica** - Nel te[redacted] legge finanziaria approvato [redacted] Senato c'è la proroga al 31 dicembre '86 delle agevolazioni per l'acquisto della prima casa («legge Formica») che scadono alla fine di quest'anno. Questa proroga costerebbe al fisco 400-450 [redacted] e il governo [redacted] ha ancora [redacted] cercare [redacted] cancelleria alla Camera.

[redacted] il problema tecnico che la finanziaria certo [redacted] sarà ancora [redacted] approvata [redacted] 31 dicembre, e quindi nel frattempo le agevolazioni decadrebbero. Si fa strada una soluzione di compromesso, con la proroga [redacted] al 30 aprile: la «Formica» è stata sempre concepita come un provvedimento transitorio, allo sco[redacted] di ravvivare il mercato immobiliare.

E' la proroga della «Formica», chiesta apertamente non solo dai comunisti [redacted] anche da buona parte della maggioranza, a essere responsabile per la gran parte del circa 800 miliardi [redacted] supposto «sfondamento del tetto». Le altre spese in più sono i [redacted]di per l'Artigiancassa.

Stefano Lepri

[redacted]

ROMA — Le nuove fasce sociali prevedono i seguenti [redacted] reddito in rapporto [redacted] composizione di ogni nucleo familiare:

Consistenza famiglia	Livello reddito
1 componente	5.060.000
2 componenti	8.400.000
[redacted] componenti	10.800.000
4 componenti	12.900.000
5 componenti	15.000.000
6 componenti	17.000.000
7 [redacted] più componenti	19.000.000

Tali valori verranno rivalutati annualmente in base al tasso di inflazione programmato.

Le imprese, meno orario [redacted] si rinviano [redacted] contratti

ROMA — Un nuovo vertice sindacati-industriali, svoltosi ieri dalle prime ore del pomeriggio fino a sera inoltrata nell'abitazione [redacted] Lama, ha cercato di superare gli ultimi consistenti ostacoli per un'accordo su scala mobile e orario, [redacted] è cominciato il conto alla rovescia per [redacted] firma entro [redacted] 13 dicembre dell'intesa nel pubblico impiego destinata ad influire su tutti i tavoli aperti in mancanza [redacted] altre tempestive soluzioni.

Un'altra riunione, fissata per [redacted] sera, dovrebbe imprimere al negoziato un ritmo [redacted] serrato, dopo che le segreterie Cgil-Cisl-Uil [redacted]no consultato fra mattina e pomeriggio i rappresentanti di tutte le categorie interessate alla vicenda. [redacted] attende, intanto, per [redacted] convocazione del [redacted] da [redacted] e si confermano per l'11 e [redacted] le [redacted] direttivo e [redacted] Giunta della Confindustria.

[redacted] «nocciolo duro» [redacted] stato costituito ieri soprattutto dall'insistenza di Lucchini e Patrucco per la Confindustria, di Paci per l'Intersind e di [redacted] Cesaris [redacted] l'Asap sulla richiesta di sospendere per un [redacted] contrattazione nazionale [redacted] categoria e la contrattazione integrativa aziendale in cambio di [redacted] certa disponibilità ad una moderata riduzione dell'orario [redacted] lavoro. [redacted] che gli industriali si siano avvicinati [redacted] prima «tranche» di riduzione di un'ora alla settimana sollecitata dai sindacati, suggerendo un taglio di dieci ore l'anno per quattro anni; ma, per loro, l'intreccio tra riduzione di orario e moratoria della contrattazione rappresenta un passaggio obbligato, [redacted] rinunciabile.

I sindacati hanno ribadito il loro rifiuto, tanto più che da un taglio di novanta ore sono scesi a quarantacinque e, contemporaneamente, hanno contenuto le loro istanze sulla scala mobile. Pur respingendo [redacted] moratoria [redacted] un anno, Lama, Marini e Benvenuto hanno fatto presente la possibilità di far slittare di [redacted] mesi l'applicazio[redacted] dei benefici economici dei rinnovi contrattuali, ferme restando le naturali decorrenze.

Per la scala mobile si [redacted] avanti, fra non pochi sussulti, una soluzione simile a quell[redacted] recepita nel pubblico impiego: invece che 580.000 lire tutelate al 100% dall'inflazione e le successive quote retributive al 25%, si parla di 550.000 lire al 100% e le restanti quote al 33% o di 560.000 lire al 100% e le restanti quote al 30%, in modo da rispettare mediamente [redacted] copertura intorno [redacted] 50%, ma salvaguardando meglio le [redacted] reddito superiori allo «zoccolo-base» e quindi le professionalità.

g. c. f.

Blocco delle dogane dall'11 al 13 dicembre

ROMA — Dogane ferme da domani [redacted] 13 dicembre per l'astensione [redacted] funzionari [redacted] straordinario e dalle trasferte che paralizzerà [redacted] traffico stradale merci ai valichi di frontiera; blocco dell'attività, tra l'altro, negli uffici giudiziari, postali, nelle Tesorerie e ragionerie [redacted] per l'intera giornata [redacted] 11 dicembre: queste le conseguenze dello sciopero proclamato, nel rispetto del codice [redacted] autoregolamentazione, dalla Dirstat, il sindacato autonomo [redacted] quale aderisce oltre l'80% dei quadri [illegible] ne.

L'agitazione è stata indetta sia per sollecitare dal governo l'ormai indilazionabile riforma della pubblica amministrazione, sia per ottenere [redacted] ministro Gaspari il rispetto della legge 312/1980 che dispone il passaggio alla qualifica superiore di [redacted] direttori di sezione, e che è stata invece bloccata da Gaspari nonostante il riconoscimento [redacted] tale diritto in due sentenze della Corte [redacted] Conti.

La Dirstat, [redacted] l'azione di sciopero conferma anche la richiesta di [redacted] ministro Gaspari.

Capria ha incontrato l'inviato della Casa Bianca Yeutter

Gli Stati Uniti vogliono mettere fine alla guerra della pasta con l'Italia

ROMA — Gli Stati Uniti intendono metter fine alla guerra [redacted] pasta e [redacted] disponibili ad articolare [redacted] eventuali compensazioni commerciali su un paniere di diversi prodotti europei (non [redacted] agricoli) in [redacted] che gli oneri vengano equamente distribuiti fra tutti [redacted] membri [redacted] Comunità europea. Questa disponibilità americana [redacted] stata espressa [redacted] Clayton Yeutter, rappresentante speciale della [redacted] Bianca per il Commercio, nel corso dell'incontro avuto ieri [redacted] il ministro del Commercio Estero Nicola Capria.

Il ministro Capria

L'ambasciatore Yeutter concluderà [redacted] a Bruxelles, con i rappresentanti della Cee, il suo viaggio esplorativo in Europa. E' stato lo stesso ministro Capria a confermare la [redacted] posizione americana nella controversia commerciale tra Stati Uniti e Comunità europea. Il ministro, dopo l'incontro che ha definito «franco e cordiale», ha det[redacted] che «*è stata sostenuta con determinazione la posizione dell'Italia contro i tentativi [redacted] bilateralizzazione della [redacted]troversia. E' stata anche evidenziata la contraddizione che rischia di fare dell'Italia [redacted] "ostaggio improprio" della contestazione* [redacted]a

«*Ho fatto presente la validità di questa politica* — ha precisato Capria — *e del suo carattere permanente. Ma in questo quadro l'Italia non può pagare due volte: la prima, per effetto [redacted] politica che contribuisce a consolidare gli equilibri mediterranei, e la seconda, per effetto della logica perversa [redacted] azioni e delle contromisure, come avvenuto per la pasta. In altri termini, è necessario uscire dalla prassi dell'ultimatum per imboccare la strada del negoziato*».

Un'altra contraddizione, secondo Capria, va [redacted] tra dichiarazione di principi sulla libertà commerciale e l'adozione di misure protezionistiche. «*Se si vuole dare uno sbocco concreto al nuovo round negoziale* — ha rilevato il ministro — *occorre procedere prima [redacted] moratoria delle misure protezionistiche unilaterali*». Nel corso del colloquio (cui era presente anche l'ambasciatore Usa in Italia, [redacted] Rabb) sono stati affrontati anche i probl[redacted] relativi all'offensiva protezionistica in seno [redacted] Congresso americano e riguardanti settori importanti dell'export italiano in Usa, come il tessile-abbigliamento, il calzaturiero e determinati comparti dell'agro-alimentare, [redacted] il prosciutto che da 16 anni attende una definizione pur avendo superato tutti i rigorosi controlli.

Per quanto riguarda [redacted] particolare il prosciutto, Capria ha fatto rilevare che, [redacted] loro autonoma iniziativa, i produttori italiani si sono sobbarcati un onere non indifferente per gli esami di laboratorio negli [redacted] Uniti, superando così tutti [redacted] osta[redacted].

Nuovi vertici per le banche (i nomi [redacted] fine settimana?)

[redacted]

ROMA — Per la fine della settimana, dopo [redacted] della legge finanziaria dal Senato alla Camera, [redacted] convocato il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio che procederà a varare un primo pacchetto di nomine bancarie scadute da tempo. L'indiscrezione [redacted] avuta negli ambienti del ministero del Tesoro. La convocazione a tempi brevi del Cicr è [redacted] soprattutto alle pressioni fatte nelle ultime settimane dal partito li[redacted].

[redacted] una lettera a Craxi [redacted] segretari dei partiti della maggioranza Alfredo Biondi — come si ricorderà — ha denunciato l'intollerabile situazione delle oltre 50 cariche scadute ed ha detto che Goria, i ministri del Cicr e lo stesso governatore, potrebbero [redacted] essere chiamati a rispondere [redacted] omissioni di atti d'ufficio per le mancate nomine.

Goria sta cercando di mettere [redacted] a punto un pacchetto che riguarda [redacted] l'altro la presidenza della [redacted] Risparmio di [redacted] il cui presidente Remo Cacciafesta, [redacted] del [redacted] non può più essere riconfermato per [redacted] delibera sui limiti di età, la presidenza del Banco [redacted] Napoli e quella della Banca delle Comunicazioni. Per la [redacted] di Risparmio [redacted] Roma i candidati [redacted] presidenza sono due: Mario Piovano, appoggiato dal ministero del Tesoro, e il professor Pellegrino Capaldo, docente universitario che è stato [redacted] consiglio di amministrazione del Santo Spirito. Sembra invece [redacted] «offuscata» la candidatura del prof. Nazzareno Ferri, docente di tecnica bancaria, attuale presidente del collegio dei sindaci della stessa Cassa di Risparmio di Roma.

Conclusa la conferenza di Ginevra

L'Opec per vendere di più disposto [redacted] calare [redacted] prezzi

Un comunicato parla della necessità [redacted] difendere «un'equa quota [redacted] mercato»

GINEVRA — Con un drastico mutamento di strategia destinato a profonde ripercussioni internazionali l'Opec ha deciso di p[redacted] alla riconquista di [redacted] maggior fetta di mercato del petrolio, combattendo, se necessario, anche sul terreno del prez[redacted].

Il comunicato che ha concluso la Conferenza dei ministri petroliferi dei 13 Paesi membri del cartello a Ginevra dichiara: «*Tenuto conto dell'andamento passato e prevedibile del mercato petrolifero mondiale e del persistente tendenziale ribasso della produzione dell'Opec, la Conferenza [redacted] deciso di assicurare e difendere per l'Opec un'equa quota del mercato petrolifero mondiale rispondente alle entrate necessarie per lo sviluppo dei Paesi membri*».

Non [redacted] la parola dei prezzi e degli obiettivi di produzione, eccetto [redacted] «riaffermazione» generica di tutte [redacted] precedenti risoluzioni. In realtà, secondo quanto fanno sapere fonti della Conferenza, i ministri avrebbero tacitamente convenuto [redacted] non ritenere più vincolanti i precedenti limiti di produzione e di continuare a pompare greggio ai ritmi di fatto, che attualmente [redacted] sui [redacted] milioni di barili il giorno, due in più del tetto giornaliero [redacted] vigore [redacted] oltre [redacted] anno.

La nuova strategia verrà messa a punto da un'apposita commissione ministe[redacted] a cinque, presieduta da Hernandez Grisanti, ministro dell'Energia venezuelano, affiancato da Kuwait, Iraq, Indonesia ed Emirati Arabi Uniti, con la collaborazione [redacted] esperti di tutti i [redacted] Paesi. Alla commissione è assegnato il compito di accertare quale debba [redacted] la «quota equa» di [redacted]to spettante all'Opec e quali siano i mezzi per difenderla contro la concorrenza. [redacted] deve riferire entro la fine di marzo, in modo che la Conferenza [redacted] 13 possa riunirsi a deliberare per la primavera, periodo cruciale per la tenuta dei prezzi petroliferi quando con l'inverno si esaurisce la domanda collegata al fabbi[redacted] riscaldamento.

Il ministro degli Emirati Arabi, Otaiba, ha spiegato che il messaggio è diretto [redacted] Paesi esportatori [redacted] petrolio che non appartengono al cartello e che, finora, hanno approfittato della politica dei prezzi ufficiali dell'Opec [redacted] ampliare la loro quota di [redacted] vendendo a più buon prezzo.

Attualmente l'Opec sopre circa il 60% dell'export internazionale. (Agi)

[redacted]

MINISTERO DEL [redacted]
ENTE [redacted] FIERE ED ESPOSIZIONI
O.NA.F.EX.

22ma [redacted]

dal 23 [redacted] 4 [redacted]

[redacted]

PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ADESIONE:

OFFICE NATIONAL DES FOIRES ET EXPOSITIONS
«O.NA.F.EX.»
Palais des Expositions
Pins-Maritimes - BP/656 ALGER-GARE
ALGER
Tel.: 76.31.00 à [redacted]
Telex: 54.061 onafex DZ

anep/alger

[redacted]

Via [redacted] Vittoria 12 - 10123 Torino (Italia)

AVVISO [redacted] LICITAZIONE [redacted]

(Il presente avviso sostituisce ed annulla i precedenti avvisi pubblicati in data 20-6-19[redacted] e in data 27-9-1985).

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-73 n. 14 previsto dall'art. 24 1° [redacted] della [illegible] della variante esterna all'abitato di Ciriè, lungo la Strada Provinciale n. 2 di Germagnano (Provincia di Torino).

IMPORTO A [redacted] DI [redacted] L. 3.261.000.000.

Il termine di esecuzione lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8-8-1977 n. 584.

Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 7 gennaio 1986, alla Divisione Contratti dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (telef. 011 - 5756/2360)

Le lettere di invito a presentare offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso

Le domande di partecipazione alla gara espresse ai sensi dell'art. 10 della legge 584, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, pena la esclusione dall'invito:

A) Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 1 e/o 6, definite dal D.M. 25-2-82 n. 770, per l'importo adeguato o documenti equivalenti in Paesi Cee;

B) dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/19[redacted] e successive modificazioni;
— a dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica ed [redacted] dagli artt. 17 lett. c) e 18 lett. b) e c) della legge 584/77, le imprese dovranno produrre [redacted] seguente documentazione.
1) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e i la[redacted] dell'impresa negli [redacted] tre esercizi;
2) elenco [redacted] lavori eseguiti negli ultimi cinque anni con particolare riferimento alle opere, anche nel corso di ultimazione, di tipo e r[redacted]lanza analoghe a quelle del presente appalto, con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi;
3) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento [redacted] di cui [redacted] disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

C) oltre alla documentazione sopradescritta dovrà essere prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione, la prova documentabile [redacted] disponibilità di almeno [redacted] metri cubi di materiale ghiaioso [redacted] classificabile secondo le normative AASHO nella categoria prevista [redacted] capitolato d'appalto con esclusione assoluta di materiale proveniente da cave amiantifere. Si precisa che ai fini della dimostrazione della disponibilità di cui sopra e nella quantità indicata dovrà essere prodotto
c/1) concessione amministrativa, tuttora in vigore, che autorizzi l'estrazione del materiale predetto;
oppure
c/2) idonea documentazione attestante la proprietà [redacted] materiale;
oppure
c/3) documentazione attestante la proprietà del terreno da cui questo materiale può essere estratto con valida concessione per la coltivazione della cava stessa;
[redacted]ure
c/4) contratto mediante atto sottoscritto [redacted] parti interessate ed autenticate da un notaio da cui risulti [redacted]egno da parte di chi ha la disponibilità del [redacted] riale a fornirlo all'altra parte contraente. Detto contratto dovrà [redacted] tra l'altro l'indicazione delle caratteristiche granulometriche litologiche, fisico-meccani[redacted] del materiale stesso nonché l'impegno a fornire il materiale [redacted] i termini stabiliti [redacted] programma dei la[redacted] inserito nel capitolato speciale d'appalto e sensi dell'art. 1 [redacted] legge 10-12-1981 n. 741.

Rimane salva la documentazione già precedentemente [redacted] pervenire dalle Im[redacted] in conformità [redacted] bandi pubblicati in data 20-6-85 e 27-9-85 [redacted] di quella di [redacted] al punto C che dovrà nuovamente essere prodotta in conformità alle norme del presente bando.

Si precisa che le condizioni [redacted] di cui ai punti A, B, C, sono richieste tassativamente ai fini [redacted]'ammissibilità alla gara.

Il presente [redacted] è stato spedito in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni della [redacted] delle Comunità Europee.

Torino, lì [redacted] dicembre 1985.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(dott. [redacted] Colraghi)

ASTA
DI ARREDI ANTICHI

Mobili dal '400 all'800; DIPINTI antichi di scuola europea ed italiana dal '500 all'800; [illegible]ETI antichi ed ARGENTI d'epoca; COLLEZIONE di antiche icone ed orologi da tasca; curiosità varie d'epoca.

OGGI E
MERCOLEDI'- GIOVEDI'
ESPOSIZIONE

ore 10-12,30/15-20

[redacted] PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via Bonzanigo 16 - TORINO
Per informazioni tel. 011-482.822 - 485.338

[redacted]
Espansione
MENSILE DI ECONOMIA E AFFARI

Un'inchiesta che interessa tutte le aziende

[redacted]

[redacted] la quotazione al listino si ottengono indubbi vantaggi. Primo fra tutti: un flusso [redacted] denaro a buon prezzo. Ma vi sono anche alcuni rischi.

[redacted] tra gli articoli di questo numero

- **Sondaggio: qui [redacted] carriera [redacted] questi[redacted]**
- **Business school: è un [redacted] anche per i loro allievi?**
- **Professionisti: occhio [redacted] trappole [redacted] banche [redacted]**
- **Imprese: [redacted] conta davvero in [redacted] Agnelli**
- **Dirigenti: se il problema [redacted] quello di [redacted]**
- **Affari: come si [redacted] un prodotto ad alta tecnologia**
- **Associazioni: metti il Rotary sulla strada del successo**

AUTOMAZIONE

Da due colossi [illegible] joint-venture internazionale

Comau e Digital si allaano per la fabbrica del Duemila

TORINO — Fiat e Digital si alleano per la fabbrica automatica. Una nuova società è stata costituita dalla Comau (il fiore all'occhiello [illegible] gruppo Fiat nel settore della robotica, leader nel mondo [illegible] progettazione e nella realizzazione di fabbriche automatizzate) e dalla Digital Equipment, consociata italiana della Dec (Digital equipment corporation, seconda azienda informatica [illegible] livello mondiale) [illegible] società è stata denominata «Sesam Spa» ed è costituita [illegible] forma paritetica [illegible] 50% dalle due società; avrà sede a Torino e il suo consiglio di amministrazione sarà composto da nove membri (tre designati da Comau, tre da Digital e tre designati di comune accordo).

L'annuncio della nuova società è stato dato ieri [illegible] Lingotto, durante una conferenza stampa alla quale hanno partecipato, tra gli altri, l'amministratore delegato della [illegible] Cesare Romiti, il vicepresidente della Dec Wilson Hindle, gli amministratori delegati del Comau e [illegible] Digital Equipment, Paolo Cantarella e [illegible] Paolo Manduzzi. «Ciò che *mi preme sottolineare* — ha detto Romiti — *è il fatto che questo tipo di impresa* [illegible] *abbia sede a Torino, da sempre considerata un'area industrialmente forte*». «Specie [illegible] *questi ultimi tempi* — ha aggiunto Romiti — *questa forza la si pensa considerata* [illegible] *cosiddetti settori "maturi" dell'industria. Non voglio certo rinnovare polemiche tra settori maturati e settori avanzati, che si* [illegible] *rivelate inconsistenti alla prova dei fatti; certo* — ha aggiunto — *un settore antico e tradizionale come quello dell'auto, che solo negli Anni Settanta qualcuno considerava* [illegible] *cosa da terzo Mondo, si è dimostrato capace di trasformare volumi straordinari di innovazione nei processi produttivi e nei prodotti. Non credo sia un caso che* [illegible] *grande impresa* [illegible] *Digital, che ha sede nel Parco tecnologicamente più avanzato del mondo, abbia nella Fiat uno dei suoi clienti più importanti e in Torino uno dei mercati più interessanti*».

La costituzione della Sesam — hanno sottolineato un po' tutti — rappresenta una precisa risposta alle nuove richieste del mercato, che «*Finora non ha trovato ancora fornitori in grado di soddisfare i nuovi bisogni* [illegible] *soluzioni organizzative nel campo dell'automazione industriale*». Per parte Fiat, questa nuova alleanza, ha spiegato Romiti, «*rientra nel quadro* [illegible] *nuova strategia degli accordi internazionali, soprattutto verso gli Stati Uniti*», mentre per la Digital, ha aggiunto Hindle, «*esso costituisce il primo accordo europeo del genere per rafforzare la sua presenza nel continente*».

La Digital Equipment Corporation [illegible] mila dipendenti in tutto il mondo), seconda azienda [illegible] informatica dopo l'Ibm, è un colosso che fatturò 6,7 miliardi [illegible] dollari, oltre 12 mila miliardi [illegible] lire. In Europa ha 6 stabilimenti e [illegible] mila addetti. [illegible] Italia la consociata Digital Equipment Spa occupa 1100 persone ed ha avuto nello scorso esercizi [illegible] fatturato di 260 miliardi di lire.

Il Comau occupa 3150 persone e ha cinque sedi operative, tutte in Italia. Nel [illegible] i suoi ricavi sono ammontati a 498 miliardi di lire. Esporta mediamente il 50% del fatturato. Negli Anni 80 ha fornito più [illegible] robots industriali. Digital e Comau collaborano già assieme al «progetto Esprit».

Cesare Roccati

Sme, Palazzo Chigi all'attacco di Prodi

Ferrero e Barilla chiedono all'Iri di decidere

ROMA — Sulla Sme è sempre scontro. Da un lato ieri [illegible] in campo la cordata Barilla-Ferrero-Berlusconi per affermare che lo scontro giudiziario in atto tra l'Iri e la Buitoni può bloccare la vendita della Sme (l'istituto al contrario «è in possesso di tutti gli elementi base per procedere alla scelta più idonea»); dall'altro, invece, è sceso in campo il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Giuliano Amato, [illegible] un pesante attacco a Prodi.

Partiamo dalla fine. A nove giorni dalla chiusura dell'asta per la cessione della finanziaria alimentare, la Iar (Industrie alimen-[illegible]ri riunite) che raggruppa Barilla, Ferrero, Fininvest e Conservitalia, è sceso ufficialmente [illegible] *campo per sollecitare l'istituto «a decidere nei tempi e nei modi in cui si è impegnato» ma anche per chiarire che la propria offerta risulta immutata. «Anzi — ha chiarito Aldo Sobelli, amministratore e legale della società* — le condizioni di pagamento risultano leggermente migliorate rispetto a quelle inizialmente proposte: 600 miliardi, di cui [illegible] entro 6 giorni dall'accettazione dell'offerta, anche a titolo di caparra; 30 miliardi entro [illegible] mese [illegible] stipula del contratto, e dal trasferimento delle azioni: 75 miliardi dopo altri 10 mesi; altri 75 dopo 15; 200 dopo 19 e gli ultimi 300 a 25 mesi, sempre a de-[illegible] dalla stipula del contratto».

E veniamo alle bordate di Amato. Il presidente dell'Iri, scrive [illegible] *sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, firmò l'intesa* [illegible] *Benedetti per la cessione della Sme* [illegible] *avesse il potere», e la decisione successiva di aprire «un'asta impropria per raddrizzare le gambe ad una procedura, nata storta non è affatto ciò che ha in mente chi propone privatizzazioni che siano aperte al mercato e non riservate ad un unico acquirente».*

Amato, prendendo spunto da un fondo pubblicato sabato [illegible] *dal «Sole 24-Ore» in* [illegible] *si afferma che «le tesi della presidenza del Consiglio sul* [illegible] *Iri sono tutte contraddette dai fatti», si dice non convinto e ripropone «l'interpretazione autentica».*

1 *Punto primo:* [illegible] *Buitoni — scrive Amato — può agire in giudizio per tutti i motivi che vuole e quindi anche per presunta illegalità degli interventi che hanno bloccato l'intesa. Resta* [illegible] *fatto che, ad oggi, il tribunale di Roma ha escluso, con* [illegible] *decisione, che quella intesa fosse un contratto valido.*

2 *Punto secondo: il raffronto fra il prezzo stabilito con* [illegible] *Benedetti e quello offerto da altri — prosegue Amato — era fatto da me a prezzi non attualizzati e quindi parlavo* [illegible] *497 per il primo e di 500 e più per i secondi. Se attualizziamo il prezzo di Barilla e soci, che è rimasto sempre lo stesso, il suo valore è poco* [illegible] *i 500, ma allora dobbiamo considerare attualizzato anche quello di De Benedetti (anche lui pagherebbe a rate) che sarebbe poco sopra i 400.*

Domanda [illegible]

Bot, richiesti [illegible] su 2000 [illegible]

ROMA — Sono state mo[illegible] all'offerta (che era di duemila miliardi [illegible] lire contro i 3187 miliardi di [illegible] in scadenza) le richieste degli operatori privati [illegible] dei Buoni ordinari [illegible] Tesoro: questi hanno infatti sottoscritto soltanto 1216 miliardi di titoli mentre i restanti [illegible] miliardi sono stati acquistati dalla Banca d'Italia.

Secondo quanto ha [illegible] reso la Banca d'Italia, gli operatori privati hanno sottoscritto [illegible] miliardi di [illegible] semestrali contro un'offerta [illegible] miliardi. La Banca d'Italia ha acquistato i restanti 223 [illegible] e i rendimenti [illegible] risultati uguali a quelli offerti (12,71 per cento, [illegible] alla precedente asta).

Per [illegible] riguarda invece i [illegible] annuali, gli operatori hanno sottoscritto 989 miliardi sui [illegible] offerti all'asta e la Banca d'Italia ha rilevato i restanti 561 miliardi. Il rendimento è risultato quello offerto (13,18 per cento contro il 13,16 per cento dell'asta precedente).

La lira risale in Europa [illegible] a 1723

ROMA — Dollaro in lieve rialzo nelle quotazioni ufficiali europee in un mercato molto calmo. In [illegible] valuta Usa è stata quotata 1721 lire alla [illegible] Ufficiale di [illegible] punti [illegible] confronti delle 1721 della quotazione ufficiale di venerdì. [illegible] Francoforte il biglietto verde [illegible] stato fissato a 2,5319 marchi guadagnando quasi tre quarti di pfennig sulle 2,5249 [illegible] precedente fixing.

[illegible] lira ha messo a segno un certo recupero sulle altre valute europee. Il marco, che negli ultimi tre giorni della settimana scorsa aveva toccato il [illegible] record di 682,25 lire, è [illegible] fissato a 681,835. Più netto il ridimensionamento del fiorino olandese, formato a [illegible] contro le 606,53 di venerdì scorso, mentre marginale è stata la flessione del franco francese a 223,225 lire rispetto alle precedenti 223,348.

PERUGINA

Società per Azioni - Sede sociale in Perugia,
Via M. Angeloni, 59 - Capitale sociale L. 84.930.800.000
interamente versato - Tribunale di Perugia,
Iscrizione al N. 9498 Registro Società

[illegible] DI [illegible] PRESTITO [illegible] LIRE
50.958.480.000 CONVERTIBILE [illegible] AZIONI DI [illegible]

OFFERTA [illegible] [illegible]IONE

In esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 6 novembre 1985, omologata a norma di legge, viene data esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile in azioni di risparmio di lire 50.958.480.000.
Le obbligazioni, che vengono offerte in opzione agli azionisti della Società in ragione di 3 (tre) obbligazioni per ogni 5 (cinque) azioni ordinarie e/o di risparmio possedute, hanno le caratteristiche qui di seguito indicate.

Importo: lire 50.958.480.000.

Importo nominale unitario: lire 1.000

Numero delle obbligazioni: 50.958.480

Tagli dei titoli: per ciascuna delle 5 serie previste, contraddistinte da lettera alfabetica, tagli da 3, 15, 30, 150, 300, 1500 e 3000 obbligazioni.

Interessi: 9% annuo sul valore nominale, pagabile in rate semestrali posticipate, senza deduzioni di spese ed al netto della ritenute fiscali di legge.

Scadenza delle cedole: 30 giugno e 31 dicembre.

Durata del prestito: 7 anni decorrenti dal 31 dicembre 1985, per cui il prestito sarà integralmente rimborsato entro e non oltre il 31 dicembre 1992.

Ammortamento: in 5 rate, di cui la prima è con scadenza al 30 giugno degli anni 1989, 1990, 1991 e 1992 e l'ultima con scadenza al 31 dicembre 1992, per estrazione a sorte di una delle 5 serie, alla pari e senza deduzione di spese.

Rimborso anticipato: la Società si riserva la facoltà di procedere, a partire dal 30 giugno 1989, all'integrale rimborso anticipato del prestito, od a rimborsi parziali anticipati per l'importo di lire 10.191.[illegible]00 o per multipli di tale cifra

Regime fiscale: ai sensi della legge 25 novembre 1983 n. 649 gli interessi sulle obbligazioni sono soggetti alla ritenuta alla fonte del 12,50%, con obbligo di rivalsa.

Conversione in azioni di risparmio: i portatori delle obbligazioni potranno chiedere che al 30 giugno di ciascuno degli anni dal 1988 al 1992 compreso avvenga la conversione delle obbligazioni in loro possesso in azioni di risparmio della Società, nel rapporto di 1 azione di risparmio del valore nominale di lire 1.000 ogni 3 obbligazioni del valore nominale di lire 1.000. Le azioni di risparmio consegnate agli obbligazionisti a seguito della conversione avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata effettuata la conversione stessa, mentre le obbligazioni presentate per la conversione cesseranno di essere fruttifere dal 31 dicembre immediatamente precedente.

Quotazione nelle Borse Valori: la Società richiederà la quotazione delle obbligazioni presso le Borse Valori di Milano e di Roma.

LE OPERAZIONI DI SOTTOSCRIZIONE POTRANNO ESSERE EFFETTUATE, A PENA DI DECADENZA, NEL PERIODO DAL 9 DICEMBRE 1985 ALL'8 GENNAIO 1986 COMPRESO, PRESSO LA SEDE SOCIALE IN PERUGIA, VIA MARIO ANGELONI 59, E PRESSO GLI SPORTELLI INCARICATI DEI SEGUENTI ISTITUTI: BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCO DI ROMA, BANCO DI NAPOLI, MONTE DEI PASCHI DI SIENA, ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO, BANCO DI [illegible] SPIRITO, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCO DI SICILIA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO ROMAGNOLO, BANCA POPOLARE [illegible] MILANO, BANCA POPOLARE DI SONDRIO, [illegible], BARCLAYS [illegible] PLC., BANCA C. STERNHAUSUN & C., FINNAT INVESTMENTS S.P.A., MONTE TITOLI S.P.A.

Per effettuare le operazioni [illegible] sottoscrizione gli azionisti dovranno:
– compilare la scheda di sottoscrizione all'uopo predisposta;
– presentare: a) i certificati azionari ordinari per il distacco della cedola n. 9;
b) i certificati azionari di risparmio per il distacco della cedola n. 8;
c) eventuali buoni di opzione rappresentativi di diritti;
– versare in un'unica soluzione il controvalore [illegible] obbligazioni, in ragione [illegible] lire 1.000 per ciascuna obbligazione sottoscritta, oltre lire 1.75 per interessi di conguaglio.

La consegna dei titoli avverrà presso l'istituto che ha effettuato l'operazione.

I DIRITTI DI OPZIONE NON ESERCITATI ENTRO L'8 GENNAIO 1986 VERRANNO OFFERTI IN [illegible] AI SENSI [illegible] DELL'ARTICOLO 2441 DEL CODICE CIVILE.

Il testo integrale del regolamento del prestito obbligazionario, depositato presso il Tribunale di Perugia, è disponibile presso [illegible] sociale e presso le casse incaricate.

Perugia, 4 dicembre 1985

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vittorio Ripa di Meana

Per Foro Bonaparte questione di giorni; valore: un miliardo di dollari

De Mosca in partenza contratti destinati a Montedison e Fiat

TORINO — Contratti per due miliardi di dollari (circa [illegible] miliardi di lire) solo nell'85 (tra cui uno da un miliardo di dollari, oltre [illegible] miliardi di lire, [illegible] siglato con l'Italimpianti per [illegible] costruzione [illegible] uno stabilimento per la produzione di [illegible] a Stalingrado), un [illegible] tratto in [illegible] d'arrivo con la Montedison e «contatti [illegible] molto avanzati» con la [illegible] per affari di un valore superiore a quello di Togliattigrad. E' questo il panorama tracciato dall'ambasciatore sovietico in Italia, Nicolaj Lunkov, ieri a Torino per una serie [illegible] incontri con [illegible] Cassa di Risparmio ed alcune imprese piemontesi (oggi incontrerà i rappresentanti della Bertone, Comau, Pininfarina, Technocar ecc.).

«*L'Italia è il nostro terzo partner commerciale occidentale* — ha detto Lunkov in una conferenza stampa [illegible] so la CRT —, *abbiamo promettenti prospettive di sviluppo dei nostri affari: quattro giorni fa ho parlato* [illegible] *Agnelli a Romiti a Roma, ci sono piani di cooperazione nel campo delle auto e dei trattori, specialmente sui motori diesel. I contatti sono molto avanzati. Si tratterà di un contratto più grosso di quello per Togliattigrad*».

I tempi? «*Con Italimpianti abbiamo trattato due anni; per tutto ci vuole tempo, l'auspicato Agnelli* [illegible] *nuove per noi piccole*».

L'affare Montedison sarebbe ancora più vicino: «*Ho parlato con Schimberni alla Scala, fra pochi giorni parto per Mosca* — ha affermato —, *spero di poter firmare un altro contratto* [illegible] *un miliardo di dollari; [illegible] grosso affare, ma non chiedetemi* [illegible] *cosa riguarda, non voglio fare arrabbiare i nostri partner italiani*».

Anche con la Olivetti di [illegible] trattative, «ma i due *fratelli* [illegible] *negoziatori molto duri* — ha aggiunto —, *sembra di discutere con i nordici, io sono stato in Norvegia e Svezia: ecco, sono duri come loro*».

Accanto alle trattative con i grossi complessi più noti al pubblico, l'Unione Sovietica è interessata ad aprire canali commerciali [illegible] [illegible] medie aziende italiane: «*Attribuiamo grande importanza allo sviluppo economico del nostro Paese* — ha sottolineato — *c'è uno spazio enorme per le* [illegible] *aziende medie. Finora abbiamo* [illegible] *difficoltà con questo tipo di imprese, da qualche mese la cose stanno cambiando: la Camera di commercio italo-sovietica sta svolgendo un buon lavoro*».

Il fatto [illegible] che l'Unione Sovietica, ha spiegato ancora Lunkov, è impegnata [illegible] uno sforzo di miglioramento [illegible] tenore di vita [illegible] propri cittadini che non è in grado di attuare da sola: [illegible] cooperazione [illegible] le imprese e le banche italiane può [illegible] [illegible] tutti.

Anche la [illegible] [illegible] pagamenti italiana, cronicamente in passivo [illegible] l'Urss, potrà trarne qualche vantaggio: «Andiamo verso il pareggio — ha affermato un po' ottimisticamente Lunkov —, *se firmeremo tutti i contratti forse saremo noi ad andare in attivo, anche le vostre banche si dovranno dare da fare*».

Paolo Giovannelli

Granelli visita la Microtecnica

TORINO — Il ministro della Ricerca scientifica, Granelli, ha visitato ieri la Microtecnica, società costruttrice di sistemi aerospaziali.

Oltre alla produzione propria i dirigenti hanno presentato al ministro [illegible] modello di [illegible] spaziale costruita dalla Hamilton Standard, [illegible] ciata che fa capo alla United Technologies, cui fa capo anche la Microtecnica. Granelli [illegible] sottolineato «*il quasi incredibile livello tecnologico*».

● **EXPORT IN GIAPPONE** — Nel quadro delle iniziative promozionali delle tipiche produzioni agroalimentari del Piemonte, il Centro estero Camere commercio piemontesi propone la partecipazione a «Foodex», importantissima manifestazione specializzata di settore che si terrà a Tokyo dall'11 al 16 marzo 1986.

Il Financial Times sulle «due cordate»

Il governo britannico diviso sulla Westland

LONDRA — Il risultato di un braccio di ferro tra due ministeri britannici, la Difesa e l'Industria, potrebbe rivelarsi decisivo per il futuro dell'industria inglese di elicotteri Westland: lo ha scritto il «Financial Times». La vendita del 29,9% delle azioni della Westland, da tempo in difficoltà finanziarie, al «consorzio europeo» composto [illegible] Agusta-Aerospatiale-Bmb è infatti favorita dal ministro della [illegible] Michael Heseltine. Il ministro [illegible] l'Industria Leon Brittan ritiene invece che i dirigenti della Westland dovrebbero essere lasciati liberi di scegliere la soluzione che preferiscono.

Non è un mistero — osserva il «Financial Times» — che la Westland preferisce l'altra offerta, quella della società americana Sikorsky e della Fiat, per un analogo pacchetto azionario. «Le differenze tra i due ministri non sono state risolte, nonostante una apposita riunione di una commissione governativa — afferma il quotidiano —; di certo resta il fatto che il governo non intende offrire finanziamenti diretti alla Westland».

L'offerta europea, incoraggiata da Heseltine, è stata accompagnata da un memorandum d'intesa dei direttori degli armamenti di Gran Bretagna, Francia, Rft ed Italia in cui i quattro Paesi concordano di acquistare in futuro solo elicotteri europei e di coordinare le loro produzioni di elicotteri. Il documento, sottolinea il Financial Times, dovrebbe essere comunque ratificato dai rispettivi governi prima di diventare operativo.

Cornigliano, s'inizia la «valutazione»

Incontro a porte chiuse tra Davignon e Magliola

ROMA — Si è svolto ieri a Bruxelles il primo incontro tra Etienne Davignon e l'amministratore delegato della Finsider Sergio Magliola per discutere il [illegible] Cornigliano. Il massimo riserbo circonda i contenuti [illegible] colloquio che [illegible] inquadra nelle consultazioni che l'ex commissario della Cee per la siderurgia sta compiendo prima di «valutare», in qualità [illegible] arbitro fra Finsider e privati, gli impianti di Cornigliano.

La trattativa fra la finanziaria pubblica ed il pool di imprenditori privati (Lucchini, Lesi [illegible] Riva) che dovrebbe rilevare [illegible] del Cogea (il consorzio che deve gestire [illegible] «Oscar Sinigaglia») è ferma [illegible] tempo su una diversa valutazione del valore degli impianti: 350 miliardi secondo la Finsider, circa 200 per i privati.

«*Il parere di Davignon sul valore degli impianti di Cornigliano* — ha comunque sottolineato Luigi Lucchini — *avrà un significato sicuramente tecnico. Sarà recepito alla stregua di* [illegible] *consulenza non* [illegible] *un parere cogente per le parti*».

**Il presidente della Confindustria ha aggiunto: «*Speriamo che il parere espresso da Davignon possa costituire un elemento d'appoggio per coloro che vogliono risolvere realmente* [illegible] *problema* [illegible] *Cornigliano e non per coloro che solo a* [illegible] *sostengono di volerlo fare*».

CONSIGLIO [illegible] DI APPALTO-CONCORSO PER LA RIVISTA «NOTIZIE DELLA REGIONE PIEMONTE»

L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale intende procedere all'espletamento di un appalto-concorso per la progettazione grafica della rivista mensile «Notizie della Regione Piemonte» e per tutte le fasi di lavorazione dei singoli numeri (composizione ed impaginazione dei testi, assistenza e consulenza grafica, stampa in tiratura di presumibili 45 mila copie per numero, cellofanatura e spedizione). Il contratto per il servizio in questione avrà la durata di due anni.
Le aziende tipografiche ed editoriali interessate a partecipare all'appalto-concorso sono invitate a far pervenire domanda in carta legale a: Segreteria del Consiglio regionale del Piemonte, via Alfieri 15 - 10121 Torino entro le ore 12 del 9 gennaio [illegible].
Nella richiesta dovranno essere indicati: 1) il numero di iscrizione alla Camera di Commercio; 2) le attrezzature di cui l'azienda dispone; 3) la presenza all'interno dell'azienda di una adeguata struttura grafica ovvero l'impegno ad assicurarla per la durata dell'appalto in questione (in modo adeguato e continuativo).
La richiesta di invito alla gara non vincola l'Amministrazione appaltante.
Torino, 4 dicembre 1985

IL PRESIDENTE
(Aldo Viglione)

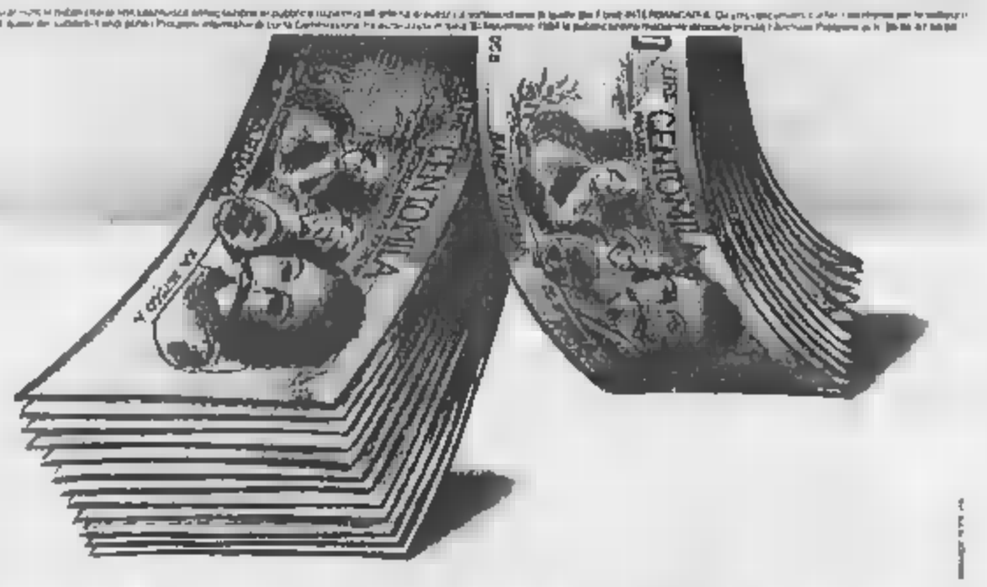
[illegible] DI [illegible]
Provincia di Novara - C.A.P. 28041
Codice Fiscale n. 81000470039
Partita IVA n. 00143240034

Questo Comune deve provvedere all'assegnazione del servizio di spazzamento, raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, lavaggio e innaffiamento, mediante appalto-concorso. Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno inviare al Comune una domanda in bollo, entro il 31 dicembre 1985, contenente anche la seguente dichiarazione:
— di possedere le iscrizioni nazionale Albo gestori ex DPR 915/1982;
— la consistenza aziendale in uno, completa di mezzi ed attrezzature a disposizione, mano d'opera dipendente ed in servizio, fatturato dell'ultimo anno finanziario approvato.
— elenco dei Comuni già serviti e sommario descrittivo delle prestazioni dei servizi.
L'Amministrazione Comunale valuterà le domande pervenute e procederà agli inviti secondo le norme e modalità previste dal capitolato.
Arona, li 30 novembre 1985

Il Segretario Generale
Giuseppe Mariano

Il Sindaco
Luciano Pirovano

ISTITUTO [illegible] GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì
Venerdì
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
NPR Piemonte s.r.l.
Torino - Via Bonzanigo 18
tel. (011) 485.338 - 482.623
NOVARA - Via S. F. Assisi 9
Tel. (0321) 36.478



INTERBANCARIA

GRAVIDI PASSI AL TUO RISPARMIO CON IL PIU' FORTE GRUPPO BANCARIO-ASSICURATIVO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PROMOTORI

La rivalutazione e la sicurezza dei tassi italiani sono legate alla competitività, soprattutto, alla solidità di chi li gestisce. Interbanca investimenti è attenta tutte le garanzie purché e la società di gestione di risparmio è sempre stata dal più forte gruppo bancario-assicurativo italiano:
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BNL - Istituto Nazionale delle Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E RISPARMI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI CONSULENTI

Un gruppo di professionisti altamente qualificati per studiare con la massima tempestività ed efficienza le migliori soluzioni per i vostri risparmi. Consulenza e servizi sono la loro forza che unita alla solidità del gruppo, le assicura la più grande affidabilità professionale.

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PRODOTTI

1) Fondo "Interbanca Azionario"
2) Fondo "Interbanca Obbligazionario"
3) Fondo "Interbanca Monetario"

[illegible]

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

LA FORZA [illegible] TUOI [illegible]

Agenzia Centrale: TORINO 011/534734 - Agenzie Provinciali: TORINO 011/534734 - ALESSANDRIA 0131/444479 - ASTA 0141/353131
NOVARA 011/534734 [illegible] 0161/60475
Agenzia Centrale: GENOVA 010/542465 - Agenzie Provinciali: GENOVA 010/542465 - [illegible] 0187/533231 - CUNEO 0171/65504
IMPERIA 0183/73567 - LA SPEZIA 0187/20853 - MASSA CARRARA 0585/251163 - SAVONA 019/23889
Agenzie Centrali: ANCONA 071/22888 - BARI 080/212088 - BERGAMO 035/242074 - BOLOGNA 051/276591 - FIRENZE 055/210088 - MILANO 02/[illegible] - NAPOLI [illegible]
[illegible] - PALERMO 091/324311 - ROMA 06/462381 - SASSARI 079/237241 - VERONA 045/[illegible]

AVVERTENZA - L'investimento nei fondi comuni può essere pregiudicato se non viene preceduto dal modulo debitamente compilato presso ogni Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. Prospetti cui può pubblicazione è stata autorizzata dalla CONSOB in data 30 Novembre 1984 mediante deposito presso l'Ufficio Pubblico di [illegible] n. 05-86-87-88-89. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti sarà effettuato sul quotidiano Corriere della Sera del 10 Dicembre 1985. Il Prospetto è a disposizione del pubblico presso la sede legale della società di gestione, presso ogni sede di [illegible] e presso ogni sede delle Agenzie Interbancaria Investimenti. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi e non alla società di gestione.

Schimberni spiega [redacted] nuovi obiettivi dell'Iniziativa Meta

[redacted] perde l'1,4%

L'indice Comit, dopo il discorso di Craxi, ha recuperato sui minimi della mattinata - Novità sul fronte azionario

MILANO — *«Intendo sottolineare che l'acquisto della maggioranza Bi-Invest è stato deciso [redacted] me avvalendomi dei poteri delegati che mi derivano dall'[redacted]blea e dal consiglio di amministrazione e che, in epoca successiva, il consiglio della Meta ha approvato all'unanimità il mio operato. L'ha fatto perché credo fermamente nel libero mercato e nelle sue regole».*

Piazza Affari ha aperto i battenti da pochi minuti (seduta al ribasso, con una punta del 2% e un calo dell'indice Comit pari all'1,4%), [redacted] rio Schimberni [redacted] già replicando agli interventi dei soci dell'Iniziativa [redacted] la [redacted] trollata Montedison chiamata [redacted] a votare la fusione con [redacted] Bi-Invest. Al di là delle oscillazioni del mercato (pesante anche per tensioni tecniche [redacted] cali diffusi su tutto il listino e [redacted] particolare per gli assicurativi) pare questa la scadenza finanziaria della giornata.

Prima dell'incontro, Schimberni ha colto l'occasione dell'assemblea Meta per annunciare la nuova strategia Montedison. L'acquisto della Bi-Invest (in estate motivato con la necessità di tutelare il gruppo da scalatori sconosciuti) risponde in realtà agli obiettivi del terziario Monte[redacted] strutturato in quattro grandi [redacted]: immobiliare, [redacted]ande distribuzione, finanza e assicurazione (*«La quota Bi-Invest nella Fondiaria* — assicura l'amministratore delegato Garofano — *non è ostile»*), ingegneria civile e in[redacted]. *«La fusione* — aggiunge Schimberni — *era prevista fin dal momento dell'acquisto della Bi-Invest»* e puntualizza che per ogni area ci sarà *«una selezione degli sviluppi»*, ovvero prossime cessioni di partecipazioni non omogenee e nuove acquisizioni.

Tra le battute [redacted] Schimberni e la visita di Craxi non [redacted]no mancati, in[redacted]e, gli spunti per [redacted] mercato borsistico che, comunque, ha preferito procedere ai primi smobilizzi tecnici (molti gli abbandoni dei premi di parte della speculazione meno forte) mentre alcuni grandi investitori hanno approfittato della «gelata» del mercato per procedere a nuovi acquisti.

La Borsa attende fiduciosa la fine del 1985 e novità si avvertono sul fronte azionario sia per i titoli-guida (Generali e Montedison in testa) che per vari titoli particolari (Foro Bonaparte, tra l'altro, sottoscriverà l'aumento di [redacted]pitale dell'Agricola per quanto attiene la partecipazione del 2% acquisita a luglio dalla Bi-Invest). u. b.

Il presidente della Montedison, Mario Schimberni

Arrivano gli uomini [redacted] Varasi

Al vertice Montedison [redacted]zia il dopo-Gemina

MILANO — Il nuovo vertice della Montedison si è trovato ieri a Milano. Era in programma, infatti, la riunione del sindacato di blocco della holding chimica, la prima dopo l'uscita dalla compagine azionaria della Gemina. Di qui [redacted] necessità di sostituire i rappresentanti della finanziaria. Gianni [redacted] dovrebbe [redacted] stato designato alla vicepresidenza della holding (incarico tenuto da Franco Mattei fino alla sua scomparsa) mentre Fabio Inghirami dovrebbe subentrare in consiglio al posto di François Fraynet della Gemina.

Tali anticipazioni dovrebbero trovare conferma nel prossimo consiglio di amministrazione che si terrà in settimana e che dovrà esaminare anche [redacted] proposta di aumento di capitale (nell'ordine di 500-600 miliardi) che sarà portata all'attenzione della prossima assemblea.

All'ordine del giorno figuravano anche la discussione e l'approvazione del nuovo patto di sindacato elaborato da Guido Rossi. [redacted] sindacato è composto da dodici soci che dispongono all'incirca del 38% [redacted] capitale della Montedison.

In dettaglio, la quota sindacata da parte della Fal di Gianni Varasi dovrebbe rappresentare il [redacted] cc pelta del 3,5% [redacted] Mediobanca, dal 3,5% dell'Interedec di [redacted] Pharaon, dall'1,83% della Sai. Esce dal sindacato la Safind di Antonio Schiatti, mentre rafforzano la loro presenza la Fondiaria con l'1,36%, le Generali che dispongono dell'1% mentre il gruppo Ferruzzi disporrà di poco meno dell'1,5%, la quota Worburg [redacted] dell'1,5%. Antonio Maltauro e Fabio Inghirami hanno raggiunto una partecipazione dell'1,5% a testa.

Infine la Ras continuerà a detenere una quota sindacata pari allo 0,56% [redacted] capitale [redacted] mentre la quota dell'Italcementi risulta lievemente ridotta e ammonta all'1,5%. u. b.

L'operazione approvata [redacted] Milano dagli azionisti

Nasce [redacted] superfinanziaria dalla fusione Pirelli-Caboto

[redacted] annuncia: acquistata [redacted]

MILANO — Ieri gli azionisti di [redacted]o Centrale e di Pirelli e C. hanno approvato la fusione tra le due società, un'operazione dalla quale uscirà una superfinanziaria che affiancherà all'attuale patrimonio [redacted] partecipazioni (nella quale gli investimenti più importanti [redacted] il 17,22% [redacted] Pirelli Spa e il 18,75% della Sip di Basilea) tutta una serie [redacted] attività operative di tipo finanziario che vanno dall'intermediazione ai mutui ipotecari, alla gestione di un qualificato patrimonio immobiliare.

I maggiori azionisti Caboto, diventeranno quindi azionisti minoritari [redacted] Pirelli e C. In termini approssimativi, la quota Hambro's che oggi è in Caboto pari al 15% scenderà dopo la fusione al 4% circa, la quota De Ferrari Galliera (Giambe Parodi) passerà dal 12% [redacted] 3%, quella della Sabaudia dall'8,19% al 2% circa (ma De Benedetti possiede in Pirellina un altro 7%). Infine Luca Parravicini Crespi che ha il 4% [redacted] Caboto [redacted] l'1%.

Dice [redacted] Mattioli, presidente di Caboto: *«Abbiamo deciso di aderire a questa intesa per consolidare i risultati raggiunti. In questi ultimi due anni il mercato finanziario è talmente cresciuto che per noi diventava difficile stargli al passo con l'autofinanziamento. Questa alleanza [redacted] riporta in prima fila».*

Leopoldo Pirelli

[redacted] fronte Pirelli, l'amministratore Vincenzo [redacted] spiega [redacted] l'operazione: *«Fino [redacted] oggi la Pirelli e C. era una holding di partecipazioni importante [redacted] che effettuava operazioni finanziarie senza regolarità periodica. La [redacted] Pirellina [redacted] [redacted] invece con la fusione di uno strumento professionale che quotidianamente si occuperà di intermediazione finanziaria [redacted] e azionaria. L'intermediazione, insomma, diventerà uno [redacted] cospicuo del nostro bilancio».* Muterà la funzione di Pirellina rispetto al gruppo Pirelli? Risponde Sozzani: *«No, la società continuerà a svolgere la sua funzione di punto di riferimento e di centralità dell'intero gruppo».*

Chiedi[redacted] a Sozzani se dopo la fusione il [redacted] verrà rinnovato. *«Il sindacato di controllo della Pirelli e C. resta per il momento tale e quale»* risponde. *«Esso infatti scade alla fine del 1986. A meno, naturalmente, che gli azionisti non decidano di modificarlo prima. Pensiamo probabile che l'entrata in sindacato, al [redacted] rinnovo, di alcuni grossi azionisti Caboto, controbilancerà la diluizione del possesso degli attuali membri conseguente alla fusione. Una cosa però si può dire: il patrimonio dell[redacted] Pirelli e C. dava, fino ad oggi, [redacted] reddito che le valutazioni di Borsa consideravano media. Le nuove attività che entrano con Caboto faranno salire la redditività. E questo dovrebbe rendere più semplice il coagularsi [redacted] [redacted] interessati in modo permanente alla società».*

E' possibile prevedere nel futuro di Pirellina la trasformazione in merchand bank? *«In un certo senso siamo già banca d'affari, adoperando però soldi nostri. Nel nuovo regolamento prospettato per le banche d'affari italiane non vedo finora nessun particolare vantaggio che possa spingerci a diventarlo statutariamente».*

[redacted] gli [redacted] di Pirellina hanno votato all'unanimità la fusione [redacted] alla fine dell'assemblea, Filiberto Pittini ha confermato che nei giorni scorsi si è conclusa la trattativa per il passaggio del controllo della tedesca [redacted] (pneumatici da moto e prodotti [redacted] [redacted] auto) nell'orbita Pirelli. Il consiglio di amministrazione della Bayer, cui appartiene la Metzeler, ratificherà l'accordo il 12 dicembre.

L'accordo diverrà operativo con l'inizio del prossimo anno e farà confluire il 50 per cento del capitale Metzeler nella Pirelli spa e il restante 50 per cento in quello della Sip-Société [redacted] Pirelli.

Valeria Sacchi

DIRITTI

Agricola dir. gr. 3550; Agricola risp. dr. gr. n.r.; Rinascente [redacted] x [redacted] 9,25; Sabaudia [redacted] x [redacted] [redacted]; Agricola az x az 770; Agricola ob x az n.r.; Olcese az x az n.r.; Perugina ob x [redacted] n.r.

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Ameritalia 11750; Banca [redacted] Friuli [redacted] Banca Toscana 8000/8300; [redacted] [redacted] Spirito 2600/2700; [redacted] Fondiario 7250/7500; Credito Romagnolo 18500; Alitin 12000; Alitalia cat. A 1050/1120; Alleanza risp. 49[redacted]; Bavaria Assicurazioni 4100; Broggi 150/190; Calzaturificio Varese 490/500; Carnica Assicurazioni [redacted] Ceni Piast 2250/2290; Coderna [redacted] Comentir 1/7/85 pro-rata [redacted]; Centenari 11,60/11,76; Condotte Roma 230/270; Fincom [redacted] Finsider 81/83; Galo 15300/15600; Gilardini risp. 10300; Immobiliare Roma 535/580; Olcese pro-rata 275; Norditalia priv. [redacted] Scotti 1370/1395; Bial 32000; Sifa risp. 3300/3470; Sifir 220000; Stele risp. 26000/27000; Son[redacted] 1600/1680; Sorin 12000/12500; Sopaf 1/7/85: 2450; Sopaf [redacted] [redacted] [redacted]; Teknecomp 2200/2230; Terme [redacted] 1400; Unione Manifatture [redacted] Vicenza 1/6/85: 4750.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		9-12
Ala	L.	11.133
Arca BB	»	15.803
Arca RR	»	11.231
Aureo	»	11.327
Azzurro	»	12.838
Capitalgest	»	11.035
Euro Androm.	»	[redacted]
Euro [redacted]	»	[redacted]
Euro Vega	»	10.882
Fiorino	»	13.104
Fondattivo	»	12.044
Fondersel	»	18.207
Fondicri 1°	»	10.846
Fondinvest 1	»	10.794
Fondinvest 2	»	11.359
Fondo Centrale	»	10.636
Fondo Profess.	»	15.732
[redacted]	»	18.803
Gestiras	»	13.792
Imicapital	»	17.845
Imirend	»	12.875
Interbanc. az.	»	14.293
Interbanc. ob.	»	11.432
Interbanc. re.	»	11.174
Libra	»	12.987
Multiras	»	12.883
Nagracapital	»	11.888
Nagrarend	»	10.803
Nordfondo	»	11.721
Primecash	»	12.067
Primerend	»	14.044
Primecapital	»	18.220
Rendifit	»	10.447
Risp. Italia bil.	»	12.986
Risp. Italia re.	»	11.030
[redacted]	»	11.380
Sforzesco	»	11.062
Visconteo	»	12.789
Verde	»	10.000
Fondo ina	»	1095,2

ESTERI AUTORIZZATI		9-12
Fonditalia	$	88,03
Interfund	$	50,04
Int. Sec. Fund	$	14,33
Italfortune	$	18,89
Italunion	$	14,21
Multinvest	$	27,30
Capitalitalia	$	18,90
Medicianum	$	24,17
Rominvest	$	23,10
Rasfund	L.	27.348
Fondo Tre R	L.	29.308

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. [redacted]	101	100 90
C.C.T. 1/6/86	[redacted]	100 90
C.C.T. 1/7/86	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/9/86	100 55	100 90
C.C.T. 1/10/86 I	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/10/86 II	100	100
C.C.T. 1/11/86	[redacted]	101 10
C.C.T. 1/12/86	101 45	101 35
C.C.T. 1/1/87	[redacted]	101 60
C.C.T. 1/2/87	101 90	101 60
C.C.T. 1/3/87	101 45	101 25
C.C.T. 1/4/87	101 35	101 30
C.C.T. 1/6/87	101 35	101 60
C.C.T. 1/8/87	101 50	101 60
C.C.T. 1/12/87	[redacted]	100 70
C.C.T. 1/7/88	102 10	102
C.C.T. 1/8/88	101 05	101 75
C.C.T. 1/10/88	101 05	102 15
C.C.T. 1/12/88	[redacted]	103 75
C.C.T. 1/1/91	[redacted]	103 70
C.C.T. 1/5/91	101 85	101 90
C.C.T. 1/6/91	102	102
C.C.T. 1/7/91	100 85	100 90
C.C.T. 1/9/91	101 30	100 85
C.C.T. 1/11/91	101 10	100 85
C.C.T. 1/11/92	99 75	99 85
C.T.Ecu 14% 22/2/90	112 55	110 90
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	108	107
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	105 60	105 60
C.T.R. 2,50%	86 10	86 40
B.T.P. 14% 1/4/86	100	99 95
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 50	100 20
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 10	99 05
B.T.P. 12% 1/10/87	97 90	98 20
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98	97 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65/88 I	99 20	99 40
Enel 6% 66/89 I	99 70	94 60
Enel 7% 71/88	102 00	100 60
Enel 7% 72/87 I	96 60	96 40
Enel 7% 73/88	82 90	81 70
Enel 12% 78/88	99 80	100
Enel 12% 85/87	98 20	98 60
Enel 80/87 ind.	99 65	99 25
Enel 81/88 ind.	100 80	[redacted]
Enel 82/88 ind. I	103 55	103 75
Enel 82/89 ind. II	103 60	103 70
Enel 82/89 ind. III	103 70	104
Enel [redacted] IV	103 60	103 10
Enel 83/90 ind. I	103 30	103 40
Enel 83/90 ind. II	102 60	103 35
Enel 83/90 ind. III	103 05	102 90
Enel 84/92 ind.	102 55	102 90
Enel 84/93 ind. II	103 50	102 50
Enel 84/93 ind. III	102 90	102 55
Enel 84/92 ind. IV	102 55	103 50
Enel 85/95 ind. I	100	100
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	127 90	126
I.R.I. B. Spir. w. 82/88 TV	108	107
I.R.I. B. Spir. w. 83/88 TV	114 50	110
I.R.I. Sider 82/88 TV	101 50	102 05
I.R.I. Stet w. 84/89 TV	176 10	176
I.R.I. [redacted] w. 84/91 TV	176	176
[redacted] I.R.I. 6% [redacted]	81 30	80 80
Aut. I.R.I. 6% [redacted]	85 05	85
CCOP 6% 30.le	79 85	79 70
CCOP 6% 30.le	71 90	70 80
CCOP 7% 30.le	71 40	70 20
CCOP 8% 1975/2005	68 80	67 90
CCOP 9% 1975/2005	73 25	73
CCOP [redacted] [redacted]	79 50	74 10

Titoli	Milano	Torino
CCOP Inf. el. 6% 65/86 III	99	97 95
CCOP Inf. el. 6% 66/86 IV	95 80	96
CCOP Inf. el. 7% 70/80 I	87 25	88
CCOP Inf. el. 7% 71/91 II	84 50	85 15
CCOP Inf. el. 7% 72/92 IV	82 75	83
CCOP Anas 7% 72/2002 I	70 30	70
CCOP Aut. 6% 65/90 I	73 60	71
CCOP FS 7% 71/91	85 15	84 10
CCOP FS 7% 72/92 I	88	88 10
CCOP FS 7% 72/92 II	84 80	83 25
CCOP pr 6% 67/87 V	90 70	91
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 70	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	90 75	90 90
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87 40	86 80
CCOP pr 7% 71/91 II	85 60	85
[redacted] FS 6% 65/88	99 70	99 75
Amm. FS 7% 70/90	[illegible]	[illegible]
AZ. FS 83/90 ind.	102 70	102 80
AZ. FS 83/90 ind. II	102 20	101 90
AZ. FS 84/92 ind.	101 40	101 40
IMI 6% 67/87 XXVI	92	91 40
IMI 6% 69/89 XXVII	84 50	86
IMI 7% 70/88 [redacted]	90 80	90 25
IMI 7% 70/88 [redacted]	92 30	91 80
IMI 7% 73/84 XXXVIII	83 60	84 40
IMI TV [redacted]/88 LXXXI	112 10	112 20
BEI 14% 84/91	104 50	n.q.
BIRS 12,5% 85/92	94 50	—
S. Paolo c.f. 5%	85 80	85
S. Paolo c.f. 6% comm.	79 50	80 90
S. Paolo c.f. 6%	79 20	79 30
S. Paolo c.f. 6% 80/88 10° ind.	150	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 32°	101	101
S. Paolo c.f. TV 81/91 33°	101 90	102
S. Paolo c.f. TV 82/97 46°	103	103
S. Paolo c.f. TV 83/88 56°	99 70	100
S. Paolo o.p. 5% ex 5%	86 65	84 40
S. Paolo o.p. 6%	87	86 60
S. Paolo o.p. 7%	76 60	83 50
S. Paolo o.p. 9%	91 90	90
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	120 50	125
S. Paolo o.p. TV 81/91 19°	106	101 50
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	102 40	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	104	102 50
S. Paolo o.p. TV 83/93 28°	102 60	102 80
Fiat TV 81/88	101 30	102 80
Olivetti TV 82/87	101 60	102
Montedison 83/88 I TV	—	n.q.
Pirelli spa TV 82/88	101 30	102 60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 1[redacted]	172	180
CIR 13% 81/88	997 75	800
Cogefar 14% [redacted]	[redacted]	n.q.
Generali 12% 81/88	836	840
IFIL 13% 81/87	343	378
IRI-B. Roma 13% 81/87	131	123 20
IRI-Comit 13% 81/87	[redacted]	148
IRI-Credit 13% 81/87	[redacted]	[redacted]
Italgas [redacted] 82/88	[redacted]	265
IMI-CIR TV 85/91	183 15	184 50
M. Marelli 13,50% 81/91	[redacted]	480
Medioban. 14% 82/88	1440	1480
Med. Fidis 13% 81/91	347 75	350
Med. S. Spir. 7% 73/88	354	351
[redacted]. [redacted] 14% 82/92	227 50	[redacted]
Montedison 14% 84/91	357	1480
Olivetti 13% 81/91	177	182 60
[redacted] spa 13% 81/91	226 75	[redacted]
S. Paolo Alt. Im. 14% 87/93	201 70	186 60
Unicem 14% 81/87	151	150
Unicem 15% 82/89	160	156

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattata fornita [redacted] Borsa [redacted]

Titoli	Milano 9-12	Variaz.	Quantità trattata	[redacted] 9-12
ALIMENTARI				
Alivar	6501	+ 101	7500	6300
Bonifiche Ferr.	36990	— 520	1000	n.q.
Buitoni ord.	3750	— 50	39000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3400	— 35	67000	n.q.
Buitoni risp.	3323	—	13000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3740	— 50	35000	n.q.
Eridania	13300	+ 101	785000	13300
Florio	n.q.	—	—	294 50
Perugina ord.	3650	+ 40	32000	n.q.
Perugina risp.	2635	— 15	62000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	47400	— 550	19900	n.q.
Ausonia Ass.	1690	— 86	113000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	23100	— 400	7100	23300
C. Ass. Mi. risp.	17700	— 261	8000	18100
C. Latina ord.	4400	+ 61	67000	4280
C. Latina priv.	3470	— 50	13000	3500
FIRS ord.	5770	— 5	52000	n.q.
FIRS risp.	1856	+ 15	72000	n.q.
Generali	73500	— 1550	133000	73500
Italia Ass.	7570	— 215	27500	n.q.
L'Abeille	69000	— 2000	1900	n.q.
La Fondiaria	56000	— 3020	55500	n.q.
La Previdente	37700	— 2400	12000	n.q.
Lloyd Adriatico	16190	— 310	43500	n.q.
RAS	135400	— 2275	18650	135900
SAI ord.	28580	— 610	131900	28900
SAI priv.	26300	— 700	1500	27000
Toro Ass. ord.	33010	— 980	20800	34000
Toro Ass. priv.	17450	— 890	48500	17700
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6560	— 31	30000	n.q.
B. Comm. Ital.	24090	— 101	23600	24000
B.N.A. ord.	7000	—	45500	6950
B.N.A. priv.	6140	—	39500	6200
Banco Lariano	4900	— 149	84500	n.q.
Banco Roma	17250	— 300	23900	17400
Cred. Italiano	3175	+ 20	204000	3180
Cred. Varesino	5512	— 180	29400	n.q.
Interbanca p.	31250	— 650	17600	32000
Mediobanca	129000	— 600	10650	129000
N.B. Ambrosiano	2540	— 1	148000	2550
N.B. Ambrosiano r.	2860	— 170	108000	3000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	10150	— 350	68900	10700
Burgo priv.	6010	— 270	14900	6300
Burgo risp.	9670	— 150	18900	10000
De Medici	4240	— 50	72000	n.q.
L'Espresso	13500	— 100	8500	n.q.
Mondadori o.	8850	— 86	7640	n.q.
Mondadori p.	4500	+ 122	122000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2360	— 70	227000	n.q.
Pozzi Ginori o.	190	—	200000	187
Pozzi Ginori r.	215	+ 4 75	50000	205
Italcementi o.	52900	— 900	13200	n.q.
Italcementi r.	36990	— 10	2500	n.q.
Unicem ord.	20750	— 700	6100	21000
Unicem risp.	13390	— 805	[redacted]	14400
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6900	— 300	6600	n.q.
Caffaro ord.	1630	— 41	380000	n.q.
Caffaro risp.	1490	— 23	46000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4950	— 200	2000	n.q.
Farmit. Erba	18200	— 150	46000	n.q.
Falenza Vetraria	6050	— 40	21000	n.q.
Italgas	2270	— 31	686000	2245
Manuli Cavi	5720	— 80	11500	n.q.
Mira Lanza	38250	— 850	6300	38500
Montedison	2510	— 50	4482000	2520
Paramatti	n.q.	—	—	1781
Perlier	6100	— 370	2800	n.q.
Pierrel ord.	2615	— 30	61000	2630
Pierrel risp.	2445	+ 44	34000	2400
Pirelli S.p.A. o.	3245	— 90	345000	3260
Pirelli S.p.A. r.	3140	— 50	49000	3140

Titoli	[redacted] 9-12	Variaz.	Quantità trattata	Torino 9-12
Recordati	11500	— 150	6000	n.q.
Rol	3299	— 1	20000	n.q.
Saffa ord.	6590	— 50	53000	6550
Saffa risp.	5810	— 100	4500	5700
Saiag	n.q.	—	—	2380
Siossigeno	22750	— 350	11400	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	5080	— 70	529000	5070 *
SNIA BPD risp.	5030	— 40	35000	5030 *
U.C.E.	2200	— 50	5000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	999	— 3	570000	1000
La Rinasc. priv.	785	— 15	285000	780
La Rinasc. risp.	752	— 23	155000	770
Silos	3000	— 100	80000	3000
Standa ord.	18000	—	6500	n.q.
Standa risp.	15750	— 200	2500	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1130	— 5	554000	1130
Ausiliare	4900	— 50	14000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	4490	+ 40	1800	n.q.
Autostr. To-Mi	7200	— 200	46000	7200
Italcable ord.	18900	— 500	33000	18900
Italcable risp.	18150	— 200	11800	18200
Nord Milano	6790	— 50	3000	n.q.
SIP ord.	2656	—	344000	2660 *
SIP Warrant	2781	— 19	211000	2800 *
SIP risp.	2872	— 23	92000	2890 *
Sirti	7210	+ 110	81000	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4860	— 20	71500	n.q.
Selm risp.	4830	+ 10	6500	n.q.
Tecnomasio	1742	+ 39	30000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	4890	— 20	104000	n.q.
Agricola Fin. o.	3890	— 90	133800	n.q.
Agricola Fin. r.	—	—	6380000	n.q.
Bastogi-Irbs	480	+ 5	178000	475
BI-INVEST ord.	6310	— 90	—	6400
BI-INVEST risp.	5221	— 29	14500	5300
BI-INVEST r.n.c.	4810	— 40	52000	4900
Bonif. Siele	42000	+ 50	23400	n.q.
Brioschi	1190	— 20	179000	n.q.
Buton	2800	+ 20	—	n.q.
Cabota Mi. C. o.	15370	— 30	10500	n.q.
Cabota Mi. C. r.	10100	— 600	2000	n.q.
CIR ord.	6350	— 30	159000	6350
CIR risp.	5300	— 50	18000	5300
CIR risp. n.c.	3630	— 110	68500	3650
Cofide	4115	— 75	—	4170
Eurogest ord.	1980	— 40	37000	n.q.
Eurogest risp.	1565	— 5	4000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1425	— 20	28000	n.q.
Euromobiliare	6300	— 50	1000	n.q.
Euromobiliare r.	4350	— 50	3000	n.q.
Fidis	10920	— [redacted]	44500	11290
Fin. Breda	7030	— 170	104000	n.q.
Finrex	1285	+ [redacted]	13000	n.q.
Fiscambi	7410	— [redacted]	12500	7350
Fiscambi r.	5070	— 250	4000	5200
Gemina ord.	1580	+ 20	540000	n.q.
Gemina risp.	1435	— 15	765000	n.q.
GIM ord.	5950	— 215	6000	6290
GIM risp.	3436	— 20	12500	3480
IFI priv.	12870	— 230	103500	12900
IFIL ord.	5775	— 125	36000	5800
IFIL risp.	5745	— 180	49000	5900
Iniziativa Me.T.A.	55000	— 2500	17950	n.q.
Italmobiliare	141500	— 500	5875	n.q.
Mittel	2150	+ 30	33000	2160
Partec. Finanz.	7850	— 100	53000	n.q.
Pirelli & C.	4340	— [redacted]	63500	6400
Pirelli & C. r.	4785	+ 190	11000	4800
Rejna ord.	12300	—	100	n.q.
Rejna risp.	12350	—	600	n.q.
Riva Finanz.	3320	— 150	3000	n.q.
Sabaudia Finanz.	2125	—	165000	2150
Schiapparelli	748	+ [redacted]	75000	730
Serfi	5850	— 70	40000	5780
Sifa	3730	— 75	80000	3830

Titoli	Milano 9-12	Variaz.	[redacted] trattata	[redacted] 9-12
SME	1210	— 32	1576000	1220
SMI ord.	3105	— 27	95000	3175
SMI risp.	2785	+ 15	25000	[redacted]
SOPAF	5445	— 135	53000	n.q.
STET ord.	3300	+ 25	422000	3370 *
STET risp.	3460	+ 10	30000	3400 *
Terme Acqui	1875	— 10	4000	n.q.
Tripcovich	5850	— 10	5000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	11000	— 150	17000	n.q.
Attività Imm.	3700	— 60	22000	3500 *
Cogefar	6100	— 170	32000	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	2345	+ 5	15000	n.q.
I.I.I. ord.	3500	— 100	17000	n.q.
I.I.I. risp.	2649	— 103	30000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2460
ISVIM	12850	— 200	1800	15000
Risanam. ord.	10500	— 400	3300	11000
Risanam. risp.	7910	+ 10	1000	7900
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4100	— 60	35000	n.q.
Borio-Larent	n.q.	—	—	5800
Castagnetti	n.q.	—	—	4300
Danieli	5800	— 400	14500	n.q.
Fiar	12250	+ 50	30400	n.q.
FIAT ord.	5310	— 82	2000000	5310 *
Warrant Fiat o.	3855	— 55	12000	3750 *
FIAT priv.	4380	— 85	1034000	4450 *
Warrant Fiat p.	2578	— 1	5000	2620 *
Fochi Filippo	3090	— 10	—	n.q.
Gilardini	18010	— 290	6500	18300
Franco Tosi	23785	— 295	4100	n.q.
Magneti M. o.	2806	— 34	69000	2870
Magneti M. r.	2600	— 9	12000	2620
Necchi ord.	4030	— 20	16400	n.q.
Necchi risp.	4040	+ 34	6300	n.q.
Olivetti ord.	7980	— 120	318500	8150
Olivetti priv.	5870	+ 70	17000	5900
Olivetti risp.	7943	— 112	1000	8050
Oliv. risp. n.c.	6840	— 110	120500	6900
Saipem	7120	— 115	200000	n.q.
Sasib ord.	6310	— 60	29500	6400
Sasib priv.	5300	—	—	5300
Sasib n.c.	6310	— 100	7000	6400
Westinghouse	31390	— 110	100	31400
Worthington	2050	— 35	11000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5551	+ 51	10000	[redacted]
Dalmine	721	— 9	745000	
Falck ord.	16750	+ 250	130000	n.q.
Falck risp.	9510	— 200	13000	n.q.
Falck r. 1/1/85	9000	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	2425	— 25	10000	n.q.
La Magona	6816	+ 16	9000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	27000
Trafilerie	4060	+ 60	15000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	3600	— 200	17600	3600
Cucirini	2602	— 38	18000	n.q.
Cascami 1872	6350	— 650	2500	[redacted]
Eliolona	1995	— 5	27000	[redacted]
Fisac ord.	6060	— 90	9500	6200
Fisac risp.	5730	—	1000	[redacted]
Linificio ord.	2700	— 35	50000	n.q.
Linificio risp.	2730	—	9000	n.q.
Marzotto ord.	4290	— 265	34000	n.q.
Marzotto risp.	4070	— 180	1000	n.q.
Olcese Venez.	345 25	— 10 2	2700000	n.q.
Rotondi	14090	+ 10	200	n.q.
Zucchi	5302	+ 37	40600	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1878	— 74	5000	n.q.
A. De Ferrari r.	1780	— 110	4000	n.q.
Acque potabili	3490	—	—	[redacted]
Ciga hotels	11510	— 245	100500	[redacted]
Jolly Hotels o.	6760	+ 10	71500	n.q.
Jolly Hotels r.	6380	— 130	600	n.q.
Pacchetti	182	— 3	1000000	185

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 6-12	BANCONOTE 9-12	MILANO 6-12	MILANO 9-12	UFFICIALE UIC 6-12	UFFICIALE UIC 9-12
Dollaro Usa	1720	1722	1721	1722	1721	1723
Dollaro Usa l. p.	1680	1680	—	—	—	—
[redacted] tedesco	679	679	682,25	680,82	682,15	681,03
Franco francese	223,25	223	223,61	223,17	223,74	223,22
Fiorino olandese	606	603	606,60	604,27	606,46	604,64
Franco belga	33,25	33,25	33,607	33,494	33,516	33,482
Sterlina	2540	2520	2531,10	2517,5	2542,30	2517,7
Lira irlandese	2070	2070	2106,30	2103	2106,10	2104,1
Corona danese	187	187	188,20	188,5	188,20	188,30
E. C. U.	—	—	—	—	1504,5	1489,2
Dollaro canadese	1220	1220	1232,70	1232,5	1234,60	1233,4
Yen gi[redacted]	8,40	8,4	8,473	8,476	8,473	8,476
[redacted] svizzero	810	814	819,60	816,65	819,62	816,62
Scellino austriaco	96,50	96,5	97,16	96,860	97,148	96,871
Corona norvegese	222	222	226,34	225,8	226,40	225,8
Corona svedese	223	223	224,70	224,17	224,60	224,17
Marco [redacted]	312	312	315,70	313,75	315,90	313,84
Escudo portoghese	9,60	9,8	10,45	10,7	10,726	10,726
[redacted] spagnol[redacted]	11	10,75	11,080	11,030	11,062	11,030
Dinaro taglio gr.	5,25	5,25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,50	7,5	11,40	11,47	11,487	11,47
Dollaro australiano	1150	1150	1172,30	1148,6	1173,60	1168,5

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
30/1/86	50	98,303	12,60
28/2/86	78	97,526	12,70
29/3/86	107	96,411	12,70
30/4/86	140	95,256	12,75
30/5/86	170	94,301	12,75
30/6/86	201	93,418	12,80
30/7/86	231	92,452	12,80
29/8/86	261	91,526	12,80
30/9/86	293	90,560	12
30/10/86	323	89,647	12,05
14/11/86	338	89,146	12,15
28/11/86	352	88,748	12,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,625	15
7 gg	15	15,375
15 gg	15	15,375
1 mese	15	15,375
2 mesi	14,625	15
3 mesi	14,625	15
6 mesi	14,125	14,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138.000-142.000
Sterlina n.c.	137.000-145.000
Marengo it.	108.000-113.000
Marengo sv.	107.000-115.000
Marengo fr.	108.000-114.000
Marengo bel.	108.000-114.000
20 doll. oro	750.000-800.000
Krugerrand	550.000-580.000
Argento (*)	330-340
Platino (*)	19.800 —

(*) Per grammo, iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI
(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	6-12	9-12
Londra	322,30	317,40
Zurigo	324	319
Parigi	324,10	321,08
New York	322,70	317,60
Milano (lire/grammo)	18.100	17.910
Hong Kong	323,10	320,85

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 6-12	ZURIGO 9-12	FRANCOFORTE (in marchi) 6-12	FRANCOFORTE 9-12	LONDRA (per sterlina) 6-12	LONDRA 9-12	PARIGI (in fr. fr.) 6-12	PARIGI 9-12
Dollaro	2,1070-2,1080	2,1115-2,1110	2,5370-2,5380	2,5300-2,5310	1,4770-1,4780	1,4580-1,4590	7,7025-7,7060	7,7172-7,7225
Franco svizzero	—	—	119,30-120,05*	119,86-120*	3,1070-3,1150	3,0695-3,0800	365,05-365,60*	366,44-366,12*
Franco francese	27,35-27,31*	27,36-27,40*	32,76-32,70*	32,76-32,80*	11,376-11,400	11,262-11,267	—	—
Marco	83,33-83,44*	83,30-83,36*	—	—	3,7263-3,7300	3,6836-3,6875	304,75-305,21*	304,74-305,30*
Sterlina	3,1047-3,1100	3,0858-3,0881	3,734-3,739	3,696-3,703	—	—	11,368-11,380	11,271-11,282
Yen	1,0348-1,0344*	1,0361-1,0384*	1,2400-1,2420*	1,2435-1,2450*	302,53-306,05	296,85-298,90	3,7622-3,7656*	3,7881-3,7903*
Lira	0,1229-0,1228*	0,1226-0,1227*	1,464-1,467**	1,465-1,469**	2542-2548	2504-2513	4,4895-4,4755**	4,4780-4,4800**

* per cento ** per mille lire

Si riunisce la commissione che deciderà la sorte

Ultimi giorni per lo zoo

Entro fine mese scade la convenzione tra il Comune e la ditta che lo gestisce - Tre ipotesi: ristrutturazione dell'impianto (la più probabile), trasferimento o totale abolizione - Molti sospicano un territorio ampio e vasto gabbie, che ospiti solo animali di queste latitudini

L'ingresso del giardino zoologico nel Parco Michelotti

Ore contate per lo zoo? Ne discuterà giovedì la Commissione consiliare costituita nell'ottobre scorso dalla municipale con l'obiettivo di giungere rapidamente ad una decisione. La convenzione tra il Comune e la ditta Molinar, che da anni gestisce il Giardino zoologico, scade infatti il 31 mentre l'impianto, che conta ogni anno circa 230.000 visitatori, è in cattive condizioni e necessita di interventi radicali. Si è dunque alla vigilia di scelte importanti, con tre soluzioni possibili: rinnovo della convenzione (che dovrà prevedere lavori di ristrutturazione), trasferimento dell'impianto in sede oppure abolizione dello zoo.

L'ipotesi del rinnovo è, al momento, la meno probabile. Quasi tutte le forze politiche sono d'accordo che l'area del parco Michelotti venga destinata ad altro uso. Il piano regolatore prevede che debba diventare un parco pubblico. Ampio trova, invece, l'ipotesi del trasferimento, ma mancano vigorose pressioni per la chiusura totale.

«Sarebbe un atto di civiltà — spiega l'assessore al verde Marziano Marzano —, un modo per scrollarci di dosso retaggi che risalgono all'Impero romano, rivisporiti dopo il colonialismo, ma ora fuori dai tempi. Lo zoo, come è concepito attualmente, non va bene. Violenze ai danni degli animali incontestabili, pensare a predatori costretti a vivere a contatto di vista e di odori. I bambini avrebbero poco da perdere: non offre loro un'immagine distorta della realtà. Non va tenuto aperto solo per il fatto che vi vendano molti biglietti».

C'è già una precisa idea sul riutilizzo dell'area: «Potrebbe diventare un parco naturalistico con le strutture murarie già esistenti utile per ospitare piante ed un cinematografo, inserito nel normale contesto della programmazione non specializzato nella programmazione di pellicole a tema ecologico».

L'ingegner Luigi Momo, presidente quartiere Borgo Po, ribadisce la volontà di trovare un'alternativa alla soluzione Lo zoo non può essere mantenuto nella sua attuale collocazione. Sull'utilizzo dell'area si pronuncerà il Consiglio di Circoscrizione: un parco, magari con qualche struttura sportiva, sembra però la soluzione migliore».

Primo ad aver richiesto fermamente l'abolizione dello zoo fu, oltre due anni fa, il consigliere Sergio Galotti. «È una struttura anacronistica — ribadisce ora — che costringe gli animali a vivere in situazioni allucinanti e costituisce uno spettacolo diseducativo ed inutile per le giovani generazioni».

Per il prof. Giusto Benedetti, direttore scientifico dello zoo, «che la convenzione venga o meno rinnovata è relativo: in caso negativo sarà la città di Torino a farsi carico dell'impianto. Una chiusura è comunque improponibile, piuttosto può essere sensato un trasferimento. Il giardino zoologico adesso è allo stretto; tre cifari sono pochi. Ideale sarebbero una quarantina. Potremmo creare recinti più ampi e sono per l'allevamento».

Dove potrebbe nascere un nuovo zoo? «Si è parlato di Stupinigi, della Mandria e delle Vallere. Le soluzioni più praticabili sono forse le prime due, ma è un problema che andrà analizzato nei dettagli». Oggetto di studio dovrà essere anche la gestione economica dell'impianto se è vero, come sostiene il dottor Sodaro, responsabile amministrativo della Molinar, «che l'anno scorso il giardino zoologico ha chiuso con un rosso di quasi trenta milioni».

Angelo Conti

Allarme del rettore

Al Politecnico finanziamenti indispensabili

«Il 25 per cento dei nostri introiti è rappresentato dalle tasse scolastiche e dai benefici di convenzioni e comunque per terzi». Ma, nel discorso di apertura dell'anno accademico, ieri il rettore del Politecnico Lelio Biraglotti ha aggiunto: *«Il cammino si presenta molto incerto, non un ruolo per l'università che si profila quasi da parlante».* Una situazione quindi con note incoraggianti (come lo sforzo per la riorganizzazione dipartimentale o i continui rapporti internazionali ad alto livello tecnologico) che però tradisce anche cerca insofferenza per i ritardi con i quali Roma provvede alle assegnazioni dei fondi.

«Il Politecnico — è stato detto — *non ha più il prestigio di un tempo, ha esperire di nuovi spazi rimasti inalterati dal '58 ad oggi, necessità di più ampi rapporti con industrie, banche, operatori economici».* A questa proposta di collaborazione e cooperazione il ministro della Ricerca Scientifica, sen. Luigi Granelli, ha dato il suo assenso. *«Non possiamo immaginare uno sviluppo della scuola* — ha affermato — *se la ricerca non sarà più adeguata».*

Lelio Biraglotti ha ricordato come l'istituto sia proiettato al massimo potenziamento della ricerca, anche a costo di limitare i fondi necessari alle correnti. *«Per queste* — ha spiegato il Rettore — *abbiamo il 35 per cento del necessario. Ci attendiamo che, come nelle altre occasioni, Roma arrivino stanziamenti straordinari. In caso contrario, in maggio ci troveremmo a discutere».*

Alle Molinette si è dato il via ai trapianti di midollo (già 8 casi)

Aiuti generosi sorreggono la battaglia contro il cancro

La sanità pubblica può lavorare ad alto livello grazie all'intervento dei privati

Facendo acrobazie architettoniche, nei locali della Clinica medica generale e terapia medica I diretta dal prof. Ciavorio, sono stati ricavati tre stanzini asettili per il ricovero dei malati sottoposti a trapianto di midollo. Ne sono già stati eseguiti otto, l'ultimo su un uomo di 40 anni, gli altri su 25 in tratta di autotrapianto, fatto con midollo osseo del malato stesso opportunamente trattato e conservato in un congelatore a 80° sottozero.

Prima bisogna distruggere l'altro midollo che ha ancora nelle ossa: fino a ieri si faceva con un procedimento chimico, su quest'ultimo malato è stato fatto con le radiazioni emesse dall'acceleratore lineare in dotazione al reparto del prof. Bonnazzari. L'operatore, Mott. Urgesi, si è specializzato in America con una borsa di studio del Comitato Ghirotti.

La struttura inaugurata ieri, ma che funziona da mesi, è «dipartimentale». Il prof. Aglietta, che si occupa dei trapianti, ci fa vedere i laboratori (con strumenti nali dal Comitato Ghirotti) e lamenta che nelle tre camere non è possibile ricoverare contemporaneamente tre malati, «perché il personale paramedico non è sufficiente». Il ricovero è lungo, circa un mese e la cura costosa. In America allo straniero che vi si sottoponga, viene presentata una fattura di 100 dollari, 170 milioni di lire.

Favorire questa ricerca è anche un modo per sottrarsi al gap tecnologico, e bisogna dire che di cose se ne fanno. Ma la medicina pubblica deve ricorrere all'aiuto privato: la cerimonia di ieri era appunto un ringraziamento all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (e impli-

270 posti di lavoro vicini

Il Comune assegna questi posti attraverso le chiamate al Palasport

Giovedì mattina, al Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, ci sarà una chiamata pubblica per 370 assunzioni presso il Comune di Torino in qualità di operatori. Per la prima volta, le assunzioni di un ente pubblico attraverso i meccanismi del collocamento evitando i concorsi.

I disoccupati hanno criticato ieri i meccanismi dell'attuale collocamento che fissa un limite di età di 25 anni per l'assunzione, richiede l'immunità penale, privilegia l'anzianità d'iscrizione alle liste anziché il stato necessità.

DELTADISER — Capi e tecnici dello stabilimento corso Mariano hanno scioperato ieri. La loro astensione dal lavoro, nata da motivi salariali e di mansione, ha bloccato il funzionamento un forno e ha costretto l'azienda a ripiegare su un forno più vecchio.

SALP — Cassa integrazione per 150 dipendenti dell'azienda conciaria di Rivarolo Canavese. Le pratiche per la concessione sussidio sono state avviate dalla direzione in seguito alla contrazione degli ordini.

Anziani Fata

Sedici dipendenti del gruppo europeo Fata di Pianezza hanno ricevuto ieri attestati e medaglie d'oro per aver superato i 25 anni di anzianità aziendale. Il presidente della società, Gaetano Di Rosa, ha ricordato i prestigiosi traguardi raggiunti dall'azienda per l'impegno e la dedizione di tutti i dipendenti.

Sull'attività delle banche

Si inizia oggi alle 9, al Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, un convegno nazionale sul tema «I metodi quantitativi nell'attività bancaria e finanziaria». Il convegno, che prosegue domani, è organizzato dall'Associazione per la matematica applicata alle scienze ed economiche e dalla facoltà di economia e commercio con la zione di San Paolo, Cassa di Risparmio e Banca popolare di Novara.

citamente anche a tutti i lettori de *La Stampa* che con offerte a *Specchio dei tempi* aiutano a vincere questo male: da gennaio a novembre abbiamo già raccolto 800 milioni) che era rappresentata dalla sua vice presidente nazionale, signora Allegra Agnelli.

In Piemonte sono necessari una quarantina di autotrapianti l'anno: e i locali andrebbero bene se fossero utilizzabili sempre. Di fronte a queste necessità, lo spazio per un reparto sterile costruito qualche anno fa e mai aperto e ora al di fuori delle norme di sicurezza, grida veramente vendetta la situazione non è migliore in altre parti tanto che il rettore Dianzani, concludendo la riunione, ha detto che «la maggior parte dei laboratori che avete visto qui in dispositiva, sono fuori funzione. Il magistrato è stato generoso, ci ha concesso tempo per adeguarli, ma non un tempo infinito».

Sono esempio i laboratori di biologia molecolare e cellulare di corso Massimo d'Azeglio (in una specie di sottotetto, con travature centenarie che hanno fatto dire: «Sembra un ibrido tra il fantascientifico e una parrucchiera») dove lavorano fior di studiosi, quelli di neuropatologia e altri. Una situazione difficile: ancora una volta i politici, rappresentati dal presidente dell'Usl, dott. Balerna, sono chiamati in causa.

Domenico Garbarino

Una legge del pci

Ambiente e piani economici

Verrà discussa in Regione - Referendum?

Il gruppo consiliare del ha presentato in Regione una proposta di legge per la «valutazione di impatto ambientale» con «speciale attenzione al rapporto tra sviluppo di attività produttive e il consumo di risorse ambientali ad esso collegato».

Spazia dall'agricoltura alle centrali nucleari, dall'amianto all'industria chimica, all'edilizia civile e pubblica, alle discariche di rifiuti, vuol avere una peso determinante nella formazione delle decisioni» e prevede anche il al referendum per l'abrogazione di decisioni ritenute non valide.

Naturalmente un referendum di tale tipo richiederebbe qualche modifica allo statuto regionale. Certi punti della legge inoltre, vanno forse al di là competenze che la Costituzione attribuisce alla Regione. Comunque questa proposta aggiorna anche le procedure della legge 56 «Uso e tutela del suolo» che varata dalla giunta di sinistra nella seconda legislatura regionale, è ancora nella successiva, è ancora al centro di polemiche per l'eccessiva lentezza burocratica che impone.

Inchiesta a Riva di Chieri su un'improvvisa pioggia di soldi dalla Svizzera

Lascia un miliardo e mezzo in eredità alla casa di riposo: ma nasce un giallo

Il benefattore è un ex ospite dell'Istituto, residente da tempo a Ginevra, morto ad agosto - I parenti, impugnata la donazione, avrebbero presentato una denuncia per circonvenzione di incapace - Una comunicazione giudiziaria

Un gruppo degli ospiti della Casa di riposo di Riva

Un miliardo e mezzo in eredità alla casa di riposo di Riva di Chieri. E' il frutto di una donazione fatta da un rivese d'origine morto in agosto Giovanni Battista Stuardi, un alto funzionario della Martini di Rossi di Parigi, presidente onorario dell'Istituto e iscritto da tempo nell'elenco dei grandi benefattori dell'ente. Ma con i soldi è arrivata anche un'inchiesta della magistratura e una comunicazione giudiziaria. Perché? I parenti dello scomparso avrebbero impugnato l'eredità, presentando una denuncia per circonvenzione di incapace e rivolgendosi, per essere tutelati negli interessi, al prof. Vittorio Barosio.

Avrebbero: il condizionale è d'obbligo in una vicenda intricata che ha come protagonisti molte persone e come sfondo il piccolo Comune. Il segreto istruttorio e una banca svizzera che custodisce nelle sue casseite di sicurezza quote azionarie di società estere addirittura panamensi destinate appunto al piccolo ricovero di Chieri. Ma non è tutto. Il «giallo» diventa impenetrabile quando si scopre che il donatore della fortuna, benché novantenne e malato grave, compare da solo e improvvisamente a Riva, vi rimane per alcuni giorni capite dell'ospizio (dal 26 giugno al 3 luglio), riparte per Ginevra il 4 luglio e ritorna al p. e il 10 dello stesso mese per ispirare il 4 agosto in una stanzetta del ricovero che ha finanziato per anni (l'ultima volta nel '76, quando ha fatto ristrutturare un'intera ala).

Il commissario straordinario della casa di riposo (un ex istituto di beneficenza, già proprietà dell'Eca), Gregorio Celli, è avaro di notizie. Si limita a dire che in paese corrono queste voci ma che lui come amministratore non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Conferma, invece, l'arrivo a Riva del concittadino benefattore e ricorda che, alle sue precise domande, Giovanni Battista Stuardi pochi giorni prima di morire disse: «Voglio vivere in pace gli ultimi giorni della mia vita. Voglio stare fra i poveri del mio paese».

Continua Celli: «Vedremo nei prossimi giorni. Abbiamo dato incarico all'avvocato Franco Manzetaichi di Torino di inCagare. Deve dirci se esiste veramente la donazione e in quale banca svizzera, indicarci le strade da seguire per rivendicare i nostri diritti, la legittimità e la consistenza del patrimonio».

Ma dietro il suo riserbo ci sono molte voci per altro non smentite. L'arrivo nei locali a Riva di un certo Pedro Mendes con recapito a Ginevra, incaricato di comunicare ai responsabili del ricovero le ultime disposizioni dello scomparso e il di un e mezzo, una missiva non proprio cortese della vedova dello Stuardi, Germana De Kinder abitante a Parigi, la richiesta di cerca svizzera per squarciare il segreto che avvolge il tassello grande sorpresa — poiché finora è sempre parlato di centinaia di milioni — la lettera di un notaio italiano che annuncia all'ente un'eredità di un milione di lire da parte dello Stuardi.

In tutto questo mistero sono in molti a volersi vedere chiaro. Il paese è piccolo, il pettegolezzo è all'ordine del giorno e il riserbo degli amministratori Casa alimenta ogni genere di sospetto. Così le voci corrono, ma in mezzo a questa confusione di «Si dice che...», «potrebbe...» nessuno smentisce l'invio una comunicazione giudiziaria.

I carabinieri, da mesi impegnati nelle indagini sotto la guida del sostituto procuratore dott. Russo, si trincerano dietro il segreto istruttorio, la necessità di non compromettere l'inchiesta. Il mandante della stazione Riva, maresciallo La Serra, non va oltre una dichiarazione generica: «Ho messo assieme un bel fascicolo. Guardi, è spesso un palmo».

La sentenza contro il dietologo Zohoungbogbo

Colpevole di evasione il «medico degli obesi»

Non dichiarò gli introiti delle visite compiute a Bari: 5 mesi di reclusione la condizionale e 3 milioni 600 mila lire di multa

Cinque di reclusione e tre milioni e 600 mila lire di multa con la sospensione condizionale della pena: questa la condanna che il quarta sezione tribunale ha inflitto al dietologo di Rivalta Christian Mathias Zohoungbogbo, riconosciuto colpevole di frode fiscale. Per il medico, che era difeso avvocati Caravoglia e Andreis, il pubministero Tinti aveva invocato un anno e mezzo di carcere e sanzione di dieci milioni.

La sentenza contro il dott. Zohoungbogbo è tra le prime pronunciate in dopo l'entrata in vigore (agosto 1982) della cosiddetta legge «manetta agli evasori» che permette al magistrato di procedere indipendentemente dagli accertamenti degli uffici tributari.

Il dietologo, famoso come «medico degli obesi», era finito nei guai per non aver denunciato tra i redditi anche introiti derivanti visite compiute a Bari. Nello studio che il sanitario aveva aperto nel capoluogo pugliese c'era un archivio dei clienti: su ogni scheda erano segnate le date delle visite e gli accanti pagati dai pazienti. Le stesse schede erano fotocopiate in copia il professionista conservava a Rivalta, ma non erano state citate nella dichiarazione dei redditi del Per la legge, invece, anche gli acconti debbono essere denunciati.

«Non ho mai voluto frodare il fisco — ha detto in tribunale Zohoungbogbo — ho sempre pagato tutte fino all'ultima lira. Se ho sbagliato, ho sbagliato in buona fede, non sapevo che il modo con cui avevo strutturato la mia contabilità fosse illegale».

Ha ritrovato la memoria

Ha un nome il giovane sorpreso arrestato dalla polizia, due settimane fa a Porta Susa, perché trovato con 30 grammi di hashish. Si chiama Rocco D'Arranno, 23 anni, è vive a Scalea (Palermo) con il padre e quattro fratelli. Dal 22 ottobre è ospite della Casa dello studente a Bologna dove frequenta il secondo anno del Dams, il Dipartimento universitario d'arte, musica e spettacolo. Dall'Emilia era partito, con la sua chitarra, alla volta di Londra per partecipare al Festival mondiale della pace.

Che cosa sia accaduto nel viaggio in treno a Rocco D'Arranno, al punto da fargli perdere la memoria, non lo sa. Il sostituto procuratore Bonfiglio, subito dopo l'arresto, aveva disposto che venisse in una casa di cura per essere visitato a un'equipe medica. Le cure hanno ottenuto un risultato solo l'altra sera, quando il giovane ha ritrovato parte della propria lucidità dicendo di chiamarsi Rocco D'Arranno. Sono stati interpellati i parenti che, arrivati ieri mattina in Procura, hanno riconosciuto il congiunto e confermato il suo racconto.

Rocco D'Arranno dovrebbe presto riottenere la libertà. Il difensore, suo l'avvocato, ha già presentato istanza di scarcerazione perché i 30 grammi di hashish dovrebbero essere considerati «modica quantità» e il loro possesso giustificabile con l'uso personale», quindi non perseguibile

Festa e caselle per la Juve «mondiale»

Calca di tifosi bianconeri a mezzogiorno, attorno ai giocatori reduci dalla grande impresa di Tokyo - Boniperti ha mostrato felice alla folla la Coppa intercontinentale - Un lungo applauso

L'arrivo della Juventus a Caselle: i tifosi hanno potuto farsi ritrarre con la prestigiosa Coppa

A Caselle duecento tifosi hanno atteso la giornata uggiosa per accogliere la Juventus reduce da Tokyo, dove ha conquistato la Coppa intercontinentale. Alle 11,30 l'accoglienza si anima: riconoscibili i tradizionali assistono agli allenamenti Combi bardati di sciarpe bianconere. Ma anche gente comune, la famiglia Giuva ad esempio: Michele, 41 anni e Maria Grazia, strada Altessano 32, figlia Barbara, nipotina Rossella tifosa granata, anzi antipatizzante dell'Inter già campione del mondo.

Timidi, impacciati, restano alle spalle della massa festante, si accontentano di vedere da lontano lo sbarco dei campioni. «Oggi possiamo gioire — dicono — ora questa squadra ha veramente vinto tutto. Siamo orgogliosi anche perché dopo Bruxelles non ce l'avevamo sentita di festeggiare il ritorno della Juve». Poco distante da questo quadretto familiare, due amici, Roberto e Antonio, 18 e 20 anni, periti meccanici in attesa di lavoro: «Ci era fiducia nella possibilità della Juve la partita è stata sempre in bilico». Un giovane con stretto su una carrozzella, 25 anni, nel un brutto incidente in moto, all'amico che accompagna: «Peccato che aumenti il caldo, possiamo avvicinarci».

E' mezzogiorno, la squadra è schierata attorno al pastro preme, inneggia a Trapattoni e al portiere Tacconi. a Platini, ritenuti gli artefici principali della vittoria (Laudrup è sceso allo di Copenaghen, Manfredonia l'ha inviato a Roma). Appare Boniperti, alza la Coppa, un boato e un : «Grazie presidente, la Vecchia Signora ha vinto ». Camillo Costalonti, del club via Bogino, ha un copricapo e una bandierina con i colori nazionali francesi. E' felice: «Ho toccato la Coppa!». Urla: «Michel, andare al Serretto, con noi per altri dieci anni, vali più di Maradona».

Il comitato per la difesa dei diritti degli assistiti ci scrive:

«Nell'Istituto di riposo per la vecchiaia di corso Unione Sovietica, circolano indisturbati i topi che, addirittura, salgono sui letti dei pazienti. Inoltre sono segnalati episodi di violenza in un istituto di anziani (Specchio, 21-11)

«L'assessore all'Assistenza del Comune (risposta del 6-12) non pronuncia nessuna azione di direttivazione ad altro per migliorare l'igiene e la vita dei ricoverati. Si limita ad affermare che verranno predisposti corsi di aggiornamento del personale. Ma la stragrande maggioranza del personale degli istituti per autosufficienti è costituito da generici (titolo di studio richiesto: scuola media inferiore)

«Gli anziani malati cronici hanno, invece, bisogno e diritto, in base alle leggi, di essere assistiti da personale specializzato (medici, infermieri, riabilitatori). Il personale generico non può e non deve operare in sostituzione specialisti. Però, se la cura forse affidata a medici, infermieri, riabilitatori, la compagnia non sarebbe più del settore assistenziale, ma di quello sanitario».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto con disappunto le dichiarazioni di insegnanti circa il presunto "rifiuto" della scuola pubblica.

La colpa, si dichiara, è da ascriversi unicamente alla presenza di allievi impreparati, indisciplinati o handicappati, oppure agli insegnanti della elementare (che, probabilmente, come stanno facendo i colleghi della media, non hanno pensato di adeguare il loro intervento educativo alla diversa esigenza degli allievi, tenendo conto del diritto ad apprendere dei ragazzi (svantaggiati sia di quelli con potenzialità di apprendimento superiori)

«La soluzione individuata è esterna alla scuola: i suppertimenti dovrebbero essere formulati da psicologi, pedagogisti, esperti di didattica, legislatori e politici ignorando che tutte queste competenze dovrebbero essere "caratteristiche professionali" degli insegnanti stessi.

«Esprimo, invece, la convinzione che la struttura scolastica si possa modificare e migliorare dall'interno anche con una più efficace collaborazione fra diversi ordini di scuole».

Paloppa

Una lettrice ci scrive:

«Mi rivolgo al sindaco Curletti per sapere se ama Torino e se ama passeggiare per le vie del centro o se, purtroppo, è costretto a privarsi di questa gioia. Ebbene, se è parecchio che non cammina più per le vie del centro (e anche della periferia), la prego, passi davanti al Conservatorio e, poi, prosegua così a caso. Potrà constatare che siamo ormai costretti, appena usciamo di casa, ad abbassare lo sguardo per evitare i segni lasciati dalle passeggiate dei cani, e a camminare per tutto il tempo con gli occhi rivolti a terra».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Si fa un gran parlare dello spostamento da 55 a anni dell'età pensionabile per le donne. La commercianti che hanno sempre pagato i contributi sulle cartelle della tassata e poi i bollettini Inps, da quando hanno acquisito il diritto alla pensione, hanno sempre dovuto aver compiuti i anni, pagando cinque anni di contributi in più di tutte le altre categorie.

«Inoltre hanno la stessa pensione dei coltivatori diretti che hanno mai pagato i contributi (parlo degli ultrasessantenni); continuano a lavorare (tanti per necessità) devono pagare all'Inps oltre al milione e fischia di contributi fissi, l'8,50% sul reddito imponibile solo per il diritto lavorare a tutto a fondo perduto, perché sui contributi pagati dopo i 60 anni non avranno alcun aumento di pensione.

«Si tratta di decine di milioni l'Inps incamera, mentre basterebbe che ci rivalutazione del 5% per i pochi anni che rimangono, per raddoppiarci la ridicola pensione. Pago all'Inps più doppio di quanto percepisco di pensione, i commercianti rassa a parte, figuriamoci quelli pensionati».

Vanna Bigogno

Specchio dei tempi

Gli anziani hanno diritto a un'assistenza specializzata - «La scuola può migliorare dall'interno» - Signor sindaco, non passeggia mai? Non tutte rose per i commercianti - Portoghesi - Almeno i documenti

Il reggente la direzione Aim ci scrive:

«Con riferimento alla lettera (3-12) "l'Aim non ammette distrazioni", la direzione dell'Azienda precisa che: la tessera con fotografia rilasciata è soltanto uno dei due documenti necessari cui va allegato il tagliando mensile; ma se il tagliando non viene acquistato l'utente si trova nelle stesse condizioni di chi è sprovvisto di documenti di viaggio.

«Il tagliando mensile potrebbe essere acquistato dall'utente dopo l'accertamento dell'irregolarità, non essendo possibile un controllo preso le centinaia punti vendita, gli organi direttivi dell'Azienda sono sensibili ai problemi dell'utenza, ma sono altrettanto sensibili alla necessità di contrastare ogni forma evasione tariffaria».

dr. ing. Lucio Scamardella

Una lettrice ci scrive:

«Caro amico a amica che domenica 5/12 mi hai preso (per sbaglio!) il portafogli dalla borsetta mentre mi trovavo quel bar di piazza Castello, alle ore 17,30/18, mi perdile, restituiscimi i documenti, e le non servono! Se credi puoi anche consegnarli alla portineria de La Stampa. Grazie».

Segue la firma

Protesta di tremila docenti per il lavoro

Sempre più precari

Sono costretti a ricominciare da capo dopo aver superato i concorsi - Gli stipendi slittano a gennaio? - Il Coordinamento prepara sciopero per metà dicembre

I tremila docenti precari di Torino e provincia (mila in Italia) tornano a difendere il posto di lavoro. Coordinamento hanno organizzato manifestazioni durante le prove dei concorsi a cattedra per le medie inferiori, si preparano a scioperare. Quando? Un giorno fra il 16 e il dicembre. La protesta «parte» domani a Milano.

I precari, impegnati nella scuola mediamente da cinque anni, si visti sfuggire i benefici della legge passaggio direttamente in ruolo, prove riservate, posti disponibili con priorità. Molti hanno superato i ordinari, ma sovente sono stati scavalcati dai neolaureati che, ottenuto un punteggio migliore, hanno «coperto» le cattedre disponibili. Adesso devono ricominciare daccapo. Così come coloro che hanno fatto il concorso e che ora si chiedono: *«Siamo diventati improvvisamente incapaci? Oppure lo siamo sempre stati? In questo caso però avrebbero dovuto fermarci subito. Sospettiamo, che i concorsi siano poco seri»*.

testimonianza portano un esempio: *«All'ultimo concorso di italiano c'era perfino un errore di ortografia nella traccia del tema ministeriale. Ci siamo trovati di fronte alla parola "vigilia" scritta proprio con p»*. Sovente ricevono gli stipendi in ritardo: oggi la prospettiva è di attendere la «busta» di dicembre, tredicesima compresa, fino a gennaio. A questo proposito il sindacato Snals ha chiesto al provveditore di intervenire presso il ministero.

I precari, intanto, insegnano con supplenze del provveditore o dei presidi. Vengono chiamati mediamente con un mese di ritardo rispetto all'inizio delle lezioni. I fortunati ricevono l'incarico annuale, parecchi devono accontentarsi di supplenze temporanee. Temono perdere anche questa possibilità.

Il Coordinamento chiede aiuto ai sindacati confederali, sollecitandoli *«a organizzare prima Natale uno sciopero dell'intero comparto»*. rivendicazioni precise che tocchino l'intero funzionamento della scuola. In particolare «che il rinnovo del *contratto lavoro, scaduto mesi, tenga conto delle esigenze tutti i lavoratori della e anche quelli non stabilizzati e perciò più deboli»*. A questo proposito vorrebbero *«la revisione dell'attuale forma di reclutamento, il concorso, corsi di formazione per chi giorni sorpiolo»*.

C'è poi un discorso più generale. E' cioè: arrivare al controllo della gestione dei fondi per l'edilizia scolastica; tetto massimo di 20 alunni per classe nelle infelici e 25 nelle superiori, con prospettiva di ulteriore diminuzione; riforma della secondaria con un dibattito che coinvolga anche studenti e docenti.

Maria Valabrega

Sull'igiene ospedaliera

La società Artico, concessionaria della Lever industriale divisione Taski, organizza alle 9, hotel Ambasciatori, un incontro con i direttori sanitari degli ospedali piemontesi sul tema *«Igiene e disinfezione ospedaliera»*. Il prof. Caprino, direttore sanitario del complesso ospedaliero Fatebenefratelli e oftalmico di Milano, illustrerà le caratteristiche del sistema Taski.

I difensori di Gentili, Mittone e Striano

Lasciano per protesta il processo tangenti?

Dopo lo scontro con Procura: «C'è un procedimento contro noi»

Gli avvocati Alberto Mittone e Carlo Striano di Roma, difensori di Enzo Biffi Gentili e Libertino Scicolone, dovrebbero lasciare oggi il processo tangenti. La decisione di rinunciare al mandato, che appare ormai certa, dovrebbe essere comunicata stamane al presidente Ettore Cirillo. L'intenzione abbandonare è preannunciata in una lettera che ieri i due legali hanno al procuratore aggiunto Francesco Marzachì. Il nuovo colpo scena la conclusione scontro aspro ed esasperato tra la procura e i due difensori, iniziatosi circa un mese fa.

In un'arroventata udienza del 12 novembre, Mittone presentarono querela di falso contro il pm Vitari e il capitano dei carabinieri Muggeo. I legali espressero dubbi sull'operato del dott. Vitari, avanzarono sospetto che in via Tasso fosse stata organizzata una specie di trappola per incastrare i poliziotti. L'avv. Striano, in particolare, attaccò la procura con una violenza inconsueta per le aule giudiziarie. Il giorno dopo arrivò la secca risposta da via Tasso: *«Lo procuro è un covo di falsari»*. E il pm Vitari chiese la trasmissione del verbale d'udienza procura per valutare se nelle dichiarazioni dei ricorrenti estremi reato di calunnia.

Mittone e Striano reclamarono per l'iniziativa *«ingiusta»*, e domandarono chiarimenti: *«Vogliamo sapere se siamo indiziati»*. Da via Tasso arrivò una lettera del procuratore Scardulla che sembrò per un attimo placare polemica. E invece la tensione non si allentò.

Nella lettera inviata ieri i legali scrivono di aver *«constatato con rammarico sconcerto che risulta pendente in procura, e assegnato al dott. Marzachì, procedimento penale rubricato "atti relativi fatti verificatisi nell'aula dell'udienza 12 novembre"»*. Per Mittone e Striano *«è evidente l'intollerabilità e il pregiudizio, per la serenità patrocinio, dell'esistenza di un'indagine giudiziaria»*. La missiva conclude: *«Nessuno contesta alla procura di esercitare i propri compiti. Spetta, però, anche a noi agire nell'ambito doveri professionali, il cui esercizio è gravemente e irreparabilmente ostacolato da fatto i cui tempi sono affidati alla discrezionalità di codesto ufficio»*.

Al processo è in programma oggi l'interrogatorio dell'ex regionale Claudio Simonelli; poi dovrebbe toccare all'on. socialista Olivi e La Ganga, imputato di ricettazione.

Nino Pietropinto

Temperatura di ieri

massima	+ 8,2
minima	+ 7,7
media	+ 7,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1019 mb; umidità 98%. Temperatura +7,4: massima +8,2; minima +6,6; media +7,4. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con sparse precipitazioni, nevose oltre i 2000 metri. Visibilità: ridotta per banchi di nebbia. Venti: deboli. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 7,58; tramonta alle 16,47. Temperature dello scorso anno a Torino: max. +11; min. +0,5.

di

Pianoforti grossa scelta piccolo prezzo

marche prestigiose, consegna immediata, garanzia 5 anni, con tecnico in Torino, dilazioni su misura, noleggi anche a riscatto. Magazzino musicale Bra (Cn) Bad. Perosio. Tel. (0172) 422.691.

Vivere insieme

Si sottopone gratuitamente dal 20 al 25 anni nell'intima proposta a scopo matrimonio guardandosi seriamente a ricevere la sua abitazione sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vinzaglio 12 int. - Torino, telefono (011) 544 410 - 544 030. Aperto anche sabato. Tranquilli Cancellerini non noi a Auguri!

Lajolo organi

Technics Yamaha Hammond Casio Fantasia Elka Viscount. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so B. Machiavelli 19 - Tel. 674.448.

Messaggi urgenti

MANCIA ritrovamento cane setter femmina bianco collare cuoio smarrito ore 13 zona Madre Tel.

Cerco in acquisto prestigioso appartamento

in precollina torinese. Valuto anche possibilità di sistemazione in villetta unifamiliare superficie non deve essere inferiore ai 150 mq.
Scrivere: «Publikompass 434 — 10100 Torino».

SABET TAPPETI PERSIANI

(Interno)

MARVIN
grandi regali piccoli prezzi.

VIDEOPAK PHILIPS MOD. 7400
Videogioco e computer completo di 2 manopole, due cartucce gioco modulo basic
MARVIN SOLE L. 95.000

VIDEOPAK PHILIPS MOD. 7200
Videogioco con monitor, ottima grafica
Completo di manopole cartuccia gioco
DA MARVIN SOLE L. 69.000

Ottica, Foto, Video, Audio, Hi-Fi, TV Color, pagamenti rateali fino a mesi senza interessi, anticipi, senza cambiali.
Oppure:
pagamenti rateali fino a 5 anni, gratis i primi 6 mesi di interesse.

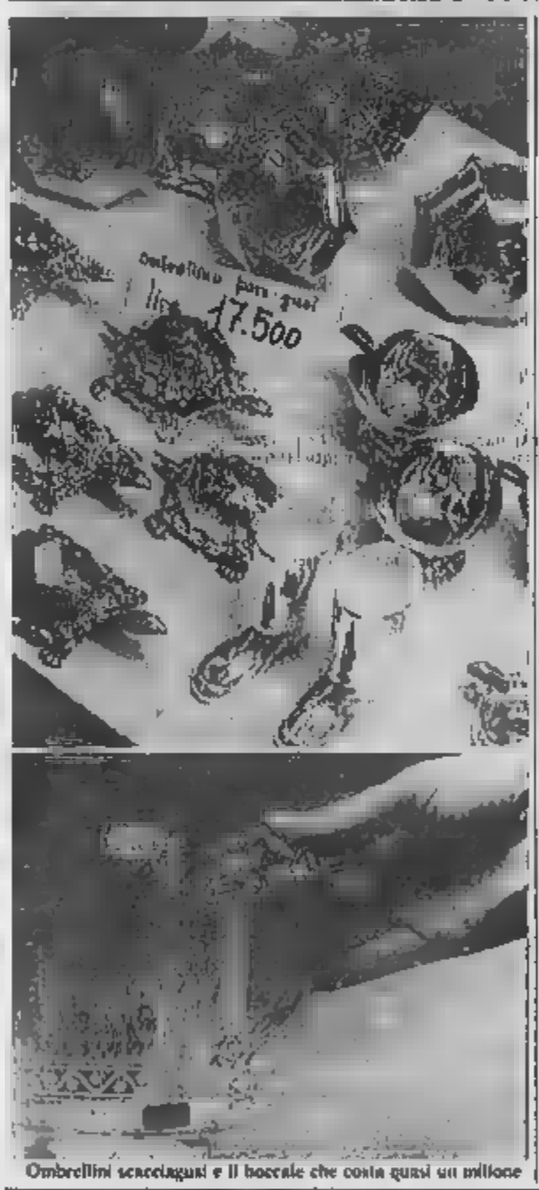
Dal 9 al 24 Dicembre orario continuato dalle 9.30 alle 19.30, domenica compresa

Grande marvin
Dalla foto al computer.

Mancano due settimane Natale, aumenta la febbre degli acquisti

Regali, il solito rebus

Nelle vetrine c'è tutto: dono buffo a quello kitsch, alla sorpresa preziosa - Una bottiglia whisky da 255 mila lire



Ombrellini scacciaguai e il boccale che costa quasi un milione

Un milione per un boccale in cristallo non è una cifra da poco, il boccale è della celebre svedese interamente cesellato a mano, numerato e firmato, si può anche commettere piccola follia. In questa vigilia natalizia andare per negozi a scoprire piccoli o grandi riserva sorprese piacevoli.

Volete pitturare una barcata di auguri all'qualcuno? O donargli un portafortuna per tutto l'anno? In un negozio della Crocetta abbiamo scovato una barchetta dorata (13.500 lire) o un ombrellino sempre dorato «parapuoi» (17.500 lire). Due esempi di regali buffi e non troppo impegnativi per strappare un sorriso e togliersi il pensiero.

Delizioso, anche se leggermente kitch, gli alberelli purissima plastica (da 17 mila lire) o i pini Natale in silver (26.500 lire). Dono o natalizia l'intera serie della Villeroy e Boch che, medaglione per l'albero di Natale alla scatolina, al piatto, al vassoio, candelabro, alla cartolina in ceramica da spedire propone prezzi contenuti doni piacevoli.

amate i tuffi all'indietro nel bel tempo antico è pronta per voi una boccia in cristallo con stoppino per una aggiornata versione del lume a petrolio (dalle 45 alle 85 mila lire a seconda delle dimensioni). Per amici, che ormai non mancano a nessuno, eternamente impegnati in diete rigorosi nemici dei grassi, è disponibile la «ciappa»: una pietra a forma di tagliere sulla quale cuocere carni, pesci verdure neppure un filo d'olio, la garanzia — per giunta — di non trasformare la cucina in una ciminiera.

Un mare fili blu con infantili barchette che si muovono tante nuvolette rosa: tra le molte proposte per regali originali, le sculture fatte e dipinte a ospitate nelle vetrine di un negozio

Molte le ceramiche dipinte

centro sono tra i pezzi più curiosi. Non hanno nome perché nessuno ha ancora pensato a darglielo, decisamente belle, nuove e collocabili ovunque. L'ultima creazione è un calendario tre tucani coloratissimi che si muovono lungo giorni e mesi. Le sculture esistono in molte versioni (splendida la volierа) e dalle alle 100 mila lire. Nello stesso negozio si trovano anche una tenerissima gattina in pezza e lana con il muso dipinto a mano e un simpatico cagnone della stessa serie (sulle 25 mila lire).

Pensando al Natale è d'obbligo una puntata nei negozi di alimentari, che in realtà nascondono proposte in grado di soddisfare i più difficili cercatori regali. In una nota enoteca si trova a mila rarissima bottiglia di whisky di puro malto 27 anni orsono e numerata in soli 120 esemplari; costa la metà di un'altra rarissima bottiglia di whisky '50 che si pavoneggia vetrine ad attirare sguardi e sospiri di intenditori.

Ma con cifre decisamente inferiori possono regalare patè di fagiano, cervo e lepre (3500 lire), scatolette di uova di salmone (7 lire), funghi porcini testa (120 lire al chilo), prosciutti di cinghiale, camoscio, cervo violini capra (in genere sulle 80 mila lire chilo), cuscinetto e coppa di Parma, bottarga di tonno o salsicce di cinghiale sott'olio (18 mila lire al chilo).

Marina Cassi

Bertolini & Borsa

cose di natale

vien

articoli viaggio

piazza vittorio veneto 6, torino
orario 9-13.30 15-19.30

Dal GRUPPO FABBRICANTI MOBILI

UN BELLISSIMO REGALO PER TUTTI!

Fino al 31 Dicembre 85, 10.000 arredamenti superscontati pagabili a rate senza interesse.
Tutte le migliori marche di cucine, camere, soggiorni, salotti, camerette, armadi moderni o classici.
Non aspettate gli ultimi giorni, vi attendiamo oggi stesso in uno dei 6 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI.

mobilopoli
LA CITTÀ DEL MOBILE

1 MAPPANO (TO) S.S.I. TORINO-LEINI
SUPERMEC DEL MOBILE
2 C.so Potenza 166
3 TORINO Via Lanino 9
4 ROSTA Str. Avigliana Km. 17
5 TROFARELLO Str. Torino 244
CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Str. Lanzo 48

NATALE 1985: LA TUA CASA SARÀ BELLISSIMA!

Saper spendere

Condominio urgente

Alcuni casi da risolvere subito: spese d'ascensore; inquilini e riscaldamento; norme antincendio

Diamo la parola ha questioni condominiali da risolvere *«se possibile entro l'anno»* tra le centinaia di lettere che giungono a *Saper spendere*. Sappiamo che gli esclusi restano sempre delusi, ma i lettori che non è possibile, nei limiti dello spazio a disposizione, accontentare tutti, anche perché molti ripropongono questioni che già hanno ottenuto risposta e, poiché la materia cambia, il personale non è diverso da gli altri nell'ambito della legge.

Milena prospetta un guaio la risposta riguarda, generale, anche molte altre lettere sul tema ascensore e spesa: *«L'assemblea ha deciso di far ricoprire l'interno e la porta cabina usurati. Le controverse ripartizione: devono divisi in base ai millesimi delle spese generali, come sostengono i condomini dei piani alti, i millesimi ascensore (piano terreno escluso) e i piani bassi pagherebbero relativamente poco?»*.

★★ Osserva l'avv. Lorenzo Profeta, consulente Uppi: «Intanto non si tratta di "innovazione" quando c'è una sostituzione o ripristino di cosa comune, inoltre il dubbio non ha ragione di esistere da quando la Cassazione (sentenza n. 3514 del 25-10-'69) ha stabilito che le spese per l'ascensore vanno ripartite in base all'art. 1124 del codice civile che riguarda ripartizione spese di manutenzione e ricostruzione scale. E' stato chiarito che l'ascensore è mantenuto e ricostruito dai proprietari dei diversi piani a cui serve, con ripartizione della spesa per metà in ragione del millesimi dei singoli e per metà in misura proporzionale all'altezza di ciascun piano, con esonero del piano terra o rialzato, a meno che abbiano il diritto di accedere a soffitta, ecc.). E non si fa più distinzione tra spese ordinarie (olio d'esercizio) e straordinarie (cioè ricostruzione totale o parziale)».

Luigi C. domanda: *«Se un proprietario d'un intero stabile, dove abita con gli inquilini, non ammette inquilini nella gestione del riscaldamento, nonostante la legge, e lascia intendere anche che chi chiedesse di intervenire potrebbe essere sfrattato, che fare per tutelarci come inquilini?»*.

★★ Il coinvolgimento nella gestione riscaldamento degli inquilini non è un lavoro che fa il proprietario, ma un dovere al quale è tenuto in base all'art. 10 della legge 392 (dell'equo canone del '78). Precisa il vicepresidente Unione Piccoli Proprietari, Quirino Laratti: «Il proprietario "deve" convocare l'assemblea, mettere al corrente dei preventivi gli inquilini che hanno diritto di voto in una vece per spese e modalità di gestione dei servizi riscaldamento. La norma vale anche per il caso di un proprietario unico (a precisato). Se il proprietario non convoca l'assemblea, possono convocarla anche soltanto tre inquilini». Come tutelarsi? legge deve essere applicata e non c'è minaccia di sfratto possibile.

Da Caluso, Sebastiano O. prospetta un caso molto interessante e urgente, utile ad altri: *«Per le nuove norme antincendio, l'amministratore consulto un tecnico; il tecnico fa la relazione (gravi carenze per locale caldaia e autorimessa), l'assemblea straordinaria affida il progetto a un ingegnere, si richiedono alcuni preventivi, nuova assemblea colpo di scena: tutti, escluso il sottoscritto, hanno deciso di procedere a qualsiasi lavoro infrichiarsene dalla legge, firmato tal senso un verbale e rilasciato all'amministratore dichiarazione scritta liberatoria dalle sue responsabilità. Che faccio?»*.

★★ Secondo Quirino Laratti: «Anzitutto: la richiesta di preventivi è stata prematura; prima (entro il 31 dicembre) devono presentare progetti e domande ai vigili del fuoco e ottenere da questi il nullaosta, poi si passerà preventivi e per quanto riguarda opere murarie la legge concede tre anni di tempo per l'esecuzione dei lavori. Inoltre: la delibera, andando contro la legge in vigore, è nulla. Uno scritto non esonera l'amministratore dalle responsabilità civili e penali. Il lettore faccia, per tutela, opposizione alla delibera in tribunale entro 30 giorni».

Simonetta

Cronaca minima

è prosciolto

L'ing. Biagio Burdizio, responsabile settore Urbano II della 1ª ripartizione dell'assessorato Lavori Pubblici, unico imputato nell'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica per accertare eventuali responsabilità nel crollo del cinema Diana (13 agosto '84), è stato prosciolto dal giudice istruttore Oggè dall'imputazione «crollo colposo».

il funzionario, difeso dagli avvocati Zancan ed Elena Negri, resta comunque in piedi l'accusa di omissioni di un che minacciava rovina e per questo motivo comparirà davanti pretore.

Secondo i magistrati, quando egli si più volte a verificare le condizioni del cinema in seguito alle proteste degli inquilini del caseggiato circostanti, non si della gravità situazione, limitandosi a transennare la parte pericolante.

Poco prima delle 19 un'auto pirata ha travolto, in strada del Francese, Graziella Giustiniano, anni, piazza Fabio 11. La donna, ricoverata al Maria Vittoria, riportato escoriazioni.

Tutto il mondo della moda maschile guarda all'evento più creativo dell'anno.

Collezioni Uomo Autunno Inverno 86/87, Firenze 10-13 gennaio 1986. Firenze, la più importante vetrina internazionale della moda uomo. Una passerella caleidoscopica, dove sfilano tantissimi nomi – solo nomi prestigiosi, perché sono il meglio delle tendenze, dello stile, delle nuove vie della moda maschile. Questo gennaio, un nuovo appuntamento. Un confronto. Una vetrina. E molte riflessi.

PITTI UOMO e UOMO italia

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382, strada del Fortino piano alto in casa del '65 ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo box auto.
IPI 511.382, via Vigliani elegante signorile spazioso e luminoso: 1-2-3 camere tinello cucinino. Possibilità 50% mutuo.
IPI 511.382, via Venaria piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Mutuo e dilazioni.
IPI 511.382, via Rio de Janeiro (vicino [illegible]) camere cucina bagno. Possibilità mutuo 50% e finanziamento.
LEINI' alloggio recente termo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato. Tel. 520.3848.
LIBERO adiacente Ospedale [illegible] casa ingresso 2 camere cucina servizi cantina da L. 28 milioni. Mediocase 389.163.
LIBERO 4 fermate di Metro camera cucina servizi bella casa L. 8 milioni contanti e mutuo. TC Immobil. 488.760.
LIBERO A centrale 2 camere cucina ingresso bagno totalmente ristrutturato L. 63 milioni e mutuo. Tel. 687.634.
LIBERO A corso Montegrappa camera cucina bagno 6° piano termo ascensore L. 18 milioni mutuo. TC Immobil. 488.177.
LIBERO A corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno circa 60 L. 30 milioni mutuo. TC Immobil. 472.409 - 488.972
LIBERO A Madian casa 1971 mq 90 2 camere tinello bagno L. 35 milioni. Dilazioni dietro. Tel. 687.634.
LIBERO adiacente corso Taranto termo ascensore 6° piano ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzino L. 40 milioni. Grimaldi 504.484.
LIBERO affare pressi piazza Bengasi recente signorile 2 camere cucina bagno. L. 65 milioni. Telefonare 530.163.
LIBERO al 8° piano via G. Reni salone 2 camere cucina biservizi posto auto L. 130 milioni. Grimaldi 506.464.
LIBERO ampio camera tinello cucinino bagno in Lucento casa decorosa ultimo piano mutuo. Casamercato 500.292.
LIBERO camera tinello cucinino bagno [illegible] con ascensore corso Brescia L. 36 milioni 500 mila. Tel. 517.501.
LIBERO centralissimo ampio 2 camere tinello cucinino servizio riscaldamento autonomo 3° piano vendesi. Tel. 557.940.
LIBERO centrale via Carmagnola in stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina terrazzo mq 140. Mediocase 389.163.
LIBERO centralissimo salone studio 2 camere cucina doppi servizi L. 160 milioni. Intercasa 544.629.
LIBERO corso Orbassano 3 ingresso salone 4 camere tinello cucinino 2 servizi termo ascensore mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Palermo entrata alloggio cucinino camera servizi cantina termo ascensore dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO corso Telesio recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi giardino box. Pistone tel. 509.385.
LIBERO corso Peschiera piano alto ingresso 2 camere cucinino servizi. Intercasa 544.629.
LIBERO Crocetta 2 camere cucina bagno L. 63 milioni. Tel. 585.875
LIBERO [illegible] 3 camere tinello 2 bagni ingressi e [illegible] L. 100 milioni. Tel. 740.924.
LIBERO pressi Fornaci Beinasco in palazzina ampio 2 camere cucinotta servizi mq 80 L. 48 milioni. Mediocase 389.163

LIBERO

Lungarno Collegno in recente palazzina salone camera cameretta cucina bagno mq 115. Affare L. 80 milioni dilazionati. Faillo & Bestinetto 741.2874

LIBERO Mirafiori [illegible] recente ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni. Casamercato 746.793
LIBERO Martinetto: camera tinello cucinino servizio, completamente ristrutturato. Formule dilazioni C.G.I. 920.2636
LIBERO piazza Galimberti angolo corso Corsica camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni e mutuo. Tel. 541.419
LIBERO piazza Adriano [illegible] 3 camere tinello cucinino servizi L. 125 milioni. Intercasa 544.629
LIBERO piazza Barcellona ingresso 3 camere cucina servizi termo cantina L. 64 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Vittorio ingresso 4 camere studio cucina servizi termo ascensore posto auto dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO piazza Derna salottino camera cucina servizi cantina posto auto L. 49 milioni dilazionabili. Tel. 873.330.

LIBERO

recente spaziosissimo 1 camera tinello cucinino entrata bagno cantina L. 46 milioni. Tel. 545.230 - 533.047.

LIBERO recente 2 camere cucina bagno in Pozzo Strada ultima casa L. 68 milioni mutuo. Casamercato 500.292.
LIBERO recente 2 camere cucina servizi box zona [illegible] prezzo molto interessante. Tel. 384.491
LIBERO residenza prestigiosa [illegible] corso Traiano 10 - salottino 2 camere cucina servizi L. 52 milioni contanti e mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare Tel. 567.69.56.
LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo L. 31 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO

studio via Ventimiglia angolo via [illegible], [illegible], riscaldamento una camera cucina ingresso bagno, [illegible] L. 77 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare Tel. 567.69.56

LIBERO via Bibiana ingresso 2 camere tinello cucinino servizi, 2 arie cantina terrazzo ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Forlì [illegible] cucinino tinello, 1 camera bagno 2 arie cantina stabile recente 3° piano. Tel. 650.5509.
LIBERO via Gioberti camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Possibilità dilazioni. Tel. 540.801 Chiaromonte
LIBERO via Mongimelo 3 camere cucina servizi ascensore [illegible] dilazioni [illegible] Casaservice 752.688
LIBERO via Mongimelo 87, ingresso 3 camere servizio L. 29 milioni, altri occupati L. 21 milioni. Mediocase 389.163
LIBERO via Tolmino ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi termo posto auto ampie dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Vandalino piano rialzato camera cucina servizi uso abitazione o studio L. 34 milioni. [illegible] 959.7650
LIBERO via Vigliani recente salone, 2 camere, cucina, servizi, 33 milioni, occasione [illegible] Casamercato 757.686.
LIBERO via Zumaglia 71 camera cucina servizio vendesi. Tel. 583.583
LIBERO zona B. Paolo 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno centrale L. 79 milioni. Studio N. Tel. 011.701.444
LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno in Borgo Vittoria casa recente [illegible]. Casamercato 500.292.
LIBERO 2 camere tinello cucinino bagno Martinetto L. 44 milioni 600 mila. Tel. 517.501
LINGOTTO (via Nizza) libero 2 camere cucina ingresso bagno mq 80 circa affare L. 50 milioni. Tel. 530.163.
LIQUIDIAMO corso Orbassano 2-3° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Case tel. 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno libero casa prezzo affare. Lux Case vende tel. 544.176
LUNGO Po Antonelli libero spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548
LUNGOPO' Cairoli adiacente piazza Vittorio, [illegible] costruzione ascensore, riscaldamento [illegible] 2 camere tinello [illegible] L. 30 milioni contanti più mutuo, salottino 2 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo Casa [illegible]. Telefonare 567.00.56
MADONNA di Campagna alloggio nuovo complesso residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi [illegible] 2 posto auto garage vendo. Tel. 653.860
MANSARDA ristrutturata zona centro, 13 milioni 500 mila [illegible]. Tel. 011.952.6550
MANSARDA via Bellono (corso Marconi) libera signorile recente 90 mq salottino camera cucina bagno ingresso L. 60 milioni. Tel. G & P 752.006
MANSARDE centralissime libere stessa casa ampie e ristrutturate da L. 19 milioni dilazionabili. Grimaldi 505.917.
MIRAFIORI recente ampio camera tinello cucinino servizi L. 15 milioni più mutuo L. 15 milioni. Mediocase 389.163
MIRAFIORI soggiorno 2 camere cucina [illegible] ascensore [illegible] possibile mutuo. Tel. 370.238.
MONCALIERI in costruzione recente, signorile alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno cantina ascensore doppi servizi L. 53 milioni. Tel. 637.706
MONCALIERI Testona [illegible] stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] Grimaldi 640.6376
MONCALIERI via Juglaris 54 salottino cucina 2 camere servizi casa recente L. 70 milioni possibile mutuo. Tel. 520.660
MONOCAMERA adiacente corso Regina libera arredata con angolo cottura e servizi. 25 milioni. Grimaldi 505.917.
NICHELINO libero subito camera tinello cucinino servizi mq 60 prezzo molto interessante. Tel. 384.491

NICHELINO

Via Milano 19 impresa vende alloggi in piccola palazzina finemente rifinita con mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Tel. 990.4351.

NONE

[illegible] prezzo consegna L. 600 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere sabato e domenica. None, via S. Lorenzo 73, telefono 984.4351.

NUOVI

Madonna di Campagna in elegante palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo box auto. Marina 740.5089

OCCASIONISSIMA vendo 2 alloggi attualmente occupati volendo abitabile in breve alloggio. Tel. 384.491.
OCCASIONISSIMA zona Sabotino libero [illegible] cucina servizio L. 18 milioni, [illegible] speciale. Tel. 384.491

PALAZZO PRIOTTI

corso Vittorio 57 palazzo prestigioso architettonicamente unico [illegible]. Tagli di grande utilizzazione per [illegible], signorile e [illegible]. Mutui, agevolazioni e permute possibili. Iva 2%. Ufficio sul posto. Edilcase Tel. 548.104.

PARELLA libero camera tinello bagno riscaldamento autonomo tutto nuovo L. 34 milioni dilazionati. Tel. 339.701.
PARELLA libero via Pacchiotti camera tinello ingresso bagno ristrutturato L. 28 milioni e mutuo. Tel. 687.634
PARELLA via [illegible] libero vendo 3 camere cucina servizi piano elevato casa 25 anni L. 50 milioni. Tel. 740.480
PESCHIERA corso piazza alloggio signorile piano alto di salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.7002.
PIANEZZA libero in palazzina nuova ampio salone 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Esim 958.1575.
PIANEZZA libero recente in palazzina 4 vani, due servizi, box doppio. Grimaldi (Rivoli) 953.7837.
PIAZZA Bengasi adiacenze libero camera cucina servizi termo ascensore L. 43 milioni. Ferrero 550.2053.
PIAZZA Galimberti libero signorile piano alto salone 2 camere cucinotta servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548
PIAZZA Risorgimento vendonsi stessa casa alloggi occupati 2 camere tinello servizi [illegible] tel. 441.144
PIAZZA S. Giulia adiacente vendiamo da ristrutturare 1° piano salone 3 camere cucina servizi. Tel. 517.642.

PIAZZA SOLFERINO

via Giannone angolo libero panoramico casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno più terrazzo mq 84 L. 140 milioni dilazionabili. Faillo & Bestinetto Tel. 741.2874

PIED-A-TERRE indipendente piano rialzato via Lagnasco, 70 mq L. 55 milioni. Tel. 515.471 dott. Vialardi.
PINO prestigiosa vendo in posizione prestigiosa signorilissima villa unifamiliare con giardino privato, riscaldamento autonomo, mutuo, eventuali parziali permute con alloggi. Telefonare 890.671
PINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio giardino L. 140 milioni. I.G.I. 445.433
PINO Torinese villa unifamiliare indipendente 4 vani cucina servizi box terreno mq 450. Casa Nova 920.9705
PINO Torinese libero in palazzina prestigioso salone 1 camera cucina biservizi mansarda collegata box 2 auto. Esim 958.5459.
PIOSSASCO libero recente 3 camere cucina bagno box auto L. 55 milioni più L. 20 milioni mutuo. Consulcase 740.857.
PRECOLLINA in complesso residenziale comodo mezzi grande alloggio terrazzi garage giardino. Tel. 842.191.
PRECOLLINA libero 1° piano alloggio mq 110 salone 2 camere cucina 1 servizio vendesi. Tel. 831.091.
PRECOLLINA libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box terrazzo. Tre-Vi 880.104.
PRESTIGIOSO via Roma libero salone 3 camere cucina bipli servizi lavanderia ingresso posto auto. Tel. 683.045.
PRIVATO vende villa unifamiliare in Piossasco. Telefonare 949.9519 ore pasti
PRIVATO vende via Rivoli 84 in casa recente alloggi occupati composti da 1 o 2 camere tinello cucinino bagno. Prezzi vantaggiosi. Tel. 483.309 ore pasti.
PRIVATO vende libero Leini alloggio: due camere cucina abitabile ingresso bagno cantina ripostiglio garage. Tel. 794.162 oppure 415.4510 ore ufficio
PRIVATO vende in Beinasco zona centrale libero 3 camere cucina tinello bagno cantina ristrutturato L. 54 milioni, facilitazioni pagamento. Tel. 011.714.037.
RISTRUTTURABILE appartamento libero zona corso Francia soleggiatissimo salone 4 camere cucina servizi ingresso cantina prezzo trattato vende [illegible] 545.189.720
RIVAROLO vendo alloggio di mq 90 con posto auto. L. 65 milioni dilazioni. Per informazioni telefonare al 697.046.
RIVOLI centro libero 6° piano salottino camera cucina 2 servizi [illegible] L. 25 milioni. Tel. 953.3930.
RIVOLI libero centralissimo ampio camera tinello cucinino servizi volendo box, dilazioni permute. Esim 953.4307.
RIVOLI libero centralissimo spazioso 3 camere cucina servizi riscaldamento autonomo permute. Esim 953.4307
RIVOLI libero recente salottino 2 camere cucina doppi servizi box L. 67 milioni mutuo agevolato. Seim 958.1395.
RIVOLI ville schiera salone cucina 3 camere mansarda 3 bagni box taverna giardino 225 milioni. Tel. 953.3930
[illegible]ROCCO residenza Solemi villa di 7 vani 3 servizi 2 box, finiture di pregio, termo autonomo. C.G.I. 920.5605.
S. MAURO v. Torino libero signorile [illegible] camera cucina bagno [illegible] mansarda abitabile [illegible] Studio PR.D. 520.211

S. PAOLO

libero recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni mutuo bancario. Tel. 583.424

S. RITA adiacente Stadio Comunale recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Grimaldi [illegible] 605.691
S. RITA libero via Buenos Aires spaziosissimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina. Grimaldi 715.548
S. RITA libero in piccolo condominio 2 camere cucina servizio posto auto L. 43 milioni dilazioni. Grimaldi 505.917.
S. RITA via Gorizia libero termo ascensore 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Grimaldi 536.464.
S. SALVARIO libero signorile recente, salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore termo L. 175 milioni. Seim 445.660
S. SALVARIO via Belfiore corso Raffaello stabile libero signorile, salone 4 camere [illegible]. Telefonare 544.568.
SANGANO villetta libera del '70 2 camere cucina bagno seminterrato, 400 mq terreno L. 80 milioni. B.Porco 835.544
SERIM c. Montegrappa angolare soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina L. 56 milioni. Permute Tel. 519.801.
SERIM libero pressi piazza Omero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box permute dilazioni. Tel. 519.801.
SERIM libero via Marsa (Tesoriera) ingresso camera cucina bagno 2 arie termo permute. Tel. 519.801
SERIM libero S. Paolo in casetta con giardino, 2 camere cucina bagno cantina posto auto alloggio. Tel. 519.801
SERIM libero corso [illegible] pressi [illegible] stabile ascensore camera tinello cucinino bagno permute. Tel. 519.801
SERIM via Cernaia (pressi) piano alto 3 camere cucina bagno L. 75 milioni occasione permute. Tel. 519.801
SETTIMO Tor. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo Tel. 653.880
SIGNORILE libero corso Tassoni piano alto soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina. Grimaldi 715.548
SIGNORILE libero zona del 74 corso Traiano adiacenze salone camere cucina servizi L. 79 milioni. Grimaldi 506.464
STUDIO Messina tel. 506.880 liberi ed occupati stessa casa via Mongenet 1-7 camera tinello cucinino servizi e box.
STUDIO Messina tel. 506.880 luminoso via Cavour appartamento mansardato [illegible] cucina servizi terrazzo.
STUDIO Messina tel. 506.880 pressi piazza Cavour via Dei Mille in stabile d'epoca salone camera cucina bagno.
TAIT A piccolina (corso G. [illegible]) liberi in stessa casa 2 alloggi di camera cucina angolo cottura ingresso bagno da L. 44 milioni. Tel. 506.891
TAIT 506.691 libero corso Marconi camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie L. 25 milioni 400 mila.
TAIT 506.691 libero in corso Mortara (piazza Massaua) recente, camera tinello cucinino L. 30 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero piazza Galimberti (via Tunisi) 2 camere tinello bagno, ottime condizioni, termo ascensore.
TAIT 506.691 libero in corso Orbassano (S. Rita) signorile recente, piano alto, camera soggiorno cucinino bagno.
TAIT 506.691 libero (piazza Sabotino) 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie e L. 45 milioni 400 mila.
TAIT 506.691 libero corso Brunelleschi (via Tofane) signorile ottimo 3 camere cucina 2 [illegible] bagno terrazzo box.
TAIT 506.691 libero (zona Centro S. Salvario) camera cucina ingresso bagno, piano 1°, a L. 70 milioni 500 mila.
TAIT 506.691 libero [illegible] ascensore L. 13 milioni 500 mila.
TECNOKASA 545.662 libero Crocetta ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo centrale L. 86 milioni.
TECNOKASA 545.662 libero Orbassano [illegible] ingresso camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 42 milioni
TECNOKASA [illegible] Crocetta signorile recente libero via A. Vespucci: ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.
TECNO[illegible] 545.662 finanziamento adiacente via [illegible] ingresso camera cucina da L. 26 milioni 2 camere tinello cucinotta L. 48 milioni mutuo 15%.
TECNOKASA 545.662 via [illegible] libero nuovo ingresso 3 camere cucina bagno termo piano 2° L. 70 milioni
TECNOKASA 545.662 libero corso U. Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno termo cantina mq 65 L. 36 milioni
[illegible] bella [illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box cantina volendo [illegible]. Tel. 037.7082 ore ufficio.
TROFARELLO appartamento nuovo, salotto camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, riscaldamento indipendente, libero subito, trattativa privata. Telefonare ore ufficio 647.0644
UTIP 515.968 vende mansarda libera ristrutturata adiacente corso Vercelli soggiorno letto cucinino bagno.
UTIP 547.026 libero spaziose corso [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore, pagamento dilazionato.
UTIP [illegible].026 libero centrale adiacente via Nizza in stabile con termo e ascensore 5 camere cucina doppi servizi.
UTIP 547.026 libero pressi corso [illegible] Cesare salone 2 camere tinello cucinino biservizi 5° piano ascensore.

VALDELLATORRE

vendo monolocali a schiera L. 80 [illegible] più mutuo o dilazioni accettasi permute. Marra 740.6809

VALENTINO via Calandra 23 stesso libero di pregiato 2 camere cucina bagno grande terrazzo. Edilcase 548.154.
VALSALICE San Giacomo appartamento alloggio signorile mq 270 più terrazzi 3 box. Tel. 536.547 Studio Due
VENARIA appartamento signorile con mansarda in palazzina recente di salone 3 camere cucina. Tel. 740.3902.
VENDESI Nichelino appartamento libero camera tinello servizi possibilità forte mutuo e dilazioni. Tel. 550.020
VENDO alloggio libero via Lavagna, 3° piano: cucina 3 camere salone servizi cantina mq 120, L. 150 milioni. Telefonare 968.7753
VENDO alloggio libero via Tunisi 3 camere servizi. Telefonare 0175 42 208 ore pasti.
VIA [illegible] vendesi alloggio libero, tre camere, cucina, bagno. Tel. 683.309 ore pasti.
VIA Chiesa della Salute adiacenze libero ottimo camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Grimaldi 505.917.
VIA Clemente vendesi libero alloggio: camere, tinello, servizi, [illegible] telefono 441.144
VIA De Sanctis angolo via Chambéry vendesi libero appartamento 7° piano composto di salone 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 441.144
VIA della Rocca libero casetta da ristrutturare in cortile salone 2 camere cucina servizi posto auto. A.T. 837.288
VIA Giordano Bruno libero piano 1° camera grande tinello cucinino bagno termo ascensore, 38 milioni. Tel. 607.136
VIA Gorizia adiacenze libero ampio luminoso camera tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 505.917.
VIA Revello ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo centrale L. 30 milioni dilazioni. Tel. 447.4844
VIA Sassari vendesi libero alloggio 2 camere cucina servizi mq 60. Tel. 441.144.

VIA SUSA

libero in palazzina vendesi alloggio. 2 camere cucina servizi anche uso ufficio, volendo box. Tel. 748.004.

VILLA Bruino, salone 2 camere tinello cucinino servizi garage lavanderia terreno. Grimaldi Orbassano 901.2715.
VILLA Buttigliera Alta bifamiliare 400 mq abitabili terreno 1000 mq. Esaminasi permute Comunicasa 740.853.
VILLA Givoletto su 2 piani libera soggiorno 2 camere pranzo cucina 2 servizi lavanderia mansarda I.G.I. 445.433
VILLA sopra a Cambiano (18 km da Torino) mq 250 volendo anche bifamiliare con giardino vendo prezzo affare. Tel. ore pasti 944.1212.
VILLA prestigiosa posizione splendida volendo bifamiliare giardino terrazzi garage e alloggio custode. Tel. 649.101
VILLA [illegible] 340 mq frazionabili 7000 mq di parco, [illegible] piscina. Il Portico 835.544.
VILLA unifamiliare a Rosta [illegible] vendesi L. 310 milioni, Iva 2%. Tel. 689.177
VILLE bifamiliare e trifamiliare Piossasco zona panoramica, ampie [illegible] con giardino 2000 mq. Grimaldi 901.2715.
VILLETTA corso Racconigi 100 mq su 2 piani ben tenuta libera con giardino privato 100 mq. Il Portico 835.544
VILLETTA volendo bifamiliare da costruire possibilità modifiche terreno 1000 mq Bruino Piossasco impresa vende facilitando. Tel. 835.507
VOLPIANO centro nuove case indipendenti su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni dilazioni [illegible]. Tel. 619.260.
ZONA corso Traiano libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo affitto L. 55 milioni. Tel. 037.7082 ufficio

ZONA FRANCIA

Via Vandalino angolo corso Brunelleschi impresa vende alloggi in finitura. Visite in cantiere. Telefonare 537.471 - 549.489.

ZONA Stadio libero prestigiosa signorile 3 camere tinello cucinino box mq 170 Immobiliare [illegible] 351.037

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [illegible] necessita per clienti [illegible] alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 549.100
A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziatissimi. Tel. 544.793 - 537.264.
A. ABBIAMO necessità di appartamenti zona anche semicentro per nostro funzionario in trasferta. Tel. 839.0409
A. ACCOGLIAMO urgentemente [illegible] appartamento uso 2° casa per periodo breve lavori ristrutturazione. T. 640.277
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche primo ingresso per dirigenti trasferiti. Telefonare 331.640
ASSOCIAZIONE professionale cerca studio 20-25 vani zona tra piazza Adriano e corso [illegible]. Tel. 535.540.
CENTRO CASA 513.831 ricerca in affitto abitazioni-uffici vuoti o arredati per propria selezionata clientela
COMMERCIALISTA cerca in affitto 2-3 vani uso ufficio in Torino. Telefonare ore pasti al 440.717.
DIRIGENTE azienda, ricerca uso abitazione 2/3 camere cucina servizi in Torino e prima cintura Nord. Tel. 749.5457
FAMIGLIA referenziata cerca alloggio nella cintura di Torino. Telefonare 347.3200.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in Moncalieri (Testona) alloggio vuoto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box. Tel. 331.830
A. AFFITTASI [illegible] appartamento [illegible]. Tel. 545.570.
A. AFFITTASI a referenziati alloggio arredato uso transitorio. Tel. 930.0453.
A. AFFITTASI S. Rita ufficio-abitazione soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box. Mediocase 585.185.
A referenziati affittasi monocamera uso pied-à-terre elegantemente arredata. [illegible] 011.532.519.
A Settimo affittasi in villa studio completamente arredato adatto a medico o ad altro professionista. Tel. 910.7848
AFFITTASI alloggi varie dimensioni uso transitorio centrale monolocali. Telefonare 830.0453.
AFFITTASI in nuovo condominio [illegible] a L. 180 mila, mansarde 120 mila, [illegible] mila, 15 km Torino. Tel. 011.962.978
AFFITTASI monolocali arredati con servizio uso pied-à-terre centrali L. 300 mila. Tel. Immobiliare Angelica 749.2797
AFFITTASI a prezzi speciali alloggio tinello cucinino bagno Barriera di Milano. Studio Tel. 57.05.40.
AFFITTASI a referenziati pied-à-terre modernamente arredato massima riservatezza. Di Belvedere 587.187 - 587.835.
AFFITTASI alloggio uso studio corso Traiano 4 camere servizi. Casa recente ascensore. Tel. 743.072 - 745.051.
AFFITTASI corso Re Umberto studio-ufficio 250 mq stabile di prestigio con cortile. Studio S. Paolo, tel. 580.000
AFFITTASI in Foghera alloggio 4 vani per servizi due letti. [illegible] 011.588.3810
AFFITTASI locale mq 240 circa in casa prestigiosa, piano 2°, adatto studio professionale. Tel. 510.601.
AFFITTASI uno-due in villa Crocetta v. Assietta 200 mq 6 locali servizi L. 2 milioni mese. Tel. 549.132 ore 9-17 feriali
AFFITTASI ufficio via Cibrario mq 70 piano terreno [illegible] 280 mila mensili. Telefonare 700.607
AFFITTASI ufficio 1° piano via Sacchi 58 vani 5 e servizi L. 900.000 mese. Tel. 549.132 giorni feriali ore 9-17
AFFITTASI uso ufficio corso [illegible] 3 vani servizi. Telefonare [illegible] 335.344
AFFITTASI villetta libera su 2 piani 6 camere tinello cucinotta 2 bagni garage giardino a Bruino. Tel. 575.234
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 180 [illegible] referenziati. Tel. 550.029
AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati completi servizio tipo albergo. Prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 309.6760
AFFITTO abitazione-ufficio alloggio su 2 piani 8 vani 3 servizi, mensili L. 900 mila. [illegible] Tel. 544.858.
ALLOGGIO corso Montegrappa 2 camere tinello cucinino bagno entrata 4° piano L. 350 mila. Tel. 657.028 ore ufficio.
AMMOBILIATI abbiamo per impiegati e studenti e lavoratori locali Torino stessa casa. Tel. 757.294.
CENTRO CASA 513.831 uffici centralissimi vani [illegible] in stabile [illegible].
CENTRO corso Vittorio [illegible] arredato salone 2 camere ingresso bagno. Tel. 570.745.
CORSO Duca degli Abruzzi elegante arredato salone 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 850 mila. Tel. 514.793.
CORSO Vittorio angolo corso M. D'Azeglio affittasi anche tempi brevi uffici arredati completi di servizio segreteria recapito telefonico postale. Tel. 650.5845.
CROCETTA affittasi vuoto o semiarredato 5 camere salone [illegible] servizi, transitorio max triennale. Intermediari. Scrivere: Publikompass 5536 - 10100 Torino.
CROCETTA piano alto affittiamo grande ufficio casa signorile L. 1 milione 500 mila mensili più spese. Tel. 512.642.
[illegible]IBILITA' immediata uffici arredati centrali segreteria telex. Telefonare 55.611.
EDILCASE tel. 548.154 affitta lungo Po Antonelli appartamento arredato, soggiorno camera tinello cucinino bagno.
MAZZE' affittasi casa ristrutturata 3 camere letto [illegible] cucina 2 servizi box. Tel. 911.1320 - 910.6649
PARCO della [illegible] affittasi uso transitorio prestigioso appartamento arredato di salottino 2 camere cucina servizi lavatrice. Grimaldi 505.917.
PIED-A-TERRE arredato senza cucina libero subito indipendente trattando L. 220 mila. [illegible] Tel. 480.315.
S. PAOLO affittasi arredato a referenziati. Tel. 787.539 ore serali.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione [illegible]. Tel. 910.7084
STUDIO CODONI Valdocco Chieri salone 4 vani 1000 mq giardino L. 700 mila mensili più spese. Tel. 530.071.
STUDIO CODONI ufficio salone 3 vani bagno ripostiglio via Beaumont (Cibrario) L. 500 mila mensili. Tel. 530.871.
STUDIO Messina tel. 506.880 affitta corso Raffaello via Belfiore in stabile recente signorile salone 2 camere cucina bagno uso ufficio o abitazione.
VALENTINO affittasi arredato 1 camera tinello cucinino e servizi a referenziati in casa. Tel. 510.854 ore ufficio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 346.777 - 346.637 Valsania

(continua)

Ping!

Pong!

IL 13 DICEMBRE LA RAI INAUGURA LA STEREOFONIA TELEVISIVA.

RAI STEREO TV

Con l'inizio delle trasmissioni sperimentali stereofoniche la Rai entra nel futuro. Per voi questo si traduce in uno spettacolo più vivo e coinvolgente. Per la Rai è la conferma di un costante impegno tecnologico e professionale. Per tutti, l'incontro è fissato il 13 dicembre alle 20.30 su Rai Tre.

L'APPUNTAMENTO CONTINUA

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Consiglio comunale, si parla di viabilità

Critiche ai trasporti

Pretesto, il progetto che interessa corso Marche - Bersaglio del pci l'assessore Ravaioli: «Mette l'opposizione davanti al fatto compiuto» - L'«accusato»: «Ripresento la delibera»

Basta poco ormai ad accendere la polemica contro l'amministrazione, polemica che viene puntuale ad ogni seduta di Consiglio dai banchi del pci. Ieri dopo una settimana di pausa l'assemblea consiliare si è ripreso l'assedio dell'opposizione alla giunta e giacché si parlava di viabilità il bersaglio di turno è stato l'assessore ai Trasporti Ravaioli. Il pretesto è stato fornito dalla discussione di alcune interrogazioni sul progetto inte- Marche, lungo scorrimento che dovrebbe facilitare la penetrazione del traffico proveniente dalle autostrade all'interno dell'area urbana. Va chiarito subito che di concreto c'è ben poco quanto il progetto di variante del tracciato di corso Marche necessario per salvare alcune strutture sportive in corrispondenza di via Bertola (Comitato regionale di controllo) perché privo di efficacia quanto il Comitato regionale per le Opere Pubbliche non ha potuto approvare in tempo la relativa delibera. Su questo intoppo il consigliere Marcello Vindigni (pci) ha sferrato uno dei suoi attacchi alla maggioranza ed in particolare all'assessore Ravaioli mettendo in accusa l'impostazione politica e programmatica dei trasporti.

L'accusa principale (ribadita da altri due comunisti, Carpanini e Mercandino) è che Ravaioli tende a mettere il Consiglio davanti a fatto compiuto dato a progetti o a soluzioni concordati in sedi non istituzionali. Il caso specifico al rimprovera che certi possono impedire al Comune di accedere a finanziamenti previsti dalla legge e che certi atteggiamenti *«mettono a parte il Comune per consentire all'Atac di [illegible] corso Marche in un'autostrada che dividerà in due la zona Ovest della città con alcun collegamento con i piani di Torino, Grugliasco e Venaria»*.

Ravaioli ribatte: *«L'amministrazione cerca di reperire il massimo di finanziamenti esplorando tutte le potenzialità pubbliche e private. La delibera contestata dal Coreco verrà ripresentata»*.

Ancora polemiche a Moncalieri

Perché la farmacia è chiusa da 8 mesi

Comune l'ha messa all'asta, ma il Coreco bocciato delibera - Ricorso al Tar

La vicenda della farmacia comunale di Moncalieri, già discussa nell'ultimo Consiglio comunale, continua ad essere l'oggetto di polemiche tra i partiti. Intanto aumentano le proteste tra i clienti della farmacia, chiusa da circa otto mesi, e che lo rimarrà ancora per molto, vista la piega presa dalla ingarbugliata vicenda che vede coinvolti gli amministratori il Coreco, il privati cittadini, farmacia,

Piacentina, una volta dell'Ospedale Santa Croce, a seguito della sanitaria passata al Comune di Moncalieri. Dopo alcuni anni di gestione è accumulato un deficit quasi milioni, per cui la giunta ha proposto di venderla mediante pubblica. delibera è approvata nella seduta marzo. L'asta è stata vinta dal dott. Claudio Borello di Vinovo per milioni più i fondi vivi.

Il Comune ha inviato al Coreco la deliberazione per l'approvazione. A questo punto c'è stato il colpo di scena. Il Coreco che precedenza aveva approvato gli atti relativi all'asta base ad una eccenza del Consiglio Stato bocciava delibera perché alcuni comunali non possono essere venduti tre questi ci le farmacie comunali. Contro la decisione il dott. Borello presentato ricorso al Tar.

★ Colto da malore mentre stava camminando in via San Marco, a Chivasso, Giu Datta, 82 anni, via Giu d'Isola 2, è giunto cadavere ieri mattina, poco prima delle 6, al pronto soccorso dell'ospedale civico.

«Sono poche 9 ore»

Si dimette il presidente Usl d'Ivrea

Nove ore di permesso settimanale per occuparsi della nostra salute. E' quanto la Regione concede ai suoi dipendenti che ricoprono l'incarico di presidente di sanitarie locali. Troppo: *«E' necessario un impegno quotidiano almeno quattro ore»*. Chi parla Arturo Bracco, funzionario regionale, per due anni e presidente dell'Usl di Ivrea, cioè di consorzio 81 Comuni, con un'utenza teorica abitanti e reale oltre 200.000, e un bilancio che supera gli miliardi.

Bracco ha gettato la spugna quando, non facendo più parte della giunta comunale Castellamonte, è visto ridurre cinquanta per cento le di permesso: *«Andare avanti in queste condizioni non aveva più senso. La decisione della Regione appare più strana se si pensa che un sindaco ha 18 ore libere la settimana e 12 l'assessore di un Comune con almeno 5000 abitanti»*.

L'assemblea ha nominato nel comitato gestione, al suo posto, Fiorenzo Grijuela, ex vicesindaco ed attuale capogruppo comunista a Ivrea. Quasi certamente toccherà a lui assumere la presidenza del consorzio, in attesa delle nuove elezioni, sulla data delle quali al momento sono possibili previsioni.

A Natale regala un tappeto Wolmer.

Regalare un tappeto Wolmer vuol dire regalare arte, cultura, buongusto.
Alla Wolmer trovi tappeti Persiani, Indiani, Pakistani, Rumeni, Ungheresi, Russi, Afgani, Cinesi, Turchi.
Per ogni e di ogni dimensione, tutti rigorosamente autentici e, soprattutto, garantiti da Wolmer. In 3.000 mq. esposizione troverai certamente il tappeto classico o moderno che fa per te.

E i prezzi? Molto quello che pensi!

...e con gli sconti "Natale-Wolmer" puoi fare un vero affare; allora aspetti?
Regala o regalati un tappeto, garantisce...

WOLMER
ORARIO CONTINUATO DA TRENT'ANNI AL TUO SERVIZIO
68 -

In fuga con le pollice: arrestati

Donato Blanco e Leonildo Robbione durante il processo

Arrestati nella notte fra sabato e domenica, comparsi ieri mattina in pretura. Sono Leonildo Robbione anni, Nizza e co, anni, via Fratelli Garrone l'equipaggio di una volante li ha sorpresi mentre fuggivano con lo pollice rubato nel negozio Chiesa via Nizza 208. Il processo è stato rinviato.

Erano le 4,30 di domenica. Quattro uomini hanno tagliato le maglie della saracinesca del negozio e con se ferrato hanno infranto cristallo blindato.

Feriti anche due assessori

A Oulx ubriaco picchia sindaco

Gli amministratori comunali protestavano perché guidava contromano in paese

Sindaco e assessori di Oulx, in Alta Susa, hanno dovuto ricorrere alle di un medico seguito ad all'uscita un Consiglio Roberto Battista, anni, nullista, emigrato, Susa, via Montanaro 10, percorreva via Vittorio Emanuele, ad Oulx, in auto, a forte velocità in senso vietato, quando incontrava alcuni consiglieri che invitavano a rispettare il codice stradale.

Il Battista, però, scendeva dall'auto e investiva a pugni e calci amministratori. Dopo una violenta colluttazione il Battista veniva poi arrestato dai carabinieri per oltraggio e lesioni. Il Oulx, Renato Perosa, anni, e due assessori, Silvio Rosset, 39 anni, e Arnaldo Pavone, 37 anni, dovevano però ricorrere alle cure di un medico in seguito alle ferite che riportavano al viso. Guariranno giorni.

Alcuni arresti sono stati compiuti dal Nucleo operativo. Manette per Marco Cabrella, 29 anni, meccanico, via Ogliaro 9, accusato di induzione a consumo di stupefacenti; Albino Quartosan, 41 anni, operaio, via Di Nanni 5, che deve scontare 1 anno e 6 mesi per maltrattamenti mo-

Grave episodio in via Sismonda mentre il negoziante rincasava

Macellaio aggredito e rapinato Tre ore dopo arrestati i banditi

L'identificazione dei due giovani malviventi è stata consentita da testimone che è riuscito, con prontezza, ad annotare alcuni numeri della targa dell'auto in fuga - Recuperata la refurtiva

Sabato sera hanno aggredito, percosso e rapinato macellaio. Tre ore dopo gli agenti della mobile li hanno identificati e arrestati. Due ragazzi, 18 e 20 anni, precedenti per furti e rapina. Dicono in questura: *«Malviventi di borgata, di quartiere, che da qualche tempo compiono rapine a negozi e supermercati»*.

Sabato, ore 21,30. Amilcare Bechis, 49 anni, negozio Panchiera 202, rincasando. E' in via Sismonda, viene aggredito da due giovani scesi da una 128 blu. Uno lo affronta alle spalle, l'altro lo minaccia con una pistola. Bechis reagisce con coraggio, cerca di divincolarsi. O'è una lotta furibonda, viene colpito al capo con il dell'arma, è gettato a terra ora: *«Mi hanno preso e calci, pugni e colpito con il calcio della pistola. Mi hanno portato via la borsa, contenevo documenti e parte dell'incasso»*. I due riescono a rapinarlo, fuggono sull'auto. Bechis è soccorso alcuni passanti, verrà poi medicato.

Un testimone vede i banditi mentre salgono sulla vettura prende alcuni numeri della targa. Scarni elementi, punto di partenza delle indagini, sviluppate dal dott. Di Gulda e dall'ispettrice Pazienza della Mobile. A mezzanotte, tre ore dopo l'aggressione, uno dei rapinatori ha già volto e nome: Pietro Macarino, 20 anni, via Proietti 27. Gli appostano sotto casa e lo attendono: arriverà all'alba. Viene fermato, compagnato in questura. Ieri l'arresto del complice, Guido Maenoldi, anni, via Antonio Fabro 5. In casa si trovano la refurtiva e l'arma usata per la rapina.

★ agenti hanno sorpreso sabato notte in una scuola materna, in Abba di Mamiani 1 a Regio Parco, dopo un furto. Al pretore, dottoressa Barbero, ieri ha detto: *«Non un ladro, Aldo scavalcato il muro cinta per accendere la sigaretta ad un giovane che però non conosco»*. Francesco Salvatore, 22 anni, via delle Maddalene 36/12, è stato condannato a 3 mesi: ma il giudice gli ha revocato i benefici di due condanne precedenti, 3 mesi (sempre per furto) e 1 anno e per diserzione. Così dovrà restare carcere per un a dieci

Salvatore era entrato nella scuola dopo aver rotto una finestra dei bagni. Con lui c'era complice, riuscito a fuggire all'arrivo degli agenti una volante. Dice un'insegnante della scuola Abba: *«Hanno preso solo qualche soldo: la nostra scuola era stata svaligiata nel febbraio scorso»*.

★ Un momento sconforto, si è gettato nella Dora, gli agenti di una volante lo hanno salvato. E' un operaio di anni, Roberto Santone. Domenica, verso le 13, passanti hanno dato l'allarme si uomo nel fiume, all'altezza Lungo Dora Siena 16. pato, pochi attimi dopo, arriva la volante 10: l'assistente Salvatore Buonpane e l'agente Massimo Pascale si tuffano, la corrente è forte, li trascina per qualche metro, però a raggiungere a porre salvo Santone, ora ricoverato all'Astanteria Martini.

Furto: il bottino

Colpo da mezzo miliardo ieri mattina in un ne d'artigianato marocchino, via Rubiana 8. Il furto è stato scoperto poco dopo le 9 dal proprietario, Alberto Giraudo, 55 anni. Sono intervenute volanti e polizia scientifica.

Sconosciuti, notte, erano riusciti a entrare e a impadronirsi di matue e altri oggetti in avorio e corallo per un valore s'aggira appunto sui miliardi.

Cade, e una gamba, l'amputato

Scivola nel bosco e ferisce col fucile da caccia, pro che costringono i medici amputargli una gamba. E' successo domenica mattina, poco prima delle 10, in località Peschinon di Rivara Canavese. La vittima Enrico Cantarini, anni, via San Giovanni Decollato 4.

Era uscito all'alba con gruppo amici, dirigendosi verso la collina che sovrasta paese. Probabilmente è scivolato sulle foglie bagnate, urtando nella caduta il grilletto dell'arma. I pallini gli hanno spappolato e perone della gamba sinistra. I sanitari dell'ospedale di Cuorgnè hanno dovuto amputargliela fino al ginocchio: fuori pericolo. Cantarini, padre di due figli, molto noto in zona per la sua attività di calciatore dilettante; giocava in una formazione che partecipa al campionato Uisp.

Assalto al supermercato Conti Carlo Canavese, nei pressi di Ciriè. Tre giovani armati di pistole e fucili a canne mozze hanno prelevato denaro «casse aperte» e si sono fatti aprire anche cassaforte direttore Sabino Del Gaudio, Orbassano, rapinando in tutto circa e mezzo. Sono fuggiti «A112» che però uscita di strada sul piazzale stesso supermercato. Armi in si (fatti) consegnare la «127» da Amelia Mullano, di San Carlo, che parcheggiando. Anche la «127» è poi stata trovata a pochi chilometri di distanza ma dei rapinatori nessuna traccia.

Giorno per giorno

Uciim

«Dibattito sulla storia» è il tema della riunione, il prof. Tranfaglia, che l'Uciim (Unione cattolica insegnanti) organizza alle 17,30 in corso

Mostra a Bruino

Presso sala Consiglio Comunale Bruino rimarrà una mostra fotografie e attrezzi agricoli. Orario: dalle 9 alle 12.

Sull'astronomia

Organizzate dall'assessorato alla Cultura di Rivoli si svolgeranno tre conferenze sull'astronomia. Ore 21, stasera, sala consiliare di via Cuora 27, il prof. Mario Fracastoro parlerà su *«Prospettive dell'astronomia alla fine degli Anni Ottanta»*; giovedì 12 e venerdì 13, ore 18, piazzale San Grato *«osservazioni astronomiche»* a cura dei prof. Di Martino e Fanelli; mercoledì 18 dicembre, sede comunale, il prof. Vincenzo Zappalà su *«Le comete nel sistema solare»*.

Padri e Rivoli

Presieduta da Vittorio Perna, assessore comunale, si è svolta ieri a Rivoli l'assemblea degli iscritti Psdi che ha eletto il nuovo direttivo della sezione cittadina. Sono stati nominati Francesco Jachino, segretario; Francesco Franzella, vice segretario; Salvatore Biancucci, tesoriere; Vittorio Perna, Mario Marchese, Salvatore Penna e Francesco Di Martino, membri.

Sagas

Organizza, alle 9, a Vale Sassi, un convegno su «Gestione d'impresa: rischi e sabilità». Interverranno Baldi, Giovanni Lagorio e Ezio Ponzo.

Sisl

Alle 17,30, via Lagrange 20, la prof. Maria Paola Azzario Chiesa parla su *«L'educazione ai diritti dell'uomo nella scuola: esperienze attuate e in programma»*.

Comunità Montana

Il comunista Enrico Colombo è stato riconfermato per la terza volta alla guida della Comunità montana Alto Canavese, comprendente undici comuni. Colombo è a capo di una coalizione unitaria: il suo vice sarà nuovamente il liberale Riccardo Vai, sindaco di Rivara.

Psicosessuologia

Sono aperte le iscrizioni ai seminari formazione-aggiornamento professionale su terapeuta di coppia», condotti dalla prof. Jolé Verde e dal dott Perlone. Per informazioni rivolgersi allo studio psicologia, telefono 53.35.67.

Astrologia

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di astrologia organizzati dall'Arci Uisp di Nichelino. Per informazioni rivolgersi o telefonare (martedì e venerdì, ore 21-22), all'associazione, in 1° maggio 15, tel 62.58.44.

L'ambasciatore sovietico ospite a Grugliasco

L'ambasciatore dell'Unione Sovietica in Italia, Nicolai Lunkov, è oggi capite di Grugliasco. In mattinata visita la «Tecnocar Filtri» e si intrattiene a pranzo nella azienda. Alle 15,30, accompagnato dal sindaco Lorenzoni, breve s permanente della Resistenza. Alle 17 si incontra con i rappresentanti delle più importanti aziende (Bertone, Comau, Pininfarina). Un'ora dopo partecipa ad un dibattito sul «dopo Ginevra».

dal 1919 piatino sulle pianoforti!
Via Fr 6 - Telefono

Vielle Elegance
FORNITURE PELLICCE
VIA ALMESE 6 - 10134 TORINO - TEL. 441.074
Fodere di prestigio per pellicce prestigiose.
Speciali prodotti per ritoccare, azzurrare e pulire le pellicce, tutto o quasi per il pellicciaio.
Punto d'informazioni e consigli a disposizione per ogni possibile problema della pelliccia.
Un Buon Natale e un prospero e felice 1986!

NATALE
9 giorni dal 19 dicembre
Lire 2.130.000
tutto compreso da Torino
Suetna
Viaggi e vacanze
C. Colrdi, 14 - Torino - (011) 639.53.04

DUAL TIME BY PORTA
BUSINESS E CUORE
PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 3 - TORINO

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL SOUND
IL MERAVIGLIOSO MONDO
FINALE POTENZA
PREZZI CONTROLLATI
IL FONOGRAFO
Corso Re Umberto 52 - Tel.
IULINI S.N.C.
Via San Francesco da Paola 46/A - Telefono 518 406
STEREO 1 B.A.S.
Corso Dramarin 58 - Tel. 636.403
STEREOSYSTEM
Via S. Anselmo 27 - Tel.
Via DomoSossola 71 - Tel.
STEREOGAMMA ELETTRONICA DI MORANA
Via Villarfocchiardo, 6 - Telefono 741
Via Vidili, 2 - Tel. 541.532
STEREO CIBRARIO
Via Cibrario 16 - Tel 541.703
TAXI
Via Verdi 21 - Tel. 882 185
TELEC CA
235 - Tel. 326.211

ISTITUTI
ATHENEUM
RAGIONIERI
Via Varalla 37/C Via C 13 (v.M. Cristina)
Tel TORINO
Preserale

AUGURI
La massima qualità al minor prezzo
PELLICCERIA GARINO
ogni acquisto visiteteci impegno
VIA TORINO - TEL. 541.587 (sempre aperti sino a Natale)
AUGURI

L'iniziativa dei nostri lettori per aiutare gli anziani in difficoltà

«Tredicesime», pioggia di offerte

Agli sportelli di «Specchio dei tempi», attraverso decine [illegible] versamenti, si rinnova la testimonianza [illegible] solidarietà verso i pensionati più soli [illegible] più [illegible] - Per distribuire i mille assegni occorrono quattrocento milioni

Presso [illegible] sportelli [illegible] «Specchio dei tempi» continua la raccolta delle offerte dei lettori che serviranno per la tradizionale iniziativa di fine anno: inviare mille assegni da 400 mila lire a pensionati soli ed in difficoltà.

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti:

In memoria [illegible] Franco 1.000.000; [illegible] «Peracida» di Moncalieri 1.000.000; Gianna e Marcello 1.000.000; Sergio Valentina e Barbara [illegible].000; in [illegible] Piero 500.000; V.R. 500.000; Giuseppe e Liliana 400.000; O.F. 400.000; Nuccia e Stefano 400.000.

P.E.M.D.A. Cigliano 350.000; L.W. 300.000; D.M.V.A. 250.000; M.M. 250.000; in memoria [illegible] Alberto e Margherita [illegible] in memoria [illegible] zio Menotti 200.000; L.C.D. [illegible] T. sempre con Malde [illegible] G.c L. 200.000; M.T.O. [illegible].000; Daniela Sericola 150.000.

Famiglia [illegible] in memoria dei nonni 20.000; R.B. 20.000; ricordando Mario Battù 20.000; E.D. 20.000; E.O. 20.000; O.C. [illegible] O.A. 20.000; W.e [illegible] 20.000; la [illegible]na [illegible] Roberto 20.000; [illegible] 20.000; Fernanda e Augusto 20.000; M.S. [illegible]; per Giovanni 15.000; A.O. 10.000; M.A. [illegible] buon Natale '85 10.000; Adriana e Genitori 10.000; Gianollo Cesarina 10.000; Angela [illegible] Veglia Mario [illegible].

M.A. 10.000; L.V. 10.000; ricordando Aldo 10.000; A.G. 10.000; P.V. 5.000; Sartorio Elena 5.000.

Gianna augura buone feste a tutti 50.000; alla memoria di Angelina e Pinot [illegible] dalla piccola Giovanna [illegible]; Dina Cossato [illegible]; [illegible]nia e Emanuela 50.000; D.R. 50.000; L.R. 50.000; in memoria di papà, mamma e Silvio 50.000; D.F. 50.000; T.M. 50.000; D.D. [illegible].

M.P. [illegible].000; un pensiero per chi soffre «Frim» 400.000; A.M. [illegible] L.P. 400.000; per il sorriso di un anziano in memoria di Cappa Carmela 250.000; Gruppo Tirrena Assicurazioni, direzione di Torino 243.000; Mfg [illegible]; Cavalli Elena 200.000; Paola, nonna e mamma ricordando il caro nonno 150.000; D.P. 150.000.

In memoria [illegible] Bruna Peruto, i condomini e inquilini di via V. Lancia 10 150.000; un [illegible] 150.000; in ricordo di Lucia, O.M. 100.000; Enrica e Elena 100.000; nonna Rita 100.000; [illegible] ricordo di papà Domenico Cecilia ed Anna Maria 100.000; Margherit Rina 100.000; A.R.D. [illegible].

Elena e Laura 100.000; in memoria di Gustaldo Carmelina [illegible] F.A. 100.000; S.C. 100.000; Anna e Gaspare 100.000; G.B. 100.000 Claudio e Margherita Ferro per il Natale degli anziani 100.000; Claudio G. 100.000; De Filippi [illegible] Domenico [illegible] ricordo dei genitori 100.000; P.A. [illegible] D.E. 100.000; [illegible] 100.000; G.C. 100.000; O.R. 100.000; Chiono Rina 100.000; Paolo in memoria di Roberto, Robertino e Mario 80.000; cognati e nipoti in memoria di Traverso Vincenzo 70.000; A.M. 60.000; i cugini [illegible] Alma [illegible] memoria della mamma 60.000; con tanti auguri Angelica Zelmira [illegible]; De Antonio Felice 50.000; D.T. 50.000; A.C. 50.000; R.O. 50.000; Franco e Anna 50.000.

Come ringraziare tanta brava gente?

In [illegible] soffitta di piazza Bodoni vive Vincenza Padiglioni. Costretta a letto [illegible] una decalcificazione alle anche, menomata [illegible] una serie di fratture al braccio, resta quasi cieca da un occhio per la caduta dell[illegible] retina, affronta la vita [illegible] grande coraggio: «Ho [illegible] fortuna [illegible] avere una casa [illegible] ed accogliente, ed è già molto».

Rimpiange i giorni, ormai lontani, quando poteva muoversi, uscire [illegible] casa, passeggiare per il centro: «Ora mi devo [illegible] tentare: è già difficile girare per casa [illegible] le stampelle».

Accenna ai suoi occhiacci: «Ho dolori dappertutto, ma cerco di stringere i denti». Passerà il Na[illegible] [illegible] «Non ho più nessuno al mondo: neppure un parente». Firma la ricevuta per l'aiuto che [illegible] viene da Specchio dei Tempi con grande difficoltà ma rifiuta ogni aiuto: «Lasciate che scriva ancora una volta il mio nome. Sapete, potrebbe anche essere l'ultima».

Poi chiede di ringraziare i lettori: «Posso fare poco per ricambiarli. Ma la notte [illegible] Natale penserò solo a loro, [illegible] il cuore pieno di felicità».

[illegible] [illegible]

I versamenti [illegible] in «Tredicesime» agli [illegible]ziani più soli [illegible] possono [illegible] agli sportelli di «Specchio [illegible] tempi», via Roma 80, dal lunedì al sabato (9-12,30; 15-19) e via Maronco [illegible] (5,30-[illegible] 15-17, escluso il sabato).

Le offerte possono anche essere inviate con [illegible] a «La Stampa» (via Marenco 32) indicando l'indirizzo [illegible] mittente, cui sarà inviata la ricevuta, e scrivendo la [illegible] chi [illegible] vuole pubblicata sul giornale. Infine è possibile servirsi [illegible] conto corrente postale n. 7184.

Ricordando nonni Domenico Lucia e Ida 50.000; Maria 50.000; Enrico e Vincenzo 50.000; Luca e Giorgia 50.000; A.M. in memoria dei nostri defunti 50.000; Elisabetta e Angela 50.000; in memoria di [illegible] 50.000; in memoria di Capello Giacinta, gli amici e conoscenti 50.000; G.P. [illegible] in memoria del caro amico Mario 50.000; B.L.S. 50.000; ricordando Germana 50.000.

R.M. 50.000; Lina P. 50.000; buon Natale e buon Anno 50.000; V.O. 50.000; D.T. [illegible] Pietro De Angelis 40.000; in memoria di Mongini Carla 35.000; in memoria [illegible] Padre Pio 30.000; M.S. 30.000; Marina 30.000; T.A. 30.000; Berruto G. pensionata [illegible]; A.I. [illegible]; Tino e Olga [illegible] Sonia e Fabio 20.000; C.G. 20.000; L.M. 20.000; P.E. 20.000; Paolo Enrico 20.000; D.O. 20.000; M.C. 20.000; C.R. 20.000; un'infermiera 20.000; D.N.B. ricordando i propri defunti 20.000; A.e.M. 20.000; Maria Clotilde [illegible] ricordando la [illegible] B.P. 15.000; in onore di Papa Giovanni [illegible]; L.T. [illegible] T.L. 10.000; Francescolino e Papa Giovanni [illegible] C.G. 10.000; per gli anziani buon Natale da [illegible] pensionata piacentese 10.000; Balagna Maria 10.000; con l'avvicinarsi delle feste, un [illegible] tacito R.T.L. 10.000; Ughetti Giacomo 10.000; Luca e Chiara 10.000; F.D. 10.000; N.N. 10.000; M.P.G. 10.000; Saccato Fabrizio 5.000; B.M. 5.000; Claudio O. 50.000; L.C. 50.000; E.S. 400.000; dott. Montagnani e dott.ssa Giari per dovere sociale 400.000; ricavato iscrizione torneo «Squash» organizzato dall'American Athletic Club corso Brunante 400.000; Nella e Gianni 400.000; P.V. per A.V. e O.V. 350.000; Marina Pisano 300.000.

E.S. 300.000; per Laura e Mery 300.000; in memoria di Papa Giovanni, [illegible] 200.000; in memoria [illegible] Vincenzo e Giuseppina 200.000; M.C. 200.000; D.E. 200.000; C.F. 200.000; Stefano B. 150.000.

Coccolo 150.000; E.A. 100.000; ricordando nonna Fausta 100.000; O.E. [illegible]; [illegible] memoria del papà [illegible]ni Battista 100.000; in memoria del marito Giacomo 100.000; Lino e Maria [illegible] Rina e Beppe in memoria dei nostri cari 100.000.

In memoria [illegible] Claudia e Angelo [illegible] [illegible] Ottavio [illegible] memoria di Wanda [illegible]; in memoria di Carla Pirrone Riccio, A.B. 100.000; Ristocchio Renata 100.000.

In memoria dei genitori 100.000; in memoria di Augusto Fis [illegible] A.O. 100.000; un pensionato 100.000; E.O. 100.000; A.C. 100.000; ricordando [illegible] Piero 100.000; [illegible] memoria del mio caro Andrea 100.000; in ricordo [illegible] Felice, Rina 100.000; Pina, Rina e Adelina in memoria [illegible] nostri cari 60.000; Piero [illegible] Maddalena 60.000; O.L.I. 51.000; E.C. 50.000; M.R. 50.000.

Orrossini Clementina via Tallucchi 32 [illegible]; B.L. 50.000; Valente Armanda 50.000; in memoria di Sabeo Enrico 50.000; Ena in memoria dei genitori 50.000; I.M. 50.000; Anna e Laura [illegible]; Giorgio e Stefano 50.000; D.A. 50.000; Incorvaia Leonardo 50.000; in memoria di Achille Nani 50.000; L.L. 50.000; Elvira Tonialti in memoria del marito Mario [illegible].

Giorgio 50.000; ricordando papà H.S.B. 50.000; in memoria della bisnonna, Claudia, 50.000; Lucia S[illegible]; [illegible] 50.000; Wilma 50.000; Paolo e Paola 50.000; in memoria [illegible] Papa Giovanni per preghiera al caro Alex e defunti Savoia 50.000; R.S. 50.000.

[illegible] memoria di nonna Emilia [illegible]000; D.F. 50.000; famiglia [illegible]fanti 50.000; Bice [illegible] [illegible] Diomira Abba Maria e Emiliano 10.000; Paola 10.000; Lina 10.000; Tito 5.000.

Lina 20.000; in memoria del sig. Maccanti, due amiche di Emilio 20.000; in memoria di Papa Giovanni 20.000; L.S. 20.000; in memoria di Mile e Giovanni 20.000; S.A. 20.000; in memoria di Papa Giovanni [illegible] in ricordo di Padre [illegible] di Pietrolina, Marcella e Angelo 20.000; L.P. 10.000; R.A. 10.000; [illegible] 10.000; G.A. [illegible].000; in memoria dei defunti [illegible] D.P. 10.000; la famiglia Bertone in memoria di Bonivardi Carlo 10.000; P.D.C. Arenzano 10.000; T.A. 5.000; [illegible].

I colleghi di Carla in memoria di Carlo Motti 140.000; in memoria [illegible] Fiorenzo De Lucca, colleghe di Francesca 140.000; *(Continua)*

E' Natale!...

...Euforia in casa Servetti

Via Bertola 20 angolo via S.Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

In noi, [illegible] [illegible] [illegible] auto-suggestione. [illegible] [illegible] [illegible] provarla. [illegible] [illegible] L. [illegible]

(franco nostra Concessionaria, IVA inclusa).

Provate [illegible] potenza e l'efficienza di un [illegible]ore perfezionato e [illegible]abile, dotato [illegible] carburatore elettronico. Sperimentate la qualità dei materiali, la robustezza, il livello delle finiture. Assaporate la risposta perfetta ed il comfort di un assetto eccellente. E viaggiate con [illegible] tranquillità garantita [illegible] [illegible] sistema [illegible] sicurezza integrato, [illegible] della nostra puntuale assistenza.
BMW 316 e 2 o 4 porte: per passare dall'anonimato alla classe BMW.
Siamo a vostra disposizione per una prova su strada e per una valutazione del vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
Leasing BMW; [illegible] personalizzato.

[illegible]

ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.194

BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344

AUTORIZZAZIONE COMUNALE
n. 1601 (legge 426 [illegible] 19-3-80)
CONFEZIONI [illegible] 2001
CORSO ORBASSANO 235
VENDIAMO TUTTO
ANCHE I MIEI!

Giacconi donna	~~L. 110.000~~ a	L. [illegible]
Paletò donna	~~L. 180.000~~ a	L. 99.000
Abiti donna	~~L. 90.000~~ a	L. 49.000
Gonne	~~L. 40.000~~ a	L. 19.000
Abiti uomo	~~L. 180.000~~ a	L. 99.000
Paletò [illegible]	~~L. 240.000~~ a	L. 99.000
Pantaloni uomo	~~L. 49.000~~ a	L. 29.000
Camicie uomo	~~L. 35.000~~ [illegible]	L. 19.000

Ricordate:
CORSO [illegible]

PER CAMBIO ATTIVITA'
Autor. n. 1537 del 19/10
itar Italiana per [illegible]
Galleria Subalpina
Torino - Tel. 011 [illegible]
[illegible]
DI TUTTI I [illegible] IN ESPOSIZIONE
Armadi - Letti - Credenze - Librerie - Tavoli - Sedie
Salotti - Poltrone - Divani letto - [illegible] - Complementi
[illegible]
DAL 30% AL 40%

RAO
SHIRTMAKER DAL 1956
Una camicia RAO
è un regalo colorato
utile, di prestigio
confezionata con cotoni
pregiati
che [illegible]
[illegible]
[illegible]
e posti di vendita
[illegible]
orario continuato

josè ferrer
CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI
Orario continuato 9-19,30
Via XX Settembre [illegible] - Telefono 011 547.222

[illegible]
NUOVO
SHOW [illegible]
Boffi
DA
arredamenti
C. PESCHIERA [illegible]

ROSA
GIOIELLIERI
& ARGENTIERI
IN VIA ARSENALE 25

Invito degli
Apple Center
di Torino

- BELLUCCI - Divisione Informatica, via Papacino 23, tel. 549605 - 545086 - 539208
- COMINFOR SISTEMI, corso Telesio 4/b, tel. 793007
- DIMENSIONE PERSONAL - via Bertola, 22/E tel. 514488
- SOFTEC COMPUTER, via Juvarra 24, tel. 535449 - 542592
- TECNOSYSTEM COMPUTER SHOP, corso Francia 12, tel. 540476-549117
- TECNO COMPUTERS, via Madama Cristina 31/c, tel. 6503987

gli unici Apple Center di Torino.....

Ti invitano ad una dimostrazione gratuita dei famosi personal
Apple II e Mac Intosh

LA DISCO-SETTIMANA

Il computer lo sa parola di Nomadi

Roberto D'Agostino e Renato Nicolini, ovvero l'inventore della look parade e l'assessore dell'effimero, saranno giovedì al Tuxedo per l'inaugurazione delle serate che Radio Flash organizzerà settimanalmente in locale in Bellfiore 9. D'Agostino presenterà il suo libro *Look Parade*, una divertente rassegna di modi dell'universo gay.

Sempre al Tuxedo, domani sera «Night Now» a invito, con performances di Piero Figus.

Anche il Centralino e il Big propongono serate «top»: stasera al Centralino (via delle Rosine 16/A) il Centro Jazz presenta Linguamania, il gruppo guidato da Maurizio Giammarco, con i torinesi Flavio Boltro (tromba) e Furio Di Castri (contrabbasso), e con Roberto Gatto alla batteria e Fiorentino alla Linguamania vinto il referendum di «Musica Jazz» come miglior complesso italiano dell'84. Domani, giovedì, sabato e domenica al Centralino proiezioni video per la regia «La scena elettronica», e venerdì presentazione del disco degli Spirit of St. Music.

Al Big, invece, arrivano i Nomadi. Gruppo storico del rock italiano, sulla scena da vent'anni, il quintetto capitanato da Augusto Daolio presenta domani nel locale di corso Brescia 28 il suo ultimo Lp. *Ci penserà poi il computer*: una serata che non vuol essere soltanto un «revival» degli Anni 60, poiché i Nomadi hanno saputo proseguire il loro discorso musicale attraverso gli anni.

Cabaret stasera al New 22 di via Cibrario con «La Macchietta», giovedì al «My Club» di Arignano (via del Lago 6) Radio e sabato alla Sala Off del teatro Nuovo con «La Caffè» e Magic Max.

Feste e party con giochi e sorprese: è la moda del momento, e quasi tutti i locali si adeguano, molti ricorrendo anche all'«offerta speciale» ragazze gratis. Tra gli appuntamenti della settimana, ricordiamo quello di stasera allo Studio 2 (fashion party e abusi»). «Big», all'Hennessy (strada Traforo Pino 23), al Top di via le Chiuse 15 di terna «Pupazzi di neve»); Privè di via Cumerana 11 uno show moda-inverno; uno domani sera al Jumping (via Monfalcone) con «Moonflower» — elezione e premiazione di una ragazza «lunare». Molte particolari le serate del venerdì organizzate all'Abc Evergreen di via Sacchi 28

g. fer.

D'Agostino visto da Bruno

ALLO GLI SPETTACOLI DELLE

A teatro con mimi e giullari Come un tuffo nel Medioevo

Il piomberà sulla 3: mimi, giullari, saltimbanchi e ciarlatani del teatro di molti secoli fa si danno infatti appuntamento a Torino da oggi fino al febbraio prossimo. Con una proposta della Cooperativa Teatro Zeta per la stagionale San Paolo-Cenisio-Fossa Strada si inizia oggi il ciclo di incontri, lezioni, conferenze, laboratori sul tema: «Il Teatro Italiano delle origini».

«Non un'operazione archeologica — *afferma Pier Giorgio Olli del Teatro Zeta* — un'opportunità per chiarire e approfondire alcuni punti bui del nostro teatro delle origini...».

Per sviluppare il tema sono previsti i seguenti incontri presso il Salone Risotoni, corso Ferrucci 63, : «Laudi del sec. XIII e XIV» (recital) ; «Monteverdi e il suo amor mi distrinse...» (recital) martedì 17 dicembre; «Gli spari scenici del teatro medioevale» martedì 7 gennaio 86; il Medioevo eretico di Dario Fo, a cura di *Ruggero Maria Bianchi, martedì 14 gennaio; «Il Cantico delle Creature»* (audizione discografica *Enore Zaffiri* e *Ellen Kappel) martedì 21 gennaio; «Figuratività del costume nell'arte medioevale» con *Elsa Almone, martedì 28 gennaio; «Musiche, strumenti e suonatori nelle prime forme di teatro in musica» con Lodrato Giroldo, martedì 4 febbraio; «Danze e usi di corte nel Medioevo» con Sara Acquarone, martedì 11 febbraio.*

Chi volesse invece specializzarsi nell'uso della voce, della scenografia o delle maschere nel Medioevo, può iscriversi a laboratori specifici: espressione corporea, scenografia e scenotecnica, recitazione, maschera. *Informazioni e iscrizioni presso il Centro Civico, via Monte Ortigara 95, tel. 205.656, ore 16/19.*

I risultati e di scenografia e maschere svolti nei laboratori saranno esposti in mostra entro maggio 86.

Con questa iniziativa il Teatro continua, ampliandola, la collaborazione con il territorio, attivando progetti teatrali e culturali coinvolgenti soprattutto per ragazzi. La Cooperativa è attualmente impegnata con uno spettacolo collaudatissimo Pedrolino della luna in scena fino al 26 dicembre per le scuole al teatro Massimo Borghiere.

t. o.

Antonicelli agli Antichi Chiostri

Una mostra dedicata a Franco Antonicelli sarà inaugurata oggi alle 17 nel palazzo degli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25.

Organizzano l'assessorato per la cultura del Comune e il cittadino per le celebrazioni del quarantesimo anniversario della Liberazione.

La rassegna si «Viaggi di un politica. Immagini e documenti di Franco Antonicelli nel decennale della morte».

UNA LEZIONE PER I TERAPEUTI:

Ma la coppia è in crisi?

Si parla di e crisi della coppia: l'appuntamento è per medici, psicologi, sessuologi, assistenti sociali e operatori di consultori, ma alla riunione possono partecipare anche «non addetti ai lavori, con sufficienti motivi d'interesse». Intitolata «Il primo colloquio», è la lezioni di «Essere terapeuta di coppia», workshop aggiornamento formativo-professionale in psicosessuologia applicata, terra oggi alle di psicologia, Re Umberto 7, tel.

La coppia è in crisi, chi non lo sa? Ci sono problemi di sessualità, di «comunicazioni disturbate» tra i partner, di rapporti con i figli. La coppia è valvola di sfogo della famiglia, che è l'ultimo anello d'una catena chiamata società. Così la porta a litigi, tradimenti, separazioni, divorzi, oppure a disturbi psichici e fisici della sessualità.

Così la richiesta di operatori qualificati è altissima e questa iniziativa può fornire gli strumenti e vuol dire terapeuta e coppia. Conduttori del seminario saranno Jole Baldaro Verde, sessuologa, professore associato di psicologia all'Università di Genova, presidente della Società Italiana di sessuologia clinica, e Luciano Petrone, psicosessuologo, responsabile del servizio di sessuologia del consultorio Anced di Torino, membro del Comitato esecutivo nazionale della Divisione di psicologia clinica della Società italiana di psicologia.

gi. lo.

TANGOS — Stasera al cinema Lux sarà proiettato il film «Tangos». Gran premio speciale della giuria al Festival di Venezia, all della protagonista Maria Laforet. L'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (via Cavour 31). presentato il volume «Nuovi e sciuti delle vie di Torino». L'incontro è organizzato dalla Toro assicurazioni.

LE PROPOSTE E LE IDEE DI «DICEMBRE SERA»

Dalla fanfara degli Alpini alla magia

Ecco il programma di Dicembre sera. Molte le proposte che riguardano i tappeti: all'«Antica ditta Clitoria», via Maria Vittoria 45, mostra mercato «Kilim anatolico». I tappeti cinesi si trovano al «Segni di Bob Ben», via Santa Teresa 20 C; anche tappeti antichi in via Cioletti 47, ditta Millosi, dove saranno esposti pezzi dal XVI al XIX secolo, e in corso Vittorio Emanuele 40, da Taher Sabahi.

In piazza 10, «Zaher Gilberto», rassegna di dipinti, sculture, oggetti d'arte decorativa dal XV al XIX secolo. Da «Caretto galleria», Pittori italiani e stranieri XVIII e XIX secolo. Ori e sculture di *Laura Ritella* ed acquarelli di *Ettore Fico, Mario Lattes, Enrico Paolucci* sono esposti alla galleria «La Bussola», via Po 9/b. Alla Pirra, mobili delle sculture di *Augusto*

Alle 21 sarà inaugurata alla galleria Viotti la mostra collettiva «Dicembre sera»; parteciperà il Quintetto a fiati degli allievi del Conservatorio, che eseguiranno musiche di Haydn e Ibert.

Apre *Libri* Vanchiglia, in via Vanchiglia 35.

Terza edizione per la *Fiera della grafica e del libro d'arte* galleria «Arteincornice», via Vanchiglia 11 a. Gli allievi del Conservatorio suoneranno brani di Stravinski, Poulenc, Berio, In via Maria Vittoria 26, per gli «Incontri Overfactory», esposizione delle ceramiche di *Laura Manari Pilone*.

Con la *fanfara Montenero degli Alpini* si aprirà la rassegna degli antiquari di via Maria Vittoria. Alle 21 ci sarà incontro dell'Associazione Piemontese Il pubblico della galleria Viotti: l'incontro proseguirà alla Bussola di via Po e alla libreria Luxemburg. Sempre alla Luxemburg, continua oggi e domani l'esposizione delle fotografie di *Giorgio Avigdor*. Saranno inoltre in mostra libri, calendari, cartoline di argomento ebraico per la festività di Hanukkah.

Un concerto diretto dal maestro Capranico svolgerà alla libreria «La Coupole» di via San Francesco d'Assisi 15. Da «Cassetelli antichità», via Lagrange 5 d, mostra mercato degli *argenti antichi*, collezione *Faberge*. Mostra tutta rosa alla *Botteghe d'Arte*, via Monte di 13. personale di *Corrado* alla galleria «A.I.C.», via Accademia Albertina 3 bis. Alla Narciso, piazza C. Felice 16, opere grafiche di *Guttuso, Vespignani, Bruno Caruso. Grande Mostra Natale* alla galleria Accademia, via Accademia Albertina 3 E. *Raul Viglione* espone allo «Scorpione»: opere dell'800 della Torino di altri tempi e vedute paesaggistiche.

Si tratta la *Torino magica* alla galleria «tuttografica». Alla libreria Dante Alighieri mostra di *Carlo Guarienti*.

E lo spazio-video

Gli incontri con Falso movimento

Una serie di iniziative collaterali accompagnerà la rappresentazione di «Coltelli nel cuore» della compagnia *Falso movimento*. Gli appuntamenti fanno parte degli incontri diretti tra scuola e teatro, organizzati dal Cabaret Voltaire e alla.

Oggi alle 17 all'Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, si svolgerà un incontro con Mario Martone, il regista di Falso movimento, e la compagnia: sarà presentato il libro «Falso movimento. 77-85: La ricerca teatrale», a cura di Aline Nasti.

Domani al Centralino di via delle Rosine 16/a, alle 17, appuntamento con il videoteatro di Mario Martone, un incontro-dibattito coordinato da Carlo Infante sulla produzione video del regista. Sempre domani 22,30 «Post-teatro video party», anteprima del video «Perfidi incanti»: si tratta di tre racconti brevi, prodotti nell'84 e nell'85.

COMUNICATO URGENTE

CANADIAN FUR

PELLICCERIE

di via 242 (piazza CLN)

annuncia

che dopo 10 anni di onesta

CHIUDE

il suo negozio di Torino in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI PURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata
col comunale n. 81 del 18-11-85
approfittate dell'occasione da

CANADIAN FUR

242 - TORINO

N.B. - Vendesi scaffalature e attrezzature del negozio

Informatilia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107

Telefoni 511.024 -

BUON NATALE

Gioielleria

NOLLI

Viale Stazione, 1

Tel. 644700

MONCALIERI

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473929

Il nostro weekend

Pinerolo — Alla galleria d'arte Losano, via Brunetta d'Usseaux 1, si svolge fino al 31 dicembre la mostra di Michele Baretta titolo «Omaggio a Pinerolo». Orario per i giorni festivi e feriali: dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19.

Musica classica — Stasera alla «Sala Off» del Teatro Nuovo concerto del duo di clarinetto e pianoforte Massimo Marangon e Yvaldo Marocco.

Unione culturale — Oggi alle , nella sede dell'Unione Culturale Franco Antonicelli, via Cesare Battisti 4/B, per la serie «Arti visive proposte», sarà inaugurata la mostra personale di Gianni Busso. La rassegna resterà aperta fino al 20 dicembre.

Xilli Petrini — Sarà presentato oggi alle 18,30, alla libreria Petrini di via Pietro «Mamma manager: consigli di una top manager alla figlia», di Elisa Collins.

Old — 21,30, in via 67, jazz con il trio Tessarollo. Ingresso libero.

Un revival — Stasera alle si svolgerà al Pick Up di via Bargo 9 la festa «Revival», un invito a rivivere gli emozionanti momenti degli Anni 70.

Alla Campus — Due appuntamenti oggi alla Libreria Campus di via Rattazzi 4: alle 16 si apre la mostra delle vignette di Giorgio Forattini dal titolo «Nudi alla meta». L'esposizione comprende disegni originali pubblicati nel 1985. La rassegna resterà aperta fino a Natale. Alle 21 Antonio Staubli e Jena Jacques Marchand dell'Università di Losanna presenteranno le «Voyantin» e «Etudes Italiennes». Intervengono Marco Cerruti, Marziano Guglielminetti e Stefano Jacomuzzi.

Centro Culturel — Il professore Jeanlucia Cornus terrà oggi alle 18, al Centre Culturel Franco-Italien di via Donati 5, una conferenza su «Hugo e l'Italie». Introduce Lionello Sozzi;

Università della Terza Età — Nella chiesa di San Lorenzo, oggi alle 15,30, don Lino Barocco parlerà sul tema «Ancora una volta è necessario Natale». Organizza l'Università della Terza Età. Incontro aperto a tutti.

Alien originale — Oggi alle 17,30, alle 20 e alle 22, sarà proiettato al cinema Quore di via Nizza 56 il film in lingua originale «Broadway Danny Rose», per la serie dedicata a Woody Allen. Il film fa parte della rassegna «Stars Stripes and movies», organizzata dagli Oxford Institutes italiani.

Una mostra — Oggi alle 18 sarà inaugurata alla galleria Arte Club, via della Rocca 39, la mostra di Sergio Agosti.

I segreti del Gran Paradiso

Per cogliere i segreti della natura e delle Alpi, occorre poter entrare dentro ai santuari dell'ambiente. E' qui che si possono capire processi ambientali vecchi di millenni. E qui l'uomo può ritrovare se stesso. Per fare tesoro dei misteri di un Parco nazionale, il G. Paradiso ha organizzato soggiorni di studio per studenti a Noasca, in valle Orco, a 1000 metri. Qui c'è un centro per i visitatori e un museo alpino.

D'inverno si possono compiere escursioni, per individuare animali, quindi osservare metamorfosi della neve, tracce e impronte, tutto con l'accompagnamento di una guida. anche la storia di questa vallata, dei le antiche tradizioni o le attività tipicamente alpine. tutta una cultura da capire.

Queste vacanze didattiche sono per scuole elementari, medie e superiori, ciascuna con un suo ciclo di lezioni. Il costo è di 35 mila lire giornaliere, compreso il soggiorno. La gestione di queste lezioni naturalistiche è della cooperativa *Trichini*. Per informazioni telefonare al 871167, Ente parco G. Paradi via della Rocca 47.

g. dol.

Televisioni in regione

Primantenna

15,30 Passeggio con simpatia
17 — Le stelle su di noi
18 — Fiz Patricia, telefilm
19 — Videosera
19,30 Made casa
20 — Tutti frutti, rubrica
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le auto della settimana
22 — 30 minuti
22,30 Arte televisiva
1,30 Le auto della settimana
2 — Buona notte con...

Rete

17 — Judo Boy, cartoni animati
17,30 Gallam Ki, cartoni animati
18 — Phyllis, situation comedies
18,25 Speciale spettacolo
18,30 All'ombra del grande cedro, soap opera
19,45 Bucaneotte sentimentali, Lenù, cartoni animati
20,30 Progetto microfilm, film di H. Hughes con James Coburn, Lee Grant
22,30 N.Y.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Voglia di donne, film Franco Bottari, Laura Gemser,
1,30 Automania, rubrica
2 — Buck Rogers, telefilm
3 — Film non stop

Telesubalpina

16,15 Il regionale, notiziario
16,30 Amleto, film - 1° parte
18,30 The Flying Khel, telefilm
18,50 Conoscere i Santi, rubrica
19 — Il balletto e voi, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Domani calcitrismo
20,15 Cerimonia segreta, film di Joseph Losey con Elisabeth Taylor, Robert Mitchum
22,35 Speciale A.T.S., rubrica
23,05 Il regionale, notiziario
23,40 L'ora Wishcock, telefilm

Videouno

19,20 Videouno notizie
19,45 spettacolo
20 — Lo auto della settimana
20,30 L'isola della Manica, telefilm
21,40 Explorers, documentario
22,40 Tg Tuttogol
22,50 Richelieu, sceneggiato 3° puntata
24 — Cronache del cinema
0,10 Videouno notizie

Grp

11 — Alazzone, programma
12 — Mezzogiorno di... gioco, spettacolo
16 — Speciale cinema, rubrica
16,05 Selvaggio West, telefilm
16 — Luisana mia, telenovela
17 — Ironside, telefilm
18 — Il fantastico mondo di Gigi, Eh c'è il teone, Agente scelletto, disegni animati
18,55 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Video car, programma
19,30 Grp Monitor
20 — La piccola Nelly, disegni animati
20,20 Bingoo, spettacolo
23,30 Grp Monitor, replica
24 — promozionale
1,30 Telefilm
2 — Misterius, e Serge Friedman con Alice ed Helen

Videogruppo

13 — Tra l'amore e il potere, telenovela
13,30 I giorni di Andrea, telenovela
14 — Leonela, telenovela
15 — Lo auto della settimana, mercato dell'auto
15,30 Tu accanto la mia vita, film
17,30 Scooby Doo, animati
18 — Videonotizie, 1° edizione
Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 Primo piano, attualità
19,15 Trentatrenni
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Capitano Cesarove, film di Robert Gravallon con Arturo De Cordova, Lucile Framan

Canale 68

11,45 Gioco di pace
12,20 Telerouletta e cuccia al lesoro, giochi e premi
13,30 Il pancino raccolta
14,30 Cabala Primavera
15 — Telemarket
18,20 Film
18,05 Le auto della settimana
18,35 Magic Virgo
19,05 L'oggetto misterioso
20 — Andò per contrà
20,30 Montlosea
21 — Il giramondo
22,05 Le auto della settimana
22,35 Mary la carta parlante
23,35 Film
1 — Le auto della settimana

Carole André alle ore 20,30 su Telestudio nel film di Dino «Mordi e fuggi»

Telemontecarlo

13,20 Transformer, cartoni animati
14 — Innamorarsi, novela
15 — Tornerò a primavera, film di Joseph Sargent con Eleanor Parker, Jackie Cooper
17 — Thundar: Gli orsetti del cuore, Cocoricò, Il ritorno dell'uomo tigre, Anna dai capelli rossi, cartoni animati
18,20 Carmin, novela
20,30 Mordi e fuggi, film di Dino Risi con Marcello Mastroianni, Carole André
22,20 Tutti gli uomini di Bailey, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,25 Campionati mondiali di catch, sport
0,30 Automania, rubrica
0,45 El Cisco, film di Sergio Bergonzelli con William Berger, George Wang
2,45 Automania, rubrica

Quarta

20 — Victoria Hospital, sceneggiato
21,30 Esecuzione al braccio 3, film di R. M. Young
23 — Barnaby Jones, telefilm
24 — The Outsiders, telefilm
1 — Lager SS Alla Kastrat Kommandatur

Elecity

16,15 tv per i regazzi. Batman, telefilm; Tarlton, cartone; L'Imbattibile Stegun; Jackie l'orso del monte Tallac, cartoni
18,15 Señorita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 La polizia ringrazia, film
23,30 Un rappresentante di mobili, vendita
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Rete Canavese

14 — Captain America, cartoni
14,30 L'Incredibile Hulk, cartoni
15 — Gli invincibili sette, film
16,45 Alì music
18 — Orsi radioamatori, cartoni
18,30 L'Incredibile Hulk, cartoni
19,15 Canavese oggi
The Flying Kiwi, telefilm
20,15 Una ragazza e quattro mitra, film
Canavese oggi
Magico Natale, sione natalizia
23,30 Videosex

TV

15 — toroni tra i cowboys, film
16,30 Love american style, telefilm
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Charley, telefilm
18,30 Richety Rocket, cartone animato
19 — Tridel 07, cartone animato
19,30 Notiziario
19,45 Una famiglia al la per dire, telefilm
20,15 Mentre Adamo dorme, film
22 — Capriccio e passione, telenovela

Quarta rete 2

Videomusic

11 — Mode in Italy
12 — Easy Listening
14 — Concerto Hall e Gelso
15 — Easy Listening
18 — Video preferiti
19 — Special Tears for Fears
23 — Heavy
24 — U.K. Chart

Erre Uno tv

Svizzera

14 — Telescuola
14,30 Cartoni animati
15,30 Varietà
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoci insieme
17,45 La tv dei regazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,05 Il 10 maggio, film
22 — Telegiornale
22,10 Jazz in concert
23,55 Telegiornale

Piemonte

15,45 Maleola, film di Richard Thorpe con Spencer Tracy, James Stewart
17,30 Ryanicle, telefilm
18,30 Al 84, telefilm
19 — Pensiamo ai nostri risparmi, rubrica
19,30 Al 84, telefilm
20 — Scooby Doo, cartoni
20,30 David Niven show, telefilm
21 — Bambini sia difendiamoci, rubrica medica
21,30 Come svaligiare una banca film di Henry Levin con Tom Ewell, Mickey Rooney
23,15 Kazinsky, telefilm
0,15 La fredda sfida del comJons, film di Georges Lautner con Jean Gabin, Dany Carrel

Telecupole

14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Ispettore Kanzo contro l'anonima sequestri, film
17 — Nel regno del cartone, cartoni
17,30 Columbia fantasy, cartoni
18,15 The Beverly..., telefilm
19 — Il meraviglioso mondo della magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Versilia il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,30 Tg 4, r.
23 — Io uccido, tu uccidi, film
1 — Alazzone, rubrica

Raitre

18,30-20 Stelle senza volto, di Edmo Fenoglio (2° puntata): Cesare Gallino.

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

CHI SI ABBONA PER L'86

COME CHIUDERE L'ANNO CON UN DOPPIO AFFARE

Da qui al 31 dicembre, l'abbonamento è un autentico affare su tutta la linea. Sì, perché con il fatto che La Stampa ha mantenuto il prezzo invariato, se vi abbonate o rinnovate subito l'abbonamento potete assicurarvi per un anno intero il vostro quotidiano al prezzo... dell'ottobre '84! È proprio il caso di dire che mai come in questo momento abbonamento fa rima con investimento. Cifre alla mano, ecco la dimostrazione.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SEMPLICE" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 137.000	L. 124.000	L. 118.000
ogni copia L. 382	ogni copia L. 403	ogni copia L. 459

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

UN AFFARE MOLTO "SPECIAL"

Non è tutto. Nel momento stesso in cui vi abbonate o rinnovate il vostro abbonamento, potete farvi un altro magnifico regalo. Come? Scegliendo la formula dell'abbonamento "Special" che vi consente, con un supplemento di sole L. 15.000 di scegliervi il regalo che preferite. Per capirne tutta la convenienza, basta fare due conti. Quanto valgono, ad esempio, due giornalieri a Sestrieres? Sottraete la somma dall'abbonamento e vedrete che il regalo diventa un altro affare nell'affare.

TARIFFE DELL'ABBONAMENTO "SPECIAL" CON RECAPITO A MEZZO POSTA (VALIDE FINO AL 31/12/85)

7 numeri settimanali	6 numeri settimanali	5 numeri settimanali
359 copie l'anno	308 copie l'anno	257 copie l'anno
L. 152.000	L. 139.000	L. 133.000
ogni copia L. 423	ogni copia L. 451	ogni copia L. 517

Gli abbonati di Torino possono usufruire dell'apposito servizio di recapito entro le ore 7.30 pagando il supplemento di L. 55.000 l'anno

POTETE SCEGLIERE DUE GIORNALIERI PER SCIARE GRATIS A SESTRIERES O A SAUZE D'OULX...

...OPPURE 8 FILM GRATIS IN PRIMA VISIONE NELLE PIÙ IMPORTANTI SALE DI TORINO...

...OPPURE I GRANDI VOLUMI DELL'EDITRICE LA STAMPA

Con l'abbonamento potete avere in un sol colpo i 7 volumi finora pubblicati della collezione di "Tuttoscienze", oppure due grandi opere rilegate di "Prima Pagina": *"Battaglie del XX secolo"* e *"Sport di un secolo"*.

POTETE VINCERE OGNI MESE MILIONI IN BUONI ACQUISTO *la*Rinascente

Da ottobre '85 a marzo '86, ogni mese potete vincere ricchi buoni acquisto LA RINASCENTE: *1 buono acquisto del valore di 1.000.000, 1 buono da 500.000, 3 da 400.000 e 4 da 200.000.* L'estrazione viene effettuata solo tra coloro che si sono abbonati in quel mese. Avete quindi altissime probabilità di vincere.

...PIÙ ALTRI MILIONI E DUE AUTO DI SUCCESSO

Non è finito. Ad aprile '86, grande estrazione finale. I premi: *1 Fiat Regata 70, 1 Autobianchi Y10 Fire, un buono acquisto LA RINASCENTE del valore di 3.000.000, 2 del valore di 1.000.000, 4 da 500.000 e 10 da 200.000.*

ENTRO L'85

PAGA COME NELL'84

NON SIATE EGOISTI: L'ABBONAMENTO È ANCHE UN SUPERBO REGALO PER CHI VI STA A CUORE

L'abbonamento è anche una meravigliosa idea per fare un regalo alle persone care, ai collaboratori più validi, ai clienti più importanti. Un regalo doppio perché l'abbonamento porta con sé altri vantaggi e, lo offrite a una persona fortunata, magari anche i premi a sorteggio.

COME E DOVE ABBONARVI VISTO CHE VI CONVIENE FARLO SUBITO

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso l'apposito sportello de La Stampa in via Roma 80. Ma potete anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul c/c 7104 intestato a La Stampa, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario.

In questi ultimi due casi dovrete indicare nella causale di versamento il tipo di abbonamento e l'eventuale regalo scelto. Per qualsiasi informazione, il Servizio Abbonati La Stampa (Salone de La Stampa, via Roma 80 - tel. 011/6568334-6568335) è a vostra disposizione.

L'ABBONAMENTO "EDICOLA"

Se risiedete in Torino avete anche questa possibilità: l'abbonamento "edicola". Richiedete al vostro giornalaio di fiducia le notizie dettagliate su questo servizio particolare che l'abbonamento a La Stampa vi offre.

L'ABBONAMENTO: IL PRIMO AFFARE DELL'86.

Aut. Min. Ric.

Domani col Théâtre de l'Europe

Parigi: all'Odéon Bergman regista di Ibsen-Borkman

Bergman è regista a Parigi

PARIGI — A sessantasette anni svedese di Uppsala Ingmar Bergman non è solo quel grande regista di cinema che tutti apprezziamo: al cinema ha sempre alternato il teatro, in cui, anzi, ha esordito ventenne, nel 1938, sette anni prima del suo «battesimo» cinematografico.

Shakespeare, Molière, Ibsen, Strindberg, Pirandello sono, con una vasta attività registica, gli autori frequentati più durevolmente e con maggior passione. Ricordiamo in molti il *Re Lear* nel giugno scorso al Lirico di Milano, con gli attori del Dramaten di Stoccolma, protagonista Jarl Kulle, uno dei fratelli della famiglia di *Fanny e Alexander*, riproposto la settimana scorsa dalla Rai-tv. Sempre a Milano, ma al Porta Romana, assistemmo tre anni fa, ad un altro allestimento bergmaniano, una Signorina Giulia strindberghiana di crudo realismo, interpretato in tedesco dai professionisti del ResidenzTheater di Monaco di Baviera.

Quando, finire Anni Settanta, Bergman si sente «offeso» dal fisco svedese e decise adeguatamente di emigrare, Monaco e il suo celebre teatro stabile lo invitarono subito a lavorare con loro. Bergman vi mostò, sempre con successo, un *Tartufo* molieriano (1979), una *Casa di bambola* ibseniana e la *Signorina Giulia* cui abbiamo fatto cenno.

Bergman sta per prendere il parigini (la prima è fissata domani 4 dicembre) l'ultima messa in scena per il teatro nazionale bavarese. John [illegible] di Ibsen, spettacolo dell'annuale stagione del Théâtre de l'Europe, diretto da Strehler, che l'aveva aperta con un binomio di repliche dell'applaudita e richiesta *Illusion* corneliana.

Il Borkman, se viene messo in scena raramente in Italia (una magnifica edizione televisiva a cura di Luca Ronconi, realizzata negli studi di Torino, venne, nell'ottobre dell'80, «opportunamente occultata» dagli illuminati responsabili della rete) è del tutto ignoto al pubblico francese. E' una delle più [illegible] pessimistiche tragedie [illegible] (scritta nel 1896, precede di dieci anni la morte del drammaturgo norvegese): è la [illegible] dall'impossibile riscatto sociale di un sessantenne affarista, il Borkman del titolo, [illegible] figlio [illegible] ministeriale, [illegible] clamoroso fallito, e appartatosi, dopo bancarotta, processo, prigione, [illegible] degli anni.

Amato e odiato con pari intensità [illegible] due gemelle, la moglie Gunhild, [illegible] da lui nella miseria, e la cognata Ella, da lui a suo tempo rifiutata, Borkman s'illude, dopo otto [illegible] di isolamento, di poterai buttare [illegible] nuovo a capofitto «nella fornace della vita»: morirà, invece, nel gelo di una banchisa nordica, [illegible] rimira grandi vascelli e sogna daccapo grandi imprese.

La volontà di potenza umiliata, il disprezzo del maschio [illegible] la femmina (qui, [illegible] due versioni speculari), la dura incomprensione tra genitori e figli (Borkman ha un figlio, Erhart, ingrigiato, come la farfalla nella ragnatela, nell'immagine paterna) fanno di questa tragedia un capolavoro nero, spietato: e di Ibsen il vero predecessore dello svedese Strindberg (di ventun anni più giovane di lui) nell'apertura dell'immane breccia del teatro moderno dentro le compatte mura di quello ottocentesco.

A quest'idea [illegible] contiguità [illegible] Ibsen-Strindberg (e [illegible] a quella, certo da correggere, di una loro [illegible] man è geloamente attaccato: e non si stanca di ribadirlo in interviste e dibattiti. Chi ha visto lo spettacolo a Monaco parla [illegible] regia insolitamente serrata, addirittura «svelta» (il [illegible] soffre, di per sé, di un certo elefantismo): e, soprattutto, di un'eccezionale interpretazione [illegible] protagonista, uno dei primattori tedeschi, Hans Michael Rehberg.

Guido Davico Bonino

Il preoccupante fenomeno dilaga dai network [illegible]

Travolti dai megashow

Anche «Fantastico» e «Buonasera Raffaella» sono [illegible] allo spasimo, zeppi [illegible] pubblicità, contengono tutto e tutti: e il «grande minestrone» non sempre diverte

[illegible] comincia la settimana con la torta piena di tutti i megashow appena visti, e già si pensa a quelli che ci saranno nelle prossime sere: il megashow è diventato ormai [illegible] presenza dominante sul video — imposta [illegible] una pletora rassegnata o «disponibile» — ed è un fenomeno preoccupante.

Era inevitabile [illegible] sul pletorico finissero i network il cui scopo confessato è di vendere spazi pubblicitari; per cui si sa già in partenza che una trasmissione di intrattenimento delle private è gonfiata dagli spot e ulteriormente [illegible] all'interno delle sponsorizzazioni che valgono sonetto e addirittura — vedi il quiz di Bongiorno — parti molto ampie, inaudibili dal [illegible]smo dell'insieme, in cui [illegible] svolgono concorsi, giochini, telefonate sullo sfondo di gigantesche reclamizzazioni [illegible] un prodotto.

Di regola il pubblico assiste ad una altisonante passerella promozionale entro la quale si inserisce lo spettacolo: il rapporto di un tempo si è modificato, addirittura rovesciato, e la sponsorizzazione che conduce parentoriamente la danza, e se la danza è funghistica, tanto meglio, ci staranno più spot.

Ma la Rai? I criteri [illegible] base sembrano [illegible] totalmente differenti anche e soprattutto perché non c'è — non ci dovrebbe essere — una necessità primaria di sponsorizzazione. E invece pare la tv pubblica [illegible] sformando e imponendo i megashow.

Di Buonasera [illegible] e [illegible] sue proporzioni abnormi [illegible] più parlato. Alla stessa mastodontica dimensione si ispira [illegible] che ha esplicitamente il compito di «riempire», [illegible] «occupare» l'intera serata del sabato, [illegible] esiste [illegible] preoccupazione [illegible] competitezza e [illegible] ritmo, l'essenziale [illegible] di [illegible] tanta roba e di farla stare tutta, [illegible] importa come, [illegible] pubblico non [illegible] sentirsi stimolato o provocato, ma solo zisa [illegible] non potersene più. Se in mezzo ci scappa il divertimento, benissimo; [illegible] no, pazienza, l'imperativo categorico è [illegible] offrire una torta immensa e riccamente decorata, e il fatto che sia anche [illegible] diventa un dettaglio.

Non c'è del buono in [illegible] atico? Sì [illegible] c'è, e sabato scorso, ancora una volta, l'intermezzo di Beppe [illegible] — che ha dato [illegible] lottizzato a Baudo, che se l'è presa con il volpo [illegible] sesso dell'aumento della benzina, [illegible] ha [illegible] «la Rai [illegible] piena di leccapiedi» — il sesto [illegible] momento [illegible] comicità autentica e viva. Ma il resto ha affastellato ballerini brasiliani, Trovajoli al pianoforte, [illegible] cantautore [illegible] Daniele, uno spaesato Nino Frassica (che dovrebbe [illegible]re in giro sempre e solo vestito da frate, in parti [illegible] non [illegible] più lui), [illegible] violinista Uto Ughi, un fantasista, un gruppo di acrobati, i concorrenti «giovani di belle speranze», [illegible] e il tutto distrattamente mescolato con il pericolo che tutto — la [illegible] sonora di «Maccheroni» e Mozart, Grillo e Frassica, e domani la banalità e l'argomento «serio» — fatalmente finisca sullo stesso piano di pezzente convenzionale, assuma lo stesso valore e si confonda. Il famigerato contenitore fa scuola, mentre sarebbe tanto più auspicabile che si attuasse la distinzione dei pesi e non si perseguisse [illegible] puntiglio il grande Ministero Unico dove poterci mettere anche il TG.

Un tempo erano le private che affannosamente rincorrevano la tv pubblica. Adesso in certi settori il [illegible] pubblico che affannosamente rincorre [illegible] private: e pensare che [illegible] i mezzi, gli uomini, le idee per non farlo [illegible] per conservare una sua fisionomia e autonomia.

Ugo Buzzolan

Kabaivanska con Falstaff

Raina Kabaivanska è Alice Ford nel «Falstaff», protagonista Sesto Bruscantini, in anteprima stasera per l'inaugurazione del San Carlo di Napoli. Il direttore è Daniel Oren. L'opera di Verdi sarà trasmessa in diretta dalle 20,30 su Raitre e Radiotre. In Galleria Umberto a Napoli uno schermo gigante per seguire lo spettacolo dall'esterno.

FILM TV: El Grinta su Raidue - William Holden per Raiuno

Faccia [illegible] faccia tra Wayne pistolero e la più [illegible] zitella Katharine Hepburn

TORNA EL [illegible] su Raidue alle 20,30) [illegible] Stuart Millar, uno degli ultimi film con John Wayne che riprende il fortunato personaggio che sei anni prima gli aveva fruttato l'Oscar, il vecchio pistolero grintoso, becone, orbo di un occhio, spietato con i fuorilegge e critticato [illegible] [illegible] di trovi riporta mai vivi i banditi), ma di cui la giustizia — [illegible] il [illegible] — continua sempre ad avere bisogno.

A fronteggiarlo e, tra avventure e battibecchi, a collaborare con lui c'è un'altra big di Hollywood, [illegible] Hepburn (e qui si innesta il ricordo [illegible] «*La regina d'Africa*» con Humphrey Bogart), energica e pia zitella, figlia di [illegible] predicatore ucciso dalla banda cui El Grinta sta dando la caccia (banda della quale, ancora una volta, non resterà al giudice nessun colpevole da condannare!).

IL CAVALIERE [illegible] (1973 su Raiuno alle 22,10) di Robert Butler con William Holden e [illegible] Il film aveva girato come «*Los Angeles quinto distretto di polizia*». Ed ora è riproposto con il [illegible] originale *Blue Knight*: tratto da un romanzo di Joseph Wambaugh («*I nuovi centurioni*», «*I ragazzi del coro*») è la storia, giorno per giorno, di un poliziotto, protagonista [illegible] anziano agente che [illegible] per andare in pensione ma che l'assassinio di una confidente indurrà a riprendere energicamente il servizio.

MORDI E FUGGI (1973 su Eurotv alle 20,30) di Dino Risi con Marcello Mastroianni industriale farmaceutico pavido e intrallazzatore, e Oliver Reed intellettuale rivoluzionario [illegible] urlante e velleitario: grottesco, drammatico ritratto di sequestrati e sequestratori in una casa solitaria nell'attesa del riscatto.

OCCHIO MALOCCHIO PREZZEMOLO E FINOCCHIO (1982 [illegible] Rete 4 alle 20,30) di Sergio Martino, due episodi erotico farseschi tra magia, superstizione e jettatori, con Banfi, Dorelli, Dagma Lassander e Paola Borboni che fa la vecchia strega.

CAMILLA (1954 su Raidue alle 23,40) di Luciano Emmer, [illegible] sceneggiatura [illegible] Ennio [illegible]iano e Rodolfo Sonego, acuto ritratto di una famiglia borghese vista con gli occhi della domestica.

Inchiesta in Italia

[illegible] Tg2-Dossier la pornog[illegible] e i bambini

ROMA — «La vergogna silenziosa»: così questo titolo indicativo la Rete 2 trasmessa pochi settimane fa [illegible] che ha scosso milioni di americani. L'argomento: la pornografia infantile.

Le cifre fornite nel servizio sono allucinanti: un milione di [illegible] coinvolti. Ma la [illegible]grafia, contrariamente a quanto si può pensare, non è appannaggio [illegible] Nord America e di alcuni Paesi del Nord Europa, come l'Olanda e la Danimarca. E' presente anche in Italia, [illegible] Milano in condotto per «Tg2-Dossier», il settimanale a cura di Paolo Mosca una difficile inchiesta nel mondo della pornografia infantile che andrà in onda stasera su Raidue alle 22,30.

[illegible] FANNO

Da Cossiga venerdì i nuovi Soliti Ignoti

I soliti [illegible] al Quirinale: il presidente della Repubblica Francesco Cossiga [illegible] venerdì prossimo [illegible] prima proiezione [illegible] *I soliti ignoti* [illegible] l'anno dopo di Amanzio Todini, organizzata [illegible] Quirinale per lui e per i suoi ospiti e seguita da [illegible] Avvenimento speciale, perché è assai raro che nelle proiezioni presidenziali [illegible] presentato un film-commedia, diretto da un regista debuttante. Tra gli ospiti del mondo dello spettacolo saranno Mario Mo[illegible] e [illegible] e produttore [illegible] *I soliti ignoti* nel 1958; Suso Cecchi D'Amico, Eliria D'Amico, Amanzio Todini, sceneggiatrice, produttrice, regista de *I* [illegible] *ignoti* vent'anni dopo; [illegible] gli interpreti, Vittorio Gassman, [illegible] Gassman, Tiberio Murgia, Gina Rovere, [illegible] non Marcello Mastroianni, che sta doppiando [illegible] a Parigi la versione [illegible] di *Maccheroni*.

Julio Iglesias soffre da sei mesi di una «terribile [illegible] pressione». Intervistato nella [illegible] nuova casa alle Bahamas [illegible] settimanale francese *Paris-Match*, ha detto: «E' il periodo più brutto [illegible] mia vita. Ho lottato come un [illegible] per conquistare il [illegible] internazionale, l'ho conquistato e lo sto pagando carissimo. Se non avessi la forza di volontà e disciplina, sarei già in clinica».

Paolo e Vittorio Taviani discutono con Sam Shepard la sua partecipazione, nella parte del leggendario regista [illegible] cinema muto americano David [illegible] Griffith, al loro [illegible] film *Good morning, Babilonia*, [illegible] lavorazione comincerà nel marzo-aprile 1986. L'autore-attore americano ha letto [illegible] il copione con entusiasmo, ma l'ostacolo è l'aereo: Shepard non vola, mentre il primo [illegible] Taviani produttori degli [illegible] due giovani fratelli toscani esordienti [illegible] emigrano a lavorare in California alle costruzioni [illegible] capolavoro di Griffith *Intolerance*, verrà [illegible] gran parte girato in Italia. [illegible] attori saranno però tutti americani, tranne Omero Antonutti nel personaggio del padre dei due ragazzi emigrati.

Ying [illegible] Cang, [illegible]ista teatrale in cinese, ha annunciato che il Teatro di Pechino [illegible] in scena [illegible] *Amadeus*, il testo teatrale di Peter Shaffer su Mozart.

Fabrice Ledoux, direttore generale della Gaumont, butta a mare l'Italia e stringe a Hollywood nuovi legami produttivi tra la [illegible] francese e le *majors* americane. Ha detto che la connection Parigi-Londra-New York-Los Angeles deve sostituire l'accordo con l'Italia stabilito [illegible] suo predecessore Toscan [illegible] Plantier. Primo [illegible] esemplare, Jean-Jacques Beineix: mentre il precedente film del regista francese, *La lune dans le caniveau*, era una coproduzione italo-francese girata a Cinecittà, il nuovo film *Betty Blue* (titolo francese *37° le matin*, 37 gradi e mezzo di mattina) è una coproduzione con la Fox.

Luciano Pavarotti ha stupito l'intera troupe [illegible] Scala di [illegible] durante le prove e la «prima» di *Aida*, [illegible] la sua [illegible] di mangiare continuamente, portandosi anche in palcoscenico i panini e sacchetti di dolci di cui il suo camerino è sempre fornito.

Giuliano Calandra [illegible] dure una nuova rubrica televisiva settimanale di cinema per *Italia-Sera*, [illegible] trasmissione della prima rete della Rai. [illegible] con ospiti agli eventi cinematografici, al film e al film televisivi del momento, la cine[illegible] s'inaugura il 13 gennaio. L'attrice-giornalista recita contemporaneamente al romano Teatro [illegible] *L'affittacamere* [illegible] Orton, ripresa dello spettacolo andato in scena la [illegible] primavera a Milano.

Kim Basinger rivelazione»

[illegible] Basinger, protagonista femminile di *Fool for* [illegible] (Passo d'amore), [illegible] film di Robert Altman tratto dal testo teatrale di Sam Shepard uscito [illegible] quest giorni negli Stati Uniti, [illegible] stata salutata dalla critica [illegible] «una vera rivelazione».

Laurence Olivier fa il [illegible] debutto nella videomusic inaugurata con Bob Hoskins per *Just for Money* (Soltanto per soldi), [illegible] di Pe[illegible] Barnardo che parla della violenza, del Massacro [illegible] San Valentino americano e della [illegible] Rapina al Trend inglese. Olivier e Hoskins recitano il parlato nel disco e nel video e, virati in seppia, commentano i brani documentari d'epoca compresi nel video.

Silvio Berlusconi è diventato padre d'una bambina, primo figlio della [illegible] seconda moglie. La gran festa di battesimo si è svolta nella sua casa di campagna a Arcore, vicino a Milano, dotata di cinema, cappella privata, tennis e [illegible] «qualche quadro del Quattrocento e della [illegible] di *Raffaello*», come l'industriale televisivo ha detto al *Figaro Magazine*.

Jean Marais, 72 anni, recita in *Lien de parenté* (Legame di parentela) la parte d'un vecchio barbone che va a Londra a ricercare il nipotino scomparso; e recita a Parigi, al Théâtre du Rond-Point, la parte di Don Diego nel Cid messo in scena da Francis Huster.

Un gruppo di cineasti americani indipendenti ha mosso causa presso il tribunale di Los Angeles alla statale Uda. l'Agenzia ufficiale che rilascia i certificati d'esportazione [illegible] i documentari [illegible]tici, scientifici, culturali e che ha l'incarico di favorirne la distribuzione internazionale. I cineasti accusano la Uda di sabotaggio politico, di impedire la [illegible] documentari (ecologici, pacifisti) [illegible] impostazione socio-politico-culturale non coincide [illegible] quella dell'Agenzia.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,50
10,30 **Dieci e trenta con amore**, «L'amante dell'Orsa Maggiore», con Ray Lamelock
12,05 **Pronto... chi gioca?**, con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela e Renato Mazzara
15 — **Cronache italiane**, a cura di Franco Cetta
15,30 **DSE: Scheda storia: [illegible] linea gotica**
16 — **Tre nipoti e [illegible] maggiordomo**, telefilm: **Cicogne a cavoli**
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm: **Il clown**
17,05 **Speciale Parlamento**: il voto del Senato sulla Finanziaria
17,50 **Grisù il draghetto**, cartone animato
18,10 **Spaziolibero**: i programmi dell'accesso. Lions International
18,30 In diretta da Torino: **Parola mia**, programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Fantastico [illegible]**. Portafortuna della Lotteria Italia
21 — **Night and day: «Musica, balli, personaggi e piccole storie della notte»**: [illegible] 50. Sceneggiature di [illegible] Vistarini e Dino Sarti
22,10 **Il [illegible] blu**, film con William Holden e Lee Remick; regia di Robert Butler
0,05 **DSE: Temi della questione psichiatrica [illegible] (seconda serie): La psicosi**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,15; 23,30
11,55 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Cose nol. Difendere gli handicappati**
13,30 **Capitol**, serie televisiva (347ª puntata)
14,35-16 In diretta da [illegible] **Tandem**. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
16 — **DSE: Monografie - Temi per esercitazioni didattiche: «Lo specchio della ragione». Nel IV centenario della nascita di Federico Cesi (1585-1630)**
16,30 In diretta [illegible] Roma: **«Pane e marmellata»**. In studio Rita [illegible] Chiesa e Fabrizio Frizzi
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 In diretta da Milano: **Oggi e domani. 2 giorni per argomenti di cronaca, attualità**
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm: **Droga avvelenata**, con Karl Malden
20,20 **Tg2 - Lo Sport**
20,30 **Torna El Grinta (1975)** [illegible] di Stuart Miller, con John Wayne e Katharine Hepburn
22,25 **Appuntamento al cinema**, [illegible] dell'Anicagis
22,30 **Tg2 - Dossier**, il documento della settimana
23,40 **Cinema di notte. L'arte del sorriso: Camilla (1954)**, film di Luciano Emmer, con [illegible] Ferzetti, Luciana Angiolillo, Irene Tunc, Franco Fabrizi

RAITRE

Telegiornale: 19; 24
11,45-13 **Televideo**, pagina [illegible]
13,50 **DSE: Una lingua per tutti: il francese**
14,20 **DSE: [illegible] lingua per tutti: il russo**
14,50 **Così [illegible] è se vi pare**, da un'idea di J. Burke: **Una Magnum per l'ispettore [illegible]** gari (1° punt.)
15,20 **DSE: L'uomo nello spazio - Il volo umano tra mito e realtà**
15,50 [illegible] **Dall'eros [illegible] storia**, di G. Fulvio e C. Vazzoso
16,20 **Da Tolentino: Pallamano**, campionati mondiali
17,20 **Dadaumpa: Zucchero e cannella**, regia di Enzo Trapani
18,10 **L'orecchiocchio**. Ouissi un quotidiano tutto di musica
19,10-19,30 **Tg regionali**
20,05 **Speciale orecchiocchio**, con Paul Young
20,25 **Dal San Carlo di Napoli**, [illegible] diretta **Falstaff** di Verdi, prot[illegible]ista Sesto Bruscantini, dirige Daniel Oren; regia teatrale e tv di Roberto De Simone

Susan Sullivan è tra gli interpreti di «Falcon Crest», accanto a Lorenzo Lamas, su Canale 5 alle ore 21,30

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
9 — **La casa nella prateria**, telefilm
9,50 **Fantasilandia**, telefilm
10,30 **Operazione ladro**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **La donna bionica**, telefilm
13,20 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dee jay televideon**
[illegible] — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
17,50 **La casa [illegible] prateria**, telefilm
18,50 **Gioco delle coppie**, gioco a quiz, con M. Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — [illegible]
A Team, telefilm
21,30 **Simon and Simon**, telefilm
22,30 [illegible] **and Mc Cormick**, telefilm
23,30 **Tiffany** [illegible] **dum**, film di H. Hathaway, con I. Dennis

Canale 5

8,[illegible] **Alice**, telefilm
9 — **Una famiglia [illegible] ricana**, telefilm
9,50 **General Hospital**, teleromanzo
10,45 **Facciamo un affa[illegible]** gioco a quiz
11,15 **Tuttinsieme**, gioco a quiz
12 — **Sis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz
13,30 [illegible]
14,30 **La mia [illegible] pini**, teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio [illegible]**
18 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, quiz
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig zag**, quiz
[illegible] **Dallas**, telefilm
21,30 **Falcon Crest**, telefilm
22,30 **Nonsolomoda**
23,30 **Première**
23,50 **Francois [illegible] to**, film di R. Fleischer, con O. Stockwell, O. Welles

Rete quattro

8,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
9 — **Dentini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Camping**, film di F. Zeffirelli, [illegible] M. Allasio, Manfredi
11,45 **Magazine**
12,15 **Amanda**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Destini**, novela
15 — **Piume e paillettes**, novela
15,40 **La [illegible]**, film di Koster, con A. Gardner, A. Francisca
17,50 **L[illegible] Show**
18,20 **Ai confini [illegible] notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'[illegible]** sceneggiato
20,30 **Occhio malocchio prezzemolo e finocchio**, film
23 — [illegible] **In attesa**, telefilm
23,30 [illegible] **Hitchcock presenta**, telefilm
24 — **Agente speciale**
1 — **Agenzia Unclo**, telefilm

Eurotv

12,05 **L'incredibile Hulk**, telefilm
13,30 **I transformers**, cartoni
19,30 **Carmin**, telenovela
20,30 **Mordi e fuggi**, film con Marcello Mastroianni e Oliver Reed
22,20 **Tutti gli uomini di Bailey**, telefilm
23,25 **Catch**, campionati mondiali

Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Il meglio di Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le [illegible]** telefilm
18 — **Cacciatore di taglie**, film
19,30 **Curro Jimenez**, telefilm
20,25 **Felicità... dove sei**
21,30 **L'uomo [illegible] non voleva uccidere**, film
23,30 **Proposte immobiliari**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
19,30 **Visita a domicilio**
19,25 **L'orecchiocchio**, a cura di Lionello De [illegible]
[illegible] **Lady Eva**, film di Sturges, con B. Stanwyck, H. Fonda
22 — **Rugby time**
22,45 **Pallamano**, speciale campionato mondiale juniores

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
15 — **Una giornata [illegible] es bene**, film
17,30 **La grande barriera**, telefilm
18,30 **Pacific International Airport**, [illegible]
19,50 [illegible]
20,30 **L'isola della manica**, telefilm
21,40 **Explorers**, docu[illegible]
22,50 **Richelieu**

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22; 23,50
18,15 **L'isola [illegible] luggiaschi**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Il 10 maggio, [illegible] svizzeri**
22,10 **Jazz in concert**
22,45 [illegible] **sport**

Alla radio

Pass al mercatone, 22 Stanotte le tue voce, 23,08 La telefonata, Stereouno 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,06 Mattutino musicale; 8,15 Si salvi chi può; 10 Speciale Gr 2 Sport; 10,30 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Decogame 3; 15-16,30 Scusi ha visto il [illegible] aggio?; 17,32 Viva l'opera!; 18 Le [illegible] di Pinocchio; 18,32-19,50 Le ore della musica; 21 Jazz: 21,30 3131 note; 22,30 Panorama parlamentare, Stereoduo 18-24.

RA[illegible] Giornali [illegible] 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,15, 23,53 — 8,05-8,30-11 Il concerto del mattino; 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: Polmca comunitaria della educazione e mondo del lavoro; 17,30-18 Spazio tre; 20,30 Dal S. Carlo di Napoli «Falstaff» di Verdi, protagonista Bruscantini, dirige Oren; 23,40 Racconto di mezzanotte. Stereoduo 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007). Il gendarme, Tony Musante, Franco Nero, Ella Edrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Or. 15-22; 17,50, 20, 22,30. Ingresso 5000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 847.180). La donna esplosiva, Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall. Col. Non vist. Or.: 15-20, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.528). La carica dei 101, di Walt Disney. Or. 15, 17.05, 18.50, 20.40, 22.35. Ingresso 5000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.117). Quel giardino di assassini (titolo originale: A Shock to the System), di M. Ross (Premio Oscar). W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Color. Or. 16,30, 20,40, 22,40. Ingresso 6000. Aperto 3000. Ore 16 e 18 ridotto.

CHARLIE CHAPLIN I (via Garibaldi 32 - tel. 545.248). Pentagono, di Kevin Reynolds con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards. Col. (90 min.). Or. 14,50; [illegible] 18, 18,30, 21,10, 22,45. Ultimi 2 giorni.

CHARLIE CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.[illegible] Ingenni di Luigi Faccini, con Bruno [illegible], Olga Karlatos, Alessio Sbragia. Col. 'Bl nella Or. 15; 16,55; 20,45; 22,40. La [illegible] una nazione, 25 anni di cinema underground in [illegible] Nim: Il mito assoluto di Mister Jencso (1984). Ore 18,30

[illegible] (via Goito 5, tel. 650.71.00): Bolle il veleno nicolo, con Tom Schanley, Randa Simonsen, Nicola Perring, Maria Mc Donald. Colori. Vist. 14. [illegible] 15,30; 17,10 19; 20,50; 22,40. Ingresso [illegible]

DORA (via Gramsci 9, tel. 542.422). L'amore del Priest, Jack Nicholson, Kathleen Turner (drammatico). Or. 15,20, 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible]

EUSEBIO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.8341): L'anno del dragone, di M. Cimino con M. Rourke, John Dorly nemo. Vist. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 5000, rid. 4000.

EUSEBIO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.8341): I 3 criminali più pazzi del mondo (Criminal world) di Sam Raimi. J. e E. Coen con Paul Smith. Colori. Non vist. Or. 15, 16,30, 18,15, 20, 21,45, 23,15. Ingresso 5000; rid. 4000

EUSEBIO 5000 (piazza Sabotino, tel. 447.8341): Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, F. Brandrup, col. Vist. 18. Or.: 16, 18,45, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): Il gendarme, Tony Musante, Franco Nero, Ella Edrada, Max Von Sydow. Vist. 14. Or. 15,40; 17,50; 20, 22,25. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Bambolona Gilda, con Monica Guerritore, Gabriele Lavia. Col. Vist. 18. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso [illegible]

IDEAL (corso Bescarie 4, tel. 721.4315): Cocoon, con Don Ameche, Wilford Brimley, Hume Cronyn, Jessica Tandy. Col. Non vist. Or. 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 6000. Aperto 3000. Ore 18 e ridotto.

KING KONG (via Po 21, tel. 839.7507): Blood simple, di Joel Coen con John Getz, Frances Mc Dormand (USA 1984-91 min.). Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000, Aperto 3000

LILLIPUT (via XX [illegible] 79 bis, tel. 537.100): Belle e rapite ninfe, con Tom Schanley, Randa Simonsen, di Carla Vanzina [illegible]. Vist. 14. Or. 15,10; 16, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000

LUX (Galleria [illegible] Federico, tel. 641.282): oggi chiuso. Serata Lega anticancro.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850). La bonaca di smeraldo di [illegible] Boorman con Charley Boorman. Colori. Non vist. Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

OLIMPIA I (via Arsenale 31, tel. 532.448): Quel giardino di assassini [illegible] in casa con W. Matthau, Ann Margret, Brian Mendit. Or. 14,30, 16,40, 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso [illegible]

OLIMPIA II (via Arsenale 31, tel. [illegible]): La [illegible] Bella, di e con Nanni Moretti. Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Rhoma al bivio di Robert Tomachek, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd in dolby stereo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Intorno mezzanotte, di Le Tavernier. Colori. Non vist. Or. 15, 16,30, 18,15, 20, 21,45, 23,15. Ingresso 6000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.621): Portiere nella chiusa, di Liliana Cavani (dal romanzo di Terzani), con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling. Col. Vist. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.621): Portiere nella chiusa, di Liliana Cavani con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling. Col. Vist. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.799): Piazza un colpo da prima pagina, Chevy Chase, Dana Wheeler (commedia brillante). Or. 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 99, tel. 749.2507): Passaggio in India di David Lean, con Peggy Ashcroft, Judy Davis (2 premi Oscar). Orario 18; 22.

PROSSIMI DUMENTI [illegible] VISIONI

AMBRA [illegible] (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.167): 007 operazione [illegible] Roger Moore, [illegible] Jones, Cristopher Walken. Riproduzione in dolby [illegible] Ap. 20, ult. 22,30. Ridux, Alaca - Agis.

FALCHIERA (via Tahare 30, tel. 262.18865, oggi chiuso.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): proiezioni private post Cineclecta «Il pingalon». Ap. 18,15. Film: 18,30; 21,15.

FONTINO (via Capua 47, tel. 436.560) chiuso per riposo

MASSAUA (piazza [illegible] 9, tel. 785.803): vedi featri.

QUATTRO FONTANE (corso [illegible] 63, tel. 874.171): La miglior difesa è la fuga, di Willard Huyck con Eddie Murphy. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 3000, rid. 2000.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.47) oggi chiuso per riposo

[illegible] ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293): Desideri porno di Cristiana Pamela [illegible]. Vist. 14. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO FUSSICAT (corso Principe Odone [illegible], tel. 484.821): L'[illegible] e la tenda, con Marina Pirjeva e Gabriel Pontello. Proiezioni video film original porno system. Vist. 14 Ap. 14,30. Ult. 22,30

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel. 631.982) dalle 14,30 alle 22 continuo Miss Sapessimo (novità assoluta ingresso ripety post

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.804): Ranna Schubert in Mortacciamento vostro - Pensa pervert group. Tutti i giorni no stop dalle ore 10 alle ore 3 (ultimo ore 24). Vist. 18 Ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Sesso alla spagnola con Marina Pirjeva, Evelyn Chiesa. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 103, tel. 397.874): I racconti del lotto. Col. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 860.547.70): La dolcissima superdotata con Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO - POT DU GIVE (via Mosne 8, tel. 630.255): French erotica. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. [illegible].8851): New York porno [illegible] - Erotic lesbians with Jessica, con Sara (2 hard core 2) novità. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 5000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): 2 film Lasse Braun: Orgia Woodstock, Calli proibiti erotici, Marina Marsi. Vist. 18 Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato L. 4000 rid 3000-2000

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): Le dolci labbra di Amelia Antonio Haven, Georgina Spelvin (non american picture hard core). Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30 ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3617): La governante erotica - Animal erotic fantasy. North. Vist. 18 Ap. 15, ult. 22,30 ingresso 3500

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): oggi chiuso. Donarti Jessica B.B.J. - Una '86 con Brooke Fields, Honey Wilder. Col. Vist. 18 Ap. ore 10 ult. 22,30 No mop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.842): Playgirl hollywood - Body play. Vist. 18. No [illegible] dalle ore 14 alle 24

[illegible] VISIONI

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668): Broadway Danny Rose in lingua originale inglese. Or.: 17.30, 20; 22

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, ore 20,30. Turno D. Il balletto della Regia di Richard [illegible] direzione Mimi Norvet

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Plexus T-Action presenta Anna Prechtner Gabriela Ferranti in [illegible] ha paura di Virginia Woolf? di E. Albee con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli. Scen. in abbon. Telef 557.62.46 (T. Alfieri 535.640). Ultima settimana.

CABARET VOLTAIRE - TORBAY: questa sera, ore 21, al Teatro Nuovo «Festa Movimento» presenta Cabaret nel cuore di Mario [illegible] ne. Spettacolo in abbonamento. Prossima Campagna Abbonamenti a 14 spettacoli intero 80.000 ridotto 45.000 giovani 36.000 in Corso Lionel Vaiano v. Cavour P. 318 048-841 436

CARIGNANO - T. STABILE ore 20,30 Teatro di [illegible] benefica e [illegible] con Vanessa Redgrave, Andrea Marcucci, Enzo Valenti. Regia di Maurizio Scaparro. Spett. in abbon. Telef 5[illegible] [illegible] settimana

GIANDUJA MARIONETTE [illegible] Piazza Rivoli [illegible] per marionette. Piazza scolastiche Tel. 530.236

MALDITTEATRO - TEATRO DELL'ARGOLO (Teatro Liberato - Corso Langhe 104 Alba) ore 10: scuola con per le scuole. Teatro dell'Angolo presenta Di Orlando Di Rosso-Re Di Margutte Di Margante

MASSALIA BORGHESE (v. C. Massaia 104) ore 10 Cooperativa Teatrale Zela presenta Pedrolino delle fiabe di Pier Giorgio Gai. Prenotazioni per le scuole al 257 881 Ore 9-12

MASSALIA TEATRO DANZA: venerdì 13 dicembre ore 21 inaugurazione Stagione di Balletto 85-86 Gala di danza con le partecipazione di François Legrée, [illegible] Denard étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi stella del Teatro La Scala, George Bogniacki, étoile dell'Opera di Bucarest, Loredana Furno, Jean-Pierre Martel e i Solisti della Compagnia Teatro di Torino. Inf. prevendita al Teatro Massalia, tel. 795.803 a partire da mercoledì 11 dicembre ore 16-18.30

NUOVO - Sala Off: questa sera ore 21, Serata della Musica Classica. Duo clarinetto-pianoforte Massimo Marangon-Violetta Marcucci. Inf. tel. 655.552.

SALONE DELLE [illegible] (v. Ferucci 65 - tel. 441.576) ore 21 per il progetto Il teatro italiano delle origini la cooperativa 3 e la Cooperativa Teatro Zela presentano un [illegible] sulle [illegible] del Sec. XVI e XVII con Osanna [illegible] e [illegible] nero La Bianda

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Teatro Nuovo - Sala Valentino ore 10. Ma che parla è questo? Teatro e regia di Franco Passatore. Appuntamento dal 7 al 7 e dal 7 al 7

ALFIERI-T. STABILE: 20.30 ANNA PROCLEMER - GABRIELE FERZETTI «CHI [illegible] DI [illegible] WOOLF?» di EDWARD ALBEE Versione italiana di FRANCO BRUSATI con ROBERTO ALPI - SUSANNA JAVICOLI Regia di Mario Missiroli Spettacolo in abbonamento ULTIMA [illegible]

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro di Roma presenta LA VENEXIANA di Anonimo del '500 con VALERIA MONCONI Andrea Bosbaud, Rosa Valenti Ion Gallinelli, Gianfranco Jannuzzo Franco Scapecchi, Marcella Venturini Regia di [illegible] Spettacolo in abbonamento

IMMINENTE
Il terrore [illegible] già dentro di voi!!!
[illegible] CANNON [illegible]
SPACE VAMPIRES

GALLERIE E MUSEI

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 5/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre Argenti antichi Sec. XVII-XIX.

APPRODO: Baumgartner, Longaretti

ARTE ANTICA (L') (via Vanvitelli 9 - Torino - Tel. 515 834 - 849.041): Incisioni di grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Dürer - Leyda - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Sergio Agosti

ARTE [illegible] (Massena 19): Pittori nell'Antibes per i regali di Natale. Dipinti a [illegible], ore 14.20

[illegible] (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.6468): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Esposizione di tappeti antichi. Or. 9,30-12,30, 16-20 Fino al 14/12

BASUTTI (Juvarra 19): Savinio, [illegible] Chirico, Casorati, De Pisis, Severini, Carrà, Consagra, Guttuso, Manzù, Mirko, Capogrossi, Burri, Tamburi, Afro, Morandi.

CASA D'ARTE - Alessandro, 86/ [illegible] Psicanalisi di Biagio Scardino

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale Duemanno, ore di 31-12-85 Orario continuato 10-19 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2500 Per [illegible] 956.1947

CELLERDORF - Campagnolo 3 Borgo: **CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA** (v. Sottile 180, tel. 752.424) Aperto, lun - giorni prefe 9-19

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: domani apertura Orario dalle 18 alle 19.30

DAVICO con Roberto Peloria

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produzione immagini di quanto proponiamo e più vasto assortimento in Europa di mandrie originali. Cultura e semplicità per arte e - sue forme non sono alla Lega della moda professionale. Aperto anche alle 23.30

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 518.008): a fianco hotel già anche la vostra parete. Potete scendere con i manifesti più belli del mondo. Assortimento di cinema, teatro e grafica d'autore. Tutto ottobre orario continuato 10-19, 21-23

I. REGAN (v. S. Teresa 20/C - tel. 518.047): Il tappeto cinese antico

[illegible] (v. Cappero 40): Wheel serigrafia acquatinta. Fino al 21/12 Orario 15-18

G. CALANO (v. dora Roccia 4 - tel. 831.642): Incisioni di Maestri del XV al XIX secolo

IL QUADRATO (v. Gollo 21 per corso Fiorenzo Italia. Or. 15,30-19,30.

L'ARIETE (v. [illegible] 4): Ins Satzi La | Gaina

LI ART GALLERY - Park Palace - [illegible] Dal 10/12 al 10/1/86

PORTICI (385.476): Francesco Gelo B. Orario 16,30-19,30.

S. CHIARA Maria Vanella Bosca

[illegible] GIAN [illegible] (via Margherita 23): Esposizione di grafiche e di oli di artisti italiani e stranieri | Ore 9.30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22,30.

STAMPERIA BORGO PO (C. [illegible] 14) [illegible] '85. Grafica d'arte come idea nostra (Agati Nativo)

STORELLO Pinerolo (v. del Pino 84 - tel. 76.235) Borgna Gavo Lanza.

ZABERT (Piazza Cavour, 10): Dipinti [illegible] del 600 al XIX [illegible]. Tel. 670.627.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

La galleria dell'Associazione partecipante a «Gennaio Oro» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collezione

B.I.C. (877.667): Mercatto Canale

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Fiera dell'arte grafica e dei libri d'arte. 3ª settimana Or. 10-12.30, 15-23.30

GERMAN: [illegible] Manfredi Acquaforti e tecniche miste. Natale [illegible] nella specie acquaforte dal 600 al 1900 Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Casadei, Ferroni, Fornasetti, Dova, Martinengo, Mario D. Morlacchi, Pecoud, Prevarino, [illegible], Verna, Marinelli e giovani pittori sino alle ore 23.

CAVOUR - Moncalieri 0, Tromparo [illegible] di Marzini 0; [illegible] olii e [illegible].

LA BUSSOLA (via Po 9) L. Rivola scultore Fiori, Lattes, Palazzi, acquarelli

LA CHIOSTRA - Asti [illegible] Invrea

LE IMMAGINI: Italo Cremona.

MICRO (P. Vittorio 10) Mantermato.

NARCISO: opere grafiche di Cumuso Vespignani, Bruno Caruso.

PIRRA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 543.383): Augusto Murer (sculture e disegni) Aperti fino alle ore 23

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1): Terre e vetri di Parma [illegible] Torino magica

VIOTTI: Comenve dicembre sera

[illegible] DELLA MARIONETTA (Teatro Giardino Maroncelli Lupi, tel. S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13

MUSEI

BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI CASA [illegible] ca 9-12,30, 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30 venerdì chiuso

MUSEO D[illegible] (corso Unità [illegible] 40): orario museo e sala mostre temporanee dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30 15 - 19; chiuso il lunedì. Il ridotto martedì ore 10,30, visite guidate a cura del Ass. (Automobile Storico Italiano)

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica 9-14 Lunedì chiuso

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 6 gennaio 1986 [illegible] a consueto orario)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario sale museo e mostre temporanee Lun - giorno 9,45-12,15, 14,45-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato). 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18 Domenica 9-14 (Chiusura festivi e festività civili e religiose

RUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-18,15

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Spedizione Magellano: Mostra permanente di fotografia aerea a partire 1926 Peppi Bella Granata «Nel paese delle carrà» di Mauro Della, Mauro Giarolli, Dolci Piero Ortensano «Il Paso Vigliardi» di Arturo Brera e Dennis Berry Peppi Bella Valentino «Cosencrolo», di Mauro Giarolli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

Igruppo
Tel 274.32.76
Stagione 1985/86
PER [illegible] REGALA UN ABBONAMENTO

TEATRO NUOVO - SALA OFF
questa sera ore 21
LA SERA DELLA MUSICA CLASSICA
Duo Clarinetto - Pianoforte
MASSIMO MARANGON - VIOLETTA MARCUCCI

CABARET [illegible]
TO[illegible]
Stasera ore 21 al TEATRO [illegible]
[illegible] del BALAN - STEGNI

LIDO CLUB
Giovedì 12
DIEGO ABATANTUONO
MARCO MILANO
Prenot. 877 879

THE BIG CLUB
Corso Brescia, 29
presenta
MERCOLEDI' 11 DICEMBRE ore 22
NOMADI
Info: 2080/8009 s. Anzi

GALLERIA *viotti*
ore 21 inaugurazione
COLLETTIVA per [illegible]
allietata dal
QUINTETTO A FIATI
Allievi del Conservatorio Giuseppe Verdi

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze

BELLE ARTI (tel. 857.229): 16-21 ingresso libero con orchestra

[illegible]: ore 15,30 danze

CARDEN (str. Valsalice 41/A - [illegible] 52): Nino Gallo invita a pomeriggi d'accompagnamento Mimmo's cafe 16 alle 19. Ingresso libero e tutto. Bottaglio disco.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 pacchetto. Ingresso libero

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. [illegible] 10, tel. 532.492) [illegible] Galleno Silvano

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.593): 21,30 v.f. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640.7877): canta Pino

CARIGNANO - T. STABILE: 20,30 Teatro di Roma presenta LA VENEXIANA di Anonimo del '500 con VALERIA MONCONI Andrea Bosbaud, Rosa Valenti Ion Gallinelli, Gianfranco Jannuzzo Franco Scapecchi, Marcella Venturini Regia di [illegible] Spettacolo in abbonamento

Dopo l'operazione
Marcel Marceau [illegible] in Francia questa settimana?

[illegible] — Sembrano meno gravi di quanto si temesse le condizioni di Marcel Marceau. Il mimo francese era stato ricoverato venerdì scorso all'ospedale [illegible] dove è operato d'urgenza per un'ulcera perforata.

Almeno ora dopo l'intervento, i medici mascerati hanno [illegible] che [illegible] era sotto controllo e non [illegible] escluso che la settimana Marceau possa essere trasportato in Francia.

ROMA — Lo spettacolo «Sono [illegible] a Broadway» [illegible] Brunori stasera in scena al Sistina ha provocato [illegible] reazione [illegible] parte della rivista cattolica [illegible] «Prospettive [illegible] mondo» che ne contesta certi contenuti di satira offensiva nei confronti del sentimenti, sollecitando gli organizzatori ad eliminare lo sketch sull'argomento.

«Mentre in tutto il mondo si cerca di togliere gli handicappati dal loro disagio, al Sistina di Roma — scrive la [illegible] — l'attore Gino Bramieri tenta [illegible] far ridere ridicolizzando in modo offensivo i sentimenti».

«Vite private» in [illegible] a Napoli nell'ambito del convegno

Coward, genio della frivolezza per la Malfatti e i suoi due uomini

NAPOLI — Un convegno su Noel Coward equivale ad una legittimazione critica della frivolezza; [illegible] il genio, naturalmente, radicata in personaggi così corretti e per bene, puliti e spazzolati, precisi [illegible] dizione e [illegible] nell'allusione; ma pur [illegible] per frivolezza, incuneata stilisticamente tra Feydeau e Ionesco, in un clima inguaribilmente inglese.

Intitolato perentoriamente «Noel Coward, ovvero l'arte [illegible] frivolezza». il congresso internazionale che Napoli ospita da ieri e conclude oggi è una sonda gettata nel cuscini di un drammaturgo e attore che, disse un personaggio [illegible] commedia *L'allegra verità*, «con tutto il suo talento non [illegible] far altro che indossare vestaglie e fare conversazioni spiritose».

La manifestazione è organizzata dalla Gitiesse spettacoli in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Napoli, l'Istituto di Studi filosofici, la Regione Campania, l'EPT e l'Azienda autonoma di Napoli. Le due giorni napoletana ospita, al cinema Anteo, il celebre film *Spirito allegro* di David [illegible] interpretato da Trevor Howard e l'intervista che Charles Castle (il maggiore studioso dello scrittore) registrò nel 1973, [illegible] prima [illegible] morte di Coward. Stasera, al teatro Politeama, Marina Malfatti, Geppy Gleijeses, Duilio Del Prete, Evelina Nazzari e Francesca Bilola interpreteranno *Vite private* [illegible] la [illegible] di Vittorio Caprioli.

Lo spettacolo [illegible] è [illegible] rotiario poliziesco [illegible] congresso; al contrario, ne incarna i temi in una sintesi suprema [illegible] mondanità e snobismo, di seduzione e [illegible] «simpatia». Con l'uno e l'altro la Gitiesse (ciòè la «ditta» che fa capo a Gleijeses e alla Malfatti, nata l'anno scorso col *Malinteso* di [illegible]) si propone il rilancio, se [illegible] proprio il lancio, [illegible] Coward in Italia.

Come sarà offerta questa commedia i cui dialoghi, secondo George [illegible], sono [illegible] *meravigliosi* [illegible] *lampeggianti*»; con quali caratteristiche «i quattro *esseri che* [illegible] *fanno di tutti i colori*» si presenteranno al pubblico di oggi? Sono [illegible] coppie che s'incontrano in [illegible] albergo sulla Costa Azzurra; e appaiono legate da una particolarità: una [illegible] due donne. Amanda, è stata sposata [illegible] entrambi gli uomini. Rivedendo Elyot, il primo [illegible] ricomincia a litigare, come un tempo. Brutto segno: [illegible] fosse di nuovo amore?

«Alla prima lettura — dice Caprioli — la commedia mi [illegible] sembrata [illegible] Aveva bisogno [illegible] [illegible] traduzione, che ho commissionato a Luciana Luciignani. Dopo di che mi ho introdotto il tema [illegible] segreti [illegible] lavoro sopra e i personaggi [illegible] *saltati fuori* [illegible] prepotenza. Amanda è una donna che vuol vincere a tutti i costi, è malata d'amore-odio [illegible] il suo primo uomo, [illegible] [illegible] marito è messo dalla ricerca di piacere; l'altra donna [illegible] un'esperta tentatrice. Tutti mettono [illegible] luce una [illegible] segreti, del tutto ignoti negli Anni 30».

La Malfatti tra Del Prete e Geppy Gleijeses in scena con Coward

[illegible] il tema conduttore, come ha guidato [illegible] attori?

«Quando un testo è giusto, sono i personaggi che guidano. Al regista basta applaudire poco».

Se nella commedia [illegible] n'è uno che «guida», questo è Amanda. Donna fascinosa, [illegible] a muovere i [illegible] uomini a suo piacimento. «Non perché sia una cocotte o una *bambolotta* — spiega Marina Malfatti — ma perché è intelligente. [illegible] una donna che comincia [illegible] [illegible] coetanea di sé».

Con Amanda nasce un nuovo, ambiguo tipo di donna in cui Coward rovesciò molto di sé, e per lo [illegible] quel tanto di femminile che c'era nella sua anima. Non a caso Caprioli, [illegible] note di regia, parafrasa Flaubert e afferma: «Amanda c'est moi». «Amanda — [illegible] la Malfatti — mi *permette* [illegible] dire la verità alle donne, scherzando; mi *permette* di parlare e di *far parlare* di un grande autore; mi *permette* di divertir[illegible] [illegible] *importante per me* far arrivare un mio preciso discorso alle donne».

E così, dopo aver [illegible] [illegible] una parte di sé [illegible] Antigone, [illegible] Elettra, nella Marta del *Malinteso*, ora la Malfatti si proietta in un personaggio moderatamente anticipatore, e lo fa dimanticando il tragico e ritornando al brillante [illegible] dice. «Ritengo *el cambiato* di una pelle».

[illegible] spettacolo approderà alla Pergola [illegible] Firenze il 17; quindi sarà in scena al Carcano [illegible] Milano. [illegible] prevede una ripresa per il prossimo anno.

[illegible] Guerrieri

Parla l'ex leader [illegible] Who: [illegible] fatto «White City», disco-film

Townshend, fra i padri [illegible] rock era scrive per musica e immagini

MILANO — Non sono molti i musicisti che idealmente possono essere inseriti nell'Assemblea costituente del Movimento rock: tra costoro c'è Pete Townshend, oltre tent'anni di eccellente carriera alle spalle, [illegible] lunga sequenza di brani e dischi entrati nella leggenda contemporanea e destinati a rimanere ben [illegible] nella memoria storica degli appassionati, anche nel futuro prossimo venturo.

Alla guida degli Who ha illustrato alcune delle pagine essenziali [illegible] cultura giovanile e oggi che quel fantastico e inguaribile gruppo [illegible] è [illegible] irrimediabilmente sciolto, Pete [illegible] ha smarrito la lucidità di compositore, né le brillantezze di interprete: si è forse rinsaccato quello spirito ribelle e bruciante che animava gli Who [illegible] My Generation e metà degli Anni 60 [illegible] nella [illegible] musica c'è ancora la vitalità, l'ardore, il fuoco espressivo [illegible] grande artista.

Per verificarlo è bastato l'ascolto del [illegible] ultima disco, White City, cui è abbinato un bel film omonimo. Townshend ha fatto tappa a Milano [illegible] presentare questi prodotti che [illegible] appaiati come se solo proposito: «White City non è un punto di arrivo — ha spiegato Townshead — ma semplicemente un esperimento che per me ha un significato di transizione. [illegible] sento oggi più che mai un autore compulsivo per il quale la musica non può essere finalizzata all'oggetto discografico: c'è bisogno [illegible] prospettive più ampie e per me l'immagine ha un'importanza decisiva, nessuno potrà più separare i significati musicali da una parallela situazione video o cinematografica».

White City [illegible] *effetti è in un certo senso il primo tentativo globale di Townshend: del lungometraggio Pete è attore protagonista e sceneggiatore, 60 minuti ben girati e dotati di una certa magia, che [illegible] messi in vendita anche in Italia su cassetta dalla Video Terminal. A distanza [illegible] due anni [illegible] clamoroso tour d'addio degli Who è soprattutto dopo l'occasionale ricostituzione per il concerto [illegible] Live Aid, c'è qualche nostalgia per quel gruppo che fu la sua fucina di [illegible] e [illegible] anni?*

Pete Townshend ha ancora il fisico espressivo del grande

Risponde: «Le ragioni per cui abbiamo smesso sono tuttora valide, non riuscivo a [illegible] nuove idee, [illegible] sviluppavo una creatività [illegible] fosse accettabile per la [illegible] e piuttosto [illegible] tentare [illegible] sopravvivenza, è stato preferibile salutarci in armonia. Quanto alla riunione per Live Aid, nessun problema: quella sera [illegible] suonammo particolarmente bene, ma [illegible] [illegible] prima volta che nella mia lunga carriera ho visto i musicisti e il pubblico del rock raccolti intorno a motivi umanitari e [illegible] solidarietà coi partenti. Per me [illegible] serci [illegible] stata una grande soddisfazione».

C'è qualcuno [illegible] ha raccolto l'eredità morale e [illegible] funzione che furono dei rock degli Who degli Anni 60-70?

«C'è molta energia e feeling in Springsteen come negli U2, ma i tempi sono cambiati, attraverso la musica non si lanciano più né messaggi, né proposte di vita e così anche i migliori vengono penalizzati, privati [illegible] ruolo e dell'interlocutore. Oggi tutto è pop, musica commerciale e di consumo a cui non [illegible] enunciare [illegible] speciale; adesso funzionano Wham, Duran Duran, Madonna, per i tempi che viviamo sono perfetti».

e. g.

Ottanta [illegible]

A Nizza col cinema italiano

NIZZA — L'Acropolis, il palazzo delle arti del turismo, in cui congressi di Nizza, capita fino a domenica prossima oltre ottanta film che partecipano alla settima edizione del «Festival [illegible] cinema italiano». Una giuria internazionale della quale fanno parte lo scrittore americano Pierre Salinger, il [illegible] polacco Andrej Zulawsky, gli attori Angela Molina e Robin Renucci e i critici Robert [illegible] e Pierre Rival, assegnerà quattro riconoscimenti: il gran premio Città di Nizza destinato al miglior film; i premi per i migliori interpretazioni maschile e femminile e il premio del giovane cinema.

Tra le pellicole in concorso figurano: *Figlio mio infinitamente* [illegible] [illegible] Valentino Orsini, *Le gabbie* di Giuseppe Patroni Griffi, *Casablanca, Casablanca* di Francesco Nuti, *Blues metropolitan* di Salvatore Piscicelli, *L'uomo della guerra* [illegible] di [illegible] Costantini, *Segreti segreti* di Giuseppe Bertolucci e *Fatto su misura* di Francesco Laudadio.

Fuori [illegible] saranno presentati alcuni film capaci di confermare il rilancio espressivo e produttivo [illegible] [illegible] cinema tra cui *Maccheroni* di Ettore Scola, *Frate di ferro* di Pupi Avati e *Bellissimo* di Gianfranco Mingozzi.

Altri appuntamenti proposti dal Festival [illegible] cinema italiano di [illegible] un omaggio monografico al regista Sergio Leone, una trentina di film per ricordare i 40 anni del «Neorealismo» accompagnati da una mostra intitolata «Neorealismo e realtà: 1943-1953» [illegible] da Anna [illegible] Martino Cinocotti e allestita da Vincenzo Del Prete e Cristina Cenai e [illegible] incontro-convegno (oggi e domani) su «Il Neorealismo [illegible] prova della storia» che testimonia dell'intento attuale e contemporaneo degli organizzatori.

Oltre [illegible] premi da assegnare [illegible] nell'ambito della [illegible] competitiva, il festival premierà anche il produttore dell'anno, cioè colui che più [illegible] [illegible] segnalato per dinamismo e coraggio nelle scelte, mentre il pubblico, a suo giudizio, laureerà il film migliore.

(AGI)

Uno dei film italiani più originali degli Anni 80

Maurizio Mariuolini - Il [illegible]

DA OGGI AL [illegible] CHARLIE CHAPLIN 2

LOCARNO 85, MENZIONE SPECIALE GIURIA
DINO CAMPANA: un poeta geniale

A Parma si riparla del progetto - Tutto sembra pronto, [illegible] la realtà è diversa

Chi ha paura del festival verdiano?

Il progetto è del 1913, ma resistono le difficoltà - Bevilacqua: «Sarebbe un doveroso risarcimento»

[illegible] NOSTRO INVIATO

PARMA — «Io dico che se ci fa [illegible] come se si realizzasse l'ultima opera incompiuta di Verdi». Alberto Bevilacqua, scrittore e regista parmigiano, comunque [illegible] ci [illegible] ancora molto: «Conserva qualche dubbio — dice —, Sento parlare del Festival Verdiano da quando sono nato, e non [illegible] n'è mai fatto niente, neppure negli Anni Sé quando la città era dal punto di vista culturale molto più viva [illegible] adesso». [illegible] sarebbe certamente un appuntamento sognato da una vita: si cominciò a proporlo la prima volta nel 1913, dieci anni dopo la morte del grande musicista. Per lungo tempo un fiume di parole e promesse mancate. Da quest'anno, però, qualcosa si [illegible] davvero. Prima la Regione [illegible] incaricato una commissione di sei saggi di elaborare un progetto, poi è nata la Fondazione Verdi per aiutare concretamente la realizzazione del Festival.

Ora c'è il progetto, si parla finalmente di anno zero (il 1986), c'è sull'obiettivo apparente concordia tra le forze politiche; c'è una [illegible] che raccoglie per questa iniziativa i grandi industriali di Parma. Il primo a dare i soldi [illegible] Callisto Tanzi, proprio quello [illegible] al Regio si vede [illegible] («E' un grande lavoratore, lui [illegible] a letto presto»). Più seguirono Barilla, Berminli e gli altri. Tutto pronto, allora? Macché. «Tra le ipotesi e la realtà c'è di mezzo il mare», ripetono a Parma i più pessimisti. [illegible] ci si accorge che i dubbi non [illegible] hanno soltanto Bevilacqua. E che non sono neppure pochi.

Che festival sarà, insomma, tutto? «Si vuole farlo, bisogna volare alto», [illegible] Carlo [illegible] Badini, sovrintendente alla Scala, uno dei saggi che ha preparato il progetto. E [illegible] Romano, della Fondazione Verdi, gli dà ragione, e aggiunge: «Certo, Verdi dev'essere il nucleo centrale, bisogna salvaguardar[illegible] lo [illegible]. Ma [illegible] immagino anche [illegible] festival multimediale, l'occasione per tantissime cose. Non escluderei neppure, [illegible] modo attento e ragionato, musiche moderne. Immagino un festival che coinvolga pure la città. I presupposti [illegible] sono, questa [illegible] un'ex capitale con un grande bagaglio culturale alle spalle».

Per volare alto, però, ci vogliono molti soldi. Chi [illegible] li metterà fuori? Una parte, il Comune (e c'è [illegible] chi protesta: «Si chiudono i servizi e si finanziano i festival»). Gli altri, i privati: «Per avere successo, una grande manifestazione di questo tipo non può [illegible] emanazione diretta degli [illegible] pubblici», osserva l'on. Andrea Borri, dc, uno di quelli che ha fortemente voluto la Fondazione Verdi. Il matrimonio pubblico-privato nasce però — è impressione generale — con qualche paura reciproca: ognuna delle parti teme infatti [illegible] l'altra finisca per monopolizzare l'iniziativa. E anche se l'on. [illegible] ci tiene a sottolineare che «le sponsorizzazioni sono [illegible] benvenute, ma non devono [illegible] condizionanti», in municipio rispondono a scanso di equivoci che il Comune [illegible] in ogni caso farà uno sforzo [illegible] «Almeno inizialmen[illegible] [illegible] pagherà la guida, dovrà avere una parte di rilievo. Una delle nostre funzioni è proprio quella di impedire [illegible] eccessivi protezionismi della manifestazione».

Il fatto è che, al di là delle ripicche e dei dubbi, in un modo o nell'altro di soldi ne servono davvero tanti. Soldi per il Festival, e soldi per prepararlo. Perché, tanto [illegible] cominciare, avverte l'assessore alla cultura Francesco Quintavalla, pri, «la città si deve dare strutture alberghiere che non ha ancora. Ma non basta. Deve pure crescere, per riuscire a entrare con le sue strutture culturali all'interno del Festival. Sono tutti impegni economici di rilievo. A Salisburgo c'è la grande rappresentazione, ma poi c'è la città [illegible] come corredo urbano che vive la manifestazione in termini particolari».

Parma deve diventare un centro internazionale di produzione lirica, aggiunge l'assessore. Ma intanto bisogna pensare a finire i restauri del Regio, ad ampliarlo (dovrebbe contenere, a lavori ultimati, 1700 persone), a costruire a Busseto, la città di Verdi, un altro teatro. «Parma e Busseto attraverso il festival potrebbero cambiare la loro esistenza», afferma il maestro Gianni Baratta, direttore dell'Orchestra Giulio Emilia Romagna. «Pensate al respiro internazionale, al valore culturale di ritorno... Per questo occorre affrontare con serietà il problema degli spazi teatrali. A Parma non c'è un Auditorium, il Regio è in fase di ristrutturazione, e bisogna lavorare pure per il teatro Farnese».

I problemi, [illegible] sono tanti. E come se [illegible] bastasse, alla fine c'è pure un'altra paura: il timore che Parma si sclerotizzi su Verdi, dia un'immagine di se limitata. Parma è altro. [illegible]: è Correggio, il Ducato, i Farnese, la vocazione di [illegible] piccola capitale e, oggi, anche una zona industriale importante. Strana paura. «Ma per capirla — spiega Bevilacqua — bisogna meditare sui rapporti tra Verdi e Parma. Certo, nell'ultima parte del secolo Verdi è diventato lo stemma della città e che [illegible] via questo amore è indubbio. Ma [illegible] punto [illegible] vista intellettuale bisogna chiedersi: Parma ha sempre amato Verdi? E allora si scopre di no. Molti e troppi non l'hanno amato. [illegible] Luigia diceva: Verdi [illegible] ha talento, Donizetti ce [illegible], Verdi non riuscirà mai a di[illegible] come [illegible]. Ecco, tanti hanno continuato a pensarlo per lungo tempo. Anche per questo, [illegible] il festival: almeno risarcirebbe Verdi di tante incomprensioni».

Pierangelo Sapegno

Claudio Baglioni raccontato dalle immagini della tournée

Il riposo del guerriero e signora

Claudio Baglioni e la moglie Paola Massari mentre riposano sfiniti, [illegible] sato, [illegible] rante uno degli spostamenti della lunga e [illegible] tournée dal musicista durante l'estate: è una [illegible] moltissi[illegible] immagini con che readi divo degli adolescenti italiani, scattate da Guido Harari e raccolte nel libro «Notti di note», che sta uscendo in questi giorni, e che vuol essere la registrazione — anche attraverso una lunga intervista di Harari a Baglioni — di un'avventura che è stata la più seguita dell'estate: durata tre mesi, ha raccolto circa un [illegible] di spettatori, senza contare quelli [illegible] a diretta tv dallo Stadio [illegible].

Immagini curiose, ovviamente agli[illegible] e celebrative, che testimoniano le [illegible]tazioni in concerto, le stanchezze delle pause (c'è persino un sonnellino di Baglioni stralciato sulla tastiera del pianoforte), i momenti di [illegible] liete: tutti quanto, insomma, può succedere a un campione d'incasso che strada facendo scopre che «la vita è attesa».

A.Ill.

La situazione nei complessi più importanti

Dopo le minacce di chiusura e di drastiche ristrutturazioni avanzate un paio di anni fa, il dopo il convegno chiarificatore tenutosi a Bergamo, le quattro orchestre sinfoniche della Rai hanno continuato regolarmente la loro attività.

Gli avvicendamenti alla varia direzioni artistiche non sono segni di crisi [illegible] rappresentano operazioni «fisiologiche» di ricambio periodico. Pestelli lascia ora un incarico [illegible] a Milano [illegible] tenuto [illegible] Giorgio Vidusso; a Roma [illegible] Gioachino Lanza Tomasi [illegible] a Napoli da Mario Bortolotto.

L'orchestra [illegible] attraversa oggi, più delle altre, [illegible] periodo particolarmente [illegible]: l'attesa di poter disporre di una sala propria che, secondo un annoso progetto, [illegible] dovuto [illegible] quella [illegible] Teatro Dal Verme, si prolunga senza [illegible] e per questa situazione, bloccata da troppo tempo, il direttore artistico Vidusso potrebbe veramente, e a buon diritto, decidere di andarsene.

A Roma e Napoli le prospettive [illegible] invece più stabili: Lanza Tomasi è al lavoro da pochi mesi ed a lui spetta il compito di rilanciare a livello nazionale ed europeo un complesso sinfonico e [illegible] rale che sino alla metà degli Anni Settanta rappresentava un fiore all'occhiello della vi[illegible] musica italiana.

Il complesso napoletano, l'Orchestra Alessandro Scarlatti, che — a differenza degli altri tre — non è affiancato da un [illegible] stabile, sotto la guida di Mario Bortolotto ha ampliato molto opportunamente il proprio repertorio, [illegible] riuscendo legato alle dimensioni d'un organico essenzialmente cameristico. Gli Scarlatti si è spinto fuori del tradizionale repertorio classico, esplorando certe zone poco battute della letteratura ottocentesca e dedicandosi [illegible] maggiore e lodevole zelo [illegible] esecuzione [illegible] musiche moderne e contemporanee.

Dal canto loro, l'orchestra e il coro di [illegible] hanno reagito con la massima energia alle ormai sventate minaccie di chiusura. La [illegible] del cinquantenario, la rievocazione delle glorie passate che [illegible] [illegible] Europa la bravura dei complessi torinesi, lungi dal funzionare [illegible] sterili motivi [illegible] lazione, hanno determinato una fiammata di nuova vitalità: dopo [illegible] tempo l'orchestra è uscita di nuovo in tournée in Italia e all'estero, ha ricominciato ad incidere dischi, e si è dotata di nuovi elementi che ne hanno migliorato notevolmente le prestazioni.

Tocca ora al coro ripertarsi allo [illegible] livello dell'orchestra: le cui recenti stagioni hanno confermato il ruolo essenziale svolto da questi complessi nella vita culturale della città e della regione piemontese.

p. gal.

Giorgio Pestelli ha lasciato

Torino, Mannino tra i candidati all'Orchestra Rai

TORINO — *Giorgio Pestelli ha lasciato l'incarico di direttore a*[illegible] *dei complessi sinfonico-corali della* [illegible] *di Torino. Dietro la decisione, come ha precisato lo stesso Pestelli,* [illegible] *ci sono (una volta tanto) polemiche,* [illegible] *soltanto il desiderio* [illegible] *riprendere a fondo quell'attività di ricerca storica e musicologica che è stata* [illegible] [illegible] *ire anni in cui ha assolto l'impegnativo compito* [illegible] *direttore artistico della* [illegible] *dell'ottobre 1982).*

Il professor Pestelli [illegible] *stato salutato sul palcoscenico dell'Auditorium dall'orchestra e dal coro; il direttore* [illegible] *regionale, Emilio Rossi, nell'esprimere il rammarico per la rinuncia all'incarico, ha sottolineato l'apporto culturale dato da Pestelli alle scelte artistiche* [illegible] *programmi, nonché «la garanzia che ha rappresentato nei rapporti con* [illegible] *altri ambienti musicali e con la città tutta, facendo maturare spirito* [illegible] *comprensione e* [illegible] *fra la Rai e* [illegible] [illegible].

Pestelli ha ribadito che anche nel ritorno alla piena attività universitaria cercherà [illegible] *sempre inoltre all'orchestra torinese, «che rappresenta una forza insostituibile nella cultura musicale* [illegible] *na»; in merito alla programmazione futura, sia la stagione* [illegible] *di primavera 1986, sia quella di autunno-inverno 1986-87 sono già fissate negli elementi decisivi.*

La nomina del nuovo direttore artistico non [illegible] *avverrà perché legata alle vicende del Consiglio di Amministrazione della Rai;* [illegible] *stato tuttavia assicurato* [illegible] *dirigente della Sede, dottor Rossi, che la nomina è imminente; fra i candidati alla* [illegible] *vrebbe spiccare il nome del maestro Mario Messinis, critico musicale, musicologo, consulente di Raitre che, tra l'altro, è stato responsabile del Settore Musica della Biennale di Venezia.*

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

CENA S.n.c.
Via Torino, 41 - CHIVASSO

MACCARIO & C.
Via Po, 14 - TORINO

MIRAFIORI
C.so Traiano, 3 - TORINO

ROGGERO ANGELO
Via Pietà, 239 - TORINO

SERENA
Via Botgaro, 39 - TORINO

ZURLETTI S.n.c. di L. & F.
Via Roma, 351 - TORINO

LONGINES

Le nuove borse da sera
di Christian Dior
da CHRIS - Via Roma 334 - Torino

domani su Tuttoscienze
LA STAMPA
ESCLUSIVO
Sommersi sepolti dai rifiuti?

Schwarzkopf ha 70 anni

[illegible] — Il soprano tedesco Elisabeth Schwarzkopf ha festeggiato ieri nella sua casa di Zurigo il 75° compleanno.

La Schwarzkopf che ha calcato nella sua carriera, conclusasi nel 1971, le scene di tutto il mondo, si è dedicata in questi ultimi anni all'insegnamento dopo essersi stata nel passato decennio [illegible] apprezzatissima interprete di Lieder.

Film [illegible] 44 Paesi [illegible] Festival internazionale del [illegible] che [illegible] chiude domani

Il Cairo, la piccola Hollywood araba

L'Egitto ha prodotto nell'85 circa [illegible] pellicole, più [illegible] - Ma il fenomeno più interessante è l'home-video, quasi 2 [illegible] videoregistratori

DAL [illegible] INVIATO

IL CAIRO — Un ripetitore televisivo sulla piramide! Un futuro poco romantico come quello [illegible] Tour [illegible] Anche in Egitto si comincia [illegible] un festival di film e si finisce per parlare di tv. Le cifre del mercato lo impongono: il cinema gode ottima [illegible] luta, [illegible] televisione e l'home-video dilagano.

Nell'85, tra i più fortunati degli ultimi vent'anni, sono uscite dagli studi lungo il Nilo circa 100 pellicole, in Italia sono 90. Un boom produttivo che ha dato all'Egitto un ruolo leader nel mondo arabo.

[illegible] El Din Wahba, presi[illegible] [illegible] Festival [illegible] nale cinematografico del Cairo, che si conclude domani sera, spiega le ragioni di un successo sorprendente, nonostante le difficoltà economiche del Paese e la mancanza di finanziamenti governativi: «La gente ama molto il cinema; oggi guadagna un po' di più e spende in questo genere di divertimento, sempre tra i più economici. Il pubblico popolare preferisce i film egiziani, forse perché i prodotti stranieri si proiettano sottotitoli. Va bene il mercato interno e sono ottimi gli affari [illegible] gli altri Paesi arabi che acquistano anche molti serial tv fun mercato [illegible] parecchi milioni di dollari)».

Se il cinema gode [illegible] un particolare momento di euforia economica e Il Cairo, con i suoi studi, tre statali, uno privato, aspira al titolo di piccola Hollywood araba, la televisione rappresenta il fenomeno più vistoso. Tre canali, programmi fino a notte fonda (tanti serial, talk-show, Corano, pochi film), un grande successo; ma soprattutto la diffusione dei videoregistratori, che sono circa due milioni contro i [illegible] italiani, i due milioni e mezzo in Francia e i quasi 4 milioni in Germania Ovest.

Secondo Saad Wahba c'è un forte scambio tra il pubblico televisivo e quello cinematografico. [illegible] Un avvertimento i segni della crisi da overdose tv tipici del cinema occidentale, e [illegible] «Le 269 [illegible] cinematografiche che sono rimaste in Egitto (150 al Cairo), per 45 milioni di persone sono troppo poche. La richiesta del pubblico oggi è superiore ai posti offerti, anche se forse non sarà più possibile tornare ai [illegible] cinema [illegible] tempo».

[illegible] ottimista [illegible] signor Abou Talib, un esercente cinematografico che possiede al Cairo 4 grandi sale, per un totale di 6800 posti. Dice: «La legislazione del mercato delle videocassette, e poche settimane dalla prima in pubblico, è un provvedimento che ci porterà grossi problemi e che solo in piccola misura frena il dilagare della pirateria legata al mercato delle videoregistrazione».

Con una blanda protezione di legge (non più di trecento film stranieri l'anno), [illegible] finanziamenti [illegible] Stato, che dal '73 non produce più film, con [illegible] prodotto medio intorno [illegible] mila dollari, con qualche avventura di coproduzione internazionale (300 mila dollari nel «Napoleone» di Youssef Chahin), l'industria cinematografica egiziana, i suoi sindacati e i suoi operatori, si sono riuniti in uno sforzo economico privato notevole per questo «rigenerato» Festival internazionale del Cairo, che vuole riguadagnare blasone e credibilità commerciale anche oltre i confini [illegible] mondo arabo.

Una scena di «Dersana», del regista turco Serif Goren, collaboratore di Guney, presentato al Cairo

Lo garande di [illegible] state tutte offerte: la censura [illegible] che si esercita in tre [illegible] differenti e successivi ha risparmiato i film in [illegible] e sono stati aboliti tutti i premi, che distribuiti a pioggia rendevano il lavoro delle giurie una farsa.

Ottanta film [illegible] programma, 44 paesi rappresentati, [illegible] arabi, alcune partecipazioni «rare» come Oma Albania, Bangladesh, Libano, due film italiani, Fellini e «Casablanca Casablanca» di Nuti-De Bio.

«Il nostro scopo — dice il presidente Wahba — è offrire con film come "Passaggio in India", "Legend", "E la nave va", una ampia panoramica delle culture di diversi Paesi, allargando l'ottica araba e africana di altri festival come quello [illegible] di Damasco».

Mentre *Rambo 2* lancia i suoi minacciosi sguardi nelle vie del centro e i giovani fanno la fila [illegible] botteghini, incuranti degli inviti alla preghiera diffusi dagli altoparlanti sui minareti, il film egiziano dell'anno si intitola *Al Kaef* («La schiavitù»), del regista Aly Abdel Khalik.

E' una storia [illegible] droga, [illegible] denuncia disperata contro [illegible] dannazione dell'eroina. Il successo pare rappresentare un'eccezione nel panorama cinematografico egiziano, forse poco incline ad affrontare i temi sociali più drammatici.

Lo scrittore e sceneggiatore Youssef Gohar, non è tenero nei confronti del cinema nazionale: «I nostri film non riescono ad appassionarsi alla realtà, a farci pensare e magari modificare le nostre idee. I produttori sanno offrirci soltanto dolcezze, dimenticando che il bisogno principale per noi è il pane. Il respiro è corto, quasi mai riesce ad arrivare fino ai veri problemi della [illegible] Se produttori e registi non capiranno che devono dimenticare gli abiti da sera, le grandi ville, i telefoni bianchi e il look da discoteca, penetrando invece nelle campagne e nelle fabbriche, il cinema egiziano continuerà a vivere con una cinepresa cieca».

Sandro Camera

Il mercato video

[illegible] CAIRO — [illegible] alcuni dati sul mercato dell'home-video in Egitto. Circa 2 milioni [illegible] videoregistratori nelle case. Un film in cassetta costa circa 65 mila lire italiana. Ma più che di acquisto si tratta di noleggio con circa 4-5 mila lire italiane si può affittare un film per 48 ore, lasciando un deposito corrispondente al costo di una cassetta.

Il 75 per cento dei [illegible] quisiti o affittati sono egiziani, il restante 25 per cento sono statunitensi, francesi e italiani (ma doppiati in inglese o sottotitolati in arabo). I vecchi film possono essere affittati anche a 1500 lire italiana.

Il più grande mercato di video-film è in Libano: nel [illegible] la «Lebanese International [illegible]» aveva in listino [illegible] mila [illegible]

I quattro «Amadeus» orefici della musica

TORINO — Bellissimo pomeriggio musicale, per l'Unione Musicale, col celebre Quartetto Amadeus. Son quasi 40 anni che tre musicisti viennesi emigrati a Londra nel 1938 si incontrano con un violoncellista inglese e formano questo complesso che per finezza di colorito, per affiatamento e costanza di lunga consuetudine oggi non ha più uguali al mondo. Brainin, il primo violino, estroso e vivacissimo, ha un deuteragonista in Nissel, la viola; il suono del violoncello di Lovett è un godimento dell'orecchio (suonano tre Stradivari e un Guarneri).

Hanno eseguito un programma curiosamente sottotono, cioè non di capolavori assoluti. L'op. 76 n. 1 di Haydn [illegible] un primo tempo arguissimo, meraviglioso, poi cala. Il K. 421 di Mozart è Mozart, e tre certe aperture [illegible] danno direttamente sul paradiso, ma non è dei suoi più celebri. I *Quartetti* [illegible] arco non [illegible] il meglio di quel grandissimo autore di musica da camera che [illegible] Brahms, e forse il primo non è nemmeno il migliore.

Ma i quattro amatori sembrano esperti [illegible] intenti a strofinare le staccettature di brillanti un po' appannati fino a farli diventare dei Koh-i-noor.

Ben decisi a tenere fuori della porta Beethoven, dei cui *Quartetti* hanno dato un'integrale che è ambizione e vanto d'ogni discoteca, hanno suonato fuori programma [illegible] un tempo lento di Haydn, di affiato quasi romantico.

m. m.

PORTA [illegible]
VIA SACCHI 2 BIS
VENDONSI
MONO E BILOCALI
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATI
• soggiorno con angolo cottura o cucina, soppalco con zona notte, camera, bagno
IVA 2%
TORINO VIA ALFIERI 24 TELEFONO

C'è un nuovo Marlon Brando?
Su c'è, è [illegible]
TV RADIOCORRIERE

RITORNO DAL GIAPPONE — Nel lungo viaggio aereo, dalla gioia per il grande successo agli stimoli per [redacted] domani

Il trionfo di Tokyo non sazia la Juve

Boniperti pone [redacted] altro traguardo: «Ventisei punti entro l'anno, per iniziare bene l'86» - «Per Platini decisione a gennaio, ma vorrei che il francese restasse con noi» - I segreti [redacted] Trapattoni [redacted] libri [redacted] appunti

TORINO — Supercoppa europea e Coppa campioni vinte contro il Liverpool, Coppa intercontinentale strappata — è il caso di dirlo — all'Argentinos Juniors nella appassionante sfida di Tokyo, [redacted] Juventus si è placata. [redacted] per quest'anno? Boniperti toglie ogni illusione agli avversari: «Macché placati, c'è [redacted] traguardo [redacted] In campionato abbiamo ventun punti, ne voglio [redacted] cinque per fine [redacted], per iniziare bene l'ottantasei». Trapattoni non fa tabelle a breve scadenza ma guarda più avanti: «Vinta una tappa, [redacted] pure importantissima, [redacted] vita continua. Adesso l'obbiettivo è [redacted] scudetto».

Non sono parole di circostanza, ma il segre[redacted] di questa Juve che vince tutto: Tokyo è [redacted] lontana, non solo per ragioni di distanza, il domani è la prossima trasferta a San [redacted] contro il Milan. [redacted] bianconera [redacted] muta, gli allori piacciono ma non [redacted] punti fermi. I programmi, ben precisi, [redacted] sono mischiati alla gioia per la vittoria sull'Argentinos durante il lungo viaggio Tokyo-Anchorage-Copenaghen-Roma-Torino, diciotto ore e mezza [redacted] le [redacted] tecniche.

Boniperti ha proseguito sui toni caldi, entusiastici, del dopo partita in Giappone: «*Scusate il ritardo... all'appuntamento con la Supercoppa. L'abbiamo vinta con pieno merito ed offrendo spettacolo, e contro un forte avversario*».

— La vittoria di Tokyo è anche una risposta a tutte le polemiche sorte per la gara a porte chiuse sul Verona?

«*Non fatemi [redacted] certe cose, noi rispondiamo con i risultati*».

— Questa squadra lo sorprende?

«*Diciamo che la Juve è sempre in evoluzione. I nuovi giocatori si [redacted] inseriti con facilità nel telaio di Trapattoni. Il segreto costante è questo*».

— C'è qualche giocatore [redacted] lei apprezza in particolare?

«*Non faccio distinzioni, [redacted] fatto di giudizi. Certo, Platini è da ammirare. Cabrini, Scirea e Bonini mi commuovono sempre, Brio, Favero e Tacconi sono [redacted] in progresso. Ma la forza sta nel blocco, più Trapattoni*».

— Si chiariscono le intenzioni vostre e di Platini, dopo il trionfo di Tokyo?

«*In gennaio si dirà. Per ora posso solo affermare che [redacted] il francese restasse nella Juventus*».

— Ma quali sarebbero i motivi di un divorzio?

«*Un carico di responsabilità che ucciderebbe un elefante*».

Il presidente nel momento della soddisfazione non perde di vista i problemi del domani. Ma si gode la felicità per questa Coppa arrivata a Torino [redacted] la squadra. [redacted] ancora i complimenti agli argentini [redacted] complesso, combattivo e capace [redacted] un ottimo gioco [redacted] rimonta. *Averlo battuto aggiunge soddisfazione a soddisfazione*».

[redacted] diciotto ore e [redacted] di volo sono [redacted] così, tra il riesame [redacted] ponese [redacted] se fosse a disposizione una moviola, ed i pensieri al domani. Trapattoni ha avuto elogi per tutti, e qualche parola in più per spiegare il nuovo Tacconi: «*Stefano ha fatto un salto [redacted] qualità soprattutto sul piano della concentrazione, perché i mezzi atletici [redacted] già spiccati. Solo da coltivare, con la sua collaborazione. Nel calcio moderno, atleti come lui sono il meglio, fra i pali*».

Sul [redacted] libro di appunti (quello [redacted] via [redacted] scrittura, i [redacted] precedenti li conserva gelosamente, sono la base) Trapattoni ha riempito pagine, durante il viaggio. Appunti tecnici, rilievi, «fotografie» degli avversari, temi da discutere con i giocatori. I successi si costrui[redacted] così, nel chiuso degli spogliatoi prima [redacted] sul campo. Un pallone perso [redacted] Mauro, un momento di disattenzione di Cabrini, un passaggio di Serena un po' corto per Platini: Trapattoni non si fa mai chiudere gli [redacted] dai risultati, anche se esaltanti come quello di Tokyo.

«*Il calcio sta scivolando [redacted] grossi pericoli, certe baruffe dialettiche e l'esasperazione del fatto agonistico mi preoccupano* — dice ancora —, *e cerchiamo di affrontare [redacted] situazione con fermezza. Gioco maschio ma non cattivo, è [redacted] nostra regola*». Anche questo è modo di vivere per una squadra di vertice. Nel tempo, Trapattoni ha limato qualche slancio di troppo di Brio, ha tolto a Manfredonia anche [redacted] recupero che potevano condurre a qualche durezza.

La Juve pigliatutto non è solo nelle prodezze dei singoli, [redacted] chiamino Tacconi o Platini, ma nel blocco. «*Mi [redacted] bene se il francese o Laudrup rifiatano un poco, perché così sono più lucidi quando debbono fare la giocata decisiva*». E la «giocata decisiva» a Tokyo è arrivata a [redacted] minuti dalla fine proprio [redacted] una collaborazione [redacted] i due Michel, quando tutto sembrava perduto. Invece il pareggio, i supplementari e i rigori. Nei rigori, [redacted] entrati anche [redacted] utili disegnini che Bizzotto aveva consegnato a Tacconi anticipandogli [redacted] principali [redacted] tiratori avversari. La Juve anche [redacted] questo è al vertice. Nulla è lasciato [redacted] caso. [redacted] attenzioni ai particolari, aiutano il quadro d'assieme. La stagione dei trionfi si capisce meglio, così, [redacted] ancora più degna [redacted]. [redacted]

L'avv. Agnelli: «Sono contento per Torino»

TORINO — Dopo la conquista da parte della Juventus della Coppa Intercontinentale, l'avvocato Giovanni Agnelli ha dichiarato: «Sono contento che anche Torino abbia quella soddisfazione della Coppa Intercontinentale che Milano ha già provato con l'Inter e il Milan. Ora posso dire che il nostro challenge con l'Inter è questo: se saranno loro per primi a conquistare la seconda stella e noi la seconda Coppa Intercontinentale».

Anche il dottor Umberto Agnelli ha commentato così il felice esito dell'incontro di Tokyo: «Mi dispiace molto di non essere stato presente a Tokyo e di non avere potuto vedere dal vivo una bellissima partita tra due grandissime squadre».

Torino. Boniperti solleva la Coppa all'arrivo a Caselle

[redacted] violento in Inghilterra

LONDRA — Domenica violenta per il calcio britannico: 34 tifosi sono stati arrestati a Londra prima di una partita della Coppa d'Inghilterra mentre un'intera squadra è finita dietro le sbarre a Fragmore per aver devastato un supermercato. Una rissa divampata nel parcheggio dello stadio di High Wycombe (Londra) tra i tifosi della squadra locale e quelli del Chelmsford, prima di un incontro di Coppa, è stata sedata solo con l'intervento di oltre cento poliziotti.

A Fragmore una intera squadra giovanile, con tutti i suoi tifosi, è stata arrestata dalla polizia quando, al termine di una partita, la comitiva è entrata in un supermercato per comperare liquori. Al rifiuto del negoziante (la domenica è proibito vendere superalcolici) calciatori e tifosi hanno reagito saccheggiando dagli scaffali birre, liquori e generi alimentari e danneggiando gravemente il supermercato.

Sabato inoltre due partite di campionato erano state interrotte per telefonate anonime che annunciavano un imminente attentato esplosivo. In entrambi i casi si trattava di falsi allarmi.

Una partita [redacted] sogno?

Boniperti, Trapattoni, i giornalisti, i giocatori stessi, [redacted] rientrati [redacted] Tokyo [redacted] il convincimento di aver assistito [redacted] giornata [redacted] calcio davvero irripetibile.

«Una liberazione — [redacted] commenta Boniperti — sarebbe stupendo che fosse così sempre».

E Trapattoni: «Una esperienza unica, grossa battaglia senza astio, favorita da un pubblico che voleva spettacolo».

Il sogno di Juventus-Argentinos Juniors è cominciato nei giorni di vigilia. Le due squadre insieme nello stesso albergo, a guardarsi in faccia, a scambiarsi strette di mano e opinioni. In campo, poi, [redacted] sione. Nei giornalisti sulla porta degli spogliatoi, sul campo, quindi ad accompagnare i giocatori sino ai bordi.

Per sentire Trapattoni che spronava Tacconi («Stefano, fatti tirare palloni che tocchino terra, prova i rimbalzi», e Yudica che arringava i suoi: «Ando, nessuna paura».

E la gente che voleva [redacted] spettacolo, candida e gioiosa. Durante la [redacted] botte dure [redacted] senza l'ombra [redacted] malignità, alla fine gli argentini con il nodo alla gola ed i bianconeri con gli occhi lucidi a scambiarsi maglie e saluti. Una partita o un sogno? Teniamo per conto del tanto «gusto» della gente di Tokyo, [redacted] abbiamo visto che una grande [redacted] può [redacted] (anche chi ha [redacted] l'ha seguita su Canale 5) senza una atmosfera da guerriglia. b. p.

Platini afferma: «Recuperati i tifosi smarriti [redacted] Bruxelles»

«Sono riconciliato col calcio»

TORINO — Michel Platini ha calato il «settebello» e il tavolo da gioco del calcio mondiale è messo a tremare. Il gesto, al momento [redacted] posare la carta importante, non è stato però composto come in altre circostanze. A Tokyo, dopo aver calciato alle spalle del portiere argentino il pallone della vittoria, Michel [redacted] lasciato scivolare sull'erba sollevando le braccia al cielo, proprio come aveva fatto il giovanissimo Borg al primo torneo di Wimbledon. Forse, in quel momento, Platini ha cercato di sintetizzare gli stati d'animo più [redacted] di una carriera fantastica. E aveva ragione da vendere: dall'82, ha messo insieme una Coppa Artemio Franchi, una Coppa Europa per nazioni, una Coppa [redacted], una Coppa [redacted] Coppe, una Supercoppa, una Coppa dei Campioni e, domenica a Tokyo, la International Cup. Sette vittorie che gli hanno procurato la sensazione [redacted] una straordinaria «performance».

E, in fondo, quei gesti volevano forse anche dare la risposta a chi lo aveva [redacted]derato un fenomeno, ma con il limite [redacted] uomini che vincono poco. «*Per essere un giocatore perdente* — precisa lui con [redacted] divertita e tutt'altro che innocente — *mi sembra [redacted] avere ottenuto abbastanza successi. E questa Intercontinentale è per me una cosa davvero grossa. [redacted] lasciato [redacted] e non soltanto la sconfitta [redacted] Atene, con l'Amburgo. Ma non mi brucia, quel ricordo, poiché la vita, il calcio, [redacted] costruiscono con vittorie e insuccessi. E poi, [redacted] francesi, sappiamo cogliere negli eventi negativi l'aspetto esaltante. Una soddisfazione bellissima per me è arrivata il giorno di Francia-Germania, quando perdemmo a Siviglia, fu uno spettacolo, [redacted] di drammaticità esaltante, proprio come a Tokyo. Dove ho vinto il calcio. Per giocare bene, infatti, bisogna essere in [redacted]. Sul piano personale questa finale mi ha tolto però qualcosa, la gioia di quel gol, che se fosse stato convalidato, [redacted] fatto il giro del mondo, sarebbe stato proiettato milioni [redacted] volte, così invece [illegible] subito*».

Michel ha disputato a Tokyo un'altra grande partita, per i gol che ha cercato e ottenuto, per [redacted] ha [redacted] dato il gioco e sospinto la squadra avanti quando questa «rinculava» pericolosamente. Eppure, [redacted] chi sostiene [redacted] non meritasse il premio della Toyota. «*Chi sostiene ciò non ha tirato fuori i [redacted] per il premio, dunque può dire ciò che vuole*», precisa Michel fra serio e il faceto. E aggiunge: «*La verità è che domenica mi sono riconciliato con il calcio, nel vedere tanta gente felice e senza l'inquinamento di certi veleni. Anche [redacted] Francia non c'è rivalità esasperata*».

Qual è la differenza con l'Italia?

«*Voi la rivalità la sentite dentro. In Italia uno [redacted], diventa tifoso e resta tale a vita. Ora, noi della Juventus, con tante vittorie stiamo creando una generazione [redacted] supporters, come era capitato all'Inter ed al Milan. Giocavano bene e, perciò, affascinavano*».

Questa Intercontinental Cup ha dunque un significato promozionale?

«*Recuperiamo i tifosi che si erano smarriti dopo la notte tragica di Bruxelles, il calcio aveva colpe e si è come purificato, [redacted]. A Bruxelles il calcio [redacted] morto, se [redacted] tutti sacrificheremo qualcosa di noi [illegible] lo potremo far rinascere*».

Quale è la molla che non fa invecchiare Trapattoni?

«*Non ha mai smesso [redacted] essere, prima [redacted] giocatore, e poi come tecnico*».

Cosa pensi dei giovani della Juventus?

«*Danno entusiasmo a noi veterani, [redacted] aiutano e noi li aiutiamo perché [redacted] possiamo deluderli*».

Qual è la squadra più forte da te incontrata in coppa con la Juventus?

«*Il Bordeaux, l'unico a batterci per 2 a 0*».

Il giocatore più bravo?

«*Borghi, mi piace molto. E Walsh*».

C'è pericolo che vi imborghesiate?

«*No, chi vince molto, vuole insistere*».

[redacted] rivolgerle una domanda fastidiosa?

Michel sorride, intuisce il pericolo e gioca d'anticipo: «*Le [redacted] e le sconfitte non incideranno sul [redacted] futuro*».

Una sensazione: Michel re[redacted] alla Juventus.

Angelo Caroli

Si [redacted] per il ginocchio infortunato

Scirea, oggi visita

TORINO — Stamane alle 11, allo stadio, il dott. La Neve controllerà le condizioni del ginocchio destro di Gaetano Scirea. Ieri, all'arrivo a Caselle, il capitano si lamen[redacted] ancora per il dolore. Il ginocchio è gonfio: «Spero che [redacted] nulla di più di una [redacted] perché altrimenti i tempi di recupero [redacted] allungherebbero», [redacted] detto Scirea.

[redacted] esami, [redacted] saranno ripetuti probabilmente nei prossimi giorni, dovranno evidenziare se la distorsione può aver interessato anche i legamenti del ginocchio. Intanto il capitano [redacted] e un periodo di [redacted] luto riposo.

I giapponesi hanno scelto [redacted] Juve come loro beniamina

Sorpresi da tanto entusiasmo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — «Un tiro d'oro dello Shogun Platini» è il titolo di uno dei cinque servizi, *quattro pagine piene, che uno dei maggiori quotidiani giapponesi sportivi*, il «Tokyo Yunichi», [redacted] alla partita *Juventus-Argentinos Juniors*. Il «Sankei Sport», altro quotidiano che vende sui 3 milioni [redacted] copie, è uscito con questo titolo: «[redacted] minuti di urla entusiaste prorompenti dai petti di 62 mila persone». *Ma l'entusiasmo per la partita [redacted] Coppa Toyota ha avuto ampia eco anche sulla stampa non sportiva*: il quotidiano «Asahi» ha definito minuto per minuto [illegible] quella che [redacted] definita «una partita di magia», il «Nikkei», autorevole giornale economico, ha parlato [redacted] «miracolo assoluto».

Per Takashi Mori, l'allenatore della nazionale giapponese — squadra di dilettanti perché in Giappone per il calcio [redacted] c'è professionismo — si è trattato di «un incontro storico». Mori ha giudicato *miglior giocatore in campo l'argentino Castro per [redacted] rete* «umanamente inconcepibile», ha rilevato qualche *errore dell'asso francese nei passaggi ma ha riconosciuto* che «Platini è [redacted] dio», ha *esaltato Tacconi e ha riconosciuto che i giocatori giapponesi [redacted] sono degni di baciare le scarpe ai calciatori europei e nemmeno a quelli sudamericani*.

Secondo il giudizio unanime [redacted] stampa giapponese quella di domenica è stata in assoluto la migliore e la più avvincente partita della Coppa Toyota. Gli organizzatori hanno confessato che non si sarebbero mai aspettati [redacted] affluenza di pubblico e [redacted] entusiasmo: 300 bandiere della Juventus sono state vendute allo stadio in pochi minuti, a circa [redacted] lire l'una, per non parlare [redacted] migliaia di magliette, di adesivi, di asciugamani, [redacted] berretti.

Un dirigente [redacted] Dentsu, la agenzia di pubbliche relazioni che cura la Coppa Toyota, ha detto: [redacted] successo di questo incontro [redacted] definitivamente allontanato la minaccia che la Coppa Toyota non debba più svolgersi in Giappone. [redacted] stadio di Yoyogi quest'anno è il primo volta che si registra [redacted] pienone, sono stati battuti tutti i record di affluenza compresi quelli registrati per gli incontri di [redacted]. Nessuno dirà più che è meglio giocare [redacted] Coppa Toyota altrove. A Tokyo l'anno prossimo avremo la gioia di [redacted] una partita che speriamo sia altrettanto emozionante».

«I giocatori juventini sono [redacted] in Italia orgogliosi di essere i primi al mondo», ha scritto il «Sankei Sport» in *un articolo in cui si spiegano i motivi della popolarità della squadra torinese in Giappone*: «La Juventus è la squadra che riassume tutti i pregi [redacted] all'europea — spiega il "Sankei" — e [redacted] quindi prevedibile [redacted] domenica tutto lo stadio tifasse per la squadra bianconera». *Anche gli argentini, soprattutto Borghi, [redacted] stati elogiati ma nessun paragone per il [redacted] e proprio delirio suscitato da Platini. Hanno scritto i giornali giapponesi*: «E' bello come Alain Delon», «è il dio protettore, dallo sguardo vigile, dei suoi compagni di squadra», «tutta la partita si è [redacted] secondo un copione che lo voleva protagonista assoluto». «E', lui, il nuovo Shogun!». [redacted]

Premiato [redacted] Copenaghen come miglior giocatore danese

Laudrup [redacted] pensa al tris

COPENAGHEN — E' un momento magico per Michael Laudrup. Dopo aver «salvato» la Juve nel finale, con uno splendido gol agli argentini, ieri sera è stato festeggiato a Copenaghen ed «incoronato» come miglior giocatore danese dell'anno. Per questo non ha seguito i compagni a Torino, approfittando dello scalo tecnico che lo ha depositato proprio a [redacted].

Laudrup è stato votato dai capitani di [redacted] squadre danesi (quelle delle prime tre divisioni) ed ha preceduto nell'ordine Nivbaek ed il «veronese» Elkjaer. Il giovane campione bianconero, che ha solo 21 anni, aveva già conquistato tre stagioni fa l'ambito riconoscimento. «Ma questa volta — ha spiegato — ha un sapore speciale. Perché coi preceda con una coppa Intercontinentale appena vinta. Due trionfi in due giorni, è davvero troppo. Non lo avrei immaginato, qualche mese fa».

Appena arrivato alla Juve, ha subito imparato come si fa a vincere. «Merito anche di Platini — ha osservato Laudrup —. Al suo fianco ho capito che non basta avere talento, [redacted] bisogna anche [redacted] [illegible]. Magari rischiare qualche [redacted] figura, però puntare [redacted] al massimo. Adesso sogno un [redacted] tris, che comprende anche scudetto e Coppa Campioni, la sfida ai sudamericani è [redacted] esaltante, ma penso che vincere il titolo di campioni d'Europa sia il massimo».

Trapattoni gli ha predetto un futuro da protagonista, scomodando addirittura Cruyff per illustrare il suo giovane gioiello. Laudrup ha spiegato: «So che qualcuno a volte dice che sono ancora inesperto e addirittura che non ho grinta sufficiente. Non è vero. Come tutti, posso sbagliare qualche partita ed è giusto essere criticato. Ma non dite che sono troppo giovane, perché mi sento ormai maturo per il ruolo che la Juve mi ha [redacted]. Credo di averlo [redacted]strato, finora».

«So anche soffrire — ha proseguito Laudrup — e mettermi al servizio della squadra. A Tokyo tutti abbiamo dato lezione di [redacted]tà. Poche altre squadre avrebbero saputo affrontare una reazione così positiva».

La Juve ha vinto [redacted] Tokyo? Non chiedetelo alla Rai...

Altissimo indice di ascolto registrato per la «replica» di Canale 5

Che Juve-Argentinos sia [redacted] partita fuori del comune è dimostrato [redacted] un fatto lampante: ha resistito al nemico peggiore del calcio, cioè all'usura della differita tivù. L'intensità delle immagini, [redacted] frenesia [redacted] ritmo erano tali che, pur [redacted]do [redacted] il risultato, gli sportivi domenica sera non [redacted] annoiati mai, nelle due ore [redacted] di trasmissione.

Ma chi [redacted] tempo, voglia, possibilità [redacted] seguire domenica sera la partita? O chi non era disposto ad attendere quella ventina [redacted] ore per avere i dettagli dell'incontro cos'ha avuto dalla Rai, cioè dall'esattore di un canone, dall'informazione ufficiale? Appena una briciola, più del niente.

Per radio fin dal mattino notiziari laconici, malgrado un'ammissione candida del Gr3 («*Dobbiamo innanzitutto dirvi della partita di Tokyo, perché abbiamo il centralino intasato di telefonate*») fosse un buon termometro della situazione. Per televisione meno ancora: con squisito senso giornalistico addirittura il Tg1 dell'ora di pranzo ha parlato prima di campionato, cioè di una cosa che doveva ancora accadere, poi del successo bianconero. In un paio di occasioni nemmeno i marcatori dei gol abbiamo sentito citare.

«Domenica sportiva», in genere attenta ai fatti, ha liquidato la faccenda alla stregua di un'amichevole della nazionale [redacted] serie C contro l'Uganda: «La domenica sportiva» ha fatto un piccolo sforzo, qualche immagine di reportage [redacted] e un'iniziativa di Carlo Nesti, l'unico a ricordarsi di essere giornalista, che per telefono aveva agganciato a Tokyo Boniperti e Trapattoni. Anche Herrera detto «la [redacted] verità» aveva contribuito a nobilitare l'avvenimento, rilevando che i successi [redacted] sua Inter erano tutt'altra cosa.

[redacted] colpe grosse queste, cara Rai. Un'asta si può perdere, e forse è anche giusto che un ente pubblico la perda se i prezzi vanno alle stelle, [redacted] per questo l'avvenimento [redacted] cancellato. Così si tradisce il pubblico, [redacted] denuncia tutto il dispetto ruminato [redacted] stomaco. L'occasione l'ha persa la radio, prima ancora che la tivù, con tutta una fascia mattutina d'ascolto che si sarebbe bevuta commenti, interviste, descrizioni. Bastava mandare [redacted] giornalista a Tokyo [redacted] costava troppo, in Lombardia a vedersi la partita in diretta nella notte...

Da Canale [redacted] segnala per domenica [redacted] eccel[redacted] tetto di ascolto (34,2 [redacted] 100, cioè [redacted] televisori [redacted] così più [redacted] terzo erano aperti sulla partita che per la [redacted] non [redacted] niente), di[redacted] che avrebbero concesso, su richiesta, i tre minuti di diritto [redacted] cronaca. Ma la Rai, invece [redacted] subire questa umiliazione, ha fatto più presto: ha deciso che a Tokyo s'incontravano il Canicattì e il Roccacannuccia, e si è comportata [redacted] conseguenza.

Gianni Romeo

NOTIZIE FLASH

• Franzini, infortunato a Giro in uno scontro con Collovati, riprende già oggi gli allenamenti anche se per cautela il giocatore del Torino eviterà di colpire di testa.

• L'Ufficio Inchieste della Figc ha archiviato «essendo rimasti esclusi comportamenti antiregolamentari da parte dei giocatori» l'indagine su Roma-Inter del 27 ottobre.

• Souness, lo scozzese della Sampdoria, è rimasto in Australia dopo la qualificazione per i mondiali: ha detto che nei prossimi anni potrebbe stabilirsi a Sydney.

• L'Ungheria ha superato la Corea [redacted] per 1-0 nella seconda partita del quadrangolare del Messico cui partecipano anche l'Algeria e la nazionale messicana.

[redacted] UEFA — [redacted] vicende [redacted] campionato pesano sul [redacted] di [redacted] e [redacted] impegnate domani [redacted] Legia e Waregem

Altobelli: «La difesa? Uno sfascio»

L'accusa del centravanti nerazzurro condivisa anche [redacted] Rummenigge - La squadra ieri a Varsavia

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — *Il momento è delicato per l'Inter di Corso, ormai abbonata ai pareggi, che domani pomeriggio si gioca la stagione europea sul campo del Legia. Il presidente Pellegrini, durante il volo da Milano a Varsavia, ha rifiutato qualsiasi dichiarazione. Dice che il silenzio-stampa porta buono ma, più che [redacted] scaramanzia, preferirebbe tacere per non dover criticare i nerazzurri. Soprattutto la difesa che il sottoprocesso dopo i tre gol incassati con il Torino.*

«E' inutile costruire, se poi dietro tutto si sfascia», l'accusa di capitan Altobelli. «Si cambia, [redacted] questa continua a non essere [redacted] vera squadra», aggiunge sfiduciato il centravanti che, in uno [redacted] Ezio Rossi, [redacted] riportato due ferite [redacted] tendine d'Achille destro e rischia [redacted] non giocare [redacted] i polacchi. Medici e massaggiatori contano di recuperarlo in 48 ore. Corso ci spera ma [redacted] la preallarme Fanna, convalescente dallo stiramento riportato con la Juventus.

La situazione [redacted] è allegra. Oltre a Tardelli è rimasto a casa pure Collovati che domenica [redacted] è stato sottoposto [redacted] Città di Milano a un piccolo intervento [redacted] chirurgia plastica per [redacted] ricostruzione dei piani profondi frontali effettuato [redacted] dottor Bessani [redacted] la collaborazione del dottor De Sisto. Ieri Collovati è stato dimesso e, [redacted] non accuserà i postumi del modesto trauma cranico, dovrebbe essere disponibile per la trasferta di Como. A Varsavia il libero sarà Bergomi [redacted] Ferri su Delecannonski, la stella del Legia.

Zenga [redacted] condivide le critiche alla sola difesa («I primi difensori sono [redacted] attaccanti») *e sottolinea che ben 9 dei 17 gol al passivo sono stati segnalati fra i più belli della domenica*: «Evidentemente [redacted] di noi gli avversari si scatenano. Ma con il Legia staremo coperti e cercheremo [redacted] di rimessa».

«Tre gol a San [redacted] non è normale, [redacted] rivedere marcature in [redacted] ci vuole maggior aiuto reciproco [redacted] difesa e più determinazione». [redacted] *Corso che domani si gioca una grossa fetta del suo futuro sulla panchina dell'Inter: una conferma a fine stagione dipende in larga misura [redacted] della Coppa Uefa.*

«Anche se questi quattro pareggi milanesi mi hanno fatto soffrire, firmerei il quinto esterno, ma con gol: [redacted] credo nella qualificazione», puntualizza Corso.

E [redacted] crede anche Rummenigge [redacted] fuoriclasse [redacted] non [redacted] spiegarsi come mai la difesa accusi tante distrazioni: «In allenamento [redacted] tutti bravi, in partita commettono errori — [redacted] Rummenigge —. Prima giocavamo meno [redacted] qualche volta vincevamo. Una cosa davvero [redacted] che per [redacted] campionati, [redacted] Marchesi e poi [redacted] Radice, il reparto [redacted] era il più forte. [redacted] uomini [redacted] gli stessi, è cambiato solo il libero. E' un problema [redacted] affrontare e risolvere. Una stagione [redacted] disgraziata mi [redacted] capitata una sola volta in Germania».

Con il *Legia* è più [redacted] *Rummenigge lo sa e non sape di [redacted] preoccupato*: «Sarà dura. Il Legia è svelto e veloce. Possiamo anche perdere ma se staremo calmi un gol lo faremo e sarà determinante. Non importa se [redacted] lo a segnare». *Rummenigge si congratula [redacted] Juventus per il successo [redacted] Tokyo ricordando [redacted] aver conquistato la Coppa Intercontinentale con il Bayern nella doppia sfida con l'Atletico Mineiro (2-0 a Monaco e [redacted] a Belo Horizonte)*: «[redacted] Juventus è brava e fortunata. Avremmo bisogno anche noi che la buona [redacted] una mano. I nostri tifosi si aspettavano grandi [redacted]. Capisco la loro delusione ma è [redacted] presto per fare bilanci. Cerchiamo intanto [redacted] passare questo turno.

Bruno Bernardi

Mentre è sicura la diretta-tv dell'Inter

Il Milan prende tempo

ROMA — Il capo dei [illegible] sportivi della Tv, Gilberto Evangelisti, è impegnato nelle trattative con il Milan per tentare di ottenere il [redacted] alla trasmissione diretta dell'incontro di Coppa Uefa, in [redacted] domani contro il Waregem.

Notizie più precise si attendono per oggi anche se non si esclude che la decisione venga rinviata alla stessa mattinata della partita. Se non sarà possibile raggiungere l'accordo, la gara sarà trasmessa in differita dopo le 22 sulla Rete 1.

Intanto è stata confermata la telecronaca diretta di Legia-Inter alle ore 17 su Rai 2.

Per quanto riguarda la radio, il programma è stato definito da tempo. [redacted] radiocronache dirette delle due gare andranno in onda rispettivamente alle 17 (Legia-Inter su Radiouno) e alle 20,30 (Milan-Waregem su Radiodue).

Farina: «Siamo stufi di questi arbitraggi»

MILANO — Giuseppe Farina, presidente del Milan, [redacted] discutibile [redacted] cento capelli ma [redacted] per la [redacted] del [redacted] linguaggio. Dopo la sconfitta di Napoli e a poche [redacted] distanza dalla gara di ritorno con i belgi del Waregem attacca il «sistema» senza pensarci due [redacted]te. «Non [redacted] arrabbiato per la sconfitta — esordisce —. E' il modo che non [redacted]: abbiamo avuto un infortunato, Hateley, un espulso, [redacted] e cinque ammoniti. *Tutto questo lascerebbe intendere che siamo [redacted] squadra di contestatori, [redacted] non è vero. A Napoli [redacted] stati calpestati sul piano umano, non [redacted] bene che il [redacted] venga trattato in modo diverso dalle altre società*».

«*Non voglio entrare [redacted] merito [redacted] fuorigioco attivo o passivo* — continua Farina — *mi sta bene anche il pugno di ferro adottato dagli arbitri [redacted] non è [redacted] unico. Non [redacted] consigliato ai nostri giocatori alcun silenzio stampa, è stata la loro rabbiosa reazione al trattamento riservato al Milan dall'arbitro. Se Hateley è sempre rotto ci sarà pure un motivo: significa che gli avversari gli fanno qualcosa. Se Wilkins viene ammonito perché allontana la palla e poi Maradona e Giordano fanno la stessa cosa senza vedere il cartellino giallo, allora significa davvero che il Milan è "diverso" dalle [redacted] squadre. Non faremo nessuna protesta presso il Palazzo, [redacted] una [redacted] è certa: il Milan comincia [redacted] certi trattamenti*».

Anche Liedholm è sembrato piuttosto sconsolato. Comincia ad avvertire attorno alla squadra un comportamento ambiguo da parte degli arbitri [redacted] non lo afferma pubblicamente, non rientra nel suo stile. Meglio pensare al Waregem che oggi arriverà a Milano all'ora di pranzo. «*Anche loro [redacted] qualche problema* — [redacted] Nils — *ma non ne abbiamo tanti. Vedremo oggi se Hateley è [redacted]perabile. Speriamo domenica contro la Juventus di recuperare Baresi visto che, probabilmente, perderemo Galli per squalifica*».

Il medico, in proposito, è sembrato poco ottimista: l'attaccante inglese ha rischiato sin troppo negli ultimi tempi e poi subito dopo il Waregem c'è la Juventus. Meglio pensare al recupero di Virdis assente a Napoli a causa del solito mal di schiena. Stavolta Pietro Paolo dovrebbe farcela, altrimenti il Milan rischia di giocare in Coppa Uefa con [redacted] sola punta, Rossi.

Giorgio [redacted]

CACCIA ALLA JUVE — L'allenatore [illegible] spiega i meriti e le possibilità della prima inseguitrice della capolista

Il Napoli? Fiducia in se stesso

Liedholm sostiene che gli azzurri si spegneranno nel girone di ritorno - Replica il tecnico partenopeo: «Se [illegible] ce la faremo giocheremo il ritmo del Milan» - «Maradona è una ciliegina [illegible] torta» - Celestini, menisco?

Milano. Schachner, autore di un gol, si è trovato spesso a duellare con Maragon e (di spalle) Bergomi

NAPOLI — «*Liedholm? E' un santone del calcio. Solitamente dice la verità. Qualche volta però può anche sbagliarsi*». Secca la risposta di Bianchi. Il tecnico risponde, avvelenato dalla sconfitta, ha pronosticato: «*Il Napoli? Durerà sino al termine del girone d'andata...*». [illegible] dedi- [illegible] qualche parola [illegible] più. Insiano collega: «*Vorrà dire che se non dovessimo farcela, giocheremo al ritmo del Milan...*».

Bianchi accetta tutto [illegible] non che gli tocchino il suo Napoli. [illegible] ha sempre difeso. Anche nei momenti meno esaltanti. Figurarsi ora che la squadra è seco[illegible] assoluta in classifica dopo [illegible] battuta Juve e Milan e pareggiato a San Siro

Quale il segreto di questa squadra [illegible] è seconda solo alla Juventus? [illegible] Maradona per comprendere risultati e classifica? Anche in questo [illegible] Bianchi ha [illegible] idee chiare: «*Maradona è la nostra ciliegina. Ma il Napoli è una bellissima torta. Non [illegible] mago e quindi mi rifiuto di parlare del futuro, di dire cosa faremo, se riusciremo ad agganciare la Juve. Posso però affermare con certezza che meritiamo ampiamente l'attuale graduatoria. Anzi mi permetto ricordare le tante difficoltà incontrate, dagli infortuni alle squalifiche*».

—Il segreto? «*Essere consci dei nostri mezzi. Sappiamo che siamo forti ed andiamo in campo senza timori reverenziali. Che poi riusciamo a vincere o meno è un altro discorso. L'importante è giocare ogni volta con impegno, determinazione, senza complessi*».

I guai per questo allenatore sembrano però non voler finire. Caso Maradona a parte. [illegible] il trainer attenderà con [illegible] il responso [illegible] staff medico sulle condizioni di Celestini. Ieri il centrocampista [illegible] il ginocchio sinistro particolarmente gonfio: «*Avverto un forte dolore — ha detto Costanzo — sono preoccupato. [illegible] auguro che non ci sia una lesione al menisco esterno*».

Il menisco è di... moda nel Napoli. Dopo Maradona, forse Celestini. Intanto oggi pomeriggio il professor Eugenio Iannelli opererà Castellini.

OGGI IN TV

RAI 3

Fallamano — Ore 10,30-17,30: da Tolentino, campionati mondiali.

Totocalcio [illegible] 21

La colonna vincente:
[illegible]1-1; 1-1-1; x-1-x; x-1-1-1

Le quote:
•12• v. 4.217 L. 1.758.000
•11• v. 54.078 L. 87.900

Totip n. 49

La colonna vincente:
2-2; 2-x; x-2; 2-2; 2-x; 1-2

Le quote:
•12• v. [illegible] L. 68.223.000
•11• v. 284 L. 1.909.900
•10• v. 4.388 L. 104.500

Anche per Luciano intervento al menisco.

In città i tifosi si stanno già organizzando per invadere Genova. Dimenticando che la Juve deve recuperare una partita, si guarda la classifica con grande ottimismo. Giordano, match-winner domenica con il Milan, è cauto: «*Siamo forti ma non dimentichiamo che la Juve [illegible] avanti [illegible] cinque punti...*».

De Rossi, il bomber [illegible] però messaggi incoraggianti: «*Mi chiedete quale squadra tra [illegible] Inter e Milan [illegible] abbia impressionato. Io rispondo che mi impressiona [illegible] Napoli. Bianchi non sta [illegible] giocando una sola mossa. [illegible] calcio, poi e vittorie: pensate che i bianconeri abbiano un tal [illegible] ppio*».

Dove potrà arrivare il suo Napoli? «*E chi lo sa? Abbiamo uomini e mezzi per continuare sulla strada intrapresa. Il nostro obiettivo iniziale era la zona Uefa. Ci siamo. Vediamo se sarà possibile fare qualcosina in più*».

Un implicito riferimento anche a quanto [illegible] dall'ex centravanti del Napoli, Altafini. Josè, domenica, prima di Napoli-Milan, ha affermato che non [illegible] l'ambiente maturo per lo scudetto, ha accusato Ferlaino e Allodi, ha parlato di squadra sparagnina. Emblematica anche la risposta di Bianchi all'ex com- [illegible] di squadra: [illegible] *Altafini. Proprio per questo motivo [illegible] ritengo di dovergli rispondere*».

Vittorio Italo

DOPO SAN SIRO — Il [illegible] gioco e i molti gol [illegible] rilanciatissimi granata

Junior: «Noi, gli indiani del Toro»

«Schachner solo in avanti, assalti a [illegible] dei centrocampisti» - Senso [illegible] collettivo [illegible] grandi progressi individuali

TORINO — Segnare otto gol in [illegible] partite consecutive, dopo averne segnati [illegible] in [illegible] Segnare d'un colpo [illegible] gol fuori [illegible] quando prima al massimo se n'era segnato uno, e una volta sola. Lasciare San Siro, Inter, imbattuti, fra i consensi, gli applausi. E [illegible] lunedì restare tranquilli e spiegare, spiegarsi che è tutto logico, tutto giusto, pur nella [illegible] generale illogicità, che sovente il [illegible] ingiustizie, [illegible] calcio italiano. Questo il bel problema, risolto, di quelli del Torino.

Con un 3 a 3 che è buon risultato [illegible] non trionfo, il Torino sembra avere finalmente costretto il campionato, che prima [illegible] aveva come ghettizzato, ad accorgersi di lui. Ma la cosa più importante è che lo stesso complesso granata sembra [illegible] [illegible] certo definitivamente del proprio valore. Ha detto ieri Radice: «*Sì, [illegible] di [illegible] dell'imponderabile del calcio, delle statistiche che dicono troppo o troppo poco, [illegible] questa realtà del nostro gioco, con schemi sempre nuovi, con giocatori cresciuti per questi [illegible]. [illegible] Toro universale, a tutto campo, il ormai più che una promessa, un annuncio*». Poi [illegible] prende un gol, in dieci, per [illegible] di fiducia: «*Vero, Rummenigge, [illegible] prodezza nel cross a parte, andava chiuso meglio. Ma questo è un episodio, mentre la partita [illegible] San Siro è stata l'esposizione [illegible] tutto il nuovo Torino*». E il nervosismo, i tre espulsi in tre partite di [illegible] «Giro di vite degli arbitri, penso. Comunque ne parleremo in settimana».

Radice ha Perri, mandato dalla squalifica, pronto per sostituire l'eventualmente squalificato [illegible] «*E ho Puscedu che in panchina ha saputo soffrire come Cravero, facendosi trovare pronto nel momento giusto*». E Franchini dopo la testata [illegible] Collovati sapeva [illegible] esami [illegible] sapere di star bene, [illegible] già gli ri- [illegible] «personalmente».

Uno dei patriarchi di questo Torino è Junior, ieri gli abbiamo parlato a lungo. è un uomo sereno e preciso, intelligente e divertente. Aveva ed ha idee generali del calcio difficili a priori da imporre in Italia, eppure ce l'ha fatta: «*Anche perché mi ha aiutato la filosofia di Radice, giocare ogni partita per vincere, non conta chi si ha di fronte. E se siamo in dieci, amen, si deve lo stesso cercare di vincere*». Junior ha un'idea massima del calcio, ed è quello olandese: «*Sa-penza che Cruyff non è campione del mondo, di rimale. Ma è lui che manca al campionato mondiale, non viceversa. Quando giocava la sua Olanda, a Rio nessun calciofilo andava al mare, tutti a [illegible] a televederli*».

Junior racconta così il nuovo Torino: «*Grossi progressi individuali, grazie a maturità acquisita [illegible] ad [illegible] speciali; [illegible] si imparano i disimpegni secchi [illegible] precisi. Progressi colossali di taluni, specie [illegible] Corradini ormai il miglior marcatore italiano. Classe grossa al servizio della squadra. [illegible] [illegible] Dossena, dico Sabato, [illegible] Francini che per me è un grandissimo, e poi onesto, leale, mai un fallo, il giorno che gli fanno volontariamente del male noi insorgiamo e diventiamo belve*».

E ancora: «*Siamo ormai coscienti del nostro valore. Perdiamo ma non sempre si vince, la tre nostre partite più belle, ovviamente prima della festa di San Siro, contro Roma, Juventus e Milan, sono state tre sconfitte, e analizzando i gol presi e quelli [illegible] ci [illegible] recriminazioni, anche per il derby. Ma [illegible] importa, e gioco lungo abbiamo ragione noi, qui possiamo fare secondi, come l'anno scorso*».

Il centrocampo «migliore d'Italia» (Liedholm) non sempre è [illegible] completo, però Junior lo vede sempre bene: «*Perché ormai abbiamo automatismi, sicurezze, schemi. Al centrocampo serve anche Comi, quando come a San Siro deve stare indietro, anzi non troppo avanti. E Schachner là, magari tutto solo, trova spazi nuovi, dive- [illegible] una furia. A me piace l'idea di [illegible] davanti a fare da guastatore, e noi che arriviamo da dietro, e tanto, come Indiani contro il Fort Apache nemico*».

Junior è uno di [illegible] mini falsi che danno felicità, evviva loro. [illegible] grande. Dal Brasile gli telefona Zico, con qualche notizia e molti sospiri. Junior rischia di diventare il patriarca dei [illegible] e spamparato, con tutti quei nomi famosi ma fermi. Comunque per ora è ben fermo a Torino, [illegible] Torino. Ieri [illegible] abbiamo incontrato che era in pigiama, ma sembrava in maglia [illegible].

Gian Paolo Ormezzano

Caso Viola: il procuratore domani interroga Bergamo

ROMA — L'inchiesta giudiziaria sul «caso Viola» procede con i tempi consueti per la procura romana, tempi [illegible] non [illegible] molto collaudati. Il [illegible] procuratore [illegible] ha fatto slittare dalla scorsa settimana l'interrogatorio all'arbitro e lo ha definitivamente fissato [illegible] domani alle ore 15. L'arbitro Bergamo ha già fatto sapere che ripeterà [illegible] propria versione, già data [illegible] De Biase nell'ambito della inchiesta sportiva, versione che è stata poi riferita con notevoli varianti dal portavoce della Federcalcio.

Giovedì, ancora al pomeriggio, sarà la volta di Cominato, l'ex direttore sportivo, ora assicuratore, indicato come il perno della [illegible] truffa. Non [illegible] escluso che Paolani convochi a testimoniare anche l'avvocato Ugo Dal Lago, da tempo fra i più tenaci censori del malcostume nello sport, dopo le accuse lanciate dallo stesso nel corso di una trasmissione domenicale.

Venerdì sarà poi la volta di Spartaco Landini, mentre l'interrogatorio per rogatoria dell'arbitro Vautrot avverrà dopo le festività natalizie.

Un altro sostituto procuratore, [illegible] Alfredo Rossini, che si occupò dell'inchiesta italiana [illegible] tragica serata dell'Heysel a Bruxelles, ha intanto comunicato [illegible] aver ricevuto dalla polizia britannica 28 fotografie di persone coinvolte in qualche modo nell'aggressione ai tifosi italiani. Altre cinque o sei [illegible] perverranno nei prossimi giorni.

Rossini ha provveduto a trasmettere le foto in questione al dottor Cavaliere, della squadra mobile di Roma, che a sua volta incaricherà copie in tutte le questure d'Italia. Chi ha subito danni quella sera, chi ha visto fatti particolarmente gravi, potrà visionare le fotografie e, nel caso identifichi qualcuno, rendere la propria testimonianza.

Lecce, Jurlano [illegible] lasciare

LECCE — Il presidente del Lecce, geometra Franco Jurlano, ha annunciato ieri sera durante una riunione del consiglio di amministrazione della società l'intenzione [illegible] dimettersi insieme con tutto il gruppo di maggioranza. Allo sconforto per i risultati negativi [illegible] squadra, si è aggiunta la contestazione dei tifosi ed il disinteresse dei politici (almeno questi [illegible] gli appunti che il presidente [illegible] rivolge all'ambiente sportivo salentino), per cui ha annunciato che resterà in carica fino al prossimo giugno.

La situazione

Serie A
(Risultati 12ª giornata)

Atalanta-Udinese	1-1
Fiorentina-Avellino	1-0
Inter-Torino	3-3
Juve-Samp (rinv. al 31-1-86)	
Lecce-Como	1-4
Napoli-Milan	3-0
Roma-Pisa	1-0
Verona-Bari	2-0

Classifica

Juventus	20	Avellino	12
Napoli	18	Verona	12
Inter	16	Samp	11
Fiorent.	16	Atalanta	11
Torino	16	Pisa	10
Milan	13	Como	9
Roma	15	Bari	8
Udinese	13	Lecce	6

PROSSIMO TURNO
(domenica 15-12, ore 14,30)
Avellino-Bari
Como-Inter
Lecce-Roma
Milan-Juventus
Pisa-Verona
Sampdoria-Napoli
Torino-Atalanta
Udinese-Fiorentina

Serie B
(Risultati 14ª giornata)

Cagliari-Catania	1-0
Calabrese-Arezzo	2-1
Cavena-Monza	0-1
Cremonese-Ascoli	1-2
Genoa-Empoli	2-2
Palermo-Brescia	2-0
Perugia-Lazio	0-0
Pescara-Campobasso	2-1
Sambened.-Bologna	0-2
Triestina-Vicenza	2-1

Classifica

Ascoli	20	Vi[illegible]	14
Cesena	18	Cremonese	12
Bologna	14	Pescara	13
Brescia	16	Perugia	13
Genoa	15	Palermo	12
Lazio	15	Catania	12
Calabrese	15	Arezzo	11
Samben.	15	Monza	11
Triestina	15	Campob.	11
Empoli	15	Cagliari	10

PROSSIMO TURNO
(domenica 15-12, ore 14,30)
Arezzo-Palermo
Bologna-Cagliari
Brescia-Cesena
Campobasso-Catanzaro
Catania-Genoa
Empoli-Ascoli
Lazio-Pescara
Monza-Cremonese
Sambenedettese-Triestina
Vicenza-Perugia

CON IL TOTOCALCIO SI VINCE ANCHE IL MERCOLEDI'

prossimo concorso 11 dicembre

"LA SORPRESA E' SEMPRE IN AGGUATO"
RECORD DELLE VINCITE DELLA serie B 1985
L. 460 milioni

Totocalcio — "al servizio dello sport" — CONI

[illegible] tutta svedese con sorpresa [illegible] Melbourne negli Internazionali d'Australia

Il ragazzino [illegible] liquida Wilander

Melbourne. Edberg raggiante stringe la mano a Mats Wilander

MELBOURNE — *Boris Becker, 17 anni, vittorioso a Wimbledon. Stefan Edberg, 19 anni, campione in Australia: il tennis [illegible] volta pagina ed apre ai giovani. Nella prima finale tutta svedese [illegible] un torneo del Grande Slam, Stefan Edberg [illegible] battuto 6-4, 6-3, 6-3 in un'ora e 33 minuti Mats Wilander, 21 anni, impedendogli il terzo successo consecutivo nell'open d'Australia allo stadio Kooyong di Melbourne dinanzi a soli tremila spettatori. L'ex [illegible] spostato la finale al lunedì per la pioggia che ha disturbato il torneo ha negato all'ultimo match la sua più degna cornice. Al vincitore è andato un premio di 100 mila dollari, 50 mila allo sconfitto. Con questo [illegible] Edberg balza al quinto posto della classifica mondiale sopravanzando proprio il tedesco Becker, che dal 20 al 22 dicembre affronterà insieme [illegible] Wilander a Monaco di Baviera nella finale di Coppa Davis.*

Edberg era atteso alla vittoria in una prova del Grande Slam da quando nel 1983 aveva conquistato il titolo mondiale juniores imponendosi nelle prove di categoria dei quattro maggiori tornei. L'anno dopo aveva rigiato al palazzone di Milano, poi sprofondato per neve, il suo primo importante allora in un torneo del Grand Prix. Ma in seguito, pur cogliendo qualche risultato di prestigio, questo svedesino anomalo almeno nel gioco spiccatamente offensivo grazie ad un servizio che per prestanza e tecnica può rivaleggiare con quello [illegible] McEnroe, ai grandi appuntamenti non era mai riuscito a centrare la grande affermazione.

A Melbourne, Stefan Edberg ha disputato un torneo in [illegible]secondo. Partito come quinta testa di serie, ha sofferto più del previsto contro [illegible] Anger e negli ottavi ha rischiato l'eliminazione contro Wally Masur, il migliore degli australiani in questa edizione degli open all'insegna del tennis europeo (quattro giocatori su quattro all'appuntamento delle semifinali). Poi la grande impresa di battere [illegible] di cui nulla sono calsi i consigli dell'ex campione australiano Tony [illegible] per affermarsi sull'erba. Lendl [illegible] imbattuto da trentacinque match, ma [illegible] giovane svedese lo ha seguito domare alla distanza con una grandissima prestazione. Poi tutto facile nella finale che ha confermato l'idiosincrasia [illegible] Mats Wilander a vincere gli incontri che lo oppongono ai connazionali, anche se nei confronti di Edberg aveva un bilancio di 4 vittorie ad 1 sconfitta subita a Milano nel 1984.

[illegible] battuta a vuoto amara per Wilander, che in caso di vittoria sarebbe stato l'unico giocatore ad aver conquistato due prove del Grande Slam nel corso del 1985 (si è affermato anche a Parigi); avendo la possibilità di contribuire al [illegible] della Svezia nella Coppa Davis avrebbe potuto puntare con i maggiori requisiti [illegible] titolo [illegible] campione mondiale.

c. p.

LA STAMPA
Direttore r[illegible]
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Travaglini

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vice[illegible]
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Gio[illegible]
Carlo Mariconda
Francesco Paolo Marinoli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perodotto
Direttore Generale Paolo[illegible]

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile: G.E.C. S.p.A.
via Tavolera 1000, Roma
Stampa in fac-simile: A.T.E. S.p.A.
Corso Sicilia 39, Catania

© 1985 RAI - LA STAMPA S.p.A.

Registrazione A[illegible] di Torino n. 6[illegible]

CERTIFICATO N. 931
DEL 8-12-1984

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via D. Negri, 6/10 - Tel (02) 80 961
TORINO, c. so G. Agnelli, 60, via Roma, 40, via Maroncelli, 32 - Tel (011) 65 [illegible]
[illegible] ALBA, c. so Cavour 8 - Tel 36 [illegible] ALESSANDRIA, c. so Cavour, 9 - Tel 442 [illegible] ASTA, v. G. Garibaldi, 10 - Tel 45 [illegible] ARONA, via Gaspare Aliati, 40/a - Tel 20 [illegible] BIELLA, v. Maggiora d'Angelo 20 - Tel 32 [illegible] BOLLATE, v. P. Micca 2 - Tel 30 [illegible] BOLOGNA, via Rizzoli, 34 - Tel 22[illegible] CATANIA, c. so Sicilia (palaz. Liberta) 33 - Tel 37[illegible] CATANZARO, via G. Gregorio 102 - Tel 44 [illegible] COGOLETO, c. so Italia 180 - Tel 91 [illegible] CUNEO, v. XX Settembre 25 - Tel 30 [illegible] FERRARA, via Cisterna, 3 - Tel 32 [illegible] FIRENZE, viale Malaparte, 84 - Tel. [illegible] GENOVA, via C. R. Carcassi, 1/10 - Tel 54[illegible] IMPERIA, via Bonfiore, 1 - Tel 3[illegible] LIVORNO, via Cairoli, 3 - Tel [illegible] MANTOVA, c. so Vittorio [illegible] - Tel 3[illegible] MODENA, via Rainaldi, 3 - Tel 21[illegible] NOVARA, v. Mazzini, 1 - Tel 35 [illegible] PADOVA, p.ta Cavour 35/2 - Tel 87[illegible] PARMA, v. Cairoli 3 - Tel 23[illegible] PAVIA, via Mentana, 8 - Tel. 2[illegible] REGGIO CALABRIA, via Cardinale Portanova, 4 - Tel [illegible] ROMA, via Cesare Pavese 15 - Tel 47 [illegible] SASSARI, via Giobert, 47 - Tel [illegible] SAVONA, via Pirandello, 6 - Tel 3[illegible] TORINO, via Arsenale, 1/1 - Tel 56 [illegible] VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel [illegible]

E DA CHI, CON ORGOGLIO, VE LO PROPONE.

Gioielleria CAPELLO - Via Accademia delle Scienze, 1 TORINO
Gioielleria GIRAUDO - Via XX Settembre, [illegible] - TORINO
Gioielleria GORRA - Galleria S. Federico, 24 - TORINO
Gioielleria FERRERO - Via Cavour, 14 - ALBA
Gioielleria COPPO - Via Dante, 69 - ALESSANDRIA
Gioielleria MARGAROLI - Corso Cavour, 15 - ARONA
Gioielleria PIVANO - Via Italia, 14 - BIELLA
Gioielleria MILANO - Cso Cavour, 42-44-46 BORGOMANERO
Gioielleria PALOMBI - Corso Italia, [illegible] - NOVARA
[illegible] BIONDI - Corso De Rege, 2 - VERCELLI

Un Girard-Perregaux è un segno di eccellenza. Pochi possono vantare [illegible] tradizione che risale al 1791, garantita su ogni orologio dalla firma del Maître Chronométrier responsable. Per questo, un Girard-Perregaux lo vedete nelle vetrine di poche Gioiellerie e Orologerie. E al polso di pochi privilegiati. Perché un Girard-Perregaux è - appunto - un privilegio.

GIRARD-PERREGAUX
La Chronométrie

[illegible] e De Angelis

Due [illegible] [illegible] Brabham

ESTORIL — Sono iniziate ieri le prove di Formula 1 che riguardano Williams, Brabham, Ferrari, McLaren, Lotus, Tyrrell, Toleman, Ligier e Minardi. Due notizie all'ordine del giorno. Hernie Ecclestone ha ufficializzato il passaggio di Patrese e De Angelis alla Brabham.

In pista è caduto subito il record di Senna, stabilito nel G.P. del Portogallo in 1'21"007. Lo ha battuto Piquet sulla Williams con il tempo di 1'20"70, mentre anche Prost con la McLaren è sceso sotto il vecchio limite.

[illegible] Coppa

La Scavolini oggi a Vienna

Tocca come sempre alla Scavolini (Coppa Coppe, 2° turno dei quarti) aprire la settimana internazionale del basket. Dopo la batosta di 19 punti subita sette giorni fa a Barcellona, i pesaresi — che hanno dato segni di ripresa in campionato contro l'Ipsa — affrontano oggi la meno impegnativa trasferta sul campo del Landes Vienna, che nel 1° turno ha perso di 30 punti a Spalato.

Il match di Coppa Korac fra Berloni e Antibes, a Torino, è posticipato a giovedì sera (20,30).

ECONOMICI

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI eseguono prezzi modici trasporto, imballaggio, smontaggio, montaggio garantito legge-re. Tel. 657.051 Moncalieri, via Torino 33

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI per esigenze tecniche, ditte anche individuali con esperienza nel salto-re dei cornicioni prefabbricati. Telefonare 687 8410.

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE per tutte le leggi, tecnica, economia, prof. Mandelkern, residenza Expo, via Chivasso 154, tel. 638.223 ore 14-18

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni di ragioneria tecnica, matematica zona Lingotto Tel. 614.537.

33 Matrimoniali

CELIBE 1,74 [redacted], posizione, simpatico, ironico, di cuore ed ottima famiglia, desidera conoscere ragazza max 33 anni [redacted] scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8310 — 10100 Torino».

CINQUANTUNENNE sentimentale vedova sola desidera scopo matrimoniale. Prego astenersi perditempo. Scrivere «Pubblicompass 8307 — 10100 Torino».

INSEGNANTE colta, distinta, piacevole, bella presenza, buona posizione socio-economica, seriamente matrimoniale, conoscerebbe pari simpatica, max 36enne laureata o diplomata, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicompass 8312 — 10100 Torino».

PRESENZA trentaduenne torinese, sportiva, agiata posizione, casa propria, amante famiglia, cerca corrispondenza libera scopo matrimonio, preferibilmente casalinga. Scrivere: «Pubblicompass 8333 — 10100 Torino».

SIGNORINA ottimo aspetto colta socievole conoscerebbe scopo matrimoniale coetaneo bella mia. Scrivere. Scrivere «Pubblicompass 416 — 10100 Torino».

TORINESE bene educato libero pensatore e proprietà apprezzabile intenderebbe brave, semplice, casalinga. Scrivere: «Pubblicompass 8342 — 10100 Torino».

VEDOVA 56enne, graziosa, economicamente indipendente, conoscerebbe settentrionale massimo 60enne, distinto, sano, sincero, pari requisiti. Scrivere: «Pubblicompass 8308 — 10100 Torino».

VEDOVO settantaduenne, pensionato, benestante, sportivo, conoscerebbe donna vedova deposta trasferirsi Riviera Ligure, casa propria. Scrivere: «Pubblicompass 8292 — 10100 Torino».

41ENNE ospitalità, gradirebbe conoscere signora anche anziana scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 8307 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CAMPER usati. Pagamento in diciotto mesi senza interessi da V. Erdem - Collebeato, Iseo/Brescia 0172 60.298

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramico, vicino mare, cedesi piazzole acquisizione quota comunale occasione. Compagnia Belvedere Telefonare 370 810

CROSSO Cagiva vi offre grandi vantaggi. Affrettatevi ottenere il vostro tanto utile ed ambito marchio. Tel 0173 58.288.

OULX
grandioso piazzale con parcheggi per 1000 auto nel villaggio camping Pra Lévy. Telefonare 0122 832.110 - 0122 831.770.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE cuccioli da approfondire. Terrier, Labrador, Bassotti Toy (tutti i colori), Schnauzer nani, West Highland, Fox, Pechinese, Ghiaccio, pechinesi, maltesi Tel. 011 640.917).

BARBONCINI nani, neri, pedigree, vendo. Telefonare 822.2750.

42 Antiquariato

PRIVATO acquisto pagando bene contanti quadri Francesco Hayez, Da Ghisolfo, Cabianca e pittori del 800 italiani e stranieri. Scrivere a Pubblicompass 445 - 10100 Torino.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO enciclopedie [redacted] Libri scientifici stampe. Telefonare, ore negozio, 838.869.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cambiano casa indipendente, salone 6 camere servizi cantina portico, terreno recintato L. 115 milioni. Dilazionabili in 10 anni. Geom 850.3953.

A.A.A. A Sommariva Bosco cascina 6 vani stalle fienile giardino L. 36 milioni dilazionati 10 anni. Geom 850.3953.

A.A. FRONT Carmagnola parte Casamorcano 5585 villa ottima posizione salone 5 camere cucina 3 servizi cantina box 750 mq giardino L. 128 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. GRAVERE di Busa Casamorcano 5585 appartamento ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 cantina box ottima posizione L. 44 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.

A.A. POCHI km da S. Vincenti (An) Casalcalvo 65 86 appartamento recente ottima posizione ingresso camera cucina bagno box giardino privato L. 91 milioni minimo anticipo dilazioni.

A.A. ROLETTO di Perosa Casamorcano 33.58 villetta recente soggiorno angolo cottura 2 camere bagni giardino L. 45 milioni, minimo anticipo dilazioni

A.L. 3.600.000
box 30 rate di L. 230 mila il Punto Immobiliare vende nel Carnevale pulito ed operativo 10 minuti da Rivoli. Tel 658.835.

A Pertusa splendidi lotti verde CEA liberi subito con bellissima posizione collinare, L. 7 milioni dilazioni. Tel 512 823

AFFARE Piazza Lagnasco 100 metri mura soggiorno cucinino camera servizi lavello autonomo L. 30 milioni più rata mensile. Telefonare 010 648 917

ALA di Stura alloggio in villetta bifamiliare 5 vani servizi riscald mq 800 giardino posizione Casa Nova 920.9105.

ALBENGA vendiamo recentissimo pin servizi, termo autonomo ingresso, indipendente solo L. 31 milioni rateizzabili Tel 0182 647 008

AL MARE lotto indipendente da ristrutturare con terreno L. 18 milioni, rustico antico Tel A.T. 832.288

ANDORA bilocco L. 5 milioni ristrutturato arredato terrazzo abitabile subito inclusi mobili. Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo assicurata clientela. Termoautonomi, altre stanze, giardino, posto auto. Tel. 0182 647.260 - 011 788.115

ANDORA vendesi villetta in perfetta stato pari mq 80 più mq 107, volendo bifamiliare terreno mq 1600. Trattativa riservata. Telefonare 0182 85 546 ore 20,30.

ANTIGNANO stadi verde vita villetta libera di mq 200 con poco giusto prezzo no Gioia prezzo. Tel. 011 607.040

ASTI bella casa zona residenziale 8 vani 2 bagni posto 10 mila mq terreno L. 190 milioni Tel 0141 324 076 Esm.

BANCHE a Marina collina vendo casa con terreno recentissima semivilla mq pari L. 72 milioni Tel 0121 718 34

BELLISSIMA
Casa 11 locali 6 bagni e azienda agricola 8 ettari frutteto meccanizzato. Tel. 0141 354.076 Esma Asti

CANTALUPA casa bifamiliare completamente ristrutturata con box cantina orto terreno recintato L. 135 milioni G. R. Immobiliare 011 320 024

CASA alletta graziosa casa nel Canavese comodità mezzi pubblici vendo L. 16 milioni. Tel. 0124 317.07.

CASALGRASSO vendo 3 camere cucina stalla fienile fabbricato terreno 400 mq cintato. Lo Torre, tel. 877 8041.

CASANCRIATO A (011) 5585 comprendente rustico, cascine, cascine, posto, terreno, ville in ogni zona. Preventivi gratuiti. Addio se buio pomeriggio.

CASCINA indipendente libera con 2 giardini vicinanze Bruno vendesi Belvedere L. Fenestrelle Tel. 0121 313.74

CARETTA (Asti) L. 40 milioni a 25 milioni rustico abitabile 1 ha mq Tel. 30.344.

CASTELLO alla 1700 3 salone 10 camere 7 box vasto passo 60 mila mq casa colonica Tel. 0141 354 076 Esm Asti.

CERIALE ristorante vicino 3 camere libera angolo cottura soggiorno terrazza bacol. 80 milioni Tel 0141 354 076 Esm.

FENESTRELLE adagia nuova 2 camere cucina bagno cantina giardino ripostiglio riscaldo autonomo da L. 40 000 000, volendo box. G. R. L. Immobiliare 320 574

Grillo di Prali vendesi posizione incantevole 2 camere, soggiorno con camino cucinino, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, prezzo solo Tel 011 614.210

GIAVENO Costa vicinanze stupenda posizione meravigliosa nuovi servizi tutto vero pilace Tel. 837 7082 ore ufficio

GIAVENO vicinanze vendo bella comoda soggiorno 2 camere cucina bagno grande da magazzino cortile L. 75 milioni Tel 837 7047 ore ufficio

GOVONE in palazzina nuova 2 camere cucina bagno terrazzo piccolo orto posti auto 30 milioni Tel. 0141 954 076 Esm.

LIRE 2 000 000 contanti, mutuo, vendesi appartamento termoautonomo vicinanze uscite Valsusa Tel. 83 948 2003.

LIRE 450.000 al mq mobiliari bellissimi appartamenti semplicissimi vicinanze lavori Belmonte. Tel. 83 345 3002.

LOANO antichissima casa ristrutturata 2 piani 100 mq solo L. 15 milioni più rata mensile. Telefonare 019 647 098

MONTOBIO semidetached con doppio box e taverna/mansarda signorilmente arredato. Prezzo affare Tel. 650.146.

NIZZA Monferrato indipendente 4 vani bagno giardino proprio terreno L. 44 milioni. Tel. 0141 354 076 Esm.

NOLI ultimo appartamento fronte lavori possibilità di scegliere solo L. 21 milioni più piccola rata. Tel. 019 845 817.

OCCASIONE privato causa trasferimento vendo casetta abitabile, ampio giardino di pertinenza, nel Canavese. Telefonare 011 923.5378.

OSPEDALETTI Capo Nave urge vendere alloggio nuovo sul mare in complesso Pubblica Utilità a stralcio. Tel. 880 3246 800 8007

PERMUTO alloggio Nizza Intemelia servizi Nizza centro con balconata box Arma, Bordighera. Disponibili disposto conguaglio contanti Tel. 037.50/4 to.

PIETRA 50 metri mare, soggiorno cucina, servizi terrazzo autonomo, come nuovo, L. 29 milioni più rata mensile. Telefonare 019 648 817

PORTO Maurizio (Im) vicinissimo al mare in antica torre ristrutturata ristrutturata vista stupenda bloccati da L. 30 milioni più L. 22 milioni mutuo. Dilazioni fino a 24 mesi tra 3% rateizzabile Now, tel 0184 690 111

PRADLETTO a pochi km da Sestriere, rustico a privata mansarda con balconi e posto auto, su campo da sci, costruzione tradizionale arredata da richiamo. Telefonare 0124 83.009.

PRALI Italsole Ghigo mini alloggio completamente arredato Completissima vendo Tel. 011 788 634.

RIVERA Ligure Ponente proprietà privata vendesi villetta come nuova 3 km dal mare. Richiamo occasionale. Casamercato 010 5309.

RIVIERA Ligure S. Margherita locazione appartamenti estivi, lussuosi, giardino. Desiderio Casamercato 010 5309.

RUSTICI di ogni tipo ed ogni prezzo dimensioni e località da ristrutturare e costruzioni civili. Casamercato 5585

S. GIUSTO vendo villino perfetto con ampio terreno Telefonare 0124 30.797.

S. SECONDO di Pinerolo libera proprietà di casa ristrutturata su 2 piani quadrato mq 800 Tel 0121 353.4307.

SALICE Giulio in palazzina signorile 2 camere soggiorno cucina servizi box vista collinare Tel. 011 564.401.

SALICE Adiacenze vendo villino elegante tranquillo arredato recentissimo, 3/6 posti letto mobili Affare 756.673

SANREMARO vendesi fronte mare mansarda 5 posti letto Tel. 011 / 54.104.

SALICE affitto soggiorno 2 camere cucina 3 servizi primo piano centrale a L. 53 milioni Tel. 011 / 641 617 Cocirel.

ESTRARRE BORGATA
in nuovo complesso fronte piste libera mini appartamento prestigioso con posto auto coperto. Grimaldi 917

ESTRARRE multiproprietà con foglio mobile ottimo bilocchi 10 giorni febbraio 15 agosto 15 settembre vendesi dilazionato. Tel. 011 054 673 ore pasti.

SICILIA
UNA CASA PER TORNARE
UNA CASA PER VACANZE
vicino Taormina
villette villette con giardino.
Minimo contante
boc mila mensili
senza interessi
e mutuo a tasso fisso.
Tourist Division
tel. 011 550.218
02 498.6161

TORINO (Gaiola) 3 km mare privatamente vendo villetta 2 camere bagno living cucina-grande balcone. Vero affare. Telefonare 010 670 881 ore negozio.

VARIGOTTI ultimo panoramico 2 camere living con cucina bagno giardino privato. D. R. L. Immobiliare 011 320 524.

VILLA indipendente Valsusa salone 2 camere cucina bagno box taverna/mansarda lavanderia giardino. Tel. 388 231 A. Gulli.

VILLA Pianezza da ristrutturare 13 vani 200 mq utili 1000 mq terreno recintato L. 70 milioni Tel. 911 238

2 km da Diano Marina villa vista panoramica salone 3 camere cucina, bagno, riscaldamento box. Tel. 858.6453

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Beaulard affittasi villetta 4 piani/6-8 posti letto mobili e lenzuoli per 3-6-12 mesi. Tel 011 726.960

BARDONECCHIA Lasarin affittasi appartamenti 5/6 posti letto. Telefonare 650 142 ore pasti.

CLAVIERE centro quattro posti letto affittasi per stagione. Telefonare 781.574

DIANO Marina affittasi mesi invernali 2 camere servizi, 4 posti letto, cucina e villa mesi Tel. 011 535 066

IMPERIA centro affittasi appartamento mq 80 uso ufficio o seconda casa Telefonare 0183 22 389

RAPALLO affitto mesi invernali appartamento centrale arredato/ato quattro posti letto Telefonare 011 276 526

SANREMARO affitto a referenziati stagione invernale nuovo soleggiato tranquillo composto cinque posti letto, camera letto, giardino, L. 2.500.000 spese escluse. Telefonare 011 355 288

ST-CREE affittasi bilocale 5 posti letto, ristrutturato e arredato. Telefonare ore pasti 470 2995

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo (30 chilometri Torino), autosufficienti e non. Assistenza totale. Telefonare 011 815.1272

DIANO Marina pensione Miky ristrutturata completamente parcheggio davanti dal 4 gennaio L. 33 [redacted] 790.560

LOANO Pensione Waltraud-Solemare 019 671.947 libera ai mesi soggiorno invernale prezzi competitivi. Interpellaci!

NATALE al mare, Arma di Taggia appartamenti per vacanze in residence. Telefonare 0184 43.009 - 011 331.750.

PIETRA Ligure Marinai Residence affitta appartamenti arredati, tel. riscald., bella piscina, market 019 669.290

SOGGIORNO per anziani, persone brave e distinte, cristiani, Bardo Castagna. Telefonare 0124 501.018 - 501 275

Informazioni

ALLA Nomen selezione qualificati seguono investigazioni private, matrimoni, controlli aziendali. Garanzia di serio e riservatezza Tel. 592 163 - 501.570 corso Re Umberto 63

ALLA Diogene investigazioni consulenti investigazioni private. Via Chieri 39, telefono 650.4807.

INVESTITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 541.074 - 538.647.

51 Occasioni

AL Centro liquidazione mobili di Borgaro Torinese vendo attigli per tutti. Cucine soggiorni salotti camere camerette armadi ecc. Liquidiamo a metà prezzo. Visitare il centro liquidazione mobili a Borgaro Torinese strada Ascolano 40. Tel. 470 1725

BRILLANTE da collezione, 1 carato River, 3 pregiate perle mississippi, pelle di vitello. Tel. 011 780 911 Cellulare.

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Capannone grande Corso Taranto 36, tel. 472 050. domenica aperto ore 15.30.

PRIVATO acquista vecchi violini, violoncelli contrabbassi Tel 608 752 ore pasti.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro in pepite monete gioielli. Paghi contanti. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERMANIO argentiere orafo compra gioielleria vecchio antico valutazione immediata. Tel. 876.237 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
ora, argento, gioielli, monete preziose per operazioni valutazioni immediate, via Richmond 47, telefono 809.0661.

MARCA Casa vi farà toccare la persona amata meglio tramite il genere commestibili artigianali. Via Mazzini 13, tel. 011 690.8773.

PRALI Italsole Ghigo mini alloggio completamente arredato Completissima vendo Tel. 011 788 634.

RIVERA Ligure Ponente proprietà privata vendesi villetta panoramicissima in vendita. Casa mercato 010 5309.

Chi mette nel sacco Andreotti, vince una Espace.

Acquista Panorama questa settimana.
Troverai un eccezionale inserto che ti fa partecipare al grande Concorso di Panorama: "Metti nel sacco il Personaggio".
L'inserto contiene una scheda Concorso con un sacco disegnato da sovrapporre alla foto di Andreotti che appare in questo annuncio.
Se la scheda ha una apertura tale da contenere perfettamente il volto di Andreotti... HAI VINTO una fantastica Renault ESPACE.

Ma non è tutto, con il grande Concorso "Metti nel sacco il Personaggio", puoi anche vincere uno dei 50 Player Compact Disc Sony D-50 in palio.
Basta compilare e spedire la cartolina che troverai nell'inserto Concorso in Panorama questa settimana.
Allora, cosa aspetti?
Compra subito Panorama e... buona fortuna.

Aut. Min.

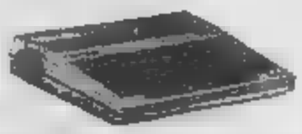
COMPRA PANORAMA QUESTA SETTIMANA.

Panorama
Il primo news magazine italiano.

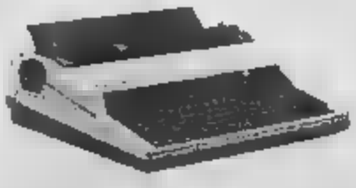
LA FILIALE CANON DI TORINO ED I RIVENDITORI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

VI OFFRONO LA PIU' COMPLETA GAMMA DI MACCHINE PER SCRIVERE ELETTRONICHE

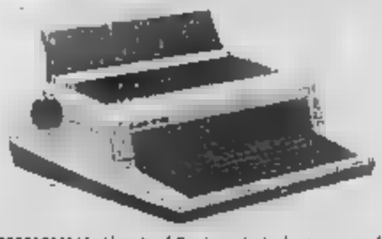
FINO AL 31/1/86 SCONTI E SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO



PORTATILI - Le portatili elettroniche Canon S-50 e S-60, nate per seguirvi ovunque, funzionano anche a batteria, pesano [redacted] di 3 kili, entrano in una piccola 24 ore. Sono estremamente silenziose. Dotate di display offrono un'alta qualità di stampo ed il modello S-60 ha una memoria di 2000 caratteri.



[redacted] Con un design moderno e funzionale, 1/3 più piccole di una normale macchina per ufficio, rappresentano l'ultima generazione nella [redacted] elettronica, con memoria espandibile fino a 10.000 caratteri. Grazie all'interfaccia opzionale, possono essere usate come tastiera di qualsiasi computer o come stampante di altissima qualità.



PROFESSIONALI - Al vertice delle prestazioni nel settore, sono dotate di tutte le più sofisticate funzioni elettroniche, stampa bidirezionale ad alta velocità e, nel modello di punta, di una memoria espandibile sino a 64.000 caratteri. Possono essere facilmente inserite in ambienti di Office Automation e crescere sino a diventare un completo sistema di video-scrittura.

FILIALE CANON ITALIA PER PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA
Strada Druento 290 - VENARIA (TO) - Tel. 011/4240967-4240900

LAGOVAL snc - **AOSTA** - Tel. 0165/43929
B.B.C. snc - **BORGOMANERO (NO)** - Tel. 0322/84543
ELCAM snc - **TORINO** - Tel. 011/471666
TORINO CALCOLO snc - **TORINO** - Tel. 011/7391335
COPISISTEM snc - **TORINO** - Tel. 011/555251
OFFICENTER snc - **TORINO** - Tel. 011/446532
TECNUFFICIO snc - **TORINO** - Tel. 011/6963549
PERONATO SANTE - **CIRIE' (TO)** - Tel. 011/9200394
COPY REPRO snc - **BRA' (CN)** - Tel. 0172/423121
FERRARIS E BOLOGNINI snc - **ALESSANDRIA** - Tel. 0131/64030
RUSCONI DOMENICO - **SAN REMO (IM)** - Tel. 0184/884272
GERVASONI GIANMARIO - **SAVONA** - Tel. 019/810306

Canon

Le due aziende alessandrine in gravi difficoltà

Gli scioperi all'Eternit e Fulgens di Pozzolo

A Casale politici e sindacalisti si oppongono al piano di smobilizzo della holding

Casale. Gli operai in sciopero partecipano all'assemblea davanti ai cancelli dell'Eternit

Sciopero generale, ieri, [illegible] lavoratori della Eternit [illegible] Casale, con manifestazione dinanzi ai cancelli [illegible] stabilimento, per respingere il piano di liquidazione annunciato dalla holding con un comunicato stampa. A Pozzolo Formigaro, invece, Consiglio comunale aperto, presente il ministro Pierluigi Romita, per bloccare l'iniziativa della proprietà della Fulgens che intende disdire l'accordo su rilancio e livelli occupazionali [illegible] negli [illegible] mesi.

A Casale Monferrato ai lavoratori dinanzi [illegible] stabilimento Eternit, hanno parlato i sindacalisti Silvano Ferrarotti e Natale Forlani, della Fic (federazione lavoratori costruzioni) [illegible] e nazionale, il sindaco Riccardo Coppo, il capo gruppo socialista Gianni Cardillo e il segretario del [illegible] Ettore Coppo.

«Dall'81 ad oggi — ha [illegible] Ferrarotti — *lo stabilimento casalese dell'Eternit ha perso il 58 per cento degli occupati, mentre le iniziative che dovevano rilanciare il settore delle fibre-cemento restavano a marcire nei cassetti* [illegible] *qualche ministero.* [illegible] *ci parlano di liquidazione,* [illegible] *una vertenza di posti per lo stabilimento di Casale. E' un piano inac*[illegible] *Non possiamo accettare che i* [illegible] *dopo i danni [illegible] malattie e le morti per il contatto con l'amianto) subiscano la beffa della chiusura.*

Si chiede l'intervento degli enti locali e delle forze politiche per ottenere [illegible] governo un piano [illegible] settore, la dichiarazione dello stato [illegible] crisi con ricorso [illegible] inte-grazione, il prepensionamento a 50 anni. «*Chiudere l'Eternit a Casale significa l'agonia della città, dell'intero comprensorio*», ha aggiunto Ferrarotti, mentre Forlani ha sostenuto che occ[illegible] mantenere la continuità alla produzione «*per combattere la battaglia con l'Eternit e il governo, e sarà facile, per battere la miriade di nemici che ci ostacolano*». Il sindacalista ha proposto per il gruppo Eternit l'applicazione del[illegible] Legge [illegible]

Il s[illegible] Coppo, portata la solidarietà dell'Amministrazione comunale (come [illegible] il capo gruppo Cardillo), ha annunciato, dopo [illegible] riunione oggi con i sindacalisti, un incontro, venerdì, con i dirigenti della Eternit. Il sindaco, come [illegible]o e Ettore Coppo, [illegible] è detto deciso a rivedere il contratto di acquisto per due miliardi di ex magazzini Eternit se non si conoscerà la destinazione della somma.

Intanto a Pozzolo Formigaro si è riunito il Consiglio comunale aperto per affrontare il problema della Fulgens, la fabbrica di lampadine [illegible] duta [illegible] Faco Standard allarme. Angelo Ortelli, accusato [illegible] sindacato di non voler [illegible] piacere l'accordo raggiunto negli [illegible] mesi dinanzi al ministro Pierluigi Romita e al prefetto Carlo Lessona.

Il sindaco Luigi Orlando ha letto [illegible] telegramma con cui [illegible] Fulgens sostiene [illegible] voler proseguire il piano di rilancio, di [illegible] da parte sindacale nell'applicazione degli accordi sull'occupazione, di constatare all'interno dello stabilimento una continua conflittualità e ingovernabilità e, cosa preoccupante, [illegible] «*voler intanto iniziare le procedure per dare disdetta all'accordo trovandoci nell'impossibilità di applicarlo*».

«*Una cosa inaccettabile*», ha commentato il ministro Romita, mentre tutti gli intervenuti hanno ribadito l'impegno per far sì che l'accordo [illegible] venga rispettato in ogni suo punto, respingendo [illegible] accuse della Fulgens. Per venerdì 13 è convocato un incontro delle parti in prefettura.

Franco Marchiaro

I camion deviati sull'autostrada

Serravalle, vietato il traffico pesante nel centro storico

Via Bethoud è troppo stretta - Le trattative fra Comune, Regione e Anas

SERRAVALLE SCRIVIA — *Il centro abitato resterà forse chiuso al traffico pesante anche dopo la conclusione dei lavori di sistemazione stradale che riprenderanno a febbraio. Nei giorni scorsi il sindaco Raffaele Palamone* [illegible] *firmato* [illegible] *in cui vieta il traffico agli autocarri ed a tutti i veicoli di peso superiore a 25 quintali: Saranno consentite* [illegible] *le operazioni di carico e scarico per le attività commerciali, artigianali, industriali.*

«Dopo la sospensione dei lavori [illegible] Bethoud è ripreso regolarmente il transito [illegible] auto, ma i veicoli pesanti, che potrebbero provocare, gravi danni al fondo stradale, ancora provvisorio, dovranno servirsi [illegible] percorsi alternativi», spiega il sindaco.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale prosegue i contatti con il ministero dei Lavori pubblici, la Regione e l'Anas per una soluzione definitiva [illegible] *problema. Nel* [illegible] *storica, per l'estremo ristrettezza di via Bethoud, gli autotreni transitano a ridosso degli edifici, salendo sui marciapiedi, sfiorando pericolosamente i pedoni e danneggiando talvolta le auto posteggiate e i terrazzi delle abitazioni.*

«Una situazione di pericolo continuo che non possiamo sopportare più a lungo. Gli enti contattati hanno compreso la gravità del caso che rende ormai improrogabile il divieto di transito nel centro abitato. Nelle prossime settimane credo sia possibile perfezionare l'accordo per la deviazione del traffico [illegible] pesante sull'autostrada Milano-Genova, [illegible] i caselli di Serravalle e Vignole», conclude Palamone.

[illegible] *indagini, affidate ai vigili urbani ed* [illegible] *società autostrade, hanno rilevato il passaggio di circa 100 veicoli pesanti ogni ora. Il costo annuo del pedaggio* [illegible] *le è di circa 80 milioni, ma il ministero dei Lavori pubblici potrebbe concedere una deroga per il libero transito di questi veicoli.*

w. gi.

Due giovani cercatori [illegible] funghi lungo lo Scrivia

Trovano una bomba sulla riva del torrente

Portatala [illegible] si impauriscono e telefonano [illegible] polizia

TORTONA — Vanno per funghi ed invece trovano una bomba. L'avventura, fortu[illegible] a [illegible] fine, è stata vissuta da due giovani [illegible] catori che hanno [illegible] allarme [illegible] notte la polizia stradale tortonese e gli artificieri di Alessandria.

Giancarlo Vettoretti, 22 anni, agente della [illegible] stradale in servizio a Bra, e Giorgio Schincariol di 27, abitante a Rivalta Scrivia, alla [illegible] Carcassola, hanno pomeriggio erano andati nella [illegible] del torrente [illegible] per [illegible] funghi. Trascorse alcune ore senza fortuna, lungo [illegible] scarpata sono stati attratti da un oggetto di ferro, rosso. L'hanno raccolto scoprendo che si trattava di una bomba in ottimo stato e con ancora la «linguetta» di sicurezza. I due [illegible] decidevano di tenerla e [illegible] ritorno nell'abitazione del [illegible] dre di Giorgio Schincariol, [illegible] via Alabardia.

Molta curiosità in casa attorno alla bomba, [illegible] però [illegible] dubbio: potrebbe scoppiare? [illegible] primo [illegible] interrogativo è seguito un poco [illegible] panico, quindi si è arrivati [illegible] decisione più saggia, portare all'esterno la bomba, posandola a pochi metri dall'abitazione, lungo il ciglio della strada antistante [illegible] casa, una via di [illegible] poco frequentata, sterrata, anche [illegible] vicina ad altre abitazioni.

Dopo questo primo gesto prudenziale la denuncia alla polizia. Giancarlo Vettoretti, quale agente della stradale, decideva di avvisare il comando di Tortona. Erano le [illegible] quando sul posto arrivavano il maresciallo Francesco Maglione, comandante della locale sezione della polizia stradale. Nessuno però era [illegible] grado di giudicare se [illegible] bom[illegible] più o [illegible] pericolo[illegible] Per questo veniva [illegible] di avvisare gli artificieri di Alessandria che a mezzanotte, intervenivano con il maresciallo Giuseppe De Leonardis che fugava [illegible] pericolo. La bomba da mortaio, una «Brixia» del periodo bellico, era efficiente ma innocua [illegible] qualcuno non [illegible] strappato la «linguetta».

a. r.

Alessandria — Terso [illegible] gresso comprensoriale [illegible] sindacato chimici [illegible], che raggruppa 9000 dipendenti di grosse aziende, dalle 15 di [illegible] alla acciaia edile.

Bosio — Luigi Bussa, un meccanico [illegible] 58 anni, abitante in via Dei Santi 38, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale «Galliera» [illegible] Genova. Stava eseguendo dei lavori di riparazione ad un rimorchio e si è gravemente ferito.

L'incidente durante la notte in [illegible] Italia a Ovada

Coniugi [illegible] sfondano [illegible] auto contro un albero

A Strevi un'escavatrice sbanda, abbatte [illegible] muro e finisce in [illegible] cucina

OVADA — Una «*Lamborghini*», avuta in prestito da un [illegible] per provarla, letteralmente sfasciata e tre persone in ospedale: questo il [illegible] di un incidente avvenuto la notte [illegible] sabato e domenica in [illegible] Italia e che ha avuto per protagonisti i coniugi Di[illegible] Napoli e Gabriella Parodi, di [illegible] e 32 anni, titolari della pizzeria «*Big Ben*» [illegible] corso Italia (abitano [illegible] via Carducci 69) e la cameriera del locale Romilda Ravera di 36, abitante in via Gramsci 75/9.

[illegible] si è appreso Diego Napoli, avuta in prestito da un amico [illegible] potente auto, si è messo alla guida, dopo [illegible] salire le due donne, ed è partito a gran velocità. Dopo un brevissimo tragitto il pizzaiolo ha perso il controllo del volante. L'auto ha sbandato e, dopo [illegible] divelto una colonnina telefonica e [illegible] tabellone per le affissioni, è finita contro un albero. La «*Lamborghini*» si è sfasciata e le tre persone a bordo sono rimaste ferite.

Diego Napoli è ricoverato in ospedale con prognosi di una ventina di giorni per contusioni al viso e alle gambe; la moglie, dopo le prime cure, è stata trasferita all'ospedale di Alessandria per alcune fratture. [illegible] nosocomio [illegible] Novi Ligure, infine, il degente Romil[illegible] Ravera che, fra l'altro, [illegible] è fratturata la tibia destra.

A Strevi, invece, un'escavatrice ha letteralmente sventrato [illegible] cucina di un'abitazione. E' avvenuto l'altro giorno quando la pesante macchina, di proprietà di Domenico Ilardo, [illegible] anni, Strevi, guidata da Giulio Guido, abitante ad Acqui, è finita contro il muro dell'abitazione al [illegible] 90 di via [illegible] proprietà [illegible] pensionato [illegible] Borreani di [illegible] anni. Dopo [illegible] sfondato, l'escavatrice è [illegible] in cucina dove, [illegible] fortuna, non c'era nessuno, danneggiando ogni cosa. I danni sono [illegible] calcolati in almeno [illegible] milioni.

[illegible] quanto [illegible] è appreso Giulio Guido, [illegible] è [illegible] lieso, causa il fondo stradale sdrucciolevole e in forte pendenza, non ha più potuto controllare il pesante mezzo. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

e. c.

Il deficit della «servizi agricoli» di Vill[illegible] del Foro

Il [illegible] gennaio il tribunale deciderà sulla Cooperativa

Alcuni soci sarebbero disposti a fare funzionare gli impianti

ALESSANDRIA — E' fissata per il prossimo 9 gennaio al tribunale civile la pri[illegible] udienza per la liquidazione [illegible] Cooperativa servizi agricoli di Villa del Foro, travolta da una grave crisi e con un passivo [illegible] oltre tre miliardi. A chiedere la liquidazione sono stati alcuni creditori e non si sa se il drastico provvedimento potrà essere evitato, anche se da qualche parte si avanza l'ipotesi che il complesso [illegible] [illegible] salvato. Ci sarebbe infatti un gruppo di soci disposto ad assumersi la responsabilità di far funzionare gli impianti perché, nonostante le traversie, è considerata una struttura in grado di consentire almeno il mantenimento della produzione di granoturco.

Il problema non è certo di facile soluzione (intricata è, fra l'altro, la situazione finanziaria) ma potrebbe essere affrontato per evitare la chiusura degli impianti sorti sette anni fa. Della vicenda della Cooperativa agricola, che ha 250 soci, tutti fortemente creditori, si sta [illegible] cupando la Regione.

Il consigliere Angelo Rossa ha inviato un'interrogazione al presidente della giunta [illegible] ginale e all'assessore [illegible] competente per sapere se sono a conoscenza della [illegible] crisi in atto e quali provvedimenti intenda assumere la Regione, una volta chiarita la situazione finanziaria, per impedire la chiusura degli impianti di essiccazione del granoturco.

Angelo Rossa [illegible] che la produzione [illegible] granoturco è largamente diffusa in provincia; interessa il lavoro e il reddito di migliaia di agricoltori [illegible] e di centinaia di operai infatti a Cassano Spinola è in attività [illegible] stabilimento italo-francese della Spad che produce [illegible] e raccoglie tutto il mais della zona; occupa oltre 400 dipendenti.

Attualmente la Cooperativa è [illegible] amministrazione controllata e i soci — se hanno bisogno di liquidità — non beneficiano più di crediti a [illegible] agevolato, [illegible] ordinario. La crisi è esplosa verso la fine di agosto e ha [illegible] registrare [illegible] serie [illegible] colpi di scena.

e. c.

Aveva nella valigia 10 [illegible] milioni

ACQUI TERME — Un giovane tossicodipendente è stato denunciato per furto e un'altra persona è stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale. In carcere è finito Enrico Gisinghi, 24 anni, via San Defendente; era nel pianale di un locale notturno, stava importunando alcune persone per cui i carabinieri lo hanno invitato a calmarsi. Per tutta risposta, il giovane ha dato in escandescenze, ribellandosi ai componenti la pattuglia.

A piede libero è stato invece denunciato Angelo Sciamsca, 31 anni, che [illegible] abita in via Defendente; fermato durante un normale controllo, l'acquese è stato trovato in possesso di [illegible] torcia elettrica. I carabinieri [illegible] insospettiti ed hanno perquisito la sua [illegible]: a bordo c'erano dieci autoradio che Angelo Sciamsca ha rubato nei giorni scorsi, da altrettante vetture in [illegible] evidentemente [illegible] scopo di rivenderle per acquistare, col denaro ricavato, qualche dose di droga. Le autoradio sono state sequestrate e [illegible] riconsegnate ai legittimi proprietari [illegible] verranno rintracciati alcuni di essi, infatti, non hanno presentato denuncia di furto.

(c. r.)

Questa sera alla «Cometa» di Sale

Lo spettacolo benefico per bimbi con handicap

Il programma del Centro regionale Teatro-scuola

Alla «Cometa» di Sale questa sera alle 21 manifestazione di beneficenza «Donare per amare» organizzata dalle Associazioni genitori del Distretto scolastico di Tortona e delle scuole cattoliche in favore dei ragazzi handicappati ospiti [illegible] *Centro medico-psico-pedagogico di Casalnoceto. In programma una lotteria con ricchi premi e danze con l'orchestra «La nuova leva» e il cantante Franco. Presenta* [illegible] *Crocco.*

Spettacoli teatrali ad Alessandria per alunni, studenti e cittadinanza; seminari; convegni; una rassegna [illegible] «[illegible] in classe». *Sono* [illegible] *iniziative, annunciate ieri in una conferenza stampa, varate dal Cerisi, il Centro regionale teatro-scuola sorto in città e patrocinato da Atc, Provincia, Regione, assessorato comunale alla Pubblica istruzione. Sono cinque* [illegible] *atooli» che caratterizzano l'attività del Centro.*

Si inizia con «Vialoni», un nuovo progetto che ha per filo conduttore un gioco, la «vacca al teatro», con regole e prove da superare. Questa sezione [illegible] *aperta* [illegible] *Assemblea Teatro con lo spettacolo «Oltre il bosco* [illegible] *di là dei sette mari», proposto a tutti nel periodo natalizio. La seconda sezione, che ha per titolo «L'autore», comprende spettacoli tratti* [illegible] *testi di autori contemporanei e* [illegible] *classici* [illegible] *«Moby Dick» e «Le Mille e una notte».*

La sezione «Musica in scena» è dedicata al «Teatro-musica», quegli spettacoli, cioè, dove la musica riveste un'importanza [illegible] *funzione, non solo* [illegible] *colonna sonora. La quarta sezione «Vedere e raccontare» nasce attorno* [illegible] *seminario che l'Istituto d'arte drammatica «I Pochi» terrà sulla lettura espressiva per offrire a studenti e insegnanti lavori di professionisti che interpretano l'arte del raccontare.*

Infine [illegible] *quinta e ultima sezione «In tondo* [illegible] *psicocinetico» è riservata ai bambini dai* [illegible] *agli* [illegible] *anni. Sono proposte teatrali pensate e realizzate attraverso ricerche «sul campo» compiute dalle Compagnie.*

Al Politecnica Italia di Novi Ligure alle [illegible] *di questa sera doppio spettacolo presentato dalla Compagnia teatrale novese* [illegible] *«Paolo Giacometti» che metterà in scena le commedie dialettali «A cuiana» e «In pretura». La serata è organizzata dalla sezione alpini per raccogliere fondi a favore della Casa di riposo per anziani «Don Beniamino Dacatra».*

e. c.

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

ALESSANDRINO: Solo il vostro disonore.
[illegible] Ufficiale e gentiluomo.
COMUNALE: Il mago di Oz.
CORSO: Scandalosa Gilda.
CRISTALLO: (illegible)
GALLERIA: La lupa[illegible] [illegible]
MODERNO: La [illegible] a Pola.
[illegible]
[illegible] Star Virgin.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Cocoon, l'energia dell'universo.
POLITEAMA: Il pentito.
VITTORIA: Film sexy
[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Film sexy.
ITALIA: Spettacolo teatrale d[illegible]
MODERNO: Sotto il vestito niente.

OVADA
LUX: Le quattro penne nell'oca.
MODERNO: Film [illegible]

SERRAVALLE [illegible]
LARA: Biernam.
[illegible]
MODERNO: Film sexy.

ALLE TV

TELECITY
21,30 La polizia ringrazia, film di [illegible] Vanzina, con E. M. Salerno, M. Melato — *Poliziotto* [illegible] *scopre un grosso mirigo e lo uccidono* (1972)

PRIMANTENNA
19 — Videosere
20 — Tuttifrutti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30 minuti di attualità regionali
22,30 Appuntamento a...
1,30 Auto della set[illegible]

SOCIALE: Marina e le sue voglie.
VERDI: La bionda e la bestia.
[illegible] PO
[illegible] Colpo [illegible] d[illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO: Film sexy
GALVANI: L'onore del Prizzi.
ROMA: Scandalosa Gilda.
SOCIALE: Femmine in fuga.

FARMACIE
Alessandria: Sacchi, p. Acqui; Notturna Cantalupi, p. Lega
Acqui: Terme, v. [illegible]
Casale: Bremanto, p. Mazzini
Novi Ligure, v. Girardengo
Ovada: Francesi, p. Assunta
Tortona: Bisone, v. Emilia
Valenza: Comunale, v.le Marconi
Voghera: Cazzamiga, v. Garibaldi.

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42 241; Acqui: 57.775, Casale: 75 341, Novi: 77 71; Ovada: 81 777; Tortona: 813 961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838)
Numero telefonico a [illegible] *orario per Ospedale Civile:* 3051 (308 + [illegible] interno)
[illegible]
Medico di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18

TAXI
[illegible] [illegible] 53.031
Stazione Ferroviaria: 51.432

CIMITERO
Orario: dalle 8 alle 12) e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle [illegible] e dalle 14,45 [illegible]

BENZINAI
Notturni (dalle [illegible] alle 7,30): Agip, via Marengo 159, ip. v. G. Bruno 1; Esso, v. G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui

Cartier

Panthère de Cartier
le must de Cartier
IVERO
Piazza S. Secondo - ASTI.

Giovane ladro in una sala giochi

[illegible] dopo un furto ha [illegible] due vigili

ALESSANDRIA — Arresto particolarmente movimentato di un giovane che dopo aver rubato un giubbotto, con relativo portafogli, all'interno di una sala-giochi, ha aggredito i vigili urbani intervenuti per bloccarlo ed ha continuato a dare in escandescenze anche quando è stato portato al comando. Alla fine è stato arrestato ed accompagnato in questura.

Protagonista dell'episodio è Ivano Toninello, 22 anni, abitante in via Carlo Alberto 72: è stato denunciato per furto aggravato, resistenza, oltraggio e minaccia a pubblico ufficiale. Vittima del furto è Pier Paolo Daltrino, 18 anni, abitante a Verbania in via Rossi 7.

Sabato pomeriggio il verbanese si trovava nella sala-giochi di via Alessandro III, quando ha deciso di cimentarsi con un video-gioco e per una maggiore libertà di movimenti si è tolto il giubbotto, posandolo su un bancone poco lontano.

Terminato il [illegible] Pier Paolo Daltrino ha però inutilmente cercato il proprio indumento, sino a che [illegible] [illegible] che era stato indossato da un giovane che stava uscendo. Lo ha allora affrontato, chiedendo la restituzione del giubbotto, ma l'altro, poi identificato per Ivano Toninello, lo ha insultato e schiaffeggiato.

Ci [illegible] trambusto, sono accorsi alcuni passanti, e poco dopo sono intervenuti attratti dal gran vociare, due vigili urbani che [illegible] trovavano in servizio nella [illegible]

Ivano Toninello quando le due guardie lo hanno affrontato si è rivoltato picchiando e scalciando i tutori dell'ordine, che hanno richiesto rinforzi alla centrale. E' giunta [illegible] pattuglia, che a fatica è riuscita a bloccare il giovane ed a portarlo al comando.

Nel cortile Ivano Toninello ha cercato di fuggire, colpendo con un calcio al basso ventre il figlio Silvano Sassone.

r. m.

C.O.N.I. F.I.N.
NUOTO CLUB ALESSANDRIA
VIALE E. MASSORBIO 36 Tel. (0131) 65.755
SCUOLA NAZIONALE DI NUOTO
sono aperte le iscrizioni per
DAL 7 GENNAIO
CORSI DI NUOTO
[illegible] E [illegible]
SALVAMENTO - SINCRO PALLANUOTO
MATTINO, POMERIGGIO, [illegible]
A DISPOSIZIONE DEI SOCI:
Piscina dalle ore 12 alle 14 e sera
SAUNA E SOLARIUM
Corsi di ginnastica persona[illegible]
di mantenimento, body building, pesistica
PRENOTATEVI
Informazioni [illegible] iscrizioni presso la Segreteria
Tel. (0131) 65.755

i nostri consueti sono favolosi prezzi!
[illegible]
Antiquariato
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
[illegible] MOBILI ACQUI TERME
Via Nizza 46 tel. 0144/52977
APERTO DI DOMENICA FINO A NATALE

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

dm. 23/2/72 Marquero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - Alessandria - tel. 31.963
Presso: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Preture Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Rivalta Bormida - Pretura Arona
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Cessioni per cancellazione

IMPORTANTE ASTA

Ordinata dall'Autorità giudiziaria
Il giorno 11 dicembre 1985, ore 10, presso Filiale FIAT, viale Massobrio

Autovettura	targata AL	Autovettura	targata AL
A 112	500060	A 112	583223
A 112	483530	Lancia Trevi	MI 218327
A 112	583460	131 + 1000 D.	AT 165867
A 112	AT 226698	Fiat 131	MI 598176
Fiat Panda	AL 416095	A 112 J	AT 230639
Fiat Panda 141	AT 233424	A 112 BJ	AL 506763

In caso d'Asta deserta, la vendita si ripeterà il giorno 23 dicembre 1985, ore 10.

INCANTI DEL GIORNO 18 dicembre [illegible]:
Ore 10 presso Filiale FIAT, viale Massobrio:
Autovettura Lancia Delta [illegible] targata AL [illegible] a libera offerta.
Ore 10,30 ca. in corso Carlo Marx 122:
Autovettura Lancia Delta targata AL 506843 a libera offerta.
Ore 11,30 ca. in via Trieste 41 (Garage Acqui), Acqui Terme:
Motociclo Yamaha XT 600 targato AL 105194 a libera offerta.

Le autovetture depositate presso la Filiale FIAT di Alessandria sono in visione il giorno precedente all'incanto.
Per informazioni
UFFICIO VENDITE GIUDIZIARIE
(presso Pretura di Alessandria)
Tel. 0131 445.851
IL BANDITORE
M. Iacampo

SERIE C2 - La rete del Sorso il punto segnato «fuori tempo» ai bianconeri

Alessandria e Derthona amareggiate per quei gol malandrini e dispettosi

I due pareggi sono arrivati a sorpresa lasciando molta delusione - Soddisfatti i vogheresi

Beccari, celebrità alla porta dei grigi

Sandro Beccari

ALESSANDRIA — Alla ribalta Sandro Beccari, numero uno dell'Alessandria Calcio. Il portiere dei grigi, nonostante la rete subita domenica contro il Sorso, è il più imbattuto di tutte le serie professionistiche. Divide il primato con i bianconeri del Parma.

«Nessuna emozione particolare — afferma Beccari, 23 anni, nato a Vercelli —. *Anzi, questa situazione mi stimola a far sempre meglio: il merito è di Tognin, Colombo, Vignolo e di tutta la squadra composta da sinceri amici*».

In prima squadra senza interruzione dal 4 [illegible] bre 1984, Beccari vive, quindi, in umiltà e modestia. Il momento è celebrità. «*Il campionato è lungo — dice —. Ad ogni angolo ti attendono sorprese. Ad esempio domenica contro il Sorso sono arrivato sulla palla e l'ho deviata; è sbucato dallo retropalo Melli e con un effetto sbagliato ha segnato*».

Sandro è [illegible] forma. «*Dall'estate scorsa ho raddoppiato l'impegno* — dichiara —. *La vicinanza, la comprensione e l'esempio di Carraro costituiscono un'ottima carica psicologica. Ho un grande [illegible] poter andare in [illegible] perché gli sportivi alessandrini [illegible] meritano ampiamente*».

Oggetto di critiche nella passata primavera (nello spareggio-promozione [illegible] Modena [illegible] al Prato qualcuno storse il [illegible] in occasione del primo gol toscano), Beccari sta offrendo [illegible] rendimento davvero eccellente. Colpo d'occhio, senso [illegible] posizione, colpo di reni, sono le caratteristiche [illegible] del numero uno dei grigi, collaudato [illegible] a Castellini.

«Peccato però — conclude [illegible] — che domenica [illegible] subito [illegible] del pareggio sardo. Pazienza.

r. g.

Pareggio [illegible] (1 a 1) in casa [illegible] matricola Sorso, perdendo un punto prezioso [illegible] nei confronti della capolista Spezia e compromettendo la media inglese almeno ad ora perfetta. Pareggiano anche, nel derby al «*Fausto Coppi*» di Tortona, Derthona e Vogherese (2 a 2), con grossa delusione per i tifosi dei leoncelli.

[illegible] «*Nei primi minuti della ripresa abbiamo avuto l'occasione per chiudere sul 2 a 0 l'incontro, invece così non è stato e alla fine abbiamo subito il pareggio: ci [illegible] partite che [illegible] si [illegible] no [illegible] vincere, questa è stata una*», commenta il mister dell'Alessandria Toni Colombo, amareggiato al per il mezzo passo falso ma senza fare drammi.

Più avviliti, certamente, i [illegible] mandrogni, che dal confronto col Sorso si aspettavano una vittoria [illegible], dimenticando, forse, come fa [illegible] Colombo, che i sardi, malgrado la posizione [illegible] classifica, [illegible] sono BRAVI e sanno giocare. «*La squadra, dopo l'1 a 0, si è chiusa troppo in difesa, è stato un errore*», dicono i tifosi, preoccupati anche per un certo calo dimostrato un po' [illegible] i grigi.

«*Non vorremmo — aggiunge qualcuno — che sui giocatori abbia influito negativamente il mancato accordo con la società per i premi partita*». Un timore probabilmente [illegible] eccessivo, sarebbe comunque meglio che episodi del genere venissero risolti al più presto.

Pareggio, [illegible] al [illegible] gatto». [illegible] punto [illegible] nei confronti del capolista Spezia, ancora vittorioso [illegible] casa, [illegible] con due lunghezze [illegible] vantaggio, a quota [illegible]. [illegible] i grigi la sconfitta [illegible] linga del Torres (raggiunto a quota 15 dall'Entella), ad opera della Pistoiese, e che l'altra inseguitrice, la Lucchese, non sia [illegible] [illegible] il pari con la Massese. Non resta che augurare che l'Alessandria sappia riprendersi subito, considerato [illegible] domenica c'è la difficile trasferta contro l'Entella di [illegible].

Derthona. Rabbia e delusione per i [illegible] tortonesi, in verità pochini domenica [illegible] «*Fausto Coppi*», [illegible] la [illegible] a tempo ormai scaduto. «*Vincevamo, meritatamente, per due [illegible] a una, l'arbitro Ciaccio di Napoli ha inventato una punizione a Seveso, [illegible] un tiro da 25 metri, ha torpedo Cannarozzi*», affermano dirigenti e tifosi dei leoncelli. [illegible] aggiungono: «*Certo non attraversiamo un momento troppo fortunato*».

La vittoria, lo riconosce anche mister Lombardi, sarebbe stata importante per il Derthona, sia per il morale dei giocatori, sia per [illegible] classifica. Comunque non [illegible] il [illegible] di drammatizzare. «Gli infortunati stanno riprendendosi — Pertusi [illegible] giocato domenica [illegible] mezz'ora, Gori [illegible] potrebbero essere [illegible] pronti per il prossimo [illegible] —, tenuto anche [illegible] che il neo vice presidente Alessandro Tenani, industriale di Mede Lomellina, sembra de[illegible] [illegible] far [illegible] regalo [illegible] al Derthona, con l'acquisto di [illegible] regista d'esperienza per il centro campo.

Vogherese. Se i tortonesi sfogano la rabbia prendendosela [illegible] [illegible] la sfortuna, nel clan rossoblu si è più che soddisfatti. «*Abbiamo conquistato un punto forse insperato* — [illegible] mister Boldo — e, direi, anche meritato, *perché tutto sommato non è vero che il Derthona abbia giocato meglio di noi*».

La Vogherese conclude così con due pareggi il quali derby casalingo con l'Alessandria e il derby in casa del Derthona; probabilmente due settimane fa, alla vigilia dell'incontro [illegible] i grigi, [illegible] no pochi a scommettere sui due punti raggranellati.

r. m.

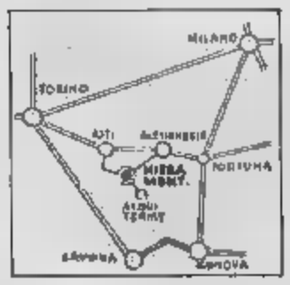
I [illegible] Chiavari

ALESSANDRIA — Il [illegible] o pomeriggio falso dei grigi con il pareggio [illegible] ro il Sorso non deve assolutamente far pensare ad una crisi della squadra guidata da Carlo Tognin e Toni Colombo, [illegible] però [illegible] vincere la [illegible] [illegible] di [illegible] a Chiavari contro l'Entella. Perché al seguito ci siano molti [illegible] il Club Grigi '84-Bar Corso ha deciso di organizzare per la trasferta due pullman. [illegible] informazioni rivolgersi al Bar Corso, sede del Club, oppure telefonare al n.65.210. (r. g.)

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO (Asti)

IL MERCATINO DI ANTIQUARIATO

LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE



Sotto il patrocinio del: CIRCOLO NUMISMATICO FILATELICO [illegible]

Per informazioni: tel. (0141) 72.14.21 (ore ufficio)

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARIO UFFICIALE

IL GIOIELLO di TROCELLI MARGHERITA
Via Mellana, 4
CASALE MONFERRATO

Collezione Conquest: modelli di lusso sempre classici, funzionali, eleganti, con grande cura per il particolare. Il valore aggiunto di Longines è dato dalla precisione, comprovata fino a 10 cronometri ufficiali, vanto e gloria tecnologici di fabbrica.

LONGINES

SUPER

E' aperto

DOMENICA 8
DOMENICA 15
DOMENICA 22

Orario: dalle [illegible] alle 12
dalle 15 alle 1[illegible]

SUPER

IL VOSTRO IPERMERCATO
A POZZOLO FORMIGARO (Al)
TRA NOVI E ALESSANDRIA

ECCELLENZA - I nerostellati distanziano le inseguitrici [illegible] 3 punti

Il Casale allunga le distanze Acqui battuto dal nervosismo

Vola [illegible] Casale in vetta alla classifica dell'Eccellenza; l'Acqui è [illegible] crisi, [illegible] classifica e di gutta tecnica.

A spese del Levante, sconfitto domenica al «Natal Palli» (2-0), il capolista Casale opera un ulteriore allungo in graduatoria, forte di tre lunghezze di vantaggio rispetto all'Imperia e di [illegible] quattro nei confronti di Juve Domo e Pinerolo. Le dirette avversarie nella lotta per [illegible] promozione [illegible] [illegible] infatti andate più [illegible] là del pareggio ad [illegible] la compagine nerostellata [illegible] mister Guido Vincenzi si appresta a laurearsi campione d'inverno con [illegible] buon margine di distacco.

Questo il giudizio di mister Vincenzi dopo il successo [illegible] il [illegible]: «Abbiamo centrato l'obiettivo [illegible] incamerare altri due punti, indispensabili per [illegible] il primato. Si [illegible] costruite buone occasioni da gol senza giocare a testa bassa per 90 minuti». Sul rigore concesso al [illegible] dopo mezz'ora l'allenatore non [illegible] dubbi: «Catrioppa, mentre filtrava in area, [illegible] stato preso per la maglia da un difensore [illegible] [illegible] terra. La [illegible] punizione era sacrosanta».

L'Acqui racimola un punto con il Saint Vincent. [illegible] vantaggio al 22' con una splendida bordata del mediano Paganelli, i ternali (due punti erano necessari agli effetti [illegible] classifica trabalzante) non [illegible] riusciti ad amministrare il risultato.

Il nervosismo è tornato [illegible] regnare, [illegible] è regnato il centrocampo al Saint Vincent ed una serie di contrasti sono costati [illegible] ammonizioni per Merlo, Paganelli, Monsili, oltre all'espulsione di Alberti per proteste. La sostituzione della giovane punta acquese Aime, il migliore in campo, [illegible] stata fischiata per alcuni minuti dal pubblico che [illegible] così espresso la propria contestazione [illegible] conduzione tecnica della squadra.

La bufera dei provvedimenti della Lega, prima ancora dei risultati deludenti, si [illegible] abbattuta sul tandem Alberti-Simonetto che stanno accusando il peso del doppio ruolo di giocatori-allenatori. Alberti pare che abbia già fatto sapere di voler lasciare il ruolo tecnico: [illegible] profila un cambio in panchina? Domenica alla partita [illegible] fra l'ultimo Mirco [illegible], ex trainer dell'Alessandria, che però sembra abbia «sparato» una cifra di ingaggio superiore alle possibilità economiche dell'Acqui. Novità [illegible] comunque attese [illegible] settimana.

F. S.

PROMOZIONE

La Novese [illegible] soffio dal vertice

Bagarre [illegible] vertice, in Promozione piemontese (girone C): frenano le prime in classifica nel torneo ligure. Il nuovo allungo [illegible] Valeo, a spese [illegible] [illegible] Saviglianese sconfitta [illegible] Orbassano, [illegible] sembra significativo: i veri valori del campionato piemontese devono ancora emergere.

Ad esempio [illegible] Novese è [illegible] II, al secondo posto, ad [illegible] punto dalla vetta. Sta dimostrandosi [illegible] formazione utilitaristica: domenica nel derby col **Quattordio** (1-0) ha messo a [illegible] un rigore [illegible] si è portata via i due punti. «Non siamo entusiasti del gioco, ma ci rendiamo conto [illegible] la vittoria, a questo punto, conta molto di più», dicono i tifosi. Franco Stradella, presidente del Quattordio, difende i [illegible]oi: «Rigore [illegible]e; comunque poi noi [illegible] sfiorando [illegible] pareggio, insomma non abbiamo demeritato».

«Ho sempre sostenuto che per vincere questo campionato bisogna fare i conti [illegible] [illegible] Novese», dichiara onestamente Franco [illegible] Donna, allenatore della **Valenzana**, che ha pareggiato (0-0) a Fossano. «Sono comunque soddisfatto; la squadra questa volta, creando almeno una decina di palle gol, ha dimostrato di essere sulla strada buona. I risultati arriveranno».

Si fa sempre più difficile invece la situazione del [illegible] Carlo che, partito con l'ambizione [illegible] ben figurare, [illegible] trova, [illegible] invischiato nella parte bassa della classifica, dopo la sconfitta sul terreno del Valeo (2-0). «La situazione è drammatica, anche perché ci aspettiano [illegible] due turni proibitivi prima della fine del girone [illegible] andata. Ho [illegible] al [illegible] [illegible] reagire; col Valeo [illegible] siamo stati inferiori quanto a volume [illegible] gioco», afferma mister Gianfranco Procerutti.

Terremoto in [illegible] [illegible] la capolista Vado [illegible] le inseguitrici Libarna e Varazze hanno perso con le ultime in classifica, rilanciando la Ventimigliese. Il Libarna è stato sorprendentemente sconfitto sul terreno della matricola Taggese (2-1), con un'autorete ed un gol arrivato addirittura [illegible] un lunghissimo rinvio del portiere [illegible] le. «Una sconfitta immeritata, perché sullo 0-0 potevamo anche [illegible] [illegible] Subbrero. Un pareggio [illegible] era [illegible] nostra portata», dice il vice presidente del sorprendente Paolo Moncalvo.

Risultato in bianco (0-0) infine fra l'Ovadamobili e la modesta Audace Camporosso.

r. b.

Seconda Categoria

Rocchetta insegue Mandrogne

ALESSANDRIA — Il Mandrogne si conferma capolista del campionato di calcio Seconda categoria, girone M, infliggendo un pesante 0-4 in trasferta alla matricola Castellazzo che pure aveva disputato un inizio di campionato in crescendo.

[illegible] Rocchetta, secondo a un punto, ha superato con [illegible] netto 3-1 l'Asca Gallimberti, mentre [illegible] Costigliole, terzo a tre lunghezze, è [illegible] ad espugnare con identico punteggio il campo della Santostefanese. Perde terreno solo il Cassine, sconfitto 1-0 a Pozzolo Formigaro.

[illegible] coda lo scontro-spareggio fra Luese e Viguzzolo è finito [illegible] un salomonico 2-2.

(p. b.)

[illegible] CATEGORIA - [illegible]ti e classifiche del girone E

Comollo procede [illegible] ostacoli il Monferrato bloccato a Balzola

ALESSANDRIA — [illegible] Comollo [illegible] Ligure allunga il passo nel campionato di calcio, Prima categoria, girone E. [illegible] Comollo ha vinto [illegible] Felizzano (2-1) infliggendo [illegible] padroni di casa la settima sconfitta consecutiva. «Vittoria sofferta [illegible] meritata grazie a 25' [illegible]», dice Oneto, mister del Comollo.

Disco rosso, e sorpresa, per il Monferrato a Balzola. I padroni di casa si [illegible] imposti per 3-1 [illegible] termine di [illegible] combattuta, vivace e corretta.

Afferma Mantilliaro, dirigente della Balzolese: «Finalmente [illegible] disputato un incontro [illegible] [illegible] dei tempi: bravi tutti».

La Gaviese ha [illegible] (2-1) il Livorno Ferraris. «Una vittoria utile perché [illegible] contro una squadra agile e dinamica», dice Garbarino, trainer della Gaviese.

Ritorno [illegible] successo della Boschese (4-0 al Casalnogrossa). «Abbiamo dovuto sconfi[illegible] anche l'arbitro oltre gli avversari», [illegible] la Ferrarese, segretario della Boschese. «Ci siamo ben difesi fino al 75'. Poi 4 reti in 6' hanno sfiorato gambe e morale», afferma Bianchi, dirigente del Caselnuovo.

Colpo gobbo del Bassignana a San Damiano d'Asti. «L'1-0, anche se ottenuto nel finale, premia il [illegible] lavoro [illegible] tutta [illegible] formazione», afferma Piamonengo, [illegible] dei valenzani.

Nulla [illegible] [illegible] fra San Giuliano Nuovo e Spinettese. «Un punto fa sempre [illegible]», dice Vela, esponente del San Giuliano, che recrimina sul fallo ai danni di Cervetto non rilevato dall'arbitro. «Partita equilibrata e risultato giusto tra due [illegible] compagini», dichiara Savio, mister della Spinettese nelle cui file ha debuttato Pagella.

Nell'ultimo confronto [illegible] domenica, 1-1 fra Santhià e Nicese.

In Prima categoria ligure, girone B, [illegible] Vignolese si è imposta [illegible] 2-1 a Busalla contro [illegible] Sarissolese (reti [illegible] e Catino).

[illegible] categoria lombarda, vittoria esterna del Pontecurone (2-1).

r. g.

TERZA CATEGORIA - Le [illegible] [illegible] comitati [illegible] Alessandria [illegible] di Vercelli

La Frugarolese sconfigge la Gravese e «porta» il Montegioco sulla vetta

Frugarolese alla [illegible] nel girone A del campionato [illegible] calcio, [illegible] categoria, Comitato di Alessandria. Gli uomini di Mirabelli hanno infatti sconfitto [illegible] capolista Gravese consentendo al Montegioco, vittorioso ad Arquata, [illegible] «guadagnare» la vetta della classifica.

[illegible] girone B, ritorno [illegible] [illegible] Rocca Grimalda a spese [illegible] Gamondio Castellazzo, mentre il Predosa ha ceduto nettamente in trasferta al Cassalcermelli.

Risultati. Comitato di [illegible] **girone A: Frugarolese-Gravese 2-1;** [illegible] **lunese-Paderna 1-0; Molinese-Cassano 2-1; Torregarofoli-Spinetese 1-1; Arquatese-Montegioco 1-2; Audax Orione-**[illegible] **0-5;** [illegible] **1-1.**

Girone B: Valmadonna-Sezzadio 0-4; Don Bosco-Carpeneto 1-3; Quargnento-Carrosio 1-0; [illegible] **3-0; Bistagno-Fubine 2-1;** [illegible] **Grimalda-Gamondio 4-1; Masiese-Pol. Frugarolo 4-1.**

Nel Comitato [illegible] Vercelli, girone B, espugnando il [illegible] dell'Esperia, [illegible] Terranova mantiene il primato mentre continua l'inseguimento a ruota di Canottieri e Mirabello. La Canottieri, nel big match al vertice con la Moranese, ha vinto sia pur con il minimo scarto, [illegible] un [illegible] [illegible] ha fatto «goleada» a Borgo Vercelli.

Comitato di Vercelli, girone B: Silvio Pioia-Costanzana 0-2; Esperia-Terranova 1-3; Fontanettese-Ozzano 0-1; Prassineto-Ocimiano 0-1; Canottieri-Moranese 3-2; Borgo [illegible] **lo 0-3; Trinese-Villanova 1-2.**

Le classifiche. Comitato di Alessandria, Girone A: Gravese e Montegioco, punti 16; Frugarolese, Molinese, Paderna e Sale, 14; Torregarofoli, 12; Audax Orione, 8; Arquatese, Piovera e Spinetese, 7; Villalvernia, 6; Cassano, 3; Basaluzzo, [illegible]

Girone [illegible] **Rocca Grimalda, punti 17; Quargnento, 15; Sezzadio, 14; Masiese e Predosa, 13; Carrosio e Cassalcermelli, 11; Bistagno e Fubine, 10; Carpeneto e Pol. Frugarolo, 7; Don Bosco,** [illegible] **Gamondio, 4; Valmadonna, 0, Gamondio e Pol. Frugarolo,** [illegible] **partita in meno.**

Comitato di Vercelli, girone B: Terranova, punti 20; Canottieri e [illegible]**bello, 19; Prassineto, 17; Ocimiano, 16; Moranese, 15; Villanova e Ozzano, 10; Fontanettese,** [illegible] **Vercelli e Trinese, 8; Esperia e Costanzana, 7; Silvio Pioia, 2.**

r. a.

Due interpretazioni o due bozze diverse oppure tutto è un equivoco?

C'è un «giallo» sulla proposta fatta dal governo per il Parco

Nel documento non esistono i pericoli denunciati dall'interpellanza di 27 deputati - Che dicono i presidenti

L'architetto Mario Deotrola

Augusto Rollandin

AOSTA — Vi sono i contorni d'un «giallo» nel documento proposta formulata dal Consiglio dei ministri per il Parco nazionale del Gran Paradiso: dall'interpellanza presentata da 27 deputati alla Camera si deduce che il governo ha predisposto una bozza d'accordo «permissiva» per quanto concerne il rilascio delle concessioni edilizie nella zona valdostana del Parco (in pratica si potrebbe costruire senza il consenso dell'Ente). E il documento inviato alla Regione prevede che ogni concessione edilizia sia rilasciata «previo parere del Parco». Ma non c'erano impegni perché il parere del Parco fosse definito «determinante» o «vincolante»?

Forse esistono diverse bozze d'accordo? Oppure è stata modificata (e se lo è stata da chi e perché)? Intanto è apparso che le bozze giunte all'Ente Parco e alla Regione sono identiche, cioè contengono la formula «previo consenso dell'Ente Parco».

Secchi smentite all'esistenza d'una seconda, misteriosa bozza che potrebbe aprire la strada alla speculazione edilizia nella zona protetta sono state fatte dai presidenti della Regione e dell'Ente Parco. Rollandin ha condannato i tentativi di strumentalizzare quello che ha definito «dibattito-confronto aperto» e ha fornito una copia della proposta inviatagli dal governo.

È stato ancora più severo il presidente del Gran Paradiso, l'architetto torinese Mario Deotrola: «*Non è assolutamente vero che i valdostani abbiano avuto una bozza ministeriale modificata. In questo argomento stanno circolando voci che sinceramente mi dispiacciono; si creano artatamente disinformazioni che seminano il clima di tensione. Seminari vi sono stati di confronto a Roma, non di scontro con le popolazioni del parco*».

Alla base di tutto potrebbero esservi equivoci. Vi sono infatti due documenti, ma il primo è la proposta del Consiglio dei ministri trasmessa alla Regione e all'Ente Parco, il secondo è la controdeduzione consegnata a Rollandin dagli abitanti della Valsavaranche. Questa replica può essere stata scambiata per la bozza finale «terminata», ma mai esistita.

Il contrasto, lo hanno ribadito sia Rollandin sia Deotrola, continuerà sull'elaborato del governo. Le prime polemiche riguardano l'articolo due, il cui testo è il seguente: «*Nell'area del Parco le concessioni e le autorizzazioni per i singoli interventi di trasformazione urbanistica e edilizia del territorio rilasciate previo parere del Parco, strumenti urbanistici adottati dal Comune, approvati dalla Regione, previo parere dell'Ente Parco, con esclusione di ogni ulteriore controllo preventivo. Il Parco è tenuto a dare comunicazione alla Regione e all'Ente Parco delle concessioni e autorizzazioni rilasciate*».

Questa formulazione (in frase «con esclusione di ogni controllo preventivo» potrebbe essere anche alla base dell'equivoco che ha dato origine all'interpellanza) non piace a nessuno, anche se per ragioni opposte. Le popolazioni che vivono all'interno del Parco la ritengono troppo restrittiva; il presidente Deotrola troppo aperta e infatti ha già scritto una lettera di risposta al ministro dell'Agricoltura Pandolfi. Ha detto ieri Deotrola: «*La linea del governo, in pratica, tranne un po' quello che manca il senso degli accordi massima emersi durante gli incontri a Roma*».

Il presidente del Parco del Gran Paradiso ha aggiunto: «*A Roma si era molto chiari su due punti: lo studio di una soluzione affidato alla Commissione interministeriale doveva riguardare soltanto le zone abitate del fondo valle e non tutto il territorio e doveva considerare sempre determinante il parere favorevole dell'Ente Parco, prima di qualsiasi concessione urbanistica o edilizia*».

Anche le stesse cose che Deotrola ha scritto al ministro. «*Nella lettera a Pandolfi lo rinnovo le dimissioni se la linea verrà rivista in tal senso, ma mi auguro si debba giungere a questi estremi e i prossimi incontri romani possano ristabilire lo spirito originale dell'intesa fra governo, Parco e Regione Valle d'Aosta*».

La reazione del presidente Rollandin è pacata. Ha voluto precisare che sulla proposta del Consiglio dei ministri la Regione non ha ancora assunto nessuna decisione, preferendo incontrare prima le popolazioni interessate. Qualche giorno fa Rollandin ha ricevuto i rappresentanti della Valsavaranche che hanno visionato la proposta del governo formulando i suggerimenti voluti: vogliono che il parere del Parco non sia vincolante e chiedono che le zone abitate del fondo valle vengano considerate casi di protezione, sulla base di una legge regionale.

Dario Crestodina

Il congresso Cgil-Scuola

AOSTA — Giovedì terrà all'hotel Gran Paradiso di Aosta il quinto congresso regionale del sindacato scuola della Cgil. Vi parteciperanno delegati eletti dai rappresentanti di ogni ordine di scuola.

Il congresso è aperto a tutti gli insegnanti iscritti e non iscritti al sindacato, agli studenti degli altri licei della scuola che operano in Valle e ai rappresentanti delle forze politiche. (b. bas.)

Sospeso il processo ai Lavagna per abuso edilizio a Pila

Il residence sotto sequestro forse sbloccato dal condono

Se la domanda non venisse accettata il procedimento riprenderà - Vendita all'asta?

AOSTA — Il processo per abuso edilizio al complesso turistico «Ciel Bleu residence» nella conca di Pila è stato rinviato. Durante l'udienza di ieri il pretore ha accolto la richiesta della difesa (avvocato Marisella Chevallard) di sospensione «*perché è emerso durante il processo la prova che i fabbricati sono ultimati entro il primo ottobre 1985*»: questo significa che può essere applicata la legge sul condono edilizio e quindi cade la condizione per la continuazione del dibattimento.

Gli imputati e Renato Lavagna, costruttori torinesi, hanno tempo sino al 30 settembre del prossimo anno per presentare domanda di condono. Qualora non venisse accettata il procedimento penale riprenderà.

Le accuse mosse dal pretore Luigi Lombardo erano tre: difformità fra volume costruito e quello indicato in progetto (abuso edilizio, quindi); proseguimento dei lavori nei cantieri malgrado l'ordinanza di sospensione del sindaco di Gressan (Pila è una frazione) del 12 ottobre 1984; alterazione di bellezze naturali perché la zona è soggetta a un vincolo paesaggistico.

L'ultima accusa rimane in quanto la legge condono non prevede l'obliazione, ma il rinvio a nuovo ruolo del processo anche per questo. Il pretore Lombardo ha spiegato in udienza: «*Data la stretta connessione fra il terreno e i primi due appare impossibile decidere anche per quanto riguarda l'alterazione paesaggistica*».

A Pila, in località Pos, più in alto rispetto ai campi di sci, i Lavagna, secondo l'accusa, avevano costruito tre fabbricati, denominati «E», «F» e «D», molto più grandi di quanto loro consentito. L'estate scorsa il pretore Lombardo fece il decreto di sequestro per tutti e tre i complessi di vacanza in quanto aveva riscontrato un abuso edilizio. La perizia tecnica richiesta alla pretura sottolineò come il costruito sia di oltre 20.000 metri cubi contro i 12.000 concessi, dal Comune quasi il doppio.

«Son usciti questi calcoli», ha domandato ieri il pretore a Renato Lavagna. L'imprenditore ha risposto: «Sì. Preciso, però, che i fabbricati E e F hanno la stessa cubatura del progetto. Il D invece è più grande, ma all'esterno no: quello che vede è quanto costruito sotto terra».

L'abuso, dunque, c'è stato, ma l'impresa Lavagna ha concluso i lavori entro la fine di settembre 1983, nei termini previsti dalla legge condono. La «prova», come ha detto il giudice, è il certificato di fine lavori firmato il 10 giugno di quell'anno riferito al residence D, l'ultimo a essere costruito.

L'ingegnere incaricato collaudò muri, travi e solaio, cioè il tetto che, ha detto Lavagna, «aveva già l'impermeabilizzazione». Secondo la legge regionale sull'edilizia, l'opera è da considerare terminata quando vi sono strutture portanti e tetti. Il concetto normalmente in uso in tutt'Italia «*lavori ultimati*» riguarda invece anche le rifiniture dei locali: è su questa formula che il magistrato per rinviare i Lavagna a giudizio.

L'impresa edile è oggi fallita e causa si occupa il tribunale di Torino. Che accadrà dei fabbricati di Pila? Dovrebbero essere venduti secondo le procedure delle norme fallimentari e cioè a un'asta pubblica. Non si sa quindi quando il nuovo complesso di vacanze potrà entrare in funzione: circa 640 (alloggi, ristoghi e interessi) e apparecchiature tecniche) di cui 300 sono stati costruiti di fuori della concessione edilizia.

Enrico Martinet

Una vendita giudiziaria

AOSTA — Sabato dicembre dalle 9 in poi, nella sala delle udienze del tribunale di Aosta, mesi all'asta «corpi di reato», oggetti sequestrati dall'autorità giudiziaria.

Saranno in vendita autoradio, mangianastri, attrezzi da meccanico, apparecchiature elettriche, un giaccone, giacche a vento, una radio ricetrasmittente, zaini, statue di bronzo, pistole, fucili, trapani a mano e a percussione, una pompa idraulica, lance termiche, due alambicchi, piadia, quadri e altri oggetti.

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Gippetti ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per la scomparsa del caro

Angelo

— Aosta, 9 dicembre 1985

Forse la prossima settimana

Industria: deciso sciopero generale

PONT-SAINT-MARTIN — Si svolgerà lunedì prossimo a Roma l'incontro tra la Regione e i responsabili della Finalder per tentare di salvare lo stabilimento Ilssa Viola di Pont-St.-Martin. La Federazione lavoratori metalmeccanici regionale nel frattempo ha proclamato sciopero generale dell'industria che si svolgerà probabilmente nella prossima settimana.

L'iniziativa rientra tra le forme di lotta decise dai sindacati per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla grave crisi che sta coinvolgendo l'occupazione in Valle. La proposta è stata decisa dai responsabili della segreteria Fim regionale (Pietro Ferraris, Ivo Guerra e Florino Dondi) durante l'assemblea di tre mattinate a Pont-St.-Martin dei lavoratori dell'Ilssa Viola.

Dicono i tre sindacalisti: «*Siamo in attesa di conoscere con esattezza i termini del decreto sulla siderurgia approvato giovedì scorso dal governo che rende utilizzabili i fondi relativi al settore acciaio sino al prossimo 31 dicembre. A quanto pare infatti il decreto interessa anche l'Ilssa Viola*».

Sulla questione Pietro Ferraris della Cgil è stato esplicito: «*A questo punto non dobbiamo più credere a niente, ma muoverci con la massima sollecitudine, perché in questi giorni che si sta giocando il destino dell'Ilssa Viola e di altri 500 lavoratori che potrebbero diventare disoccupati*».

w. b.

La disgrazia presso la galleria Mecosse di Arvier

Giovane morto sull'auto finita contro un muretto

ARVIER — Lorenzo Manella, 20 anni, di Introd, è morto nelle prime ore di domenica in seguito a un incidente stradale.

Il giovane dopo passato la serata a Arvier con gli amici stava rientrando a casa, in frazione Ville Dessous di Introd. Erano le 2,30 circa. Con la sua Citroën Gx, Manella percorreva la statale in direzione Courmayeur-Aosta quando, un chilometro dopo la galleria Mecosse, perdeva il controllo della vettura e usciva di strada. L'auto, dopo aver un muretto di sostegno sulla destra della strada, si piegava su fianco, poi si capovolgeva.

Lorenzo Manella, 20 anni

Lorenzo Manella è rimasto bloccato nell'abitacolo fino all'arrivo soccorritori. L'ambulanza dell'ospedale di Aosta è giunta sul posto pochi minuti dopo la segnalazione: purtroppo il giovane moriva durante il trasporto.

Il giovane viveva a Introd con i nonni paterni, Innocenzo Manella e Celestina Brunet, pensionati, e il fratello minore. Provino, di 19 anni, atleta dell'Velo club Introd e attualmente in servizio di leva a Piemonte. La sorella Silvia, anni, sposata da poco, vive a Aosta.

Dopo terminato il servizio militare Lorenzo Manella aveva lavorato in un'impresa edile di Introd e, in quest'ultimo anno, come muratore, per una ditta di Saint Georges. Un suo amico e collega di lavoro ha detto: «*Da un mese aveva lasciato l'impresa per lavorare a Villeneuve da Jacquemod in una rivendita di vini. Era un bravo ragazzo*».

I funerali di Lorenzo Manella si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella parrocchia di San Paolo a Introd. La funzione sarà celebrata dal parroco don Ettore Millery.

b. m.

PELLICCERIA LES GRIFFES

VISONI - VOLPI - LUPI - RAT MUSQUE - MARMOTTE - PERSIANI - FOCHE - CASTORI

PRENOTI OGGI PER AVERLO A NATALE PAGHERÀ DOPO TI FA COMODO

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 40.381

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

I predatori dell'arca perduta, regia di Steven Spielberg, con H. Ford, K. Allen (Usa 1981) — *Archeologo-avventuriero tra nazisti per il possesso dell'Arca contenente le dalle leggi.*

GIACOSA: Black in action, regia di Lance Hool, con C. Norris, Soon-Teck-Oh (Usa 1965) — *Ufficiale americano prigioniero in Vietnam fugge e si vendicherà delle torture subite: in attesa di Rambo, un parente povero*

ITALIA: L'amore e il sangue, regia di Paul Verhoeven, con R. Hauer, J. Jason Leigh, T. Burton (Olanda-Usa 1985) — *Soldati di ventura traditi dal loro signore si vendicano nella maniera più atroce e violenta: film sensuale e di realismo*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai minori di 18 anni

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Allarme rosso, regia di Andrew Davis, con C. Norris, H. Silva, B. Ramsen (Usa 1985) — *Poliziotto giustiziere contro trafficanti di droga e agenti corrotti, l'ambiente urbano come il West*

VERRES

riposo

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin, Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valgrisenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765 027.
Brusson S.S. tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 56 (0165) 69.100 - via Circonvallazione (0165) 842.031.
Pont-St-Martin: via dell'Industria 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Praille (0165) 93.066.
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.

S.S. Loc. Quassu (0125) 92.91.82.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7.30)
Aosta: «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte
La Salle: «IP» sulla Statale 26
Morgex: «Total» in località Marais

FARMACIE

Aosta: Dorigatone, in piazza Chanoux (chiusura 22 chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza mite alle 12 di domani: nuvoloso. Temperature di ieri: minima: min. 3; ore 12: +4. Umidità: per cento. Venti: calmo.

RADIODUE

14 — Il rock degli anni di piombo, un programma di Claudio Bisio realizzato da Antonio Ficarra

«Caschi d'oro» a St-Vincent

SAINT-VINCENT — Per la prima volta a St-Vincent giovedì, nel salone Gran Paradiso dell'Hotel Billia alle ore 18, si svolgerà la tradizionale manifestazione dei «Caschi d'oro», che ogni fine anno premia i migliori piloti di Formula Uno.

Il campione mondiale Alain Prost e il vicecampione mondiale Michele Alboreto saranno gli ospiti d'onore. I due piloti presenti con le vetture su cui corrono: la McLaren-Marlboro e la Ferrari numero.

La cerimonia di premiazione sarà ripresa dalla Rai. Conduttori della trasmissione (presenti Roberto Vecchioni, Enzo Jannacci e Paolo Conte) saranno Mario Pellizzari, Zerbinati, Clay Regazzoni e Lino Cocozzelli.

RAITRE

16,10 Tg3 Regionale
16,30 Appunti per una storia di jazz.

TVA

18 — Taccuino
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — sport
22,30 Notiziario

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi, cartoni, telefilm, film
18,30 Telegiornale
20 — Telefilm
20,30 Telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
24 — Film

VALLE D'AOSTA RETE

7,10 Dai giornali mattino il mattino in compagnia di...
9 — Liscia la libertà
10 — Il supermattino co
10,30 L'arbergista
12 — Notiziario regionale
14 — Shoop music
16,30 Rouaine Express
18,30 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
22 — Notturno

SECONDA

Notizie
15,03 Superpomeriggio
16 — News notizie
17,35 Supercompilation
18,05

0,02 Nozze
9,50 Disco flash
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
16 — Sell service
16,33 Il grandone
18 — Spettacolo informazione

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
16 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

RADIO MONTE-BIANCO

6,30 Buongiorno
9 — Disco rock
10,15 Superdisco
14,30 Non-stop top's
16,15 Discovoglio
17 — Top Italia
18 — Prima nella musica
19 — Voglia di note

TOP ITALIA RADIO

7 — Buongiorno Tir
9 — Le pagine di oggi
10,30 Gran mattino
14,30 Tutti insieme musicalmente
17,30 Grande sera
19 — Notturno Tir

E 2

14 — Aujourd'hui la vie
15 — Hotel
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,25 Flore A2
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr3
19,45 La loupe
20 — Le journal
20,35 Mardi cinéma
23,40 Edition de la nuit

TV SUISSE

14 — Télévision éducative
14,45 Le grand jeu
16,40 Spécial cinéma
17,55 4, 5, 6, 7... Bobbouchvitles
18,10 Astro le Petit Robot
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
20,10 Vive à Miami
21,10 Cosi Sandy
22 — Cadences
23 — Téléjournal
23,25 Hockey sur glace

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

ZAMPESE
Via S. Anselmo, 59
AOSTA

DE MARCHI GIANNOTTI
Loc Fiori
Fr. La Remise, 26 - SARRE

GIANNI GABRIELE
C.so Battaglione Aosta, 9
AOSTA

LONGINES

BOGHI FORNITURE INDUSTRIALI
Via Carrel 31/33
Aosta
Tel. 0165/362.394

LA BOSCH & IL LEGNO
Per lavorare bene divertendosi

MINIMARKET dell'HOBBY

Esposizione di tutta l'utensileria e accessori che la BOSCH propone con la sua iniziativa:
«BOSCH PER IL LEGNO»
DIMOSTRAZIONI PROVE ASSISTENZA

BUON NATALE
è un cesto pieno di...

distillerie St. ROCH Valle d'Aosta

Dite Buon Natale con le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie a misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati Ruffino, ai panettoni e a tutto quello che sceglierete. Chissà che non sia l'idea che stavate cercando?

St. Roch - Stabilimento in Frax. Villair a Quart - Tel. 0165-765203/4

La nuova struttura verrà costruita in località Croix Noire

Un'arena con 4 mila posti per la bataille des reines

Il complesso dotato di tutti i servizi - Vi sarà anche il foro boario - I lavori

AOSTA — Il sindaco di Aosta Bich, ha firmato la concessione edilizia per la realizzazione (a carico della ne) foro boario dell'arena in località La Croix Noire di Aosta. Ottenuta l'autorizzazione comunale la giunta e il Consiglio regionale hanno approvato il progetto (redatto dallo studio di architettura Comietto, Coquillard e Nebbia di Aosta) e l'impegno di spesa pari a quattro miliardi e 800 milioni. Si prevede che i lavori per la costruzione della nuova struttura polivalente, a 200 metri a sud della statale per il Bianco, tra i confini dei Comuni di Aosta e Saint-Christophe, possano cominciare con la prossima primavera e terminare nell'autunno successivo.

In località La Croix Noire, su un'area di circa 30 mila quadrati di proprietà dei di troveranno posto il foro boario, l'arena o prato della fiera, le gradinate per il pubblico, un bar, servizi vari, magazzini e noleggio per 840 auto, 23 autobus e 17 autocarri.

Il foro boario (mercato coperto del bestiame) sarà realizzato intorno all'arena centrale (la cui forma sarà quasi ellittica) sistemata a parco naturale. L'intera struttura occuperà l'area dove tradizionalmente si svolgono gli incontri finali della «bataille des reines», la competizione tra vacche razza valdostana (pezzata nera e pezzata rossa). Nell'arena, che occuperà 5 678 metri quadrati, potranno svolgersi temporaneamente battimenti tra bovini.

Aosta. Il prato di La Croix Noire diventerà un complesso per la bataille des reines e un foro boario

Il mercato coperto ospiterà a 340 capi e sarà dotato moderne strutture, che consentiranno al pubblico di osservare comodamente animali in vendita interferire con operatori; sarà attraversato da una passerella che servirà anche collegamento con una piattaforma centrale, rivolta verso l'arena e destinata a servire come palco in occasione delle manifestazioni. Il pubblico inoltre potrà disporre di tribune coperte e all'aperto (mila 750 posti a sedere) che circonderanno, il boario, il prato della fiera.

La realizzazione del progetto in località La Croix Noire di Aosta permetterà di disporre di una struttura adeguata e moderna, adatta a manifestazioni. Spiega infatti l'assessore regionale all'Agricoltura Joseph Cesar Perrin: «L'impianto che sorgerà alle porte di Aosta, oltre ad la funzione di mercato del stiame e dei prodotti per l'agricoltura, sarà utilizzato che a fine turistico. Potrà ad esempio ospitare manifestazioni folcloristiche, concerti, esposizioni di vario tipo addirittura un circo».

Continua Perrin: «Mi auche l'impianto a La Croix Noire possa essere pronto per ospitare la prossima finale della bataille des reines, competizione alla quale potrebbero seguirne altre organizzate con il Piemonte in Svizzera dove, come in Valle, è ancora presente questo tipo manifestazione».

Conclude l'assessore: «Bisogna tener conto che bataille des reines non soltanto un fatto folcloristico, anche tradizione regionale e contribuiscono alla difesa dell'agricoltura. Chi infatti ha allevato una reine ha fatto qualcosa essenziale, ha tenuto aperta stalla, le batailles servono anche a i giovani in agricoltura quindi un'ottima ».

Beatrice Mosca

Mochettaz confermato

AOSTA — Agostino Mochettaz è stato riconfermato alla presidenza dell'associazione regionale «Amis bataille des reines». E' stato eletto dal consiglio direttivo, salito da nove a undici componenti.

I responsabili dell'associazione hanno inoltre inserito due eliminatorie nel del che avvolgeranno a Cervinia e a Brusson.

Le cariche al Triangle de l'Amitié

AOSTA — Si sono riuniti sabato a Aosta, nel salone del Consiglio comunale, i delegati del Triangle de l'Amitié di Chamonix, Martigny e Aosta. E' stato insediato per la prima volta nella storia dell'associazione il Consiglio generale del Triangle, una necessità che si è presentata dopo 25 anni dalla sua costituzione per coinvolgere il maggior di persone esperte settori sportivo, amministrativo, economico e sociale.

Il Triangle, presieduto dall'unico dei fondatori ancora vivente Alberto Dienoz (nominato presidente del Comitato internazionale) e da Fausto Serra (nominato presidente per la Valle), ha invitato a far parte del Consiglio generale il presidente dell'Azienda di soggiorno dell capoluogo regionale Gian Franco Fisanotti.

Gli uffici dell'Azienda autonoma sin dal 1964 ospitano la sede del Triangle de l'Amitié, quale ora faranno anche parte (nel Consiglio generale) gli assessori Borbey e Faval, assessori comunali Grimod e Dominidiato, Tarcisio rappresentera la sportive. Nella riunione è stato anche varato il primo premio letterario del Triangle de l'Amitié dedicato a scrittori francofoni. Membri d'onore sono stati nominati Francesco Allera Longo, ambasciatore d'Austria; Maturino Belzind, consigliere; Piero Genola, guida alpina. r. s.

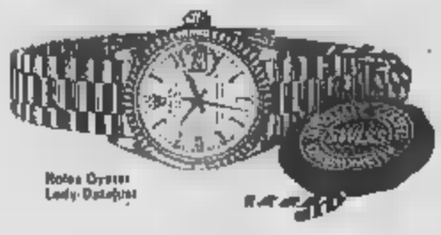
ECONOMICI

AZIENDA a carattere internazionale ricerca per sua sede di Aosta 21-45enni ottimo aspetto, cultura media, qualsiasi diploma, la media Frecciarossa oggi ore 14,40-18,30 hotel Ambassador via Duca degli Abruzzi Aosta (ex Lattaio).

L'orologio che ogni considera prezioso gioiello: il Rolex Lady-Datejust.

Il Lady-Datejust non è solo un gioiello. È un orologio di armoniosa precisione. La sua cassa è scavata in un blocco massiccio di acciaio o di oro 18 carati, per assicurarvi la migliore protezione contro gli urti, l'acqua e la polvere. Ed inoltre, è un cronometro munito di Certificato Ufficiale Svizzero. Ogni donna ama i suoi gioielli.

ROLEX di Ginevra



Rolex Oyster Lady-Datejust

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:

TROSSELLO

AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

ASSESSORAT A L'INSTRUCTION PUBLIQUE
Service Activités Culturelles

SPECTACLES ET SPECTACLES

CINEMA

Jeudi 12 décembre
Théâtre Cinéma Giacosa
Rendez-vous avec
VALENTINO ORSINI

16 h.: Uomini e no - 1979
18 h.: Replica Uomini e no
21 h.: Figlio mio infinitamente caro - 1985

La projection du film «Figlio mio infinitamente caro» sera précédée d'une rencontre avec le réalisateur.

Abonnement 28.000 lires et 20.000 lires
Entrée abonnement 5.000 lires et 3.500 lires

AGENZIA NARBONNE S.N.C.
Piazza Narbonne 12 - Aosta
Tel. (0165) 44.495

VENDE

ELEGANTE BILOCALE in zona centralissima Aosta adatto sia per ufficio, sia per abitazione.
Riscaldamento indipendente.
Possibilità mutuo regionale.

VENDE IN AOSTA

AOSTA
Zona centrale magazzini e negozi da L. 21 milioni.

AOSTA
Zona centrale: soggiorno, cucinotta, 3 camere, bagno, 2 balconi L. 77 milioni.

per ogni e varia telefonare:
Fastex BB - Tel. 0165/42741

AVIS
AOSTA
Via Conte di Cib. 80 - Tel. 40132

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove dà di più

Impegnati 200 atleti nella Coppa Gerard-Bibois

Cogne, alla prima gara i fondisti già in forma

COGNE — Duecento atleti, suddivisi nelle varie categorie maschili e femminili, hanno partecipato alla Coppa Gerard-Bibois, una classica del fondo valdostano disputata a Cogne, a cura dello Sci Club Gran Paradiso. La competizione, quale hanno aderito tutti i più qualificati specialisti, ha aperto ufficialmente la stagione agonistica invernale dell'Asiva (zione sport invernali della Valle d'Aosta).

I delle squadre nali, Carlo e Sergio Favre, hanno potuto constatare come il generale del valdostano esprimerà anche prossima stagione su valori nazionali molto competitivi. I tempi migliori in assoluto sono i Lea Cavagnet e Leonardo .

Cuccioli maschili: 1. Emanuel Conta (Coumba Freide); 2. Didier Degioz (Falère); 3. Favre (Falère). Femminili: 1. Veronica (Coumba Freide); 2. Ivana Berard (Rhêmes Notre Dame); 3. Loredana Santini (Morgex).

Ragazzi: 1. Agostino Filippa (Gressoney); 2. Roberto Dondeynaz (Brusson); 3. Sandro Doyné (Gran Paradiso).

Ragazze: 1. Silvia Vuillermin (Brusson); 2. Gabriella Savin (Gran Paradiso); 3. Giovanna (Drink).

Allievi: 1. Emanuele Savin (Gran Paradiso); 2. Patrick Zanolli (Châtillon); 3. Fabrizio Carral (Falère).

Lea Cavagnet

Allieve: 1. Enrica (Morgex); 2. Sonia Henriet (Châtillon); 3. Paola Rinaudo (Sarre). Aspiranti: 1. Mauro Navillod (Amis de Verrayes); 2. Giuseppe Giacchello (St. Barthélemy); 3. Andrea Cavagnet (Gran Paradiso).

Aspiranti femminili: 1. Lucrezia Savin (Gran Paradiso); 2. Myriam Brocard (Gran Paradiso); 3. Nadia Pedrolini (La Salle).

Juniores: 1. Leonardo Foliis (Gressoney); 2. Gaudenzio Godioz (Godioz); 3. Franco Laurent (Godioz).

Juniores femminili: 1. Lea Cavagnet (Gran Paradiso); 2. Rosella Brulard (St. Barthélemy); 3. Bruna Cavagnet (Gran Paradiso).

Nel settore maschile la vittoria tra i cadetti è andata a Giuseppe Gontier (Godioz) Gilberto Guala (Godioz) e Fausto Jeantet (Gran Paradiso), quindi il successo tra i seniores è toccato a Paolo Pellissier (Granta Parey); veterani al Imposto Alfidoro Berard (Godioz). Tra le seniores femminili vittoria Ivana Cavagnet (Gran Paradiso).

c. g.

«Frecce»

AOSTA — La formazione delle Frecce Rossi si è piazzata secondo posto manifestazione interregionale di velocità su ghiaccio svoltasi a Torino sulla pista stadio corso Tazzoli, alla quale hanno aderito una cinquantina di atleti tesserati a otto società.

I velocisti aostani sono penalizzati regolamento che teneva conto delle prestazioni ottenute da tutti gli atleti nelle due giornate di gara (la manifestazione si è svolta infatti sabato e domenica) e non dai risultati finali delle diverse categorie. Il successo complessivo (trofeo Lindbergh) è andato perciò ai padroni di casa.

Le Frecce Rossonere hanno così sempre dominato nella categoria B femminile dove si è imposta Katia Mosconi davanti a Laura De Tuddo e Cinzia Cadau; quarto posto per Sarah Rodari e sesto per Barbara Folini).

c. g.

Basket: 90 a 86 per gli aostani

E anche il Vigevano cede alla Gagliardi

AOSTA — Neppure il Vigevano, squadra tra le più tecniche ammirate alla palestra del quartiere Dora negli ultimi anni, è riuscito a sconfiggere le ormai giallonere della Gagliardi che si sono imposte (nel decimo turno di andata del campionato di basket di C1) per 90 a 86.

Chiuso il primo tempo in parità, 45 a 45, i ragazzi allenati da Luigi Frosini hanno preso saldamente in mano le redini dell'incontro nel secondo tempo, controllando con certa facilità le azioni degli ospiti che hanno mai impensierito il quintetto capitan .

Tra i padroni di sottolineare le prove di Francesco Carucci nel primo tempo e di Luca Venzon nella ripresa, che da soli hanno messo a segno bottino di 61 punti (33 Carucci e 28 Venzon). Le prime fasi dell'incontro hanno visto in leggera difficoltà la Gagliardi schierava Zanata sul temibile pivot avversario Cima.

Al 13' del primo tempo il Vigevano conduceva per a 24. Frosini faceva scendere in campo Roberto Padovani. Il pivot della Gagliardi, appena rimessosi per uno stiramento ai muscoli addominali, prendeva in consegna Cima, bloccando così la fonte gioco . Francesco Carucci centrava canestro rio da tutte le posizioni un bottino 25 punti nel primo tempo, mentre Venzon, pressato da una marcatura stretta di Munini, realizzava soltanto quattro .

Nella ripresa il Vigevano attuava una marcatura più stretta Carucci liberando contempo Venzon che poteva dirigere il gioco della Gagliardi andando a sua volta a

Soddisfatto l'allenatore Frosini: «E' stata una vittoria tra le più importanti ottenute in casa. Vigevano è squadra da B, Non capisco proprio come abbia soltanto punti in classifica». Frosini spiega perché ha azzardato la mossa Padovani: «Roberto era appena reduce da un serio infortunio muscolare. Quando ho visto che Cima era troppo forte sotto (il nostro tabellone più alto) gli ho chiesto se fosse in grado di scendere in per bloccarlo. Mi risposto di sì e così è stato».

c. g.

DUE PAREGGI: AD ACQUI TERME E (CON DELUSIONE) AL PUCHOZ

Ha dodici Mirisola in un grande Maros

SAINT-VINCENT — «L'Acqui forse ha un persino stretto», ha detto Giorgio Puia dopo la bella partita del Maros St. Vincent sul difficile campo di Acqui. La sua squadra, intanto, continua ad andare bene in classifica: ha tredici punti che equivalgono a un quinto posto più che onorevole.

Puia torna sull'incontro di domenica: «L'Acqui, costretto a vincere dopo due sconfitte consecutive, ci ha subito attaccati, obbligandoci in difesa. Il loro più pericoloso è stato Manalli, sul quale ha spostato Mirisola, protagonista di una grande partita».

Il terzino biancoceleste, uno dei più continui della formazione valdostana, ha neutralizzato il forte Manalli ed è andato anche a realizzare il gol del pareggio, finalizzando uno scambio perfetto tra Coppo e Bonglovanni con un gran tiro dal limite dell'area che ha infilato l'angolino della porta.

In difesa, dopo 10 minuti della sostituzione di Brucato, ha fatto il suo rientro anche il libero Muslo, subito implacabile nel mobile Maguraggia.

Dopo il gol dell'Acqui (Fesia è stato sorpreso da una conclusione ad effetto di Paganelli) il Saint-Vincent ha reagito prontamente, confermando il buon momento e ricalcando la «morbida» prestazione di due domeniche fa contro l'Andora.

A centrocampo, Coppo, che sostituiva Monteforte bloccato dalla sciatica, è stato il migliore e ha dato ragione a Puia che in settimana aveva annunciato il suo rilancio a tempo pieno. Bonato ha giocato sullo standard abituale e Signetto, pur espriméndosi a corrente alternata, ha fatto valere la sua esperienza.

Dalla metà campo in su Orsini, dopo aver sfiorato il gol in un paio di occasioni, è stato al servizio dei compagni, diventando più altruista del solito: Bonglovanni, ha disputato una larga partita e Cusano è migliorato parecchio rispetto alla poco convincente prestazione casalinga contro l'Andora.

Il Marco Saint-Vincent è dunque uscito a testa alta da una partita carica di tensione (otto ammoniti e un espulso) peggiorando così la crisi tecnica dell'Acqui. Ha detto Puia: «Sono soddisfatto perché fatto bella figura, dimostrando che anche fuori casa abbiamo raggiunto una discreta maturità tattica. I giocatori elogiati in blocco, non voglio dare voti o fare graduatorie di merito».

Marco Mirisola

Il tecnico ha anche qualche cosa da recriminare: «Sullo abbiamo messo alla frusta i nostri avversari e avremmo potuto segnare almeno un paio di gol, ma vincere forse sarebbe stato chiedere troppo».

Nella ripresa il Saint-Vincent ha tenuto il campo con autorità, esponendosi raramente a pericoli. Alcune volte in area è uscito da Fesia, sempre bravo e coraggioso nelle uscite. Nel quarto d'ora finale Puia ha richiamato in panchina Bonglovanni e fatto entrare in campo Marangon, che ha chiuso definitivamente la cerniera difensiva del Maros. Domenica il Comunale di Saint-Vincent ospiterà l'Albese.

d. cr.

L'Aosta s'è vista in un solo tempo e poi si è spersa

Roberto

— Nulla di fatto tra Aosta e Albenga, prima per la salvezza. I neri, privi di Valera e Rando e con Vascimino convalescente in panchina, hanno cercato la vittoria nel primo tempo, ma sono stati sfortunati. I liguri hanno risposto nella ripresa. Bravi prima, un clamoroso Cantore poi e infine la traversa hanno negato loro il gol che per l'Aosta sarebbe stato l'ennesima beffa.

Gianni Mialich, alla fine, ha giustamente inquadrato una partita dai due volti: «Buono il nostro primo tempo, ci è mancato soltanto il gol, ma seconda frazione abbiamo rischiato molto. C'è mancato poco che pagassimo pesantemente gli errori fatti nei primi quarantacinque minuti di gioco».

L'Aosta ha disputato una gara disposto, Priori e Marazzi (i migliori), ma ancora una volta è rimasta a bocca asciutta: in tre partite casalinghe (quattro sconfitte e due pareggi) non ha mai realizzato una rete. «Sbagliamo al momento della conclusione» ha detto Mialich. L'allenatore ha proseguito: «Sul piano della forza e della determinazione dobbiamo dare almeno quanto riusciamo ad offrire in quello dell'impegno e del gran correre, due qualità che non ci possono essere contestate».

Alla squadra manca anche la continuità. Contro l'Albenga è stata bravissima per mezz'ora, ma poi è andata spegnendosi, lasciando spesso l'iniziativa agli avversari. Hanno continuato a battersi con lucidità soltanto Priori e Marazzi.

Al 55' è stato fatto entrare Vascimino, ma nega che si sia trattato di una scelta tattica: «Vascimino è ancora nella condizione di ribaltare l'esito della partita. L'ho mandato in campo in sostituzione di un Sottolo in giornata negativa».

Lo 0-0 è stato accettato con filosofia; la classifica si è mossa anche se l'Aosta rimane all'ultimo posto. Ha detto l'allenatore: «Non ho nulla da rimproverare alla mia squadra. Quando Vascimino sarà a posto e potrà nuovamente disporre di Valera e Rando la situazione migliorerà ulteriormente».

Domenica i rossoneri saranno di Pegli contro il Levante, un'altra squadra in pericolo. Sarà la partita dell'ultima spiaggia? Mialich è così pessimista: «E' dall'inizio che siamo all'ultima spiaggia, se vogliamo vedere in questo modo il nostro campionato. Il torneo è ancora lungo e incerto. Tutto è da decidere».

d. cr.

Ha dimostrato di saper vincere anche fuori casa

Il S. Orso ha superato un esame a pieni voti

— Vincendo per 1 a 0 a Pianezza contro il Lascaris, giornata andata campionato di calcio di Promozione, il Sant'Orso Endas ha superato a pieni voti l'esame agonistico e tecnico giocatori e dirigenti è stato imposto per verificare la dimensione loro e questo è nel prossimo torneo.

Sotto il profilo tecnico forse l'incontro sarebbe potuto andare anche meglio. L'allenatore Paolo Sollier, analizzata la partita dice: «Il primo tempo non è stato proprio esaltante. Eravamo un po' troppo nervosi, sentivamo infatti la responsabilità di questo esame che ci eravamo imposti e volevamo fare ogni cosa per bene».

Contrariato il tecnico del gialloblù: «Si doveva dare una nelle previsioni è partito con un pressing a tutto campo e noi, in attacco, abbiamo avuto spesso difficoltà quella geometria che, possiamo dire, abbastanza consolidata». In effetti sia Cabrex sia Cirelli erano quasi sempre contrastati con una certa difficoltà dalla difesa locale.

Si destreggiava invece con bella autorità la difesa del Sant'Orso Endas, diretta con bravura dal portiere Gianfranco Nogara in ottime condizioni di forma. Impegnato due volte in tutto l'arco dei 90 minuti, su altrettanti calci di punizione, Nogara si è esibito in due interventi di alta classe, annullando le conclusioni dei padroni di casa vero campione.

Il calcio femminile

AOSTA — Ancora una bella vittoria per la squadra calcio femminile del Valle d'Aosta che a Saluzzo, nel Vercellese, ha vinto per 6 a 1 contro il Gragila Lauretana nel campionato di serie C di calcio femminile.

Nel primo tempo la squadra allenata da Roberto Bari è passata in vantaggio al 19' con una rete di Monica Pelappi. Nella ripresa, doppietta di Michela Cabrex e quarta rete giunta su autogol della locale Paola Tartaglione, che ha deviato nella propria porta un tiro di Marisa Ammendolia.

(o. g.)

Giustificati i complimenti degli stessi avversari il bravo Nogara e per l'intera difesa del Sant'Orso che con Walter Carlotto, Emilio Cerise e Eliseo Duclos rappresenta ormai un limite difficile da superare per tutti chi. E questo senza tenere conto che Sollier dispone di una panchina «lunga» dove attendono difensori quali Mario Zarino e Foder.

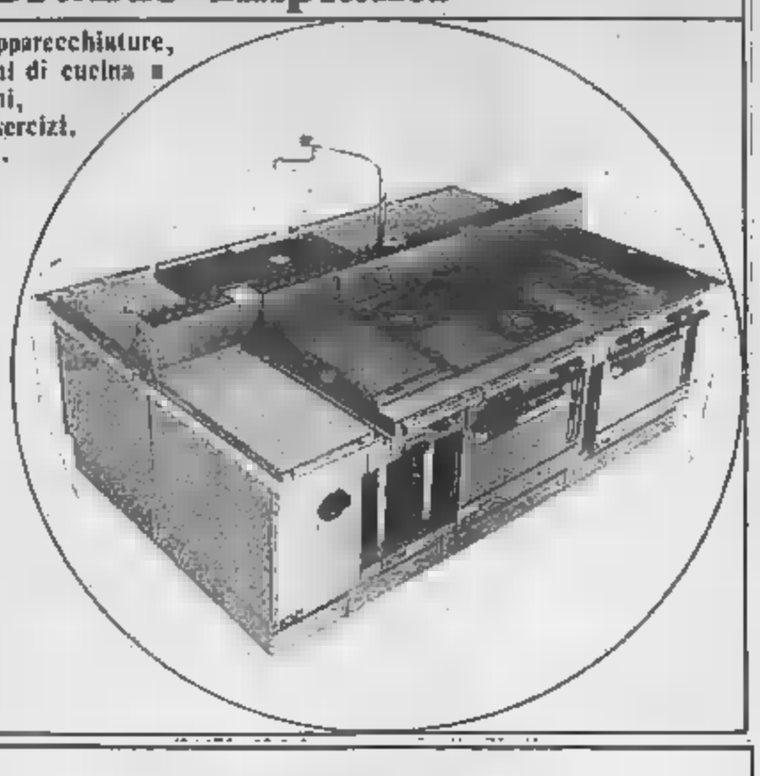
Primo tempo giocato all'insegna dell'equilibrio; poi nella ripresa Luciano Benetti prende il posto di Marco Cirelli e al quarto Beppe Avati rileva Morrone. Il Sant'Orso già reso ricolmo soprattutto con netti, che impressionava favorevolmente i tecnici giocando con tenacia e lottando su ogni pallone. Alla mezz'ora Renato Rafajnes si liberava bene in area e appoggiava a Benetti, che non sbagliava la conclusione.

Il presidente Beppe Vigani aggiunge: «L'anno visto a Pianezza ci la possibilità di cominciare già a lavorare per il prossimo torneo. Non è ancora tempo per fare dichiarazioni particolari, ma è evidente che con queste basi si possa puntare più in alto».

c. g.

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.



Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478

Biglietto vincente del concorso di Novembre

CEDESI
in zona centrale
Telefonare
0165 32.982
ore serali

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 3/A
AOSTA
VIA MONTE GRIVOLA
appartamenti varie dimensioni possibilità mutuo regionale.
Tel. (0165) 40.821 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat
VIA SAINT DE
Vendesi magazzino-autorimessa mq 50
Tel. 0165 40.821 - 34.553

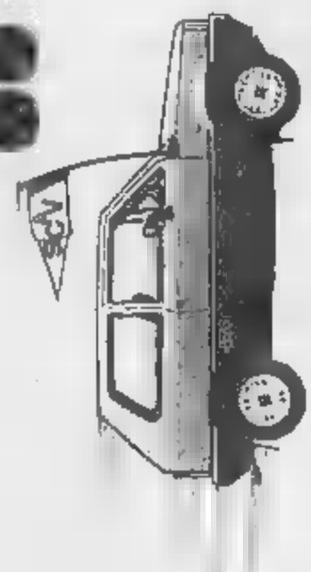
CONAD SCEGLIE BENE.
E TU

ASTI doc
OMAGGIO
ACQUISTANDO

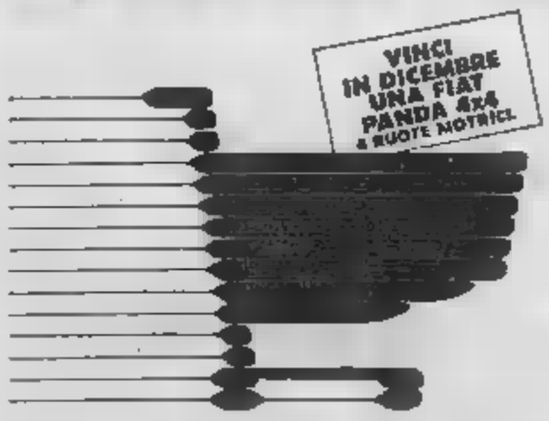
2 PANETTONI O PANDORO
PERUGINA
Kg L.
BARZETTI
al kg L. 9777
8800
CADAUNO

CONAD
SCEGLIERE CONVIENE

GRAN NATALE '85:
VENITE
A VINCERE
UNA 4x4
AL GROS CIDAC.



VINCI IN DICEMBRE UNA FIAT PANDA 4x4 4 RUOTE MOTRICI



Al Gros Cidac il Natale è più bello.
Scintillante di idee regalo, ricco di offerte speciali, articoli di marca e primizie fresche, il più grande supermercato della Vallée ti offre per Natale il meglio del suo assortimento, a prezzi sempre competitivi. E, in più, ti aspetta una fiammante Fiat Panda 4x4. Vieni a vincerla!
GROS CIDAC - Via Paravera - AOSTA

Ogni mese un'automobile in regalo!
Come partecipare al concorso: per ogni 50.000 lire di spesa al Gros Cidac, verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione. Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo al concorso, in presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza. Qualora non venisse ritirato entro 60 giorni dalla data di estrazione, l'automobile in palio sarà assegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta. È un'iniziativa Gros Cidac in collaborazione con la Concessionaria FIAT SICAV.

AUT. MIN. CONC. N. 21501 del 21-12-1984

Oggi incontro tra Asti e Alessandria per unificare le Centrali

La «sfida» del latte

Il Consorzio latte Verbano replica alle accuse Comune Asti: «La nostra non concorrenza sleale» - Le polemiche dopo la scissione della società che ha in appalto distribuzione prodotto della Centrale di Asti

ASTI — Oggi riprendono i contatti tra le amministrazioni comunali di Asti e Alessandria per un'eventuale fusione due centrali del latte. Le trattative si sono interrotte anno fa dopo che il Consiglio comunale del capoluogo astigiano aveva invitato la giunta a studiare soluzioni «alternative» per risolvere il problema della Centrale Asti, che presenta un forte passivo per il calo delle vendite e l'inadeguatezza degli impianti dello stabilimento di via Brofferio.

Ora l'amministrazione comunale intende conoscere da quella alessandrina esiste o la volontà di proseguire verso l'unificazione dei due stabilimenti. Entro pochi giorni l'assessore alla Centrale, Gianni Bertolino, dovrà riferire alla giunta e l'intera questione finirà in Consiglio.

E da almeno sei anni che si parla di eventuale smantellamento della Centrale o di un'ampia ristrutturazione. In questi giorni il problema è ritornato alla ribalta per l'aggueritta concorrenza del Consorzio regionale Latte Verbano di Novara che ha lanciato in Asti e in altri comuni un'intensa campagna promozionale per la vendita di latte fresco intero pastorizzato in confezioni cartonate, vendute allo stesso prezzo di 950 lire il litro di quello in sacchetti di plastica della Centrale.

Come lancio pubblicitario il latte Verbano è stato offerto gratis per un giorno a centinaia di consumatori. Per la distribuzione del prodotto sono stati incaricati dal Consorzio alcuni ex soci della [Società distributrice della Centrale, la ditta che ha l'appalto dal Comune) che si sono staccati dalla società.

L'amministrazione comunale, in una nota diffusa nei giorni scorsi, assicurava che «si sta lavorando ad un progetto per portare rapidamente a definizione il rilancio della Centrale, eventualmente attraverso forme di associazione con altri comuni al fine di realizzare un deciso potenziamento della sua capacità commerciale».

La stessa nota informa che l'iniziativa degli ex soci della Sdal ha comportato «un grave danno commerciale e di immagine per il prodotto della Centrale, che potrebbe figurarsi come concorrenza sleale».

Chiamati in causa dalla polemica gli ex soci (Carlo Penna, Bruna Penna, Daniela Porcellana, Palmira Cantarelli) affermano: «Non abbiamo costituito una nuova ditta per distribuire il latte Verbano, ma siamo integrati nel Consorzio novarese, dopo aver messo la Sdal in condizione di proseguire assieme alcuni, danno la distribuzione del prodotto della Centrale di Asti». I quattro dicono di essersi ritirati dalla Sdal per «ragioni di natura prettamente societaria».

Una lettera giunta ieri a «La Stampa» dalla direzione del Consorzio Latte Verbano precisa che «da tempo il Consorzio con due organizzazioni dirette di vendita ed un concessionario sul mercato di Asti e provincia colloca sia il latte fresco che il latte sterile. Il Consorzio, inoltre, non ha mai screditato né denigrato la Centrale Asti, mettendo in giro voci di una imminente chiusura della stessa».

La lettera così continua: «Il Consorzio non condivide l'opinione secondo cui la collocazione sul mercato di Asti e provincia latte fresco di sua produzione possa essere considerata concorrenza sleale in quanto le direttive Cee abolirebbero il regime di aiuto ad opera delle locali Centrali. D'altra parte è necessario precisare che il Consorzio Verbano intrattiene da tempo rapporti con la Centrale di Asti ritirando il latte eccedente stessa».

Vittorio Marchisio

Comunità montana «patto» dc, psi laici

Cocino (dc) confermato presidente, Poggio (psdi) vice

ROCCAVERANO — Con un accordo in «extremis» durante la sospensione della seduta, il Consiglio della Comunità Montana «Langa astigiana e Val Bormida» ha eletto presidente e giunta: i due gruppi formatisi in assemblea, dc e indipendenti una parte e laico-socialisti dall'altra (il pci non è rappresentato), hanno concordato di formare una maggioranza unitaria, con candidati comuni. Presidente è stato confermato il democristiano Cocino (sindaco Cassinasco); vice è il socialdemocratico Ercole Poggio (consigliere comunale a Monbaldone); questi gli assessori: Cesare Gallo (indipendente), di Sessame, Luigi Garbarino (psdi) sindaco di Roccaverano, Giovanni Simonetti (indipendente gruppo del Monastero Bormida, Mauro Ferro (indipendente gruppo laico) sindaco di Serole, Giacomo Sisia (dc) consigliere comunale a Bubbio.

L'accordo è arrivato proprio all'ultimo momento dopo tre mesi di inutili trattative: entrambi i gruppi si erano dichiarati favorevoli a giunta unitaria, i problemi erano sorti sulla rappresentanza dei due schieramenti in esecutivo.

I due gruppi quasi si equivalgono: la dc può contare su 16 voti, il gruppo laico socialista su 17, mentre Cesare Gallo, rappresentante di Sessame, si è dichiarato, durante il Consiglio, indipendente dai due gruppi e favorevole solo a una giunta unitaria.

I laici chiesto di considerare i due gruppi come paritari, mentre parte dc ai sottolineava la maggioranza numerica e quindi si chiedeva maggior rappresentatività. La seduta è stata sospesa su una proposta di mediazione avanzata dall'assessore uscente: Giovanni Filipetti (indipendente dc): tre posti ciascuno giunta ai due gruppi, più un posto all'indipendente Gallo Sessame. La proposta veniva accettata e si passava così alle votazioni: Cocino è stato eletto all'unanimità, mentre sulle altre votazioni erano alcune schede bianche in particolare per Poggio (5) e (8).

Il presidente Cocino ha detto: «La settimana ci riunirono per le deleghe giunta e sabato prossimo convocheremo nuovamente il Consiglio: dobbiamo recuperare il tempo perso in questi mesi, ci sono numerose pratiche che devono con urgenza essere approvate. Nel Consiglio di sabato, presenteremo anche il programma per i prossimi cinque anni».

f. la.

Casa di riposo

Un accordo a Ferrere tra sindacati e parroco

FERRERE — Presso l'Ufficio del Lavoro di Asti è definita vertenza fra il personale della Casa di riposo «San Secondo» ed il consiglio di amministrazione dell'ente, che si trascinava da due anni, a causa della mancata applicazione del contratto di lavoro previsto per il personale dipendente da istituti gestiti da ecclesiastici.

I sedici lavoratori della «San Secondo» in particolare lamentavano l'anomalità degli stipendi e la mancata definizione di questioni relative ad orari, turni, altre normative interne. Con il verbale di transazione sottoscritto presso l'Ufficio del Lavoro, fra il presidente del consiglio di amministrazione, il parroco don Aldo Massimo Siliano e i rappresentanti sindacali della Cisl, si è convenuto che a partire dal 1° ottobre scorso verrà applicato il contratto previsto dalla legge e che dipendenti verranno corrisposti gli arretrati.

Il pensionato «San Secondo» ospita attualmente sessantina di anziani. Sono in corso lavori di ristrutturazione.

l. b.

Il delitto di Scurzolengo maturato per i dissapori in famiglia

Dopo aver accoltellato il cognato lo ha accompagnato in ambulanza

Vittorio Ferretto, ex mezzadro, viveva durante l'inverno con la famiglia della sorella - L'omicida ha farfugliato: «Volevo solo fargli paura... contribuiva alle spese di casa» - Parenti sconvolti

Sandra Favaretto, davanti alla casetta del delitto (Germini)

SCURZOLENGO — «Tra mio padre e mio zio i rapporti erano normali. Litigavano raro, al massimo c'era qualche screzio, qualche incomprensione. Non proprio spiegarmi come sia accaduto tutto questo». Sandra Favaretto, 31 anni, operaia, un viso dolce segnato dalle lacrime, non riesce a darsi pace per la tragedia che ha sconvolto, sabato sera, la serenità della sua famiglia, in una cascina di regione Mongartone, ai confini con Castagnole Monferrato.

Il padre, Sergio Favaretto, 49 anni, è in carcere, accusato dell'omicidio del cognato, Vittorio Ferretto, 55 anni, scapolo, pensionato, ex mezzadro.

I due, dopo un violento alterco in cucina, sono venuti alle mani e Favaretto ha colpito il congiunto al torace con un coltello a serramanico.

Il cognato è è accasciato senza però perdere conoscenza. Ha raccontato un nipote della vittima: «Sembrava una ferita non grave, mio zio ha chiesto dell'alcol per disinfettare e del cotone per tamponare il sangue, mentre zia Anna e Giannino, che abita vicino, hanno telefonato alla Croce Verde».

Ma, durante il trasporto all'ospedale, le condizioni del ferito si sono aggravate: è morto poco dopo il ricovero. L'omicida è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile subito accorsi al pronto soccorso. Sergio Favaretto aveva infatti accompagnato a bordo dell'ambulanza il cognato morente.

Interrogato in questura, ha farfugliato qualche parola di spiegazione dell'assurdo gesto: «Non volevo ucciderlo... ma soltanto fargli paura. Mi aveva esasperato, non voleva contribuire anche lui alle spese di famiglia...».

Ieri, lunedì, è stato interrogato nel in via Testa ad Asti, dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Amato. Deve rispondere dell'accusa di omicidio volontario. Nella camera mortuaria dell'ospedale si terrà oggi l'autopsia sul cadavere del Ferretto.

Pare ormai certo, que, che la lama abbia leso organi vitali all'altezza del cuore recidendo la vena aorta.

Polizia e carabinieri di Montemagno e Portacomaro stanno intanto cercando di fare piena luce sull'episodio. Pare che i dissapori e tra i due abbastanza frequenti. I convivevano in vicina cascina. Con l'inverno si trasferiva a casa della sorella, moglie del Ferretto.

Secondo i primi accertamenti, sabato, a mezzogiorno c'era già stato tra loro un diverbio per la suddivisione, sembra, di un pezzo di formaggio, a tavola.

Nel pomeriggio, in base alle deposizioni rese alla polizia dai parenti, Vittorio ed Anna Ferretto sono andati al lavoro in campagna, e il cognato è rimasto in casa. Quando l'uomo è rientrato, verso sera, da solo, è scoppiata la La moglie Anna Ferretto è sopraggiunta qualche minuto dopo ma la tragedia era già compiuta. La figlia Sandra.

Sergio Favaretto, ha ucciso

Vittorio Ferretto, la vittima

Sia i Ferretto (sette tra fratelli e sorelle, tra cui Anna), sia il Favaretto (che ha una sorella, Teresa e ha sposato Anna) sono originari del Veneto e da una trentina d'anni hanno risieduto a Scurzolengo. I due cognati, prima di andare in pensione, hanno lavorato per anni come mezzadri e tuttora coltivavano campi e vigneti di loro proprietà intorno alla grande cascina delitto.

Franco Binello

Processo per direttissima ai due arrestati per favoreggiamento

Per gli «incontri» Asti-Alba condanna, assolto l'ex marito

ASTI — Il tribunale ha giudicato, ieri, per direttissima Floriano Monterino, anni, orionese, residente a Castiglione d'Asti e Gian Pietro Pillone, 30 anni, da Calamandrana, invalido civile, ex sio, attualmente disoccupato. I due erano accusati di favoreggiamento della prostituzione. Sono stati arrestati, venerdì notte, dai carabinieri mentre stavano parlando con una prostituta (al tratta della moglie Pillone, dal quale da tempo vive separato) nei pressi di Isola sulla Asti-Alba.

Il Monterino al momento dell'arresto aveva in tasca un milione e 400 mila lire. La somma è stata sequestrata. I carabinieri, che avevano iniziato le indagini qualche tempo fa, avevano più volte notato soprattutto il Monterino conversare con la donna in attesa dei clienti.

Ieri il processo. Il Monterino e il Pillone hanno sostenuto di non avere mai favorito la prostituzione. E' stato anche interrogata la donna, la quale ha detto di non esse stata spinta prostituirsi dai due imputati, aggiungendo di essersi incontrata con l'ex marito per questioni familiari, il Monterino «solo un amico».

Il tribunale, presidente Massabrio, ha assolto per insufficienza di prove il Pillone e ha condannato ad anno e quattro mesi di reclusione il Monterino i benefici di legge. Per entrambi è stata ordinata la scarcerazione. Il legale del Monterino, avvocato Giorgio Pasci, presentato appello.

In ore prestiti fino a 30.000.000
— Mutui ipotecari fino a 150.000.000
— Finanziamenti per inizio attività
— Leasing - Sconto cambiali.
Vi raggiungiamo direttamente a casa vostra.
Max serietà.
0131/ 43.799 - Ufficio via C. Lombroso 6 - ALESSANDRIA
Asti 0141/211.389 INTERPELLATECI

BASKET - Domenica scontro al vertice con il Derthona

Doppia vittoria per le astigiane Gallizzi in testa, Perlino quarta

ASTI — Gallizzi, Derthona e Valenza continuano a guidare affiancate la classifica del torneo di serie di basket. E domenica prossima Gallizzi e Derthona saranno di fronte al Asti nel primo big-match della stagione, mentre fra quindici giorni, sarà la volta del derby la Perlino. Una Perlino sempre regolare e puntualissima in Domenica le due astigiane hanno vinto entrambe. Ecco nei dettagli le partite:

Loano-Gallizzi: Punteggio bugiardo, in quanto gli astigiani hanno largamente dominato con il loro basket spettacolo. Un solo dato eloquente: nei primi dieci minuti dell'incontro, Cassano e compagni hanno segnato 33 punti. Poi per tutto l'incontro si sono espressi coralmente ad alto livello, nonostante l'handicap di Paolo Arucci bloccato da contrattura. Ben cinque volte hanno spadroneggiato altri lunghi- Candela e Frediani, mentre le cabine regia e Tosetto confermano tangibili progressi di domenica in domenica.

Tabellino: Tosetto 6, Pinto 12, Gili 8, Cassano 6; P. Arucci, Gabbin 8, Frediani 18, Candela 24, Bonino, M. Arucci.

Perlino-Phantatex Biella 72-61. Gli astigiani pur con una partita in meno arrivati ad insidiare il terzetto di testa. Il Biella, a Ferraris, Pascolati e Bianco, tre uomini della vecchia guardia, sempre capaci tenere in pugno la partita. Il aggiunto Bologna, l'uomo più rappresentativo uscito dall'ultima campagna acquisti. Grazie ad condotta di gara accorta squadra ha così potuto conservare l'imbattibilità casalinga, proprio alla vigilia della difficile trasferta di Collegno.

Tabellino: Di Ciaula 8, Ferrero 16, Covre 1, Morano 4, G. Pascolati 14, Bianco 17, Bologna 14.

Classifica: Gallizzi, Derthona e Valenza 12; Perlino e Borgotaro 10; S. Paolo, Collegno, Loano, Chiavari e Erg Genova 8; Biella 6; Unipol Alessandria 4; Crocetta e Spezia 2; Spezia e Perlino una gara in meno.

f. c.

Il Canelli in serie nera

CANELLI — La serie «nera» degli azzurri, continua: stavolta la sconfitta (0-1) è arrivata in casa, contro una diretta concorrente nella zona bassa della classifica, il Farigliano, che ora ha agganciato il Canelli a quota otto punti, al penultimo posto in classifica. Ai canellesi, rispetto il Farigliano, rimane una partita, quella con il Bra, che verrà con ogni probabilità, recuperata il 29 dicembre. La sconfitta ha attenuanti: gli azzurri dall'inizio hanno palesato difficoltà nell'impostazione del gioco: ancora una volta è mancata la determinazione.

Domenica c'è la trasferta contro Novese, seconda in classifica, poi arriverà la Carrosonese.

CALCIO - La squadra di Muiesan ha perso seccamente contro i laziali

Civitavecchia fatale per l'Asti

ASTI — Il Civitavecchia ha atteso l'arrivo dell'Asti per cogliere il primo successo stagionale (2-0). I laziali infatti sino a domenica non avevano mai vinto, né in né fuori. Per i «galletti» è la seconda sconfitta esterna, dopo il pesante 3-0 rimediato a Lucca nella seconda giornata. Da allora la squadra astigiana era comportata molto bene sui campi esterni, dove aveva conquistato i punti più importanti per la sua classifica.

Al dodicesimo turno lo stop contro avversario direttamente coinvolto nella verso lo «tranquillità». Fortuna ha voluto che Derthona, Montevarchi, Savona, Sorso e Cairese, cioè le squadre del fondo classifica abbiano, chi più chi segnato il passo impedendo in questo modo agli uomini di Muiesan venirsi a trovare di colpo nella zona calda.

Anche la parte centrale graduatoria rimane corta, ben undici formazioni assestate nello spazio di quattro punti: dai quindici di Torres ed Entella agli undici di Civitavecchia, Voghorese ed Asti. In un certo senso i biancorossi hanno quindi la situazione ancora sotto controllo, considerato anche che una squadra con l'obiettivo minimo salvezza, deve raccogliere nel girone di andata 14 al punti. E al termine della prima fase torneo, mancano ancora cinque giornate.

Se classifica non crea ancora allarmi particolari, l'attacco astigiano continua a mostrarsi deficitario (cinque reti record negativo, diviso con la Cairese) e quando malauguratamente la difesa non riesce ad opporsi agli avversari e la squadra finisce per incassare rete, difficilmente la prima linea è capace di porre rimedio allo svantaggio.

Ora si spera in Venturini, per dare una spalla più smaliziata a Marchese, troppo isolato e perché no allo stesso Cassano che con giocatore più esperto a cui rifarsi, possa tornare ad essere il giocatore che era.

Intanto per domenica prossima impegno interno con un Pontedera in fase di rilancio, probabilmente senza Neri, che a Civitavecchia si è procurato la lussazione di gomito dopo pochi minuti.

Bastera insistere nella politica dei piccoli passi, giocando per un punto a partita l'intento di smuovere la graduatoria? Afferma Marchese: «La classifica non si è ancora chiusa. Bastano due punti e il migliore subito considerevolmente la posizione. Certo dopo questa sconfitta, un successo interno sarebbe quanto mai importante». Galeazzi: «Sono certo che squadra sapra reagire».

La commissione disciplinare ha respinto controricorso dell'Asti relativo alla gara con la Spezia, confermando il successo per 1-0 dei liguri. Ora gli astigiani presenteranno ricorso alla Caf (Commissione appello federale) che darà la sentenza definitiva.

f. c.

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
MILANO
Via Cavour, 134
ASTI
FALETTI
Via Cavour, 80
ASTI
SARACCO GIULIO
C.so Dante, 7
ASTI
PAROS
P.zza Zoppi, 8
CANELLI
CENA S.n.c.
Via Torino, 41
CHIVASSO

LONGINES

AL CINEMA

ASTI

LUX: L'anno del dragone, di M. Cimino, con M. Rourke, J. Lone (drammatico)
POLITEAMA: Miami super cops, con B. Spencer, T. Hill. (brillante)
SUTZ: Sotto il vestito niente, di C. Verzini, con R. Simonsen, T. Schanley (thriller).
SPLENDOR: F... la sexy amante.
VITTORIA: Parlami nella dimora, di M. Devine (poliziesco)

NIZZA

AURORA: chiuso.
LUX: chiuso.
SOCIALE. Possiedimi intensamente.
VERDI: Scuola erotica di Josephine.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso

IL TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: San Pietro, Alfieri 1; *notturna:* Bistro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Mercatino Ardizzone, XX Settembre 1
Nizza Boschi, via Pio Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: 353.558; Nizza 721.971; Canelli 832.526; Monastero Bormida 80.049; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 404.166; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 84.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53 345. Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834 227; Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113, Polizia stradale 21.23.56; Vigili fuoco 21.22.22; Vigili 33.421; Task stazione ferroviaria 92.722; Piazza Alfieri 52.605

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 29, tel 33.252 - 50 224

— Sono aperte nella sede del Dopolavoro ferroviario, in via Mulino 6, le iscrizioni di sci del Dlf. I corsi prenderanno il via il 12 gennaio, sulle piste di Lurisia.

© PUBBLITALIA

«Bello il mio montone, vero?
L'ho comprato in fabbrica
(e ho speso meno di te!)»
MIRAF~PEL
GRAZZANO BADOGLIO (AT) - TEL. 0141/925.353
Una piccola fabbrica con piccoli prezzi
grande qualità
TUTTO IN VERA PELLE - VENDITA DIRETTA
PIUMOTTI - MONTONI ROVESCIATI - GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.
Aperto tutti i giorni (anche sabato e domenica) ore 9-12 e 15-19

Conferenza stampa del presidente del Co.al.vi.

Il Cuneese rilancia la carne «garantita»

Il prodotto in vendita nei punti contrassegnati col marchio del consorzio è sottoposto a severi esami - «Sfida alla qualità»

CUNEO — «*L'allevatore che aderisce al nostro consorzio, che viene con noi per una autocontrollo, in cambio lo aspetta: una serie di regole da rispettare e attenti controlli sull'alimentazione e sulla qualità del prodotto finale destinato al consumatore*». Così il presidente Piero Quaglia ha presentato il Co.al.vi. (Consorzio allevatori vitelli) alla affollata conferenza stampa indetta dall'Associazione provinciale allevatori.

Il tema era la grande valorizzazione delle carni di qualità e garantite, una sorta di doc per un importante settore alimentare come l'esperienza, appunto, del Co.al.vi. cuneese, che in questi momenti così difficili per il mercato bovino in genere e per i consumatori in particolare (dopo lo scandalo degli estrogeni usati da allevatori senza scrupoli per «gonfiare» i vitelli) sta puntando un rilancio in grande stile della carne «garantita».

Quaglia ha anche illustrato le regole fondamentali che devono valere per tutti gli aderenti al Consorzio, che sono centinaia: «*Il prodotto deve essere omogeneo, con una ben precisa percentuale di acqua. Sappiamo che se in un buon allevamento ad animali vengono distribuiti pasti mangimi, la carne non può non essere sapida, gustosa, tenera. I nostri esperti effettuano continui controlli; inoltre il consorzio effettua appalti generali per gli integratori di mangimi, che se poi vengono distribuiti a tutti gli allevamenti*».

Insomma la massaia che acquista carne nei punti contrassegnati dal marchio del Consorzio — una trentina, per ora in Piemonte — può essere certa di ottenere un prodotto genuino, anche se proprio per questa garanzia di allevamento e di alimentazione deve pagare qualcosa di più (*«al massimo un dieci per cento di maggiorazione»*, assicurano i Co.al.vi.).

E' una scommessa che punta sulla qualità antiche sulla quantità. E' stato rilevato da più parti durante la conferenza stampa, cui hanno partecipato, tra gli altri, anche l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi e il capo dei servizi veterinari della Regione, Mario Valpreda. Una sfida che assume un particolare significato in una provincia, quella di Cuneo, che ha circa di capi bovini.

Nell'occasione è stato assegnato i premi Giorgio e Maurizio Damiano il premio «Co.al.vi, per lo sport» che, alla sua prima edizione, si propone di «*valorizzare annualmente il personaggio sportivo piemontese che ha esaltato al massimo livello i valori di un agonismo coniugato ad un comportamento ineccepibile*».

Giorgio Ravasi

«Caso» a Mondovì

«L'assessore dovrebbe dare le dimissioni»

MONDOVI' — «Cronaca di una riunione dei capigruppo mancata». Questo il titolo di un volantino che l'unico consigliere della Lista Civica, Sergio Bruno, ha consegnato ai suoi colleghi, a pubblico e giornalisti durante l'ultima seduta del Consiglio.

Bruno chiede le dimissioni dell'assessore ai trasporti e unico consigliere dei pedi, Stefano Airaldi, per una frase volgare che avrebbe pronunciato durante una riunione.

Nel volantino la cronaca, vista da Sergio Bruno, della riunione: «Ore 16,30 arrivo al palazzo comunale, puntuale; è il capogruppo dei pci dice di non poter restare; 16,45 compare il sindaco; 19,04 arriva Stefano Airaldi».

Alla richiesta di Bruno di spiegare un così vistoso ritardo, Airaldi fornisce una risposta, riportata nel volantino, dal tono assai grossolano. «Esco immediatamente — prosegue il documento di Bruno — perché più che a una riunione di addetti ai lavori mi sembra di essere tra scaricatori di porto».

E qui la richiesta (non discussa in Consiglio) delle dimissioni dell'assessore Airaldi

g. m.

Allucinante vicenda l'altra a Mondovì, nei pressi della frazione Merlo

Stroncato da infarto, la fidanzata lo veglia nell'auto per otto ore

Enrico Bilardo aveva 21 anni ed era dipendente dell'Ussl - Da anni soffriva un soffio al e non poteva svolgere attività sportiva agonistica - La ragazza rimasta impietrita dal choc

MONDOVI' — Enrico, 21 anni, è morto di infarto: la giovane fidanzata, Sara di 19 anni, paralizzata dallo choc, è rimasta chiusa in auto con lui per 8 ore sino a quando i carabinieri li hanno trovati.

Il procuratore della Repubblica di Mondovì, Giancarlo Allegri, ha ordinato l'autopsia sul corpo di Enrico Bilardo, che sarà eseguita dal medico legale Enrico Sara.

Sara Revelli, ricoverata al Santa Croce di Mondovì in stato di choc, si è ripresa e verrà dimessa in giornata.

Enrico e Sara, lui dipendente dell'Usl, lei segretaria d'azienda in attesa del primo impiego, si conoscevano da anni e si erano fidanzati alcuni mesi fa.

Domenica sera si sono incontrati in un bar del quartiere Altipiani ed hanno deciso di fare un giro in auto. Avrebbero dovuto tornare alle 10 in casa alle 22.

Nessuno li ha più visti e, a mezzanotte, i genitori di Enrico e Sara si sono sentiti per telefono. Preoccupati hanno avvertito amici e carabinieri.

Per tutta la notte i militari, gli ex compagni di scuola dei giovani, amici e parenti hanno cercato la loro auto che ieri mattina alle 8 l'hanno trovata.

Sull'automobile, parcheggiata uno spiazzo a fianco della vecchia provinciale Cuneo-Mondovì all'altezza della frazione Merlo, il corpo senza vita di Enrico. Sara era in stato confusionale. in ospedale sotto choc, poche ore dopo ha detto di non ricordare che cosa fosse accaduto, non

Enrico Bilardo

Enrico, perché non è corsa a chiedere aiuto in una delle tante

Il motore spento, la buona condizione fisica di Sara hanno portato gli inquirenti a escludere che sia dovuta ad intossicazione da carbonio, esalazioni dal tubo di scappamento.

Con ogni probabilità (solo l'autopsia può stabilirlo) Enrico è morto di infarto. I medici, alcuni anni fa, gli avevano riscontrato un leggero soffio vietandogli ogni sportiva agonistica.

Figlio di insegnanti in pensione, vivevano con due (uno, Andrea, è suo gemello), in un appartamento in via Dante Alighieri 8.

La ragazza, Sara, è figlia di Osvaldo Revelli, funzionario della filiale di Mondovì del Banco di Roma.

La data dei funerali del giovane non è ancora stata fissata, ma quasi sicuramente si svolgeranno domani mattina.

g. m.

Per la vicenda dei locali frattini milioni al perito

La verifica tecnica stata richiesta dopo la denuncia di presunte irregolarità

MONDOVI' — E' costata 13 milioni e mezzo la perizia, ordinata dal Comune a Vincenzo per stabilire i *loculi del cimitero sono stati costruiti a regola d'arte*».

Una cifra ritenuta eccessiva da tutti i consiglieri comunali ma che verrà comunque liquidata al perito per decisione della maggioranza.

I liberali, durante l'ultimo Consiglio, hanno chiesto che il perito non venisse pagato: «*Ha fatto della ricerca andando oltre alle richieste fatte dal Consiglio*». posizione del al socialista Sergio Bruno della Lista Civica.

Bartolomeo Martinetti della dc ha: «*Solo per la rilegatura in pelle cifre (a oro è stato chiesto un rimborso di 250 mila lire. Dobbiamo comunque pagare ricordandoci che queste perizie costano care*».

Franco Musella del pci ha proposto: «*Dobbiamo garantire al Comune che se ci sono state delle irregolarità nella costruzione i responsabili paghino anche questa perizia*».

Il sindaco Luciano ha ribattuto: «*Se emergeranno irregolarità avremo tempo per chiedere i danni ai responsabili*».

La vicenda dei loculi è comunque finita. Copia perizia è stata messa a disposizione della magistratura, del procuratore della Repubblica Giancarlo Allegri per decisione del sindaco.

Il magistrato, quando avrà terminato di leggere la perizia, deciderà se aprire un'inchiesta o archiviare

Furono i liberali un anno fa, quando erano in maggioranza, a sollevare dubbi sui costi e sui usati per realizzare i loculi del cimitero. Fecero eseguire una perizia di parte da cui emerse che «*i loculi sono impermeabilizzati, manca la pendenza, le lastre di pietra usate per chiudere i loculi sono di materiale diverso da quello stabilito nel capitolato, lo spessore dei muretti divisori inferiore a quello prevista dalla legge*».

Di qui la decisione del Consiglio di far eseguire una perizia Vincenzo Borsa, docente universitario.

In 1500 pagine ricche in 8 volumi sono raccolti i risultati degli studi e degli accertamenti fatti dal perito. Gli otto volumi sono a disposizione dei consiglieri comunali.

Nelle prossime settimane il Consiglio deciderà se costituire una apposita commissione di inchiesta.

g. m.

Bene Vagienna — Per lo scoppio di una bombola di gas, un incendio è sviluppato nella casa di Giuseppe Salimbro, decoratore, in frazione Bernardo. Le fiamme, domate in due ore e mezzo di dai vigili del fuoco di Fossano.

Presentato ad Alba nuovo libro

Festa in Famija per i trent'anni

ALBA — «...Ispirè e coltivè amor le memorie del passà...». *Con questo spirito e nel rispetto sua finalità la Famija Albeisa ha voluto offrire alla città, nel trentenario di fondazione che ricorre quest'anno, una iniziativa editoriale, il libro «Alba secolo», cento anni storia albese attraverso la fotografia, a cura di Antonio Bucciolo, Enrico Necade e Vittorio Rioito (stampa «L'artistica Savigliano»).*

Nel presentarlo, domenica mattina, a folto pubblico nella sede sociale di via Vittorio il vice direttore di «La Stampa», Lorenzo Mondo, scorrendo le pagine del volume ha detto, tra l'altro: «Uno splendido libro fotografico di ricordi e rievocazioni. Un confronto tra "come eravamo e come siamo". Un valido aiuto per ricostruire immagini della città e più stretti».

Lorenzo Mondo ha sottolineato dati e avvenimenti curiosi, cogliendo e commentando «il senso, il filo segreto che sta dentro».

Dopo presentazione del libro, la centunesima pubblicazione «Famija», la «festa sociale» è proseguita con la consegna delle borse di studio, a ricordo scomparsa Vittoria Rossello Bo a quattro alunne della quinta elementare: Maria Carlisano, Monica Garelli, Maria Giovanna Masia e Rosanna D'Amato.

Il geometra Ferdinando Viglietto ha illustrato il bilancio dieci anni di lavoro al «bel San Domenico», fiore all'occhiello della Famija albeisa che ne ha promosso il restauro con sottoscrizione pubblica.

Viglietto detto: «Le offerte raccolte a 252 milioni 918 lire. Sono stati eseguiti lavori per 241 727 mila lire. Rimangono da pagare 90 milioni».

Dopo il consolidamento della struttura e posa del nuovo pavimento, i lavori proseguiranno con il recupero degli affreschi quattordicesimo e quindicesimo secolo. A questo scopo il presidente Famija, Giovanni Bressa ha appena avuto di un contributo di milioni da parte dell'industria dolciaria Ferrero.

Alla festa sociale, soci, amici, simpatizzanti sono intervenuti i presentanti di altre associazioni e famije piemontesi.

g. f.

Bove — Il Consiglio ha eletto i tre rappresentanti del comune di Bove nella comunità Montana valli Gesso Vermenagna e Pesio. Sono il sindaco Piergiorgio e Domenico della dc, Bartolomeo Massucco del psi.

— Claudio Pavarino il segretario psi di Mondovì. Alberto Bilvi, che è entrato a far parte della giunta comunale, ha rassegnato le dimissioni da segretario di sezione per incompatibilità tra i due incarichi.

Il primo premio a Michelina Pellegrino di Boves

A casalinga la pelliccia del concorso «Fiera Fredda»

Borgo S. Dalmazzo. Michelina Pellegrino con la pelliccia vinta al concorso «La Stampa»

BORGO SAN DALMAZZO — «*Alla pelliccia neppure ci pensato: io volevo vincere uno dei 65 buoni carni dei Coalvi perché casa siamo in sei e ne consumiamo parecchia*»: invece, dall'urna della fortuna di «La Stampa» per Michelina Pellegrino, casalinga di Boves. Vigne è uscita la manicila di persiano nero, confezionata Pellicceria by Lanfranco di Cuneo.

«*Quando mio fratello, Giuseppe, domenica mattina, buon ora, mi ha telefonato per avvisarmi della vincita pensavo a uno scherzo, poi mandato uno dei miei tre figli a comperare il giornale ne ho avuto la conferma. Contenta? Felicissima! una pelliccia è sempre stata il mio sogno, ma potevo permettermela*» spiega Michelina Pellegrino mentre indossa, tra gli applausi, pelliccia confezionata nel laboratorio by Lanfranco di piazza Galimberti a Cuneo.

A pochi passi da lei ecco Anna Falco, pensionata Borgo Dalmazzo, Grandis altrettanto raggiante e felice: ha vinto il secondo premio del concorso sulla «Fiera fredda», organizzato da «La Stampa-Cronache di in collaborazione con la Publiedit e i Comanifestazioni: il gioiello oro, moneta antica e brillantini, realizzato a mano dall'orafo cuneese Alberto Tassone di piazza Europa.

«E' la prima volta che vinco un premio, ma il merito è tutto mia figlia Daniela, è lei che ha risposto e spedito, a mio, le schede con le risposte esatte» spiega afatta.

Poi tocca agli altri fortunati tra le migliaia di concorrenti che hanno partecipato al concorso: tutti loro un buono del Consorzio Allevatori Vitelli del valore circa quindicimila lire.

p. p. t.

Trattativa-fiume conclusa l'altra notte a Torino

Anche alla Michelin di Cuneo si giudica l'accordo sindacale

CUNEO — Oggi durante le assemblee organizzate per turno, i sindacalisti della Federazione unitaria lavoratori (Fulc) e i dirigenti del consiglio di della Michelin spiegheranno i dell'accordo l'azienda raggiunto sabato mattino a Torino dopo una riunione-fiume durata tutta la notte, e chiederanno ai lavoratori l'approvazione dell'intesa.

Spiega Gianfranco Lingua della Fulc provinciale, che ha partecipato con i colleghi del sindacato Franco Giordano alla maratona torinese: «*Con i tempi che l'accordo è senz'altro positivo. Non ci i tenuti licenziamenti, la ristrutturazione tecnologica e la riorganizzazione lavoro potranno essere seguite dal sindacato con incontri periodici di verifica. Quello di Cuneo continuerà a essere più importantemente stabilimento italiano della multinazionale della gomma*».

La crisi della Michelin, con pesanti tagli all'occupazione, scoppia ufficialmente nel giugno '84 in conseguenza della riduzione delle vendite e l'introduzione di nuove tecnologie che diminuiscono i costi di produzione ma anche i posti di lavoro. Secondo l'azienda il numero degli occupati a Cuneo dovrà essere almeno unità, poi saliti a quasi mille.

Attraverso dure di lotta si ottiene che il ridimensionamento degli organici avvenisse in maniera «morbida» con i pensionamenti, prepensionamenti, volontarie incentivate, cassa integrazione a turno. C'era stato allora l'impegno per il riesame della situazione entro il dicembre '85.

Frattempo, negli ultimi due anni, la crisi di mercato non è purtroppo migliorata, non solo ma è la voce che la multinazionale assegnato stabilimenti italiani (due a Torino, uno a Alessandria, il quarto a Cuneo) una quota produttiva notevolmente inferiore rispetto alle possibilità offerte dagli impianti. Di fatto si paventava così la chiusura di qualche fabbrica oppure grossi tagli all'occupazione da suddividere equamente fra i quattro a

L'accordo Torino salvaguardia conferma invece che non ci sarà la temuta riduzione delle quote produttive italiane. La Michelin si impegna a mantenere gli attuali livelli contentandosi di una riorganizzazione interna del lavoro. In cambio della garanzia di non fare ricorso alla soluzione più traumatica per l'esubero di personale, i ti, la Michelin non avrà l'opposizione del sindacato nel ricorso alla integrazione straordinaria per i prossimi periodi e numero di lavoratori ancora definito. Entro il dicembre '89 verrà completata la ristrutturazione tecnologica.

Un punto purtroppo negativo per l'economia cittadina dell'accordo siglato sabato è la certezza che anche per i prossimi anni continuerà il blocco del turn-over. non ci quindi speranze per i giovani disoccupati di entrare nella fabbrica Michelin.

g. d. m.

Diamanti di Qualità

Rabino — Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10

4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante per sempre.

SOLI? Desidera risolvere i vostri problemi affettivi? Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di Psicologia della Solitudine «E' AMORE...» AGENZIA MATRIMONIALE Via Stabile, 11 - Tel. (0171) 56.651 orario d'ufficio su appuntamento

MARISA

Laboratorio Proprio di Alto Artigianato

Esclusivista:

Christian Dior Fourrures

Brecos Shearling e Pelle Donna - Uomo

Marisa Vi offre la pelliccia dei Vostri sogni con il Credito Personale

18 Mesi di Credito Gratuito

UNICA SEDE CUNEO Via IV Reg. Art. Alpina 12 - a 100 m dallo stadio comunale Tel. 0171 55.479

Ditta iscritta ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

Azienda di servizi turistici ubicata nel Saluzzese ricerca

IMPIEGATO con funzioni AMMINISTRATIVE E COMMERCIALI

che curerà, oltre ai vari aspetti contabili e finanziari della Società, i rapporti esterni di carattere commerciale e promozione. Si richiedono buone capacità tecnico-contabili, predisposizione ai rapporti interpersonali ed alla conduzione di trattative commerciali, doti di autonomia e responsabilità e disponibilità ad orari flessibili.

Si prega inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a:

Studio Commercialisti Associati Corso Soleri n° 3 - 12100 Cuneo.

LAVORO

Nuove tecnologie, nuove professioni vuoi diventare programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?

Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.

Per appuntamento a CUNEO Tel. 02/070 0729 - 02/204 3386 oppure scrivere a: Informatica Soleati - via Palestrina 38 - 20124 MILANO.

FINANZIAMENTI per COMMERCIANTI IN 24 ORE

corso S. Sebastiano 26 - CUNEO Tel. 0171 68.218 - 57.357 TORINO - tel. 011 538.704 - 539.447

Casati ottica foto video lenti a contatti

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

FERRERO BEATRICE & C. Via Cavour, 14 ALBA

RIZZI SAVERIO C.so Langhe, 42 ALBA

RACCA Via Vittorio Emanuele, 280

GERBINO LUIGI Via Marenco, CEVA

MARTORELLI Pza del Popolo, 3 SAVIGLIANO

GIRAUD Via Marconi, 18 FOSSANO

PEIRANO Via S. Agostino, 19 MONDOVI

Collezione Conquest: modelli in acciaio satinato, acciaio e placcato oro, anche con cassa in metallo XL color canna di e in oro 18 carati. Movimenti al quarzo di altissima precisione, impermeabili fino a 30 m, vetro zaffiro, e sfere luminose di Tritium.

LONGINES

Solo presso i Concessionari Ufficiali Longines e con la garanzia della I. WATCH S.p.A. (distributore esclusivo per Italia)

UN INVESTIMENTO... tappeti A.R.A.M. CHE VALE NEL TEMPO IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA

Da noi il denaro di più assortimento qualità e prezzo termine confronti

20.000 TAPPETI ORIENTALI

Stuole Indiane e ungheresi

Pellicce - Rovesciati e Pelle

PAGAMENTI FINO A 2 ANNI

senza cambiali

(APERTO LA DOMENICA)

REG. COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)

FILIALE: CUNEO, VIA ROMA - (0171) 54982

La squadra è tornata in forma apprezzabile, rimpiange punto perduto

L'Albese sbaglia un rigore nel finale e manca la vittoria contro il Pinerolo

Rocca, che già segnato due reti, ha calciato fuori: «Mi dispiace: da due anni non sbagliavo una massima punizione» - Il presidente Zantonello: «Ho visto i giocatori in netta ripresa»

Michelucci in azione e (a destra) un tentativo dell'Albese di arrivare a rete. Gli azzurri hanno mancato il successo pieno (Torditi)

ALBA — L'Albese Cassa Rurale di Cialio, secondo le speranze dei dirigenti, ha reagito nel modo giusto al difficile momento che stava attraversando ed ha sfiorato contro il Pinerolo la vittoria chiamorosa. Alla fine però non c'era molta soddisfazione nello spogliatoio azzurro per il punto conquistato contro una grande: predominava, invece, la rabbia per l'occasione mancata.

Era successo infatti a dodici minuti dal termine, sul punteggio di 2 a 2, l'arbitro assegnava all'Albese un calcio di rigore per netissimo in area di Rocca lanciato in contropiede da Stefano. Poteva essere il gol della vittoria per Rocca, che in precedenza aveva già realizzato due reti, una delle quali proprio su rigore, spiazzava perfettamente il portiere e tirava fuori di poco.

A Prisco, ostinato difensore pinerolese saltavano i nervi, si avvelenava a Rocca e gli sputava addosso. L'arbitro era a due passi e lo espelleva.

Nonostante la superiorità numerica l'Albese non riusciva a portarsi in vantaggio e doveva accontentarsi della divisione della posta.

Il più atteso all'uscita degli spogliatoi era ovviamente Rocca, protagonista nel bene e nel male della partita. «*Non molto contento perché la doppietta di oggi poteva essere una tripletta. Il rigore su me era nettissimo. Quando sono stato tranquillo e ho deciso dalla parte del primo rigore. Il portiere si è tuffato dall'altro, ma la palla è finita fuori di un palmo. Mi dispiace perché erano due anni che non sbagliavo un calcio di rigore*» ha detto Rocca.

Il bomber azzurro è comunque diventato capocannoniere del girone con sette reti.

Incerto, tra delusione e contentezza, il presidente Renzo Zantonello: «*In settimana avevamo parlato a lungo con i ragazzi: in effetti abbiamo visto una buona reazione sul piano del carattere da parte di tutti. Mancavano di due pedine importanti come Peirano e Capobianco appure abbiamo sfiorato la vittoria contro un Pinerolo determinatissimo. Nonostante il punto perso nel finale soddisfatto*».

a. s.

BRA

Via Gabotto 33 vendesi:

Appartamenti di nuova costruzione, in palazzina signorile, composti da:
salone, 3 camere, cucina abitabile, biservizi, cantina, box e posto auto.
Riscaldamento autonomo.
Iva 2%.
Possibilità mutui fondiari e finanziamenti fino al 70%.

IN LOCO SABATO E DOMENICA dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18

invest
ORGANIZZAZIONE

Corso Monte Cucco 20
10139 TORINO
Tel. 011
783.143 - 723.395

Carambolesco incontro (3-4) tra Sommarivese e Carassonese

La Valeo batte la sfortuna e si riconferma in testa

MONDOVI' — Valeo è tornata alla vittoria dopo pareggi e una sconfitta. I due punti conquistati ai danni del San Carlo permettono ai valenzani di consolidare la posizione in vetta alla classifica anche grazie ai pareggi e alle sconfitte delle più dirette inseguitrici.

Bruno Cavallo, dei verdi valenzani, commenta: «*I ragazzi cominciavano a sentirsi perseguitati dalla sfortuna. Non vincere per quattro giornate può costare caro all'entusiasmo, alla determinazione della squadra. Siamo scesi in campo contratti, quasi spaventati. Dopo la prima rete la squadra ha ritrovato la giusta carica e con tranquillità, ha dominato la partita vincendo per 2 a 0*».

(g. m.)

Una beffa i «maghi»

SAVIGLIANO — «*Il pareggio ci sarebbe stato stretto, la sconfitta è davvero una beffa*»: Sebastiano Longanizzi, vice presidente della Saviglianese, è convinto che la sconfitta di Orbassano (1 a 0) sia immeritata: «*Abbiamo creato almeno quattro palle gol, ma un po' per sfortuna un po' per la bravura del portiere avversario non siamo mai riusciti a collocare la palla in rete. Loro, sull'unica pericolosa incursione, hanno trovato il gol della vittoria. E' una sconfitta, comunque, che non ci preoccupa: la squadra ha giocato bene, ha dimostrato e sono in salute, soltanto è incappata in giornata storta*».

In settembre il pensa già al confronto di domenica prossima, al Morino, con la capolista Valeo: «*Per quell'importante partita recupereremo anche Trevisani e Bochicchio, squalificati, e saremo dunque al completo*», conclude Longanizzi. (p. p. l.)

SOMMARIVA BOSCO — Qualche di troppo in campo e tribune particolarmente infuocate, grazie soprattutto ad alcune sviste arbitrali, hanno caratterizzato il derby con la Carassonese concluso dai neroazzurri l'emozionante sconfitta casalinga per 4 a 3.

Commenta l'allenatore Vittorino Brero: «*I ragazzi hanno sentito eccessivamente l'importanza dell'incontro e una volta sono stati capaci di scrollarsi dosso la paura. L'impegno non è mancato, con un'orgogliosa reazione nel finale, ma continuiamo a subire troppi gol ingenuamente*».

La loro sconfitta, non preventivata da dirigenti e tifosi, riduce al lumicino le speranze di salvezza e blocca sempre più la Sommarivese sul fondo classifica. (d. b.)

MONDOVI' — Sofferta vittoria per la Carassonese nella trasferta di Sommariva. In vantaggio per 3 a 0, la formazione grigiorossa ha permesso agli avversari di portarsi sul 3 a 3 e quindi sul 4 a 3 negli ultimi venti minuti di gioco.

L'allenatore Sergio Menegatti spera di concludere il girone di andata con altre vittorie che garantiscano la tranquillità in classifica e spiega: «*Se potessimo giocare senza il timore della classifica sono certo che alterneremo degli ottimi risultati*». (p. m.)

BRA — Non era episodica la regola «nuovo allenatore squadra in forma» inaugurata con la vittoria sulla Valeo. Anche se nella trasferta di Chieri il successo si è dimezzato, il punto ottenuto con lo 0 a 0 di domenica vale moltissimo, per la classifica come morale. Inoltre, secondo i dirigenti, un pareggio sta stretto ai giallorossi: «*Abbiamo giocato forse la miglior partita stagione, con quattro o cinque occasioni clamorose, annullate o dalla bravura del portiere avversario o dalla ingenuità*» il direttore tecnico Piero Revigllo. (p. m.)

FOSSANO — Grazie a un incontro quanto mai determinato, la Fossanese, anche ridotta in dieci per l'espulsione di Bima nel finale, conquista un punto prezioso contro la coriacea Valenzana e riesce addirittura a migliorare la vittoria.

Gli azzurri infatti hanno dalla loro l'occasione più pericolosa di tutto l'incontro quando, Sasso, hanno colpito in pieno la traversa. (a. c.)

Farigliano, prima vittoria

FARIGLIANO — Dopo turni e 1048 minuti di gioco il lungo digiuno si è finalmente interrotto e Farigliano ha potuto assaporare la gioia della prima vittoria stagionale. Una vittoria importante per due motivi: perché ottenuta in trasferta e contro una diretta avversaria nella lotta per non retrocedere. Il Cannelli (p. p. l.)

Una autorete, poi l'inutile rincorsa

Il Cuneo è fermato anche a Moncalieri

CUNEO — Delusione, per la sconfitta del Cuneo Alpitour (0-1) a Moncalieri. Un buon gruppo di tifosi ha seguito la squadra in trasferta e, fino dell'incontro, il commento più ripetuto era: «*Pazienza perdere contro squadra forte; ma il Moncalieri è davvero modesto e il solo pareggio era già un mezzo passo falso*».

Il Cuneo è in pratica danneggiato da Ha «regalato» il gol-vittoria del torinesi un autentico infortunio di Chiapale che, in difficoltà contro il guizzante iracheno Badgi con un anticipo perfetto, ha preceduto Colombo, deviando in porta un altrimenti innocuo.

«*Un accaduto dopo appena quarto d'ora di gioco* — osserva l'allenatore Binacchi — *che ha condizionato l'intera gara. C'era tutto tempo per rimediare in subentrato l'affanno. Un incontro sventurato, in cui la squadra va assolta per spirito di reazione e volontà, ma ha peccato in modo prosciolano, mancando calma e di lucidità, soprattutto in occasione dell'ultimo passaggio della conclusione*».

In effetti le lacune più vistose biancorossi state in zona-gol. Troppe conclusioni poco precise, addirittura tentate posizioni impossibili. Molta confusione al momento dell'ultimo passaggio. Le opportunità capitate a Riccardino (due volte nel primo tempo, riprese), Nasta, Marabotto e Giferri non hanno portato gol.

Dice Dino Binacchi: «*Sembrava squadra disperata, tanta volontà, poca intelligenza*».

Qualche giocatore ha peraltro reso molto al di sotto delle aspettative o delle possibilità e questo ha complicato le cose.

Formato l'ombra del giocatore guizzante vivace e ha recuperato la condizione, dopo l'infortunio. Mastrangioli consistenza. limitandosi a una copertura nulla più che diligente della fascia destra; ha sofferto l'ex cuneese Casacela, il cui gioco è estremamente prevedibile. Padovan, che ha sostituito Formato, ha portato un briciolo di vivacità in più, ma non d'area, Giferri non entrato in partita.

Dal modesto rendimento di questi giocatori, dall'autorete e dal successivo affanno a rimontare, è scaturita la prima sconfitta della gestione Binacchi. Una battuta d'arresto che chiude, probabilmente in modo definitivo, qualsiasi prospettiva di reinserimento primissime posizioni della classifica. gi. f.

Autofontana contro

CUNEO — L'Autofontana Cuneo incontra questa sera al Padiglione dello Sport (ore 21) il Safa Torino, ai vertici torneo di serie B. L'incontro è valido per il passaggio di turno della «Coppa di Lega».

Per il sestetto di Diego Borgna è impegno severo e un test dopo le vittorie anche troppo dei biancoblù nella prima fase di campionato. (gl. f.)

PRETURA DI CANALE
N° 6/85 Ex Pen. N° 112/85 R.G.

Il Pretore di Canale, in data 11-10-1985 ha pronunciato la seguente sentenza contro:
Bellario Agnese, nata a Baldissero d'Alba il 15-5-1919 ivi resid. p.zza Martiri n. 1

IMPUTATA

del reato p. e p. dall'art. 81 cpv. C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-1933 n. 1736 per avere omesso in 3 assegni bancari per lire 6.000.000 senza che presso il traente esistesse fondi per il pagamento, in data 18-21 e 22 gennaio 1985 in Baldissero d'Alba

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino a fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Canale, li 30 nov. 1985.
Il Cancelliere
(A. Lamberti)

PRETURA DI
N° 7/85 Ex Pen. N° 113/85 R.G.

Il Pretore di Canale, in data 11 ottobre 85 ha pronunciato la seguente sentenza contro: **Bertello Tommaso** nato a Baldissero d'Alba il 5-11-1932 ivi resid. piazza Martiri n. 1

IMPUTATO

del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P., 116 n. 2 R.D. 21-12-33 n° 1736 per avere omesso n. 5 assegni bancari per lire 9.153.930 senza che presso il traente esistesse fondi per il pagamento, in luoghi diversi in data anteriore e prossima al 22-1-1985

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 150.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino a fa divieto all'imputato di emettere assegni bancari o postali per il periodo di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.
Canale, li 30 nov. 1985.
Il Cancelliere
(A. Lamberti)

COMUNICATO URGENTE

la **CANADIAN FUR**
PELLICCERIE
di via Roma 242 (piazza CLN) - TORINO

annuncia
che dopo 10 di onesta attività

CHIUDE

il suo negozio di Torino e mette in

LIQUIDAZIONE

tutte le collezioni
di pellicce modelli 1985-1986

A PREZZI DI FURO REALIZZO

La grandiosa liquidazione è iniziata
col consenso comunale n. del 18-11-85

LA

N.B. - Svendesi scaffali e attrezzature del negozio

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 45
Tel. 0171 64.067
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 36.637

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO e NOTTURNO
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23

Eccezionale Offerta
15-11-85 al 10-12-85
PRESSO LE CONCESSIONARIE
AUTOSTILE di **ALBA** e **VALAUTO** di **MONDOVI'**
PUOI TROVARE LA TUA **Y10** A FAVOLOSE CONDIZIONI DI PAGAMENTO

ALLA CONSEGNA L. 5.912.000 IL VALORE DEL TUO USATO

UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DELLE CONCESSIONARIE

SALDO L. 5.000.000 A NOVEMBRE 1986 SENZA INTERESSI

AUTOSTILE s.r.l.
ALBA - Sede corso Europa 138 - Tel. 0173 661.241/2
BRA - Esposizione Cuneo 62 - Tel. 0172

VALAUTO S.p.A.
MONDOVI' - Sede Inghilterra 1/b - Tel. 0174 47.062
FOSSANO - Esposizione via Torino 21 - Tel. 0172 633.728

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano della Y10 Fire senza optionals. L' valida per le vetture disponibili presso la Concessionaria

AL CINEMA

CUNEO
CORSO: Fandango, di K. Reynolds (avventuroso).
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Experience in love.
MONVISO: Another country (prima visione).

ALBA
e le sue prestazioni.
EDEN: La notti di piena di Erik Romer (fantastico).
MORETTA: riposo.

BARGE
contro Kramer con D. Hollman (sentimentale).

BRA
IMPERO: Casanova di Monicelli con Marcello Mastroianni.
VITTORIA: L'onore dei Prizzi, con J. Nicholson e K. Turner (drammatico).

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CHERASCO
GALATEO: riposo.

FO
Intrecci colti e dadi (luce rossa).

MONDOVI'

ORMEA
ARISTO

SAN GIOVANNI: riposo.

ROSSLANTENE: riposo.

CIVICO: Oltre lo sbarro.

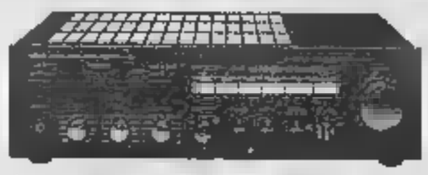
IL TACCUINO

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, via Coppino
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Dava: Galina, via Maranco 81.
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15.
Mondovì: Gasco, via Quadrone 3.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49.

NI UTILI
Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 56.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048.

YAMAHA
YAMAHA HI-FI NATURAL
LA CHIAVE
CHE APRE IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ALTA FEDELTÀ



A PURIFICATORE
HI-FI NATURAL I PREZZI CONTROLLATI DA:
Piazza Annunziata 1 - TRINITA' - Tel. 0172 66.136
Corso Italia 71 - SALUZZO - Tel. 0175
Piazza Martiri 16 - CARAGLIO - Tel. 0171 817.122

GRANDE ATTESA PER LA 75ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI CARRU'

Immagini delle passate edizioni della Fiera del bue grasso di Carrù: secondo tradizione (ma è gli allevati con cura, aggiungendo al fieno uova e tagliatelle

Il bue grasso non è soltanto ricerca della buona carne

Interessi e tradizione alla celebre fiera - Misure rigorose per escludere la presenza di animali «gonfiati» estrogeni

CARRU' — Vincerà ancora Pablo Chicchio, l'asilo e taciturno contadino di Clavesana, il re Fiera nell'ultimo decennio? sarà di la volta di Simone Martinengo, fisico asciutto, baffi spioventi, quarantenne di Piozzo, il primo ad aver interrotto, anni fa, il lungo predominio di Chicchio? Oppure la spunterà qualche altro allevatore?

E la gara tra i macellai chi la vincerà: Michele Martini di Boves o Silvio Branda di Cavour, o qualche altro che arriverà chissà dove?

Sono interrogativi alla vigilia della 75ª Fiera del Bue grasso, mentre tira il vento carico di polemiche e ansie portato dall'«affare estrogeni». gli interrogativi di sempre che la Fiera rivernicia con nuovi colori, portando ora alla ribalta vecchi personaggi, promuovendone altri, pescandoli tutti grande serbatoio di un mondo che sembra inesauribile.

Leggenda e grosso affare economico, «tempo perduto» e futuro avveniristico, intrighi e poesia si mischiano da settantacinque anni sotto le volte piene di voci grande Foro e Carrù, grosso paesone un tiro di schioppo dalle prime colline delle Langhe e dalla pianura cuneese. Un mercato che ha conosciuto tanto splendore e qualche miseria, «grande Mecca» per il mondo contadino e gli allevatori, piccolo paradiso per commercianti, mediatori, macellai, semplici curiosi che vogliono vedere riflesso, sotto l'immancabile sole di dicembre che ha accompagnato le edizioni degli ultimi lustri, un piccolo spicchio storia di questa provincia.

Adesso «l'affare estrogeni» sembra minacciare anche quest'anima, il dubbio sui vitelli potenti anche dieci quintali tormenta più di un organizzatore, il passato leggendario si scontra con una realtà drammatica. «*Tagliatelle, uova, il sonno nella stalla, accanto ai bue da premio*», era la ricetta di tanti anni fa che la leggenda ha colorato di sorrisi, battute ironiche, magari qualche bugia. «*E gli estrogeni?*» si chiede adesso ricordando le immagini di ieri e dell'altro ieri, le di buoi sempre più grassi lungo le vie antiche del paese.

Carrù risponderà giovedì, proponendo ancora il volto di una fiera che mischia passato, presente, futuro. «*Una macchina della verità*». La risposta offerta tecnica per sciogliere i tanti dubbi, per allontanare con un colpo deciso sospetti, polemiche.

Il bue grasso sarà garantito assolutamente non gonfiato dagli estrogeni, alimentato con gli ingredienti più naturali. Era questo l'invito lanciato in quel lontano 18 novembre del 1910 Giuseppe Ghio, allora sindaco di Carrù, veterinario condott Benedetto Beraudelli e dal capo Consorzio agrario di Mondovì, Alessandro Cioda, i primi organizzatori della Fiera.

Volevano offrire, allora, il premio, una passerella, agli allevatori Granda, spingerli ad esaltare, allevando con prodotti naturali, la bovina piemontese, offrire un punto di riferimento per agricoltori, commercianti, semplici clienti. La rassegna, allora, limitata agli allevatori del circondario di Mondovì, la medaglia per il bue vincitore era offerta

Poi la Fiera il proprio mondo, lanciando fuori dalla provincia il nome famoso bollito Carrù, richiamando, per il secondo giovedì di dicembre, centinaia persone tutto il triangolo industriale. Doppio il binario di interesse: da una parte la fiera, con i suoi meccanismi precisi, l'incertezza e il fascino delle gare, il dubbio sulla competizione, l'amarezza sconfitti e la gola una vittoria ciullata poi; dall'altra il giro commerciale che porta, il giorno della fiera, vari di affari.

In mezzo, per e commerciante o allevatore, macellaio o mediatore, il fascino discreto della Fiera Bue il gusto di trascorrere mattinata portando i sapori e gli umori di tempo, di passeggiare sotto le volte vecchio foro boario che l'anima, l'ossatura vecchia provincia. Il mondo contadino, giovedì a Carrù, farà festa e si concederà un premio sotto forma di affari, vendite, acquisti, buoni guadagni.

rito antico che ripete settantacinque anni, un rituale scandito con precisione: la pesatura degli animali (l'unica variante sarà costituita macchina della verità sugli estrogeni), la premiazione, il corteo con il vincitore rivestito da una gualdrappa fili d'oro.

Luigi Sugliano

L'associazione, fondata nel 1977, per la tutela patrimonio storico-culturale

Gli «Amis 'd Carù» rilanciano il presepe

CARRU' — A anni dalla sua l'associazione è infatti nata 1977 allo scopo di tutelare e valorizzare patrimonio storico-culturale della cittadina e della zona che la circonda; gli «Amis 'd Carù» in questi giorni un presepe con statuine tradizionali nella piazza della parrocchia.

Commento Abrate che, insieme Giuseppe Ebrille, Elena Filippi, Domenica Fea e Rosita Oreglia, fa parte del direttivo dell'associazione: «*Si tratta di un'iniziativa che tende mettere in evidenza quanto spontaneo una volta, e c'è adesso, nei presepi tradizionali. E' un proseguimento quel settore della nostra attività che tende alla valorizzazione delle cose che hanno caratterizzato un certo periodo della nostra storia minore*».

In quest'ottica indubbiamente collocata la mostra che, nel settembre scorso, gli «Amis 'd Carù» hanno dedicato alle vecchie fotografie illustranti i matrimoni, con autentici «pezzi» storici che testimoniano l'evoluzione costume locale.

D'altra parte la matrimoni di un tempo era stata preceduta da serie di iniziative appunto a mettere in risalto aspetti particolari storia carrucese. L'associazione, anni fa, era stata l'ideatrice di una delle prime fiere provincia dedicate agli oggetti nascosti nelle soffitte, la «*fera dei frubi*» che continua ancora con un successo sempre maggiore.

Durante prime edizioni furono realizzate due pregevoli ambientazioni di una cucina e di una camera da letto dei secoli scorsi.

Prosegue Sandro Abrate: «*Le altre mostre riguardavano immagini fotografiche cartoline della Carrù com'era, gli ex voto della Confraternita San Sebastiano, fotografie di persone e gruppi della Carrù di una volta e documentazioni su sei tele contenute in chiese locali che abbiamo provveduto a valorizzare nonché su porte e portoni risalenti al '600, '700 e '800 con relative schede di presentazione*».

Molto del suo tempo l'associazione lo ha dedicato alla sensibilizzazione degli enti pubblici onde giungere restauro di edifici pregevoli destinati alla rovina. La collaborazione l'amministrazione comunale ha fatto che venissero restaurate la pieve romanica di San Pietro e la dell'edificio della Confraternita dei Battuti Bianchi mentre iniziato restauro degli affreschi risalenti al nella cappella cimitero. Alcune volte «Amis 'd Carù» hanno provveduto direttamente, grazie anche all'aiuto finanziario della Cassa e Artigiana, come nel del recupero degli affreschi cinquecenteschi nella cappella di San Rocco.

Afferma ancora Sandro Abrate: «*Dopo un inizio in sordina, osservati con un certo sospetto, siamo anche riusciti a instaurare un buon rapporto con la popolazione che spesso aderisce volentieri alle manifestazioni da noi realizzate. Nel contempo abbiamo notato, forse grazie alla nostra opera di sensibilizzazione, un maggior rispetto per i particolari pregevoli degli edifici nel centro storico*».

D'altra parte l'associazione si propone anche la realizzazione di manifestazioni culturali alla portata di in collaborazione con biblioteca civica, vi stati concerti di musica classica, nella cornice della chiesa della Confraternita Battuti e in quella del Battuto Neri, dibattiti e conferenze su argomenti culturali (l'ultima ha riguardato gli affreschi, presenti numero elevato lungo le strade e le piazze cittadine) e serate con la presentazione di diapositive dedicate patrimonio storico-culturale di Carrù.

Due gli obiettivi che pongono di realizzare nel prossimo futuro «Amis 'd Carù». Da alcuni mesi gli esponenti dell'associazione (sono circa centinaio i soci) stanno raccogliendo materiale fotografico e documenti per allestire una mostra centro storico cittadina.

Nel quadro del recupero nel mirino degli «Amis» il l'ex filatoio nel quale si trova una cappella dedicata a San Globbe (patrono appunto dei filatori di seta), cappella della quale si stanno interessando anche alcuni studenti di architettura i quali sull'edificio preparando la tesi laurea. Sarà però un intervento non facile in quanto l'edificio non è pubblico, ma proprietà di privati.

Andrea Cornaglia

NUOVA GESTIONE «DA ROBERTA»
MODA IDEA 2
E...

...apprezzare la taglia grande del regalo
TI VESTIRAI GIOVANE
P.zza Caduti Libertà 12 CARRU' - 0173 75.259

MORRA
dal 1885 in CARRU' orologi e gioielli

CAFFE' PORTICI
«IL RITROVO IN»
Saletta the, cocktails vari della casa e «Aperitivo degli amici»
Orario: Festivo dalle 7,30 alle 24 Settimanale dalle ore 7,30 alle 22
P.zza Caduti 13 (p.zza della Chiesa) CARRU' Telefono 0173/750.748
(Chiuso il lunedì)

LA MACELLERIA DA «DINO»
Garantisce carni bovine di prima scelta per tutto l'anno. Carni suine - polli e conigli
Via Roma, - CARRU' - Tel. 0173/750.647

O.M. PNEUMATICI
— Assetto ruote su vetture autocarri
— Equilibratura elettronica
— Vendita e assistenza tecnica di pneumatici nuovi ricoperti
Comunale Clavesana, - Telefono (0173) 75.141 - CARRU'

FA.MA.CAR.
MANUFATTI IN CEMENTO
di CARDONE ENRICO C. s.n.c.
Piozzo, 13 - Tel. (0173) 750.724
Recapito: Via Pio Conti, 6 - Tel. 75.323
Abitazione: 75.452 - 12061 CARRU' (Cn)

EDILCAR
MATERIALI EDILI
— Grassello di calce stuoo
— Finestre velox per mansarde
— Forni pane a legna tipo famiglia
— Lavorazione tondo c.a. e montaggio pile tonde
12061 CARRU' Conti, 5 - Tel. (0173) 75.323

GIESSE Leasing S.P.A.
Locazioni autovetture, macchinari, attrezzature macchine e arredamenti per ufficio.
C.so Luigi - CARRU' - Tel. 0173 750.014

CONCESSIONARIA
Via Circonvallazione n. 2 - Tel. (0173) 75.179
Telex 215021

Mobili Arredamenti
cillario
LABORATORIO
STUDIO
Tel. (0173) 75.213 CARRU' (Cn)
Circonvallazione,

MAGLIFICIO Chiemar
Confezioni di classe per Uomo e Donna «Un'occasione per tutti punto vendita di piazza G. Perotti durante tutto l'anno»
CARRU'
Via Privata - Tel. 0173 75.253

E.P.E. elettrotecnica s.n.c.
PELLEGRINO FILIPPI
Via Langhe 24 - Tel. 0173 75.106 - CARRU'
— Progettazione e costruzione apparecchiature e quadri elettrici
— Impianti elettrici industriali
— Riparazione motori e trasformatori

LUBATTI GIUSEPPE
— Mobili in stile
— Lampadari
— Restauro mobili
CARRU'
V. Bene Vagienna 9 - V. Giuseppe - Tel. (0173) 75.374

SIPA carburanti lubrificanti oli combustibili
Mobil calore servizio riscaldamento
gestione calore
controllo combustione
assistenza termotecnica
RISPARMIARE È POSSIBILE? COME?
risparmio con:
- il servizio «gestione calore»: il caldo giusto senza problemi di combustione ed assistenza
- il servizio riscaldamento in economia: combustibile più assistenza impianti
- controllo e regolazione continua dell'impianto per ottenere il massimo rendimento
- termocontrollo di centrale con sistema esclusivo di ponte radio in città e fabbricato
CENTRO GESTIONE RISCALDAMENTO
CARRÙ - CASELLO AUTOSTRADA - Tel. (0173) 75 583/4
CUNEO - C.SO MONVISO,1 (PIAZZA STAZ. - Tel. (0171) 64.464/5
Chiedeteci un preventivo senza impegno - Operiamo in tutta la provincia di Cuneo

COVER s.n.c.
Altare B. C.
Costruzione di impianti di:
Condizionamento Ventilazione Riscaldamento
Strada Piozzo, - Tel. (0173) 750.110 - 750.554 - 12061 CARRU'
Via Veglia, 10/13 - Tel. - 10136 TORINO

sidis

natale

MONTAGNE
DI GIOCATTOLI
PER TUTTE
LE ETÀ

CONFEZIONI
NATALIZIE

PANETTONI
TORRONI
[illegible] DI OGNI
[illegible]

TV COLOR
HI-FI
RADIO
ELETTRODOMESTICI

GIOCHI
DI SOCIETÀ
RICREATIVI
CULTURALI
ELETTRONICI
SCIENTIFICI

ALIMENTARI
di ogni genere
FRUTTA - VERDURA
CARNE - SALUMI
ecc. ecc.

APERTURA
[illegible]
DOMENICHE
8 - 15 - 22
DICEMBRE

ABBIGLIAMENTO
PER LUI - LEI
BIANCHERIA
INTIMA

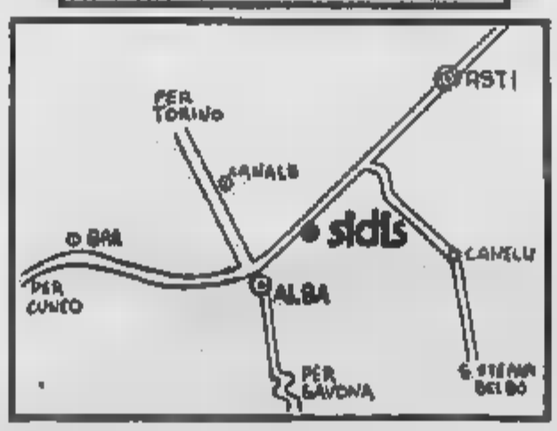
FERRAMENTA
OBBYSTICA
CASALINGHI
BICICLETTE

I PREZZI?
VIENILI
A CONFRONTARE
[illegible]

TANTE
SORPRESE
NATALIZIE

ALL'IPERMERCATO
sidis ALBA

C'È DI TUTTO:
20mila articoli a disposizione



ORARIO [illegible]
MATTINO: 8.30 - 12.30
POMERIGGIO: 15 - 19.30
LUNEDÌ [illegible] CHIUSO

AMPIO PARCHEGGIO
L'IPERMERCATO
DI ALBA
CORSO ASTI 24/G
(Località Vaccheria)

Anniversario [illegible] fondazione dell'associazione imprenditoriale

Savona, l'industria ha 40 anni [illegible] scommette sull'innovazione

Assente Lucchini che ha mandato un messaggio - Assemblea straordinaria per modificare lo statuto - Accinelli: «Decisiva l'integrazione [illegible] Liguria e basso Piemonte»

In cinquantasei aziende [illegible] secolo di storia

SAVONA — Le 56 aziende della provincia premiate per i 40 anni [illegible] associazione:

Cemat, [illegible]s; Agostino Accinelli, Varazze; Acna, [illegible]o; Acquedotto Savona; Astrea, Vado; Baglietto, Varazze; Besio alimentari, Savona; Brea, Alassio; Campanella, Savona; Cement-Bit, Savona; Ilsa, Carcare; Chevron, Savona; Albino Chiesa, Finale; Romildo Ciriò, Savona; Conceria Rocca, Varazze; [illegible]aldo Dellino, Savona; Domeniconi laterizi, Cairo; Feltri edilizia, Savona; Ferimont, S. Giuseppe [illegible] Cairo; Fonderia S. Donato, S. Giuseppe [illegible] Cairo; Fratelli Frumento, edilizia, Savona; Fratelli Ghiglazza, Finale; Fratelli Grandis, Albisola; Funiviaria Alto Tirreno, Savona; [illegible] e Rosso, Savona; Ettore Giuntini, [illegible]; [illegible] Piaggio spa, Finale; Antonio Marson, Albisola S.; Pietro Martini, Savona; Metalmeiron, Savona, Pertusola, Vado; Magrini Galileo, Savona; Cantieri Liguri, Pietra L.; Officine Trucco, Vado L.; Officine Peluffo, Altare, Giuseppe Parodi, Ponti; Giuseppe Perata, Varazze; [illegible] Nord, [illegible] [illegible] Neve, Savarn, Altare; Rosval, già Solfi- [illegible] Savona; [illegible] & Figli, Loano; [illegible] Arta Liguida, Savona; Società [illegible] potabili, Cairo, Società Italiana per il Gas, Savona; Sirma, Vado; Gavarry, Albisola Capo; Tipolitografia Priamar, Savona; Tesia, Albenga; TSA, [illegible] Arcos, Albisola M.; Brown Boveri, Vado; Giuseppe Torelli, Cairo; [illegible] Italia, [illegible]; Vetr.I. spa, Dego; Giacomo Vigo, Savona; Vitrofil, Vado.

Attestati speciali ai dott. Mario Astengo, primo presidente, [illegible] dott. Leopoldo Fabretti, primo direttore, al commendator Filippo Donvito, [illegible] anni dipendente e collaboratore dell'Unione.

SAVONA — Non è stato Luigi Lucchini a soffiare sulle [illegible] candeline dell'Unione Industriali [illegible] Savona. Il presidente [illegible] Confindustria, [illegible] mattinata a Genova, è stato costretto a ripartire, abbandonando in fretta, per Roma: «*Mi dispiace [illegible] amici*», ha [illegible] a chi [illegible] vicino, alludendo [illegible] segretari della Cgil-Cisl-Uil a [illegible] stretta finale delle trattative per i contratti.

Ha inviato un messaggio: «*Desideravo porre l'accento sulla situazione economica, sulle difficoltà e sui ritardi [illegible] gravano sulla politica economica e sui collegati [illegible] Savona; corsi riconfermato i nostri obiettivi*».

[illegible] salone [illegible] palazzo della Provincia, gremito dai rappresentanti [illegible] savonese premiate, [illegible] autorità, tra gli altri il dott. [illegible] Possoli, membro del consiglio direttivo della Confindustria, ha fatto gli onori di [illegible] e commemorato l'avvenimento Silvio Accinelli, presidente dell'Unione Industriali.

In mattinata c'era [illegible] un prologo. Accinelli [illegible] era recato nel graticcio di piazza Leon Pancaldo a portare [illegible] persona l'attestato [illegible] primo presidente della giunta degli industriali savonesi, il dott. Mario Astengo, ultranovantenne e che in passato [illegible] anche consigliere comunale per il pli. Tra il primo e il più giovane dei presidenti c'era stato un lungo, cordiale colloquio.

Sempre in mattinata si [illegible] svolta, nella sede di [illegible] Gramsci, un'assemblea straordinaria. [illegible] approvate [illegible] allo statuto, per adeguarlo al riassetto organizzativo confederale.

La festa dei [illegible] anni, a palazzo della Provincia, ha offerto l'occasione al presidente [illegible] Accinelli per [illegible] a fuoco alcune situazioni locali: «*Il [illegible] economico, [illegible] piccolo, presenta aspetti positivi [illegible] altri negativi. L'industria, il turismo e le attività portuali attraversano [illegible] fase critica e sono alle prese con forti esigenze di cambiamento. L'industria savonese [illegible] strettamente legata alle prospettive di crescita dell'economia nazionale*».

E dopo aver ricordato che oltre il 60% dei posti di lavoro [illegible] in aziende [illegible] «*produzioni mature il cui sviluppo è strettamente legato alla crescita del prodotto interno lordo*» ha sostenuto che «*l'innovazione di prodotto e l'avvio di nuove attività imprenditoriali è il solo obiettivo da raggiungere per creare nuove unità produttive e nuova occupazione*».

Il presidente degli industriali savonesi non ha dimenticato [illegible] sottolineare anche che, alludendo [illegible] l'altro [illegible] Fio, «*siamo alla vigilia di importanti decisioni governative [illegible] che potranno consentire il potenziamento delle attività portuali, la razionalizzazione dei punti di sbarco del carbone e delle rinfuse, l'ampliamento della centrale Enel, il raddoppio dell'autostrada Torino-Savona e l'ampliamento della rete [illegible] distribuzione del metano*».

Un passo significativo del discorso di Accinelli è sicuramente quello dedicato alla strategia dell'Unione: «*Tutti insieme dovremo operare un [illegible] di qualità, uscire [illegible] provincialismo e puntare [illegible] su indugi ad uno sviluppo integrato con le [illegible] circostanti della Liguria e del basso Piemonte. L'area centrale ligure resta per noi un obiettivo da raggiungere, l'unica soluzione possibile per riaccendere lo sviluppo industriale ed [illegible] nomico [illegible] regione. In questo senso, l'integrazione fra i due porti di Savona e Genova può costituire il primo importante banco di prova*».

Ivo Pastorino

Progetti [illegible] problemi per la [illegible]

Servizio [illegible] altra pagina

I funerali della giovane madre nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio

Oggi Altare saluta Eliana Guida Il suo cuore batte ancora a Milano

La donna, coinvolta in [illegible] incidente, era morta sabato sera - Il trapianto [illegible] [illegible] operaio di Cantù - Per [illegible] prima volta un prelievo al S. Martino - Corsa contro il tempo della polizia

ALTARE — Oggi pomeriggio [illegible] 15,30 si svolgeranno, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eugenio di Altare i funerali di Eliana Guida, la donna [illegible] 27 anni, madre [illegible] un bimbo di 3, il cui [illegible] continua a battere su di [illegible] giovane di Canto.

La donazione ha suscitato molta commozione in Val Bormida. E' la prima volta che un cuore viene prelevato a Genova. La donna, rimasta coinvolta giovedì [illegible] in un incidente stradale in località Vispa di Carcare, era morta sabato mattina.

I medici dell'ospedale genovese, dell'équipe [illegible] professor Ezio Panzeri, [illegible] volta espletate [illegible] formalità burocratiche hanno compiuto l'operazione. Immediatamente è stato avvertito il centro milanese di Niguarda. Con la scorta della polizia stradale, in poco più di un'ora, il cuore rinchiuso in uno speciale contenitore è arrivato all'ospedale milanese. Qui il professor [illegible] Pellegrini ha compiuto l'intervento.

Eliana Guida

Il muscolo cardiaco è stato trapiantato [illegible] un operaio, Gian Antonio Radice, metalmeccanico. Un'operazione durata oltre quattro ore che sembra [illegible] dato risultati soddisfacenti.

Eliana Guida [illegible] dipendente della vetreria Savam. Dice il cognato Federico Perrone: «*Il marito ed i genitori [illegible] autorizzato il prelievo degli organi. In verità pensavamo che sarebbero prelevati i reni e la cornea. Il fatto che sia stato prelevato anche il cuore è più che positivo. Ci consola l'idea che continui a battere nel petto di un giovane*».

Quello su Eliana [illegible] avrebbe dovuto [illegible] il [illegible] prelievo di [illegible] effettuato a Genova. [illegible] infatti, i sanitari del San Martino, guidati [illegible] professor Valente, direttore dell'Istituto di anatomia chirurgica del centro trapianti, [illegible] varo tentato di prelevare il [illegible] ed un ragazzino [illegible] anni morto a Savona in un incidente stradale. L'intervento [illegible] era stato possibile per motivi legali al decorso clinico.

Il centro di rianimazione dell'ospedale San Martino [illegible] Genova ha dimostrato [illegible] essere all'avanguardia [illegible] in- [illegible] di questo tipo i professori Ezio Panzeri e Cristiano Rossi, insieme con il dottor [illegible] Merli, che sono in [illegible] contatto con l'équipe [illegible] del professor Pellegrini, hanno lottato contro il tempo. Solo poco dopo le [illegible] infatti, scadevano i termini legali per poter prelevare il [illegible] della giovane madre.

Una volta stabilito che il muscolo [illegible] [illegible] compatibile con un paziente di Milano (tra l'altro il ricevente non [illegible] neppure ricoverato ed è stato accompagnato d'urgenza [illegible] Niguarda) è stata messa [illegible] preallarme la polizia stradale. Il comando compartimentale di Genova ha messo a disposizione le auto che avrebbero dovuto fare [illegible] staffetta nel difficile compito.

Quando il contenitore è arrivato all'ospedale milanese tutto era pronto per l'intervento. Il professor Pellegrini, dopo quattro ore, uscendo [illegible] [illegible] operatoria ha detto: «*Tutto dovrebbe essere andato regolarmente, desidero [illegible] elogiare l'opera svolta dagli agenti della polizia stradale. Senza il loro intervento [illegible] trapianto non sarebbe stato possibile*».

g. p. c.

Caso Stoppani oggi Magnani vede il ministro

[illegible] — [illegible] presidente della giunta regionale Rinaldo Magnani [illegible] oggi a Roma col ministro della Marina mercantile, Giannetto Carta, per [illegible] del problema legato [illegible] [illegible] a mare [illegible] fanghi delle stazioni [illegible] [illegible] Cogoleto.

Dell'incontro [illegible] [illegible] una [illegible] sulla proroga a un dell'autorizzazione agli scarichi che, se venisse negata, bloccherebbe la produzione dello stabilimento già oggetto di un'inchiesta giudiziaria per inquinamento.

Anche Lucchini alla presentazione [illegible] volume

Un libro per scoprire l'avvenire di Genova

GENOVA — Il «top» dell'industria, [illegible] imprenditorialità e [illegible] cultura [illegible] presente ieri [illegible] in [illegible] [illegible] del moderno edificio della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia», [illegible] centro, [illegible] alla presentazione del volume patrocinato [illegible] Associazione degli Industriali della Provincia: «*Genova ieri, oggi, domani*».

Capita d'onore il presidente della Confindustria Luigi Lucchini accolto da numerose personalità.

«*Genova fa bene ad interrogarsi* — ha detto Lucchini [illegible] breve intervento — *i sintomi hanno fatto gli imprenditori ed affidare il futuro alla penna lucida, intelligente ed impietosa dei nove autori*».

«*Oggi questa città* — ha aggiunto — *con le sue forze più vive esce dai fortini degli Anni Settanta e vuole riprendere sopra di sé il proprio destino e il proprio futuro. Pubblico e privato tornano a scommettere assieme. Ci sono risorse, [illegible] intelligenza e grandi capacità, al collasso e alla paura [illegible] rinascimento e fiducia*».

Il presidente degli [illegible] genovesi ha centrato il proprio intervento sul tema della [illegible] nella ripresa [illegible] Genova. «*Genova è una scommessa* — ha detto — [illegible] non certo legata a destini imperscrutabili, [illegible] a precisi trends [illegible] nazionali, sociali e politici. Genova saprà vincere questa scommessa [illegible] formulando una cultura profondamente diversa da quella espressa anche in questi anni recenti, una cultura della comunicazione e dell'interscambio con le grandi città del mondo e assieme con l'Italia [illegible]».

Il volume, [illegible] da «Rizzoli», [illegible] quelle che sono state [illegible] luci e le ombre, i [illegible] misteri e le [illegible] di questi ultimi cinquant'anni di Genova. Il libro è [illegible] in otto capitoli affidati ciascuno [illegible] un giornalista: Paolo [illegible] Lingua tratta de «*I genovesi, politica e cultura*». Giulio Anselmi delle «*grandi famiglie*»; Gianni Migliorino del porto; Marco Borsa [illegible] «*Dagli scagni [illegible] lavoriero avanzato*»; Alberto Mazzuca della piccola industria; Mario Margiocco della grande industria e infine Giorgio [illegible] dello «*Stato padrone*» [illegible] l'architetto Renzo Piano e Gianfranco Minucci affrontano [illegible] l'argomento «*Non progetti ma obiettivi*».

a. r.

Progetti [illegible] problemi per la [illegible]

Servizio [illegible] altra pagina

Ancora [illegible] lunga catena di incidenti stradali in Riviera nello scorso weekend

L'auto sbanda [illegible] ragazzo muore

A Varigotti - Roberto Cerisola aveva 20 anni

Roberto Cerisola

FINALE LIGURE — Drammatico incidente stradale nella notte tra sabato e domenica sulla via Aurelia a Varigotti. Vi ha perso la vita Roberto Cerisola, residente proprio a Varigotti [illegible] via del Frantoio, figlio di [illegible] pescatore, professione che è una tradizione radicata per la famiglia Cerisola, una [illegible] più antiche [illegible] Varigotti. Roberto lavorava [illegible] tempo come [illegible] rimasto presso il porto turistico di Finale Ligure.

L'incidente [illegible] accaduto proprio all'ingresso di Varigotti, lato Savona. Roberto Cerisola stava rincasando [illegible] la sua auto, [illegible] Volkswagen Golf, dopo [illegible] accompagnato [illegible] a casa la fidanzata all'altezza [illegible] [illegible] parcheggio ricavato nelle aree della ex ferrovia, ha perso il controllo dell'automezzo.

Per stabilire le cause sono [illegible] corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Finale Ligure. Sembra probabile che il giovane [illegible] [illegible] colpito [illegible] un improvviso malore o da un colpo di sonno.

L'auto, priva [illegible] controllo, ha finito la sua [illegible] schiantandosi contro la parte iniziale del muretto che delimita la carreggiata lato monte della via Aurelia.

Roberto Cerisola lascia i genitori e la sorella Daniela di 25 anni. Il suo corpo è stato ricomposto presso l'obitorio del S. Corona.

a. d.

Un [illegible] è investito ad Imperia

IMPERIA — Sono notevolmente migliorate le condizioni di Walter Wolff, 6 anni, il bimbo rimasto coinvolto in un incidente al ponte di Piani e ricoverato all'ospedale di Imperia [illegible] prognosi riservata. Walter, che stava procedendo a piedi, è stato urtato da un'auto. Nell'incidente ha riportato una contusione, con emotorace, [illegible] grumo destro e al bacino.

Da una prima ricostruzione, [illegible] che il bambino, per superare alcune [illegible], [illegible] scesa dal marciapiede.

Nelle ultime 48 ore, si è verificata una catena di piccoli incidenti. Nello scontro più grave, accaduto sulla statale Albenga-Pieve di Teco, all'altezza della curva che precede l'abitato di Borghetto d'Arroscia, sono rimasti feriti Caterina Giusto, 43 anni e Domenico Alma, di 59, entrambi residenti a Diano [illegible] in via Filzi.

(m. l.)

Si uccide [illegible] moto contro una sbarra

A Sanremo - La vittima, [illegible] anni, di Sondrio

SANREMO — Un ragazzo [illegible] anni in [illegible] a Sanremo è [illegible] domenica sera in un incidente stradale avvenuto in [illegible] Trento e Trieste, in circostanze ancora poco chiare. La vittima si è schiantata con la [illegible] [illegible] la [illegible] che delimita il tratto del lungomare riservato ai pedoni.

Si chiamava Stefano Frugoli, abitava a Sondrio in via Cesura 3: studente liceale, era venuto nella città dei fiori per incontrarsi con alcuni amici conosciuti l'estate scorsa.

La tragedia è accaduta alle 21,15, [illegible] un centinaio di metri dal dancing Morgana. Il ragazzo [illegible] a bordo di una Yamaha [illegible] ed [illegible] diretto verso via del Castillo, insieme a due coetanei che lo seguivano a bordo una Vespa.

Secondo una prima testimonianza, ancora confusa, [illegible] [illegible] amici, [illegible] Frugoli improvvisamente ha effettuato una forte accelerata, senza accorgersi che poco più avanti la strada era chiusa dalla [illegible] che viene alzata solamente la [illegible].

I motociclisti si [illegible] di fronte l'ostacolo [illegible] riuscire [illegible] evitarlo: nel violentissimo impatto ha riportato lo sfondamento dell'emitorace [illegible] e un gravissimo [illegible] cranico, mentre [illegible] suoi amici è stata messa [illegible] prognosi riservata.

Stefano Frugoli

s. p.

L'albergatore Luciano Castoldi

E' [illegible] [illegible] l'autopsia dirà perché

ALBENGA — La pretura di Albenga ha disposto l'autopsia sulla salma [illegible] Luciano Castoldi, 66 anni, residente [illegible] Alassio, frazione [illegible] via Pancaldo 13, deceduto sabato [illegible] clinica Salus [illegible] Albenga, in cui [illegible] ricoverato da qualche tempo, in una casa [illegible] privata, perché affetto [illegible] morbo di Parkinson.

Il decesso era stato scoperto sabato, ma i primi accertamenti medico-legali, eseguiti [illegible] vicepretore dott. Musso, [illegible] hanno consentito [illegible] definire, salvo un collasso [illegible] diocircolatorio, la [illegible] causa della morte. Si pensa [illegible] trattarsi di [illegible] da medicinali, ingeriti forse [illegible] errore.

Si vagliano però anche altre ipotesi. Il malato, appena trovato esanime [illegible] personale [illegible] casa di [illegible] [illegible] una camera [illegible] piano, era stato sottoposto a lavanda gastrica, ma inutilmente.

Luciano Castoldi, che si era ritirato per motivi [illegible] salute dagli affari cedendoli al figlio, era stato, a partire dagli Anni 60, a fino a qualche anno fa, un operatore turistico [illegible] e commerciale molto noto [illegible] Alassio, per la gestione di un albergo, del complesso della «Carretera», con ristorante e dancing, e [illegible] minigolf in [illegible] Adelasia.

g. m.

Roveraro [illegible] libertà provvisoria

[illegible] S.S. — L'ex vice sindaco di Borghetto, [illegible] Roveraro, [illegible] anni, via Aurelia, arrestato nei giorni scorsi sotto la duplice accusa di detenzione abusiva di due pistole lanciarazzi e di ricettazione di titoli bancari rubati, per circa 150 milioni, ha ottenuto, [illegible] procura della Repubblica [illegible] Savona, la libertà provvisoria.

(s. m.)

Al processo d'appello [illegible] il casinò [illegible] sono iniziati gli interrogatori

Solo due imputati su cinquanta hanno voluto fare precisazioni

GENOVA — Davanti [illegible] giudici della corte d'appello [illegible] Genova sono cominciati ieri, e proseguiranno oggi, [illegible] interrogatori degli oltre [illegible] tra croupier e clienti della [illegible] [illegible] gioco [illegible] Sanremo accusati di aver partecipato a presunte «combines» ai tavoli verdi della casa [illegible] gioco che avrebbero fruttato poco meno di cento miliardi di lire.

[illegible] corte (presidente Fran- [illegible] Leone, procuratore generale Michele Marchesiello, relatore Antonio Magliano) ha ascoltato nell'udienza di ieri circa cinquanta [illegible] 116 imputati. Per tutti o quasi la procedura è stata rapidissima: pochi [illegible] per confermare le versioni già fornite durante l'interrogatorio subito nel corso del processo di primo grado svoltosi nell'aula appositamente attrezzata e ricavata da un grande capannone [illegible] Centro Ippico.

[illegible] due degli imputati [illegible] ieri mattina hanno voluto fare precisazioni [illegible] cioè Luciano Serafini, che ha respinto [illegible] categoricamente ogni addebito, e Rodolfo Moreno, [illegible] ha contestato [illegible] episodi [illegible] alcune prediche.

Alla conclusione degli interrogatori, che dovrebbe avvenire oggi, il calendario delle udienze, iniziate lunedì scorso con la relazione del consigliere Maglione, prevede gli interventi degli avvocati di parte civile. [illegible] venerdì prossimo. Invece, è prevista la requisitoria della pubblica accusa, mentre le arringhe della difesa cominceranno la prossima settimana e gli avvocati interverranno seguendo l'ordine alfabetico dei rispettivi clienti.

a. f.

Barbagianni [illegible] volpoca abbattuti nel Savonese

SAVONA — Ancora due abbattimenti illegali in provincia di Savona. Sono stati uccisi un barbagianni, un raro esemplare [illegible] rapace notturno e [illegible] volpoca, un uccello dell'ordine dei palmipedi, abbastanza inconsueto nel territorio [illegible] nese. Il rapace è stato trovato morto nei boschi di Quiliano; la volpoca raccolta ferita e consegnata all'Enpa non si è più ripresa nonostante le [illegible] dei veterinari [illegible] Protezione animali.

Questi ultimi due episodi, [illegible] quali [illegible] ancora in corso accertamenti, si collegano al ferimento [illegible] un gabbiano, colpito ad un'ala da una fucilata, e ad [illegible] lunga serie di uccisioni illegali avvenute nella provincia [illegible] Savona. Il problema [illegible] è [illegible] aggravato [illegible] spingere l'amministrazione provinciale ad [illegible] serie di iniziative inedite.

Spiega [illegible] alla caccia, Quintilio Codini: «*Il ripetersi di questi episodi, davvero gravi, ci ha indotto ad una maggiore severità nei controlli dei cacciatori che, com'è noto, sono troppi per il territorio in cui devono agire. Dove [illegible] avanti [illegible] qualcuno gli autori degli abbattimenti illegali alla magistratura*».

m. ma.

Savona, i precari criticano i concorsi per l'abilitazione

Ovunque studenti in agitazione protestano anche gli insegnanti

SAVONA — Oltre agli studenti, che saranno impegnati nei prossimi giorni in [illegible] serie [illegible] scioperi a [illegible] [illegible] gionale e provinciale, anche gli insegnanti sono scesi in agitazione. Il coordinamento precari per la provincia di Savona ribadisce i termini di una polemica che si è iniziata parecchi mesi fa: riguarda i concorsi per l'abilitazione che non prevedono nessuna cattedra.

Sono oltre duecento i docenti coinvolti in questa vertenza che sfocerà sicuramente [illegible] in scioperi ed [illegible] manifestazioni [illegible] protesta. Giovedì alle 20,30 nella sala-teatro di via Tripoli a Savona, ci sarà un'assemblea provinciale degli insegnanti durante [illegible] quale [illegible] decise le forme di lotta. Diceva ai recenti [illegible] namento: «*Il [illegible] è [illegible] strumento selettivo che non ha nessun sviluppo concreto per chi lo affronta. Nel corso [illegible] una sola prova si vuole giudicare [illegible] preparazione [illegible] persone da anni nel mondo della scuola*».

Queste posizioni sono condivise [illegible] sindacati i quali denunciano questo [illegible] [illegible] reclutamento, che nella provincia di Savona non avrebbe nessuno sbocco concreto. Vengono così [illegible] una serie [illegible] proposte per migliorare il complicato meccanismo dei concorsi: si chiede che sia data pubblicità ai giudizi delle prove scritte, il controllo sindacale nelle prove orali e la completa denuncia di ogni irregolarità.

Alla situazione dei precari [illegible] affiancano altri problemi apparentemente difficili da risolvere e che provocano nel mondo [illegible] scuola savonese continui contraccolpi. [illegible] tra [illegible] dalle contestazioni dell'Itis [illegible] Albenga, per arrivare agli odontotecnici di Savona che hanno scioperato mercoledì scorso.

m. ma.

[illegible] sciopero all'ufficio [illegible] imposte

IMPERIA — Sciopero, domani mattina, all'Ufficio imposte [illegible] Il personale si asterrà dal lavoro per due ore dalle 8 alle 10. La stato di agitazione, già proclamato dal [illegible] ottobre, è causato dalla mancata corresponsione dei compensi accessori.

«La vertenza non è solo [illegible] rivendicazione economica.

A Ventimiglia e Dolceacqua sarà [illegible] Natale «ecologico»

VENTIMIGLIA — Iniziativa dell'associazione ecologica della zona intemelia, Eco, [illegible] un [illegible] ecologico. Il tale scopo i componenti l'organizzazione hanno ritirato domenica, a Piave di Teco, 150 abeti con radici donati [illegible] Comunità montana. [illegible] [illegible]5 dell'Eco ha predisposto, per sabato [illegible] e 21 dicembre, una distribuzione delle piante nel centro urbano a chi darà un'offerta [illegible] denaro. Verrà [illegible] una scheda sul modo di curare gli alberi. [illegible] registrato il [illegible] [illegible] destinatari.

[illegible] aderenti dell'Eco — nel caso i possessori degli abeti non possedessero un giardino per trapiantarli — si ritireranno dopo le feste per piantarli in località Belenda, a Grimaldi Superiore, una frazione particolarmente colpita dagl'incendi estivi.

Dario Capelli, uno dei membri del direttivo dell'Eco, ha spiegato: «*Nelle [illegible] elementari della [illegible] distribuiremo degli opuscoli [illegible] disegni e semplici spiegazioni sulla [illegible] dell'ambiente. Si intitolano "Vademecum dell'Eco" e sono stati messi a punto da alcuni insegnanti*».

Iniziative anche a Dolceacqua per la [illegible] Ma, a [illegible] dagli incendi, ha subito un duro colpo. «*L'amministrazione [illegible] comunale* — ha affermato Fausto Marchetti, delegato all'Agricoltura — *desidera sensibilizzare la popolazione e soprattutto i giovani a non acquistare piante recise, ma [illegible] con le radici. Grazie ad un intervento finanziario dell'amministrazione comunale, il prezzo degli alberi resterà [illegible] sarà contenuto. Poi [illegible] trapianteranno durante una festa "di primavera" in un territorio fra i più colpiti dalle fiamme*».

L. m.

[illegible] controlli contro la mala nell'Imperiese

[illegible] — I [illegible] controlli [illegible] carabinieri, la scorsa notte, a Imperia e Diano Marina nel quadro della lotta preventiva contro [illegible] malavita.

A Imperia un [illegible] posto [illegible] blocco è stato [illegible] [illegible] piazza della Vittoria, davanti al palazzo del Comune. Sono [illegible] [illegible] persone e controllate un centinaio di autoveicoli.

QUI MARASSI — Tifosi rossoblù polemici per la mancata vittoria [illegible] l'Empoli

L'arbitro fa arrabbiare anche il sindaco

I sogni del presidente dell'Azienda di soggiorno - Grande attesa per il duello Maradona-Vierchowod

GENOVA — In [illegible] giro all'interno dei [illegible] genovesi [illegible] raccolgono gioia e [illegible] La gioia [illegible] [illegible] della prova della squadra, [illegible] sei punti conquistati [illegible] quattro partite, dal continuo esplodere di quel sinistro di Policano che qualcuno, trascinato dall'entusiasmo, arriva a paragonare ai tiri mancini e sfondatori di Felice Levratto.

L'amarezza viene dall'infortunio di Cervone (palla che gli allora il petto e [illegible] in rete), da un arbitro «provocatorio» (la definizione è [illegible] sindaco, Cesare Campart: non veniva a Marassi dai tempi di Verdeal), dalla clamorosa ingenuità di Butti il quale, segnato il secondo gol, è andato ad esultare [illegible] la «Nord» non ricordandosi di una precedente ammonizione, ed è stato espulso.

Ma è sull'arbitro che si concentrano le critiche [illegible] un certo momento della partita. Gianni Segalerba, presidente [illegible] di soggiorno, genovese di razza, ha roteato sulle teste l'ombrello, mentre l'on. Alfredo Biondi faceva le corna. Dice Segalerba, il giorno dopo: «*Non è giusto. Guardate i tifosi della 'Nord' che sono rimasti [illegible] ore [illegible] il diluvio. Non meritavano di [illegible] traditi [illegible] circo- [illegible] sulle quali preferisco tacere*».

Le «circostanze», evidentemente, conducono all'arbitro: «*Che praticamente ha fatto il bis di quello [illegible] Roma, quando i lariani hanno avuto il magnifico regalo pre-natalizio del pareggio*».

Nei sogni di Segalerba: «*Un Genoa in serie A che porti [illegible] città voli [illegible] turismo calcistico [illegible] equità, non [illegible] tecchini [illegible] un Genoa meno impallinato da schioppettate dall'esterno*».

La parola d'ordine è vincere domenica prossima a Catania, dove i rossoblù ritroveranno due ex di lusso, Onofri e Canuti. C'è intanto da prendere atto di una ritrovata solidarietà della Genova che conta attorno alla squadra. Il primo passo l'ha fatto Roberto D'Alessandro che spiega: «*Ho deciso di entrare nel Consiglio direttivo per aiutare Spinelli, che lo merita; e per liberare quel 'profumo' che da sempre è dentro di me*».

Ci vuole anche un po' di fortuna, ma con un gruppo così, con dietro un presidente con danaro fresco, in grado di sorreggere lo sforzo finanziario di Spinelli il quale — è lui stesso che lo confida — va in «rosso» ogni mese per 300 milioni secchi.

La Sampdoria va incontro domenica prossima ad uno dei suoi appuntamenti decisivi: ci sarà il Napoli a Marassi. Vierchowod contro Maradona, uno scontro da università del calcio. Se il tempo si manterrà ragionevole, avremo l'assedio di Marassi.

Guido Coppini

Da cinque Comuni

Una proposta per la discarica del Levante

SORI — Gli amministratori dei Comuni del Golfo Paradiso (Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Recco, Camogli) si sono nuovamente incontrati nel tardo pomeriggio di ieri, presso il municipio di Sori, per discutere il [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti. Nelle loro stesse condizioni si trovano le altre località [illegible] Rivarolo [illegible] Levante a cui è stata negata la possibilità di continuare ad utilizzare, in futuro, la discarica genovese di Scarpino.

In vista [illegible] gennaio, data [illegible] cui si dovrebbero chiudere definitivamente, dopo rinvii e slittamenti di anni, le porte di Scarpino, i Comuni sono ora alla ricerca di soluzioni efficaci.

I tecnici della Regione hanno già indicato una serie di aree in cui dovrebbero trovare sistemazione i rifiuti della Riviera. Indicazioni che gli stessi sindaci, in passato, si erano impegnati ad accettare. Nel caso delle località del Golfo Paradiso, l'area sarebbe quella di Rio Corlino, al confine tra Sori e Pieve Ligure che dovrebbe offrire ospitalità per una decina d'anni. [illegible] amministratori hanno però elaborato [illegible] contro-proposta per la Regione.

«*Il nostro non è un rifiuto* — precisa il sindaco di Sori G.B. Casareto —, *si tratta di un progetto alternativo, in considerazione delle perplessità che sono sorte in tutti noi esaminando la situazione di Rio Corlino*». In particolare, sarebbero state rilevate difficoltà di tipo urbanistico, per le prescrizioni vincolanti imposte dal piano regolatore, problemi per l'inadeguatezza della strada d'accesso, contrasti con le norme della legge Galasso, la necessità di grandi opere per evitare il rischio di inquinamento delle falde che alimentano i pozzi del Comune.

Nell'ambito del territorio di Sori sarà pertanto individuata un'altra area. La decisione giovedì in Consiglio, dopo un consulto con i tecnici.

Dal Comune di Rapallo, in lettera alla Regione e all'assessore al Comune di Genova, Carlo Dispenza, è già partita. L'accettazione di Rio Tonnego come discarica del Tigullio (da Portofino a Zoagli viene subordinata al risultato di uno [illegible] costi-benefici.

Dei problemi dei rifiuti si è discusso in Consiglio comunale anche a Sestri Levante: l'area individuata (e accettata) per il Tigullio orientale è a cavallo dei territori di Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese e Moneglia.

a. pi.

I risultati di un sondaggio tra gli allievi delle scuole superiori

Occupazione e lotta alla droga identikit dei giovani a Chiavari

Hanno risposto al questionario [illegible] giovani - Scarsa fiducia nei partiti - I dati raccolti in un libro - Anche il ministro Scalfaro alla presentazione

CHIAVARI — Nei giovani del Tigullio il «senso [illegible] gruppo» è enormemente più forte del desiderio di costruire, tra maschi e femmine, [illegible] rapporto a due; questo, in ogni caso, «[illegible] *dovrebbe pregiudicare altri interessi e gli impegni di gruppo*». C'è sfiducia nella legge (*«la sola legge non garantisce [illegible] giustizia»*) [illegible] soprattutto [illegible] i partiti politici come obiettivo di un impegno personale che, [illegible] per sé, viene assai ricercato.

[illegible] fronte [illegible] problema droga, che nel Tigullio ha assunto i toni drammatici propri delle grandi aree metropolitane, giudizi diversi: tra le cause, soprattutto una carenza [illegible] educativa [illegible] parte della famiglia (molto [illegible] staccata [illegible] cattive compagnie e la noia; tra i rimedi, amicizia e comprensione su [illegible] seguita dal ricorso alla fede religiosa e dalla possibilità di un lavoro. Ma molti di più non ritengono che il lavoro possa essere una soluzione.

Sono solo alcune delle risposte, per certi [illegible] prendenti, che [illegible] giovani compresi tra i 16 e i 20 anni, allievi degli ultimi tre anni di [illegible] istituti superiori chiavaresi, hanno fornito compilando, a scuola, [illegible] questionario con 30 gruppi di domande. Il test, elaborato [illegible] gruppo giovani della parrocchia [illegible] S. Giovanni, ha avuto l'appoggio della Caritas diocesana, del Comune di Chiavari e dell'az[illegible] alla Pubblica Istruzione.

I risultati, raccolti in [illegible] volumetto, saranno presentati nel [illegible] d'una tavola rotonda [illegible] [illegible] svolgerà venerdì, al teatro Cantero, con la partecipazione del ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, del docente universitario Lorenzo Cassili e di altre personalità: il segretario confederale della Cisl, Franco Bentivogli, il teologo Mario Rollando, l'assessore ai problemi giovanili del Comune [illegible] Milano Antonio Intiglietta.

Significativo [illegible] tema della tavola rotonda: «*Giovani tra memorio e mutamento*», [illegible] riprende [illegible] dai pareri e dalle risposte che, a botta calda (dell'iniziativa non era stato dato alcun preavviso), i giovani hanno dato partecipando a questo singolare sondaggio.

Problema droga e attualità della famiglia, ad esempio, sono tra i temi meglio sviscerati. Per i giovani del Tigullio, non basta [illegible] sacrificio economico «*il non far mancare nulla ai figli*» per garantire una buona educazione: la famiglia dovrebbe, piuttosto, «*educare a vivere i propri sentimenti e a capirsi*». Buono, comunque, il rapporto figli-genitori, testimoniato [illegible] sì alle risposte «*Non [illegible] segreti da nascondere ai miei*» e «*C'è [illegible] buon dialogo in famiglia*».

Sulla droga, massiccia adesione alle tesi «*chi usa droga si toglie la vita anche mentalmente*» e «*chi ne fa uso continuato non [illegible] più una persona libera*». L'8,6 per cento dei maschi e il 2,8 per cento delle femmine ritengono però che «*ognuno [illegible] libero di farne uso*». Il 7,4 per cento dei maschi (3,7% delle ragazze) pensano che il «fumo» non sia una droga e quindi un pericolo. Ad un'altra domanda, l'atteggiamento nei confronti degli stupefacenti, al [illegible] cento [illegible] maschi e all'87% delle femmine che dicono [illegible] *ho bisogno di fare certe esperienze per realizzarmi*», si contrappone [illegible] 7,4-3,7% di giovani per i quali l'uso [illegible] droghe leggere «*non è pericolo[illegible]*».

Marco Raffa

Genova l'assemblea regionale di dp

GENOVA — Si è svolta a Genova l'assemblea regionale di democrazia proletaria, nel corso della quale — informa un comunicato — i dirigenti delle quattro federazioni provinciali hanno [illegible] su una relazione del consigliere regionale, [illegible] attuale coordinatore regionale del partito, Massimo Giacchetta.

Progetti in discussione e dure vertenze nel panorama sindacale

Serie di scioperi alla Tubitalia e corte alla rovescia per le cave

La colata della fabbrica di Casarza dovrebbe essere smantellata - Oggi a Sestri il commissario Nolasco della Fit incontra amministratori e sindacati - Stipendi in ritardo, trattative alla Lames

[illegible]t: stanziati altri 23 [illegible]

ROMA — Altri 23 miliardi di lire saranno erogati alle aziende siderurgiche per consentire la chiusura dei loro impianti obsoleti ed il reinvestimento in altre attività. La decisione è stata presa dal Cipi.

I maggiori contributi erogati dal comitato riguardano la Fit, attualmente sottoposta alle procedure previste dalla «legge Prodi» sui grandi gruppi in crisi: 10,5 miliardi sono stati infatti concessi [illegible] società che li investirà [illegible] [illegible] stabilimento di Se[illegible] Levante mentre sette miliardi e mezzo costituiscono il contributo per la riduzione, nello stesso stabilimento, di capacità produttiva per oltre [illegible] mila tonnellate annue di tubi. Altri due miliardi sono stati concessi alla «Fit» di Milano

SESTRI LEVANTE — Fit Ferrotubi, Tubitalia, Lames, cave [illegible] azienda della Fontanabuona. Il mondo sindacale del Levante è in subbuglio: per una vertenza che, se [illegible] risolta, ha comunque buone probabilità di aver imboccato la strada giusta per la soluzione (è il caso della Fit), [illegible] tre se ne aprono con la possibilità di sviluppi imprevedibili (Tubitalia). Per altre ancora (Lames) [illegible] situazione è stazionaria anche se non promette nulla di buono.

Tubitalia — Ancora un'azienda tubistica nell'occhio del ciclone. E' la Tubitalia di Casarza Ligure, località Borgonuovo, dove 214 operai (di [illegible] 26 sono in cassa integrazione) producono tubi di rame. Le trattative tra azienda e sindacato si sono rotte, clamorosamente, la settimana scorsa.

[illegible] proprietà ha deciso [illegible] smantellare in [illegible] mata continua è il perforatore di Casarza, dove si continuerebbero le lavorazioni a freddo dei semilavorati prodotti in altri stabilimenti del gruppo; sindacato e [illegible] fabbrica respingono [illegible] conseguente trasferimento di 25 operai dal settore produzione a quello finiture («*vogliono anche prima, come mai non aveva riassorbito i cassintegrati?*») e soprattutto [illegible] [illegible]so di scarsa produttività e di ristrutturazione [illegible] sindacalismo rivolte al personale oggi cassintegrato.

Ieri sera il Cdf ha deciso una serie di scioperi articolati per i prossimi gio[illegible].

Cave di ardesia — Incontro ieri mattina a Chiagna, nella sede dell'Anepiardesi, tra i produttori dell'imperiese (l'80% delle cave di Triora e Molini rischia di essere paralizzato dall'applicazione [illegible] legge Galasso) e quelli della Fontanabuona, dove la situazione è meno grave ma ugualmente preoccupante. Tutti gli occhi sono rivolti a Roma dove la commissione Lavori Pubblici [illegible] esaminando una proposta, fatta propria dalla Regione, di stralciare la posizione delle cave in esercizio e di quelle «autorizzate», ma non ancora attive, per consentire la prosecuzione dei lavori.

Oggi tutte le cave funzionano ma, dice Paolo Arata, presidente degli ardesiaci, «*il conto alla rovescia è più inviato e lo paralisi è vicina*».

Fit — Oggi il commissario straordinario avv. Rosario Nolasco sarà a Sestri Levante: s'incontrerà alle 18,30 con gli amministratori e comunali e successivamente con sindacalisti e delegati dell'azienda. Tra i punti fondamentali di discussione, oltre naturalmente ai commenti sullo stanziamento di 40 miliardi da parte del Consiglio dei ministri, a favore [illegible] consorzi di razionalizzazione [illegible] [illegible] tubi, quello del riavvio dell'acciaieria di Trigoso.

«*Abbiamo perso anche troppo tempo, il contratto con Dalmine scade a novembre '85 e avremmo potuto partire già da settembre*» dicono al consiglio di fabbrica della Fit. Oggi a Sestri (biblioteca comunale) ci sarà anche il convegno comprensoriale della Fiom-Cgil.

Lames — Trattativa all'Asoindustriali [illegible] Genova, ieri sera, anche per la Lames di Chiavari (telecomandi per auto, elicerisalili) dove al dramma dei cassintegrati si aggiunge da qualche tempo anche il ritardo nel pagamento [illegible] stipendi. **m. r.**

Si arricchisce il patrimonio d'arte del Comune

Camogli riceve in dono otto quadri di Santagata

Un museo ospiterà sculture di Garaventa - Mostra di artisti americani

CAMOGLI — Tra le numerose pratiche iscritte all'ordine del giorno, il Consiglio comunale di Camogli [illegible] si riunisce questa [illegible] 21, sarà chiamato a discutere anche l'accettazione di alcune opere d'arte che sono state donate, qualche mese prima della morte, avvenuta nel settembre [illegible] dal pittore Antonio Giuseppe Santagata.

La donazione riapre il discorso sulla valorizzazione delle opere di proprietà dell'amministrazione comunale.

«*Nel nostro piccolo* — afferma l'assessore alla cultura, Antonio Bozzo — *disponiamo di un patrimonio non indifferente*».

Agli otto quadri donati da Santagata, che si aggiungono ad [illegible] quattro ceduti [illegible] stesso artista nella primavera dello scorso anno (in novembre il consiglio gli conferì la cittadinanza onoraria), si affiancano anche quattro sculture [illegible] Lorenzo Garaventa, sistemate provvisoriamente nella sala consiliare, in attesa di una adeguata collocazione.

A Camogli è prevista proprio l'istituzione di un museo, in cui dovrebbero trovare posto le realizzazioni grafiche e le sculture di Garaventa. A questo scopo si è costituito un comitato, presieduto dall'avv. Fortunata Grovari, che è anche consigliere comunale per la Sinistra indipendente.

«*Per il momento* — dice Bozzo — *non sono ancora stati reperiti i locali idonei ad ospitare [illegible] opere di Garaventa*».

Sergio De Mayda, capogruppo comunista, preannuncia che i consiglieri del pci chiederanno all'amministrazione di organizzare, almeno annualmente, una [illegible] stra delle opere artistiche in possesso del Comune, «per dare modo alla cittadinanza di vederle».

In attesa che Camogli (do[illegible] tra l'altro del museo marinaro e di [illegible] sezione, pressi [illegible] la biblioteca, di interessanti reperti archeologici) riesca a sistemare [illegible]orbsamente, valorizzandolo, il suo patrimonio culturale, l'amministrazione sta curando contatti per ospitare a Camogli, la prossima primavera, alcuni artisti americani. **a. pi.**

Sestri Levante nuovi orari per l'Azienda

SESTRI LEVANTE — Nuovi orari per il pubblico all'Azienda [illegible] soggiorno di Sestri Levante, in vista dell'afflusso turistico natalizio.

Dal lunedì al venerdì continua l'orario 9-12; il sabato, dal 14/12 sino al 4/1, gli uffici rimarranno aperti anche al pomeriggio, dalle 16 alle 18; orario [illegible] (9-12), dal [illegible] dicembre sino al [illegible] gennaio, infine, anche alla domenica.

Convegno ieri mattina all'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli

Medici e giornalisti a confronto sulla divulgazione scientifica

Previsti in futuro incontri [illegible]ri - Il caso emblematico dell'Aids

CAMOGLI — Il rapporto non facile, a volte conflittuale, tra medicina e divulgazione giornalistica e le difficoltà d'informazione e comunicazione nello [illegible] ambito medico-scientifico, dove non mancano i litigi, e tra medici e pazienti, sono stati al centro, ieri mattina, di un convegno [illegible] svoltosi presso l'Hotel Cenobio dei Dogi.

Per la prima volta, in Liguria, questi temi [illegible] stati affrontati per iniziativa della divisione ricerche degli istituti Biotest, con il patrocinio degli ordini dei medici e dei giornalisti della provincia [illegible] Genova, dell'Associazione italiana di informatica medica, dell'Unione europea [illegible] medici specialisti.

Si è trattato di un primo contatto, che dovrebbe proseguire nel prossimo futuro con nuovi incontri e seminari; il presidente nazionale dell'ordine dei medici, prof. Scio Parodi, parlamentare europeo, [illegible] già proposto [illegible] intitolare il prossimo convegno «*Medicina, medico e stampa*».

Nei vari interventi, i relatori hanno affrontato aspetti cruciali e delicati in cui emergono le difficoltà di comunicazione [illegible] comprensione, [illegible] nel caso dell'Aids. «*Si tratta della malattia più di[illegible] che ci sia, le cui implicazioni riguardanti moralità e sesso creano interesse in tutti. Se avesse riguardato i pensionati, invece di altri soggetti, [illegible] saremmo qui a parlarne*», ha detto il prof. Alberto Terragna, direttore della prima clinica delle malattie infettive dell'Università di Genova.

Sono stati [illegible] alcuni dati numerici: 327 casi accertati in Europa al giugno '85 (514 l'anno scorso), 52 in Italia. Maggiormente colpiti, da noi i tossicodipendenti (49%) e gli omosessuali (44%); è stato comunicato anche il dato relativo [illegible] ricoveri per epatite registrati all'ospedale [illegible] Martino: da 151 casi nel 1979, si è passati ai 230 del 1982.

[illegible] Pordi, presidente del consiglio regionale dell'ordine dei giornalisti, ha ammesso che vi sono state «*degenerazioni ed errori*» sui quotidiani che si sono occupati del [illegible] di [illegible] in Liguria, tuttavia ha attribuito un valore positivo (una spinta a maggiori controlli, a modifiche dei costumi, a una maggiore attenzione [illegible] realtà carceraria), provocata da questo allarme.

E' sull'Aids, ha detto Terragna, che [illegible] nati conflitti tra medici e giornalisti per questioni di riservatezza legate [illegible] segreto d'ufficio. Il prof. Franco Ongarra, docente di farmacologia all'Università, si è soffermato sulla difficoltà di informazioni sui farmaci;

Il prof. Giorgio Odaglia [illegible] ricordato invece l'immagine riduttiva del medico sportivo, spesso identificato solo come colui che firma certificati di idoneità all'attività agonistica. «*Ora che si è demandato alle Usl la tutela sanitaria nelle attività sportive* — ha detto — *si rischia [illegible] un sistema complesso e farraginoso*».

Andrea Plebe

Assegni [illegible] vuoto per fare [illegible] Presi a Camogli

CAMOGLI — Avevano effettuato acquisti in vari negozi della Riviera di Levante, per importi [illegible] un certo valore, pagando con assegni a vuoto: per Maria Teresa Ga[illegible] 45 anni, via Donghi, Genova, e Andrea Coppola, 38 anni, vico Damiato, è scattata una denuncia a piede libero da parte dei carabinieri.

L'auto della coppia era stata notata da [illegible] vigile urbano [illegible] Camogli.

(a. pi.)

MONTIMARE

OFFERTE DAL 10 AL 31 DICEMBRE

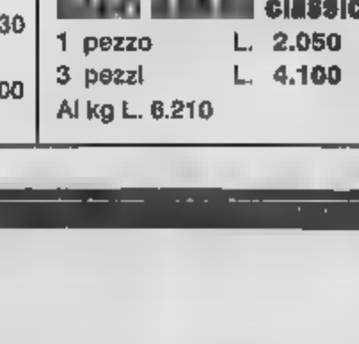
PRENDI 3

PAGHI 2

Sconto 33% sino ad esaurimento merce

BORDIGHERA
Via S. Antonio 20
VALLECROSIA
Via Roma 67

FUN-SPAR è ...di un supermercato



VENTIMIGLIA
Via C. Baccini [illegible]
IMPERIA
BORGO [illegible]
Via Rambaldo 38

[illegible] gr. 500	[illegible] gr 95	[illegible] kg 1	[illegible] buste gr 200
1 pezzo L. [illegible]	1 pezzo L. 735	1 pezzo L. 11.000	1 pezzo L. 1.500
3 pezzi L. [illegible] invece di L. 2190	3 pezzi L. 1470 invece di L. 2205	3 pezzi L. 22.000 [illegible] L.33.000	3 pezzi L. 3.000 invece di L. 4.500
Al kg L. 975	Al kg. L. 5160	Al kg L. 7.335	Al kg L. 5.000
[illegible] vaso gr 250	[illegible] gr 400	[illegible] gr 400	[illegible] gr 500
1 pezzo L. 1.610	coltello omaggio	I gusti fragola	1 pezzo L. [illegible]
[illegible] pezzi L. 3220 [illegible] L. 4830	1 pezzo L. 7200	1 pezzo L. 1.790	3 pezzi L. 1.730 invece di L. 2.585
Al kg L. 4295	3 pezzi L. 14.400 invece di L. 21.600	[illegible] pezzi L. [illegible] invece [illegible] L. 5.370	Al kg L. 1.150
	Al kg L. 12.000	Al kg L. 2.990	
[illegible] gr 190	[illegible] gr 300	[illegible] gr 300	D. e [illegible] gr 100
1 pezzo L. 1400	1 pezzo L. 2800	ciliegia - albicocca	1 pezzo L. 1.800
3 pezzi L. 2800 invece di L. 4200	3 pezzi L. 5600 invece [illegible] L. 8400	1 pezzo L. 1.900	3 pezzi L. 3.600 invece di L. 5.400
Al kg L. 4910	Al kg. L. 6220	3 pezzi L. 3.800 invece di L. 5.700	Al kg L. 12.000
		Al kg L. 4.220	
[illegible] C. [illegible] gr 200	[illegible] gr 250	[illegible] gr 430	[illegible] classico 20 cubetti [illegible] 220
1 pezzo L. 3600	1 pezzo L. 950	FERRERO	1 pezzo L. 2.050
3 pezzi L. 7200 invece di L. 10.800	3 pezzi L. 1900 invece di L. 2850	1 pezzo L. 3.800	3 pezzi L. 4.100 invece di L. 6.150
Al kg L. 12.000	Al kg L. 2535	[illegible] pezzi L. 7.800 invece di L. 11.400	Al kg L. 6.210
		Al kg L. 5.890	

SERIE C Dal Savona arriva il risultato più preoccupante della giornata, una Cairese in ripresa

SOFFIA IL VENTO DELLE NOVITA' (SI SPERA NON SIA TROPPO TARDI)

Il Savona scende in piena zona retrocessione (8 punti come il Montevarchi, e domenica c'è lo scontro diretto in Toscana) nel momento in cui la Cairese pareggia a Pontedera, e lo fa, per giunta, con un gol di quel Fracas che Brin e Viviani hanno fermamente voluto in gialloblù. Non sappiamo come finirà questa lotta dei liguri per la salvezza, ma è stata certamente affrontata in modo diverso.

Forse oggi Bartoli esonera Giovanni Sacco, che sembra tranquillo e non accenna a polemiche. Anche il calcio di queste categorie sta cambiando, chissà se sapremo mai la versione del tecnico sul Savona edizione 1985-'86. Tifosi biancoblù delusi e rassegnati, la voce di Marino Del Buono che torna a farsi sentire. Bartoli amareggiato per commesso degli errori, evidentemente, e come uscirne. Molti gli suggeriscono di cambiare l'allenatore, altri aggiungono di rafforzare la squadra. Savona ha bisogno di una forte personalità (sempre che si decida di licenziare Sacco), in grado di prendere in mano la squadra e di dare i giusti consigli a una società smarrita.

La Cairese ha confermato che il punto ottenuto con il Pistoiese non fu casuale. Turone continua ad allenarsi (ricordo con la Lucchese?), Fracas fatto centro, Morale in rialzo, possibilità di aggancio. Ma bisogna insistere, giocare con rabbia e concentrazione. Due qualità che Viviani sa trasmettere ai giocatori.

In C2, certamente, l'Entella insegna a Cairese, Savona e qualcun altro ancora che, con un tecnico giovane e bravo e qualche scelta azzeccata, si può fare una sorprendente stagione. L'Entella è la squadra rivelazione, non ci sono dubbi, quasi un fenomeno da studiare.

Sanremo pensa già all'anno prossimo? Sciolli dice sì. Rispunta il nome di Amato, che riproporrebbe però un progetto che sa di vecchio. Attendiamo di conoscerlo meglio, ma è noto che non si può contare più di tanto sui quattrini del Comune e del casinò. E, forse, non sarebbe neppure giusto.

L'Interregionale ha annoiato una battuta d'arresto dell'Imperia, mentre il Ceriale non conosce soste. Torelli prosegue la sua opera ad Albenga (la squadra è imbattuta da quattro giornate), a dimostrazione che il lavoro serio prima o poi viene fuori. Va avanti il Sanremo, si fermano Rapallo e Levante. Ma la situazione, e non solo di classifica, è ben diversa. Il Rapallo è sempre ultimo, la squadra di Locatelli, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di essere in ripresa. Si tratta di rendere ancora più concreta questa situazione.

s. ch.

L'Entella ha condannato Sacco?

Franco Bartoli decide oggi la sorte del tecnico biancoblù - Primi nomi e possibili per la panchina
La squadra ormai alle porte dell'Interregionale - Del Buono: «Bisogna correre ai ripari»

SAVONA — Oggi, probabilmente, si decide il destino di Sacco. Ma sarebbe un altro errore considerare il tecnico unico responsabile della situazione in cui è caduto il Savona. Non solo: si rivelerebbe inutile licenziare Sacco e assumere una mezza figura. Se decide di allenato: il Savona assuma una persona capace e fidata, che sappia di calcio, sia un trascinatore e possa indicare rimedi pratici.

Mai la squadra biancoblù era caduta così in basso, sulla porta dell'Interregionale. E non ci si illuda che, in caso di retrocessione, facilmente vincere il campionato. Come già avevano fatto Lodigiani e Pontedera, l'Entella ha disposto a lungo del Savona inconsistente in tutti i reparti. Una difesa assolutamente non all'altezza della categoria. Il resto si sapeva già: gli attaccanti non fanno gol (Monari resta forse il meno colpevole). Il centrocampo non ha fisionomia.

Nel primo tempo, sul piano tattico, sembrava una partita da scuola di calcio, con Ventura e i suoi ragazzi a dare lezione, e il Savona nella parte della squadra allenatrice, in campo con 11 uomini a fare la parte dei birilli. Un «gruppo» scelto male, andato avanti malissimo, magari anche mal guidato: ma non è detto che quest'ultimo fattore sia stato determinante.

Risalire alla scelte di quest'estate è persino superfluo. Chi le ha fatte? Bartoli risponde: «*La società d'accordo con il tecnico, anche se un allenatore vorrebbe sempre il meglio, mentre il Savona ha dovuto verificare le compatibilità economiche*».

La Cairese, con l'arrivo di Fracas, ha dimostrato anche in questo periodo si possono trovare buoni giocatori: ma vorrà tornare sul mercato? Bisogna spendere, d'accordo, ma è caduta nei dilettanti non saprebbe forse molto peggio anche dal punto di vista dei quattrini?

Il Savona è oggi la candidata numero uno alla retrocessione, perché le altre squadre in classifica danno ben altri segni di vitalità. Che fare? La sull'eventuale esonero di Sacco aspetta ovviamente i Bartoli. Contro l'Entella, l'allenatore del Savona, dopo aver pensato anche al giovane Ratti, ha mandato in campo la squadra più esperta, e per l'esattezza quella uscita dal ritiro, tranne De Luca, e Schiazzano, e con Lucini. Come dire: vediamo che siete capaci di fare. Il risultato s'è visto. Barlassina prima libero e poi regista, tanto da avere idee confuse, la solita consistenza difficile fra gente come Vignati, Lucini e Iuculano, trombolieri tutto fumo.

Nomi del possibile sostituto di Sacco? e nessuno: Perretti (ex Alessandria), Verdi, Piqué, Mino Persenda, Vergazzola, Caffaratti, Ferrari (ex Imperia) sfoiano davvero, per carità. In gioco anche la possibilità di assumere un buon preparatore. E ancora, bisogna che la squadra sia più seguita, vuole rinforzi. In che reparto? Di scelta. La ha vuoti paurosi, il centrocampo prende gioste solenni, in attacco non segna nessuno.

Molte voci attorno al capezzale del Savona. Alcune polemiche, altre accorate. Marino Del Buono, che per il Savona ha fatto molto (forse si capisce adesso), ha detto: «*I responsabili devono mettere il Savona al sicuro dal pericolo della retrocessione. E' un fatto che interessa tutta la città. Bartoli spenda, nessuno ha mai guadagnato. Ogni giocatore vive per conto proprio e non mi stupirei se qualcuno, per risparmiare, mangiasse un invece di bistecca. Non parlo per fatto personale perché voglio bene al Savona. Brin ha dimostrato che qualcosa può fare*».

La difficile situazione della squadra è stata sottolineata anche da Mario Vagnola e Valentino Persenda. Ora la parola tocca a Bartoli, il quale non ha escluso che il cambio di tecnico possa essere vicino, anche perché ha un semplice annuale. La riunione fra Bartoli e i collaboratori (alcuni dei quali sembrano assai contrariati) dovrebbe esserci oggi pomeriggio o stasera.

LE PAGELLE - Savona: Conti 6; Piacentini 6,5, Vergari 5; Iossa 5,5, Barlassina 6,5, 6; Vignati 5, Martinelli 5, Quagliaroli 4, Lucini 4 (Sughi 6), Iuculano 5 (Monari 6). All. Sacco 4.

Entella: Cardinale 6; Guerra 6,5, Gonzi 6,5; Biabile 7, Mariani 6,5, Foggi 6,5; Palazzotto 7 (Di Prata 6,5), Benedetti 7, Antonucci 6 (Tabrico s. v.), Spalletti 6,5. D'Agostino 7,5. All. Ventura 7,5.

Chiaramonti

I metaforidoni del Savona

SAVONA — *Quando le cose vanno male, stavano anche certi particolari. E' successo che due o tre giocatori del Savona, nonostante la temperatura non fosse certo polare, si siano presentati in campo con visioni mutandoni. Una moda? Una reale necessità? In altre occasioni il fatto sarebbe passato del tutto inosservato. Non domenica, visto che i giocatori del Savona avrebbero, a detta di tutti, ben altre cose cui pensare.* (a. ch.)

Savona. D'Agostino scocca il tiro che darà la vittoria all'Entella (Foto Gianni Chiaramonti)

Dopo il pareggio interno con il Trento Sciolli ha manifestato propositi di ritiro

Amato torna a guidare la Sanremese?

«Se fosse possibile me ne andrei domani» - L'ex presidente sarebbe sostenuto da un gruppo lombardo

SANREMO — Sanremese, 8 punti in 12 partite, punto in classifica. Il morale sotto i tacchi. Domenica pomeriggio, dopo l'1-1 casalingo contro il Trento dell'ex Baveni, il clima era da funerale. Emblematiche le parole di Dino Sciolli, il presidente: «*Non vedo l'ora che finisca quest'avventura. Forse potrei me ne andrei domani*».

Parole magari eccessive, ma Sciolli siede su una poltrona davvero scomoda: da una parte una squadra in cui crede e che gli sopratutto amarezze; dall'altra i tifosi che premono e contestano; in più qualche seccatura come il misterioso

prato

SANREMO — *Tutti gli occhi erano per lui: il nuovo manto erboso dello stadio comunale è stato uno dei protagonisti di Sanremese-Trento. L'erbetta del «Comunale», si sa, è uno dei grandi problemi storici di Sanremo. Come ha tenuto? Battuto (sfortuna nera) dalla pioggia, per quasi tutti i 90 minuti, specie nel secondo tempo ha presentato larghe chiazze d'acqua che hanno messo a dura prova l'abilità dei giocatori.*

Saranno i tecnici a valutare questo primo collaudo del nuovo tappeto erboso, ma l'impressione immediata è che nemmeno questa sia la «pelouse» sognata di Sanremo. Domenica, contro il Padova, il secondo, probante test. Questa volta con un match veramente di cartello. Sperando che il sole abbia la meglio sulla pioggia. (b. m.)

telefonate notturne che, con regolarità, arrivano da qualche tempo alla sua abitazione con riferimenti, è chiaro, alla situazione della Sanremese.

Non è un mistero che il presidente pensi già al futuro. Se sarà un futuro in C2 o in C1 (se avverrà il miracolo) sarà il campo a dirlo, ma appare evidente che Sciolli voglia lasciare. A chi? Giorni scorsi è rimbalzato nuovamente un nome: quello di Angelo Nicola Amato, ex presidente, legato ai primi anni del rilancio bianconero.

Amato, si dice, vorrebbe rientrare, sostenuto pare da un gruppo economico lombardo. Avrebbe avuto anche un pour-parler con lo stesso Sciolli che, però, sulla questione è stato mago: «*Ci siamo trovati insieme a cena. Niente altro*». E' presto per valutare la consistenza dell'offerta che arriverebbe da Amato. L'ex presidente, prima di impegnarsi, pare voglia garanzie da Comune e casinò per impostare un programma efficace di rilancio della Sanremese, in chiave di promozione turistica. Un suo vecchio pallino. Ma nessuno sembra in grado di dargli le richieste.

Anche Borra e Sciolli, in questo senso, hanno spesso bussato invano a tante porte.

Elvio Fontana, il mister, a sua volta ha masticato amaro. Ha assaporato i due punti fino alla fine, due punti di enorme importanza in classifica e sul piano psicologico. Per l'ennesima volta è stato tradito nei minuti finali. «*Il Trento ha parcheggiato e non c'è nulla da dire. Ma come si fa a giocare sempre con il coltello puntato addosso. Qui contesta soltanto, non si sostiene mai. Si pretende, prima di dare. A Fano, sette giorni prima, il pubblico era stato determinante per la squadra di casa, qui invece...*». Ha commentato amaro.

Chiaro il riferimento alla tormentata vigilia con minacce di sciopero dei tifosi e addirittura di picchetti davanti allo stadio per scoraggiare chi voleva assistere alla partita. I picchetti ci sono stati, ma senza esasperazioni. Sarebbe stato assurdo il contrario. I 838 paganti hanno potuto entrare indisturbati. Hanno anche fatto un buon tifo, prima di recriminare nei minuti finali. La C2 è sempre più dietro l'angolo.

Se può servire a qualche cosa una piccola iniezione di ottimismo arriva da Bruno Baveni, uno che Sanremo la conosce bene («*Qui ho subito il mio unico esonero da allenatore*», ha detto il tecnico del Trento): «*La Sanremese non è spacciata. Bastano due vittorie e si rimette in E' una squadra ben viva. L'importante è non mollare mai*».

Bruno Monticone

Solo convocata in Nazionale

La Federnuoto ha convocato soltanto la spezzina Monica Olmi per la nazionale azzurra che prenderà parte alla Coppa Europa in Olanda (Hartogenbosch, 14 e 15 dicembre prossimi).

Niente da fare invece per il Maddalena Di nonostante la buone prove fornite nelle selezioni di Rapallo. (s. c.)

BASKET - Vincono le ragazze di Rapallo e Alassio

A Loano e Autorighi manca il rush finale

In maschile il basket, gli ultimi secondi di gioco hanno portato sfortuna a Loano e Autorighi entrambe sconfitte di misura. In B femminile travolgente successo del Carlo Riva Rapallo contro l'Energia.

C1 maschile — Prima sconfitta casalinga del Loano: la squadra di Gianni Montemurro è stata battuta al parquet dalla capolista di Asti (80-78). Per la compagine piemontese, il cannoniere decisivo è stato realizzato da Tosetto all'ultimo secondo di gioco: il pallone è scesso dalla retìcella quasi contemporaneamente al suono della sirena.

Anche la sconfitta casalinga dell'Autorighi Chiavari, battuto nel derby col Cus Erg Genova (65-64), è maturata negli ultimi secondi di gioco. Il derby ha riservato emozioni a ripetizione. A 24 secondi dal termine, i padroni di casa conducevano per 64-63, grazie tiro di Bertelà tuttavia. Dopo una fase controbattutissima, a centrocampo, il Cus ha riconquistato il pallone ed è ripartito all'attacco. Per un fallo ai danni di Nicoletti, i genovesi hanno ottenuto due tiri liberi, trasformati con freddezza dallo stesso Nicoletti, quando mancavano soltanto due secondi al termine di chiusura.

Nell'Autorighi, il migliore realizzatore è stato Bertelà (19). Nelle file del Cus, in evidenza Terribile (18) e Salvaneschi (10).

L'Ericsystem è riuscita finalmente a spezzare la serie negativa. La voglia di riscatto degli spezzini è stata alla prova nello scontro casa la Crocetta Torino (109-70).

Altri risultati (8ª giornata): Parlino Asti-Phantastex Biella 73-62; Derthona-Collegno 85-77; San Paolo Torino-Valsesia 79-85; Unipol Alessandria-Stringa Valenza 86-88. Classifica: Gallizzi Asti, Stringa Valenza e Derthona p. 12; Valtaresi e Parlino Asti 10; Loano, Chiavari, Cus Genova, San Paolo Torino e Collegno 8; Biella 6, Unipol Alessandria 4; Ericsystem Spezia e Crocetta Torino 2, Spezia e Parlino una partita in meno.

B femminile — Le ragazze del Carlo Riva Rapallo, vittoriose contro l'Energia Torino (73-46), tornate in testa della prima in classifica

L'incontro ha avuto storia. Tutte le rapalesi meritano un ottimo voto in pagella. Questo il tabellino: D'Anna 6, Orio 15, Fogma 10, Cardinazzi 5, Carmilla 21, Pitera 6, Zino, Pazzini, Oddone, Bozzano.

Sfortunata prestazione del Loano sul «parquet» Parre Bergamo in vantaggio di cinque punti a soli 4 minuti dal termine, Salvini e compagne sono state raggiunte e sorpassate proprio in chiusura. Classifica: Pavia p. 16; Rho, Broni e Valmadrera 12; Carlo Riva Rapallo e Bianzone 10; Parre Bergamo 8; Lissone 6; Loano e Alessandria 4; Zainisavern Torino 2; Arcore 0.

C femminile — Nel girone B, le ragazze di Chiavari si sono aggiudicate il derby con la Bestini Spezia (77-67). Sfortunata trasferta dei Setri Levante, battuto di misura dal Libertas Lucca (65-64). Nel girone A, prosegue la serie positiva dell'Albatros: le alassine hanno il primo successo casalingo (68-65, a spese dell'Alessandria) e proseguono nel difficile cammino verso la salvezza.

m. f.

I biancocelesti di Ventura staccano la quarta

Nessun traguardo è vietato per la «matricola-express»

CHIAVARI — Dopo l'Entella-express è passato a tutta velocità anche a Bottino pieno in due trasferte difficilissime. Ilario sul collo delle superfavorite Spezia e Alessandria (e domenica prossima c'è la partitissima al Comunale...), polvere da mangiare per big del calibro di Lucchese e Massese.

Davvero niente male per una matricola, vero Ventura? «*Per favore, cerchiamo di rimanere i piedi per terra, perché il campionato è lungo e può nascondere mille insidie. Per il momento preoccupiamoci seriamente di guadagnare la salvezza, poi vedremo il da farsi*». Fatto è che al «Bacigalupo» i biancocelesti hanno proposto gran calcio per un'oretta buona, stordendo il Savona con la rete capolavoro di D'Agostino e mancando in diverse occasioni il colpo del ko, poi però hanno patito un po' la confusionaria reazione degli striscioni.

Scelta tattica o soluzione obbligata? Dice Ventura: «*Se avessimo sfruttato a dovere tutte le opportunità da gol, avremmo potuto chiudere la partita con largo anticipo ed invece siamo stati costretti a patire ti forcing finale del Savona. E' l'unico appunto che muovo ai ragazzi, la cosa purtroppo s'era verificata anche a Civitavecchia e Sorso, vedremo di rimediare nella maniera migliore possibile. Per il resto, ho visto un grosso Entella, sul piano tecnico-agonistico che quello caratteriale*». E noi aggiungiamo, anche sotto il profilo atletico.

Evidentemente, la formula centrocampo Palazzotto al posto di Scarpa, funziona a dovere e i biancocelesti guadagnano sicuramente in grinta e dinamismo ciò che forse perdono in disciplina tattica. Spiega l'allenatore: «*Scarpa è un signor giocatore che può tornare utile in qualsiasi momento, ma adesso un'Entella più determinata e meno tecnica*».

Una lezione di tecnica calcistica è arrivata comunque da D'Agogol che ha firmato la sua quinta prodezza.

Aldo Costa

La caduta del mister

Cadono gli allenatori. Nell'ultima settimana, in serie C, altri due tecnici hanno perso il posto: il Montevarchi (serie C2, girone A) ha dato il benservito all'ex genoano Maurizio Bruno, sostituendolo con Gianni Corelli (ex Spezia); il Mestre (serie C2, girone B) ha liquidato Livio Fongaro, chiamando in panchina Edoardo Reja. In tutto, nei nei giorni di serie C, ci sono già stati in 12 giornate, 11 cambi di allenatore.

CIFRE C1 — Minimo stagionale in fatto di gol nell'ultima giornata: tutte 10. In testa alla classifica cannonieri, a quota cinque, il solito terzetto emiliano: Frutti, Rossi e Ceccarini.

CIFRE C2 — Sedici le reti segnate nel girone A nell'ultima giornata. Telesio (Spezia) ha messo a segno l'unica doppietta della giornata. (b. m.)

Cairese in ripresa a Pontedera

E' Viviani subito l'aggancio

CAIRO M. — Era prima giornata (1-1 a Carbonia) che la ottenevo un risultato positivo fuori casa. Il stesso risultato di allora, i sono riusciti a bloccare il Pontedera, formazione dalle grandi qualità e in pieno rilancio in classifica. Dunque, non era un bella prova offerta la Pistoiese sette giorni prima, e non «finte» le dichiarazioni del giallobl quando, le scorse settimane, il parlava di squadra in progresso.

Dice Viviani: «*Nessuno certamente il pelo nell'uovo posso trovare appunti da muovere ai ragazzi. Abbiamo continuato bene i toscani nel primo tempo, siamo riusciti a colpire con una prodezza di Fracas, e il ripore con cui siamo stati reggiunti è stato regolo dell'arbitro. Il pareggio forse è giusto, ma fa rabbia la maniera in cui il Pontedera lo ha raggiunto*».

E stavolta anche piano tattico la squadra marcata, invece avvenuto sul la Pistoiese. Spiega Viviani: «*I giocatori hanno applicato alla perfezione le direttive loro impartite. filtro a centrocampo, dove Castellazzi sta ritrovando se stesso, le difese ha tenuto benissimo due palle pericolose*».

Il tecnico uno sguardo alla classifica: «*Noi a 6 punti, il Sorso 7, Monteverchi e Savona a 8. Ma non è tutto qui, insomma: noi dobbiamo pensare anche alle compagini a quota 10. Non è il caso di fare tabelle o parlare di da fare su questa o quella compagine. Semplicemente, mi accorgo gli ultimi due parecchi ci mantengono nel gruppo, e che le prossime partite potrebbero anche consentirci di agganciare qualcuna squadre che oggi precedono*».

L'unico partita di domenica è forse l'espulsione di Fracas, allontanato dal campo dall'arbitro subito dopo il pareggio dei locali.

Intanto si avvicina di Ramon Turone. Il giocatore dovrebbe essere a disposizione di Viviani fin da domenica, per la gara interna con la Lucchese.

s. bg.

PALLAVOLO - Nella serie C sconfitte per Due A, Levante e Olympia

L'Erg si qualifica e salva l'onore della Liguria

Le giovani Lerrero e Pellegrini protagoniste in Coppa - In C sconfitte per Maurina e Ceparana

L'Erg Genova ha centrato l'obiettivo della qualificazione in Coppa Italia, ma per la pallavolo ligure arrivano brutte notizie serie dette dove sono cadute Vian 2A Albisola, Levante Chiavari e Olympia Voltri.

Lerrero e Pellegrini — Con il 3-0 inflitto al Frighetto Padova l'Erg Genova ha superato la prima fase della Coppa Italia femminile (cinque successi su sei partite), eliminando oltre alle patavine Zanella il forte Reca Reggio Emilia (formazione di A1) e il Multitecnica Torino.

match conclusivo che si è disputato nella palestra di via Cagliari Baldacci dovuto rinunciare a Qualandi, Procacci, Bersano e Vio dando via libera alla linea verde: la giovane alzatrice Paola Le- (17 anni, Riva Ligure) è stata impiegata con brillanti risultati per tutta la partita ed ha trovato spazio anche la costanea Francesca Pellegrini, universale. Contro il Frighetto le genovesi hanno viaggiato a corrente alternata (parziali di 15-7, 2-15, 15-9 e 11-15) facendo valere il loro carattere nel quinto e decisivo set: la China ha guidato le venete sino all'8-5, poi le padrone di casa hanno reagito alla grande sino al 15-8 finale a loro favore. Sabato l'Erg giocherà a Napoli il secondo turno contro il Giuseppe Vesuviano.

Marchese non — Il debutto serie B dell'ex nazionale Ornella Marchese al Vian 2A Albisola per far punti sul parquet non irresistibile Gifra. La squadra di Silvestrini è tornata da Vigevano con un passivo di 1-3 cedendo alle lombarde soprattutto sul piano atletico. albisolesi infatti erano partite molto bene (15-12 nel primo set), ma crollate alla distanza (15-10, 15-11 e 15-11 per Oravoldi e compagne) ed ora per tentare di risalire la classifica devono sperare nel veloce inserimento della Marchese: domani il match con il Barberis Ceparana valido per la Coppa Lega.

Non vanno bene le nemmeno per la Levante Chiavari che sul campo della capolista Klippan Pinerolo ha subito un secco 3-0 (parziali di 15-12, 15-5 e 15-10) restando così a quota in graduatoria.

Voltrasi al tappeto — In B maschile brutto passo falso dell'Olympia Voltri che sul parquet amico fatto superare dall'Enernix Milano (3-2 parziali 15-8, 10-15, 15-8, 10-17 e 15-12)); per gli inesperti lombardi di Fioretti si tratta della prima affermazione stagionale.

Risultati a sorpresa — Arrivano dalla C1 femminile dove le capolista Maurina Hobo's Imperia e Ceparana sono state sconfitte dalle due formazioni Carrarese: le imperiesi hanno alzato bandiera bianca (1-3) sul campo di fronte alla Pallavolo Carrarese (p. le spezzine invece hanno subito un pesante sul terreno del Possone (p.

La classifica adesso si è accorciata e per le prime posizioni tornano in ballo anche il Cus Genova e il Volley Sanremo (p. 4) che andate a vincere rispettivamente sul parquet Cus Pisa (3-1) e della matricola San Pio X Loano (3-1).

Continua il momento negativo delle genovesi della Linea Sud Ovest sono state superata (3-1) dall'Ivrea.

Bertolotto — In maschile mister Bertolotto elogia i suoi ragazzi del Cus Genova che hanno liquidato il Dima Lessing Acqui un convincente 3-1.

Morale in rialzo anche in casa della Primavera Olio Basso Imperia dopo il successo esterno nel derby ponentino con il 2A Celle (3-0), mentre la matricola Pilloori Genova una volta lo scotto del noviziato di fronte al Novi Ligure (sconfitta per 3-0).

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARIO UFFICIALE
PIO
Via Dante, 183
ALASSIO

LONGINES

SORDITA'
QUANDO ESISTONO DI UDITO
ISTITUTO SONOTECNICA
Piazza Corvetto 1-4 (2° piano) - Telef. 893.558 - GENOVA
Apparecchi di correzione uditiva PHILIPS
L'esperienza, la qualità, la serietà una grande industria per scegliere, tra i tanti, l'apparecchio acustico adatto al Vostro tipo di sordità che soddisfi tutte le Vostre esigenze.
Consultateci, senza alcun impegno.

SAVONA	Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 19 presso Ottica Ambrosiani, corso Italia 119/r, tel. 86.367.
ALBENGA	Martedì 10 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi, via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.
ONEGLIA	Mercoledì 11 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia dr. Olbelli, via Belgrano 5, tel. 22.588.
PORTO MAURIZIO	Mercoledì 11 dicembre dalle ore 15,30 alle 19 presso Foto Studio M. Rosa, corso Garibaldi 9, tel. 80.720.
	Giovedì 12 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle presso Farmacia dr. Grassondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
BORDIGHERA	Venerdì dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Foto Cine Principe V. Emanuele 158, tel. 261.735.
VENTIMIGLIA	Sabato 14 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Studio Pini, via Cavour 27/B, tel. 352 654

A

INTERREGIONALE I nerazzurri scivolano a tre punti dalla vetta, [redacted] Samm aggancia [redacted] zona-salvezza

Il derby [redacted] l'Andora brividi all'Imperia [redacted]

Il grande ritorno di Lanteri al Ciccione - Recriminano sia Baucia che Spigno

IMPERIA — Davide ha fermato Golia. Un «commando» di giovani [illegible] e ben [redacted] è riuscito a strappare un meritato pareggio ai blasonati avversari. Così, la «povera» Andora [redacted] bloccato l'Imperia «milionaria», e il risultato non fa una grinza.

Un buon derby, non privo di emozioni: quello disputato al «Ciccione», in una cornice di tifo infuocato. Molto agonismo, gioco non esaltante: non poteva essere diversamente, sul terreno pesante.

Nell'Imperia, due volti scuri. Sono di Marafioti e Corona. Dice l'attaccante: *«Sono stato un ingenuo. Quando Giannini mi ha spinto in piena area, non avrei dovuto tirare lo stesso, mentre codesto l'arbitro stava per fischiare il rigore, e invece ha applicato il vantaggio»*. E' avvilito anche il portiere: *«Il rigore del pareggio? E' colpa mia. Con quella respinta corta, ho rovinato tutto: Romei ha dovuto ribattere col pugno, sulla riga, la rovesciata di Lanteri»*.

Esulta invece (e come dargli torto?), Lanteri, [redacted] cannoniere della «Berretti» nerazzurra, e adesso, da un paio di stagioni, bomber dell'Andora. Mobilissimo e insidioso, è stato fra i migliori. *«Sono imperiese, ho dato un dispiacere ai tifosi della mia città. Ho fatto il mio dovere, sia pure un po' a malincuore. [redacted] stato contento di tornare al 'Ciccione', di fronte [redacted] 'mio' pubblico. La partita? Sul finale, ci siamo un po'* [illegible]», commenta Lanteri.

Mentre Werner Rivaroli se ne sta appartato in un angolo, chiaramente deluso, Gianni Lubatti, il presidente dell'Andora, [redacted] soddisfatto, e sforna una battuta: *«Perché i miei giocatori si comportano meglio in trasferta che in casa? E' semplice: fuori hanno premi maggiori. Domenica prossima, cercheremo [redacted] battere il Casale, per fare un regalo all'Imperia»*.

[redacted] Baucia invoca attenuanti: *«L'incidente a Mura (sospetta frattura alla caviglia destra) mi ha impedito di procedere prima a qualche [redacted] stituzione ed ha privato la squadra di un buon colpitore di testa, in avanti. Calcia l'ho dovuto togliere: aveva i crampi»*. Carlo Spigno, dell'Andora: *«Il fondo allentato ci ha sfavorito. Su un campo asciutto, avremmo tenuto ben [redacted] ritmo, ed il solo che l'Imperia non [redacted] un complesso veloce. Così, invece, gli inserimenti da dietro di Darmudass e Picarreta sono stati frenati»*.

LE PAGELLE - Imperia: [redacted] di Lesca [redacted] Calcia 5 (Meneghetti s.v.), Mura 5 (Benvenuti 6), Romei 6, Benzi 7, Evangelisti 5, Massimilia 7, Desolati 7, Bolgiani 5, Marafioti 5,5. Allenatore Baucia 6.

Andora: Betti 7, Rembado 6,5, Giannini 6,5, Costantini 5,5, Ghirardi 6,5, Bucarella 6, Lanteri 7, Darmudass 6, Picarreta 6,5, Spizzo 6, Sasso 6. Allenatore Spigno 6,5. **a. d.**

Tonelli soddisfatto dei [illegible] «E' mancata solo la fortuna»

ALBENGA — *«Il pareggio ad Aosta ci sta bene, [redacted] vista la partita, possiamo recriminare. Siamo usciti — dice l'allenatore dell'Albenga Paolo Tonelli — dal Puchoz tra gli applausi e se una squadra doveva aggiudicarsi i due punti, questa è l'Albenga»*.

Gli ingauni sono tornati a casa con la netta sensazione di aver perduto un punto. Tonelli, ne è fermamente convinto, ma si consola con gli evidenti progressi che la squadra [redacted] ferma di domenica in domenica. Buon auspicio per il futuro.

Ad Aosta è mancata [redacted] precisione ed un pizzico di buona sorte. L'Albenga è imbattuta e non incassa un gol da quattro turni (l'attuale record d'imbattibilità di Ancona è di 400'), ma segna col contagocce (solo 8 gol [redacted] 12 giornate). Ad Aosta, come nelle partite precedenti, non è venuto un gol a sbloccare la partita.

Dice il tecnico: *«Eppure occasioni limpide si sono sempre create. [redacted] Aosta abbiamo lasciato sfogare i padroni [redacted] casa nel primo tempo concedendo un solo tiro e rete da lontano ben parata [redacted] Ancona. Nella ripresa siamo saliti in cattedra, [redacted] due volte i legni, e in altre due occasioni, e portiere battuto, errori di mira, dovuti forse al terreno scivoloso, non ci hanno concesso il gol»*.

La formazione ingauna ha fornito una buona prova, con disciplina e disponibilità al massimo impegno: muovere la classifica è sintomo positivo. C'è solo il rischio che il servizio militare privi in futuro l'Albenga di Alfano. **g. m.**

Non mancano le garanzi[redacted] sul futuro della Levante

GENOVA — [redacted] sconfitta che non lascia il segno. Lo 0-3 subìto dalla Levante C Pegliese sul campo del capolista Casale, non solo è risultato in fondo atteso, ma maturato in maniera tale da offrire, sul conto della squadra di Chico Locatelli, ampie garanzie per il futuro.

Dice il tecnico: «Tanto per cominciare, i piemontesi hanno sbloccato il risultato solo su un rigore che ha visto soltanto l'arbitro, con la palla ormai lontana dall'area. Poi, per di più, è stato espulso Bovio in modo almeno affrettato, e così per noi non c'è stata più possibilità. La qualità del gioco espresso, i complimenti degli stessi nerostellati e gli applausi del pubblico, non [redacted] far punti, però confermano la mia opinione, e cioè che i nostri abbiano [redacted] possibilità di raggiungere [redacted] la salvezza».

In effetti, al «Pali» la Levante C Pegliese ha sciorinato ottimo calcio, e pur dovendo principalmente badare a difendersi, come del resto imponeva il copione, ha destato ottima impressione.

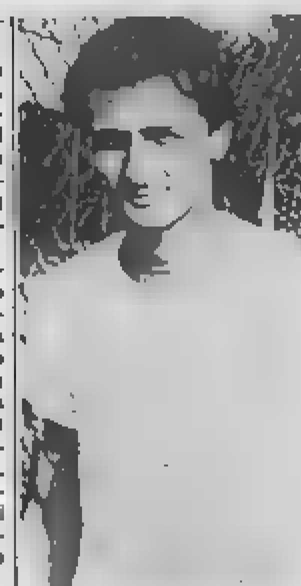
La buona prova del collettivo biancoblù viene a proposito, in attesa di [redacted] sfida che sarà, stavolta, veramente delicata. Al Pio XII, domenica, infatti, arriva l'Aosta fanalino di coda, una delle compagini che la Levante deve assolutamente mettersi alle spalle per salvarsi. **r. bg.**

Delfino: «Evitata una beffa» Un passo indietro del Rapallo

La Sammargheritese ha vinto contro tutti: [redacted] Sarzanese, l'arbitro [redacted] sorte

Domenica dolce-amara per le due squadre del Tigullio: se gli arancioni di Santa Margherita hanno preso una boccata d'ossigeno, sconfiggendo la Sarzanese (1-0), i bianconeri di Rapallo hanno conosciuto a Certaldo l'ottava sconfitta stagionale (3-0) che ha avuto gravissime ripercussioni sulla classifica.

Arancioni sulla strada giusta — La squadra di Delfino ha confermato contro i rossoneri quanto di buono aveva fatto vedere due turni orsono sul campo della capolista M.T. Allora però era uscita dal campo spezzino con tanti complimenti, ma a mani vuote. Nel *derby* con i sarzanesi, i padroni di casa si sono ripetuti, [redacted] questa volta [redacted] fatto anche muovere la classifica e i due punti valgono davvero doppio.



Boero, Sammargheritese

Anche quella di domenica sembrava una partita stregata: nonostante [redacted] gran mole di lavoro svolta e le molte occasioni create, pareva che la palla non volesse proprio varcare la linea bianca. Due volte i pali avevano salvato il portiere sarzanese, c'erano stati atterramenti sospetti e Perego, l'ex-stopper [redacted] Rapallo emigrato a Sarzana, aveva fermato [redacted] piena [redacted] la palla [redacted] mano. [redacted] meno di venti minuti dalla fine, Fabio Marchesini, figliol prodigo, messo[redacted] solo da [redacted] che settimane agli ordini di Delfino, ha spedito in rete di testa, scacciando lo spettro di [redacted] ennesimo pareggio casalingo.

«Abbiamo vinto contro tutti: contro la Sarzanese, l'arbitro e la sorte»: così esordisce Luciano Delfino [redacted] tirato un lungo sospiro di sollievo.

Rapallo, un passo indietro — Molte speranze venivano riposte nel *match* contro il Certaldo: un risultato positivo non appariva proibitivo, data anche la non grande vena palesata dai toscani in queste ultime settimane. Il cambio in panchina (via Lamberto Pazzi, esordio di Uliano Vettori) ha invece portato fortuna ai cert[redacted] che hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale; la miniserie positiva del Rapallo s'è quindi interrotta alla quarta domenica della gestione Tacchini.

La [redacted] dei bianconeri è stata una sbi[redacted] copia delle prestazioni offerte nelle passate settimane, [redacted] grinta e carattere. Il Rapallo ha deluso sia sul piano del gioco che su quello agonisti[redacted].

«Abbiamo perso contro un avversario non certo trascendentale, e questo rende ancor più [redacted] il boccone», [redacted] menta il presidente Ezio Verrone. La compagine biancoblù ha però qualche atte[redacted]. È scesa in campo priva del giovane libero Gavazzo, ormai punto di [redacted] della retroguardia (sta prestando servizio militare e non ha avuto il permesso di scendere in campo a Certaldo) e al 47' è rimasta in dieci perché è stato espulso Bigarani per somma di ammonizioni. In queste condizioni, rimontare il primo gol dei viola [redacted] apparso su[redacted] impresa disperata.

Pannozzo è stato schierato come [redacted]ro, ma la squadra ha perso molto in fase di copertura, [redacted] era assente pure un combattente come Ninivaggi. Ammonito (e sarà probabilmente squalificato) anche capitan Garcia, già diffidato. *«Parli di meno e giochi di più»*, gli ha detto l'arbitro: aveva proprio ragione.

[redacted]

[redacted] serie A [redacted] boccette

I [redacted] del campionato savonese di boccette.

SERIE A (7ª giornata): Aldo-Europa II 4-2; Ponteveccchio-Gatto Nero 2-4; Cervino-Lombardo 5-1; Franco-Loreno 3-3; Polisportiva-Quadrifoglio 6-0; Europa I-Black Bull 4-2; Menotis-Ariston 2-4.

Classifica: Polisportiva p. 23, Ariston 23, Europa I 23, Europa II 22, Black Bull, Loreno, Pontevecchio 21, Franco, Gatto Nero 20, Quadrifoglio [redacted] Cervino, Lombardo 12, Aldo 17, Menotis 18.

PALLANUOTO - Forse si [redacted] aperto un [redacted] corso

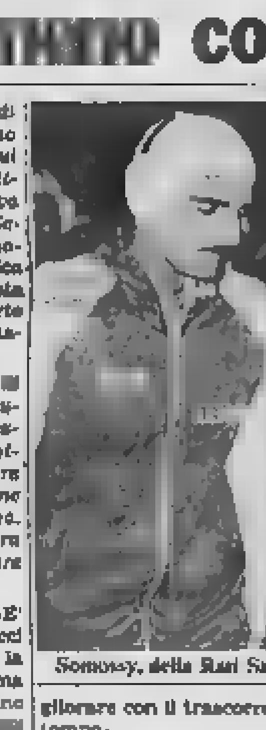
In [redacted] più [redacted] esterne arbitri [redacted] condizionati?

Nella seconda giornata di A1 le squadre ospiti hanno conquistato undici punti sui dodici disponibili (cinque vittorie e un pareggio). Come va interpretato questo fatto? Secondo Enrico Gerbò, allenatore della Pro Recco, significa che «la classe arbitrale sta migliorando e non avverte più come prima il condizionamento del fattore vasca».

In effetti, alla Scandone [redacted] squadra recchelina ha battuto senza problemi (10-8) i tradizionali [redacted] della Canottieri Napoli, senza dover fare i conti con la solita direzione arbitrale di marca casalinga. Ma questa chiave di lettura non è sufficiente per spiegare l'exploit biancoceleste.

Puntualizza Gerbò: «E' vero, gli arbitri Dani e Ricci sono stati molto bravi, ma la nostra vittoria è limpidissima anche e soprattutto sul piano tecnico. [redacted] di più della Canottieri Napoli, siamo riusciti a gestire molto bene il nostro vantaggio, dimostrando una grossa maturità tattica, e abbiamo sempre colpito in contropiede con grande precisione».

Il cannoniere [redacted] serata è stato l'intramontabile Lagostena, con un pokerissimo di reti, mentre l'ungherese Horkay è rimasto all'asciutto. Uno stacco d'autore nell'acuto leventino? Ancora Gerbò: «Assolutamente no, Gyorgy è stato bravissimo e ha [redacted] un sacco di [redacted] per i suoi compagni. Il suo inserimento è quasi perfetto e la qualità [redacted] gioco non potrà che migliorare con il trascorrere del tempo».



Somossy, della Rari Savona

Alla soddisfazione della Pro Recco, i cugini dell'Arco Camogli rispondono con [redacted] sfogo rabbioso. [redacted] dito dell'accusa è puntato contro l'arbitro Picchetto, che alla Sterlino ne avrebbe combinate di tutti i colori, favorendo il suc[redacted] Mortuae Posillipo (13-10). Mister Vio Marcianò [redacted] percorre certo la strada della diplomazia: «Arbitri più bravi? Non scherziamo, sul neutro [redacted] Bologna il [redacted] Picchetto ci [redacted] letteralmente distrutto. fischiando a senso unico. Negli ultimi due tempi ci sono saltati i nervi e i partenopei hanno avuto buon gioco. Un esempio? Posillipone, che non è certo un campionissimo, è riuscito a guadagnarsi un rigore e ben sette espulsioni a favore, e [redacted] stato costretto a cambiare per cinque volte la marcatura su di lui, [redacted] tutto l'assetto tattico della squadra. Davvero non riesco a comprendere certe designazioni arbitrali, dato che Picchetto è lo stesso direttore di gara che l'anno scorso rese infuocata la semifinale dei playoff scudetto con gli stessi posillipini. Certe cose è bene dirle adesso, perché il campionato non deve essere falsato».

Ha qualcosa [redacted] recriminare anche il Worker's Bogliasco, dopo lo scivolone casalingo [redacted] il Savona Gasenergia (7-8), ma in questo caso Gianni Di Bartolo non accenna [redacted]arbitraggio. Afferma il tecnico bogliaschino: «Il risultato più giusto sarebbe stato un pareggio e noi purtroppo paghiamo tutti i nostri errori commessi in fase d'attacco. [redacted] Savona Gasenergia? Probabilmente ha risentito dell'assenza di Sciacero, ma, se devo essere sincero, la squadra di Cucchia non ha destato una grossa impressione».

E' stato un turno sfavorevole anche per il Job Nervi che ha dovuto ammainare bandiera [redacted] di fronte [redacted] più quotato Pescara [redacted] (13-6): nella vasca neutra di Sori i bluarancioni di Lastrico hanno tenuto [redacted] agli abruzzesi per tre tempi [redacted] letteralmente crollati negli ultimi sette minuti (parziale di 6-0). **a. c.**

PROMOZIONE - Esonerato l'allenatore dopo la [redacted] sconfitta

Il Sestri va ko, paga Stagnaro

La giornata nera di Ceparana - Ottavo risultato utile consecutivo del Bogliasco - Domani la rappresentativa gioca in amichevole a Rivanazzano con i lombardi: i 16 convocati

Lo scatto del Bogliasco brucia le altre pretendenti alla promozione; nella scia della squadra di Rota le ambiziose Fossese e Canaletto vengono raggiunte [redacted] Levanto, mentre [redacted] si rifà sotto anche il Ceparana che aggancia il traballante Fratelli Sigpani. In coda si aggrava la situazione del Sestri Levante e a farne le spese è mister Stagnaro che viene esonerato.

Il [redacted] di Scialiero — Otto risultati utili consecutivi [redacted] consentito al Bogliasco di mantenere vive [redacted] chances di promozione. Ora [redacted] all'ultimo successo [redacted] Fivizzanese i biancorossazzurri si ritrovano da soli in vetta alla graduatoria. L'1-0 ottenuto al Comunale è di grandissima importanza e a firmarlo è stato il [redacted] Scialiero, giocatore di indubbie qualità tecniche (è cresciuto nelle giovanili del Genoa) che mister Rota ha saputo responsabilizzare a dovere, facendone [redacted] elemento cardine del suo Bogliasco.

[redacted]herza infuriato — Dopo la sconfitta di Fivizzano, la Fossese non è riuscita a battere il Molassana al Riboli (0-0). Un punto in due partite: mister Beghezza, [redacted] succede? *«Non è mio costume ti[redacted] in ballo gli arbitraggi, ma adesso sono proprio costretto, visto che con il Molassana lo spezzino Rossi ha diretto la gara a senso unico. Sono stati espulsi Sodini e Croci, ci è stato negato un rigore evidente. Ma, a mio avviso, l'episodio sintomatico è rappresentato dall'ammonizione [redacted] Gaspari nel primo intervento falloso commesso in tutta la partita: il nostro stopper era più diffidato e ancora lui verrà squalificato: i giocatori del Molassana hanno invece potuto fare quello che hanno voluto. [redacted] questo punto non posso che sperare di non vedere più sulla strada delle Fossese arbitri spezzini. Evidentemente [redacted] nostra situazione di classifica è [redacted] moda a qualcuno»*.

L'allenatore Fossa è ottimista sul futuro della sua Lavagnese

Salta Stagnaro — [redacted] certi [redacted] Ceparana, il Sestri Levante ha subito un tennistico [redacted] 6-2, precipitando al penultimo posto della [redacted] I dirigenti [redacted] hanno quindi deciso di sollevare dall'incarico mister Stagnaro. [redacted] il presidente Laraggi: *«Quella di Ceparana è stata [redacted] giornata nerissima, sia in campo che in panchina, abbiamo ritenuto opportuno dare una scossa a tutto l'ambiente e come sempre succede in [redacted] casi a pagare è stato l'allenatore. Ci spiace molto per Stagnaro ma una soluzione era inevitabile»*. I sestresi comunicheranno oggi il nome del nuovo tecnico.

Cicala e Fossa — Al Centro Scuola è finito [redacted] parità (1-1) il derby Cap San Salvatore-Lavagnese. Risultato [redacted] Cicala, di biancorosso, ha sofferto a tal punto da essere costretto [redacted] abbandonare il [redacted] dopo [redacted]. Dice: *«Il pareggio rispecchia fedelmente l'andamento della partita. La Lavagnese era venuta qui per vincere ed invece [redacted] riusciti [redacted] un buon punto. Non posso che essere fiducioso, andando avanti di questo passo, ci salveremo»*.

Mister Fossa ribatte: *«Potevamo chiudere il match nel primo tempo, ma abbiamo sprecato un sacco di occasioni da rete e così siamo stati costretti a soffrire sino in fondo. Tuttavia ho visto [redacted] gran bella Lavagnese, le [redacted] stanno mettendo al meglio e dopo le ultime confortanti prestazioni, posso guardare al futuro con un certo ottimi[redacted] [redacted] salvezza? Non dovrebbe essere un problema e vedremo di arrivare ancora più su»*.

Cannonieri — Con la tripletta rifilata al [redacted] Levante, il bomber Pasquini (Ceparana) ha rafforzato la sua posizione di leader nella graduatoria [redacted] tiratori scelti, raggiungendo quota nove. Nella scia dell'attaccante ceparanese ci sono [illegible] Ballabene (Baiardo), Fornilo (Fratelli Sigpani) e Picanti (Canaletto) [redacted] sei gol, Ardolini (Levanto) e Grazzini (Monterosso) con cinque.

Rappresentativa — Domani la rappresentativa ligure di Pro[redacted] è impegnat[redacted] a Rivanazzano (ore 14,30) in un incontro amichevole con [redacted] selezione lombarda. Per l'occasione, Sioppino ha [redacted] Antonpaoli e Pasquini (Ceparana), Barlalone, Benci[redacted] e Biatolli (Ovadamobilio), Celsi (Monterosso), Chio[redacted]lli (Sestrese), Conti e Ginocchio (Sampierdarenese), Dellepiane (Molassana), Lombardi (Fivizzanese), Marinoni (Pontedecimo), Minori (Taggese), Simondo (Dianese), Teneggi e Zoli (Varazze). **a. c.**

A Ospedaletti [redacted] società [redacted] pallavolo

[redacted] — Partirà nel prossimo [redacted] di gennaio l'attività [redacted] «Volley ball Riviera Ospedaletti», una nuova società di pallavolo.

Gli interessati possono prendere contatti telefonando [redacted] seguenti numeri: [redacted] (Clario), [redacted] (Rimiotti), 79.843 (Regina) e [redacted] (Valletta). **(b. m.)**

PRIMA - Sesta vittoria esterna

Il [redacted] avversari?

Il rullo compressore Robino continua la sua marcia in testa alla graduatoria, mentre al secondo posto si porta la coppia vincente Fontanabuona-Veronesi Doria, [redacted] approfitta dello stop [redacted] di [redacted] e Nuova.

Robino superstar — Lo squadrone di Cappanera ha conquistato la posta piena anche sul terreno della Rupinarese (2-1) e galoppa a pieno ritmo verso la Promozione. Dopo 11 giornate il Robino è ancora imbattuto, ha ottenuto 19 punti sui 22 disponibili (8 successi e 3 pareggi), viaggia con un eloquente +3 in media inglese (in pieno di vittorie fuori casa, 5 su 6), vanta il miglior attacco (17 gol all'attivo) e la difesa più solida del campionato (3 reti [redacted] passivo), il portiere Ferraro è rimasto imbattuto per 767'. Ma chi fermerà questa superstar?

Campo impraticabile — Le pessime condizioni del Taviani hanno reso inevitabile il rinvio del derby genovese tra il Cosmos e la Nuova San Fruttuoso, lo stop delle due big ha favorito le vittoriose Fontanabuona (3-1 sul Riva Trigoso) e Veronesi Doria (2-0 alla Moneglièse) che sono salite in seconda posizione. Il bitta fontanino [redacted] Sivori ha ingoiato i rivani di Solari che dopo la quarta batosta consecutiva sono precipitati [redacted] penultimo posto.

Dice [redacted] tecnico dei calafati: *«Quest'anno il [redacted] Trigoso paga l'inesperienza dei suoi giocatori. Commettiamo ingenuità decisive in difesa, molti errori in attacco e ci aggiungiamo un po' di sfortuna ecco che il quadro è completo. Il campionato però è ancora lungo e credo che con un pizzico di determinazione in più ci si possa risollevare»*.

I record gialloblù — Il portiere Gallo ha perduto l'imbattibilità dopo 627', ma è la cronica sterilità offensiva della Cavese a stupire tutto il campionato (in gialloblù infatti ci sono bomber d'esperienza come Oneto e Cagnoli) e c'è già chi scommette sulla durata di questo record. I cavesi hanno realizzato l'unico gol stagionale con lo stopper Crovetto proprio nel turno inaugurale del torneo (domenica 30 settembre, Veronesi Doria-Cavese 2-1) e da allora sono passati ben 873'.

La lunga astinenza naturalmente è continuata anche nel match con il Ligorna Ortomercato (0-1, rete di Fossati) e Cagnoli ha addirittura fallito un calcio di rigore.

Presidente Dausci, cosa succede? *«Proprio non lo so, [redacted] l'unica cosa certa è che mister Pollaro non si tocca. Purtroppo alla rabbia per l'impotenza dell'attacco si aggiunge ora l'indignazione per ciò che è accaduto [redacted] Riboli con il Ligorna Ortomercato: in campo [redacted] scatenata una vera e propria rissa e i colpevoli farebbero meglio a non calcare più i campi di calcio»*.

Gli espulsi sono stati Genivolta, Rolandelli (Cavese), Giardina e Scanzola (Ligorna Ortomercato) e per loro si prevede una pesante squalifica. **a. c.**

[redacted] A2 una matricola protagonista

Arenzano sugli scudi il Chiavari va [redacted] picco

In A2 [redacted] matricola Arenzano guida la classifica a punteggio pieno insieme alle Fiamme Oro, ma prima [redacted] dare un giudizio definitivo sui biancoverdi di Parmegiani è bene attendere test più attendibili: il 17-5 con cui Budavari e compagni hanno liquidato la Mameli la dice lunga sull'andamento.

Dice il presidente Spasiechi: *«L'Arenzano è troppo forte per noi e non sono certo queste le partite [redacted] cui ci proponiamo di raccogliere i punti indispensabili per la salvezza. Il divario tecnico tra noi e l'équipe di Parmegiani è notevole, ma a far la differenza di 12 gol ha contribuito anche il clima freddo, visto che non siamo abituati a giocare all'aperto. Arenzano in A1? Prima di pronunciarci è bene aspettare l'impegnativo scontro di sabato prossimo con il Sori»*.

I soresi di Valle sono [redacted] tati di rivincita dopo lo smacco subìto ad Anzio (7-4, gol decisivo [redacted] laziale Olimpieri [redacted] rigore), ma sembra che possano stare tranquilli circa l'adattabilità al nostro campionato dell'israeliano Snunit: contro l'Anzio l'ex giocatore dell'Hapoel Tel Aviv è stato tra i migliori e ciò fa ben sperare per il futuro.

Lievitano anche [redacted] speranze dello Sturla [redacted] ra che ha ottenuto un'affermazione molto importante (13-12) nello scontro diretto [redacted] il Bologna: la partita per [redacted] salvezza è appena cominciata, ma i biancoverdi genovesi si stanno comportando egregiamente.

Completamente differente invece la situazione del Chiavari che in [redacted] gare ha subìto la bellezza di 32 gol. Per i verdeblù di Barlocco non è stata certo una partenza favorevole, probabilmente i levantini devono pagare l'inevitabile scotto dell'inesperienza. [redacted] la [redacted] migliorasse entro breve tempo [redacted] prossimo con il Vomero?) i giovani potrebbero smarrire convinzione. **a. c.**

[redacted] 12ª giornata

Risultati

Ancona-Prato	1-0
Carrarese-Varese	1-0
Legnano-R. Firenze	0-0
Modena-Reggiana	0-0
Padova-Fano	1-0
Parma-Rimini	3-0
Pavia-Virescit	1-1
Sanremese-Trento	1-3
Spal-Piacenza	1-0

Prossimo turno

Fano-Spal; Piacenza-Modena; Prato-Pavia; Reggiana-Parma; Rimini-Legnano; R. Firenze-Ancona; Sanremese-Padova; Varese-Trento; Virescit-Carrarese.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Parma	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Virescit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Padova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trento	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Firenze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Serie C2 — 12ª giornata

Risultati

Alessandria-Sorso	[illegible]
Carbonia-Montevarchi	0-0
Civitavecchia-Asti	3-0
Derthona-Vogherese	3-0
Lucchese-Massese	0-0
Pontedera-Cairese	1-1
Savona-Entella	0-1
Spezia-Lodigiani	3-0
Torres-Pistoiese	1-2

Prossimo turno

Asti-Pontedera; Cairese-Lucchese; Entella-Alessandria; Lodigiani-Derthona; Massese-Civitavecchia; Montevarchi-Savona; Pistoiese-Carbonia; Sorso-Torres; Vogherese-Spezia.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Entella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitavecc.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Interregionale [redacted] — [redacted] giornata

Risultati

Castellina-Castelfio	0-0
Cerretese-Cecina	0-0
Certaldo-Rapallo	3-0
C. Pelli-T. Spezia	0-0
Rosignano-I. Vinci	0-2
Sammarg.-Sarzanese	1-0
Valanese-Pietrasanta	1-1
Viareggio-Poggibonsi	0-0

Prossimo turno

Castelfiorentino-Viareggio; Cecina-Castellina; I. Vinci-Valanese; T. Spezia-Rosignano; Pietrasanta-Sammargheritese; Poggibonsi-C. Pelli; Rapallo-Cerretese; Sarzanese-Certaldo.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
T. Spezia	17	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Pelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietrasanta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I. Vinci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cecina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castelfior.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cerretese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Viareggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poggibonsi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sarzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Certaldo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sammargh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Castellina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosignano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rapallo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Promozione [redacted] — 11ª giornata

Risultati

Lagaccio-Monterosso	1-1
E.A. Cap-Lavagnese	1-1
Ceparana-Sestri Lev.	6-2
Pontedecimo-Canaletto	0-0
Bogliasco-Fivizzanese	1-0
Fossese-Molassana	0-0
Levanto-Riverolese	3-2
Baiardo-Sigpani	1-0

Prossimo [redacted]

Monterosso-Baiardo; Lavagnese-Lagaccio; Sestri Levante-E.A. Cap; Canaletto-Ceparana; Fivizzanese-Pontedecimo; Molassana-Bogliasco; Riverolese-Fossese; Sigpani-Levanto.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Canaletto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fossese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levanto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
F. Sigpani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ceparana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monterosso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molassana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baiardo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fivizzanese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riverolese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagnese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestri L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.A. Cap	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lagaccio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] categoria [redacted] — 11ª giornata

Risultati

Rupinarese-Robino	1-2
Cavese-Lig. Ort.	0-1
Riva Trigoso-Fontanab.	1-3
Cosmos-N.S. Fruttuoso	—
Ampi Cas.-Albaro A.	[illegible]
C. Grasso-Borgoratti	[illegible]
Veronesi-Moneglièse	2-0
Pro Recco-Caranco	[illegible]

Prossimo turno

Robino-Pro Recco; Lig. Ort.-Rupinarese; Fontanabuona-Cavese; N.S. Frut.-R. Trigoso; Albaro A.-Cosmos; Borgoratti-Ampi Cas.; Moneglièse-C. Grasso; Caranco-Veronesi.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Robino	19	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	3
Fontanab.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veronesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N. S. Frutt.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosmos U.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albaro A.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pro Recco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lig. Ort.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caranco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Grasso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moneglièse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rupinarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cavese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ampi Cas.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Trigoso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgoratti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Seconda categoria [redacted] — 10ª giornata

[redacted]

Arenella-R. Calcio	[illegible]
Dolva-Calvarese	[illegible]
Bartolomeo-Caperanese	[illegible]
Sporting-Avegno	[illegible]
Sori-Bogliasco	[illegible]
Riese-Casarza	[illegible]
Cornaso-Casoegli	[illegible]
Vallesturla-Framurese	[illegible]

Prossimo turno

Calvarese-Arenella; S. Bartolomeo-Dolva; Caperanese-Sporting; Avegno-Sori; Bogliasco-Riese; Camogli-Casarza; Framurese-Cornaso; R. Calcio-Vallesturla.

Classifica

	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Arenella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camogli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallesturla	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Bartol.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Casarza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calvarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Avegno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R. Calcio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dolva M.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Framurese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sporting	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cornaso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caperan.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

3ª categoria

GIRONE A

[redacted]: Portofino-Vecchia Chiavari 1-1, Old [illegible] Boys-Lazzaris Junior 2-2, Allotino Moneglia-Pro Sestri 2-1, Commercianti Corso Garibaldi-Sporting '86 1-2, Tigullio-Chiavari Calcio 1-1. Ha riposato: Aurora Avis.

CLASSIFICA: Allotino Moneglia p. 14; Lazzaris Junior 11; Old & Boys 9; Pro Sestri, Tigullio e Vecchia Chiavari 8; Chiavari Calcio 7; Portofino 6; Sporting '86 5; Aurora Avis 4; Commercianti Corso Garibaldi 2.

PROSSIMO TURNO: Vecchia Chiavari-Old & Boys, Lazzaris Junior-Allotino Moneglia, Pro Sestri-Commercianti Corso Garibaldi, Sporting '86-Tigullio, Chiavari Calcio-Aurora Avis. Riposa: Portofino.

GIRONE B

RISULTATI: Caperanese-Sant'Ilario 4-1, Sammartinese-Cosmos 0-1, Borgogli-Rutese 1-4, Galliera-Riviera 1-3. Croce Verde Bogliasco-Ita Calcio 1-1. Ha riposato: Corte '82.

CLASSIFICA: Caperanese p. 11; Galliera e Riviera 10; Corte '82 e Rutese 9; Cosmos 8; Borgogli 7; Sant'Ilario 5; Sammartinese 3; Croce Verde Bogliasco e Ita Calcio 2.

PROSSIMO TURNO: Sant'Ilario-Sammartinese, Cosmos-Borgogli, Rutese-Galliera, Riviera-Croce Verde Bogliasco, Ita Calcio-Corte '82. Riposa: Caperanese.

[illegible] I TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via Ed. Parodi 29, tel. 580 326). Spettacolo Prezzi 33.000 21.000 14.000 Ore 21: La bisbetica domata. Martes e Borgia Castro Ferrari Fabbri Marinelli. R. Maiorca Chiarenza Compagnia goldoniana «Maria Bandinacci». Sabato «16 Cenerentola» alle [illegible] 15-12.30, 15.30-19

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.858). Teatro di Genova. Prezzi 16.000 9000. Domani ore 20.30 Il barbiere in tempo di peste di Alessandro Pratesi. R. Vivi Gioi Compagnia Emilia Romagna Teatro Oriente Occid. 10-13 15-18

SALA E DUSE (via N. Barabino, tel. 573.470). Teatro di Genova. Prezzi 16.000 9000. Ore 20.30 Il piccolo Eyolf di Henrik Ibsen. R. Massimo Castri. Centro Teatrale Bresciano. Oriente occid. 10-13 15-18

TEATRO ALCIONE (via Cervetto 47, tel. 880 694). Teatro della Tosse. Prezzi 17.000 9000. Ore 21: Il piccolo Eyolf di Henrik Ibsen. Regia di Enrico Campanati. Scene e costumi di Tonino Conte e Franca Carlevaro. R. Tonino Conte. Cooperativa Teatro della Tosse. Via 16. Orario classe 10-12 15.30-19

SALA CARBONARO (vico Vele Chiare 8 rosso - tel. 561.533). Centro Ligure Calabria. Stagione teatrale 85-86. Prezzi 6500-5500. Ore 21: Mistero Buffo di Federico Fellini. R. Gabriele Vacis. Compagnia Teatro Stabile Regione Liguria. Orario classe 14.30-19

SALA GARIBALDI (piazza Sarzano/piazza Teatro piccolo di Genova, tel. 543.241). Festival protetto di Gerard Darrieu. Ver 18 L. 6000.

ARISTON (vicolo S. Matteo). Spazio al pubblico n° 2. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.610). Eyeless. Gr.: 15 18,50 18,40; 20,30; 22,30. L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV tel. 586.418). Fame di sesso. L. 6000

DUPLEX (via Cavaletto 11, tel. 564.399). Dolci esperienze. Ver 18 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante). Genitori Genitalia Gratis L. 6000

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 580.360). Carmen Sexy disponibile natural L. 6000.

LIDO (via Di Settembrini). L'uomo del divano L. 7000

[illegible] (corso Buenos Aires 83, tel. 366.798). La nonna del sud L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.418). Riposo di luglio L. 7000

ORFEO (via XX Settembre 134, tel. 564.540). Sesta B stretto ricordi. L. 6000

PALAZZO (corso S. Caterina, tel. 566.117). La cicala a Sally. Or 15 17 18.50 20.30 22.30

SUPERMERCATO (via Carregaro 7, tel. 263.740). Sabrina, prestigiosi particolari. L. 6000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.782). A me mi piace. Or 15.10 17.10 19.20 21.30. L. 6000

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 562.137). Fandango. Or.: 15 16.55 18.50 20.45; 22.40. L. 6000

PROSSIMAMENTE

PRIME VISIONI

CENTRALE (via XX Settembre, tel. 589.200). Prossima... la casa della vedova.

CHIAFFERA (via Chiaffera, tel. 291.648). Cielo negli occhi di profondo.

CRISTALLO (largo Zecca). Blue magic.

SUPERBA. Quando.

VISIONI

ASTORIA. Medicinema.

LUMIERE (via Vico 1). Portaborse spettatore.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA. Viaggio in Italia.

A & C. TIR - L'uomo da rubare

ASTORIA. I pompieri.

ELDORADO. Operazione mano nella mano di piacere a Las Vegas.

SPLENDOR. Come passano bene gli anni

WESTERN

NEBRASKA. La prigioniera del pianeta - Prossima disponibile.

VERDI. Passaggio in Italia.

CHIAVARI

ASTOR. L'anno del dragone.

CENTRALE. Miami super sbirri.

ODEON. La vita è un miracolo. V O

NUOVO. Super gioia in 3 D.

NEVI

SANREMO. Il cacciatore bellido.

PICCOLI

ERIDA. Stock

RAPALLO

ASTORIA. Intorno la chiave.

ITALIA. L'anno del dragone.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE. La colonna del suo cuore.

SAVONA

CINEMA

ABBA. Cocoon ritorno dell'inizio

ELDORADO. Legami

MOLLY. Oggetto del desiderio.

ARI. L'anno del dragone

FILMSTUDIO. Sally

ALASSIO

[illegible] Cocoon - Passaggio dell'inferno.

BORGHETTO

CLUB AMICI DEL CINEMA. Viaggio in Italia.

A & C. TIR - L'uomo da rubare

ASTORIA. I pompieri.

ELDORADO. Operazione mano nella mano di piacere a Las Vegas.

SPLENDOR. Come passano bene gli anni

DIANTI

NOLIAMAT. Le prigioniere del pianeta - Prossima disponibile.

VERON. Passaggio in Italia.

CHIAVARI

ASTOR. L'anno del dragone.

CENTRALE. Miami super sbirri.

ODEON. Vita è un miracolo. V O

NUOVO. Super gioia in 3 D.

NEVI

SANREMO. Il cacciatore bellido.

PICCOLI

ERIDA. Stock

RAPALLO

ASTORIA. Intorno la chiave.

ITALIA. L'anno del dragone.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE. La colonna del suo cuore.

CINEMA

CENTRALE. [illegible] disponibile.

GIANTE. Grandi manovri in Riviera.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Film a luce rossa

CORSO. Film a luce rossa

LA SPEZIA

ARISTON (via Michele 20, tel. 71.971). Cocoon.

CENTRALE (via Gioberti 20). Sesta B stretto ricordi.

CRISPI (via Gioberti 109, tel. [illegible]). L'ospitale.

RITZ (via Michele). L'anno del dragone.

[illegible] Cocoon.

Ieri sera, con un gran gala, si è chiuso il festival

A Montecarlo il circo si scopre occidentale

MONTECARLO — E' stata bene all'undicesimo Festival del circo. Quando, giovedì sera, il principe Ranieri — accompagnato dai figli Alberto e Carolina, [illegible] guito e dall'inossidabile Cary Grant — ha raggiunto il palco d'onore, il pubblico che stipava le gradinate ha [illegible] calorosi battimani, il ritmo dell'allegra marcetta dell'Orchestra polacca. Cerimoniale rispettato, ma anche un doveroso omaggio a questo principe «amico del circo», che segue personalmente da vicino la laboriosa vigilia della manifestazione, presiede con competenza la giuria e [illegible] assiste perdino alle prove.

Le prime due [illegible] selezione hanno messo in evidenza alcuni numeri di alto livello artistico e occorre subito constatare che le rappresentazioni occidentali non hanno affatto sfigurato [illegible] fronte allo strapotere [illegible] degli ultimi [illegible] dagli artisti dell'Est. Hanno ben figurato l'incantevole inglese Yasmin Smart con un gruppo di otto cavalli «in libertà», l'antipodista spagnola Consuelo Reyes, il giocoliere messicano Alegria, il trapezista sudamericano Mark Lotz, gli acrobati polacchi al trampolino Zalewski, gli acrobati della Corea del Nord.

Particolari consensi ha suscitato il nostro Roberto Bellucci, che ha «mandato» in dolcezza le sue 14 splendide tigri, riscattando così un periodo di crisi che si protraeva da lungo tempo in questa specialità.

I trapezisti volanti Caballero hanno entusiasmato con i loro salti mortali, ma il tanto sospirato «quadruplo» non è arrivato. In tre successivi tentativi il giovane Ruben lo ha mancato per un soffio. Ma ha assicurato che ci riuscirà. Da segnalare infine le numerose riprese comiche del clown sovietico Kuklatchev, in molte delle quali ha esibito dei bellissimi gatti «sapienti».

Domenica pomeriggio si è svolta l'ultima selezione e ieri sera il grandioso spettacolo finale di gala.

Riccardo Orecchia

Domani arriva Sergio Caputo la faccia surreale dello swing

GENOVA — *Domani sera, alle 21,30 al [illegible] Universale, si terrà un concerto del cantautore Sergio Caputo. 31 anni, romano, Sergio Caputo ha lavorato per anni come «art director» di un'agenzia pubblicitaria, prima [illegible] cominciare a cantare nei club e nei piccoli locali romani. Il suo esordio discografico risale alla seconda metà degli Anni Settanta quando pubblicò un 45 giri esageratamente acustico, «Libertà dove sei» e «Giorni di festa» seguito [illegible] un mini L.P. con qualche brano che lasciavano già intuire la futura evoluzione*

[illegible] 1982 avviene la svolta: esce «Un sabato italiano» che conquista subito pubblico e critica. Il disco è [illegible] miscela [illegible] rock e swing «Il jazz e le grandi orchestre — dice Sergio Caputo — non sono mai morti, hanno continuato ad andare avanti anche quando i generi di moda [illegible] altri. Ma io non ho voluto fare un recupero: recuperare qualcosa che non è più di moda fa parte della pigrizia culturale italiana»

La conferma arriva l'anno dopo con l'album «Italiani mambo» col quale [illegible] tournée e nel 1984 Caputo comincia a collaborare con Adriano Celentano (il [illegible] di «Susanna» porta la sua firma). Per definire la [illegible] musica si fa appello [illegible] nomi illustri di Fred Buscaglione e Joe Jackson. Il 1985 è l'anno [illegible] «No smoking», che è accolto con calore.

«L'immaginario serve a rendere [illegible] realtà». è scritto nel biglietto di presentazione del disco. La sue canzoni sono infatti marcatamente surreali: parlano di donne fatali, [illegible] whisky e di night club. I brani più famosi sono «L'astronave che arriva», «Waterloo», «Hemingway cattè latino».

Il concerto [illegible] Genova è organizzato dalla Double Production di Vincenzo Speri. Le prevendite dei biglietti si svolgono presso [illegible] biglietteria del teatro Universale. I prezzi sono 15.000 (galleria) e 18.000 (platea).

d. g.

«Vite private» in [illegible] Napoli nell'ambito del convegno

Coward, genio della frivolezza per la Malfatti e i suoi due uomini

NAPOLI — Un convegno su Noel [illegible] equivale ad una legittimazione critica della frivolezza; frivolezza di genio, naturalmente, radicata in personaggi così corretti e per bene, gelidi e spaziali, precisi nella dizione e sottili nell'allusione, [illegible] pur sempre frivolezza. Inchiesta stilisticamente tra Feydeau e Ionesco, in un clima inguaribilmente inglese.

Inutilmente perentoriamente «Noël [illegible] aveva l'arte della frivolezza», il congresso internazionale che Napoli ospita da ieri e conclude oggi è [illegible] getata nel cuore di un drammaturgo e attore che, disse un personaggio [illegible] commedia *L'allegra verità*, «non fatto il suo talento non [illegible] per altro che infastidire vestaglie e fare conversazioni spiritose».

La manifestazione è organizzata dalle [illegible] spettacoli in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] Napoli, l'Istituto di [illegible] (Ilsedil), la Regione Campania, l'EPT e l'Azienda autonoma di Napoli. La due giorni napoletana ospita, al cinema Anteo, il celebre film *Spirito allegro* [illegible] David Lean interpretato da Trevor Howard e l'intervista che Charles Castle (il maggiore studioso dello scrittore) registrò [illegible] 1972, poco prima della morte [illegible] Coward. Stasera, al [illegible] Politeama, Marina Malfatti, Geppy Gleijeses, Duilio [illegible] Preti, Evelina Nazzari e Francesca Bifola interpreteranno *Vite private* [illegible] regia di Vittorio Caprioli.

Lo spettacolo [illegible] è un corollario postumo [illegible] congresso: [illegible] contrario [illegible] tocarna i temi in [illegible] sintesi suprema [illegible] mondanità e snobismo, di seduzione e di «simpatia». [illegible] l'uno e l'altro la Gilleses (cioè la «diva» che fa capo a Gleijeses e alla Malfatti, nata l'anno scorso col *Maltolese* di Ostuni) si propone il rilancio, se non proprio il lancio, di Coward in Italia.

Come sarà offerta questa commedia? Gli dialoghi, secondo Gastone Gleijeses sono «una meraviglia [illegible] lampeggiamenti»; con quali caratteristiche «i quattro esseri che ne fanno di tutti i colori» si presenteranno al pubblico di oggi? Sono due coppie [illegible] s'incontrano in un albergo sulla Costa Azzurra; e appaiono legate da una particolarità: una delle due donne, Amanda, è stata sposata con entrambi gli uomini. Riverdendo Elyot, il primo marito, ricomincia a litigare, come un tempo. Brutta segno: se forse [illegible] amore?

«Alla prima lettura — dice Caprioli — la commedia mi era sembrata imbarazzante. Aveva bisogno di una messa [illegible] funzionale, che ho commissionato a Luciano Lucignani. Dopo di che vi ho introdotto il [illegible] della nevrosi. Ci ho lavorato sopra e i personaggi sono saltati fuori con prepotenza. Amanda [illegible] una donna che [illegible] vivere a tutti i costi, [illegible] malata d'amore» allo [illegible] il suo primo uomo; il suo secondo marito è mosso dalla sicurezza di piacere; l'altra donna [illegible] un'insegnaria sentimentale. Tutti mettono in luce una inconsapevole nevrosi, del tutto ignota negli Anni 30».

Individuato il tema conduttore, come ha guidato gli attori?

«Quando un testo è giusto, sono i personaggi che guidano. Al regista [illegible] espletare poco».

[illegible] commedia [illegible] n'è una che «guida», questa è Amanda. Donna fascinosa, riesce a muovere i due uomini a suo piacimento. «Non perché [illegible] una cocotte o una [illegible] — [illegible] Marina Malfatti — ma perché è intelligente. E' una donna che [illegible] minuzia ed avere coscienza di sé».

Con Amanda [illegible] un nuovo, ambiguo tipo di donna in cui Coward [illegible] molto di sé, o per lo [illegible] quel tanto di femminile che c'era nella sua anima. Non a [illegible] Caprioli, nelle [illegible] di regia, paragona Flaubert a [illegible] «Amanda c'est moi». «Amanda — dice la Malfatti — mi permette di [illegible] la [illegible] alle donne, schernendo; mi permette di parlare e di far parlare di un grande autore; mi permette di divertire. [illegible] E' importante per me poter arricchire un mio preciso discorso alle donne».

E così, dopo aver cercato di trasferire una parte di sé in Antigone, in Elettra, nella Marta del *Maltolese*, ora [illegible] Malfatti si proietta in un personaggio moderatamente anticipatore, e lo fa dimenticando il tragico e ritornando al brillante e [illegible] lei dice, «ritmo al cosmetico [illegible] una volta».

Lo spettacolo approderà alla Pergola di Firenze il 17 [illegible] [illegible] Odeon [illegible] Milano, di prevede una ripresa per il prossimo anno.

Osvaldo Guerrieri

La Malfatti [illegible] Del Prete e Geppy Gleijeses in scena con Coward

Incontro col regista della Tosse che rappresenta «I paladini di Francia»

La fantasia di Campanati al servizio dei bambini

GENOVA — *Dopo il successo ottenuto nella scorsa stagione con Canta canta cantalorie, la Tosse ha deciso di affidare di nuovo ad Enrico Campanati la regia dell'ultimo spettacolo per ragazzi, I paladini di Francia, che dopo il debutto all'Aquila è in scena all'Alcione da venerdì scorso*

I paladini di Francia è tratto da uno dei primi film d'animazione di Lele Luzzati. La storia racconta le gesta e gli eroi medioevali della letteratura: il prode Rinaldo, il cavallo Baiardo, la dolce Biancofiore e il traditore Gano di Magonza. Il racconto è percorso da una vena di ironia che ridimensiona in chiave fantastica guerre e imprese eroiche.

«In origine, il soggetto dell'ex di Luzzati — racconta Enrico Campanati, [illegible] dei primi giovani che si unirono alla compagnia della Tosse fin dalla fondazione — era una filastrocca di sette minuti. Il problema era trasformarla in un lavoro teatrale, rispettando i tempi limite del pubblico, che è composto di bambini, e costruendo una narrazione fantastica. Di Luzzati abbiamo recuperato il mondo di favola, poi abbiamo inventato dei giochi, come quello dei colori che colpisce sempre molto i nostri giovani spettatori».

Enrico Campanati, che prima d'essere regista è attore, ha scelto [illegible] lavorare soprattutto sugli interpreti (Giuliana Fasoli, Gabriella Piccinni, Luca Tassiera) mettendo a loro disposizione altri strumenti espressivi, come burattini, maschere e pupazzi più Enrico Musenich e Eva Polisi). Pur dichiaratamente fantastico lo spettacolo è piaciuto anche agli adulti cui è stata dedicata una rappresentazione

«Credo [illegible] un testo [illegible] debba essere riduttivo solo perché è destinato ai bambini — dice Campanati —. Dobbiamo sempre [illegible] che seduti in platea ci sono esseri umani pensanti e in formazione. Inoltre, presentare ai piccoli uno spettacolo [illegible] una prova durissima. I bambini non hanno inibizioni [illegible] se s'annoiano cominciano a parlare, a sbadigliare. Ma il momento [illegible] più bello è quando si riaccendono le luci e, guardandoli, vedi che i loro occhi ridono.

«[illegible] tosse di teatro per ragazzi, negli ultimi anni la cooperativa della Tosse ha prodotto diversi spettacoli e ha ospitato altre compagnie in rassegne create appositamente per il pubblico «under 16».

Le fiabe sono entrate di prepotenza nel mondo teatrale della Tosse trovando in Enrico Campanati un interprete sensibile e un regista dotato di fantasia. Campanati ripercorre gli ultimi anni di attività della compagnia, ne ricorda la crisi «Un teatro fa notizia soprattutto quando è in [illegible] periodo di crescita. Ora la Tosse ha superato il [illegible] momento di stabilizzazione». Cercavamo una strada e pensavo che oggi [illegible] in grado di indicarla a chi viene [illegible] assistere ai nostri spettacoli: è nuovamente quella che attiene alla sfera delle proposte originali, che in passato s'è sempre dimostrata vincente».

Daniela Grondona

Parla l'ex leader dei Who: ha fatto «White City», disco-film

Townshend, fra i padri del rock ora scrive per musica e immagini

MILANO — *Non sono molti i musicisti che idealmente possono [illegible] inseriti nell'Olimpo costituente del Movimento rock tra costoro [illegible] Pete Townshend, oltre vent'anni di eccellente carriera alle spalle, una lunga serie [illegible] di brani e dischi entrati nella leggenda contemporanea e destinati a rimanere ben saldi nella memoria storica degli appassionati, anche nel futuro prossimo venturo.*

Alla guida degli [illegible] ha illustrato alcune [illegible] pagine essenziali della cultura giovanile e oggi che quel fantastico e inarrestabile gruppo si è irrimediabilmente sciolto, [illegible] non ha smarrito la lucidità [illegible] compositore, né la brillantezza di interprete.

Per verificarlo è bastato l'ascolto del suo ultimo disco, White City, cui è abbinato un bel film omonimo. Townshend ha fatto leppa a Milano per presentare questi prodotti che [illegible] ajutati come un solo progetto.

«White City [illegible] è un punto di arrivo — ha spiegato Townshend — ma semplicemente un esperimento che [illegible] me ha un significato di transizione. Mi sento oggi più che mai [illegible] autore complessivo per il quale la musica non può [illegible] finalizzata all'oggetto discografico: c'è bisogno di prospettive più ampie e [illegible] me l'immagine ha un'importanza decisiva».

White City in effetti è un primo tentativo globale [illegible] Townshend: [illegible] lungometraggio [illegible] è attore protagonista e sceneggiatore, 40 minuti ben girati e dotati di [illegible] certa magia, che saranno [illegible] vendita anche [illegible] Italia in cassette dalla Video Terminal. A distanza [illegible] due anni [illegible] clamoroso tour d'addio degli Who e soprattutto dopo l'occasionale ricostituzione per il concerto di Live Aid, c'è qualche nostalgia per quel gruppo che fu la sua famiglia e la sua vita?

Risponde: «Le ragioni per cui abbiamo sciolto sono tuttora valide, [illegible] riuscivo a [illegible] nessun nuovo progetto. Non avevo più nulla da dire, non avevo più nessuna nuova idea, non sviluppavo una creatività che [illegible] accettabile per la [illegible] e piuttosto che tentare la sopravvivenza, è stata preferibile salutarci in armonia. Quanto alla riunione per Live Aid, nessun problema: quella sera non suonammo particolarmente bene, [illegible] è stata la prima volta che nella mia lunga carriera [illegible] i musicisti e il pubblico [illegible] rock raccolti intorno a motivi umanitari e di solidarietà così importanti. Per me esserci è stata una grande soddisfazione».

C'è qualcuno che ha raccolto l'eredità morale e [illegible] funzione che furono [illegible] rock degli Who degli Anni 60-70?

«C'è molta energia: i feeling in Springsteen come negli U2, ma i tempi sono cambiati, attraverso la musica non [illegible] lanciano più né messaggi, né proposte di vita e così anche i migliori vengono penalizzati, privati del ruolo e dell'interlocutore. Oggi tutto è pop, musica commerciale e di consumo a cui non è necessario enunciare nulla di speciale adesso funzionano Wham, Duran Duran, Madonna, per i tempi che viviamo sono perfetti, i veri simboli sono loro».

e. g.

Pete Townshend ha ancora il fisico espressivo del grande

Al settimo festival ottanta film

Il [illegible] italiano in parata [illegible] Nizza

NIZZA — L'Acropolis, il palazzo delle arti, del turismo e dei congressi di Nizza, ospita fino a domenica prossima oltre ottanta film che partecipano alla settima edizione del «Festival del cinema italiano». Una giuria internazionale della quale fanno parte lo scrittore americano Pierre Salinger, il regista polacco Andrej Zulawsky, gli attori Angela Molina e Robin Renucci e i critici Robert Chazal e Pierre Rival, assegnerà quattro riconoscimenti. Il gran premio Città di Nizza destinato al miglior film; i premi per le migliori interpretazioni maschile e femminile e il premio del giovane cinema.

Tra le pellicole in concorso figurano: *Figlio mio infinitamente caro* di Valentino Orsini, *La pabbia* di Giuseppe Patroni Griffi, *Casablanca, Casablanca* di Francesco Nuti, *Blues metropolitano* di Salvatore Piscicelli, *L'uomo della guerra possibile* di Romeo Costantini, *Segreti segreti* di Giuseppe Bertolucci e *Pallo su misura* di Francesco Laudadio.

Fuori concorso saranno presentati alcuni film capaci di confermare il rilancio espressivo e produttivo del nostro cinema tra cui *Maccheroni* di Ettore Scola, *Festa di laurea* di Pupi Avati e *Bellissimo* di Gianfranco Mingozzi.

Altri appuntamenti proposti dal Festival del cinema italiano di Nizza sono un omaggio monografico al regista Sergio Leone, una trentina di film per ricordare i 40 anni del «Neorealismo» accompagnati da una mostra intitolata «Neorealismo e realtà: 1942-1952» ideata da Anna De Martino Cincotti e allestita da Vincenzo Del Prato e Cristina Cenal e un incontro-convegno (oggi e domani) su «Il Neorealismo alla prova della storia» che testimonia dell'interesse attuale e contemporaneo degli organizzatori.

Il programma del festival è completato da uno spazio promozionale riservato alla diffusione e allo sviluppo degli scambi cinematografici e audiovisivi in genere tra Italia e Francia, da una «selection du cinéma français» che attraverso una rosa di opere particolarmente significative illustrerà l'attuale situazione del cinema d'Oltralpe, da un'esposizione filatelica realizzata da Carlo Gambaloriga dedicata alla storia del cinema attraverso i francobolli e dalla partecipazione di un gruppo di studenti italiani coordinati da Riccardo Caldara impegnati in un programma di formazione

(Ags)

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — 18.30 Cartoni animati. 17.30 La grande barriera, telefilm; 18 Adele, disegno adulto, telefilm; 18.30 Calcio; 19 Sportivi [illegible], 19.20 [illegible], 20.25 Notiziari sopra; 21,40 Explorer. Una scienziata sull'Orinoco, documentario; 22.40 Tg-Tuttogol; 22,50 Rotation, [illegible] reggiato 23,45 Palmares.

TELEGENOVA

[illegible] 36, 40, 42 — 9 Leonela, telefilm 9.45 Attualità del mattino, settimana cinematografica; sugli schermi Adiani 9.50 Buongiorno [illegible] 11,45 [illegible], telefilm; [illegible] Dan August, telefilm, 13.35 Lassie, telefilm 14.25 Radiobasic, 16.25 Andrea Celeste, telefilm 16 Quicksilver, telefilm, [illegible] Dentori, con Marshall Thompson, [illegible] film, 17,40 Hazard Squadra Cinque Zero, telefilm, 18.30 Radiobasic, 18.40 Harry O, telefilm 19.30 Mago sanzione, cartoni, 19.50 Speciale sportivando; 19.55 Il magico mondo di Gigi, cartoni, 20.15 Radiobasic; 20.30 Harry O, telefilm 21.30 Superpanthina, programma sportivo, 23 Sport azzurro, rubrica sportiva, 23,45 Il terzo [illegible] nebbia [illegible] gallo, film (1979, giallo)

TELECITY

UHF 28, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Pantanaw, cartoni, 7,25 [illegible] cartoni; 7,50 Mr. Baseball, cartoni; 8,10 Tre [illegible] e il potere, telenovela; [illegible] Penitenziario Clara, telenovela; 9,30 [illegible] mappamondo [illegible] mobili, rubrica, 10,30 I conti giorni di Andrea, telenovela, 11 Occhio al prezzo, rubrica 12 Bandiera Andrea, telenovela 13 I divoi magnifici anni, cartoni, 13.30 L'Invincibile Shogun, cartoni, 14 Vivienne, telenovela, 14.30 Verantes il volto dell'amore, telenovela, 15,30 Skyway, sceneggiato 16,15 Viva spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Teriton - L'Invincibile Shogun - Jackie Force del monte Tallos cartoni, 18.15 Roberta Andrea, telenovela 19.30 Chips, telefilm 20.30 Povero Clara, telenovela 21.30 La polizia ringrazia, film; 23,30 Un mappamondo di mobili, varietà; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 13 Chips, telefilm, 14 Don Chisciotte, cartoni 14.30 Ugo il re del judo, cartoni 15 Due tonani tra i cowboy, film 16.30 Love American Style telefilm, 17 I sette giorni di Andrea, telenovela, 18 Charley, telefilm, 18.30 Rolling Rocket, cartoni, 19 Trixie 6.7 cartoni 19.30 Hollywood 19.45 Una famiglia al tu per tu, telefilm, 20.15 Ghetto Adams cartoni, film, 22 Capriole e passioni, telenovela.

PROMOCANALE

UHF 53, 33, 26, 27 — Ore 9 Judo Boy, cartoni, 9.30 Gordian, cartoni, 10 In, una donna, film (1965, Svezia, drammatico) 11.30 Video shop, proposte e acquisto, 12 Defiante 3, cartoni; 12,45 [illegible] Rockies, [illegible] film, 13,30 Video shop, proposte e acquisto; 14,30 Vetrina d'arte e prestiti; 17,30 Gordian, cartoni, 18 Judo Boy, cartoni; 18,30 Defiante 3, cartoni; [illegible] Principessina, 19,10 Orizzonte porto, trasmissione; 19,35 Mamo Linda telenovela; 20,30 [illegible] Thanda, film (1979, [illegible] Bretagna, drammatico); 22,30 Orizzonte porto, [illegible] [illegible] Maestro [illegible] rai culturale, telefilm, 23 L'ombra dell'assassino, film, giallo

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 49, 60 — Ore 9 Mattino con Cecile F: 10,30 Jesse e Lester, film, 1972; 12,20 The Beverly Hillbillies, telefilm 12.50 La tribù dei nervi, telefilm; 13,15 Gilgalone Marchand, telefilm, 14,10 Nel regno dei cartoni, [illegible] 14,40 Passeggio in pelliccia, film 16 La tribù dei nervi, telefilm, 16.30 Le grandi tragedie, motocicli 17 Nel regno dei cartoni, cartoni 17.30 The Beverly Hillbillies, telefilm, 18.15 Mamma ti presento, film 1979 19.45 Cronache del cinema, rubrica 19.50 La tribù dei nervi, telefilm 20.20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,45 Maestro Marchand, telefilm; 21,30 Vini regione viol. film, 1971, 23,30 [illegible] magazine, inchiesta; 23,50 The Beverly Hillbillies, telefilm; 0,20 Intervento di mezzanotte; 0,25 Primo [illegible] stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 57, 60 — Ore [illegible] Whisky sì, grandi car, film, 10 Stuntriders, film; 11 Illusioni; 11.15 Vulkan 8, cartoni 11,40 Shogun, sceneggiato 12,05 Merchender Rebel, carto-

Rossana Podestà in «Nerone quattro d'oro»: Telecity, 21

ni 12,30 Bellamy, telefilm; [illegible] 20,30 Lisetta mia [illegible] rubrica; [illegible] L'inquilino Sivoy, telefilm; [illegible] Gallery - Follie - Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40 41 56 — Ore 10,30 Antonelli un'amica vera per la famiglia rubrica, 13.15 Zoom Tg-Pomeriggio, 14 Felicità... dove sei?, telenovela, 15 I pagliacci lirica, drammatico 16,30 [illegible] medaglia per l'onorevole telefilm, 17 Avventure in [illegible] telefilm 18 Cacciatori di taglie, film, western; 19,20 Zoom Tg-Pomeriggio 19,40 Cuore Selvaggio, telefilm 20.30 Felicità... dove sei?, telenovela, 21,30 L'uomo [illegible] non [illegible] film, western; 23,15 Zoom Tg-Pomeriggio; 23,30 Bianco, rosso, giallo e rosa, film a episodi.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 53 — Ore 12.30 Mustang, 13 Tg-Tris 13.30 Inchiesta al tiro d'Italia; 14 Il benessere, film 15 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia mattinale [illegible] Bordertag; 19,30 Speciale sportivando; 20 Tg-Tris; 20,30 Telefilm; 21 [illegible] vecchi d'oro film.

CANALE [illegible] - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 20 Sulla rosa di bacco cartoni, 20,30 La famiglia Addams, telefilm, 21 Bee Squadra speciale, telefilm, 21.30 Fotoromanzo, telefilm, 22.30 Delitto alla specola, film (1988, giallo)

PAN TV

UHF 44 — Ore 8 Stanzi il gatto, Gasbar, cartoni, 9,40 Skippy e canguro Perfetti gabbiani di casa, telefilm, 9 Lilly, cartoni, 9.30 La più bella favola del mondo, c.a., 10 Selvaggio mondo degli animali documentario 10.30 Cinquino, c.a., 11 Boys & Girls, telefilm, 11.30 Selvaggio West Cuando il pianeta diventa oro, telefilm, 12.15 Funny Face: Agri la bocca e cantal, cartoni, 12.40 Hazzil, telefilm, 13.30 Hurricane Polimar, cartoni, 14 La notte dei diavoli, film (1972, Italia), 15,20 Rin Tin Tin, telefilm, 16.45 La più bella favola del mondo, c.a., 16.10 Skippy e canguro Tex Ri, ranger, 16.30 Capitan Jet, c.a., 17 Boys & Girls, telefilm, 17.30 Lilly, Gianni e Pinotto, c.a., 18 10 Selvaggio mondo degli animali documentario 18.36 Hazzil, telefilm, 18.30 Hurricane Polimar, cartoni, 20 Nel giusto della vita, sceneggiato, 20.40 Delitto alla specola, film (1988, nero, giallo), 22.15 Funny Face: Nessuna meraviglia è tal, ed comm., 22.40 Selvaggio West, Indian, telefilm, 23.30 Diario di notizie, Oriente: sulle orme dell'impero, documentario, 24 La morte degli eroi blu, film, nero, 1.30 Diario di notizie, Il fatto del giorno, documentario

Spettacolo-sorpresa [illegible] questa [illegible] al Margherita

Le Baistrocchi [illegible] la Merica

GENOVA — Il nubifragio di iniziative e manifestazioni in vista delle celebrazioni [illegible] cinquecento anni della scoperta dell'America che [illegible] abbatterà [illegible] Genova [illegible] oggi al 1992, riverserà stasera qualche scroscio anticipato sul palcoscenico del teatro Margherita.

Alle 21, [illegible] alberà infatti il sipario sull'annuale rivista allestita [illegible] compagnia goliardica Mario Baistrocchi, che rappresenterà *La scoperta della... Merica* dedicata all'impresa di Cristoforo Colombo. Che il grande navigatore assuma talvolta un significato simbolico per una città come Genova è risaputo. Le celebrazioni appena cominciate in suo onore dimostrano anzi come altri aspetti della storia di questa Repubblica marinara siano stati lasciati per troppi anni nel dimenticatoio, [illegible] eccezione [illegible] qualche sporadica iniziativa privata.

Che cosa [illegible] preciso contenga la *Scoperta della... Merica*, questo musical [illegible] di «Colombus girls» in compagnia di Isabella di Castiglia e [illegible] tanti altri personaggi, non si conosce [illegible] autori, [illegible] vari giorni. Il affannano a promettere sorprese e colpi [illegible] scena oltre a una buona dose di battute al vetriolo destinate immancabilmente [illegible] politici cittadini. Resta [illegible] vedere se lo spettacolo centrerà l'obiettivo cogliendo gli aspetti più salienti dei primi approcci di Genova e della Liguria con l'avvenimento o [illegible] invece [illegible] resteranno in superficie. Quasi una scommessa, insomma, e al tempo stesso una sfida agli altri teatri cittadini [illegible] stasera cepiteranno altre due prime: *Il diavolo delle delizie*, [illegible] erotici d'Oriente all'Alcione e [illegible] piccolo *Eyolf* di Ibsen al Duse.

La *Scoperta della... Merica* resterà in scena al teatro Margherita fino al 1° gennaio. Le poltroncine costano 20 mila lire. La poltrone 25 mila, i posti in galleria 14. Per le repliche i costi sono inferiori

m. b.

APPUNTAMENTI FLASH

Stasera [illegible] Tosse debutta all'Alcione

GENOVA — *E' confermata per questa sera, alle 21, al teatro [illegible] Alcione la prima rappresentazione [illegible] Il divano dalle delizie lo spettacolo di Tonino [illegible] e Franco [illegible] ispirato al repertorio [illegible] della letteratura orientale. La piéce [illegible] allestita dalla Cooperativa [illegible] Tosse e ha debuttato il [illegible] novembre scorso a Milano. Gli interpreti [illegible] Franco Curti Consuelo Barilari e Alfredo Viaggi. La regia è di Tonino Conte, le scene sono di [illegible] Salerno, i costumi di Santuzza Calì. Lo spettacolo sarà replicato fino a sabato 21 dicembre.*

GENOVA — *Questo [illegible] alle 20,30 al teatro Duse andrà in [illegible] lo spettacolo Il piccolo Eyolf di Ibsen, allestito dal [illegible] Teatrale Bresciano e diretto da Maurizio Scaparro. Gli interpreti sono Michela Rocco, Virginia Gazzolo, Paola Mannoni e Alarico Salaroli.*

Per lo spettacolo valgono solo gli abbonamenti liberi

GENOVA — *In concomitanza con la tradizionale «Settimana dei Beni culturali» si sono inaugurate a Genova quattro mostre allestite dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova. A Palazzo Rosso c'è aperta l'esposizione fotografica «Domenico Piola e San Luca» e a palazzo Ducale, che comprende due filoni di Domenico Piola acquistati dal Comune di Genova: l'Incoronazione della Vergine e Apoteosi [illegible] Repubblica Genovese. A Palazzo Bianco, [illegible] Commenda di Prè e al Museo Chiossone sono aperte rispettivamente le mostre «Ucraina - Castelli e chiese da Vladimir a Colonna II», «Leonetto Cappiello dalla pittura alla grafica» e «Tradizione e Ecologia: elementi della simbiosi giapponese».*

L'orario d'apertura delle quattro esposizioni è dalle 9 alle 13,15 e dalle 14 alle 17 tutti i giorni festivi.

Un libro di Bellini

Una raccolta nel dialetto «portorino»

IMPERIA — La pubblicazione, [illegible] del circolo «Parasio», de «Ina veggetta dau barcon» («Una vecchietta dal balcone»), una raccolta di poesie e commedie di Antonio Ericario Bellini, è il primo esempio di un libro scritto in dialetto di Porto Maurizio.

«portorino», tramandato a voce [illegible] generazione in generazione, finora non aveva delle precise regole [illegible] trascrizione. «Uno sforzo notevole è stato compiuto proprio per riuscire a riportare sulla [illegible] la inconfondibile cadenza e la dolcezza di alcuni tipici vocaboli ed espressioni della nostra parlata», ha detto Giacomo Rainerii, presidente del Parasio.

Aggiunge Rainerii: «L'importanza dell'opera e il suo significato più profondo vanno ricercati però nel doveroso omaggio al cantore [illegible] del Parasio, ma di tutta la città. Le mura, le stradine, le vecchie case, i balconi e i personaggi di Ericario, [illegible] infatti dai confini di un quartiere e acquistano un valore universale».

Aggiunge Giuseppe Manera, attore, direttore artistico e regista della compagnia dialettale «Settimio Benedusi»: «L'ansia della vecchietta, al balcone in [illegible] del figlio, i sentimenti genuini e la semplicità [illegible] tanti altri personaggi, rendono sempre attuali i suoi lavori». Aggiunge Manera, che ha lavorato per diversi anni a fianco di Ericario: «Amava il Parasio, ma non è mai stato campanilista. Ha sempre accettato con entusiasmo [illegible] portare in scena le sue commedie anche a Oneglia».

Dicono Claudio Risso e Franco Rambaldi, [illegible] circolo Parasio: «"Ina veggetta [illegible] barcon"» [illegible] condensato [illegible] raccoglie alcune tra le sue opere più importanti. La comunità, portate nelle piazze e nei teatri [illegible] Imperia e dintorni, hanno sempre ottenuto un grande successo».

La presentazione ufficiale del libro si terrà sabato, alle 17,30, nell'aula consiliare della Provincia.

La pubblicazione de «Ina veggetta dau barcon» è un altro esempio significativo nella riscoperta [illegible] nella valorizz[illegible] e delle [illegible] locali.

Figura centrale e dominante delle opere [illegible] Ericario è, assai [illegible] la donna. «Emerge lo schema matriar[illegible] delle vecchie famiglie liguri: il femminismo è giunto nella nostra regione con qualche secolo di anticipo», conclude Manera.

m. f.

All'ordine del giorno il delicato problema della [illegible] da gioco

Quale gestione per il Casinò Il Consiglio è ancora diviso

In caso di mancata intesa rinvio al prossimo [illegible] - La dc non è unita, il pci per la gestione pubblica - Si discuterà anche del consorzio per i rifiuti

SANREMO — Il Consiglio comunale [illegible] Sanremo è stato convocato dalla giunta per i giorni 11, 23, 19 e 30 [illegible]. All'ordine del giorno, fra gli altri, un argomento scottante, delicato: [illegible] forma di gestione da imporre al casinò, che, come è noto, da due anni è retto [illegible] un commissario nominato direttamente [illegible] ministero dell'Interno. A palazzo Bellevue, nonostante lo scandalo che due anni fa, di questi tempi, mandò [illegible] carcere [illegible] ed assessori, le posizioni [illegible] riguardo [illegible] contrastanti. I capigruppo alla vigilia del Consiglio, in [illegible] di [illegible] accordo, potrebbero anche desiderare di ritirare la pratica e di rinviarla ad un'altra riunione, il prossimo anno.

Tre le possibili forme di gestione: pubblica, privata o a capitale misto, [illegible] spa con parte del capitale pubblico e parte privato. Negli accordi siglati nel settembre del 1984, dc dc, pri, pli, psdi e psi, al momento del varo [illegible] maggioranza pentapartito, accanto alla voce «Casinò» figura la scritta «gestione privata»; il psi, in coerenza con la posizione tenuta [illegible] passata legislatura (prima cioè dello scandalo delle tangenti) ha sempre appoggiato la gestione privata anche se, oggi, non opporrebbe pregiudiziali ad una forma mista.

Chiare anche [illegible] posizioni di pri e pli, decisi in favore della gestione privata, e del psdi [illegible] appoggia la formula [illegible] società per [illegible] a capitale interamente pubblico, in sintonia con l'indicazione [illegible] ministero dell'Interno.

All'opposizione il pci mantiene [illegible] posizione [illegible] sempre (gestione pubblica) ricordando i rischi [illegible] appalto a privati, mentre il msi, [illegible] fronte opposto, [illegible]ta l'affidamento ad un privato.

La dc, invece, [illegible]visa e non [illegible] a livello di «correnti» e [illegible] singole posizioni all'interno [illegible] vari gruppi. La divergenza si è manifestata anche sul pi[illegible] ufficiale. Un dato per tutti: il consiglio direttivo provinciale dello scudocrociato si è espresso per la società pubblica mentre la segreteria ha votato per il privato.

Come si vede il quadro presenta contorni estremamente contrastanti. Un problema di difficile [illegible] per i capigruppo che dovranno affrontare [illegible] dibattito per tentare di elaborare una relazione comune da portare all'esame del Consiglio. Se [illegible] verrà approvata [illegible] linea comune la pratica verrà ritirata dall'ordine del giorno e la discussione rinviata all'86.

Il Consiglio [illegible] domani sera, dovrebbe affrontare anche un altro argomento «caldo»: l'approvazione dello statuto dell'istituendo consorzio [illegible] dieci Comuni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

[illegible] Piero Moretti

[illegible]'arrestato ad Alassio

ALASSIO — E' stato sorpreso in piena notte [illegible] un fagotto di giubbotti o di vestiti rubati poco prima [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] in pretura per direttissima, [illegible] ora scontando tre mesi (senza condizionale) nel carcere d'Imperia.

Si tratta di Sergio Zuliani, 27 anni, nativo [illegible] Verona, coniugato, disoccupato, residente [illegible] a Borghetto Santo Spirito in via Michelangelo 25. L'uomo, dopo [illegible]re sfondato una porta, [illegible] era introdotto nel negozio [illegible] abbigliamento «Yankee» (r. ar.)

Congresso psi I delegati [illegible] Albenga

ALBENGA — Nel congresso sezionale del psi di Albenga, svoltosi domenica, i «riformisti» hanno conquistato 117 voti (su 124 votanti) e tutti i sette delegati al congresso.

Altre mozioni (Sinistra e Sinistra per l'alternativa) hanno ottenuto rispettivamente 6 e [illegible] voti e [illegible] delegato, [illegible] quarta mozione proposta dalla Valbormida (Iovino, Chebello) [illegible] collegata ai riformisti. I delegati [illegible] psi albenganese sono: Rosario Diliberti, [illegible] maggior numero [illegible] preferenze, Alfredo Barilli, segretario sezionale, Ezio Bruno, Vincenzo Damonte, Mauro Testa, Piera Grasso e Gianni Isolori, consigliere comunale.

In un negozio [illegible] via Torino rubato materiale [illegible] mezzo miliardo

Maxi furto di elettrodomestici sei arresti e denunce a Savona

In carcere anche due dipendenti della ditta - Un televisore con il numero [illegible] matricola irregolare ha smascherato la banda - Decine di perquisizioni

Giuseppe Scarfò — Nicola Palmieri — Michele Catalano — [illegible] Olivieri — Antonio Caviglia — Mario Da Bove

SAVONA — Gli uomini della squadra mobile di Savona, al comando del commissario, Alessandro Branda, hanno sgominato una banda che [illegible] rubato elettrodomestici per un valore di circa mezzo miliardo. Sono finiti in carcere con l'accusa [illegible] associazione per delinquere: Mario [illegible] Bové, 32 anni, [illegible] La Ruca 3/2, dipendente di un'impresa meccanica che lavora per le Ferrovie; [illegible] moglie Nicla Olivieri, 21 anni, titolare di due lavanderie; Nicola Palmieri, [illegible] anni, via La Marina 3, ferroviere; [illegible] Catalano, 32 anni, via Boselli 8, ferroviere; Giuseppe Scarfò, 30 anni, corso Ricci 6, operaio; tutti savonesi, e Antonio Caviglia, 36 anni, Varazze, via Clario 3/1, manovale. Tutta la refurtiva è già stata riconsegnata ai proprietari. Umberto Ganora, titolare di [illegible] negozio di elettrodomestici in via Torino [illegible] Savona.

Sono ancora in corso indagini per cercare [illegible] recuperare altri «pezzi». Fino a ieri mattina la Mobile aveva recuperato 65 tv color, 20 lavatrici, 16 cucine a gas, 30 frigoriferi, 7 lavastoviglie, [illegible] impianti aereo e [illegible] congelatori.

La vicenda. Alcuni mesi fa il titolare della [illegible] Ganora si era rivolto [illegible] questura denunciando [illegible] serie [illegible] ammanchi nel bilancio. Vennero effettuate indagini [illegible] conti [illegible] dipendenti, ma non [illegible] nulla di anormale. Nel frattempo però, Umberto Ganora, sull'orlo [illegible] crisi finanziaria, fu costretto a licenziare tre commessi.

Il commissario Branda non ha mai abbandonato le indagini. Alcuni giorni fa, un uomo è stato fermato per il furto [illegible] un televisore a colori. [illegible] [illegible] di [illegible] risultò che l'apparecchio non era in regola. Una breve indagine e gli agenti della Mobile sono risaliti [illegible] risalire a Mario Da Bove.

Quest'ultimo, dipendente dell'impresa Parodi, [illegible] riparazioni carri ferroviari, era anche l'uomo di fiducia di Umberto Ganora. «Anzi — sottolinea il [illegible] della ditta — aveva il compito specifico di curare gli inventari di tutti gli elettrodomestici che passavano dal mio magazzino».

[illegible] l'accusa, in collaborazione con la moglie, Nicla Olivieri (anche lei ha lavorato per anni presso la ditta), [illegible] rubato elettrodomestici di tutti i tipi, che avrebbe poi affidato [illegible] Nicola Palmieri, Antonio Caviglia, Michele Catalano e Giuseppe Scarfò che avevano il compito [illegible] piazzarli in tutta la provincia.

Il blitz è scattato venerdì notte. Per tre giorni tutti gli agenti a disposizione del commissario Branda hanno eseguito decine di perquisizioni e hanno sequestrato elettrodomestici di ogni tipo.

Comprensibile la soddisfazione di Umberto Ganora: «La polizia [illegible] lavorato con determinazione, assicurando alla giustizia i presunti autori [illegible] furti [illegible] ne subiti. Dove non mi aiuta mai dato problemi. Mi fidavo di lui c[illegible]mente, anzi, [illegible]tra sue [illegible]stenze, [illegible] anno fa gli avevo venduto un furgone con le scritte pubblicitarie. Molto probabilmente gli è servito per muoversi con maggiore libertà».

Tra i denunciati di incauto acquisto ci sono in gran parte ferrovieri, operai e dipendenti dell'Enel. Le perquisizioni sono state effettuate quasi tutte di notte. [illegible] agenti sono entrati ad Alpicella anche in casa di una donna di 90 [illegible], alla quale il figlio aveva regalato [illegible] cucina a gas.

Gian Paolo Carlini

Albenga, un terreno accanto al liceo Bruno

Il sindaco indica un'area per la nuova sede dell'Itis

Abbandonato il progetto di trasferimento nei locali dell'Ortofrutticola

ALBENGA — L'Amministrazione comunale di Albenga [illegible] abbandonato l'ipotesi di trasferire l'Istituto tecnico di Albenga nella sede dell'Ortofrutticola di via Dalmazia (in realtà [illegible] dislogo tra Provincia e Ortofrutticola, anche per questione di costi, non era mai cominciato) ed indica [illegible] area per costruirvi il nuovo edificio. Si tratta di 30 mila metri quadri, destinati nel piano regolatore per opere pubbliche, adiacenti [illegible] liceo scientifico G. Bruno.

Resta da verificare se questa è la reale volontà di tutte le forze politiche albenganesi o soltanto un'opinione personale [illegible] Angelo Viveri, che ha annunciato questa nuova prospettiva [illegible] pomeriggio nel corso della riunione del Consiglio d'Istituto, allargata [illegible] alunni [illegible] famiglie è convocata per coordinare iniziative organiche che possano risolvere, in tempi relativamente brevi, tutti i problemi dell'Itis, già noti, ma rilanciati dalla protesta degli alunni, attuata nella scorsa settimana.

Una verifica è necessaria perchè sembra che non tutte le forze politiche siano d'accordo nel trasferire la scuola troppo vicino all'abitato; alcuni sono convinti che un istituto di questo tipo (periti chimici ed elettronici) [illegible] Albenga sforni soltanto disoccupati; l'area indicata infine sarebbe destinata ad impianti sportivi e non all'edilizia scolastica.

Queste perplessità sono manifestate dal presidente dell'organo collegiale Dino Ardoino che [illegible] «L'indicazione di un area alternativa per la nuova sede delle industriali è già un fatto positivo e progressi si sono avuti nell'interessamento dei genitori. Sono venuti a conoscenza, fatto mai accaduto, in precedenza. Della Provincia arriva la conferma della disponibilità, anche finanziaria, per costruire la [illegible] nuova, a patto che si formi una amministrazione funzionante».

g. m.

[illegible] festeggia [illegible] patrona degli aviatori

ANDORA — Il 15° «Gruppo radar» dell'aeronautica militare, [illegible] stanza a Capo Mele (Andora), festeggia [illegible] la [illegible]nia di Loreto, patrona degli aviatori. La ricorrenza viene celebrata alle 10,30 dal comandante, maggiore Francesco Padda. (g. m.)

[illegible] ammontano a quindici milioni, [illegible] si ferma il lavoro

Caldaia in fiamme per un guasto scatta l'emergenza all'Agnesi

Una perdita ha provocato l'improvviso rialzo [illegible] pressione - L'impianto sarà sostituito

[illegible] — [illegible] incendio si è sviluppato, nel tardo pomeriggio di ieri, nel locale caldaie della ditta Agnesi probabilmente a causa è stato [illegible] guasto meccanico, [illegible] polvere [illegible] più gravi o [illegible] guasto.

All'improvviso i tecnici hanno notato un forte abbassamento dell'indicatore di pressione: si era verificata un perdita e diversi litri d'olio diatermico hanno invaso il materiale isolatico che riempie le intercapedini. A contatto con le pareti surriscaldate, la sostanza isolante ha preso fuoco in vari punti. Le intercapedini sono [illegible] [illegible] ti [illegible] alcuni punti, si sono [illegible] [illegible] fiamme.

Il pronto intervento [illegible] vigili del fuoco, accorsi con tre squadre e cinque automezzi dalla vicina caserma [illegible] via Delbecchi, ha impedito al rogo di propagarsi. Il lavoro dei vigili del fuoco, guidati dal comandante provinciale, ing. Natale Imughi, [illegible] stato [illegible] difficoltoso, [illegible] causa dello spazio [illegible] ristretto. Il locale caldaie [illegible] un'apertura in via Su Sonnaz.

In un primo tempo si era temuto che l'incendio potesse provocare un'interruzione forzata del ciclo di produzione. L'ipotesi è stata però decisamente esclusa dai responsabili dell'Agnesi.

I danni, in base a una prima stima, si aggirano sui [illegible] milioni [illegible] lire. Il guasto dovrebbe essere riparato già nei prossimi giorni. Nel frattempo [illegible] attivata un'altra caldaia. Sul tuogo dell'incendio, a poca distanza dai pompieri alla [illegible] dell'Impero, [illegible] intervenute anche alcune pattuglie dei carabinieri e dei vigili

m. f.

Tenta [illegible] casa, [illegible] in bagno è [illegible]

SAVONA — Solo l'autopsia potrà sciogliere i dubbi che gravano ancora sulla morte di Giovanni Zuddas, 28 anni, Savona, via Buscaglia, trovato morto dalla madre nella stanza [illegible] bagno della sua abitazione. L'autorità giudiziaria ha disposto l'esame necroscopico e la polizia ha iniziato una serie di indagini. Il referto di morte parla comunque di collasso cardiocircolatorio. (m. nu.)

Processo per [illegible] tentata rapina

SAVONA — Due torinesi, Daniele Spedicato, 25 anni, via Baltimora 120, e Ettore De Mario, [illegible] 31, via Torino 24, e [illegible] calabresi, [illegible] Abruzzese, [illegible] 23, abit[illegible] a Conegliano Calabro, [illegible] a Varazze, [illegible] stati rinviati a giudizio per [illegible] rapina.

I tre, secondo l'accusa, stavano preparando l'assalto alla succursale di Varazze della Banca Popolare di Novara. I fatti risalgono [illegible] 31 maggio di quest'anno. La rapina venne sventata dopo una telefonata anonima giunta [illegible] carabinieri. (b. b.)

MONTIMARE

OFFERTE DAL 10 AL 31 DICEMBRE

PRENDI 3

PAGHI 2

Sconto 33% sino ad esaurimento merce

[illegible]
Via S. Antonio 20
VALLECROSIA
Via Roma 67

[illegible] SPAR ... il tuo supermercato

VENTIMIGLIA
Via C. Baccini [illegible]
IMPERIA
BORGO MARINA
Via Rembaldo 38

[illegible] gr. 500	BUDINI [illegible] gr 95	[illegible] kg 1	[illegible] buste assortite gr 200
1 pezzo L. 730	1 pezzo L. 735	1 pezzo L. 11.000	ELAH
3 pezzi L. 1460 invece di L. 2190	3 pezzi L. 1470 invece di L. 2205	3 pezzi L. 22.000 invece di L. 33.000	1 pezzo L. 1.500
Al kg L. 975	Al kg. L. 5160	Al kg L. 7.335	[illegible] pezzi L. 3.000 invece di L. 4.500
			Al kg L. 5.000
[illegible] KRAFT vaso gr 250	[illegible] gr 400	[illegible] FRUTTAVIVA gr 400	[illegible] gr 500
1 pezzo L. 1.610	omaggio	[illegible] i gusti [illegible] fragola	1 pezzo L. 865
[illegible] pezzi L. 3220 invece di L. 4830	1 pezzo L. [illegible]	1 pezzo L. 1.790	3 pezzi L. 1.730 invece di L. 2.595
Al kg L. 4295	3 pezzi L. 14.400 invece di L. 21.600	[illegible] pezzi L. 3.580 invece di L. 5.370	Al kg L. 1.150
	Al kg L. 12.000	Al kg L. 2.990	
[illegible] gr 190	[illegible] gr 300	[illegible] gr 300	D. [illegible] C. [illegible] gr 100
[illegible] CUCINARE	1 pezzo L. [illegible]	ciliegia - albicocca	1 pezzo L. [illegible]
1 pezzo L. 1400	3 pezzi L. 5600 invece di L. 8400	1 pezzo L. 1.900	[illegible] pezzi L. 3.600 invece [illegible] L. 5.400
3 pezzi L. [illegible] invece di L. 4200	Al kg. L. 6220	3 pezzi L. 3.800 invece di L. 5.700	Al kg L. 12.000
Al kg L. 4910		Al kg L. 4.220	
D. e C. [illegible] CIOCCOLATO gr 200	ORO [illegible] gr 250	[illegible] gr 430	[illegible] classico [illegible] cubetti gr 220
1 pezzo L. 3600	1 pezzo L. 950	[illegible] pezzo L. 3.800	1 pezzo L. 2.050
3 pezzi L. 7200 invece di L. 10.800	3 pezzi L. 1900 invece di L. 2850	3 pezzi L. 7.600 invece [illegible] L. 11.400	[illegible] pezzi L. 4.100 invece di L. 6.150
Al kg L. 12.000	Al kg L. 2535	Al kg L. 5.[illegible]	Al kg L. 8.210

SERIE C Dal Savona arriva il risultato più preoccupante della giornata, una Cairese in ripresa

SOFFIA IL VENTO DELLE NOVITA' (SI SPERA NON SIA TROPPO TARDI)

Il [illegible] scende in piena zona retrocessione (8 punti come il Montevarchi, e domenica c'è lo [illegible] diretto in Toscana) [illegible] momento in cui la Cairese pareggia a Pontedera, e lo fa, per giunta, con un gol di quel Fracas che Sirin e Viviani hanno fermamente voluto [illegible] gialloblù. Non sappiamo come finirà questa [illegible] fra liguri per la salvezza, ma è stata certamente affrontata in modo diverso.

Forse oggi Bartoli esonera Giovanni Sacco, che sembra tranquillo e non accenna a polemiche. Anche il calcio di queste categorie [illegible] cambiando, chissà se saremo mai [illegible] versione del tecnico all'Savona edizione 1985-'86. Tifosi biancoblù delusi e rassegnati, la voce di Marino Del Buono che torna a [illegible] sentire, Bartoli smagrezzato: ha commesso degli errori, evidentemente, e non sa come uscirne. Molti gli suggeriscono di cambiare l'allenatore, altri aggiungono di rafforzare la squadra. Savona ha bisogno di una forte personalità (sempre che si decida di licenziare Sacco), in grado di prendere in mano [illegible] squadra e di dare i giusti consigli a una società smarrita.

[illegible] Cairese ha confermato che, il punto ottenuto con la Pistoiese non fu casuale. Turone continua ad allenarsi (esordio con la Lucchese?), Fracas ha fatto centro. Morale in rialzo, possibilità di aggancio. Ma bisogna insistere, giocare con rabbia e concentrazione. Due qualità che Viviani sa trasmettere ai giocatori.

In C2, certamente, l'Entella insegna a Cairese, Savona e qualcun altro ancora [illegible] ché, con un tecnico giovane e bravo e qualche scelta azzeccata, al [illegible] fare una sorprendente stagione. L'Entella è la squadra rivelazione, non ci sono dubbi, quasi un fenomeno da studiare.

Saremo pessimisti già all'anno prossimo? Sciolli dice sì. Risponde il nome di Amato, che riproporrebbe però un progetto che sa di vecchio. Attendiamo di conoscerlo meglio, ma è noto che non si può contare più di tanto [illegible] quattrini del Comune e del casinò. E, forse, non sarebbe neppure giusto.

L'Interregionale ha annotato una battuta d'arresto dell'Imperia, mentre il Casale non conosce soste. Torelli prosegue la sua opera ad Albenga (la squadra è imbattuta da quattro giornate), a dimostrazione che il lavoro serio prima o poi viene fuori. Va avanti la Sammargheritese. [illegible] fermano Rapallo e Levante. [illegible] la situazione, è non solo di classifica, è ben diversa. Il Rapallo è sempre ultimo, [illegible] squadra di Locatelli, nonostante la sconfitta, ha dimostrato di essere in ripresa. Si tratta [illegible] rendere [illegible] più concreta questa situazione.

a. ch.

L'Entella ha condannato Sacco?

Franco [illegible] deciderà oggi la sorte del tecnico biancoblù - Primi nomi di possibili sostituti
La squadra ormai alle porte dell'Interregionale - Del Buono: «Bisogna [illegible] ripartì»

SAVONA — Oggi, probabilmente, si decide il destino di Sacco. Ma sarebbe un altro errore considerare il tecnico unico responsabile della situazione in cui è caduto il Savona. Non solo: si rivelerebbe inutile licenziare Sacco e assumere una [illegible] figura. Se decide di cambiare [illegible]tore, il Savona assume una persona [illegible] e fidata, che sappia di calcio, sia un trascinatore e possa indicare rimedi precisi.

Mai la squadra biancoblù era caduta così in basso, sulla soglia dell'Interregionale. E non ci si illuda che, in caso di [illegible], si possa facilmente vincere il campionato. Come già avevano fatto Lodigiani e Pontedera, l'Entella ha disposto a lungo del Savona, incontrastata in interdizione, con una difesa assolutamente non all'altezza della categoria. Il resto si sapeva già: gli attaccanti non fanno gol (Monari resta forse il meno colpevole), il centrocampo non ha fisionomia.

Nel primo tempo, sul piano tattico, sembrava una partita da scuola di calcio, con Ventura e i suoi ragazzi a dare lezione, e il Savona nella parte della squadra allenatrice, messa in campo con gli uomini [illegible] fare [illegible] parte dei birilli. Un «gruppo» scelto male, andato avanti malissimo, magari anche mai guidato: ma non è detto che quest'ultimo fattore sia stato d[illegible]nte.

[illegible] scelte di quest'estate il pensino superfluo. [illegible] le ha fatte? Bartoli risponde: «*La società d'accordo con il tecnico, anche se un allenatore dovrebbe avere sempre il meglio, mentre il Savona ha dovuto verificare [illegible] compatibilità economiche*».

La Cairese, con l'arrivo di Fracas, ha dimostrato che anche in questo periodo si possono trovare buoni giocatori: ma verrà Bartoli tornare sul mercato? Bisogna aprendere, d'accordo, ma [illegible] caduta nei dilettanti non sarebbe forse molto peggio anche dal punto di vista [illegible] quattrini?

Il Savona di oggi è la candidata [illegible] alla retrocessione, perché le altre squadre di fondo classifica danno ben altri segni di vitalità. Che fare? La scelta sull'ever[illegible]ale esonero di Sacco spetta ovviamente a Bartoli. Contro l'Entella, l'allenatore del Savona, dopo aver pensato anche al giovane Ratti, ha mandato in campo la squadra più esperta, e per l'ennesima volta quella uscita dal mercato, tranne De Luca, Gabbana e Schiesaro, e con Lucini. Come [illegible]re: vediamo che siete capaci di fare. Il risultato s'è visto. Barbasina prima libero e poi regista, tanto da [illegible] confuso. La solita coesistenza difficile fra gente come V[illegible]ti, Lucini e Iuculano, frombolieri tutto fumo.

Nomi del possibile sostituto di [illegible]? Tanti e nessuno: Ferretti (ex Alessandria), Verdi, Piqué, Mino Persenda, Vergazzola, Cafferatti, Ferrari (ex Imperia). Alcuni stolegano davvero, per carità. In gioco anche la possibilità [illegible] assumere un buon preparatore. E' ancora, bisogna che la squadra sia più seguita, servono rinforzi. In che reparto? A scelta. La difesa ha vuoti paurosi, il centrocampo prende gioste solenni, in attacco non segna nessuno.

Molte voci attorno al capezzale del Savona. Alcune polemiche, altre accorate. Marino Del Buono, che per il Savona ha f[illegible] molto (forse al capitolo adesso), ha detto: «*I responsabili devono mettere il Savona al sicuro dal pericolo della retrocessione. E' un fatto che interessa tutta la città. Bartoli spenda, nessuno ci ha mai guadagnato. Ogni giocatore vive per conto proprio e non mi stupirei se qualcuno, per risparmiare, mangiasse un toast invece che una bistecca. Non parlo per fatto personale [illegible] perché voglio bene al Savona [illegible] ha dimostrato che qualcosa si può fare*».

La difficile situazione [illegible] squadra è stata sottolineata anche da Mario Vagnola e Valentino Persenda. Ora la parola tocca a Bartoli, il quale non ha escluso che il cambio di tecnico possa essere vicino, anche perché ha un semplice contratto annuale. La riunione fra Bartoli e i suoi collaboratori (alcuni dei [illegible] sembrano assai contrariati) dovrebbe esserci oggi pomeriggio o stasera.

LE PAGELLE - Savona: Conti 6; Piacentini 5,5, Vergari 5; Ioxa 5,5, Barbasina 5,5, Baldi 6; Vignali 5, Martinelli 5, Quagliaroli 4, Lucini 4, (Bughi 6), Iuculano 4 (Monari 6), All. [illegible]

Entella: Cardinale 6; Guerra 6,5, Cozzi 6,5; Stabile 7, Mariani 6,5, Poggi 6,5; Palazzolo 7 (Di Prata 6,5), Benedetti 7, Antonucci 6 (Tabrico s. v.), Spalletti 6,5, D'Agostino 7,5, All. Ventura 7,5

Sandro Chiaramonti

Savona. D'Agostino scocca il tiro che darà la vittoria all'Entella (Foto Gianni Chiaramonti)

I [illegible]

SAVONA — *Quando le cose vanno male, stonano anche certi particolari. E' successo che due o tre giocatori del Savona, nonostante la temperatura non fosse certo polare, si siano presentati in campo con visori multicolori. Una moda? Una reale necessità? In altre occasioni il fatto sarebbe passato del tutto inosservato. Non domenica, visto che i giocatori del Savona avrebbero, a detta [illegible] tutti, ben altre cose cui pensare.*

(a. ch.)

Dopo il pareggio interno [illegible] il Trento Sciolli ha manifestato propositi di ritiro

Amato torna [illegible] guidare la Sanremese?

«Se fosse possibile me [illegible] andrei domani» - L'ex presidente sarebbe sostenuto da un gruppo lombardo

SANREMO — Sanremese, 5 punti [illegible] partite, ultimo posto in classifica. Il morale sotto i tacchi. Domenica pomeriggio, dopo l'1-1 casalingo contro il Trento dell'ex Bavena, il clima era da funerale. Emblematiche le parole di Dino Sciolli, il presidente: «*Non vedo l'ora che finisca quest'avventura. Farei possibile me ne andrei già domani*».

[illegible] amare, magari eccessive, ma [illegible] siede su una poltrona davvero [illegible]da: da una parte una squadra in cui crede e che [illegible] da soprattutto amarezze; dall'altra i [illegible] che premono e contestano; in più qualche seccatura come le telefonate notturne che, con regolarità, arrivano da qualche tempo alla sua abitazione con riferimenti, è chiaro, alla situazione della Sanremese.

[illegible] un mistero che il presidente pensi [illegible] al futuro. Se sarà un futuro in C2 o in C1 (se avverrà il miracolo) sarà il campo a dirlo, ma appare evidente che Sciolli voglia lasciare. A chi? Nei giorni scorsi è rimbalzato nuovamente un nome: quello di Angelo Nicola Amato, ex presidente, legato ai primi anni [illegible] rilancio biancazzurro.

Amato, si dice, vorrebbe rientrare, sostenuto [illegible] da un gruppo economico lombardo. Avrebbe avuto anche un pour-parler con lo stesso Sciolli che, però, sulla questione [illegible] è vago: «*Ci siamo trovati insieme a cena. Niente altro*». E' presto per valutare la consistenza dell'offerta [illegible] arriverebbe da Amato. L'ex presidente, prima di impegnarsi, pare voglia garanzie da Comune e casinò per impostare un programma efficace di rilancio della Sanremese, in chiave di promozione turistica. Un suo vecchio pallino. Ma nessuno sembra in grado di dargli le garanzie richieste.

Anche Borra e Sciolli, [illegible] questo senso, hanno spesso bussato invano a tante porte.

Elvio Pontarelli, ti-ritetti, a sua volta ha masticato amaro. Ha assaporato i due punti fino alla fine, due punti di enorme importanza in classifica e sul piano psicologico. Per l'ennesima volta è stato tradito nei minuti finali. «*Il Trento ha pareggiato e [illegible] c'è nulla da dire. Ma come si fa a giocare sempre con il coltello puntato addosso. Qui [illegible] contesta soltanto, non ci sostiene mai. Si pretende, prima di dare. A Fano, sette giorni prima, il pubblico era stato determinante per la squadra di casa, qui invece...*», ha commentato amaro.

[illegible] Il riferimento alla tormentata vigilia [illegible] minacce di sciopero dei tifosi [illegible] addirittura [illegible] picchetti davanti allo stadio per scoraggiare chi voleva assistere alla partita. I picchetti ci sono stati, ma senza esasperazioni. Sarebbe stato assurdo il contrario: i 534 paganti hanno potuto entrare indisturbati. Hanno anche fatto un buon tifo, prima di recriminare nei minuti finali. La C2 è sempre più dietro l'angolo.

Se può servire a qualche cosa, una piccola iniezione di ottimismo arriva da Bruno Baveni, uno che Sanremo la conosce bene («*Qui ho subito il mio unico esonero da allenatore*», ha detto il tecnico del Trento): «*La Sanremese non è spacciata. Bartano [illegible] vittorie e si rimette [illegible] corsa: [illegible] squadra ben viva. L'importante è [illegible] mollare mai*».

Bruno Monticone

[illegible] prato [illegible]

SANREMO — *Tutti gli occhi [illegible] per lui*: il vecchio terroso dello stadio comunale è stato uno dei protagonisti di Sanremese-Trento. *L'erbetta del «Comunale», si sa, è uno dei grandi problemi storici di Sanremo. Come ha tenuto? Battuto sfortuna meraj dalla pioggia per quasi tutti i 90 minuti, specie nel secondo tempo ha presentato larghe chiazze d'acqua che hanno messo a dura prova l'abilità dei giocatori.*

Saranno i tecnici a valutare questo primo collaudo del nuovo tappeto erboso, ma l'impressione immediata è che nemmeno questa sia la «pelouse» sognata da Sanremo. Domenica, contro il Padova, il secondo, pro[illegible] test. Questa volta con un match [illegible] di sarcello. Sperando che il sole abbia la meglio sulla pioggia.

(b. m.).

Solo [illegible] Olmi è [illegible] in Nazionale

La Federnuoto ha convocato soltanto la spezzina Monica Olmi per la nazionale azzurra che prenderà parte alla Coppa Europa in Olanda (Hertogenbosch, [illegible] 15 dicembre prossimi).

Niente da fare invece per il [illegible] Olivano nonostante la [illegible] prove terribile nelle selezioni di Rapallo.

(s. c.)

BASKET - Vincono le ragazze [illegible] Rapallo [illegible] Alassio

A Loano e Autorighi manca il rush finale

In C2 maschile di basket, gli ultimi secondi [illegible] gioco hanno portato sfortuna a Loano e Autorighi Chiavari, entrambe sconfitte [illegible] misura. In [illegible] femminile travolgente successo del Carlo Riva Rapallo contro l'Energia.

C2 maschile — Prima sconfitta casalinga del Loano: la squadra di Gianni Montemurro è stata battuta al palasport dalla napoletana Callizzi Asti (80-78). Per [illegible] compagine piemontese, il [illegible] decisivo è stato realizzato [illegible] Tosetto all'ultimo secondo di gioco: il pallone è scesso dalla reticella quasi contemporaneamente al suono della sirena.

Anche la sconfitta casalinga [illegible] dell'Autorighi Chiavari, battuto nel derby [illegible] Cus Erg Genova (85-84), è maturata negli ultimi secondi di gioco. Il derby ha riservato emozioni a ripetizione. A 24 secondi dal termine, i padroni di casa conducevano per 84-83. [illegible] a un tiro di Bertola [illegible] la rimonta. Dopo una fase combattutissima, a centrocampo, il Cus ha riconquistato il pallone ed è ripartito all'attacco. Per un fallo ai danni di Nicoletti i genovesi hanno ottenuto due tiri liberi, trasformati con freddezza dallo stesso Nicoletti, quando mancava soltanto un secondo al fischio di chiusura.

Nell'Autorighi, il migliore realizzatore è stato Bertola (19). Nelle file del Cus, in evidenza Terribile (18) e Salvaneschi (10).

L'Ethosystem è riuscita finalmente a spezzare la serie negativa. La voglia di riscatto degli spezzini si [illegible] sfogata nello scontro diretto [illegible] la Orocetta Torino (109-70).

Altri risultati [illegible] giornata): Perino Asti-Phantatex Biella 73-63; Derthona-Collegno 95-77; San Paolo Torino-Valdengo 79-95; Unipol Alessandria-Stringa Valenza 85-88. Classifica: Callizzi Asti, Stringa Valenza e Derthona p. 12; Valtarese e Perino Asti 10; Loano, Chiavari, [illegible] Genova, San Paolo Torino e Collegno 8; Biella 6; Unipol Alessandria 4; Ethosystem Spezia e Orocetta Torino 2. Spezia e Perino [illegible] una partita in meno.

B femminile — Le ragazze del Carlo Riva Rapallo, vittoriose contro l'Energia Torino (72-48), sono tornate [illegible] sola delle prime in classifica [illegible] devono sperare nel veloce inserimento della Marchese: l'incontro non ha avuto storia. Tutte le rapallesi meritano un ottimo voto in pagella. Questi i [illegible]: D'Anna 6, Orio 15, Forma 13, Gardinazzi 3, Carmilia 21, Piterà 8, Zino, Fazzini, Oddone, Bozzo.

Sfortunata prestazione [illegible] Loano sul «parquet» [illegible] Parre Bergamo. [illegible] vantaggio di cinque punti a soli 4 minuti [illegible] termine, Salvini e compagne [illegible] state raggiunte e sorpassate proprio in chiusura. Classifica: Pavia p. 18; Rho, Broni e Valmadrera 12; Carlo Riva Rapallo e Biassono 10; Parre Bergamo 8; Lissone 6; Loano e Alessandria 4; Zaninseven Torino 2; Arcore 0.

C femminile — Nel girone B, le ragazze del Chiavari si sono aggiudicate il derby con la Beatini Spezia (77-57). Sfortunata trasferta del Beteri Levante, battuto di misura dal Libertas Lucca (63-64). Nel girone A, prosegue la serie positiva dell'Albaro: le classifiche hanno [illegible] il primo successo casalingo (66-60, a spese dell'Alessandria) e proseguono nel difficile cammino verso la [illegible]

m. f.

I biancocelesti di Ventura [illegible] staccano la quarta

Nessun traguardo è vietato per la «matricola-express»

CHIAVARI — Dopo Sorso, l'Entella-express è passato a tutta velocità anche a Savona. Bottino pieno in due trasferte difficilissime, fiato [illegible] collo [illegible] superfavorite [illegible] e Alessandria [illegible] domenica prossima c'è la partitissima [illegible] Comunale...), polvere [illegible] mangiare per big del calibro di Pistoiese, Lucchese e Massese.

Davvero niente male per una matricola, vero Ventura? «*Per favore, cerchiamo di rimanere [illegible] i piedi per terra, perché il campionato è lungo e può nascondere mille insidie. Per il momento preoccupiamoci seriamente [illegible] guadagnare la salvezza, poi vedremo il da farsi*». Fatto è che il «Bacigalupo» biancocelesti hanno proposto gran calcio per un'ariella buona, stordendo il Savona con la rete capolavoro di D'Agostino e mancando in diverse occasioni il colpo del ko, poi però hanno patito un po' la confusionaria reazione degli striscioni.

Scelta tattica o soluzione obbligata? [illegible] Ventura: «*Se avessimo sfruttato a dovere tutte le opportunità da gol, avremmo potuto chiudere la partita con largo anticipo ed invece siamo stati costretti a patire il forcing finale del Savona. E' l'unico appunto che muovo ai ragazzi, la cosa purtroppo vera verificata anche a Civitavecchia e Sorso, vedremo di rimediare nella maniera migliore possibile. Per il resto, ho visto un grande Entella, sia sul piano tecnico-agonistico che su quello caratteriale*». E noi aggiungiamo, anche sotto il profilo atletico.

Evidentemente, la formula del centrocampo con Palazzolo al posto di Scarpa, funziona: a dovere e i biancocelesti guadagnano sicuramente in grinta e dinamismo ciò che forse perdono in disciplina tattica. Spiega l'allenatore: «*Scarpa è un signor giocatore che ci può tornare utile in qualsiasi momento, ma adesso occorre un'Entella più determinata e meno tecnica*».

Una lezione [illegible] tecnica calcistica è arrivata comunque da D'Agostino che ha firmato la sua quinta prodezza.

Aldo Costa

La caduta del mister

Cadono gli allenatori. Nell'ultima settimana, in serie C, altri due tecnici hanno perso il posto: il Monterarchi (serie C1, girone A) [illegible] il [illegible] altri gli hanno Maurizio Bruno, sostituendolo con Gianni Corelli (ex Spezia); il Mestre (serie C2, girone B) ha liquidato Livio Forgara, chiamando in panchina Edoardo Reja. In tutto, nei sei gironi di serie C, ci sono già stati, in 32 giornate, 12 cambi di allenatore.

CIFRE C1 — Minimo stagionale in fatto di gol nell'ultima giornata: la tutte 10. In testa alla classifica cannonieri, a quota cinque, il solito terzetto emiliano: Frutti, Rossi e Cecarini.

[illegible] — [illegible] in testa nel segnate nel girone A nell'ultima giornata. Telese (Spezia) ha messo a segno l'unica doppietta della giornata.

(p. m.)

Cairese in ripresa a Pontedera

E Viviani adesso [illegible] l'aggancio

CAIRO M. — Era dalla prima giornata (1-1 a Carbonia) che [illegible] Cairese non otteneva un risultato positivo fuori [illegible] Con lo stesso risultato [illegible] allora, i [illegible] sono riusciti a bloccare il Pontedera, formazione dalle grandi [illegible]alità e in pieno rilancio in classifica. Dunque, non era un [illegible] la Pistoiese sette giorni prima, e [illegible] «finte» le dichiarazioni [illegible] gialloblù quando, le acque nettamente, si parlava di squadra in progresso.

Dice Viviani: «*Nemmeno cercando il pelo nell'uovo [illegible] trovare appunti da muovere ai ragazzi. Abbiamo contenuto bene i toscani nel primo tempo, siamo risaliti a colpire con una prodezza di Fracas, e il rigore con cui siamo stati raggiunti è stato un regalo dell'arbitro. Il pareggio forse è giusto, ma fa rabbia la maniera in cui il Pontedera lo ha raggiunto*».

E stavolta anche [illegible] piano tattico la squadra non è mancata, come invece avvenne sul 3-0 [illegible] la Pistoiese. Spiega Viviani: «*I giocatori hanno applicato alle perfezione le direttive loro impartite. C'è stato filtro a centrocampo, dove [illegible] sta ritrovando se stesso, la difesa ha tenuto benissimo due punte pericolose*».

Poi il tecnico dà uno sguardo alla classifica: «*Noi a 9 punti, il Torso 7, Montevarchi e Savona a 8. Ma non è tutto qui, insomma: noi dobbiamo pensare anche alle compagini a quota 10. Non è il caso di fare tabelle o parlare di corsa [illegible] fare su questo o quella compagine. Semplicemente, mi accorgo che gli ultimi due pareggi ci mantengono nel gruppo, e che le prossime partite potrebbero anche consentirci di agganciare qualcuna delle squadre che oggi ci precedono*».

L'unico neo della partita [illegible] domenica è forse l'espulsione di Fracas, allontanato [illegible] campo [illegible] Barducci subito dopo il pareggio dei locali.

Intanto si avvicina l'esordio di Ramon Turone. Il giocatore dovrebbe essere a disposizione di Viviani fin da domenica, per la gara interna con la Lucchese.

r. bg.

PALLAVOLO - Nella serie B sconfitte per Due A, Levante e Olympia

L'Erg si qualifica e salva l'onore della Liguria

Le giovani Lerrero e Pellegrini protagoniste in Coppa - In C sconfitte [illegible] Maurina e Ceparana

L'Erg Genova ha centrato l'obiettivo della qualificazione in Coppa Italia, ma per la pallavolo ligure arrivano brutte notizie [illegible] serie [illegible] dove [illegible] cadute Vian 2A Albisola, Levante Chiavari e Olympia Voltri.

Lerrero e Pellegrini — Con il 3-0 inflitto al Prighetto Padova l'Erg Genova ha superato la prima fase della Coppa [illegible] Italia femminile (cinque successi su sei partite), eliminando oltre alle patavine di Zanella il forte Reca Reggio Emilia (formazione di A1) e il Multitecnica Torino.

Nel match conclusivo che si è disputato nella palestra di via Cagliari Baldacci ha dovuto rinunciare a Gualandi. Procacci, Bersano e Vio dando via libera alla linea verde: la giovane alzatrice Paola Lerrero (17 anni, ex Vbc Rivarolo) è stata impiegata con brillanti risultati per tutta la partita ed ha trovato spazio anche la sua coetanea Francesca Pellegrini, universale. Contro il Prighetto le genovesi hanno viaggiato a corrente alternata (parziali [illegible] 15-7, 2-15, 15-9 e 11-16) facendo valere il loro carattere nel quinto e decisivo set: la Citna ha guidato le venete sino all'8-5, poi le padrone di casa hanno reagito alla grande sino al 15-8 finale a loro favore. [illegible] l'Erg giocherà a Napoli per il secondo turno contro il [illegible] Giuseppe Vesuviano.

Marchese non basta — Il debutto in serie B dell'ex nazionale Ornella Marchese non è bastato al Vian 2A Albisola per far punti sul parquet del non irresistibile Olfra. La squadra di Silvestrini è tornata da Vigevano con un passivo di 1-3 cedendo [illegible] lombarde soprattutto sul piano atletico. Le albisolesi infatti [illegible] partite molto bene (15-12 nel primo set), ma [illegible] crollate [illegible] distanza (15-10, 15-11 e 15-11 per Orivoldi e compagne) ed ora per tentare [illegible] risalire [illegible] devono sperare nel veloce inserimento della Marchese: domani c'è il match con il Barberis Ceparana valido per la Coppa di Lega.

Non vanno bene le [illegible] nemmeno per la Levante Chiavari che sul campo della capolista Klippan Pinerolo ha subito un secco 3-0 (parziali [illegible] 15-12, 15-5 e 15-10) restando così a [illegible] zero in graduatoria.

Voltresi al tappeto — In B maschile brutto passo falso dell'Olympia Voltri che sul parquet amico s'è fatto superare dall'Enermix Milano (3-1 con parziali di 15-8, 10-15, 15-8, 15-17 e 15-12)): per gli inesperti lombardi di Fioretti si tratta della prima affermazione stagionale.

Risultati a sorpresa — Ar[illegible] dalla [illegible] femminile dove la capolista Maurina Hobo's Imperia e [illegible] Ceparana (p. 6) sono state sconfitte dalle due formazioni di Carrara: le imperiesi hanno alzato bandiera bianca (1-3) sul campo di casa di fronte alla Pallavolo Carrarese (p. 6), le spezzine invece hanno subito un pesante 3-0 subterraneo del Fossone (p. 6).

La classifica adesso si è accorciata e per le prime posizioni tornano [illegible] anche il [illegible] Genova e il Volley Sanremo (p. 4) che sono andate a vincere rispettivamente sul parquet del Cus Pisa (3-1) e della matricola [illegible] Pio X Loano (3-1).

Continua il momento negativo delle genovesi della Limes Sud Ovest che sono state superate (3-1) dall'Ivrea.

Bertoletto soddisfatto — In C1 maschile mister Bertoletto elogia i suoi ragazzi del Cus Genova che hanno liquidato il Dima Leasing Acqui con [illegible] convincente 3-1.

[illegible] in rialzo anche in [illegible] della Primavera [illegible] Sasso Imperia dopo il successo esterno nel derby ponentino con il 2A Celle (3-0), mentre la matricola Filicori Genova paga ancora una volta lo scotto del noviziato di fronte al Novi Ligure (sconfitta per 3-0).

a. c.

LONGINES [illegible]ENGIONE CONQUEST
CONCESSIONARIO UFFICIALE
PIO
Via Dante, 183
ALASSIO

LONGINES

SORDITA'
QUANDO ESISTONO [illegible] UDITO
ISTITUTO SONOTECNICA
Piazza Corvetto 1-4 (2° piano) - Telef. 893.558 - GENOVA
Apparecchi di correzione uditiva PHILIPS
L'esperienza, la qualità, la serietà [illegible] una grande industria per scegliere, tra i tanti, l'apparecchio acustico adatto al Vostro tipo di sordità [illegible] che soddisfi tutte le Vostre esigenze.
Consultateci, senza alcun impegno.
SAVONA Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 19 presso Ottica Ambrosoni, corso Italia 118/r, tel. 84.397.
ALBENGA Martedì 10 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi, via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.
CHIAVARI Mercoledì 11 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia dr. Gibelli, via Belgrano 5, tel. 33.688.
PORTO MAURIZIO Mercoledì 11 dicembre dalle ore 15,30 alle 19 presso Foto Studio M. Ricca, corso Garibaldi 1, tel. 60.720.
SAN REMO Giovedì 12 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Farmacia dr. Clemenchi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
BORDIGHERA Venerdì 13 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Foto Cine Philips via V. Emanuele 159, tel. 261.735.
VENTIMIGLIA Sabato 14 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Studio Pini, via Cavour 37/B, tel. 352.854.
A [illegible] DOMICILIO

Dal Savona arriva il risultato più preoccupante della giornata, una Cairese in ripresa

SOFFIA IL VENTO DELLE NOVITA' (SI SPERA NON SIA TROPPO TARDI)

Savona in piena zona retrocessione (8 punti come il Montevarchi, e domenica lo scontro diretto in Toscana) nel momento in cui la Cairese pareggia a Pontedera, e lo fa, per giunta, con un gol di quel Fracas che Brin e Viviani hanno fermamente voluto in gialloblù. Non sappiamo come questa lotta tra liguri per la salvezza, tra l'altro certamente affrontata in modo diverso.

Forse oggi Bartoli esonera Giovanni che sembra tranquillo e non accenna a polemiche. Anche il calcio di queste categorie sta cambiando, chissà se sapremo mai la versione del tecnico sul Savona 1985-'86. Tifosi biancoblù delusi e rassegnati, la voce di Marino Buono che torna a farsi sentire. Bartoli amareggiato: ha commesso errori, evidentemente, e non sa come uscirne. Molti gli suggerirono di cambiare l'allenatore, altri aggiungono di rafforzare la squadra. Savona ha bisogno di una forte personalità (sempre che si di licenziare Sacco), in grado di prendere in la squadra e di i giusti consigli a una società smarrita.

La ha confermato che il punto ottenuto a Pistoiese non è casuale. Turone continua (esordio con la Lucchese?), Fracas fatto centro, in rialzo, possibilità di aggancio, bisogna insistere, giocare con e concentrazione. Due qualità che sa trasmettere ai giocatori.

In C2, certamente, l'Entella insegna a Cairese, Savona e qualcun altro ancora: che, con un tecnico giovane e bravo e qualche scelta azzeccata, si può fare una prendente stagione. L'Entella e la squadra rivelazione, ci sono dubbi, quasi un fenomeno da studiare.

Sanremo anche all'anno prossimo? Sciolli dice sì. Rispunta il nome di Amato, che riporterebbe però un progetto che di Attendiamo di conoscerlo meglio, ma è nota che non si può contare più di tanto sui quattrini del Comune e del casinò. E, forse, non è nemmeno giusto.

L'Interregionale ha annotato una battuta d'arresto dell'Imperia, mentre il Dasale non conosce soste. Torselli prosegue la sua opera ad Albenga da squadra è imbattuta da quattro giornate), a dimostrazione che il lavoro prima o poi viene fuori. Va Sammargheritese, si fermano Rapallo e Levante. Ma la situazione, e so classifica, è ben diversa. Il Rapallo è sempre ultimo, la squadra Locatelli, nonostante è sconfitta ha dimostrato essere in ripresa. Si tratta di rendere ancora più concreta questa situazione.

ch.

L'Entella ha condannato Sacco?

Franco Bartoli deciderà oggi sorte del tecnico biancoblù - Primi nomi possibili sostituti
La squadra ormai alle porte dell'Interregionale - «Bisogna correre ai ripari»

SAVONA — Oggi, probabilmente, si decide il destino di Ma sarebbe un considerare il tecnico unico responsabile della situazione in cui è caduto il Savona. Non solo: rivelerebbe inutile licenziare Sacco e assume una mezza figura. Se decide cambiare allenatore, il assuma una persona capace e fidata, che sappia di calcio, sia un trascinatore e possa indicare rimedi precisi.

Mai la squadra biancoblù era caduta così in basso, sulla porta dell'Interregionale. E non ci si illuda che, in caso di retrocessione, si mente vincere il campionato. Come già avevano fatto giani e Pontedera, l'Entella ha disposto a lungo del Savona, inconsistente in interdizione, una difesa assolutamente non all'altezza della categoria. Il resto si già: attaccanti fanno gol (Monari forse il meno colpevole), il campo non ha fisionomia.

Nel primo tempo, sul piano tattico, sembrava una partita da scuola di calcio, con Ventura e i suoi ragazzi a dare lezione, e il nella parte squadra allenatrice, messa in campo con gli uomini a fare la parte dei birilli. Un «gruppo» scelto male, andato avanti malissimo, magari anche mal guidato; ma non è detto che quest'ultimo fattore sia stato determinante.

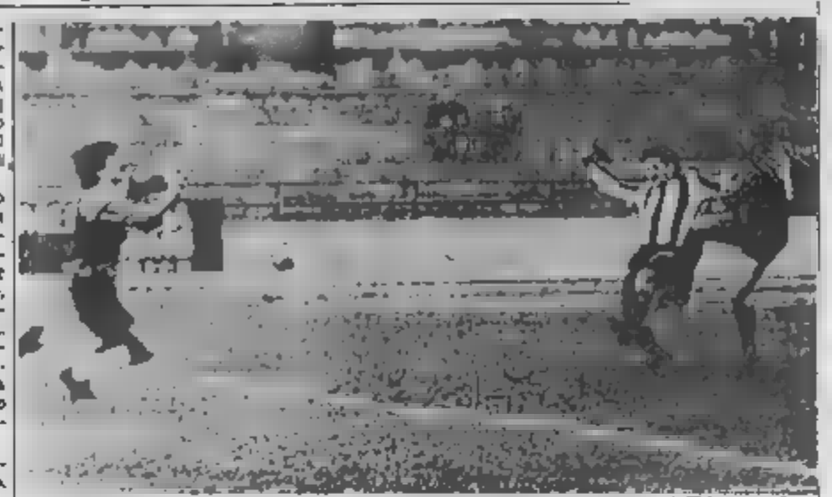
Risalire alle scelte di quest'estate è persino superfluo. Chi le ha fatte? Bartoli risponde: *«La società d'accordo con il tecnico, anche se un allenatore vorrebbe avere sempre il meglio, mentre il Savona dovuto verificare le compatibilità economiche»*.

La Cairese, con l'arrivo di Fracas, ha dimostrato che anche in questo periodo si possono trovare buoni giocatori: ma vorrà Bartoli sul mercato? Bisogna spendere, d'accordo, la caduta nei dilettanti non sarebbe forse peggio anche punto di vista dei quattrini?

Il Savona di oggi è candidato alla retrocessione, perché le altre squadre di fondo classifica danno ben segni di vitalità. Che fare? La scelta sull'eventuale esonero di Sacco spetta ovviamente a Bartoli. Contro l'Entella, l'allenatore del Savona, dopo pensato anche al giovane Ratti, mandato in campo squadra più esperta, e per l'assaltarsi quella dal sato, tranne De Luca, Gabbana e Schiesaro, e con Luciani. Come dire: vediamo che siete capaci di fare. Il risultato s'è visto. Barlassina primo libero e poi regista, tanto ha avere idee confuse, la solita coesistenza difficile fra gente Vignali, Lucini e Iuculano, frombolieri tutto fumo.

del possibile sostituto di Sacco? Tanti e nessuno: Perretti (ex Alessandria), Verdi, Piqué, Mino Persenda, Vergazzola, Caffaratti, Ferrari (ex Imperia). Alcuni stonano davvero, per carità. In gioco anche la possibilità di un buon preparatore. È ancora, bisogna che la squadra sia più seguita, servirono rinforzi. In che reparto? A scelta. La difesa ha vuoti paurosi, il centrocampo prenisce solenni, in attacco non segna nessuno.

Molte voci attorno al capezzale del Savona. Alcune polemiche, altre accorate. Marino Del Buono, che per il Savona ha fatto molto (forse si capisce adesso), ha detto: *«I responsabili devono mettere il Savona al sicuro dal pericolo della retrocessione. E' un fatto che interessa tutta la città. Bartoli spenda, nessuno ci ha mai guadagnato. Ogni giocatore vive per conto proprio e non mi stupirei se qualcuno, per risparmiare, mangiasse un toast invece che una bistecca. Non parlo per fatto personale ma perché voglio bene al Savona. Brin ha dimostrato che qualcosa si può fare»*.


Savona. D'Agostino scocca il tiro che darà la vittoria all'Entella (Foto Gianni Chiaramonti)

La difficile situazione squadra stata sottolineata anche Mario Vagnola e Valentino Fernenda. Ora parola tocca a Bartoli. Il quale non fa escluso che il cambio di tecnico possa essere vicino, perché ha semplice contratto annuale. La riunione fra Bartoli e i suoi collaboratori (alcuni dei quali sembrano assai contrariati) dovrebbe esserci oggi pomeriggio o stasera.

LE PAGELLE - Savona: Conti 6; Piacentini 5,5, Bergamo 6; Ionna 5,5; Barlassina 5,5, Baldi 6; Vignali 5, Martinelli 5, Quagliaroli 4, 6, (Boghi 6), Iuculano 5 (Monari All. Sacco 4.

Entella: Cardinale 6; Guerra 6,5, Gozzi 5,5; Stabile 7, Mariani 6,5, Poggi 6,5; Palazzolo 7 Fraia 6,5), Benedetti 7, Antonucci 6 (Talarico s. v.), Spalletti 6,5, D'Agostino 7,5. All. Ventura 7,5.

Sandro Chiaramonti

Dopo il pareggio interno con il Trento Sciolli manifestato propositi di ritiro

Amato torna a guidare la Sanremese?

«Se fosse possibile ne andrei domani» - L'ex presidente sarebbe sostenuto da gruppo lombardo

SANREMO — Sanremese, 5 punti in 13 partite, ultimo posto in classifica, il morale sotto i tacchi. Domenica pomeriggio, dopo l'1-1 casalingo contro il Trento dell'ex Baveni, il clima da funerale. Emblematiche le parole di Dino Sciolli, il presidente: *«Non vedo l'ora finisca quest'avventura. Fosse possibile ne andrei già domani»*.

Amare, magari eccessive, ma siede in poltrona davvero scomoda: una parte una squadra in crede e che gli dà soprattutto amarezze; dall'altra i tifosi che premono e contestano; in più qualche seccatura come le misteriose telefonate notturne che, con regolarità, arrivano a qualche tempo alla sua abitazione con riferimenti, è chiaro, alla situazione della Sanremese.

Non è un mistero che il presidente pensi già al futuro sarà un futuro in C2 o in C1 (se avverrà il miracolo) sarà il campo a dirlo, ma appare evidente che vogli lasciare. A chi? Nei giorni è rimbalzato nuovamente un nome: quello di Angelo Nicola Amato, ex presidente, legato ai primi anni del rilancio biancazzurro.

Amato, si dice, vorrebbe rientrare, sostenuto pare da un gruppo economico lombardo. Avrebbe avuto anche un pour-parler con lo Sciolli che, però, questione è vago: *«Ci siamo trovati insieme a cena. Nient'altro»*. È presto per valutare la consistenza dell'offerta che arriverebbe da Amato. L'ex presidente, prima di impegnarsi, vuole garanzie da Comune e casinò per impostare un programma ambizioso di rilancio della Sanremese, in chiave di promozione turistica. Un suo vecchio pallino. Ma nessuno sembra in grado di dargli le garanzie richieste.

Anche Sorra e Sciolli, in questo hanno speso bussato invano a tante porte.

Elvio Pentuna, il mister a sua volta ha trascorso amaro. Ha assaporato i due punti fino fine, due punti enorme importanza in classifica e sul piano psicologico. Per l'ennesima volta è stato tradito nei minuti finali. *«Il Trento ha pareggiato e non c'è nulla da dire. Ma come fa a giocare sempre il colpo puntato addosso. Qui si contesta soltanto, non ci sostiene mai. Si pretende, prima dare il fuoco, sette giorni prima, il pubblico era stato determinante per la squadra di casa, qui invece ...»*, ha commentato.

Chiaro il riferimento alla tormentata con minacce sciopero tifosi e addirittura picchetti davanti stadio per scoraggiare chi voleva assistere alla partita. I picchetti ci stati, ma senza esasperazioni. stato assurdo il contrario: i paganti hanno potuto entrare indisturbati. Hanno anche fatto un buon tifo, prima di recriminare nei minuti finali. La C2 è sempre più dietro l'angolo.

può servire a qualche piccola iniezione ottimismo da Bruno Baveni, che Sanremo la conosce bene (*«Qui ho subito il mio unico da allenatore»*, ha detto il tecnico Trento): *«La Sanremese non è spacciata. Basiano vittorie e si rimette in E' una squadra ben vita. L'importante è non mollare mai»*.

Bruno Monticone

Solo la Olmi convocata in Nazionale

La Podemuoto ha convocato soltanto la spezzina Monica Olmi per la nazionale azzurra che prenderà parte alla Coppa Europa in Olanda (Hertogenbosch, 14 e 15 dicembre prossimi).

Niente da fare invece per il savonese Maurizio Divano nonostante la buona prove fornite nelle selezioni di Rapallo.

(a. c.)

BASKET - Vincono le ragazze di Rapallo e Alassio

A Loano Autorighi manca il rush finale

In C2 maschile di basket, gli ultimi di gioco hanno portato sfortuna a Loano e Autorighi Chiavari, entrambe sconfitte di misura. In B femminile travolgente del Carlo Riva Rapallo contro l'Energia.

C2 maschile — Prima sconfitta casalinga del Loano: squadra di Gianni Montemurro battuta in parziali capolista Gallizio (80-78). Per la compagine piemontese, il canestro decisivo è realizzato Tonetto all'ultimo di gioco: il pallone è sceso reticella quasi contemporaneamente al della sirena.

Anche la sconfitta casalinga dell'Autorighi Chiavari, battuto nel derby col Erg Genova (65-84), è maturata negli ultimi secondi gioco. Il derby ha riservato emozioni a ripetizione: A 24 secondi dal termine, i padroni di casa conducevano per 64-62, grazie a un e tutto lasciava sperare in una bella partitissima, in centrocampo, il Oua ha riconquistato il pallone ed è ripartito all'attacco. Per un ai danni di Nicolaci, i genovesi hanno potuto due tiri liberi, trasformati con freddezza dallo stesso Nicolaci, quando mancava soltanto un secondo al fischio di chiusura.

Nell'Autorighi, il migliore realizzatore è stato Bertola (18). Nelle file dei Oua, in evidenza Terribile (18) e Salvaneschi (10).

L'Eriosystem è finalmente a spezzare la serie negativa. La voglia di riscatto degli spezzini si è sfogata nello scontro con la Crocetta Torino (109-70).

I risultati (5ª giornata): Perlino Asti-Phantasy Biella 73-82; Derthona-Collegno 99-77, San Paolo Torino-Valdarese 79-95, Unipol Alessandria-Stringa Valenza 85-76. Classifica: Galliate, Stringa Valenza e Derthona p. 12; Valdarese e Perlino Asti 10; Loano, Chiavari, Oua Genova, San Paolo Torino e Collegno 8; Biella 6; Unipol Alessandria 4; Eriosystem Spezia e Crocetta Torino 2. Spezia e Perlino una partita in meno.

B femminile — Le ragazze del Carlo Riva Rapallo, vittoriose contro l'Energia Torino (72-44), sono tornate nella lacia delle prime in

L'incontro non ha ria. Tutte le rapalesi meritano un ottimo voto in pagella. Questo il tabellino: D'Anna 4, Orio 15, 19, Cardinazzi 3, Carmilla 21, Piterà 6, Zino, Pazzini, Oddone, Bozzano.

Sfortunata prestazione del Loano sul «parquet» del Parre Bergamo. In vantaggio di cinque punti a 4 minuti dal termine, e compagne state raggiunte e sorpassate proprio in chiusura. Classifica: Pavia e 16, Rho, Broni e Valmadrera 12; Carlo Riva Rapallo e Biassono 10; Parre Bergamo e Lissone 6; Loano e Alessandria 4; Zaninoveri Torino 2; Arcore 0.

B femminile — Nel girone le ragazze Chiavari si aggiudicate il derby con la Beatini Spezia (77-57). Sfortunata trasferta del Serri Levante, battuto di misura dal Libertas Lucca (65-64). Nel girone A, prosegue serie positiva dell'Albatros: le alassine hanno centrato il primo successo casalingo (68-65, a spese dell'Alessandria) e proseguono nel difficile cammino verso la salvezza.

m. f.

I biancocelesti di Ventura non staccano la quarta

Nessun traguardo è vietato per la «matricola-express»

La caduta del mister

Cadono gli allenatori. Nell'ultima settimana, in serie C, altri due tecnici hanno perso il posto: il Montevarchi (serie C2, girone A) ha dato il benservito all'ex genoano Maurizio Bruno, sostituendolo con Gianni Carelli (ex Spezia); il Mestre (serie C2, girone B) ha liquidato Livio Pongaro, chiamando in panchina Edoardo Reja. In tutto, nei sei giorni di serie C, ci sono già stati, in 12 giornate, 31 cambi di allenatore.

CIFRE — Minimo stagionale in fatto di gol nell'ultima giornata: in tutto 18, la testa alla cannonieri, a quota cinque, il solito terzetto emiliano: Frutti, Rossi e Cascarini.

CIFRE C2 — Sedici le reti segnate nel girone A nell'ultima giornata. Tenuto (Spezia) ha messo a segno l'unica doppietta della giornata.

(b. m.)

CHIAVARI — Dopo Sorso, l'Entella-express è passato a tutta velocità anche a Savona. Bottino pieno in due trasferte difficilissime, (lato su delle superfavorite Spezia e Alessandria (e domenica prossima c'è la partitissima al Comunale...), polvere da mangiare per big del calibro Pistoiese, Lucchese e Massese.

Davvero niente male una matricola, vero Ventura? *«Per favore, cerchiamo rimanere con i piedi per terra, perché il campionato è lungo e può nascondere mille insidie. Per il momento preoccupiamoci seriamente guadagnare la salvezza, poi vedremo fare»*. Fatto è che ai «Bacigalupo» i biancocelesti hanno proposto calcio per un'oretta buona, stordendo il Savona la sua capolavoro D'Agostino mancando in due il colpo ko, poi però hanno patito un po' la confusionaria degli striscioni.

Scelta tattica o soluzione obbligata? Dice Ventura: *«Se avessimo sfruttato o dovere tutte le opportunità da gol, avremmo potuto chiudere partita con largo anticipo ed invece siamo stati costretti a patire il forcing finale del Savona. E' l'unico appunto che muovo ai ragazzi, la partroppo s'era verificata anche Civitavecchia e Sorso, vedremo rimediare sulla maniera migliore possibile. Per il resto, ho visto un grosso Entella, sia sul piano tecnico-agonistico che su quello caratteriale»*. E noi aggiungiamo, anche sotto il profilo atletico.

Evidentemente, la formula del centrocampo con Palazzolo al posto Scarpa, funziona a dovere e i biancocelesti guadagnano sicuramente in grinta e dinamismo ciò che forse perdono in disciplina tattica. Spiega l'allenatore: *«Scarpa è un signor giocatore che ci può tornare utile in qualsiasi momento, ma adesso un'Entella più determinata e meno tecnica»*.

Una lezione di tecnica calcistica è arrivata comunque da D'Agostino che ha firmato la sua quinta prodezza.

Aldo Costa

Cairese in ripresa a Pontedera

E Viviani adesso sogna l'aggancio

CAIRO M. — Erano prima giornata (1-1 a Carbonia) che la ottenevano risultato positivo fuori casa. Con lo stesso risultato anche, i gialloblù sono riusciti a bloccare il Pontedera, formazione grandi mezzi e in pieno classifica. Dunque, non era un caso la bella prova offerta con la Pistoiese sette giorni prima, non erano «finite» le dichiarazioni del clan gialloblù quando, lo scorso settembre, si parlava squadra in progresso.

Dice Viviani: *«Nemmeno cercando il pelo nell'uovo posso trovare appunti da muovere ai ragazzi. Abbiamo contenuto bene i toscani nel primo tempo, siamo riusciti a colpire con prodezza e, e il ripore con cui siamo stati raggiunti è stato un regalo dell'arbitro. Il pareggio forse è giusto, ma fa rabbia la maniera in cui il Pontedera ha raggiunto»*.

E stavolta anche sul piano tattico la squadra non è mancata, come invece avvenne sul 3-0 con la Pistoiese. Viviani: *«I giocatori hanno applicato alla perfezione le direttive loro impartite. C'è stato filtro e centrocampo, dove ritrovando se stesso, ha difeso ha tenuto benissimo due palle pericolose»*.

Poi il tecnico uno sguardo alla classifica: *«Noi a 6 punti, il Sorso 7, Monterotondo e Savona a 8, ma non è tutto qui, insomma: noi dobbiamo pensare anche alle compagini a quota 10. Non è il caso di fare e parlare di corsa fare su questa o quella compagine. Semplicemente, mi accorgo che gli ultimi due pareggi ci mantengono nel gruppo, e che le prossime partite potrebbero anche tirei di appaiarci qualcuno delle squadre che oggi ci precedono»*.

L'unico neo della partita di domenica l'espulsione di Fracas, allontanato dal campo con Barducci subito dopo i marcature dei locali.

Intanto si avvicina l'esordio di Ramon Turone. Il giocatore dovrebbe essere a disposizione di Viviani fin da domenica, per la gara interna con Lucchese.

r. bg.

PALLAVOLO - Nelle serie sconfitte per Due A, Levante e Olympia

L'Erg si qualifica e salva l'onore della Liguria

Le giovani Levrero e Pellegrini protagoniste in Coppa - In C sconfitte per Maurina e Ceparana

L'Erg Genova ha centrato l'obiettivo della qualificazione in Coppa Italia, ma per pallavolo ligure arrivano brutte notizie dalla serie cadetta dove sono cadute Vian 2A Levante Chiavari e Olympia Voltri.

Levrero e Pellegrini — Con il 3-2 inflitto Frighetto Padova l'Erg Genova ha superato la prima della Coppa femminile (cinque successi su sei partite), eliminando oltre alla patavina di Zanella il forte Reca Reggio Emilia (formazione di A1) e il Multitecnica Torino.

Nel match conclusivo è disputato nella palestra via Cagliari dovuto rinunciare a Gualandi, Frecacci, Bersano e Vio dando via libera alla linea verde: la giovane alzatrice Paola Levrero (17 anni, Vbc Rivarolo) è stata impiegata con brillanti risultati per tutta la partita ed ha trovato spazio anche la sua coetanea Francesca Pellegrini, universale.

Contro il Frighetto le genovesi hanno viaggiato a corrente alternata (parziali di 15-7, 2-15, 15-9 e 11-15) facendo valere il loro carattere nel quinto e decisivo set: la China ha guidato le venete sino all'8-5, poi le padrone di casa hanno reagito alla grande si 15-8 a loro favore. l'Erg giocherà a Napoli per il secondo turno contro il Giuseppe Veauviano.

Marchese non basta — Il debutto in serie B dell'ex nazionale Ornella Marchese si al Vian 2A Albisola per far punti sul quet del non irresistibile Olivo. La squadra di Silvestrini è tornata da Vigevano con un passivo di 1-3 cedendo alle lombarde soprattutto piano atletico. Le albisolesi infatti erano partite molto bene (15-12 nel primo set), ma sono crollate alla distanza (15-10, 15-11 e 15-11 per Cravoldi e compagne) ed ora per tentare di risalire la classifica devono sperare nel veloce inserimento della Marchese: domani c'è il match Barberis Ceparana valido per Coppa Lega.

Non vanno bene le cose nemmeno la Levante Chiavari che sul campo della capolista Klippan Pinerolo ha subito un 3-0 (parziali di 15-12, 15-5 e 15-10) restando così a quota zero in graduatoria.

Voltresi tappeto — In B maschile brutto passo dell'Olympia Voltri che sul parquet amico s'è fatto superare dall'Ennemix Milano (3-2 con parziali 15-9, 10-15, 15-8, 15-17 e 15-12)) per gli insaperti lombardi di Fioretti si tratta della prima affermazione stagionale.

Risultati a sorpresa — Arrivano dalla C1 femminile dove le capolista Maurina Hobo's Imperia e Barberis Ceparana (p. 8) sono sconfitte dalle due formazioni di Carrara: le imperiesi hanno alzato bandiera bianca (1-3) sul campo di casa di fronte alla Pallavolo Carrarese (p. 6), le apuzzine invece hanno subito un pesante 3-0 sul terreno del Fossone (p. 6).

La classifica adesso si è accorciata e per le prime posizioni tornano in ballo anche il Genova e il Volley Sanremo (p. 4) che sono andate a vincere rispettivamente parquet del Cus Pisa (3-1) e matricola San Loano (3-1).

Continua il negativo delle genovesi della Sud Ovest che sono state superate (3-1) dall'Ivrea.

Bertolotto soddisfatto — In C1 maschile mister Bertolotto elogia i suoi ragazzi del Cus Genova che hanno liquidato il Dima Leasing Acqui con un convincente 3-1.

Morale in anche casa della Primavera Ollo Basso Imperia dopo il successo esterno nel derby ponentino con il 2A Celle (3-0), mentre la matricola Filicori Genova ancora volta acolto del noviziato di fronte Novi Ligure (sconfitta per 3-0).

a. c.

SORDITA'
QUANDO
UDITO
ISTITUTO SONOTECNICA
Piazza 1-4 (2° piano) - Telef. 893.659 -
Apparecchi di correzione
PHILIPS
L'esperienza, qualità, serietà di una grande industria per scegliere, tra i tanti, l'apparecchio acustico adatto al Vostro tipo sordità che soddisfi tutte le Vostre esigenze.
Consultateci, alcun impegno.

SAVONA — Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 18 Ottica Ambrosiani, corso Italia 119/r, tel. 28.397.
Martedì 10 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi, via Medaglie d'Oro, tel. 50.378.
ONEGLIA — Mercoledì 11 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia dr. Odelli, via Bolgarno 5, tel. 83.688.
PORTO MAURIZIO — Mercoledì 11 dicembre dalle ore 15,30 alle 18 presso Foto Studio M. Ricca, corso Garibaldi 1, tel. 80.720.
SAN — Giovedì 12 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 presso Farmacia dr. Giacondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
Venerdì 13 dicembre dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 18 presso Foto One Philips via V. Emanuele 150, tel. 261.735.
VENTIMIGLIA — Sabato 14 dicembre dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Studio Pini, via Cavour 27/B, tel. 352.854

Molto probabilmente oggi arriva l'ufficiale giudiziario

A Stresa sarà pignorato il palazzo dei congressi

Il provvedimento attuato per conto degli eredi Luparia che vantano dal Comune risarcimento circa un miliardo - L'immobile potrà messo all'asta

STRESA — L'ufficiale giudiziario della Pretura di Arona pignorerà, per conto degli eredi Felice Luparia, il Palazzo dei congressi. La notifica dell'atto, redatto l'avvocato Giacomo Brovelli di Arona, avverrà probabilmente oggi in municipio.

Nell'atto è ricordato che con propria sentenza la Corte d'appello di Torino ha condannato il Comune di Stresa a risarcire danni e interessi, Luparia nella da questi intentata parecchi anni fa e che trova una prima presa posizione nel 1941. Si aggiunge che, non essendo stato onorato il «precetto», si procede al pignoramento dell'immobile di proprietà comunale a garanzia del vantato credito di oltre un

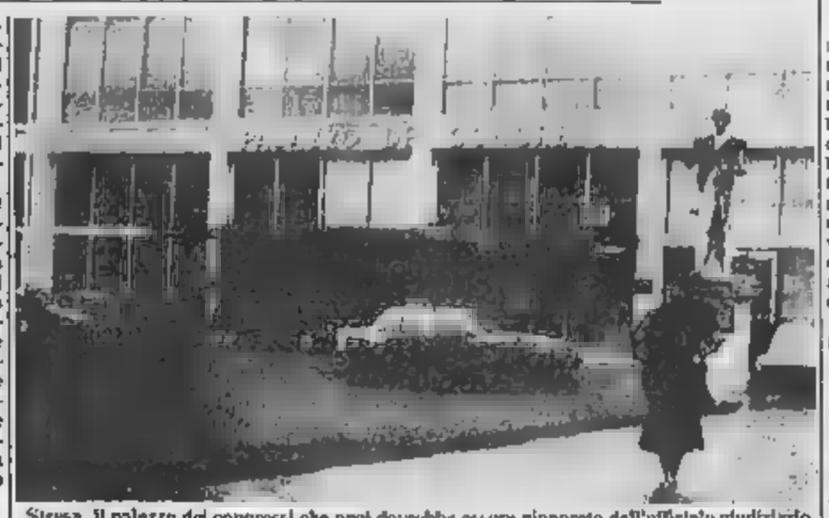
Il Palazzo dei congressi, che affaccia su piazzale Europa, è costruito nel . Oltre al sindaco di allora avvocato Sante Scolari, a volerlo stati commercianti e albergatori che se n'erano l'onere. L'esecuzione dell'opera, progetto dell'architetto Alvaro Bergonzo, avvenne in meno di un anno e la prima manifestazione ad essere ospitata fu la conferenza del traffico e della circolazione.

L'immobile, che oggi vale alcuni miliardi, ospita un teatro capace di 700 posti; un ampio seminterrato per mostre e rassegne varie; al primo piano è cosiddetta «sala dei quattrocento» e altre salette per conferenze e incontri. Inoltre gli uffici dell'Azienda di soggiorno e la «sala canonica», mostra permanente delle opere del grande scultore.

La proprietà del «palazzo» era, all'anno scorso, comune ad altri enti: adesso, scaduto l'accordo trentennale, è tutta della «città di Stresa», che ha affidato l'uso a una società di gestione. Il pignoramento non significa che il Palazzo dei congressi chiude i battenti: continuerà, anzi, a funzionare regolarmente. L'atto, tuttavia, verrà registrato alla Conservatoria e, trascorsi giorni, il legale dei Luparia potrà chiedere la vendita dell'immobile.

Si arriverà a tanto? Intanto il Comune ha deciso il ricorso contro la sentenza della Corte d'appello e la «sospensiva» della sua esecutività. Ci , poi, altre possibilità, non ultima quella di una «composizione» pacifica della vertenza. E' la tesi sostenuta una parte dei cittadini che intravedono, prosecuzione della causa, l'eventualità un ulteriore aggravio delle che, tenuto conto degli interessi , supererebbe largamente, già oggi — come si è detto — il miliardo.

Piero Barbò



Stresa. Il palazzo dei congressi che oggi dovrebbe essere pignorato dall'ufficiale giudiziario

Il tragico episodio al posto di blocco a Landiona

Carabiniere arrestato per la ragazza uccisa

Lo ha deciso il sostituto procuratore della Repubblica di Novara - Denunciato l'altro militare - Nessun provvedimento è stato preso nei confronti del conducente dell'auto

NOVARA — Un carabiniere arrestato e un altro denunciato per la morte di Laura Bianchini, la ragazza rimasta uccisa a un posto di blocco. Queste le conclusioni del sostituto procuratore della Repubblica di Novara, dottor Lamberti, che ha già trasmesso tutti gli atti alla Procura generale di Torino, vuole la legge quando implicati in una vicenda del genere ci rappresentanti delle forze

caso specifico si tratta due carabinieri impegnati nel posto di blocco di Landiona, Paolo Zuddas e Luciano Rossi: arrestato per il primo e denuncia a piede libero per il secondo.

«*La motivazione ufficiale*», spiega Lamberti, «*è quella di omicidio colposo. In effetti, dall'inchiesta sembra emerge-*

Laura Bianchini

Paolo Sangermani

re un eccesso nell'esercizio delle facoltà legittime da parte dei due carabinieri. L'inchiesta, comunque, continua a Torino per le fini penali e qui, alla Procura Novara, per quelli che possono essere considerati gli atti urgenti».

Non è stato invece arrestato Paolo Sangermani, che al volante «128» con la quale, assieme Bianchini, aveva forzato il posto di blocco di Landiona. Il sostituto procuratore spiega che, dall'inchiesta, almeno fino questo punto, il Sangermani è risultato responsabile solo guida senza patente, che prevede l'arresto, c'è neanche l'omissione nei confronti di Laura Bianchini perché, spiega Lamberti, sia pure con un certo ritardo dopo la sparatoria, la donna è stata portata in ospedale da Paolo Sangermani.

«*L'inchiesta, comunque, è finita*», conclude Lamberti, «*e saranno gli atti ulteriori a chiarire meglio i fatti e le responsabilità. Si è parlato legittima difesa? Potrebbe essere. Si vedrà*».

Più di tanto, il magistrato non dice. L'inchiesta, spiega, è coperta segreto istruttorio. Tutte le risultanze fino ad ora acquisite già state trasmesse alla Procura generale. Adesso attendiamo le decisioni che verranno prese a Torino: l'inchiesta potrebbe passare alla Procura generale ed essere condotta direttamente dal capoluogo piemontese, oppure tornare a Novara.

Intanto ieri stata eseguita l'autopsia sul cadavere di Laura Bianchini. La storia donna è lo specchio di una vita difficile. Tre anni fa, sempre nella zona di Landiona e sempre assieme a Sangermani, stata protagonista di un episodio analogo che però si era concluso senza tragiche conseguenze. Anche quell'occasione, l'auto sulla quale la coppia si trovava, aveva forzato un posto di blocco dei carabinieri e la donna era processata per resistenza e oltraggio.

A carico, e anche a carico del Sangermani, fungo denuncie reati di vario genere. I due vivevano assieme a Biandrate in via Valsesia 31. Paolo Sangermani era uscito dal carcere da due o tre giorni.

m. s.

Dal 19 dicembre

Luciano Lama a Novara

Alla De Agostini

NOVARA — Il segretario generale della Cgil Luciano Lama sarà a Novara il 19 e 20 dicembre. mattinata giovedì parteciperà ad un'assemblea dei lavoratori all'Istituto Geografico Agostini. Poi, nel pomeriggio, presenzierà all'apertura del congresso provinciale della Camera del lavoro, in programma al salone «Borsa». Il giorno seguente interverrà con relazione.

La venuta di Lama a Novara è da mettere in relazione una promessa fatta negli anni scorsi al consiglio fabbrica «De Agostini».

Il segretario generale aveva seguito da vicino i problemi connessi alla ristrutturazione del gruppo editoriale e gratificato esprimendo il proprio apprezzamento il ruolo propositivo avuto dal sindacato.

Così questa visita, prima lasciare segreteria generale, in febbraio, vuol essere anche un riconoscimento implicito all'operato di quel fabbrica.

Da ricordare poi che il segretario di Lama è Mario Caccia, che fu segretario dei tessili novaresi all'inizio degli anni Sessanta.

r. m.

A Omegna un corteo di operai

Blocco dei treni: tutti assolti

NOVARA — Tutti assolti, per insufficienza di prove, a quasi quattro anni dall'episodio ad essi , otto tra amministratori comunali e semplici operai di Omegna rinviati a giudizio per «*interruzione del traffico ferroviario*».

Tra gli accusati due assessori dell'attuale giunta comunale Omegna, Gianni Santi, anni, e Raffaella Pisoni, 29; due consiglieri comunali del partito comunista, Alberto Suressi, 28 anni, e Antonio Di Maggio, 30; Agostino Baldioli, anni (ex consigliere comunale sempre per il pci), Angelo Ongaro, anni, Gustavo Boltrami, 33, e Francesco Rondinelli, 32 anni, nessun incarico né amministrativo né sindacale.

L'episodio era avvenuto la mattina dell'8 gennaio del 1982 alla stazione ferroviaria di Omegna. C'era stato uno sciopero generale zona nel quadro una giornata difesa dell'occupazione proclamata Verbano, Cusio, Ossola.

In quest'ultima località un gruppo di dimostranti, secondo l'accusa era «*sceso tra i binari ininterrompendo la circolazione dei treni*». Il sostituto procuratore della Repubblica, Lembo, ha chiesto per gli otto imputati cinque mesi e venti giorni di reclusione ciascuno. «*Solo per effettuare volantinaggio di informazione e sensibilizzazione tra passeggeri dei treni in transito hanno sostenuto gli imputati*», ha detto il loro difensore, l'on. Pajetta.

Oggi sarà rievocato il delitto nel supercarcere di Novara

Tuti e Concutelli oggi in assise per l'omicidio di Ermanno Buzzi

NOVARA — Pierluigi Concutelli, all'ergastolo per l'uccisione del giudice Occorsio, e Mario Tuti, condannato anche lui al carcere a vita per l'omicidio di due agenti ad Empoli, tornano oggi davanti alla corte d'assise di Novara. Il 13 aprile 1981, nel supercarcere di via Sforzesca, giustiziarono Ermanno Buzzi, bresciano di 42 anni, condannato all'ergastolo (in primo grado) per la strage di piazza della Loggia, a Brescia. L'omicidio avvenne alla vigilia del processo d'appello. Secondo l'accusa, Buzzi fu fatto tacere, per sempre, dopo che aveva manifestato l'intenzione di rivelare quanto sapeva proprio in occasione dell'appello.

Con Tuti e Concutelli compariranno (10, pm Bunti) cor-pilci. Sono: Giorgio Inverniz-zi, novarese, all'ergastolo per il delitto dell'idrosenio Milano, dove uccise Olga Julia Calzoni; Edgardo Bonazzi, coinvolto a Parma nell'omicidio militante di «*Lotta continua*» Mario Lupo; e Nico Azzi, gruppo eversivo «*La Fenice*», ferì mentre preparava attentato al treno Torino-Roma. Altri tre neofascisti dovranno rispondere falsa testimonianza: Guido Naldi, Angelo Izzo e Maurizio Murelli.

Il processo era stato rinviato, un anno fa, quando i difensori degli imputati sollevarono un conflitto di competenza. Sostenevano che il delitto Buzzi era inscindibilmente legato all'inchiesta-bis sulla strage di Brescia. Dalle rivelazioni di alcuni pentiti era emerso, infatti, che i «mandanti» dell'omicidio erano gli responsabili della strage in piazza della Loggia.

Nel marzo scorso la Cassazione risolveva il conflitto stabilendo che il processo a Tuti e Concutelli doveva celebrarsi a Novara. Buzzi venne strangolato, durante l'ora d'aria, in angolo cortile vista degli agenti in sul cammin neofascisti. Secondo la ricostruzione dell'accusa, Buzzi fu dapprima aggredito tramortito da Tuti, Concutelli, Bonazzi e Invernizzi e poi strangolato con tre lacci stendoli, predisposti in precedenza da Nico Azzi. Tuti e Concutelli rivendicarono subito l'omicidio. un secondo tempo furono incriminati anche Azzi, Invernizzi e lo stesso Bonazzi. Gli altri tre neofascisti dovranno rispondere di testimonianza. Destò scalpore particolare che fosse stato trasferito Brescia a Novara giorni prima ucciso. In un cioè, dov'era rinchiuso il «pothato» terrorismo nero.

Per spiegare «strana» coincidenza, saranno chiamati a testimoniare l'ex ministro di Grazia e Giustizia, Adolfo Sarti, l'ex responsabile degli istituti di pena, Ugo Sisti, il giudice di sorveglianza di Brescia, Giuseppe (che era opposto trasferimento Buzzi).

r. m.

Assemblea e impegno di tutti gli enti interessati ai corsi, con qualche coda polemica

Il sindaco accusa il comitato di Medicina «C'è qualcosa che non funziona a dovere»

NOVARA — emerso l'impegno generale di tutti gli enti interessati in favore dei corsi di medicina e, in prospettiva, per la futura università «tripolare». Ieri nella riunione congiunta dei Consigli comunale, provinciale e dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale

La «mega-riunione» stata chiesta i responsabili dell'Usl i quali, come ha spiegato subito il presidente Oliva Cardinali, sono fronte a impegno ragguardevole che comprende anche il convenzionamento di alcune divisioni dell'ospedale Maggiore destinate a diventare vere e proprie cliniche universitarie.

Dopo rifatto la storia dei corsi liberi di medicina, cui istituzione a Novara risale al , Cardinali è arrivato a mezzo fa quando vennero praticamente dirottati dall'università di Torino, proprio quando diventando concreta la possibilità per Novara di diventare, con Vercelli e Alessandria, uno dei poli del secondo ateneo piemontese. «*Adesso — ha detto il presidente dell'Usl — i corsi stanno per partire, le difficoltà sono state superate. Ma quanti studenti parteciperanno? Se c'è l'impegno di tutti gli enti per l'università autonoma, noi dell'Usl a impegnare fondi locali senza prospettive di continuità? Stiamo o un bluff: facciamo nulla e lasciamo morire questi corsi così come sono oggi in Torino, oppure ampliamo discorso e lo avviamo nella precisa direzione dell'università novarese. Così facendo qualificheremo meglio i attuali e apriremo la strada per l'ateneo tripolare*».

A Cardinali hanno risposto il presidente Provincia, Adelmo Brustia e il sindaco di Novara, Armando Riviera. Entrambi hanno ribadito l'impegno dei rispettivi enti verso l'università autonoma che in ormai parte futuro novarese.

Per Brustia la riunione congiunta di ieri è stata una conferma questa volontà e lo stesso ha ripetuto Riviera il quale però ha in discussione l'operato comitato per l'insediamento dei corsi. «*Se oggi gli scritti medicina sono solo cinquanta, quarto o un quinto dell'anno scorso, vuol dire che nel comitato qualcosa non ha funzionato a dovere*». Per questo sindaco ha detto che bisogna rivedere il ruolo, la composizione funzionalità del comitato. Il nuovo rivelatosi carente.

Marcello Sanzo

A Orta uscirà in questi giorni, edito dalla «Fondazione Monti» un importante volume di Carlo Carena vita e sulle opere del pittore Giorgio Bonola, nato nel 1657 a Corconio e morto nel 1700.

SCIA
Produzione sci proprio e importazione. Montaggio attacchi computerizzato. Sci sci, attacchi e bastoni L. 100.000. Riparo e vendita sci e scarponi usati.
Sci SICHER HEAD ROSSIGNOL
Quindici modelli di attacchi. Ogni indumento e abbigliamento sciistico
ditta **SICHER**
Via Di 317 - Tel. 617.255
Nuova autostrada uscita Cressino

ABBIGLIAMENTO
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:

NOVARA S. ANDREA in stabile di 3 piani, appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, balconi, solaio. Possibilità box L. 24.500.000.
NOVARA VIALE ROMA in stabile signorile libero subito monolocali varie metrature, prezzi a partire da L. 38.000.000. Termoautonomi a metano. Finiture ottime.
PROPOSTE COMMERCIALI
NOVARA licenza di cartoleria, libreria, giocattoli e documenti fiscali. Tab XIV. Ottima posizione prossimità di scuole superiori L. 35.000.
NOVARA cedesi bar trattoria con forte giro d'affari annuo. Ottime attrezzature. Posizione di interno passaggio.
Orlandi Novara Via Andrea Costa, 42 T. 362.561

NOVARCASA 0321 - 29.783
C. COSTA, 10
TABACCHERIA
in Novara cedesi
NOTO BAR
in Novara consolidata e vasta clientela, con rivendita tabacchi e ricevitoria Totocalcio, ampio plateatico, in zona di grande passaggio, possibilità alloggio, vendesi stazionando.
PICCOLO MARKET
vendita generi alimentari e diversi, clientela abbonando vendesi.
FERRAMENTA ELETTRODOMESTICI
vero affare, causa trasferimento, vendesi stazionando.
GELATERIA
laboratorio, attrezzi lavoro, ben avviata, cedesi stazionando.
TRATTATIVE RISERVATE

CINEMA E TACCUINO

ASTRA: Sex hardcore.
COCCIA: Scandalosa .
La di amicizia.
Sotto il vestito niente.
VITTORIA: La donna esplosiva.
VIP: Coca Cola Kid.

ARONA
MODERNO: film a luce rossa.
ROMA: film a luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: L'onore dei Prizzi.
NUOVO: riposo

DOMODOSSOLA
CORSO: film a luce .
CINEUNO: film a luce rossa.

TRECATE
VITTORIA: Fantastiche, audaci e vizioso.

VERBANIA
APOLLO: Incontri molto particolari.

Una serata all'insegna del pesce

GALLIATE — Stasera, alle 20, al ristorante Manhattan di Galliate, è organizzata una serata conviviale gastronomica titolo: «Arte di cucina-pesce in fantasia». Che vuol dire impegno dello chef nel proporre un esclusivamente a base piatti di mare. La serata, che segue la rassegna interprovinciale curata dall'organizzatore-presentatore Silvani, sarà riservata a 80 nali. La giuria composta da esperti gastronomi, giornalisti e alcuni capiti di occasione.

ARISTON: riposo
VIP: spettacolo teatrale Giorni felici con Adriana Asti (ore 21).
SOCIALE (Pallanza): L'onore dei Prizzi.
SOCIALE (Intra): Delirium house.

VIGEVANO
ARLECCHINO: riposo
ASTORIA: Fandango.
CAGNONI: spettacolo teatrale Mercadet il faccendiere con Vittorio Caprioli (ore 21).
MARCONI: L'anno dragona.

FARMACIE
NOVARA
Calle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Camagio, (Galla; dalle 8,45 20,15: Sicocca, Siorzesca.

OSPEDALI
Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 51054; **Oleggio** (0321) 91167; **Arona** (0322) ; **Borgomanero** (0322) ; **Belgirate** (0322) 77805; (0323) 502321; (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO
Cannero (0323) 782121; **Domodossola** (0324) 2557; **Gravellona** (0323) 848550; **Novara** (0321) 77000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88108; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000

PRONTO INTERVENTO
Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455656; **Vigili urbani** 450252; **Soccorso Aci** 116

SEGNALAZIONE GUASTI
Acquedotto 21827; **Gas** 402401; **Enel** 33261; **Sip** 182.

ARRIVI PARTENZE
Stazione F. S. 28759; **Stazione Nord Milano** 474094; **Autostazione** 21150; **Taxi** 21758.

VENDESI
Via P. libero appartamento in ottimo stato composto da: ingresso living - soggiorno - 2 camere - cucina abitabile - servizio - ripostiglio - cantina Lit. 88.500.000 dilazionabili
Per informazioni telefonare allo 0321-453.701/2 ore ufficio.

EVEREST
NOVARA, viale G. Cesare: libero appartamento 3 locali più servizi, cantina, box, L. 47.000.000.
NOVARA, via Scarsini: pedestal licenza merceria, maglierie intima, abbigliamento, con attrezzature, L. 8 milioni. Merce da inventariare
45.80.85

FINANZIAMENTI FIDUCIARI
da 10 a 100 milioni
— Tasso 18% a scalare da 1 a anni;
— Artigiani tasso 14% fisso;
— Finanziamenti su auto e macchinari tempo di erogazione giorni.
Tel. 0323/503.802

Nuova BMW 324d diesel: una vettura davvero "interessante" per i veri esperti del diesel.

Nuova BMW 324d diesel:
1) l'economicità del diesel (6,7 litri di gasolio per 100 km a 120 km/h),
2) il temperamento di un'auto a benzina (accelerazione da a km/h in 16,1),
3) l'efficienza e la silenziosità di un cilindri in linea (69 a 120 km/h all'interno dell'abitacolo),
4) la qualità BMW.

BMW 324d: cinque posti, cinque ruote per quattro.

Venite a provarla da noi.

CAMAUTO
NOVARA
Viale Volta, 98 - Tel. 0321/20.217
BORGOMANERO
Via Novara, 131 - Tel. 0322/845.512

SERIE C2

Improvvisamente gli azzurri emergono dal baratro

Il Novara si riscopre grande

Danova ha conquistato il suo primo successo - Il presidente Nicolazzi, in tribuna, era euforico e con [illegible] punta di polemica ha detto: «Questa è la migliore risposta [illegible] chi ci vuole male»

Il portiere del Mantova impreca contro i compagni della barriera: è stato appena battuto da Zardi

NOVARA — Contro i primi [illegible] classe il Novara si riscopre improvvisamente grande e Danova conquista [illegible] il primo successo della sua [illegible] stione. E' una vittoria importante, quella ottenuta a spese del Mantova capolista imbattuto e, fino a domenica, dominatore incontrastato del campionato.

Il Mantova non è [illegible] posto nelle [illegible] potersi esprimere sui soliti livelli, condizionato dal pressing che [illegible] azzurri hanno praticato per tutti i novanta minuti.

L'allenatore del virgiliani, Veneri, ha ammesso: «*Non ci aspettavamo un'aggressione così violenta da parte del Novara che ci ha costretti a sbagliare anche i più elementari disimpegni. La partita l'abbiamo perduta in mezzo al campo dove [illegible] siamo stati costretti ad assumere l'iniziativa*».

Proprio in questo [illegible] nevralgico gli azzurri hanno espresso i suoi uomini migliori: Catena, protagonista assoluto, Di Marzio impegnato in un oscuro lavoro di [illegible] e Rianelo, Balacich adattato [illegible] di buon grado al clima da combattimento e poi Zardi (subentrato a Domenicali) infaticabile e autore di alcune iniziative travolgenti per non dire della lucidità dimostrata in occasione del gol-partita. Ma questo ritrovato [illegible] campo, ha potuto godere [illegible] supporto di tre difensori impeccabili come Pioletti, Serafini e Merendi che hanno concesso davvero poco agli avversari [illegible] proponendosi anzi a sostenere e rinforzare [illegible] barriera mobile eretta a metà campo. In attacco poi Fabrizi e Vecchietti, assai generosi, pur non riuscendo a sfruttare al meglio gli errori di una difesa piuttosto incerta nei disimpegni, praticando anche loro il pressing, hanno accentuato le difficoltà degli [illegible].

Il [illegible] Mantova è stato accolto in casa novarese [illegible] liberazione. Il presidente Nicolazzi, giunto direttamente da Napoli, all'inizio della ripresa, era particolarmente euforico: «*Questa [illegible] la migliore risposta a chi ci vuole male* — ha esordito con un pizzico [illegible] polemica —. *Ho visto finalmente la squadra grintosa, concentrata, estremamente determinata. La squadra che sognavo da tempo. Adesso dobbiamo continuare così, con la stessa umiltà, senza illuderci perché non siamo ancora usciti dal tunnel pur se siamo sulla strada buona*».

Questo della necessità di proseguire con [illegible] massima umiltà, è un po' il «tell-motiv» del dopopartita. Lo ribadisce anche Danova quando gli chiedono se la convincente prestazione di Vercelli, seguita dal successo sul Mantova, può essere interpretata [illegible] una svolta nella stagione del Novara anche per quanto riguarda gli obiettivi finali. r. amb.

Nuova sconfitta [illegible] ancora [illegible] altro esame di coscienza per i rossoneri

Omegna disorientata non risale

Nelle prossime cinque gare i cusiani giocheranno in casa tre volte - Dovranno fare punti

[illegible] — I rossoneri hanno subito sul campo della Centese la sesta sconfitta di campionato in dodici gare giocate. [illegible] punteggio di 4-1 è di quelli che non lasciano adito a molte attenuanti [illegible] la squadra [illegible] che, dopo aver incassato l'uno-due decisivo nel giro di pochi minuti, ha avuto ancora la forza di ridurre lo svantaggio [illegible] Molinari, ma poi, inevitabilmente, [illegible] preso altre due reti.

L'unica nota positiva viene proprio dal gol, il primo di Molinari, purtroppo inutile, mentre dall'altra parte, oltre al risultato negativo, bisogna annotare anche un infortunio del portiere Pagani. Dopo queste sconfitte, i cusiani sono relegati all'ultimo posto, con 7 punti, preceduti dal Lelle e dal Fanfulla a quota 8. La quart'ultima piazza che dà diritto alla permanenza in C2 è a tre punti, non un abisso, ma [illegible] un distacco preoccupante. Del resto la situazione non è certo imputabile solo a quest'ultima gara, ma ha origini forse più complesse. Da un lato il problema di una squadra inferi[illegible] a quella dello [illegible] anno, [illegible] nel complesso [illegible] ramente al [illegible] di altre formazioni che anni addietro avevano guadagnato la salvezza, quando però certe esi[illegible] venivano affrontate per tempo, a costo di fornire lo spunto alle vignette umoristiche di Bruna che vedeva l'Omegna pronta a lanciare allarmi: fuori uno-due-tre e così via alludendo agli allenatori.

Quest'anno, prima [illegible] si è voluto affrontare il dilemma, poi non si è potuto ed ora rimane un punto interrogativo. Lo stesso Giuseppe D'An[illegible] ha detto: «*Colla tornerà ad occuparsi della Serretti, per la prima squadra deciderà lo*». Dietro [illegible] ciò una situazione dirigenziale di [illegible] fra vecchia e nuova gestione, operazioni che di per sé già richiedono tempi lunghi e che per questo di solito vengono affron[illegible] [illegible] campionati fermi. Di certo quest'ultima situazione interna ha il suo peso

Ma ecco il [illegible] giocato per dire che, nonostante tutto, il tempo per risalmolare la quota salvezza ancora esiste. [illegible] esperienze passate si deduce che il bottino minimo [illegible] giro [illegible] boa, per sperare nella salvezza, [illegible] aggirl intorno agli 11-12 punti. Ebbene, nelle rimanenti cinque gare, l'Omegna giocherà in casa tre volte, con Pro Vercelli, Pievigina e Fanfulla; per contro i cusiani dovranno affrontare una trasferta-tabù a Mantova e l'ultima [illegible] andata a Venezia.

Audenzio Martinazzi

Mauro Colla

ECCELLENZA - La situazione delle novaresi che aspirano alla serie C2

La Juve Domo è sempre più esigente ora si sente sconfitta con un pareggio

DOMODOSSOLA — Alla vigilia del campionato tutti i tifosi della Juve Domo avrebbero firmato un punto in casa con la Biellese che era [illegible] la grande favorita dell'estate. Alla [illegible] giornata, il risultato bianco ha [illegible] un po' di amaro in [illegible] anche perché gli ossolani, imbrigliati dall'accorta [illegible] di [illegible] bianconeri, non sono riusciti ad esprimersi al meglio. Le punte sono incappate in una giornata decisamente storta, a centrocampo Rampi ha ricattato con un paio di tiri dei suoi una prova piuttosto opaca dal punto di vista della continuità, la spinta di Pisciutti sulla fascia è stata meno efficace del solito.

«*Indubbiamente non è stata la solita Juve Domo* — ammette l'allenatore Renato Balzarini — *anche perché loro hanno badato soprattutto a non perdere e sono stati abilissimi nel chiuderci gli spazi. E' inutile nascondere che abbiamo qualche problema di condizione fisica soprattutto [illegible] i centrocampisti. Spero che tutto si risolva nel giro [illegible] un paio di settimane. Non siamo riusciti a sfruttare come in altre occasioni l'arma della velocità che ci era risultata vincente proprio contro compagini di rango. Da questo punto di vista, il terreno scivoloso non ci ha certo favoriti ma [illegible] è il caso di accampare scuse.*

«*La realtà è che la squadra non è riu[illegible] [illegible] esprimere tutto il suo potenziale. Abbiamo mancato una costante pressione territoriale [illegible] trovare il guizzo vincente. Ho inserito Valdo nel finale per aumentare il peso dell'attacco. Detto questo, devo aggiungere che [illegible] risultato mi soddisfa. Un pari interno con questa Biellese, che ha offerto una delle migliori prestazioni in trasferta, non è certo da buttare via. Anche le altre compagini che sanno per la miogliore dovranno fare i conti con una Biellese che è apparsa in netta ripresa*». a. v.

BORGOTICINO — Non è tutto oro quel che luccica: questo Borgoticino che vanta nomi di spicco nella rosa, e che era giustamente partito con ben altre ambizioni, si trova oggi a navigare a poche miglia dalla retrocessione.

L'appuntamento [illegible] sabato con l'Ivrea sarebbe potuto essere il motivo di una ripresa. La sconfitta subita, anche se venuta negli ultimi istanti quando cioè era ormai impossibile porvi riparo, è in parte spiegabile con il forfait di Tosetto e un pallo di Spinelli. E' aperto però un interrogativo sull'effettivo stato di salute della squadra.

I più sono propensi a credere che i ritmi dell'Iris non siano tanto nei valori dei singoli e del collettivo, quanto piuttosto in un blocco psicologico. m. b.

Ecco i sorteggi e i prossimi impegni internazionali della squadra azzurra

Coppa Campioni: Hockey Novara contro gli spagnoli del Coruña

Massimo Mariotti

NOVARA — Tre grossi avvenimenti hanno riproposto e riproporranno all'attenzione generale i campioni d'Italia del Consorzio gorgonzola [illegible]y Novara: il ritorno in pista del giocatore Massimo Mariotti, il sorteggio per l'esordio in Coppa Campioni e le semifinali di Coppa Italia in programma stasera a Bassano.

La vittoriosa gara di sabato contro [illegible] Pordenone imperniata sul «debutto» di Mariotti. C'era molta tensione in pista e fuori pista per quello che era considerato un grosso avvenimento, qualcosa di impalpabile ma che ha finito con l'influenzare un po' tutti.

Lo stesso tecnico Battistella ha preferito far scendere in pista il quintetto sino allora impegnato per evitare momenti troppo emozionanti. «*Sapevo che tutto non poteva funzionare a meraviglia e ho preferito far aspettare [illegible] qualche minuto Mariotti dopo aver parlato con tutti i giocatori* — ci ha spiegato il tecnico novarese — *e il risultato mi [illegible] dato ragione. Certi meccanismi non si [illegible] inventare e [illegible] gradatamente [illegible] potrà ritrovare [illegible] giusto accordo [illegible] i compagni*».

Comunque è finita 8-5 per [illegible] azzurri che si confermano in vetta alla classifica insieme [illegible] ai [illegible] vincitori e [illegible]za contro il Roller con un secco 8-0.

Questa la [illegible] dopo il [illegible] turno: Novara e Vercelli punti 17; Bassano 15; Monza e Castiglione 13; Lodi 12; Viareggio 10; Trissino 9; Forte Marmi, Follonica e [illegible] Monza 7; Pordenone 6; Reggiana 5; Modena 1 (Trissino e Modena una partita in meno).

Il secondo grosso impegno per gli azzurri sarà quello di stasera in Coppa Italia nella prima partita di semifinale a [illegible] Un «test» molto importante per i novaresi chiamati a far dimenticare l'unica sconfitta [illegible] in campionato quando la squadra era ancora in fase di preparazione come hanno poi dimostrato le successive vittorie di Vercelli e Monza. In questo caso i conti si tireranno martedì 17 in occasione della partita di ritorno anche se il primo risultato [illegible] ora già avere valore decisivo.

Terza ed ultima notizia è quella riservata al sorteggio [illegible] primo incontro di Coppa Campioni. Qui [illegible] è mancato, come sempre, il «giallo» a livello internazionale. Federazione, Lega e società [illegible] state invitate ad assistere al sorteggio, programmato per venerdì 6 dicembre. Quando gli [illegible] sono arrivati a Palma di Majorca tutto era già stato fatto.

Per l'H[illegible] Novara è stato scelto un avversario di tutto rispetto: [illegible] formazione spagnola del Liceo Coruna, quella guidata [illegible] vercellese campione del mondo Martinazzo. Il primo incontro si [illegible]gerà in Spagna il 3 maggio del prossimo anno, il ritorno a Novara il 10 giugno.

Liliano Laurenzi

La Succursale Fiat offre, per l'acquisto rateale di auto d'oc[illegible], il tasso d'interesse ridotto al 10%, con finanziamento IFA*.

Istituto Finanziario Automobilistico

* purché la posizione dei normali requisiti di al[illegible]richiesti da IFA.

L'USATO A QUESTE CONDIZIONI PRESSO LA SUCCURSALE FIAT [illegible]
V.LE G. CESARE, 207/211 - [illegible]

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 DICEMBRE 1985.
Questa offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso

CERCASI
[illegible]
esperienza progettazione impianti elettrici [illegible] e centrali idroelettriche. Lavoro zona Domodossola.
Inviare curriculum
Casella Postale 50 Domodossola

A CANNOBIO SUL LAGO MAGGIORE
Con acconto L. 11.200.000 + sette rate, in due anni, di L. 3.048.471 ciascuna e L. 823.480 mensili per 15 anni
VENDIAMO
alloggio composto da tre camere letto, soggiorno, cucina, bagno e balcone in complesso residenziale in corso costruzione, zona centrale e vista lago, riscaldamento indipendente, ottimo finito. Sono disponibili altri alloggi di dimensioni diverse e box da uno o due posti macchina. VERE OCCASIONI da non lasciarsi sfuggire. Telefonateci subito per maggiori informazioni. Visite sul posto tutti giorni, su appuntamento ed il sabato dalle 15 alle 18.
A tutti i visitatori è riservato un OMAGGIO offerto da
VEGA
Tel. 0323/52.194

GRIMALDI OMEGNA PROPONE
VERBANIA: lago, ultima fantastica vista lago finemente ristrutturato composto da: ingresso, salone, studio, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina box auto.
OMEGNA: ottima posizione soleggiatissima casa indipendente ubicata su 2 piani composta da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, soffitta, terreno mq 1.000 circa.
OMEGNA: vicinanze lago casa rustica non-ci da ristrutturare composta da: cucina, 3 camere, grigio soggiorno, bagno, cantina.
S. MAURIZIO: Armonia libera subito casa indipendente composta da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, ampio solaio, terreno.
LAGO D'ORTA: Madonna del Sasso Bolzo libera casa semindipendente composta da: p.t. cucina, soggiorno, piano 1° 2 camere, bagno. Terreno.
OMEGNA
Lungolago Cadorna 7
Tel. 0323 861.553

Vendesi in Novara
S. GIUSEPPE: libero appartamento mq 100 ca: ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e box. Bel bello L. 48 milioni.
C.SO VERCELLI: signorile mondo nuova mq 110 ca: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balconi, cantina e box. Davvero interessante L. 83 milioni.
GEFIM - 0321/34.203

Vendesi capannoni artigianali [illegible] ogni tipo [illegible] dimensione in Verbania Intra
Accesso da corso Cairoli e via Muller
Prezzi interessanti [illegible] possibilità [illegible] mutui artigianali decennali
Per informazioni: Tel. 0323/44.433
Ore 9-12, 15-18; chiuso il sabato

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
B.DO C. SELLA 15
TELEF. 39 82 78-9
VIA GALILEO GALILEI: Unico livello subito in recente costruzione, piano 1° mq 170 a L. 70.000.000 + L. 34.000.000 circa mutuo fondiario.
LARGO CAVOUR - Adiacenze. Cedesi attività di vendita componenti elettronici (ab. XII-XIV (materiale elettrico, elettrodomestici, mobili, materiale sanitario - igienico - sanitari) svolta in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq 450 accessibile con automezzi L. 80.000.000. Merce esclusa
SACRO CUORE - Via Morandi. Al P.R appartamento libero composto da soggiorno, due camere, cucina abitabile, [illegible] viri, cantina e [illegible]ssa L. 95.000.000
SAN MARTINO - Via Mameli. Appartamento libero subito di mq 150 circa composto da: ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina e autorimessa L. 105.000.000.
CORSO RISORGIMENTO: Libero subito in recente costruzione, con vista a due locali più magazzino, cantina e autorimessa. Ristrutturamento autonomo L. 77.000.000.
SAN MARTINO: Cedesi attività di vendita generi alimentari svolta in negozio con 4 vetrine (tab. I - VI - XIV) incassi elevati.
PERNATE: Cedesi attività di vendita generi alimentari (tab. I - VI - XIV) L. 23.000.000 comprensivo di avviamento, arredamento ed attrezzature

gabetti
Varese - Via V. Veneto, 3 - Tel. 0332/ 23.61.03
ARONA
Appartamenti 2-3 locali, termoautonomi, in palazzina parzialmente ristrutturata. Prezzi a partire da Lt. 31.600.000. Dilazioni.
ARONA
[illegible]ona Pretura appartamento affittato quattro locali più servizi. Prezzo interessante. Lt. 45.000.000 dilazionabili.
ARONA
Via Milano interessante opportunità d'investimento: negozio a due luci [illegible] retro per complessivi mq [illegible] Lt. 80.000.000 più mutuo fondiario.
[illegible]
Lago Maggiore vicinanze Intra panoramicissima villa nuova, quattro locali, doppi servizi, due box, grande giardino. Lt. 170.000.000 dilazionabili.
CANNOBIO
Villa bifamiliare posizione panoramica con annesso terreno, piccolo rustico e box. Trattativa riservata.
STRESA
Centro vendiamo intero stabile composto da due appartamenti più mansarda [illegible] seminterrato. Prezzo interessante.
DORMELLETTO
Centrale villa unifamiliare di complessivi mq 330 + [illegible] triplo e giardino di mq 1500. Prezzo estremamente interessante.
MEINA
In villa d'epoca completamente ristrutturata immersa in parco secolare vendiamo bi-locale completamente arredato [illegible] posto auto. Lt. 95.000.000. Mutuo fondiario e dilazioni.
GATTICO
Villa unifamiliare recentissima costruzione; ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, portico, box e giardino recintato di mq 2000. Lt. 162.000.000 dilazionabili.

BORGOMANERO, corso Garibaldi: appartamento di mq 150: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, ripostiglio.
GOZZANO vicinanze, casa indipendente soleggiata: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box, giardino di mq 700 circa. L. 80.000.000
OMEGNA portineria libero appartamento ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, studio, bagno, termoautonomo L. 57.000.000
OMEGNA: libera porzione di casa: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, servizi, soleggiata mansardabile. L. 28.000.000.
LESA: villetta, unico piano: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, veranda, [illegible] giardino. Fabbricato di mq 1200 circa ottima posizione, vista lago
STUDIO CASA OMEGNA
Via G. Buozzi, 3/b
OMEGNA
Tel. 0323 642.119.

studio casa
OMEGNA
STUDIO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.315
BAVENO: in palazzina nuova, [illegible] appartamento, ultimo piano: cucina abitabile, salone, 2 camere, doppi servizi, [illegible] mezzo, cantina, box
GRAVELLONA TOCE: villetta nuova: cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, cantina, box, giardino
ORNAVASSO: casa indipendente: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ripostiglio, rustico, orto L. 68 milioni dilazionabili.
GOZZANO: ideale 2 locali [illegible] servizi e ripostiglio per uso negozio o ufficio. L. 27.000.000.
GOZZANO vicinanze: villetta nuova: cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, ampia cantina, box, terreno di mq 3200 circa

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
[illegible]ORMATICA GASTALDI snc
Via Agogna 14 - VERCELLI - Tel. 0161 69 765
OTTIMI [illegible] CON IL MIGLIOR [illegible]
HEWLETT PACKARD TA [illegible]

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST
CONCESSIONARI UFFICIALI
POLVERE [illegible] STELLE di MASSARA MAURO
Via Gramsci, 10 - BELLINZAGO
FACCHIN ENNIO
Cso Roma, 71-73
BORGOMANERO
PAGGI LUIGI
Via Cavour, 11 - CAMERI
VALLE PIERO
Via V. Emanuele, 60
CONFIENZA
PALOMBI FRANCO
Cso Italia, 17/B - NOVARA
CASSANI
Via Adua, 6 - TRECATE
LONGINES

[illegible] Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Novara si associano in dolore alla famiglia per la scomparsa del

Ing. Mario Leonardi

Silenziati lo annunciano la moglie Valeda ed i figli Magda e Fabio. Partecipano al dolore i parenti tutti e quanti lo conobbero [illegible] piangono. I funerali muoveranno dall'abitazione in corso Torino 68 mercoledì 10 dicembre alle ore 15.30.
— Novara, 9 dicembre 1985.

Il comm. Vittorio Maria, vice presidente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Novara, partecipa al dolore della famiglia Leonardi per la prematura scomparsa del valido e stimato collaboratore dirigente del servizio tecnico

Ing. Mario Leonardi

— Novara, 9 dicembre 1985.

[illegible] presidente del [illegible] dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Novara, partecipa al lutto della famiglia Leonardi per la prematura scomparsa del valido e stimato collaboratore dirigente del servizio tecnico

Ing. Mario Leonardi

— Novara, 9 dicembre 1985

Il Direttore ed il Personale tutto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Novara sono vicini alla famiglia Leonardi per la scomparsa del collega

Ing. Mario Leonardi

— Novara, 9 dicembre 1985.

La proposta presentata dal presidente della Camera di Commercio

Uno studio per preparare la Vercelli degli Anni 2000

I settori di maggiore interesse: agricoltura, attività promozionali, trasporti e ricettività

VERCELLI — In città il 2000 è già domani: a 14 anni da questa data, la Provincia si sta preparando ad affrontare l'impatto con il terzo millennio. Il rischio è molto grande: sono in gioco il futuro economico e la stabilità sociale della zona. La sfida è partita dalla Camera di commercio con una iniziativa che si intitola appunto «Vercelli 2000».

Ne ha parlato Giorgio Frignani, presidente della Camera, durante un incontro con amministratori, sindacalisti, esponenti del mondo economico. E' uno studio dal quale dovranno emergere i punti su cui far leva per migliorare l'economia e quelli, invece, che ne ostacolano il rilancio. In sintesi una radiografia che consenta di accertare lo stato di salute della zona per stabilire con sicurezza la cura. Un'analoga iniziativa riguarda il Biellese e la Valsesia.

Ha spiegato l'ingegner Frignani: «Il progetto si articolerà in tre fasi: indagine conoscitiva, progettazione degli interventi, studi di priorità. Nel caso di Vercelli, ad esempio, si partirà dall'esame della situazione economica locale, con particolare riguardo all'agricoltura, si esamineranno le attività promozionali, come la Sagra del riso, o il Concorso Viotti, si verificherà lo stato dei trasporti e della ricettività alberghiera, che è limitata, per finire con l'analisi degli strumenti urbanistici».

Il presidente della Camera di Commercio ha parlato anche delle critiche mosse al progetto, accusato di troppa fantasia. Ha detto, al proposito: «Vorrei poter dimostrare che di fantasia nel progetto c'è l'indispensabile per iniziare il lavoro, il resto è realtà». Giorgio Frignani ha inoltre chiesto la collaborazione di tutti, soprattutto degli amministratori pubblici, per far sì che i progettisti (lo studio «A.I.» di Torino) non incontrino ostacoli ed i tempi di realizzazione, previsti in 18 mesi, non si allunghino. Su questo aspetto è intervenuto il prefetto Vitello: «Vi esorto ad andare sino in fondo, anche se non mi nascondo che gli ostacoli maggiori li incontrerete proprio del settore pubblico».

Nel dibattito si sono inseriti anche i progettisti. Dopo aver sviluppato i temi annunciati da Frignani, i tecnici hanno aggiunto: «Noi, con le conclusioni che emergeranno dallo studio, vi forniremo la tastiera, ma la musica la dovrete comporre voi. Cercheremo di offrirvi le sollecitazioni necessarie: poi voi deciderete quali interventi attuare nei vari settori».

Giorgio Frignani, entrando nel merito delle iniziative che dovrebbero essere realizzate, ha parlato del problema dei trasporti, problema che riguarda in modo particolare Vercelli, in un crocevia di importanti collegamenti: «Facemmo parte, a Roma, di una commissione per i trasporti ed ho avuto modo di vedere i progetti per la realizzazione di nuove strade. In quest'ottica la città sarà lambita da altre vie di comunicazione ed è facile immaginare quali potrebbero essere i vantaggi per Vercelli e per le altre zone della provincia. Penso ad esempio al turismo, settore ancora da sfruttare». Dall'aspetto della promozione, il presidente ha ricordato quanto è stato fatto a Firenze, 10 anni fa, negli edifici della Fortezza da basso, ora importante centro di congressi, nostro, affiato di moda: «L'industria biellese deve cercare altrove le passerelle per presentare i suoi prodotti, perché non ci sono in loco strutture adeguate. Ebbene, a Firenze occorre prenotarsi con un anno di anticipo, tante sono le richieste: sono l'importanza di un centro congressi che richiami in provincia espositori da varie parti d'Italia». Daniele Cabras

L'incidente è avvenuto alla periferia di Tronzano

Pensionato travolto e ucciso da un'auto

TRONZANO VERCELLESE — Un pensionato tronzanese di 77 anni, Francesco Cagliano, residente nella frazione Salomino in via Verdi 7, è deceduto nel tardo pomeriggio di domenica in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il pensionato stava dirigendosi verso la propria abitazione in sella ad un ciclomotore percorrendo via Lamarmora. Per imboccare la strada per la frazione Salomino ha attraversato la variante della provinciale Santhià-Tronzano proprio mentre, da destra, sopraggiungeva una R 11 guidata dall'operaio Roberto Facchin, 30 anni, Livorno Ferraris, via Alice 33. L'urto è stato inevitabile. Il pensionato è stato sbalzato dal sellino del ciclomotore, è ricaduto a terra ed ha battuto violentemente il capo sull'asfalto; illeso il conducente della R 11. Il ferito è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale «S. Salvatore» di Santhià dove è giunto ormai cadavere.

v. ca.

Per investimenti nell'industria tessile

Chiesto un consorzio per i fondi della Cee

VERCELLI — Torna alla ribalta il problema dei fondi Cee destinati allo sviluppo delle nuove attività economiche nelle zone interessate.

Dopo i solleciti parlamentari, i ministeri dell'Industria e del Mezzogiorno hanno raggiunto l'accordo sulle aree interessate agli investimenti e alla provincia di Vercelli sono toccati 15 miliardi, in scudi europei, che saranno raddoppiati dal governo.

Il decreto interministeriale ha fissato in 111 i Comuni del Vercellese, del Biellese e della Valsesia che potranno usufruire di tali fondi.

Ora siamo alla fase operativa della richiesta e, a questo proposito, c'è da segnalare che gli enti locali interessati si stanno muovendo con molta lentezza. Lo sottolinea il consigliere regionale comunista Gilberto Valeri: «Tutte le proposte segnalate alla Regione riguardavano sinora quasi esclusivamente finanziamenti di studi di mercato e di iniziative di consulenza. E' dire che, secondo la legge, le operazioni finanziabili potranno riguardare la sistemazione di aiti industriali e urbani e il riuso di stabilimenti inutilizzati».

«Quindi — spiega Valeri — è necessario che il Comune capoluogo si faccia carico di costituire un consorzio fra i centri interessati al finanziamento per presentare alla Regione progetti concreti di intervento».

e. d. m.

Vince il premio «Filippone» di poesia

VERCELLI — E' un pensionato vercellese, al suo esordio ufficiale nella poesia dialettale, il vincitore del secondo premio «Cesare Filippone» istituito dal Club '34 per onorare la memoria dell'indimenticabile leader de «I Celti».

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica mattina al Circolo ricreativo presenti il pro-sindaco Carlo Ranghino, il vicesindaco Angelo Fragonara, l'assessore Carlo Robutti ed il consigliere Ennio Balardi.

Il presidente del Club '34, Ciop Varalda, ha annunciato il nome del vincitore: Luigi Regalli, ex impiegato del Comune. La sua poesia, «I sogni d'Cavour» (I crucci di Cavour) s'era imposta su un lotto di 17 composizioni.

Regalli ha vinto con una poesia arguta e spiritosa in cui il celebre monumento della Villa nell'omonima piazza si lamenta di ciò che avviene all'ombra della torre dell'Angelo: confusione, traffico caotico, cortei, processioni che non lo lasciano in pace.

Il premio era unico, ma il Club '34 ha deciso di assegnare un riconoscimento anche ad altri partecipanti: Nevio Bosso, Laura Ballaro Bernanetti, Adria Torricelli, Angela Quaranta, Giovanni Viancino, Giovanna Degrandi, Anita Gavinelli, Mario Bervignoli e Antonio Bodrero.

(d. d. m.)

PROMOZIONE

Il Trino avanza Crescentino ha deluso

TRINO — Il Trino ha ripreso la serie dei pareggi concludendo a reti inviolate la gara che lo ha visto impegnato fuori casa contro il Cafasse.

La compagine trinese, schierata da mister Mansini in formazione rimaneggiata per le assenze di Gallo, Primicio e Davenio, ha così saputo concretizzare la divisione della posta che si era prefissa nei piani della vigilia ed ha potuto compiere un altro passo avanti in una classifica che ora la vede occupare il tredicesimo posto con otto punti in compagnia di Bollengo e Valsanpone.

Sul campo di Cafasse Guglielmotti e compagni hanno disputato una buona partita. Nel primo tempo gli azzurri hanno saputo conquistare una evidente supremazia territoriale che li ha portato più volte a costruire buone occasioni da rete. Ma sia per alcuni brillanti interventi compiuti dall'estremo difensore locale, sia per un po' di precipitazione che ha colto le punte al momento di concludere, le opportunità di siglare la rete del vantaggio sono sfumate.

Ancora una volta i sogni di gloria sono subito svaniti. La speranza del Crescentino Alara Arredamenti di superare il Seo Borgaro (1-2) si è dissolta dopo appena dieci minuti. Al primo affondo della capolista la difesa crescentinese è andata in tilt permettendo ai torinesi di porre una seria ipoteca sull'incontro. Un pallone ai limiti dell'area potrebbe essere facilmente controllato da Vittone e da Puppato o dall'accorrente Meola. I tre granata si guardano invece in faccia, si fermano di colpo e per Girardi è un gioco da ragazzi insaccare.

Sulla prestazione piuttosto infelice della retroguardia vi è comunque la giustificazione dell'infortunio del libero Polan nella fase di riscaldamento prima della partita. Ha riportato, infatti, uno stiramento ed al suo posto è stato utilizzato il giovane Passera, alla prima esperienza nel ruolo di libero. Se l'è cavata più che egregiamente ma è tutto il reparto, complessivamente, a non essere più solido come un tempo.

Anche sul secondo gol del Seo Borgaro vi sono state delle ingenuità. La partita è iniziata quindi subito in salita per gli uomini di Gigi Limberti che sono comunque riusciti ad accorciare le distanze con Mari. Il tanto vituperato attaccante ha realizzato un preziosi gol.

r. s.

SERIE C2 - Importante vittoria dei bianchi sul Treviso

La Pro fa la pace con i tifosi giorno di gloria al Robbiano

Incomincia a funzionare la cura di Massei - Successo di pubblico: 1500 spettatori

VERCELLI — «Finalmente!». Anche il pur compassato Oscar Massei s'è lasciato andare ad uno sfogo di liberazione dopo l'importantissimo successo conquistato dalla Pro sul Treviso. Finalmente il «Robbiano» ha rivissuto un pomeriggio di gloria grazie ad una prestazione che ha riconciliato il pubblico con la sua squadra.

La «cura-Massei» incomincia a funzionare. Da quando, cinque domeniche fa, l'ex giocatore della Spal ha rilevato la conduzione tecnica della squadra, la Pro, che aveva una difesa di burro, ha subito un solo gol (quello dell'1 a 1 di Cento), è imbattuta, ha conquistato sei punti che le hanno consentito di lasciare la zona pericolosa della classifica.

Al discreto ruolino di marcia mancava la tappa più importante: quella di un successo interno. E la vittoria è venuta — netta e limpida — proprio contro una delle grandi ancora espresse dal torneo, il Treviso di Romanini.

Vercelli. Gino ha scoccato il tiro del primo gol contro il Treviso (Foto Greppi)

In sede di presentazione del match avevamo sottolineato la non irresistibilità dei veneti in trasferta. Il campo ha confermato i pronostici: il Trento ha retto un tempo alla Pro e, nella ripresa, è naufragato, travolto solo una dignitosa reazione fra il gol di Gino e quello definitivo di Olivieri.

Contro il Treviso, la Pro si è riscattata in pieno dalla penosa esibizione nel derby. Gli occhi dei tifosi (erano in 2500 al «Robbiano») erano puntati in modo particolare su due giocatori: Piccini e Gino.

Il primo era sull'orlo della giubilazione per l'atteggiamento di disimpegno clamorosamente tenuto contro il Novara. La dirigenza non avrebbe impiegato più di tanto a tenerlo a casa, al minimo di stipendio. Ma ancora una volta Celoria ed i suoi collaboratori hanno usato il buon senso, lasciando che la decisione definitiva competesse a Massei.

Ed il «mister» ha voluto offrire al tornante la possibilità di riscattarsi. Piccini non ha disputato una gara straordinaria, però ha giocato e, specie all'inizio del secondo tempo, ha impegnato duramente i veneti che hanno faticato a contenerlo sulla fascia destra. Ha servito una palla-gol a Gino e la punizione di Gabrielli che ha fruttato il primo gol è venuta grazie ad una sua iniziativa in fascia.

Quando Massei lo ha richiamato in panchina, il pubblico s'è profuso in un lungo applauso che ha dichiarato la pace fatta fra la tifoseria ed il giocatore.

L'altra resurrezione di domenica ha riguardato Gino. Il cannoniere era ancora all'asciutto: ha trovato un gran gol, quello che ha sbloccato il punteggio, ha colpito una traversa e s'è procurato un paio di altre occasioni. Ha commentato a fine gara: «Un pol molto importante, sia per me sia per tutta la squadra. Con questo successo potremo lavorare tranquillamente in settimana e preparare bene il derby di domenica prossima a Omegna».

Nel Cuslo la Pro ha la possibilità di conquistare il primo successo in trasferta.

e. d. m.

HOCKEY - La trasferta a Brugherio vinta per 9 a 0

L'Amatori piega il Monza in una gara da manuale

VERCELLI — Senza Marchesini (che stava guidando la Nazionale giovanile a Palma de Mallorca), l'Amatori Magliticio Anna ha conquistato una strepitosa vittoria sabato sera a Brugherio, mettendo sotto di 9 reti a 0 il Roller Monza.

I maligni sussurrano che è stata la risposta polemica di parte della squadra ai ben noti contrasti con il tecnico, sfociati nel clamoroso battibecco fra Marcello e Marchesini al quale ha assistito gran parte del pubblico durante l'incontro interno con il Modena.

Ma la dirigenza continua a sostenere che Marchesini e Marcello si sono ormai spiegati e che il bomber bàrese si è scusato per il suo atteggiamento. Fatto sta che a Monza senza il tecnico titolare (sostituito in panchina dal direttore sportivo Gianni Torazzo) l'Amatori ha espresso un grande hockey, andando a segno quattro volte con Trussel, tre con Barsi e due con Marcello.

Jimmy Trussel

Una difesa formidabile, ma per valutarla appieno va considerato che il Roller di quest'anno sta accusando una grave crisi tecnica e non è in grado neppure sulla sua pista, un tempo infuocata, di battersi alla pari con le grandi del girone.

L'Amatori ha però avuto il grande merito di mantenere inviolata la sua porta dagli attacchi del capocannoniere del girone, Lesle, che sinora aveva martoriato deggiato contro tutte le formazioni incontrate.

Sabato ha vinto anche il Novara e ora le due formazioni piemontesi stanno dando vita a quel testa-a-testa che, alla vigilia del torneo, erano in molti a pronosticare.

Ma il Bassano, che segue a due lunghezze la coppia regina del campionato, è tutt'altro che domo e sabato tocchera proprio al vercellesi confrontarsi con la squadra di Girardelli per estromettarla definitivamente dalla lotta al vertice.

Il match fra Amatori e Bassano è una super-rivincita. I veneti hanno dato un primo dispiacere ai giallo-verdi battendoli in casa proprio nell'amichevole d'esordio della stagione. Poi si sono ripetuti, sempre a Vercelli, in Coppa Italia f. l.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Per i «mariadi al cinema»: Il fiume dell'ira.
PRINCIPE: 7, Hayd Park: la casa maledetta.
VIOTTI: La foresta di smeraldo.

GATTINARA

ITALIA: La calda matrigna.

MUSEI

Borgogna: 14,30-18,30.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE

Vercelli: Ravera, corso Libertà 179.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 62.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 96.473; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 832.555; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.565.

BENZINAI

Impianti self-service servizio diurno e notturno: **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Texaco**, piazza Mazzucchelli.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; **Cigliano** 43.267; **Crescentino** 843.393; **Gattinara** (0163) 850.240; **Santhià** 58.995; **Stroppiana** 77.382; **Trino** 829.567.

ECONOMICI

In Santhià fabbricato d'epoca posizione centralissima. Libero. Vendesi. Tel. 0161/93331 - 02/463275

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell

SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI

INFORMATICA GASTALDI

Via Agordat 14 - VERCELLI - Tel. 0161 60.756

OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO

HEWLETT PACKARD TA TRIUMPH ADLER

STUDIO DOTT. EZIO MORTARINO COMMERCIALISTA

Sono in vendita i seguenti beni immobili:

In comune di CONFIENZA

a) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, n. 2 camere da letto, bagno (mq 85) oltre a cantina e box;
b) terreno mq 1000 edificabile;
c) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, cucina, camera e locale wc (mq 70) e box;
d) capannone industriale prefabbricato di mq 1195; e) capannone industriale prefabbricato di mq 1448;
f) sala cinematografica di mq 800 con n. 400 posti a sedere (per la proprietà di 1/3);
g) unità immobiliare costituita da soggiorno, n. 2 camere da letto, cucina e servizio (mq 100) oltre a box;
h) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizio e cantina (mq 85) oltre a box;

In comune di VESPOLATE

i) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 3 camere da letto, servizi (mq 150) oltre a box;
l) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 150) oltre a box;
m) unità immobiliare costituita da soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto e servizi (mq 120) oltre a box;
n) unità immobiliare (mq 128) idem come sopra;
o) unità immobiliare (mq 129) idem come sopra.

Per informazioni telefonare allo 0321/23.294 - 32.276 ore ufficio.

IL LIQUIDATORE
(dott. Ezio Mortarino)

alpha micro

CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona
MINI - PERSONAL COMPUTERS ALPHA MICRO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 209 - Tel. 015 511.998 - 512.607

nel reparto giocattoli tante sorprese per il tuo bambino con il 10% di sconto

EXTRAMARKET

* BORGOMANERO
GALLARATE
* NOVARA viale Giulio Cesare
* VERCELLI
* DOMODOSSOLA

STANDA

* Aperti anche la DOMENICA

Biella, stamane alla Camera del Lavoro

Oggi a congresso i pensionati Cgil

Da giovedì a sabato ci sarà quello dei tessili della Filtea

BIELLA — Congressi territoriali della Cgil ed incontro per la Elca di Gaglianico: è una settimana di rilievo in campo sindacale.

Congresso pensionati Cgil. Inizia questa mattina alla Camera del lavoro di Biella la terza assemblea generale territoriale. Alle 8,30 i 150 delegati in rappresentanza di 11 mila iscritti si incontrano per discutere i molti temi all'ordine del giorno.

Il primo punto è costituito dalla nomina delle tre commissioni congressuali (verifica poteri, elettorale, politica). Poi toccherà al segretario uscente Remo Foglizzo aprire il dibattito con la sua relazione.

I lavori nel pomeriggio prevedono — dopo l'intervento di un esponente della segreteria nazionale — la votazione del documento conclusivo, la nomina di 22 delegati al congresso regionale dei pensionati e di 83 rappresentanti a quello della Camera del lavoro di Biella, la composizione dei direttivi (in tutto un'ottantina di persone).

A gennaio questi organismi eleggeranno la segreteria, attualmente formata da Remo Foglizzo, Bice Mussetti, Ilvo Lanzoni e Idelmo Mercandino. Mentre è quasi scontata la conferma dei primi due, Lanzoni e Mercandino non ripresenteranno la loro candidatura.

Congresso Filtea-Cgil. Dopo quello dei metalmeccanici tenutosi la scorsa settimana e dei pensionati, da giovedì a sabato saranno i tessili della Filtea-Cgil a discutere i loro problemi. Al terzo congresso territoriale parteciperanno 167 delegati, scelti nelle 110 assemblee aziendali ed interaziendali.

Complessivamente sono state interessate 248 industrie, con la partecipazione di 4.204 lavoratori su un totale di 4.722 iscritti. Il dibattito sarà centrato su temi di carattere generale e locale, con particolare riguardo alla contrattazione sull'integrativo della categoria.

L'apertura dei lavori è fissata per le 20 di giovedì con la relazione del segretario Pier Carlo Cantone. Venerdì, dopo la nomina delle tre commissioni congressuali, il dibattito mentre l'elezione dei 47 delegati al congresso regionale e dei 73 a quello camerale sono fissate per sabato. Si passerà poi alla composizione del comitato esecutivo che verrà formato da una cinquantina di persone (in precedenza erano 67).

Tra un mese questo organismo voterà la segreteria della Filtea (attualmente è diretta da Pier Carlo Cantone, Luigi Trabaldo e Giordano Montini). E' scontata la conferma del segretario uscente Pier Carlo Cantone.

Roberto Eynard

SPETTACOLI

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Riposo.
MAZZINI: Scandalosa Gilda.
ODEON: Luca Carboni in concerto.
SOCIALE: riposo.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: film per adulti.

CANDELO

VERDI: riposo.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENNIO: riposo.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTE: riposo.
PRIMAVERA: Piacere di carne.

PRAY

ESCELSIOR: Le poliziotte in calore.

SERRAVALLE

CENISIO: riposo.

MOSTRE D'ARTE

Centro d'arte G77: personale di Gabriele Mucchi.

Pauroso rogo nella notte a Candelo, lungo la strada Trossi

Distrutte in un incendio 700.000 kg di fibre tessili

Nessun ferito - Danni a due aziende per centinaia di milioni

Candelo. Ecco che cosa è rimasto del capannone industriale distrutto dal fuoco lungo la strada Trossi: i danni, da una prima stima, ammontano a centinaia di milioni (Fotoservizio di Federico Mosca)

BIELLA — Tre squadre di vigili del fuoco ieri sono state impegnate per tutto il giorno nell'opera di spegnimento degli ultimi focolai dell'incendio che, nella notte tra sabato e domenica, aveva distrutto un capannone industriale. Nel rogo, fortunatamente, non si lamentano feriti; soltanto danni, che sembrano molto rilevanti.

La costruzione, di proprietà di Lorenzo Perona, si trovava lungo la strada che collega Candelo alla Trossi, ed ospitava due ditte: una di trasporti, la «Trasbi» di Dorina Rosal, e una di import-export, la «Biped», il cui titolare è Augusto Malpangotto.

Non si sa per il momento come si è sviluppato il fuoco. Quando gli abitanti di alcune case che si trovano a poca distanza sono stati svegliati dai bagliori dell'incendio, le fiamme avevano già raggiunto il materiale tessile accatastato nel capannone.

Dato l'allarme sul posto sono confluite prima tutte le squadre del distaccamento di Biella. Il rogo, però, era talmente esteso che sono stati chiesti rinforzi a Vercelli e a Santhià. Purtroppo, nonostante lo spiegamento di mezzi, i soccorritori non hanno potuto impedire che il capannone e il materiale che vi era contenuto andassero completamente distrutti. Le fiamme tra l'altro, hanno incenerito 700 mila chili di fibre di cotone e acriliche.

Del fatto ora si stanno interessando i carabinieri di Candelo che hanno aperto una indagine per stabilire le esatte cause dell'incendio: saranno probabilmente ascoltati testimoni e ordinate perizie tecniche.

I danni comunque sono ingenti. Mentre sono in corso le prime stime da parte dei periti delle assicurazioni, si parla di diverse centinaia di milioni.

m. al.

L'incidente di sera a Biella ad un incrocio

E' morto il ragazzo travolto da un'auto

BIELLA — Sembrava un incidente di poco conto quello accaduto a Marco Macchieraldo, 15 anni, di Chiavazza: invece, purtroppo, il giovane è morto poche ore dopo il ricovero in ospedale.

E' accaduto l'altra sera in via Cairoli. Una Ritmo 85 condotta da Michele Capizzi, 25 anni, di Ronco, stava dirigendosi verso via Milano. All'un tratto dalla via De Amicis, che ha diritto di precedenza, è sbucato Macchieraldo su un motorino. L'urto, dato anche il fondo stradale viscido per la pioggerella caduta durante la giornata, è stato inevitabile ma non particolarmente violento.

A Marco Macchieraldo, trasportato al pronto soccorso, i medici non hanno riscontrato lesioni particolari ricoverandolo con una prognosi di 8 giorni. Nella notte, però, le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, e il giovane è morto per arresto cardiaco. E' possibile che la magistratura disponga l'autopsia sul quindicenne per accertare le esatte cause che ne hanno cagionato il decesso. I funerali, infatti, non sono stati ancora fissati.

La notizia, della disgrazia' ha destato profonda impressione a Chiavazza dove il giovane abitava.

m. al.

Biella: rinviato il concerto — E' saltato l'atteso concerto di Luca Carboni, in cartellone stasera al teatro Odeon. Il cantautore, per improvvise esigenze televisive, ha forzatamente posticipato la sua esibizione. Carboni sarà a Biella tra otto giorni, mercoledì 18 dicembre.

In piena notte alla Cassa di Risparmio di via Gramsci a Biella

Sventato il colpo in banca

I ladri sorpresi da una pattuglia mentre svaligiavano gli uffici di ragioneria dell'istituto di credito - Sono fuggiti abbandonando un'auto carica di refurtiva

BIELLA — Chiavazza, ore 4 del mattino: l'ululato di una sirena di allarme fa accorrere una pattuglia della polizia alla filiale della Cassa di Risparmio di piazza XXV Aprile. Gli agenti controllano, ma apparentemente non è stato toccato nulla. Forse il tempo, piovoso, ha fatto scattare l'impianto.

Seguendo l'istinto del momento la pattuglia, su un'auto civile, decide di compiere un giro per la città. Da giorni il vice questore Vincenzo Natale ha dato disposizioni per intensificare la sorveglianza, e che cosa c'è di meglio di un giro d'ispezione a sorpresa?

L'auto civetta della polizia passa davanti alla sede centrale della Cassa di Risparmio in via Gramsci, e nota una Ford Taunus verde posteggiata a poca distanza. Uno degli agenti crede di vedere anche la luce di una torcia elettrica trapelare dai locali dell'ufficio ragioneria situati in un blocco staccato dalla banca. E' l'allarme generale.

In breve sul posto arriva una volante e la squadra di polizia giudiziaria. Nonostante gli agenti cerchino di stringere l'assedio agli uffici senza farsi sentire, la città è così silenziosa che qualcosa mette in allarme i malviventi, che abbandonano l'impresa. Secondo una tecnica prestabilita, fuggono a piedi in diverse direzioni un attimo prima che l'accerchiamento sia completato. E così hanno fortuna.

C'è un breve inseguimento per le vie deserte del centro; poi i ladri, per strade diverse, raggiungono un luogo stabilito dove hanno un'auto nascosta e riescono a eclissarsi. Davanti alla banca resta la Ford carica di refurtiva, e un cumulo di materiale che i ladri stavano asportando dagli uffici della banca: macchine per scrivere, calcolatrici, apparecchi telefonici.

Anche se i ladri sono riusciti a scappare gli agenti durante il breve inseguimento li hanno identificati. La polizia quindi tace i loro nomi perché spera di poterli ancora arrestare.

Maurizio Alfisi

Il pareggio (0-0) sull'insidioso campo della Juve Domo

Per i bianconeri forse l'addio alle speranze di promozione

La Biellese meritava l'intera posta ma l'arbitro ha detto ancora no

BIELLA — Dopo quattro consecutive battute a vuoto in trasferta (Borgoticino, Casale, Ivrea e Levante) i bianconeri hanno nuovamente rotto il ghiaccio doppiando il lontano pareggio di Moncalieri. E lo hanno fatto sull'insidioso campo della squadra rivelazione della stagione, quella Juve Domo che di fronte al pubblico amico aveva fatto assaporare l'amarezza della sconfitta al lanciatissimo Casale.

Ma se lo 0-0 ha fatto tornare il sorriso in casa biellese dopo una settimana tormentata (si erano ingigantite voci maligne su alcuni rapporti all'interno del clan bianconero) il risultato lascia anche a condanna delle reciproche aspirazioni di promozione.

La divisione della posta in palio ottenuta in Ossola sul piano della classifica serve poco o nulla: il Casale viaggia più che mai con l'andatura di un treno-espresso ed è ancora più lontano. Il distacco a tre giornate dal giro di boa è salito ad otto punti, un disavanzo che appare sempre meno colmabile.

Contro una delle formazioni di vertice del girone, la Biellese, lasciate fuori dallo stadio un paio di recenti polemiche, ha forse disputato il miglior incontro in versione esterna. I bianconeri avrebbero meritato l'intera posta, ma l'ennesima decisione arbitrale contraria (un gol di Vogliotti annullato per un fuorigioco dubbio) e l'occasionissima gettata al vento da De Fraia nel finale, hanno impedito all'undici di Caligaris di ottenere il primo successo in trasferta.

Dice capitan Caposacca: *«La fortuna non è molto dalla nostra parte. Sotto questo profilo è un'annata storta. La rete di Vogliotti è apparsa regolare. Guardalines ed avversari stavano correndo verso il centrocampo, ma l'arbitro ha fischiato un offside di Vogliotti. Si è trattato di una questione di centimetri».*

Adesso che la speranza di una rimonta è ridotta al lumicino, ritrovata con il risultato positivo di Domodossola la serenità, alla Biellese non resta che tentare una rimonta quasi impossibile. Nel calcio ogni tanto i miracoli accadono.

r. e.

Promozione, un altro turno positivo

Un pari tutto d'oro per Borgo e Carisio

BIELLA — Undicesimo turno positivo per le formazioni di Promozione anche se lo sfortunato Gattinara ha subito una incredibile sconfitta interna.

Cossatese-Verbania 1-0. Grossa impresa degli azzurri che vincendo il delicato incontro con i biancocerchiati si sono allontanati dal fondo della classifica. La Cossatese ha compiuto un'autentica impresa: costretta a schierarsi in formazione superrimaneggiata (mancavano otto giocatori; Franzi, Franco Bucino, Roncoli, Iulini, Ceruti, Oeda, Girardi e Magliola) ha egualmente intascato due punti preziosissimi grazie ad un rigore concesso per un doppio fallo su Vercellotti e Carioia e trasformato dallo specialista Nelva.

Gattinara-Borgomanero 1-2. Immeritata battuta a vuoto dei bianchi. I vignaioli contro la squadra favorita vincono una alla promozione, hanno disputato uno splendido incontro, ma sono rimasti con un palmo di naso.

Marangon e compagni, passati in vantaggio al quarto d'ora con Giorcelli, si lamentano per una decisione arbitrale che ha segnato la svolta della partita: il direttore di gara a quattro minuti dal rigore ha concesso agli ospiti un gol molto dubbio (il pallone probabilmente non aveva varcato la linea bianca). Nella ripresa la doccia fredda: dopo aver sfiorato più volte il raddoppio, i vignaioli sono stati trafitti nell'unica azione condotta dal Borgomanero.

Castellettese-Borgosesia 1-1. Pari dorato per i granata che in graduatoria hanno così compiuto un importante passo in avanti (hanno sorpassato lo Stresa e raggiunto il Villadossola). Il Borgo dopo un primo tempo sulla difensiva, nella ripresa ha trovato forza e determinazione per ribaltare il risultato con un gol del rientrante Rodighiero, improvvisatosi attaccante.

Indy Gravellona-Carisio 1-1. Un tempo per uno e giusta divisione della posta in palio. I locali hanno dominato la frazione iniziale e hanno aperto le marcature con l'esperto Allperti. Nella ripresa è stato il Carisio-Sumo a prendere in mano le redini del confronto e nel finale Jon, sempre più bomber, ha firmato il punto del meritato 1-1.

r. eyn.

LONGINES DIMENSIONE CONQUEST

CONCESSIONARI UFFICIALI

LANZA SILVIO
Via Italia, 64
BIELLA

ROSSI GUIDO
Via Galimberti, 2
BIELLA

FACCHIN ENNIO
C.so Roma, 21-23
BORGOMANERO

DELLA LATTA S.a.s.
Via Duca d'Aosta, 13-bis
BORGOSESIA

CENA S.n.c.
Via Torino, 41
CHIVASSO

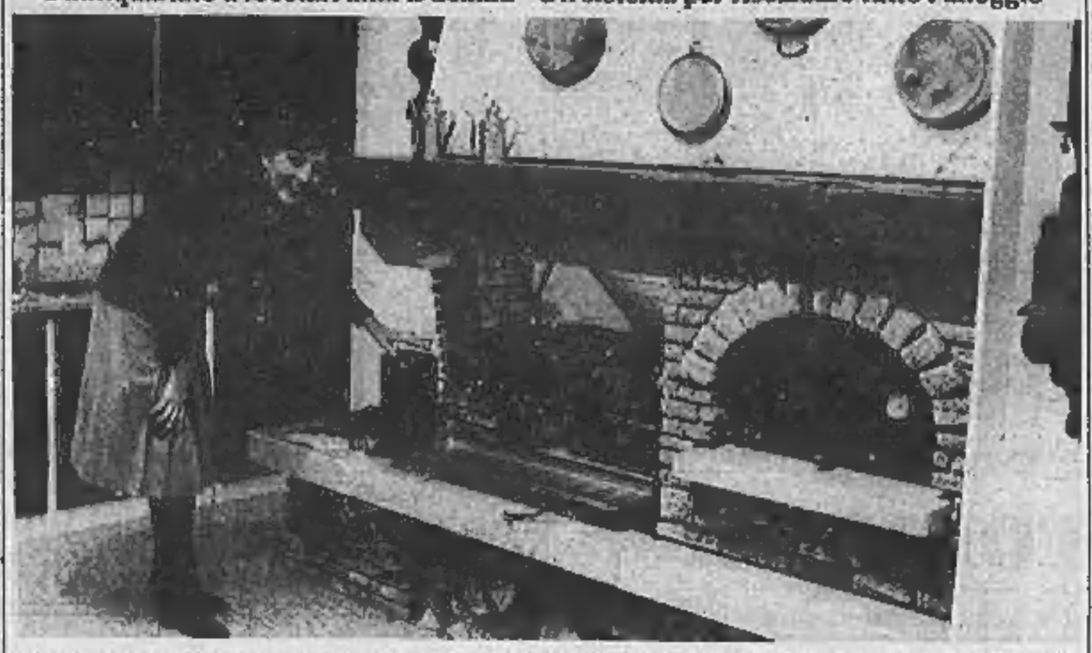
Collezione Conquest: modelli in acciaio satinato, bracciale acciaio e placcato oro anche con cinturino in pelle XL color canna di fucile e ct uno 19 carati. Movimento al quarzo di altissima precisione, impermeabile fino a 30 m, vetro zaffiro, indici e lancette in lume

LONGINES

NATALE '85

Un fuoco da festa

Tempo di doni, perché non regalarsi un caminetto? Per tutti i gusti: dai pezzi d'antiquariato a focolari anni Duemila - Un sistema per riscaldare tutto l'alloggio



Un caminetto in muratori con a fianco un forno per il pane. La riscoperta del fuoco riporta anche ad antiche usanze domestiche

Il conto alla rovescia è cominciato. Pochi giorni a Natale e i pensieri vanno già ai regali, ai cibi tradizionali, agli addobbi. La festa per eccellenza, il giorno della serenità familiare, dell'amicizia ha un simbolo: il tepore.

Tepore eguale fuoco, e perché non regalarsi un grande sogno per l'Avvento della Natività? Nessuna idea stravagante, basta circoscrivere le fiamme in un camino: grande oppure piccolo, purché sappia riproporre l'atmosfera di un tempo, quando il focolare era il centro della casa. Per Natale si può cedere alla tentazione di antichi profumi di caldarroste, di chiacchiere, di lavori invernali fatti tutti insieme. Per chi è un solitario, niente di meglio che sedersi davanti al fuoco, nella penombra di una stanza e soffermarsi a pensare, magari con l'aiuto di un bicchiere di barolo.

Il caminetto può diventare il «tocco in più» delle feste, e anche una ritrovata necessità imposta dalla crisi energetica, dal caro petrolio. «Solo pochi anni fa — dicono in un negozio specializzato — *l'acquisto era determinato soprattutto dall'aspetto esteriore. Il camino diventava un elemento puramente ornamentale, da non utilizzare mai, e semplicemente da inserire in un arredamento rustico. Oggi invece si compra come alternativa, o aiuto, agli impianti di riscaldamento*».

Sul mercato ci sono innumerevoli varietà di marche e di modelli, la prima preoccupazione è di selezionare accuratamente la funzionalità. Niente di peggio di un caminetto prezioso e raffinato senza tiraggio, e «seminatore» di fumo in tutta la casa. E' bene fare molti confronti. Innanzitutto dividere i camini in due grandi famiglie: quelli che scaldano solo l'ambiente dove sono stati installati, e gli altri che invece «servono» tutto l'alloggio.

«*I primi in genere sono prefabbricati* — dicono gli esperti —. *Montarli non è difficile, anche un muratore non specializzato è capace. Il costo varia dalle 400 alle 900 mila lire*».

I prezzi riguardano soltanto la parte funzionante: esterno in cemento, interno in ghisa o materiale refrattario. Per la cornice, in mattoni o in legno, le cifre sono superiori, variano secondo le esigenze e la fantasia del padrone di casa. Un rivestimento pronto parte dalle 500 mila lire (il più semplice) fino ad arrivare ai 4-5 milioni per i camini monumentali.

In commercio ci sono manufatti con accanto un forno per il pane e ancora altri che con violenti getti d'aria calda permettono di riscaldare sale enormi. Per chi ama l'antiquariato può scegliere pezzi d'epoca come i piccoli camini francesi di fine Ottocento, oppure i «fratelli» che riscaldavano la corte di Luigi XVI: costano minimo un milione.

Chi tende al risparmio può avere la possibilità di utilizzare l'acqua riscaldata dal contatto con il fuoco, e di passarla ai termosifoni attraverso una caldaia inserita all'interno del camino e collegata con l'impianto di riscaldamento. Per i più esigenti esiste anche un congegno che appena si accende il fuoco spegne automaticamente l'impianto a metano.

Ma le sorprese non sono finite qui, recentemente il mercato offre anche caminetti a gas. Hanno il grande vantaggio di non richiedere una canna fumaria, ma uccidono il romanticismo della legna scoppiettante. Si possono collocare più facilmente, basta uno «sfiato» con l'esterno, e sono in apparenza simili a quelli tradizionali. Uguale la cornice, ma finti i tronchi di legna tra i quali brilla la fiamma alimentata da gas. Costo un milione e

Vicino a loro vivono anche quelli ad elettricità. Una resistenza interna all'interno del focolare permette l'accensione senza legna. Possono così funzionare anche di notte con un consumo di due kilowatt all'ora.

L'ultima creazione per chi intende realmente dare calore a tutta la casa è il «K Termo». I costruttori hanno privilegiato l'aria all'acqua. «*Per motivi di rapidità e di risparmio* — affermano —. *Un liquido per essere riscaldato ha bisogno di più tempo e quindi costa di più*».

Il «K Termo» funziona così: nella parte posteriore del camino si trovano due valvole, la prima porta l'afflusso di aria proveniente dall'esterno direttamente sotto alla griglia, la seconda permette all'aria così riscaldata di raggiungere la parte posteriore del focolare e di proseguire verso altre stanze. Il costo senza ventilatore è di un milione e mezzo, fino ai due con ventola incorporata.

Accessori. Il camino esiste già? Bene, allora un idea regalo può essere un paracenere in leggera rangia metallica oppure, per i più chic, i classici coprifuoco vittoriani ricamati a piccolo punto. Dall'antiquario o da un rigattiere si possono trovare le mezzelune decorate in rame, ottone e acciaio, da mettere davanti al fuoco per proteggere i tappeti o il parquet; e ancora sofisticati soffietti, panchette, coppie di alari e preziosi recipienti per raccogliere braci e ceneri.

Manutenzione. Anche il caminetto più sofisticato ha bisogno di una pulizia regolare, affidata a mani esperte e agli ultimi spazzacamini. Il costo di un buon lavoro varia dalle 50 alle 80 mila lire secondo la grandezza e lo strato di fuliggine. Può sembrare un po' caro ma poi la Befana, ritornata ultimamente in auge, potrà scendere senza rischiare di sporcarsi.

Laura Carassai

Il piumone anti-insonnia

Letti soffici e trapunte disegnate a mano, questo il nuovo look per la camera dell'85, torna il bianco e le lenzuola romantiche piene di volants e fiori stilizzati. Un' [illegible] per un Natale chic e per fare sogni d'oro con la vecchia imbottita della nonna piumino

Le trapunte che «vestono» il letto

Una notte calda e sogni colorati

Notte santa, ma soprattutto calda con trapunte colorate, firmate o meno. A mano unite, ricamate a mano, hanno sempre richiamato ricordi dolci e protetti. Quest'anno possiedono un requisito in più: sono eleganti, «vestono il letto» come amano dire i creatori di moda.

La vecchia imbottita, inventata dalla nonna, è stata rivista e corretta in un piumone più adatto al modo di vita casual dei giovani. Venuto dai paesi del Nord Europa ha conquistato il talamo latino per la sua morbidezza e praticità: formato da un lenzuolo con coperta incorporata non ha bisogno di essere tirato e lisciato, e il letto si rifà in un attimo.

I prezzi vanno da un minimo di 193 mila lire a un massimo di 800. Possono essere di lana oppure di piume d'oca, quasi tutti «double face».

Ma la vera romantica non abbandona mai la biancheria da camera. Il bianco torna prepotentemente alla ribalta, si rivedono i ricami e gli incassi fatti all'uncinetto. Buttati via i colori o le fantasie troppo vistose, (relegate soltanto alle trapunte), le lenzuola sono leggere e di colore pastello con trasparenze in organdis, trafori di foglie e fiori, rovesci con volanti pieghettati e fittissimi.

Quest'anno la moda fa dormire su una nuvola, per chi possiede un letto in ottone o in ferro il copriletto dovrà avere uno stile jacquard bianco con romantici bouquet dipinti a mano e doppi volanti sui tre lati.

Torna anche il vecchio piumino scaldapiedi ma quello versione '85 è più prezioso: in raso o seta per sogni d'oro.

l. car.

finfactor's novara sos servizi finanziari
• Finanziamenti fiduciari e ipotecari. Tassi 16,5% per 3 anni - 13,5% per 7 anni.
• Finanziamenti industria.
NOVARA
Viale XX Settembre, 31 - Tel. 0321/20498
PROFESSIONALITÀ CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

EVEREST
NOVARA VIA PAPA GIOVANNI: libero soggiorno in piccola palazzina composta da: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, solaio, cod. L. 39.500.000. Ottimo stato. Possibilità di mutuo prima casa fino a 90 milioni.
NOVARA VIA SOLLIERI: libero soggiorno mq 100 composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina, L. 38.500.000 Piano ottimo
☎ 0321 48.60.86

STUDIO DOTT. EZIO MORTARINO COMMERCIALISTA
Novara in vendita i seguenti beni immobili:
In comune di CONFIENZA
a) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, n. 2 camere da letto, bagno (mq 85) oltre a cantina e box;
b) terreno mq 1000 edificabile;
c) unità immobiliare costituita da ingresso, soggiorno, cucina, camera e locale wc (mq 70) e box;
d) capannone industriale prefabbricato di mq 1165; e) capannone industriale prefabbricato di mq 1448;
f) sala cinematografica di mq 600 con n. 400 posti a sedere (per la proprietà di 1/2);
g) unità immobiliare costituita da soggiorno, n. 2 camere da letto, cucina e servizio (mq 100) oltre a box;
h) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizio e cantina (mq 85) oltre a box;
In comune di VERPOLATE
i) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 165) oltre a box;
l) unità immobiliare costituita da cucina, soggiorno, n. 2 camere da letto, servizi (mq 130) oltre a box;
m) unità immobiliare costituita da soggiorno, cucina, n. 2 camere da letto e servizi (mq 120) oltre a box;
n) unità immobiliare (mq 120) idem come sopra;
o) unità immobiliare (mq 120) idem come sopra
Per informazioni telefonare ore 0321/93.204 - 32.378 ore ufficio.
IL LIQUIDATORE (dott. Ezio Mortarino)

buone feste da EXTRAMARKET
Dall'8 dicembre aperto anche la domenica.

FAVOLOSA VENDITA DI TAPPETI ORIENTALI APERTO ANCHE DOMENICA

Non perdete l'occasione
VISITATE
la grossa esposizione
del vostro giocattolaio
FRANCONE
C.so della Vittoria, 31/A - Tel. 472.327 - 474.016 NOVARA
Dai giochi di ieri a quelli del Duemila
Regali per i più piccini
ma anche per i grandi
da scegliere fra le oltre novecento idee
La possibilità di un regalo di classe
ve la offre FRANCONE
non solo a Natale
ma in ogni altra occasione

PeterVest
per Natale
È più Natale il tuo Natale
se aggiungi alle sue suggestioni
il piacere di un dono di prestigio:
una pelliccia PeterVest.
Classe e moda firmate anche da:
Fendi
Vito Nacci
Breco's
Casa Veneta
Compagnia delle pelli
Honey
Pancaldi
Jutta Rych
Smalby
PeterVest a Novara in via Massaia, 1
PeterVest a Lecco in via Volta, 1
PeterVest a Milano in via Anfossi, 2

NATALE '85

Pellicce, stole di visone, rovesciati: un regalo impegnativo, ma che da sempre rende felici le donne. Curioso ed interessante regalare anche le nuove tinture alla moda e i profumi francesi

Se lei è una maliarda-romantica

Profumi, gioielli ma anche pupazzi di peluche tra i doni da fare alle fidanzate e alle mogli - Un aroma personalizzato per ogni donna

Il Natale sarà anche, come molti sostengono, la festa «più bella dell'anno», ma è sicuramente la più stressante e costosa. Impensabile che gli adulti scrivano con buon anticipo la infantile (ma utilissima) letterina piena zeppa di richieste e sogni, impensabile anche che brutalmente dicano che cosa desiderano, difficile che la distratta sensibilità di mogli e mariti colga la leggera allusione, la spiritosa battuta, il sospiro incantato di fronte ad una vetrina. Ed allora che fare? Il grappolo di giorni che precede il 25 dicembre è spesso dominato da rovelli notturni sul regalo più adatto, da altrettanto penalizzanti riflessioni sul relativo prezzo, da una corsa furiosa in un centro città caotico, dribblando code, sgomitando nei magazzini, arraffando qualsiasi cosa che faccia un bel fiocco.

E allora meglio pensarci in tempo, comprare con calma, scegliere con cura e tentare di contenere i costi. Accontentare la «lei» è forse l'impresa meno difficile: le donne, si sa, amano tutto o quasi e farle felici non è un problema. Prima di buttarsi all'acquistare all'impazzata è bene però ragionare un attimo sulle caratteristiche della fidanzata o della moglie: è sconsigliabile, infatti, propinare un raffinato *Chanel* a una ragazzina abitualmente in jeans e un orsetto di peluche a una austera manager cinquantenne.

Ovvio, non sempre ben riuscita, l'idea del gioiello. Per dimostrare di essere un marito «antico» non è strettamente necessario (come consiglia una pubblicità) svenarsi e donare un diamante da un carato; si dimostra di essere «unici» anche con un paio di orecchini, un piccolo braccialetto, una graziosa collanina. I prezzi ovviamente variano ma con 200 mila lire si può acquistare un paio di orecchini in oro con piccole pietre o cristalli proposti dai gioiellieri in mille foggie diverse. Tenerissimi e particolarmente adatti alle giovani gli orecchini a forma di coniglietto, tartaruga, gattino, piccolo pesce e quelli, ormai classici a cerchio con ciondolino magari in oro bianco. Si spende decisamente di più (almeno mezzo milione) scegliendo un collier o una catena. Non si risparmia, ma si raggiungono vette irraggiungibili di gusto e classe con i gioielli antichi (o almeno vecchi). *Liberty* o art déco sono un trionfo di caldo oro rosso, pietre di scarso valore, disegni straordinariamente ricchi di fantasia: si trovano in genere dagli antiquari, ma si possono cercare anche (con un certo impegno) da normali gioiellieri o in case private (dove in genere si risparmia anche un poco). Ovviamente vanno donati a donne che li amino e li collezionino da tempo.

I profumi sono cari, perlomeno quelli di classe e firma; piacciono, ma non denotano una cura particolare nella scelta del regalo. Possono accompagnare un altro dono però o nobilitarsi se la «lei» ne desidera uno in particolare. Occorre molta attenzione nella scelta: ogni donna ha una sua particolare inclinazione intonata all'abbigliamento e al carattere. Se si vuole raggiungere il massimo della raffinatezza si può scegliere un coordinato (le case di nome li producono ormai da anni).

Naturalmente si può regalare qualsiasi cosa: dal tradizionale foulard (dalle 50 alle 150 mila); alla borsa (prezzo libero dalle 100 mila ai due-tre milioni se di coccodrillo) all'abito da sera e al paio di pantaloni. Molto apprezzate, ma decisamente impegnative, le pellicce: non meno di mezzo milione, fino ai due-tre-quattro ed oltre; più che un regalo sono un investimento, non perché siano un buon rifugio, ma perché chi la riceve si asterrà dall'esternare ulteriori desideri per un certo numero di mesi.

Simpatico e dolce il regalo tenero dedicato alla fidanzatina, ma perché no, anche alla donna adulta: i morbidi, coccolosi peluche. Gatti, cani, orsetti, conigli, topini: uno zoo fantastico e morbido che accende sorrisi e induce a ricreare quella magica atmosfera da teen agers che scalda l'anima e fa tanto Natale. Sono carucci: dalle 35 alle 100 mila lire e oltre. L'obiezione è sulla loro utilità, ma, in fondo, non è detto che il regalo debba a tutti i costi essere utile. Negli ultimi anni sono state molto vendute per regali sullo stesso genere anche delicate bambole in costume con il volto dipinto a mano o grandi bambolotti in pezza con capelli in lana, sorridenti e affettuosi.

Se in vostra lei non ama i gioielli, snobba per ragioni ecologiche le pellicce, detesta i tuffi all'indietro nell'infanzia, i profumi se li sceglie e magari una quelle belle fragranze maschiline non è detto che siate spacciati. Rimangono libri, dischi, dolci, personal computer, ventiquattr'ore in pelle rara, accendini in argento (se siete ricchi in oro e lacca cinese), set di penne, lampade da tavolo, calici da vino e una notte, assaggiatori da sommelier e migliaia di altri oggetti per ogni borsa e ogni fantasia.

Marina Cassi

Avete una moglie che sta agli scherzi? Ecco le novità

Sotto il vestito i pizzi spiritosi

Se avete una moglie o una fidanzata spiritosa e tanti sogni *proibiti* esiste una infinità gamma di regali *sexy* a vostra disposizione. Non stiamo parlando di riviste pornografiche, ma di quella deliziosa biancheria intima, invitante ma di classe che da alcuni anni anche distinti professionisti acquistano per Natale senza rossori se non al momento di pagare il conto.

Sete, pizzi, volants. Un trionfo di trasparenze in baby-dolls, body, camicie, culottes. Dal classico seducente nero, all'inquietante rosso, al nuovo blu cina, al tenero rosa. I costi ovviamente cambiano a seconda del materiale: dalle 80 mila per il coordinato canotta-culotte in rayon a oltre 200 mila se il tutto è in seta con pizzo.

Di gran moda anche reggicalze e giarrettiere a sottolineare un ritorno prepotente della calza che sta combattendo duramente contro i tradizionali collant. Dalle 6-7 mila lire alle 25-30 mila sono un pensierino simpatico da aggiungere a un regalo più importante, per essere indossate una sera o per diventare un capo di abbigliamento costante. Se si regalate in tirio anno è d'obbligo il rosso: indossare la notte di Capodanno qualcosa di quel colore porta bene.

m. cas.

HOTEL
VILLA CARLOTTA
Belgirate
pranzo di Natale
con le migliori specialità gastronomiche
GRAN GALA'
di SAN SILVESTRO
con orchestre cotillons-omaggi
Prenotazioni
tel (0322) 7277-76461
Hotel MILANO - Hotel VILLA TREVES
e 2 RISTORANTI del BUON RICORDO

galizia arredamenti
Via Statale Sempione 176
ORNAVASSO (NO)
Tel. 0323 837.308
saporiti italia
Kartell
LEUCOS
LEMA
zanotta
oluce ITALIA

Galleria Bonforte
Tel. 0322 241.010
Tappeti persiani
Rari, Antichi, Moderni
PROTRATTA
SINO A NATALE
Domenica 17-19
Lunedì chiuso

BELLOSTA ARREDAMENTI
Viale Matteotti 17
BRIGA NOVARESE
Tel. 0322 93.201 - 93.200

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
valentino
V
Jeans

IL VERO PROFILO
DI UN REGISTRATORE DI CASSA.

PUOI VEDERLO DA:
GARBOLI per l'ufficio
corso Milano 46 - Tel. 0323 848.544
28025 GRAVELLONA TOCE
underwood

A CANNOBIO
SUL LAGO MAGGIORE
Con acconto L. 8.230.000 + sette rate, in due anni, di L. 2.240.000 ciascuna e L. 805.000 mensili per 15 anni
VENDIAMO
alloggio composto da due camere letto, soggiorno, cucina, bagno in complesso residenziale in corso costruzione, zona centrale e vista lago, riscaldamento indipendente, ottime finiture. Sono disponibili altri alloggi di dimensioni diverse e box da uno o due posti macchina. VERE OCCASIONI da non lasciarsi sfuggire. Telefonate subito per maggiori informazioni. Visite sul posto tutti i giorni, su appuntamento ed il SABATO DALLE 15 ALLE 18.
A Tutti i visitatori è riservato un OMAGGIO offerto da:
VEGA
Tel. (0323) 82.994

Arredamenti MOLTENI - Piedimulera - Tel. (0324) 83.239 - 83.112

Dal 5 novembre al 20 dicembre
VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI
FRANZINI
VI INVITA
ALLA QUALITA'
E AL RISPARMIO
FRANZINI ARREDAMENTI
S.S. Sempione 7 - DOMODOSSOLA
Tel. 0324 43.045
SCONTI ECCEZIONALI SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE FINO AD ESAURIMENTO
Aut. Comunale n. 16019 del 14-10-85